

STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME V (1.9.1941 - 31.12.41)

TOMO I

DIARIO

PARTE SECONDA

STATO MAGGIORE ESERCITO

UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME V

(1.9.1941-31.12.1941)

TOMO I
(TESTO)

PARTE SECONDA

a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale

PROPRIETÀ LETTERARIA
Tutti i diritti riservati
Vietata la riproduzione anche parziale
senza autorizzazione
© BY SME UFFICIO STORICO — Roma 1995

INDICE

1 novembre 1941.....	433
2 novembre 1941.....	441
3 novembre 1941.....	449
4 novembre 1941.....	455
5 novembre 1941.....	463
6 novembre 1941.....	469
7 novembre 1941.....	475
8 novembre 1941.....	483
9 novembre 1941.....	491
10 novembre 1941.....	499
11 novembre 1941.....	507
12 novembre 1941.....	515
13 novembre 1941.....	523
14 novembre 1941.....	533
15 novembre 1941.....	539
16 novembre 1941.....	547
17 novembre 1941.....	555
18 novembre 1941.....	561
19 novembre 1941.....	569
20 novembre 1941.....	577
21 novembre 1941.....	585
22 novembre 1941.....	595
23 novembre 1941.....	605
24 novembre 1941.....	613
25 novembre 1941.....	621
26 novembre 1941.....	629
27 novembre 1941.....	637
28 novembre 1941.....	645
29 novembre 1941.....	653
30 novembre 1941.....	659

1 dicembre 1941	665
2 dicembre 1941	673
3 dicembre 1941	681
4 dicembre 1941	689
5 dicembre 1941	697
6 dicembre 1941	705
7 dicembre 1941	713
8 dicembre 1941	723
9 dicembre 1941	733
10 dicembre 1941	741
11 dicembre 1941	749
12 dicembre 1941	757
13 dicembre 1941	767
14 dicembre 1941	775
15 dicembre 1941	785
16 dicembre 1941	791
17 dicembre 1941	803
18 dicembre 1941	815
19 dicembre 1941	823
20 dicembre 1941	829
21 dicembre 1941	835
22 dicembre 1941	843
23 dicembre 1941	849
24 dicembre 1941	855
25 dicembre 1941	863
26 dicembre 1941	869
27 dicembre 1941	877
28 dicembre 1941	885
29 dicembre 1941	893
30 dicembre 1941	899
31 dicembre 1941	907

1 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1, 2, 3, 4):

- durante incursione su Palermo (notte sul 1°) risultano colpiti anche stazione S. Erasmo, due stabilimenti industriali ed il rimorchiatore «Teseo». In complesso danni sensibili. Accertati finora tre morti e tredici feriti gravi.
- a Nola (Napoli), stessa notte, è stato lanciato qualche spezzone incendiario. Lievissimi danni, nessuna vittima.
- Sera del 1° notte sul 2, aerei nemici hanno:
 - lanciato bombe e spezzoni incendiari su Castellammare di Stabia. Lievi incendi subito domati. Colpita zona tra Angri e Scafati senza vittime né danni.
 - Mitragliato treno merci in sosta alla stazione ferroviaria di Ispica (Ragusa). Nessuna vittima.
- Notte sul 2, allarmate Napoli e varie località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROATO (all. nn. 5, 6):

- incidenti su linea Ogulin-Vrhovine:
 - 30 sera, fra stazioni Blata e Lič Jesenice, ignoti sparato raffiche arma automatica contro nostro posto vigilanza, senza causare perdite;
 - 31 pomeriggio, tra stazioni Lič-Jesenice e Javornik, ignoti attaccato nostro posto vigilanza; nostre perdite: un morto e due feriti.

3) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 7, 8, 9):

- 119° gruppo da 149/35 del 26° raggruppamento si è trasferito da zona Janina a zona Nova Filippias;
- in operazioni rastrellamento catturati zona Tessaglia tre soldati inglesi e zona Peloponneso un sottufficiale.

4) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 10):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 11, 12, 13):

- convoglio «Meteor» (tre cisterne) attaccato da sommergibile nemico in acque Punta della Penna (nord-ovest Gargano). Cisterna «Meteor» (tonn 355) colpita da siluro è affondata. Ricuperati sette naufraghi; 14 morti;
- convoglio «Capo Arma» (due piroscafi) attaccato da bombardieri nemici a 70 miglia da Bengasi. Non si conosce ancora esito attacco.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 14, 15, 16):

- 31 pomeriggio, nostri caccia partiti su allarme hanno intercettato bombardieri nemici a sud Licata. Un aereo nemico abbattuto, altro allontanatosi con un motore in fiamme. Uno dei nostri apparecchi non è rientrato alla base.
- Notte sul 1°, nostri aerei (14) hanno attaccato base navale La Valletta ed aeroporto Ta Venezia. Un nostro apparecchio non è rientrato.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 17, 18, 19, 20):

— *Fronte Tobruch:*

- giorno 30, nel settore ovest intensa attività opposte artiglierie. Nostre perdite: un morto, cinque feriti. Giorno 30, aerei tedeschi (11) hanno bombardato:
- aeroporti Bir Abu Smeit e presso Fuka nonché automezzi in movimento tra Fuka ed Alessandria;
- obiettivi militari Piazza Tobruch provocando esplosioni;
- ore 5,30 del 1°, respinta grossa pattuglia nemica che tentava avvicinarsi a nostre posizioni settore ovest.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno bombardato:
- notte sul 1°:
 - aeroporti Ain el Gazala (un ferito) ed el Ftejah (un velivolo probabilmente abbattuto);
 - Bengasi (20,45-22): colpiti capannoni caserma, incendiate cataste munizioni tedesche. Vittime: 24 militari morti (venti Tedeschi) e 26 feriti (ventuno Tedeschi). due feriti civili. Due aerei sicuramente abbattuti; un terzo probabilmente.
- Giorno 1°:
 - aeroporto el-Ftāiah: quattro aerei tedeschi incendiati e cinque danneggiati (uno italiano); un militare tedesco morto e sei feriti. Colpito deposito esplosivi tedesco, provocando scoppi;
 - porto Derna: quattro militari tedeschi morti e tre feriti. Danni presso centrale elettrica. Nostri caccia levatisi in volo: uno non rientrato.
- Vittime accertate incursione su Misurata (25 ottobre): 54 morti e 55 feriti tra cui un solo nazionale.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 31 ottobre, risulta dall'**all. n. 21**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 22, 22bis**):

— *Caposaldo Ualag:*

- durante incursione aerea nemica su nostre posizioni 31 mattina, un velivolo nemico è stato probabilmente abbattuto da reazione contraerea.

— *Caposaldo Cùlqualber:*

- giorno 31, nostri reparti fugato nuclei ribelli;
- 31 sera, incursione aerea nemica su accampamento nostro reparto coloniale. Apparecchio nemico abbattuto in fiamme da reazione contraerea. Catturato tenente pilota comandante di squadriglia.

— *Settore Tana:*

- giorno 1, aerei inglesi attaccato presidio Gorgorà; alcuni danni, un morto ed un ferito nazionali.
- *Piazza Gondar*:
 - notti sul 30 e 31, respinte, infliggendo perdite, alcune centinaia ribelli che avevano tentato sorpresa contro nostre posizioni avanzate linea Maghec.
 - Giorno 1, aerei inglesi mitragliato abitato Gondar senza danni.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 31 ottobre, risulta dall'**all. n. 23**.

8) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Superiore Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 24, 25**):

- attacchi nemici su fronte Divisioni «Pasubio» e «3^a Celere» respinti con gravi perdite per l'avversario. Catturati altri duecento prigionieri tra cui numerosi cosacchi, duecento fucili automatici, venti fucili mitragliatori, sei mitragliatrici, quattro mortai.
- Forti elementi esploranti celeri raggiunto ferrovia tra stazioni Pantelejmovka e sud-est Krinitchnaia.
- Aerei nemici hanno attaccato Divisioni «Pasubio» e «3^a Celere», nonché bombardato campo aviazione Stalino, senza danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Comando 7^a Armata* comunica (telegramma 2539 - **all. n. 26**) che bombardieri nemici hanno effettuato prove di sintonia, su onda notturna, con la base di Micabba.
- 2) *Stato Maggiore Marina*:
 - comunica (foglio 61417 - **all. n. 27**) circa la rete di avvistamento della Sicilia;
 - informa (telegramma 7304 - **all. n. 28**) che il comandante della n.o. «Capri» ha avvistato, alle ore 9,30 del 1° novembre, una nave portaerei e un incrociatore da 10.000 tonn a circa 2 miglia da La Valletta;
 - comunica (telegramma 85048 - **all. n. 28bis**) che Ministero Aere spagnolo ha chiesto di poter inviare un istruttore della Scuola di Salamanca presso la nostra Scuola di volo senza visibilità di Littoria per frequentarvi il corso;
- 3) *Comando Superiore Albania* informa (**all. n. 29**) che 5° e 7° gruppo da 75/27 da posizione, di cui è stato disposto il rimpatrio ultimeranno il prescritto periodo contumaciale il 12 novembre.
 - invia il quadro di battaglia (truppe e servizi) alla data 31 ottobre 1941 (**all. n. 29 bis**).
- 4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* informa (**all. n. 30**) Ecc. Cavallero della visita del generale Rommel al Comando Supremo.
- 5) *Comando Superiore Africa Orientale Italiana* comunica (telegramma 128334 - **all. n. 31**) sulla situazione al 1° novembre, sulle notizie sul nemico e sulle ipotesi circa l'attacco avversario.
- 6) *Missione Militare italiana in Zagabria*:

- chiede (telegramma 1685 - **all. n. 32**) di essere informato circa andamento operazione su Visegrad;
 - comunica (telegramma 1671 - **all. n. 33**) che da notizie sullo Stato Maggiore croato la situazione a Visegrad è gravissima.
- 7) *Ministero Affari Esteri* informa (telegramma 42947/C.P.R. - **all. n. 34**) in merito all'azione di repressione tedesca in Serbia.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano in Germania segnala (**all. n. 35**) situazione all'alba del 1° novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento con gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale Italiana informa (**all. nn. 36, 37**) circa andamento operazioni e notizie nemico sul fronte russo-meridionale.
- 3) Si informa il generale von Rintelen sulla situazione (telegramma 70066 - **all. n. 38**) dei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 1° novembre (**all. n. 39**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 223 - **all. n. 40**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa l'addestramento dei graduati;
 - informa (foglio 1036 - **all. n. 41**) il Partito Nazionale Fascista dell'impiego in Italia, per lavori minerari, di 20.000 prigionieri di guerra ceduti dalla Germania;
 - dà direttive allo Stato Maggiore Esercito (foglio 1044 - **all. n. 42**) per il ricollocamento in congedo del personale della Federazione Nazionale dei Consorzi Provinciali dell'Agricoltura;
 - comunica (foglio 1045 - **all. n. 43**) allo Stato Maggiore Esercito modalità circa trasporti di 20.000 prigionieri di guerra dalla Germania in Italia;
 - ordina (foglio 10920 - **all. n. 44**) allo Stato Maggiore Esercito l'immediato invio a Pantelleria di un secondo battaglione fanteria con nucleo autocarri;
 - ordina (foglio 10921 - **all. n. 45**) allo Stato Maggiore Esercito che a Lampedusa siano inviati subito una compagnia mitraglieri da posizione, un plotone carri «L» e due plotoni pezzi anticarro;
 - informa (telegramma 22548 - **all. n. 46**) lo Stato Maggiore Esercito che Comando tedesco in Belgrado distaccherà prossimamente presso Comando 2ª Armata Italiana in Zagabria nucleo collegamento. Ordina che analogamente provveda il Comando della 2ª Armata a distaccare proprio nucleo collegamento con suddetto Comando tedesco;
 - comunica (foglio 22560 - **all. n. 47**) al Ministero Guerra - Gabinetto circa la collaborazione italo-greca nel campo cartografico;

- comunica (telegramma 22561 - **all. n. 48**) al Ministero Affari Esteri opportunità che truppe dislocate a Creta rimangano alle dipendenze del Comando Superiore Forze Armate Egeo.
- 2) Si trasmette (foglio 22546 - **all. n. 49**) al Comando Superiore Forze Armate Grecia copia del tel. 71/13215 del Ministero Affari Esteri - Gab. Alb. - relativo alla costituzione in Janina della Comunità Aromena.
- Si ringrazia (foglio 22547 - **all. n. 50**) e si restituisce al Ministero Affari Esteri il memoriale del Comm. Diamanti relativo alla costituzione in Janina della Comunità Aromena.
- Si informa (telegramma 22549 - **all. n. 51**) il Comando Superiore Albania che notizie della notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre danno situazione grave in Visegrad.
- Si dà disposizione (foglio 30861 - **all. n. 52**) allo Stato Maggiore Esercito circa il trasporto dei bagagli dei militari e ufficiali avio-transportati in Africa Settentrionale Italiana.
- Si chiede (telegramma 30863 - **all. n. 53**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana dati sulla disponibilità e fabbisogno automezzi.
- Si informa (foglio 40426 - **all. n. 54**) il generale von Rintelen che è stato disposto affinché le unità da guerra che trasportano truppe a Bengasi giungano in quel porto alcune ore prima del tramonto.
- Si allegano i quadri di battaglia relativi all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica e alla M.V.S.N. alla data del 1° novembre (**all. nn. 55, 56, 57, 58**).
- 3) Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 1° novembre 1941 (**all. n. 58 bis**).

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica in risposta al telegramma 22459 del 23 ottobre (v. **all. n. 1344**) che i poteri civili assunti a Drvar e a Gacko saranno ritrasmessi dalla 2^a Armata alle autorità croate il 5 novembre (telegramma 17633 - **all. n. 59**).
- 2) Eccellenza Pirzio Biroli risponde al telegramma 22549 odierno (v. **all. n. 51**) circa occupazione Visegrad da parte truppe italiane (telegramma 2768 - **all. n. 60**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Si reca all'udienza di S.A.R. il Principe di Piemonte.

ORE 10,30 — Riceve il colonnello Amè, capo del Servizio Informazioni Militare - Argomenti:

- consegne del S.I.E.;
- centro medio oriente;
- uffici censura;
- intensificata attività dei ribelli in Serbia.

- ORE 10,45 — Riceve Eccellenze Pietromarchi e Chigi. Argomenti:
- approvvigionamento Atene e Pireo;
 - inconvenienti dell'inflazione monetaria;
 - delimitazione delle giurisdizioni dei comandi italiani e tedeschi;
 - necessità di solida occupazione in Bosnia;
 - truppe dell'isola di Creta.
- ORE 11,00 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento:
- trasferimento Eccellenza Sogno a Firenze e Ecc. Priore a Roma.
- ORE 11,05 — Si reca a conferire col Duce.
- ORE 11,30 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento:
- ordina di prendere alla mano con carattere di concretezza ed immediatezza l'ipotesi «C». Prendere contatti con Eccellenza Riccardi.
- ORE 11,35 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento come sopra; aggiunge che può essere cosa anche di 24 ore.
- ORE 11,40 — Telefona all'Eccellenza Santoro in assenza Eccellenza Pricolo, partito stamani per Pantelleria. Argomento come sopra.
- ORE 11,45 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento come sopra. Inoltre informa che il Duce ha confermato il comando Sogno. Questi deve partire subito.
- ORE 11,50 — Chiama il generale Gandin, capo reparto. Argomento:
- come sopra. Divisioni disponibili allo scopo. Inoltre disponibilità di piroscafi;
 - necessità di prendere contatti con l'Aeronautica.
- ORE 12,00 — Chiama il tenente colonnello Fornara, capo ufficio ordinamento. Argomenti:
- impiego di prigionieri nelle miniere;
 - censimento militari minatori qualificati.
- ORE 18,00 — Riceve l'Eccellenza Galbiati. Argomenti:
- partenza dei battaglioni M;
 - ricostituzione di un reparto;
 - raggruppamento da costituirsi nel Lazio e proposta dell'Eccellenza Galbiati di completarlo con due battaglioni da trarsi dalla Sicilia. Riserva di decisioni;
 - universitari; corsi per Allievi Ufficiali Complemento della Milizia, con criterio di preparazione per i corsi dell'Esercito. Eccellenza Galbiati è del parere che così si potrebbe sopprimere la parte del corso fino al grado di sergente. Il Capo di Stato Maggiore Generale si riserva di decidere. Dà intanto come direttiva la necessità di una disciplina di ferro in modo che non trovino differenza quando entreranno nell'Esercito;

- viaggio di Eccellenza Galbiati ad Atene;
- ricostituzione XI battaglione del Montenegro;
- ORE 18,15 — Telefona l'Eccellenza Giannini. Argomenti:
 - nafta;
 - carbone.
- ORE 18,20 — Riceve il tenente colonnello Canevari. Argomento:
 - redazione di articolo.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire col Duce assieme a von Rintelen. Argomenti vari tra cui quello di arrivo di un Corpo Aereo Tedesco nell'Italia meridionale.
- ORE 20,10 — Telefona all'Eccellenza Santoro. Argomento:
 - possibilità di arrivo di un Corpo Aereo Tedesco diverso dal X. Richiede dati sommari sulle possibilità di sistemazione negli aeroporti della Sicilia e Sardegna.
- ORE 20,20 — Convoca il generale Gandin, capo reparto. Argomenti:
 - problema della nafta;
 - sistemazione di un Corpo Aereo Tedesco;
 - flotta russa nel Mar Nero e sua situazione quando sarà occupata Sebastopoli;
 - presentazione Eccellenza Sogno al Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 61 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n. 305 (**all. n. 62**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera (**all. n. 63**).

VIII — ATTIVITÀ RELATIVA ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - trascrive (foglio 26226 - **all. n. 64**) le dichiarazioni sulla pace di un intimo collaboratore del Sig. Bouthillier, ministro delle finanze e dell'economia nazionale;
 - informa (telegramma 26314 - **all. n. 65**) circa protesta presentata da colonnello Gross relativa a sorvoli da parte di aerei italiani, del territorio tunisino;
 - segnala (**all. n. 66**) che dal 3 all'8 novembre saranno in zona di Tolone alcune unità da guerra francesi per svolgere esercitazioni parziali.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 517 (**all. n. 67**).

X — Condizioni meteorologiche (**all. n. 68**).

2 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 69, 70**):

- pomeriggio giorno 2, aerei da caccia nemici (2) mitragliato centro radio Regia Marina zona Porto Palo (estremo sud Sicilia). Nessun danno. Un radiotelegrafista ferito leggermente.

2) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 71, 72**):

- segnalata interruzione ferroviaria tra Gorazde e Visegrad.
- Pressi Mioce (ovest Priboj) salmeria 11° alpini fatta segno fuoco armi automatiche. Nostre perdite: quattro feriti.
- Notte sul 1°, ribelli hanno tentato far saltare ponte in muratura su rotabile Viluse-Nikšić a 5 km da quest'ultima località. Ponte lesionato; in corso riparazioni.
- Tarda sera del 1°, sventato tentativo di attacco ribelli al presidio di Kolasin.
- Notte sul 2, ribelli hanno attaccato uomini nostre bande a guardia del ponte sul Lim di q. 575 (su rotabile Berane - Bijelo Polje) uccidendo due uomini ed interrompendo il ponte (ripristinabile entro il 3 - nostri artieri già sul posto).

3) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 73, 74, 75**):

- catturati in Atene altri 4 militari esercito inglese e altri 3 nel Peloponneso.

4) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 76, 77**):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 78, 79**):

- torpediniera «Pilo», mentre entrava porto Ancona, subiva violenta esplosione di arma subacquea. Danni di lieve entità.
- Notte sul 2, piroscafo «Balilla» (tonn. 2469 - adibito a trasporto fosfati), diretto da Tunisi a Palermo, è stato attaccato in acque Marettimo da sommergibile nemico ed affondato a colpi di cannone. Componenti equipaggio (25 uomini) giunti in prossimità di Trapani a mezzo imbarcazione.
- Dalle ore 18 del 1° alle ore 12 del 2, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 24 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state utilizzate due siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 80, 81, 82**):

- attività esplorativa nel Mediterraneo.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 83, 84, 85, 86**):

— *Fronte Tobruch*:

- notevole attività opposte artiglierie.
- Notte sul 2, respinta grossa pattuglia nemica che tentava avvicinarsi alle nostre posizioni settore ovest; respinta altra pattuglia su fronte est. Nostre perdite: tre feriti (un ufficiale).

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno bombardato:
 - giorno 1 e notte sul 2, Bengasi (27 aerei in ondate successive): incendiato deposito carburante tedesco, danneggiati alcuni fabbricati e rotabili, qualche automezzo; sei feriti (tre militari);
 - notte sul 2, Derna: non segnalati danni.
 - Nostro caccia levatosi su allarme, giorno 1, presso Derna e non rientrato, è stato colpito in scontro con formazione aerea nemica e costretto atterraggio di fortuna presso Ain el Gazala dopo aver probabilmente abbattuto un velivolo inglese; nostro apparecchio danneggiato, pilota ferito.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 1 novembre, risulta dall'**all. n. 87**.

7) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 88, 89**):

- *Caposaldo Ualag:*
 - mattino 1°, disperso — infliggendo perdite — gruppo centinaio ribelli che aveva aperto fuoco contro nostre posizioni.
 - Intensa attività nostre pattuglie spintesi fin presso Amba Gheorghis senza incontrare nemico.
- *Caposaldo Celgà:*
 - giorno 31, nostra pattuglia respinto nucleo ribelli che avevano tentato interrompere collegamento telefonico.
- *Caposaldo Culqualber:*
 - 2 mattina, aerei inglesi — durante incursione su nostro caposaldo — hanno attaccato ospedale da campo visibilmente contrassegnato. Riserva precisazioni vittime fra i ricoverati.
- *Perdite durante mese di ottobre:*
 - *morti:* ufficiali quattro, nazionali sette, coloniali 37, paesani armati cinque;
 - *feriti:* ufficiali uno, nazionali sedici, coloniali 134, paesani armati nove;
 - *dispersi:* coloniali dieci. Un civile nazionale morto. Sudditi civili coloniali: 25 morti e 28 feriti. Disertati 117 coloniali. Coloniali evasi da prigionia nemica 99.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 1 novembre, risulta dall'**all. n. 90**.

8) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Superiore Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 91, 92, 93, 94, 95**):

- 1° mattina, «3 Celere» occupato Rikowo; aliquote «3ª Celere» puntano su Gorlovka in concorso con azione Divisione «Pasubio» tuttora in corso.
- Divisione «Torino» attestata in zona Im.Karowa.
- Ore 12 del 2, reparti «3 celere» e «Pasubio» superate accanite resistenze di retroguardie nemiche si sono congiunte a Gorlovka, occupando bacino minerario di Kikova e Gorlovka.

- Divisione «Torino» attestata Zaginka; artiglierie e servizi sempre arretrati causa impraticabilità strade.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (foglio 32655 - **all. n. 96**) in merito all'allarme alla capitale;
 - invia (**all. n. 97**) la situazione grafica delle Grandi Unità dislocate in Albania.
- 2) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 4510 - **all. n. 98**) circa rinforzi a Lampedusa.
- 3) Comando Superiore Albania:
 - invia la situazione grafica 1:500.000 dislocazione unità dipendenti alle ore 0 del 2 (**all. n. 98 bis**)

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino informa circa la situazione all'alba del giorno 2 novembre sul fronte russo-tedesco (**all. n. 99**).
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica andamento operazioni sulla fronte delle Armate del gruppo von Kleist (**all. n. 100**).
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70070 - **all. n. 101**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa settentrionale invia il notiziario dell'attività svolta nel giorno 2 novembre (**all. n. 102**).
- 5) Il generale von Rintelen comunica (foglio IA 637/41 - **all. n. 103**) in riferimento al foglio 22515 (v. **all. n. 1694**) che l'O.K.W. non ha nulla in contrario all'occupazione di Visegrad da parte di truppe italiane.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce dà le direttive (foglio 1048 - **all. n. 104**) al Ministero delle Corporazioni per l'impiego di 1.500 minatori attualmente alle armi e di 20.000 prigionieri di guerra come mano d'opera per le miniere.
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - informa (foglio 224 - **all. n. 105**) il Ministero Affari Esteri che il Ministro *del Aire* spagnolo ha chiesto di poter inviare un istruttore della Scuola di Salamanca presso la nostra Scuola di Volo senza visibilità di Littoria per frequentarvi il corso;
 - comunica (telegramma 22577 - **all. n. 106**) all'Eccellenza Pirzio Biroli che interpellata anche Missione Militare in Zagabria, è in sua facoltà procedere a spostamenti truppe croate qualora fosse necessario per ragioni d'impiego;
 - comunica (foglio 50824 - **all. n. 107**) allo Stato Maggiore Aeronautica circa sorvolo del territorio tunisino da parte di aerei italiani.

- 3) Si esprime (foglio 245 - **all. n. 108**) parere favorevole per incrementare la pronta disponibilità delle armi da 20 di cui al foglio 163271/2/49/6 del Ministero Guerra - Gabinetto.
- Si informa (telegramma 10925 - **all. n. 109**) il Ministero Affari Esteri della nota di protesta presentata dal generale Weygand per sorvolo del territorio tunisino da parte di nostri aerei.
 - Si comunica (telegramma 22568 - **all. n. 110**) al generale Oxilia (Missione Militare in Croazia) che Eccellenza Pirzio Biroli ha rappresentato necessità conferirgli oltre comando su truppe croate facoltà farle spostare, perché sia rappresentato allo Stato Maggiore croato.
 - Si trasmette (foglio 22570 - **all. n. 111**) allo Stato Maggiore Esercito copia della lettera n. 05871 in data odierna del Ministero Affari Esteri (a firma del Duce) diretta all'Eccellenza Ambrosio.
 - Si trasmette (foglio 22571 - telegramma 22578 - **all. n. 112-113**) al Comando Superiore Forze Armate Grecia copia del telegramma 42842 P.R. in data 31 ottobre del Ministero Affari Esteri relativo alle zone riservate della Ciamuria, dell'Epiro e della Kastoria per le quali è stato deciso di sopassedere al passaggio di dipendenza di tali zone dal Comando Superiore Grecia a quello di Albania. Conseguentemente il Ministero Affari Esteri ha ritenuto rinviare l'insediamento dell'Alto Commissario e dei Funzionari già dirigenti, per dette ragioni. Le autorità militari continueranno ad assicurare la gestione degli affari civili.
 - Si trasmette (foglio 22572 - **all. n. 114**) all'Eccellenza Pirzio Biroli copia di una comunicazione diretta a Londra da Berna dal personale del Ministero Esteri jugoslavo sulla situazione in Montenegro.
 - Si comunica (foglio 30867 - **all. n. 115**) allo Stato Maggiore Esercito circa il personale per l'organizzazione degli organi direttivi ed esecutivi delle Direzioni genio dell'Intendenza in Africa Settentrionale Italiana.
 - Si ordina (telegramma 50828 - **all. n. 116**) allo Stato Maggiore Aeronautica di estendere le indagini relative a sorvolo del territorio tunisino da parte di aerei italiani anche alla nuova nota di protesta presentata dal generale Weygand in data odierna.

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Stato Maggiore Esercito* — ufficio mobilitazione — risponde al foglio 976 del 26 ottobre (v. **all. n. 1522**) circa il personale disegnatore della Società «Ansaldo» (foglio 77315/A - **all. n. 117**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:

- proposte dell'Eccellenza Galbiati di anticipare la chiamata delle classi;
- proposte dell'Eccellenza Galbiati circa gli universitari ed i corsi allievi ufficiali della Milizia e possibilità di chiamarli poi nell'Esercito come sergenti;

- esigenza «C.» Necessità di considerarla come probabile e di spingere gli apprestamenti. Disponibilità di artiglierie sul posto. Aviotrasportati: paracadutisti;
- interdizione dei trasporti nemici per Malta;
- esercitazioni di sbarco.

ORE 9,30 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Ciano.

ORE 10,20 — Rientra e riceve Eccellenza Roatta, Eccellenza Riccardi ed Eccellenza Santoro. Argomenti:

- protezione dei convogli e problema della nafta;
- nuovo Comando Aereo Tedesco in arrivo (già promesso dal Führer per l'Italia meridionale);
- venuta del Maresciallo Kesselring per il comando dei due Comandi Aerei Tedeschi;
- aeroporti per il nuovo Comando Aereo Tedesco. Studio della capacità di essi;
- esigenza «C». Necessità di tenerci pronti. Esame del piano «C 2»;
- nafta occorrente per l'applicazione del piano «C 2»;
- conseguenze della eventuale applicazione del piano «C 2»;
- ipotesi sull'atteggiamento della Francia;
- conclusioni:

- 1) azione aerea (mettere tutto a piè d'opera) ed azione dei sommergibili;
- 2) azione navale (forze necessarie a seconda dei casi);
- 3) sbarco aeronavale;
 - disponibilità di piroscafi;
 - calcolo dei tempi;
 - ripresa dei trasporti per la Libia;
 - studio per Ain el Gazala. Rischi che presenta;
 - proposte dell'Eccellenza Riccardi di incrementare piuttosto i trasporti per Bengasi perché Ain el Gazala è troppo vicina a Tobruch ove c'è del naviglio da superficie leggero;
 - disponibilità di navi ausiliarie.

ORE 11,45 — Si reca a conferire col Duce. Argomento principale:

- colloquio precedente con Eccellenza Roatta, Riccardi e Santoro.

ORE 12,25 — Riceve il tenente colonnello Fornara, capo ufficio ordinamento. Argomenti:

- universitari Allievi Ufficiali Complemento della Milizia;
- partenza btg. M. Loro dipendenza dall'autorità militare e loro impiego in O.P.

ORE 12,30 — Telefona all'Eccellenza Ammiraglio Riccardi. Riferisce sul suo colloquio col Duce e aggiunge che dobbiamo essere pronti dappertutto.

ORE 17,30 — Riceve l'Eccellenza Caracciolo. Argomenti:

- richiesta di trasformazione suo ufficio in comando;
 - problema della fanteria; nuovi graduati e loro posizione nei reggimenti; allenamento e selezione; impiego della nuova classe prevalentemente per la fanteria; piccola motorizzazione;
 - problema degli ufficiali in s.p.e., specie dei comandanti di battaglia;
 - ruolo mobilitazione; nuove disposizioni relative; abolizione delle vacanze obbligatorie; aumento di organici; posizione degli ufficiali in prigionia;
 - programma sinora svolto in materia di collaborazione aeronavale. Mezzi di collegamento specie per quanto riguarda gli aerei da caccia;
 - programma di costruzione navi veloci;
 - S.T.A.M.; situazione degli studi dopo due anni di guerra.
- ORE 18,12 — Telefona all'Eccellenza Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- trasporti a mezzo navi di scorta;
 - ammiraglio Farina.
- ORE 18,15 — Riceve Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- sostituzione ammiraglio Farina per altri incarichi (a questo proposito telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi);
 - varie ipotesi sulle intenzioni dell'Inghilterra (Sardegna - Tunisia - Corsica);
 - esigenza «C.»;
 - conseguenze prevedibili dell'applicazione «C.2»;
 - impostazione del problema «C»:
 - a) azione aeronautica;
 - b) eventuale sbarco (truppe già imbarcate all'inizio);
 - ipotesi sull'atteggiamento della Francia in caso di azione «C».
- ORE 18,30 — Riceve l'Eccellenza Scuero presente l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- Consorzio dell'acquedotto del Monferrato. Contributo dello Stato e onere dei comuni. Importanza militare dell'acquedotto;
 - vigilanza costiera. Facoltà data alla Francia di aumentare il raggio della propria ricognizione;
 - forza esistente in Corsica;
 - necessità di liquidare la partita «C» con l'aviazione e tuttavia di tenersi pronti;
 - trasporto del Quartier Generale De Gaulle a Gibilterra;
 - direttiva del Capo di Stato Maggiore Generale all'Eccellenza Vacca Maggiolini: non fare la minima allusione ad un nostro piano «C.» Massimo tatto per quanto riguarda la Tunisia.
- ORE 18,45 — Eccellenza Vacca Maggiolini prende congedo ed il Capo Stato Maggiore Generale riprende il colloquio con Eccellenza Scuero. Argomenti:

- verbali della commissione dell'O.M.S.; esclusione delle personalità politiche: approvazione del Duce;
- udienza dell'Eccellenza Scuero al Ministero Finanze circa aumenti delle varie indennità;
- indennità ai civili che lavorano con i militari;
- movimenti Eccellenza Sogno e Priore;
- compiacimento di S.A.R. il Principe di Piemonte per il comportamento delle truppe;
- direttore generale di sanità pubblica;
- data della partenza della nave ospedale;
- comunicazioni dell'Eccellenza Ciano circa la Federazione del calcio;
- manifestazioni del 4 Novembre;
- protesta di Weygand per sorvolo di aerei;
- risposta del Duce a Hitler.

ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 118 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n. 306 (**all. n. 119**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 587 (**all. n. 120**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*
 - comunica (telegramma 26372 - **all. n. 121**) protesta del generale Weygand presentata all'ammiraglio Farina circa sorvolo del territorio Tunisino da parte di aerei italiani;
 - informa (**all. nn. 122, 123**) circa aerei italiani S.82 provenienti dall'Africa Settentrionale Italiana (aeroporto di Mellaha) e diretti in Italia atterrati in Tunisia (12 km sud-ovest Sousse) perché avariati in seguito attacchi subiti da aerei inglesi tipo *Blenheim*;
 - informa (telegramma 26373 - **all. n. 124**) che dà notizie pervenute da Maristat si è segnalato a Capo Delegazione Controllo Corsica che secondo informazioni da fonte tedesca, Inglesi starebbero organizzando a Gibilterra mezzi di sbarco di piccoli contingenti per la Corsica.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 516 (**all. n. 125**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 126**).

3 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 127, 128**):

- nelle incursioni su:
 - Siracusa (3 mattina) è stato mitragliato un treno merci tra stazioni Rosolini e S. Paolo. Lievi danni al materiale rotabile. Feriti leggermente due macchinisti ed un fuochista.
 - Licata (sera del 2) colpiti il porto, la stazione ferroviaria, le raffinerie zolfo, gli stabilimenti Montecatini, lo stabilimento del solfato di rame (quest'ultimo con gravi danni). Un ferito. Un aereo nemico abbattuto da nostra caccia.
- Notte sul 4, aerei nemici hanno lanciato bombe in zona costiera Monte Tauro (Augusta). Non si lamentano danni, né vittime.
- Pomeriggio 3 e notte sul 4 allarmate varie località della Sicilia e della Calabria.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 129**):

- giorno 2, a Jasenak fucilati tre partecipanti ad aggressioni avvenute al bivio per Drežnica ed a Stalak.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 130**):

- durante combattimento presso ponte sul Lim di q. 575 (notte sul 2) ucciso capobanda organizzatore rivolta. Riattivato transito su ponte, consentendo ripresa movimenti.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 131, 132, 133**):

- I/231 fanteria della Divisione «Brennero» si è trasferito da Atene a Tebe;
- II/56° artiglieria della Divisione «Casale» si è trasferito da Lepanto a Missolungi.
- In operazioni rastrellamento in Grecia catturati altri 7 militari inglesi.
- 3 mattina arrestati a Corfù alcuni studenti greci ed un professore per canti oltraggiosi verso nostra bandiera (v. **all. n. 130**).
- *Armi e munizioni rastrelate nella settimana:*
 - mitragliatrici due; fucili mitragliatori venti; fucili da guerra 743; fucili da caccia 415; pistole 87; armi bianche 314; proietti d'artiglieria 19; bombe aereo tre; bombe a mano e mortai 388; cartucce 29 mila; esplosivo kg 3.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 134, 135**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina segnala* (**all. nn. 136, 137**):

- piroscafo «Marigola», incagliato presso Kuriat (Tunisia), è stato cannoneggiato da smg. nemico (notte sul 2).
- Cisterna «Tampico» (4957 tonn.), navigante in convoglio, è stata silurata in Egeo. In corso rimorchio verso il Pireo.

- Dalle 12 del 2 alle 12 del 3, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 34 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn. Per la loro scorta son state impiegate quattro siluranti e cinque navi ausiliarie.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 138, 139, 140, 141**):
 - notte sul 3, velivoli da bombardamento hanno effettuato bombardamento su incrociatori nel porto di La Valletta. Tiro efficace; notate esplosioni su una banchina di Frenk Creek.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale.
 - Attività di reparti da caccia per crociere di protezione.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 142, 143, 144**):
 - *Fronte Tobruch*: normale attività opposte artiglierie. Nostre perdite: un caduto e cinque feriti. Catturato un militare inglese ferito.
 - *Fronte Sollum*: pomeriggio del 1°, aerei tedeschi (8) attaccato automezzi nemici in zona Bir Khamsa (sud-Sidi Barrani).
 - *Cirenaica - Tripolitania*:
 - aerei nemici hanno bombardato:
 - notte sul 3, aeroporto Derna senza vittime, né danni;
 - stessa notte aeroporto Castel Benito (Tripoli) (19,40 - 1,40): 7 nostri apparecchi distrutti a terra e tre danneggiati gravemente; vittime: due morti (un ufficiale), sei feriti (due ufficiali). Un velivolo inglese abbattuto da nostra caccia (v. **all. n. 192** del 4/11).
 - 3 mattina località periferiche Bengasi e Barce (essendo intervenuta nostra caccia impedito incursione su città Bengasi).
 - Catturato un tenente inglese sbarcato con altri tre ufficiali tra Derna ed Apollonia per compiere atti sabotaggio.
 - Catturati altri due componenti equipaggio aereo nemico atterrato presso Barce (giorno 30).
 - Nostro aereo bombardato Zuar (zona Tibesti).
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 2 novembre, risulta dall'**all. n. 145**.
 - 8) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 146, 147**):
 - *Caposaldo Culqualber*:
 - 2 mattina, respinti tentativi elementi autocarrati nemici di avvicinarsi nostre posizioni.
 - Vittime incursione aerea nemica (giorno 2) contro nostro ospedale da campo: un morto ed undici feriti.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 2 novembre, risulta dall'**all. n. 148**.
 - 9) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Superiore Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 149, 150**):
 - Divisioni «Pasubio» e «3 Celere» procedono rastrellamento zona Gorlovka-Rykovo.

- Divisione «Pasubio» avanza su Nikitovka contrastata da accanita resistenza. Prigionieri del giorno 2 finora accertati: 300.
- Nostri caccia attaccato formazione aerea nemica abbattendo tre velivoli.
- Il Comando Superiore delle Forze Armate tedesche comunica nel bollettino odierno: «Nel bacino di Donez truppe italiane hanno occupato, combattendo, altri centri industriali» (**all. n. 150 bis**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Ministero Affari Esteri* comunica (foglio 42/24055 - **all. n. 151**) circa negoziati con la Francia per l'art. X della convenzione d'armistizio.
- 2) *Stato Maggiore Esercito* comunica (foglio 24000 - **all. n. 152**) circa progetto esigenza speciale «C.2».
- 3) *Stato Maggiore Aeronautica*:
 - comunica (telegramma 1-C/7557 - **all. n. 153**) partenza aerei francesi da Marsiglia per Bucarest;
 - comunica (telegramma 1-C/7564 - **all. n. 154**) partenza velivolo francese da Centocelle per Rodi con materiale e personale per riparare velivolo Dewoitine;
 - comunica (telegramma 1-C/7574 - **all. n. 155**) che velivolo di cui telegramma 1-C/7564 partirà giorno 4 novembre da Centocelle.
- 4) *Comandante Superiore Albania*:
 - comunica (telegramma 2829 trasmesso da Cettigne con n. 2830 - **all. n. 156**) notizie su Visegrad e situazione zona in relazione movimento ribelli.
- 5) *Missione Militare italiana a Zagabria* comunica (telegramma 1796 - **all. n. 157**) circa poca convenienza spostare presidio Visegrad.
- 6) La situazione delle Grandi Unità della Sardegna al 3 novembre, risulta dall'**all. n. 158**.
- 7) La situazione grafica della 2^a Armata al 3 novembre, risulta dall'**all. n. 159**.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino comunica (telegramma 1245 - **all. n. 160**) la situazione al fronte russo-tedesco all'alba del 3 novembre.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con il Gruppo corazzato von Kleist informa (telegramma 411 - **all. n. 161**) sulla situazione al fronte sud russo-tedesco.
- 3) Capo nucleo collegamento italiano con 12^a Armata germanica comunica (telegramma 1562 - **all. n. 162**) suo rientro al nucleo che funziona dal 1° novembre a Salonico.
- 4) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70071 - **all. n. 163**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 5) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale Italiana invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 3 novembre (**all. n. 164**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si trasmette (foglio 226 - **all. n. 165**) allo Stato Maggiore copia del promemoria pervenuto dal Comando Generale M.V.S.N. circa i corsi allievi ufficiali della Milizia universitaria.
- Si sollecita (foglio 1065 - **all. n. 166**) al Comando XIII Corpo Armata risposta in merito alla corresponsione premio bande albanesi di cui foglio 773 in data 7 ottobre 1941.
- Si comunica al Capo nucleo collegamento italiano 12^a Armata tedesca (tenente colonnello Ricci) (telegramma 40428 - **all. n. 167**) nome ufficiale delegato prendere accordi per base passeggera Suda e si ordina facilitazione suo compito.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 10,35 — Riceve l'Eccellenza Riccardi. Argomento:
— elementi di risposta ad una lettera del Führer al Duce.
- ORE 11,00 — Telefona all'Eccellenza Santoro circa arrivo dei *Ju 88* e sollecita l'invio urgente di almeno una squadriglia.
- ORE 11,10 — Si reca a conferire con il Duce. Argomento:
— lettera per il Führer.
- ORE 14,15 — Si reca alla stazione per la visita ai battaglioni «M» in partenza.
- ORE 16,20 — Riceve l'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
— ripresa dei trasporti. Eccellenza Riccardi si dichiara pronto a condizione che vi sia la protezione notturna sui convogli;
— possibilità della caccia notturna e dei *Messerschmidt* (a questo proposito telefona all'Eccellenza Santoro se possiamo garantire il servizio e quanti apparecchi può dare);
— possibilità di imbarcare fusti sulle navi ausiliarie.
- ORE 16,45 — Partecipa al colloquio anche l'Ammiraglio Sansonetti. Argomenti:
— aerosiluranti in genere;
— ricognizione in genere;
— caccia in genere;
— bomba perforante. Concetti dei Tedeschi al riguardo;
— nave portaerei. Considerazioni sui tipi di aerei da portare;
— quantità di *Cant 1007 bis* occorrente per la ricognizione;
— commesse in corso e produzione mensile;
— velocità delle navi da scorta;
— crisi derivante dalla mancanza di navi veloci e direttive per fare il possibile per i convogli, durante il periodo che durerà fino al principio dell'anno venturo (epoca in cui avremo le navi veloci). Direttiva da inserire quello che si può di trasporto di truppe per Bengasi;
— nafta. Fa presente che anche se l'avremo occorrerà sempre tenere presente il concetto dell'economia;

- siderurgia elettrica ed elettrodi;
 - situazione nel Mediterraneo.
- ORE 17,30 — Partecipa ad una riunione con Eccellenza Riccardi, Eccellenza Sansonetti, Eccellenza Santoro, Eccellenza Roatta, generale Rossi, ammiraglio Vicedomini, generale Fassi e colonnello di Raimondo (**v. all. n. 168**).
- ORE 18,45 — Conferisce con Eccellenza Santoro. Argomenti:
- lettera preparata per il Führer;
 - compiti assegnati dal Führer al Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 20,00 — Conferisce col generale Gandin. Argomenti:
- propaganda tra le truppe;
 - cerimonia di domani; partecipazione di ufficiali del Comando Supremo.
- ORE 20,05 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
- partenza dei caccia;
 - proposta del Duce di fare qualche convoglio approfittando dell'attuale incertezza del clima;
 - richiesta dell'O.K.W. circa aumento capacità di sbarchi a Bengasi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - un promemoria con notizie sull'Eritrea (**all. n. 169**);
 - il bollettino notizie (all. n. 170 a, b, c);
 - radio diffusione in lingua italiana e straniera n. 588 (all. n. 171);
 - il bollettino giornaliero n. 307 (**all. n. 172**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Lo Stato Maggiore Marina informa (telegramma 7331 - **all. n. 173**) circa attacco contro piroscafo francese «Senneville», fatto da aerei inglesi.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 519 (**all. n. 174**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 175**).

4 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 176, 177, 178**):

- aerei nemici hanno:
 - mitragliato (mattino del 4) lo scalo ferroviario di Ispica (Ragusa) ed un treno viaggiatori nel tratto Ispica-Modica. Danni di lieve entità alla locomotiva ed alle reti telefoniche e telegrafiche - tre feriti.
 - Mitragliato (pomeriggio del 4) aeroporto di Siracusa e faro di Cozzo Spadaro (Ragusa). Incendiato nostro aereo di soccorso. Un aereo nemico, colpito da nostra difesa contraerea, caduto in mare. Altro aereo, efficacemente mitragliato, è da considerarsi perduto.
 - Lanciato bombe dirompenti e spezzoni in zona Gela, pressi del ponte ferroviario e della linea Gela-Vittoria. Nessuna vittima. Lievissimi danni alla rete telegrafica.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 179**):

- notte sul 3, presso Gornije Polje, nostri reparti attaccato banda comunisti, infliggendo perdite (diciotto morti tra cui il capo); perdite nostre: due morti. 4 mattina, presso Ursna Sela, nostra pattuglia scontratasi con tre comunisti armati ne uccideva uno.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 179**):

- giorno 2, durante rastrellamento zona Tomich-Vukelie, nostri reparti sostenuto scontro con gruppo ribelli, catturando armi munizioni e materiali. Da parte nostra un ferito.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 180**):

- Battaglione «Val Fella» ripreso marcia da Berane a Prijepolje. 2° scaglione del I gruppo alpini «Valle», partito da Podgorica, ripreso marcia per Matesevo dopo riattamento interruzioni stradali praticate dai ribelli (notte sul 4) tra Bioce e Klopot e presso Lijeva Rijeka.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 181, 182, 183**):

- catturati altri tre militari inglesi (un ufficiale) ad Atene e due nel Peloponneso.
- A Brestovac, in val Morava, giorno 3, deragliata tradotta italiana causa asportazione tratto binari da parte ribelli. In corso accertamenti.
- Giunto a Creta il 6° scaglione della Divisione di fanteria «Siena» composto dal Comando e un battaglione del 32° fanteria, 600 uomini del 51° artiglieria e aliquota comando divisione.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 184**):

- nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 185, 186, 187**):

- nostri mezzi antisommergibili hanno affondato un sommergibile inglese nel Mediterraneo centrale.

- Dalle ore 12 del 3 alle ore 12 del 4, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 31 piroscafi e motonavi superiori alle 1.000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate sette siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 188, 189, 190, 191**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo Centrale;
- attività di reparti da caccia per partenza su allarme e crociere di protezione e di interdizione: la nostra caccia ha abbattuto a nord di Malta un velivolo nemico tipo *Wellington*.

8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 192, 193, 194**):

— *Fronte Sollum-Tobruch*

- 3 mattina e pomeriggio, aerei tedeschi (7) bombardato apprestamenti difensivi e postazioni artiglieria Piazza Tobruch.
- Notte sul 4, catturati altri due capitani ed un caporale inglesi sbarcati, tra Derna e Apollonia, per compiere atti sabotaggio.

— *Cirenaica-Tripolitania:*

- giorno 4, aerei nemici hanno bombardato:
 - nostre posizioni ovest Tobruch, senza conseguenze;
 - Bengasi (ore 13 - 9 velivoli); sganciato bombe su aeroporto Berca; danni gravi a fabbricati e magazzini Aeronautica e lievi ad impianti aeroportuali; distrutto un nostro apparecchio a terra, altri otto danneggiati. Cinque morti (un nazionale ufficiale) sei feriti (arabi). Nostro caccia in crociera vigilanza ha abbattuto un velivolo inglese sicuramente ed altro quasi certamente.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 3 novembre, risulta dall'**all. n. 195**.

9) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 196, 197**):

— *Caposaldo Ualag:*

- nostre artiglierie disperso nuclei ribelli.

— *Caposaldo Celgà:*

- reparti coloniali fuggito elementi copertura avversari a circa 12 km a sud-ovest nostro schieramento. Infilte perdite (quattro morti) senza subirne.
- Reparto nazionale, occupato riattamento stradale, ricacciati elementi avversari.

— *Caposaldo Culqualber:*

- giorno 3 e notte sul 4, attività artiglieria nemica contro nostre posizioni: qualche danno. Nostra efficace azione di neutralizzazione. Centrata formazione autocarrata nemica che tentava avvicinarsi nostre linee, infliggendo perdite.

— *Settore Tana:*

- fuggito, infliggendo perdite, gruppo ribelli che eseguiva fuoco disturbo contro nostro accampamento.

— *Piazza Gondar:*

- aerei nemici hanno attaccato nostre sistemazioni periferia Gondar e Ulag.
- Da inizio guerra, con quello odierno, Gondar ha raggiunto il 300° allarme aereo e subito 225 incursioni offensive.
- Situazione presunta alla sera del giorno 3 novembre, risulta dall'**all. n. 198**.

10) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 199, 200**):

- respinti, catturando un centinaio di prigionieri, violenti contrattacchi nemici su fianco Divisioni fanteria «Pasubio» e «3 Celere» da nord a nord-est Gorlovka. Incursioni aeree senza danni su Comando «3 Celere» Comando Divisione «Torino».
- Oltre i tre *Rata* risulta probabilmente abbattuto, da nostra difesa contraerea, un bombardiere nemico.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito trasmette (foglio 17727 - **all. n. 201**) copia del promemoria pervenuto dal Comando Generale dell'Arma dei CC.RR., contenente notizie sulla organizzazione della marina mercantile croata, il cui assetto riveste carattere prettamente militare.
- 2) Stato Maggiore Aeronautica trasmette (**all. n. 202**) promemoria relativo alla situazione isola Pantelleria.
- 3) Ministero Affari Esteri comunica (foglio 42001 - **all. n. 203**) circa rapporti franco-tedeschi.
- 4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 1724 - **all. n. 204**) in merito nostra occupazione Visegrad.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino comunica (telegramma 1252/S - **all. n. 205**) circa situazione su fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 413 - **all. n. 206**) circa azione su Rostov;
 - informa (telegramma 414 - **all. n. 207**) sulla situazione del nemico.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70072 - **all. n. 208**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario (**all. n. 209**) sull'attività svolta nel giorno 4 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- comunica (foglio 10906 - **all. n. 210**) allo Stato Maggiore Esercito che non ritiene possibile, secondo analogo parere della Commissione italiana d'armistizio con la Francia, aderire per ora alla proposta richiesta di disarmo completo o parziale della batteria di Toga;
 - concorda (foglio 10930 - **all. n. 211**) con il Ministero Affari Esteri sulla opportunità di rappresentare alla Delegazione francese che, in caso di fallimento delle trattative per la rinuncia dell'Italia ai materiali di cui all'art. X, l'Italia esigerebbe la consegna dei materiali stessi;
 - dà ordini (telegramma 10935 - **all. n. 212**) agli Stati Maggiori Esercito e Marina per il potenziamento dell'isola di Pantelleria;
 - comunica (foglio 10943 - **all. n. 213**) agli Stati Maggiori Esercito - Marina - Aeronautica che il Duce ha approvato contenuto verbale relativo esigenza «Corsica»;
 - dà direttive (telegramma 22594 - **all. n. 214**) al Comando Superiore Albania circa occupazione Visegrad-Ustiprača e Medjedja.
- 2) Si comunica (foglio 10910 - **all. n. 215**) allo Stato Maggiore Esercito risposta data dal Comando Generale Guardia di Finanza circa natanti Marina e Guardia di Finanza in concorso al servizio di vigilanza costiera.
- Si trasmette (foglio 10937 - **all. n. 216**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia copia del telegramma 42/24055 del 30 ottobre del Ministero Esteri (v. **all. n. 151**) e del foglio 10930 datato 4 novembre del Comando Supremo (v. **all. n. 209**) relativi ai prossimi negoziati con la Delegazione francese per l'art. X della convenzione d'Armistizio.
 - Si comunica (telegramma 22595 - **all. n. 217**) al Comando Superiore Albania che presidio Visegrad ha esaurito le riserve e prega rifornire vettovalie mezzo aereo.
 - Si chiede (foglio 30873 - **all. n. 218**) al Comando Generale Guardia di Finanza possibilità rinforzare Guardia di Finanza della Libia per impedire contrabbando valuta nazionale confine territorio.
 - Si ordina (foglio 30875 - **all. n. 219**) allo Stato Maggiore Esercito dare precedenza centinaio marconisti per l'Africa Settentrionale sugli avio-trasporti di personale isolato.
 - Si chiedono (telegramma 40429 - **all. n. 220**) allo Stato Maggiore Marina dati autonomia strategica diversi tipi navi.

IV — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,55 — Riceve il comandante Girosi, ufficiale Marina del Comando Supremo. Assiste al colloquio il colonnello Gallo ufficiale A.A. del Comando Supremo. Argomenti:
- esame delle rotte-orari;
 - modo d'intervenire dei ricognitori e delle siluranti. Organizzazione rete di avvistamento. Autonomia dei caccia;
 - carico materiali e uomini. Collegamenti durante i trasporti.
- ORE 9,30 — Riceve l'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- autonomia degli aerosiluranti e dei caccia;

- esame delle varie rotte. Eccellenza Riccardi conviene che i rischi si equivalgono, ma a cambiare rimane il vantaggio di fare qualche cosa di diverso;
- rotta di Levante e possibilità di ritorno per quella di ponente; questione dell'autonomia dei mezzi navali (che verrà messa allo studio).

ORE 10,15 — Riceve il generale von Rintelen e Rommel, presente il generale Gandin. Argomenti:

- von Rintelen comunica che da parte tedesca saranno date all'Italia per novembre e dicembre 30.000 tonn di nafta delle riserve della loro Marina più 30 mila della Romania. Inoltre verranno tecnici tedeschi per rigenerare le morchie che essi valutano in 106.000 tonn. Il Capo Stato Maggiore Generale fa presente che sono solo 60 mila e intanto ringrazia affermando che senza questa assegnazione noi a novembre avremmo finito l'ultima goccia. Ora invece possiamo continuare la guerra;
- von Rommel espone la situazione in Africa Settentrionale Italiana;
- sul fronte di Sollum nessuna modificazione importante;
- le fortificazioni sono molto efficienti;
- il traffico con Bardia è possibile, perché il nemico non può battere bene il porto con azione aerea; sarebbe necessario avere piccole navi da 600 a 1000 tonn. per poterle scaricare rapidamente prima degli attacchi nemici; per lo sbarco dei sommergibili nessuna difficoltà;
- addestramento della «Pavia» a sud delle posizioni che fanno fronte a Tobruch (con fotografie e riproduzione delle opere nemiche). È molto soddisfacente e gli uomini si entusiasmano;
- Rommel nota che la «Trento» si presenta molto bene armata e che è importante il fatto che ha ben 150 armi anticarro;
- per il 10 p.v. è previsto lo spostamento dell'«Ariete» a sud di El Adem e della «Trieste» a sud-ovest dell'«Ariete»;
- preparativi per attaccare Tobruch (saranno ultimati entro il 15 novembre);
- il Gen. Rommel dice che le azioni dei giorni scorsi sono state utilissime perché hanno tolto agli Inglesi alcuni osservatori che ora servono molto bene a noi.
- Modalità dell'azione;
- il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al generale Rommel se è possibile un attacco aggirante a largo raggio da parte del nemico. Rommel lo esclude perché il nemico teme di esporre le sue retrovie ad essere tagliate dalle divisioni italiane e tedesche. Prevede solo un'azione con poche forze contrastabili con l'impiego di aviazione.

- Il Capo di Stato Maggiore informa Rommel che ha dato ordini per rinforzare l'aviazione con tre gruppi di caccia ed egli dice che farà altrettanto prima dell'azione. Infine afferma il suo pieno accordo con Eccellenza Gambara.
- Trasporto in corso di truppe tedesche con caccia; previsione di un altro trasporto; a questo proposito il Capo di Stato Maggiore telefona all'Eccellenza Riccardi chiedendogli quando potrà iniziare il trasporto anche con gli ausiliari;
- Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che faremo tre trasporti per settimana ma che in questo caso non potremo più dare i caccia perché devono servire per la scorta. I trasporti a Bengasi continuano. Espone le varie rotte in relazione alle possibilità di azione dei nostri aerosiluranti, che possono andare anche senza scorta di caccia perché fuori del raggio della caccia nemica. Mette in rilievo il fatto che il nostro problema è soprattutto quello della nafta. Accenna alla minaccia degli incrociatori nemici e von Rintelen chiede se facciamo qualche cosa per eliminarli. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde affermativamente e informa che i nostri timori della presenza anche di una portaerei erano infondati.
- Lettera del Führer. Il Duce è stato molto contento. Con gli aiuti che ci dà potremo proteggere meglio i convogli e agire su Malta con maggiore violenza.
- Arrivo del Maresciallo Kesserling per il comando del 2° Corpo Aereo Tedesco in Sicilia.
- Apparecchi da trasporto. Il Capo di Stato Maggiore mette in rilievo la necessità di essi tanto più che gli Americani pare stiano per portare il loro Quartier Generale al Cairo.
- Il generale Rommel chiede la nostra opinione sulla eventualità di imminenti azioni inglesi. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde affermativamente e dice che abbiamo esaminato le varie ipotesi di un'azione che è probabile per ragioni interne (ricerca di successi locali); espone inoltre le varie ipotesi stesse e le predisposizioni prese per ognuna di esse.
- Mezzi di sbarco semoventi per il porto di Bengasi (v. **all. n. 221**).
- Trasporti per la divisione alpina tedesca. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che il suo desiderio più vivo è di aderire alla loro richiesta. Fa però presente che per i quattro cacciatorpediniere abbiamo molta difficoltà e se si potesse tardare il loro trasporto sarebbe meglio perché dobbiamo scortare fortemente i nostri trasporti (a questo proposito telefona all'Eccellenza Riccardi, il quale conferma che effettivamente non possiamo dare i quattro cacciatorpediniere).
- Movimento della «Cuneo» e motivi per cui non si fa più (nafta).

- Materiali per l'azione di Tobruch. Bombarde. Armi anti-carro.
 - Assegnazione della nafta. Von Rintelen raccomanda economia. Il Capo di Stato Maggiore Generale dà assicurazione; però deve consumare molto per le scorte. Per le industrie belliche il consumo è stato ridotto da 15.000 tonn a 7.000 tonn. e intanto arriveranno i tecnici per lavorare le morchie.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire col Duce. Argomenti vari tra cui il colloquio di cui sopra e la neutralizzazione di Malta con bombardamento e caccia.
- ORE 16,30 — Riceve il comandante Giosi. Argomenti:
- possibilità di scorta completa sulla rotta di Levante e di ritorno per il Ponente.
 - Caccia attualmente esistente a Tripoli.
 - Utilizzazione della scorta per il ritorno di due o tre dei piroscafi dell'ultimo viaggio e utilizzazione dei mezzi vuoti per il ritorno.
- ORE 17,10 — Riceve il tenente colonnello Fornara (Capo Ufficio Ordinamento). Argomenti:
- marcia della Divisione «Livorno».
 - Sue direttive per una marcia con la «Superga» o la «Friuli» con tappa di un giorno.
 - Forze Montenegro-Albania.
 - Propaganda comunista a Tirana.
 - Proposta del tenente colonnello Fornara di mettere anche la Calabria sotto uno dei due Corpi d'Armata della Sicilia.
 - Esonerati del Ministero Esteri.
 - Comando Superiore dell'Albania.
- ORE 17,30 — Riceve Comm. Osio, Amministratore della Banca del Lavoro, che ha ordine da Thaon di Revel di acquistare merci nella fascia costiera dalmata per ammassi a condizione che non disturbi le Forze Armate.
- Il Comm. Osio vorrebbe andare a fare acquisti anche in Croazia, ma bisognerebbe che il Corpo di occupazione lo lasciasse fare e lo facilitasse (senza dargli però mezzi di trasporto).
- ORE 17,35 — Telefona all'Eccellenza Scuero di esaminare quanto proposto dal Comm. Osio e di concedergli una udienza.
- ORE 18,05 — Riceve l'ing. Rosca. Argomenti:
- compiacimento del Duce per il rendimento dell'«Ansaldo».
 - Deficienza di materie prime per la costruzione dei carri.
 - Richieste della Croazia.
 - Necessità di eliminare tutti i ritardi in materia allestimento.
 - Proposta di fare assumere la parte commesse al Fabbriguerra.
- ORE 18,25 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:

- necessità di attuare coordinamento tra materie prime e commesse.

ORE 18,30 — Riceve il Comm. Innocenti. Argomenti:

- suo compiacimento per il rendimento della Ditta.
- Sfruttamento delle materie prime.
- Nuovi procedimenti per produzioni munizioni.
- Bossolo di acciaio da 90. Possibilità di averli dalla Germania. Previsione sulla produzione bossoli di acciaio in genere.
- Accordi con la Germania per consegna di macchinari (sui loro programmi) per i nuovi impianti.
- Procedimento per la produzione di cinture per proietto in polvere di ferro conglomerato.
- Assorbimento di paraffina con acciaio spugnoso (autolubrificante).
- Disposizione circa la cessione di brevetti bellici tedeschi al Governo italiano anziché alle ditte.
- Collaborazione tra le varie industrie.

ORE 19,10 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui lo studio dell'equiparazione del trattamento del Corpo Spedizione Italiano Russia e le truppe tedesche.

V — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - un promemoria circa afflusso di forze aeree tedesche a Creta (**all. n. 222**);
 - il bollettino notizie (**all. n. 223 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 589 (**all. n. 224**);
 - il bollettino giornaliero n. 308 (**all. n. 225**).

VI — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - comunica (foglio 26402 - **all. n. 226**) in merito al generale Weygand;
 - comunica (telegramma 26404 - **all. n. 227**) circa cannoneggiamento motoveliero francese da parte sommergibile inglese;
 - informa (telegramma 26457 - **all. n. 228**) partenza da Tunisi apparecchio S 82 Cap. Rosa e altro con S.T. Scarfoglio;
 - comunica (telegramma 26458 - **all. n. 229**) felice atterraggio aereo corriere S 83 - 605 - 10 tenente pilota Solvini;
 - informa (telegramma 26494 - **all. n. 230**) che riunione rappresentanti italiani e francesi per esame art. X convenzione armistizio si terrà a Roma (Ministero Affari Esteri) giorno 6 novembre ore 11.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 520 (**all. n. 231**).

VIII — Condizioni atmosferiche (**all. n. 232**).

5 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 233, 128**):

- Città in allarme aereo:
- Siracusa - Cosenza - Crotone - Catanzaro Marina

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 234**):

- giorno 3, presso Varkar Vakuf, nostro reparto disperso nucleo ribelli infliggendo un morto;
- notte sul 4, sconosciuti distrutto passerella presso Marcete ed asportato materiale per costruzione ponte;
- notte sul 4, presso Clissa, nostra pattuglia fatta segno colpi pistola.

SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 235, 236**):

- primo scaglione colonna «Pizzi» (I gruppo alpini «Valle») giunto a Priboj. Secondo scaglione partito da Mateševu per Bijelo Polje. Maltempo ostacola movimento.
- Altra interruzione sud Lijeva Rijeka da parte ribelli — interruzione riattata in via provvisoria.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 237, 238, 239, 240**):

- in operazione di rastrellamento catturato ad Atene due militari Esercito inglese e altri tre zona Tessaglia.
- I/56° artiglieria della Divisione «Casale» si è trasferito da Kefalovrison a Astakos, il III/12 reggimento fanteria da Monastiraki a Astakos.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 241, 242**):

- Nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 243, 244, 245**):

- nostra difesa contraerea apriva per errore fuoco contro due *Junker* tedeschi partiti da Tripoli e diretti a Catania. Uno di questi non è ancora arrivato a Catania e deve considerarsi perduto;
- il sommergibile nemico che ha silurato in Egeo la cisterna «Tampico» è da ritenere danneggiato da bombe lanciate da torpediniera di scorta. La suddetta cisterna è giunta al Pireo;
- convoglio «Ascianghi» (due piroscafi) è stato attaccato (ore 12 del 5) da aerei nemici in acque Buerat el-Hsum. Piroscavo «Zippitelli» (tonn. 1018) è stato incendiato. Naufraghi recuperati. Due aerei nemici abbattuti;
- dalle ore 12 del 4 alle ore 12 del 5, hanno navigato nelle acque metropolitane 33 piroscafi di stazza superiore alle 1000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate tre siluranti e quattro navi scorta.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 246, 247, 248, 249**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo Centrale;
- attività di reparti da caccia per crociere di protezione e partenza su allarme.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 250, 251, 252**):

- *Fronte Tobruch-Sollum*:
 - 3 sera, aerei tedeschi (4) bombardato aeroporto Fuka; bombe cadute in mezzo ad una trentina di apparecchi.
- *Cirenaica-Tripolitania*:
 - aerei nemici hanno:
 - bombardato Bengasi, Derna e Barce (notte sul 5): non segnalati vittime, né danni;
 - tentativo incursione su Bengasi (5 pomeriggio): nostra caccia, in crociera vigilanza e su allarme, ha abbattuto tre velivoli nemici;
 - mitragliato (5 pomeriggio) posizioni sud Tobruch: due feriti.
 - Aereo nemico segnalato come probabilmente abbattuto da nostro caccia (Bengasi - 4 pomeriggio) è risultato effettivamente abbattuto.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 4 novembre, risulta dall'**all. n. 253**.

8) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 254, 255**):

- *Caposaldo Ualag*:
 - 4 pomeriggio, nostro reparto coloniale fugato ed inseguito formazione circa 200 ribelli, infliggendo dodici morti. Da parte nostra due feriti (un ufficiale).
- *Caposaldo Culqualber*:
 - attività aerea e di artiglieria nemica, senza vittime e con lievi danni.
 - Nostri elementi avanzati posto in fuga nuclei avversari.
 - Nonostante azione di disturbo di artiglieria avversaria, reparto ha continuato i lavori della camionabile interpresidiaria.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 4 novembre, risulta dall'**all. n. 256**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Superiore Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 257, 258**):

- nemico resiste a nord Gorlovka. In corso organizzazione attacco.
- Divisione «Torino» avanza a protezione fianco sinistro IL Corpo tedesco.
- Catturati altri 200 prigionieri. Nostre perdite dal 31 ottobre: 32 morti (due ufficiali), 139 feriti (tre ufficiali), sette dispersi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito — Difesa del Territorio — comunica (foglio 32890 - **all. n. 259**) circa cessione di materiali da 76/45.
 - comunica (foglio 10967 - 32891 - all. n. 259 bis) circa proiettori per la difesa c.a. di Napoli.
 - Direzione trasporti — comunica (foglio 61300 - all. n. 260) circa esigenza «C 2».

- 2) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 24876 - **all. n. 261**) in merito esigenza « C 2».
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - informa (telegramma 01/18307 - **all. n. 262**) cattura due capitani e un caporale inglesi componenti equipaggio canotti pneumatici;
 - riepiloga (telegramma E/4774 - **all. n. 263**) elementi riguardanti cattura inglesi sbarcati presso Derna;
 - comunica (foglio 03/6938 - **all. n. 263 bis**) circa scioglimento del btg. paracadutisti libico.
- 4) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia:
 - informa (telegramma 4044 - **all. n. 264**) che Col. Piacenza Guido, Capo di S.M. del Corpo Spedizione Italiano Russia ricoverato all'ospedale di Dnjepropetrowsk, è stato dimesso con 60 giorni di licenza di convalescenza;
 - richiede (telegramma 1008 - **all. n. 265**) invio urgenza numero massimo disponibile autocarri dovunque o automezzi cingolati e trattori per sopperire difficoltà transitabilità strade dovute ad attuali condizioni metereologiche.
- 5) Missione Militare italiana in Croazia rappresenta (telegramma 173 - **all. n. 266**) urgenza occupazione italiana zona Visegrad.
- 6) Alto Commissario di Lubiana comunica (telegramma 107/2 Ris. - **all. n. 267**) circa impiego battaglione «M» colà inviato.
- 7) Ministero Interno comunica (foglio 14246 - **all. n. 268**) circa naufraghi petroliera silurata il 31 u.s. nel medio Adriatico.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (telegramma 1259/S - **all. n. 269**) sulla situazione all'alba del giorno 5 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo Nucleo collegamento con Gruppo corazzato von Kleist:
 - informa (**all. n. 270**) circa andamento operazioni su fronte gruppo von Kleist. Mattina 5, iniziato azione su Rostov. In Crimea occupata Feodosija.
 - comunica (**all. n. 271**) notizie sul nemico.
- 3) Generale von Rintelen — comunica (foglio 638/11 - **all. n. 272**) notizie sulla situazione nemica sul Mediterraneo.
- 4) Si informa (telegramma 70073 - **all. n. 273**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 5) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale Italiana invia (**all. n. 274**) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 5 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- invia (foglio 1088 - **all. n. 275**) al Ministero Guerra direttive inerenti allo schema di provvedimento legislativo per gli ufficiali del ruolo mobilitazione da recuperare nel ruolo comando;
 - comunica (foglio 22596 - **all. n. 276**) allo Stato Maggiore Esercito e all'Eccellenza Pirzio Biroli circa propaganda comunista fra i militari delle unità dislocate in Balcania;
 - comunica (telegramma 22599 - **all. n. 277**) all'Eccellenza Pirzio Biroli circa modalità occupazione Visegrad;
 - comunica (foglio 30880 - **all. n. 278**) al Ministero Africa Italiana l'opportunità di rinviare i lavori di sistemazione ai piroscafi destinati al rimpatrio della popolazione civile dall'Africa Orientale Italiana.
- 2) Si comunicano (foglio 1089 - **all. n. 279**) allo Stato Maggiore Esercito i nominativi del personale disegnatore della società «Ansaldo» attualmente sotto le armi da essere messo a disposizione della società stessa.
- Si informa (telegramma 22600 - **all. n. 280**) il generale Oxilia — Capo della Missione Militare italiana in Croazia — che, per esigenze varie logistiche e di sicurezza, movimento su Visegrad non potrà essere iniziato prima del 7 mattino.

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Eccellenza Pirzio Biroli informa (telegramma 2285 - **all. n. 281**) in riferimento al telegramma 22594 del 4 novembre (v. **all. n. 214**) che per ragioni logistiche e di sicurezza, movimento su Visegrad potrà essere iniziato mattino giorno 7 novembre.
- 2) Missione Militare italiana in Croazia in riferimento al telegramma 22600 odierno (v. **all. n. 280**) informa (telegramma 1758 - **all. n. 282**) che Stato Maggiore croato insiste circa necessità rifornire presidio Visegrad di vettovaglie a mezzo aereo.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 10,35 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Ciano. Argomento:
- separazione Albania dal Montenegro.
- ORE 10,47 — Riceve l'Eccellenza Santoro. Argomenti:
- dipendenze dell'Aviazione Corpo Spedizione Italiano Russia;
 - partenza di un convoglio e provvedimenti per la sua protezione;
 - arrivo di un Corpo Aereo Tedesco che probabilmente concorrerà su Malta — Comando operativo italo-tedesco.
 - Studio dello schema di coordinamento azioni Corpo Aereo Tedesco in Italia.
 - Relazione su modo con cui ha funzionato il X Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 11,05 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
- partenza di un convoglio e provvedimenti per la protezione.

- ORE 11,40 — Si reca a conferire col Duce, accompagnato da von Rintelen e dal generale Rommel. Argomenti vari tra cui, in separata sede, quello della separazione Albania-Montenegro (Colloquio di stamane con Eccellenza Ciano).
- ORE 17,05 — Riceve l'Eccellenza Santoro. Argomenti:
— situazione dell'Aviazione esistente in Sicilia.
— Impiego dell'VIII Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui una lettera per il Führer riveduta e corretta.
- ORE 20,00 — Telefona all'Eccellenza Galbiati. Argomenti:
— dipendenza dei battaglioni «M» dall'autorità militare; necessità che l'autorità civile riconosca questa dipendenza.
- ORE 20,05 — Dirige all'Eccellenza Scuero la lettera di cui all'**all. n. 283** relativa alla disposizione circa il trattamento dei militari tedeschi in Italia.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - informazioni sull'imperialismo magiaro e sui rapporti dell'Ungheria con gli stati confinanti (**all. n. 284**);
 - il bollettino notizie (**all. n. 285 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n. 309 (**all. n. 286**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 590 (**all. n. 287**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) *Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
- comunica (telegramma 26507 - **all. n. 288**) che giorno 4, alle ore 11 apparecchio S 82 pilotato da Cap. Isola atterrato fuori campo presso Sfax causa avaria motore destro;
 - informa (telegramma 26509 - **all. n. 289**) aver autorizzato viaggio Marignane-Gibuti e ritorno con scalo Atene velivolo Amiot 356 con a bordo ammiraglio Platon e capitano corvetta Chaix;
 - informa (telegramma 26547 - **all. n. 290**) che notte sul 2 novembre piroscalo «Marigola» è stato cannoneggiato da sommergibile inglese. Prime indagini escludono possibilità salvataggio nave. In corso trattative salvataggio materiali. Nessun danno al personale.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* informa (**all. n. 291**) circa velivolo francese Amiot 356 che domani 6 partirà da Marignane diretto Gibuti con scalo Atene.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 521 (**all. n. 292**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 293**).

6 GIOVEDÌ
I — NOVITA OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 294, 295, 296**):

- notte sul 6 aerei nemici hanno bombardato:
 - Augusta (23,46 - 0,33 e 1,21 - 3,10). Colpito abitato con crollo di alcune case. Vittime accertate: dieci morti e quattro feriti tra la popolazione civile. Un aereo nemico abbattuto da difesa contraerea.
 - Licata (1,21 - 3,10). Colpito stabilimento «Montecatini» con sviluppo di incendio prontamente domato. Nessuna vittima.
 - Notte sul 6, aereo nemico lanciate bombe contro ponte ferroviario presso Condofuri (ferrovia calabro-jonica) senza colpirlo. 2 militari morti. Lievi danni alla rete telegrafica.
 - 6 mattina, aerei nemici mitragliato a Pozzallo (Ragusa) un saponificio e la stazione ferroviaria: nessuna vittima.
- Notte sul 7, aerei inglesi bombardato:
 - Augusta (20,20 - 22,30) senza vittime, né danni; un apparecchio sicuramente abbattuto, altro probabilmente.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 297**):

- 4 pomeriggio, fra stazioni Javornik e Rudopolje (ferrovia Ogulin-Vrhovine), ribelli hanno interrotto binario ed attaccato treno. Tra il personale (croato) del treno: un morto, un ferito, due catturati. Nostri elementi vigilanza, sopraggiunti, disperso aggressore. Linea riattivata.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 298**):

- secondo scaglione «Pizzi» partito da Bijelo Polje per raggiungere zona Divisione «Pusteria».

4) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 299**):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 300, 301**):

- ricognizione zona Rodi - costa africana fra meridiano 26 e 29: nessun avvistamento.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 302, 303, 304, 305**):

- posamine «Zuri» e motovedetta «Arcioni» attaccati (notte sul 6) da aerei nemici in acque sud-ovest Bengasi. Lo «Zuri» si dirige a rimorchio verso Bengasi per avaria macchine.
- Torpediniera scorta convoglio «Ascianghi» (attaccata da aerei nemici il 5 mattina) ha abbattuto tre velivoli inglesi.
- Piroscalo «Zippitelli» incendiato, da aerei nemici (giorno 5) è affondato a ponente Bengasi. Equipaggio: tre dispersi, 23 recuperati (undici feriti).
- Nave cisterna «Torcello» (3336 tonn.), in navigazione da Istanbul a Costanza, è stata affondata in Mar Nero da smg. nemico (ore 21 del 5).

- Dalle ore 12 del 5 alle ore 12 del 6, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 28 piroscafi e motonavi. Sono state impiegate per le scorte due siluranti e tre navi ausiliarie.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 306, 307, 308):
 - notte sul 6, nostri velivoli (18) bombardato base navale La Valletta ed aeroporti Ta Venezia e Micabba. Osservati incendi due apparecchi non rientrati.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di reparti da caccia per partenze su allarme, scorte e crociere di protezione.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 309, 310, 311):
 - *Fronte Tobruch*:
 - nel settore Ras Medauar intensa attività opposte artiglierie.
 - *Cirenaica-Tripolitania*:
 - aerei nemici hanno:
 - mitragliato, senza conseguenze, automezzi presso Agedabia (giorno 5); un velivolo colpito da reazione contraerea;
 - ripetutamente bombardato Bengasi (notte sul 6): alcuni fabbricati distrutti, altri gravemente danneggiati; affondato in porto m.v. «Maria Bruna» (246 tonn. - carico rottami ferro); non segnalate vittime);
 - lanciato bombe su aeroporti Ain el Gazala, Derna e Barce nonché mitragliato Villaggi Filzi, Baracca e Tolemaide senza danni;
 - bombardato aeroporto Castel Benito (Tripoli - notte sul 6 - 21,35 - 4,37): danni sensibili a fabbricati aeroportuali. Un velivolo nemico probabilmente abbattuto da nostra caccia notturna.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 5 novembre, risulta dall'all. n. 312.
- 8) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (all. nn. 313, 314):
 - *Caposaldo Ualag*:
 - attività nostri pattuglioni verso linee nemiche.
 - *Caposaldo Culqualber*:
 - giorno 5, respinta forte formazione nemica che tentava infiltrarsi entro nostre linee. Tiro artiglieria nemica distrutto comando difesa.
 - *Settore Tana*:
 - nostro automezzo causato esplosione ordigno disposto da nemici prontamente fuggiti da nostri reparti accorsi. Nostre perdite: sei feriti (un nazionale); perdite nemiche: tre morti.
 - *Caposaldo Celgà*:
 - respinti tentativi elementi ribelli di infiltrarsi entro nostre linee. Nostre perdite: un morto ed un ferito.
 - *Piazza Gondar*:

- notte sul 5, nostre pattuglie ferito e catturato due militari coloniali che tentavano disertare.
- Situazione presunta alla sera del giorno 5 novembre, risulta dall'all. n. 315.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. n. 316):

- Divisione «Pasubio» (giunta zona stazione Nikitowka), attaccata su fianco destro, ha contrattaccato distruggendo quasi un battaglione nemico.
- «3 Celere» in movimento per concorrere azione Divisione «Pasubio».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (foglio 33037 - **all. n. 317**) circa situazione armamento contraerea;
- invia (foglio 06488 - all. n. 318) la relazione sugli aviotrasporti effettuati nel mese di ottobre.

2) Stato Maggiore Marina riferisce (foglio 24533 - **all. n. 319**) circa possibilità di attacco all'isola di Lampedusa.

3) Il tenente colonnello Montezemolo invia (**all. n. 320**) un promemoria sulla situazione di Pantelleria e Lampedusa.

4) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (foglio 01/17926 - all. n. 321) sulla difesa contraerea di Tripoli.

5) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia chiede (telegramma 7776 - all. n. 322) intervento Comando Supremo per restituzione squadriglia attualmente alla dipendenza della 4ª Flotta aerea.

6) Missione Militare italiana in Croazia informa (telegramma 1767 - all. n. 323) circa incontro del Gen. Gleise a Belgrado con generale Bohme comandante le truppe tedesche in Serbia, allo scopo di ottenere rinforzi tedeschi per la Croazia.

7) Console Generale in Sarajevo riferisce (telegramma 43509 - all. n. 324) che nell'assalto al treno presso Tobruch, avvenuto il 31 ottobre u.s. sulla linea Sarajevo-Brod, si assicura vi sono stati diciotto viaggiatori uccisi e quaranta feriti da cetnici che hanno saccheggiato il treno stesso.

8) Addetto Militare italiano a Belgrado informa (telegramma 853 - all. n. 325) che comando tedesco su richiesta presidio croato Visegrad disposto, tempo permettendo, aereo rifornimento viveri.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (telegramma 1264/S - all. n. 326) sulla situazione all'alba del 6 novembre al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:

- comunica (all. nn. 327, 328) notizie sul nemico;
- informa (all. n. 329) andamento operazioni sul fronte russo meridionale.

- 3) Capo nucleo collegamento italiano con comando germanico ad Atene risponde circa occupazione Visegrad (telegramma 1581 - all. n. 330)
- 4) Si informa il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni (all. n. 331).
- 5) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale Italiana invia (all. n. 332) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 6 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza (telegramma 30882 - all. n. 333) nell'eventualità che sia riconosciuto utile l'impiego della nebbia artificiale per la nota azione.
- 2) Si informano (foglio 10905 - all. n. 334) gli Stati Maggiori dipendenti che il governo francese ha aderito alle richieste tedesche relative:
 - al trasferimento in Mediterraneo dei MAS e dragamine attraverso il territorio non occupato della Francia;
 - alla cessione a pagamento alla Germania di 20 obici da 155 mm. accantonati nei depositi sotto controllo in Nord-Africa, rinunciando alla contropartita richiesta di costituire un gruppo misto di artiglieria pesante.
- Si trasmette (foglio 10941 - **all. n. 335**) allo Stato Maggiore Esercito copia del telegramma 14246 in data 1° novembre del Prefetto di Chieti relativo alla difesa di Ortona.
- Si comunica (foglio 1098 - **all. n. 336**) al Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di Guerra circa il personale della Società «Ansaldo».

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,15 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
- partenza di un convoglio per Bengasi.
- ORE 9,30 — Riceve il comandante Giosi. Argomenti:
- compiti del Maresciallo Kesserling secondo il progetto von Rintelen;
 - forze della Marina Germanica dislocate in Mediterraneo;
 - collaborazione tra Maresciallo Kesselring e Marina italiana. Compiti dell'ammiraglio Weichold al riguardo.
- ORE 9,50 — Partecipa al colloquio l'ammiraglio Sansonetti e il generale Santoro. Argomenti:
- arrivo del Corpo Aereo Tedesco e di sommergibili tedeschi in Mediterraneo;
 - progetto del generale von Rintelen;
 - Maresciallo List e nuovi rapporti con Marisud e Marisudest;
 - dipendenze del naviglio di superficie e dei sommergibili tedeschi in Mediterraneo;
 - vedette veloci e vedette lente e loro dipendenze;

- basi di Augusta e di Porto Empedocle;
- collegamenti tra Marina italiana e tedesca;
- in sintesi, l'ammiraglio Sansonetti espone tutta la organizzazione dei comandi della Marina tedesca in Mediterraneo ed i rapporti di questi con la Marina italiana;
- studio dei rapporti che dovrebbe avere il Comando Supremo con Marina ed Aeronautica tedesca.

ORE 10,45 — Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- forze navali tedesche nel Mediterraneo e loro dislocazione;
- compiti del Maresciallo Kesselring. Modalità:
- azione di ponente e azione nel centro;
- intenzioni del Duce circa le dipendenze del Maresciallo Kesselring;
- forze che il Führer ha inteso inviare in Mediterraneo;
- dislocazione dell'VIII Corpo Aereo Tedesco;
- eventuali relazioni tra comando della Luftflotte e comando Superiore Africa Settentrionale Italiana;
- bozza dello schema di coordinamento azione Corpo Aereo Tedesco in Italia.

ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 17,30 — Riceve l'Eccellenza ammiraglio Riccardi, l'Eccellenza Sansonetti e l'Eccellenza Santoro. Argomenti:

- revisione della bozza per lo schema della collaborazione con l'VIII Corpo Aereo Tedesco;
- si riportano di comune accordo alcune modifiche;
- probabilità che il comando tedesco si rivolga direttamente all'Aeronautica italiana. Il Capo di Stato Maggiore Generale dà consegna che in questo caso sia risposto che devono trattare col Comando Supremo.

ORE 20,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui lo schema di collaborazione con il Corpo Aereo Tedesco.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

— Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni sulla dislocazione della 4^a Armata romena (**all. n. 337**);
- informazioni sui colloqui di alte personalità spagnole con esponenti della restaurazione della monarchia in Spagna (**all. n. 338**);
- informazioni su eventuali sbarchi britannici in Mediterraneo. Mezzi accertati e obiettivi probabili (**all. n. 339**);
- informazioni sulle ripercussioni oltre confine dell'azione germanica in Serbia (**all. n. 340**);
- il bollettino notizie (all. n. 341 a, b, c);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 591 (all. n. 342);

- il bollettino giornaliero n. 310 (**all. n. 343**);
- la situazione settimanale stati esteri n. 45 (**all. n. 344**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
 - comunica in merito al viaggio del generale Weygand (foglio 26489 - **all. n. 345**);
 - informa (telegramma 26530 - **all. n. 346**) che piroscalo francese «Senneville» è stato attaccato da sei aerei inglesi il 2 novembre alle ore 12 alla boa di Kerkennah, riportando gravi avarie.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 522 (**all. n. 347**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 348**).

7 VENERDÌ
I — NOVITA OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 349, 350, 351**):

- attività aerea nemica:
 - città in allarme aereo: Trapani - Ragusa - Comiso - Catania - Siracusa - Marsala - Castelvetro - Caltanissetta - Agrigento - Messina - Reggio Calabria - Salerno.
 - Augusta, 7 novembre, (20,20 - 22,30 e 00,44 - 01,58) sganciato bombe cadute pressi stazione ferroviaria e nella zona Sortino Belvedere, senza vittime, né danni; violenta reazione batterie contraerea: un apparecchio abbattuto in mare.
 - Napoli (22,25 - 0,05): bombe cadute in mare: né vittime, né danni. Tra le 2,25 e le 4,05 mitragliato postazioni riflettori in zone periferiche della città, senza conseguenze.
 - Gela (21,06 - 22,27): qualche danno a fabbricati; tre morti e due feriti.
 - Catania (22,51 - 2,10): senza vittime, né danni; apparecchio incursore probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea. Altri aerei lanciato bombe a Caltagirone: lievi danni, nessuna vittima.
 - Acata (Ragusa): lievissimi danni, un ferito. A Crotone è stato abbattuto un aereo nemico dalle batterie contraerea.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 352**):

- giorno 5, fucilato a Ljubinje serbo reo detenzione armi;
- Giorno 6, su ferrovia Trebinje-Bileca, presso Pares, treno in transito fatto segno fuoco fucileria. Un morto e due feriti (nostri militari scorta).
- Notte sul 7, su ferrovia Ogulin-Karlovac, a circa 6 km ad ovest Ogulin, scoppio ordigno esplosivo interrotto rotaia ed uccisi sette attentatori. Linea riattivata.
- Comunicazioni telefoniche quasi totalmente interrotte in Croazia causa maltempo e forti neviccate.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 353**):

- 11° reggimento alpini, in movimento verso Visegrad, raggiunto linea circa 7 km sud bivio Vardište. Interruzioni stradali rallentano movimento.
- Su linea ferroviaria Ustiprca-Visegrad risultano distrutti ponti in ferro di Sip e q. 364, nonché incendiata stazione Medjedja.
- Notte sul 7, ribelli interrotto ferrovia e linea telefonica Nikšić-Bileca.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 354, 355, 356**):

- giorno 6, traffico:
 - da ponente una nave guerra;
 - per ponente un piroscafo;
 - per levante un piroscafo.
- In porto di Patrasso tre navi guerra e tre mercantili.
- Nel deragliamento tradotta italiana (giorno 3 - a Leskovac e non a Brestovac) non si lamentano vittime né danni.
- Giorno 7, traffico:

- da oriente una nave guerra;
- per occidente due piroscafi.
- In porto di Patrasso tre navi guerra e sei motobarche.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. n. 357**):

- durante le 24 ore (12 del 6/11 - 12 del 7/11) navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 26 piroscafi di stazza lorda superiore alle 1000 tonn. Per la loro protezione e scorta sono state impiegate quattro siluranti e sei navi scorta. Attualmente in agguato tre sommergibili nel Mediterraneo e tre in Atlantico.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 358, 359, 360**):

- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale; attività di reparti da caccia per scorte, partenze su allarme e crociere di protezione.
- Notte sul 7, nostri aerei (4) bombardato due incrociatori alla fonda a La Valletta (Malta).

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 361, 362, 363**):

- *Fronte Tobruch*: attività di pattuglie - catturato 1 prigioniero.
- *Fronte Sollum*: nulla di notevole.
- giorni 5 e 6, aerei tedeschi bombardato obiettivi zona Tobruch.
- Aerei nemici hanno:
 - attaccato campo sosta 20 km est Tripoli (6 pomeriggio): distrutti capannoni con automezzi tedeschi. Perdite italiani: tre morti (due ufficiali), 27 feriti (un ufficiale). Un tedesco ferito.
 - Attaccato Tripoli (un velivolo - notte sul 7) senza danni;
 - bombardato aeroporto Martuba (stessa notte): danneggiato un apparecchio a terra.
 - Ripetutamente bombardato Derna (notte sul 7 e 7 mattina): gravi danni a fabbricati; un aereo nemico abbattuto da nostra caccia; un nostro apparecchio abbattuto, pilota deceduto.
 - Mitragliato e spezzonato Apollonia (1 aereo - 7 pomeriggio) senza conseguenze.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 6 novembre, risulta dall'**all. n. 364**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 365, 366**):

- *Caposaldo Culqualber*:
 - 6 mattina, azioni nemiche aeree e di artiglieria contro nostre posizioni Culquaber e Fercaber: due feriti. Sventato tentativo nemico avvicinarsi nostre linee.
 - Continuato movimento automezzi rotabile Debra-Tabor.
 - Intimazione resa non risposto.
- *Piazza Gondar*:
 - nostro reparto eseguito ricognizione linea Maghec.

— Aerei nemici (3) lanciato manifestini.

— Situazione presunta alla sera del 6 novembre, risulta dall'all. n. 367.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. 368, 369):

— consolidamento nostro possesso zona industriale attivamente contrastato. In corso azione zone est e nord-est Gorlovka.

— Persiste maltempo.

— Situazione del Corpo Spedizione Italiano Russia al 7 novembre, risulta dall'all. n. 370.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito comunica (telegramma 22739 - all. n. 371) proroga termine utile domande e proposte merito circolare 20600 dello Stato Maggiore in data 18.10.41.

2) Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 3/6794 - all. n. 372) movimento avio-trasporti.

3) Com. Sup. Grecia:

— invia la dislocazione delle unità dipendenti alle ore 0 del 7 novembre 41 (all. n. 372 bis).

4) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 01/17904 - all. n. 373) circa colloqui col generale Rommel - Attacco di Tobruch.

5) Tenente colonnello Montezemolo comunica che prosegue per Cirenaica e riferirà teleavio circa Tripolitania (all. n. 374).

6) Comando Marina comunica (telegramma 21091 - all. n. 375) in merito a sbarco munizioni e materiali da guerra fabbricazione (Birmingham) per Turchia (Adalia - Porto Said).

7) Capo nucleo italiano collegamento Forze Armate germaniche in Grecia comunica che Isole Egina e Salamina restano germaniche (telegramma 1610 - all. n. 376).

8) 7ª Armata comunica (telegramma 2615/1A/14 - all. n. 377) transito aerei corrieri.

9) Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 8/06014 - all. n. 377 bis) circa difesa controaerea di Corfù.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (telegramma 1370 - all. n. 378) sulla situazione all'alba del 7 novembre al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo italiano collegamento Gruppo corazzato von Kleist riferisce (telegramma 420 - all. n. 379) circa le operazioni al fronte sud russo-tedesco.

3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70079 - all. n. 380) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

- Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale Italiana invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 7 novembre (all. n. 381).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - autorizza (telegramma 10948 - all. n. 382) lo Stato Maggiore Esercito effettuare ricognizioni chieste con foglio 23791 del 4 novembre;
 - ordina all'Eccellenza Pirzio Biroli (telegramma 22613 - all. n. 383) occupazione urgente Visegrad;
 - ordina (foglio 30884 - all. n. 384) agli Stati Maggiori Esercito e Marina invio urgente alcuni reparti in Africa Settentrionale Italiana;
 - comunica (telegramma 50851 - all. n. 585) al Corpo Spedizione Italiano Russia che lo Stato Maggiore Aeronautica insiste presso comando Aeronautica tedesca mantenere concetto caccia italiana disposizione Corpo Spedizione Italiano Russia.
- 2) Si comunica (telegramma 1099 - all. n. 386) all'Addetto Militare italiano a Berlino che stato concordato trattazione cessione ventimila prigionieri russi, fatta Comando Supremo tramite von Rintelen.
 - Si comunica (foglio 1100 - all. n. 387) al generale germanico addetto presso il Comando Supremo italiano in merito alla cessione di 20.000 prigionieri russi.
 - Si comunica (foglio 1101 - all. n. 388) allo Stato Maggiore Esercito in merito al trasferimento dalla Germania all'Italia di 20.000 prigionieri.
 - Si comunica (telegramma 1102 - all. n. 389) al generale Oxilia a Zagabria in merito accettazione carbone.
 - Si trasmette (foglio 1109 - all. n. 390) allo Stato Maggiore Esercito specchio relativo fabbisogno mano d'opera per miniere (titolo orientativo).
 - Si trasmette (foglio 22610 - all. n. 391) al Comando 2^a Armata copia foglio 107 della direzione I.G.M. in data 31/10/41 riguardante la missione geodetica.
 - Si sollecita (telegramma 22612 - all. n. 392) comando militare Egeo risposta dispaccio 22462 del 23 ottobre circa occupazione Isole Polinos e Kimolos.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia risponde (1429) dando numero prigionieri catturati da inizio ostilità (telegramma 5806 - all. n. 393).
- 2) Comando Superiore Albania risponde (telegramma 2954 - all. n. 394) al foglio 22533 del 31/10 dando nulla osta per ripresa lavori ricupero artiglierie a Cattaro purché sia evitata demolizione opera.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

1) Il Duce emana:

- un bando che istituisce una sezione del Tribunale militare della 2^a Armata e che stabilisce la competenza di detto Tribunale e della relativa sezione di Sebenico (all. n. 395);
- un decreto per l'assegnazione ai Tribunali militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 396);
- un decreto per l'assegnazione dei presidenti ai Tribunali militari di Guerra (all. n. 397);
- un decreto per la nomina di un giudice presso il Tribunale militare di Guerra di Palermo (**all. n. 398**);
- un decreto per la nomina di giudici presso il Tribunale Militare territoriale di Guerra di Tirana (**all. n. 399**).

VII — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:

- marcia della «Livorno» (progettata per i primi di dicembre);
- marcia della «Sforzesca» (ha fatto 175 km in 4 giorni);
- arrivo del Maresciallo Kesserling;
- schema di coordinamento azione Corpo Aereo Tedesco;
- dislocazione contraerea e rimaneggiamento di essa in conseguenza dell'arrivo del Corpo Aereo Tedesco;
- impiego proiettori a Napoli;
- circolare Manca circa impiego artiglieria e in particolare circa impiego anticarri. Osservazioni dell'Eccellenza Roatta al riguardo;
- differenza indennità tra batterie Milmar ed Esercito e Dicat (a questo riguardo il Capo di Stato Maggiore Generale telefona all'Eccellenza Santoro chiedendo quale criterio segue l'Aeronautica);
- costituzione nuove divisioni;
- invio altre truppe in Russia per primavera;
- esercitazione di sbarco;
- ripresa di funzionamento dei battaglioni di istruzione;
- comandi per il Corpo Spedizione Italiano Russia (un'Armata e un Corpo Armata);
- Albania;
- comando Superalba;
- comando unico Montenegro-Croazia;
- situazione in Croazia;
- politica dei Tedeschi nei Balcani e divergenze con la nostra;
- decreto firmato dal *Poglavnik* circa il riconoscimento della personalità giuridica del gruppo tedesco in Croazia;
- collegamento tra Eccellenza Ambrosio e Maresciallo List;

- situazione dei comandi marittimi in Egeo, in Grecia e comando Marisud;
 - rapporto tra Maresciallo Kesserling e Marisud (già Marisudest).
- ORE 11,30 — Si reca a conferire col Duce. Argomenti vari tra cui la prossima esercitazione di sbarco. Il Duce dice che verrà ad assistere. Inoltre sottopone al Duce lo schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco. Il Duce approva.
- ORE 12,15 — Telefona all'Eccellenza Roatta dandogli notizia di quanto sopra.
- ORE 17,00 — Riceve il Comm. Marocco. Argomenti:
- forniture di autocarri alla Germania;
 - Addetto Militare del Perù.
- ORE 17,20 — Riceve l'Ing. Sperti. Argomento:
- fotoelettriche. Necessità di esperimenti contro aerei.
- ORE 18,15 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomenti:
- Addetto Militare a Bucarest. Sua sostituzione.
- ORE 18,35 — Riceve l'Eccellenza Scuero, l'Eccellenza Ago e dr. Grimaldi. Argomenti:
- oscuramento di Pozzuoli. A questo proposito telefona all'Eccellenza Favagrossa il quale assicura di aver dato ordini e termini. Il Capo Stato Maggiore Generale raccomanda di insistere;
 - semoventi da 40;
 - obici da 105 italiani, francesi ed ungheresi;
 - munizioni da 8 e da 20.
- ORE 18,45 — Ecc. Ago prende congedo e il Capo Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Eccellenza Scuero e dr. Grimaldi. Argomenti:
- avanzamento degli ufficiali vacanze obbligatorie e prigionieri;
 - abolizione delle vacanze obbligatorie e difficoltà che ne derivano;
 - limiti di età; sospensione in casi determinati;
 - a proposito degli argomenti di cui sopra convoca il tenente colonnello Fornara e lo incarica di studiarli in collaborazione col dr. Grimaldi.
- ORE 19,30 — Si reca a conferire col Duce.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 400 a, b, c);
- radio diffusione in lingua italiana e straniera n. 592 (**all. n. 401**);
- il bollettino giornaliero n. 311 (**all. n. 402**).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Lo Stato Maggiore Marina comunica (telegramma 7416 - **all. n. 403**) necessità disciplinare autorizzazione delegazione francese effettuare scorta aerea a piroscafi naviganti in acque tunisine scopo evitare interferenze con nostre unità.

Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 1-C/7661 - **all. n. 404**) partenza velivoli *Potez* da Marsiglia per Bucarest.

X — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 523 (**all. n. 405**).

XI — Condizioni metereologiche (**all. n. 406**).

8 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 407, 408, 409**):

- notte sull'8 aerei nemici hanno bombardato:
 - *Gela*: lancio di cinque bombe nell'abitato: tre morti e due feriti; qualche danno ai fabbricati;
 - *Catania*: lancio di bombe di grosso calibro e di spezzoni in località La Plata — né vittime né danni; aereo probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea;
 - *Brindisi*: danni a parecchi fabbricati, alcuni dei quali crollati; numerosi incendi. Tra i feriti risultano sette militari (un tedesco). Motoveliero «S. Antonio» carico viveri, colpito ed incendiato, è da considerarsi perduto. Tre apparecchi probabilmente abbattuti dalla difesa controaerea.
- Allarme aereo in diverse località della Sicilia e dell'Italia Meridionale per sorvolo di aerei nemici.

2) SCACCHIERE DALMATO (**all. n. 410**):

- giorno 6, fucilato a Porto Re un serbo reo detenzione armi;
- 7 pomeriggio, a Spalato, sono state lanciate due bombe contro pattuglia militari e contro altra agenti P.S. — due militari e quindici civili feriti (dieci bambini).

3) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 410**):

- 7 pomeriggio, a Lubiana, nella baracca sosta militari di transito, esplosivo ordigno esplosivo senza danni.

4) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 410**):

- sera, a Hreljnj, pattuglia due militari (italiani) ed un gendarme, non rientrata accantonamenti.
- 7 mattina, presso Rapajin - Klanac, nostro autocarro assalito da ribelli: perdite subite: un morto, un ferito (ufficiale).
- 7 pomeriggio, presso Zuta Lokva, autocorriera fatta segno raffiche mitragliatrice: due morti e quattro feriti civili.
- Giorno 7, su rotabile Slunj - Rakovica, nostro autocarro con truppe è stato assalito; perdite subite: un morto, tre feriti (un ufficiale).
- Giorno 6, a Pares, ribelli hanno attaccato e distrutto abitato; presidio croato disarmato e lasciato libero. Presso stessa località verificatasi aggressione treno; la scorta (composta di un sottufficiale e nove uomini) dopo vivace resistenza, morte del sottufficiale e ferimento due militari, disarmata, veniva lasciata libera.
- Traffico ferroviario tra Lastva e Bileca, ancora interrotto.

5) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 411, 412, 413**):

- notte sul 9, 11° alpini giunto, dopo aver respinto attacco di comunisti, vicinanze Visegrad. Entrerà in città mattina 9 corrente.
- Compagnia «Val Tagliamento», operante lungo Drina, occupato ponte Most na Limu.
- Ponte ferroviario Medjedja è distrutto.

- Ribelli effettuato interruzione (subito riparata) su linea ferroviaria Podgorica - Plavnica.
- 6) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 414, 415, 416**):
- Divisione fanteria «Forlì» ultimati movimenti per sistemazione invernale;
 - 7° battaglione camicie nere da zona Connos a Ellasson; 36° battaglione mortai da Ellasson a Larissa.
 - Giorno 7, aerei nemici hanno attaccato, senza arrecare danni nostro convoglio ovest Cefalonia. Nostri caccia levatisi in volo non prendevano contatto con aerei nemici: durante volo ritorno uno dei nostri caccia precipitava su isola Zante: pilota deceduto.
- 7) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 417**):
- effettuate ricognizioni zona Rodi tra lat. 32 e 28: nessun avvistamento.
- 8) SCACCHIERE MEDITERRANEO
- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 418, 419, 420**):
- convoglio «Savona» (due piroscafi), in navigazione per Bengasi, è stato attaccato da bombardieri nemici (10,15 e 12,20 dell'8). Piroscavo «Savona» colpito; convoglio dirottato per Navarino. Quattro aerei nemici sono stati abbattuti.
 - Dalle ore 12 del 7 alle ore 12 dell'8, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulla rotta dei fosfati n. 31 piroscafi di stazza lorda superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate numero cinque siluranti e numero sette navi ausiliarie.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 421, 422, 423, 424**):
- notte sull'8, nostri aerei (7) bombardato base navale La Valletta ed aeroporti Micabba e Ta Venezia.
 - 8 mattina, nostri aerei (4) bombardato incrociatori alla fonda a La Valletta. Due nostri caccia (facenti parte formazione scorta indiretta a detti bombardieri) non sono rientrati in seguito ad attacco aerei nemici. Tre velivoli nemici mitragliati; esito non controllabile causa nubi.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale.
- 9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 425, 426, 427, 428**):
- *Fronte Sollum*:
 - giorno 7, nostri reparti scontratisi con grossa pattuglia nemica; catturato un tenente ed un soldato indiani. Un capitano inglese morto. Un nostro velivolo, in ricognizione oltre frontiera, è stato abbattuto dal nemico.
 - *Fronte Tobruch*:
 - notte sull'8, in scontri di pattuglie, catturati sette prigionieri: nemico avuto inoltre due morti. Nessuna perdita nostra. Giorno 8, vivace attività opposte artiglierie; nostre perdite: tre feriti.
 - *Cirenaica*:
 - notte sull'8 ed 8 mattina, ripetute incursioni aeree inglesi su Bengasi. Gravemente danneggiato ospedale coloniale. Gravi danni a fabbricati

e rotabili. Incendiato alcuni fusti carburante. Intervento nostra caccia e contraerea ha impedito ad alcuni bombardieri nemici di raggiungere la città. Due militari feriti (un tedesco). Un arabo morto ed un ferito.

- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 7 novembre, risulta dall'**all. n. 429**.

10) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 430, 431**):

- *Caposaldo Ualag*:
 - nostri pattuglioni respinto reparto avversario; perdite subite: due dispersi. Aerei inglesi attaccato nostre posizioni, senza danni.
- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:
 - giorno 7, azioni nemiche aeree e di artiglieria contro nostre posizioni. Subito: tre morti, cinque feriti, qualche danno. Nostre artiglierie colpito e costretto formazione autocarrata nemica, diretta verso nostre linee, a retrocedere.
 - Giorno 8, respinto tentativo nemico di forzare nostre posizioni nord-nord-est.
 - Segnalato giunto a Debra Tabor da Dessiè principe ereditario negusita.
 - Comando inglese si è insediato a Tara Ghedan (rotabile Debra Tabor) ove affluirebbero truppe australiane e sudanesi.
- *Caposaldo Celgà*:
 - giorno 7, frustrato tentativo armati ribelli contro nostri elementi avanzati. Avversario disperso con perdite. Da parte nostra: due feriti.
- *Piazza Gondar*:
 - 8 mattina, aerei inglesi colpito interno cinta: tre ascari morti.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 7 novembre, risulta dall'**all. n. 432**.

11) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 433, 434, 435**):

- *Situazione ore 20 del 7 novembre*:
 - nostre truppe raggiunto linea: pressi Bhf. Nikitovka a 3 km est Gorlovka - Nor Worowka - Mogila Wyssokaja. Situazione non consolidata data presenza 3 divisioni russe con artiglierie e carri armati. Persistono pessime condizioni atmosferiche e difficoltà rifornimenti.
 - Nostre perdite oltre quelle già segnalate: 21 morti (due ufficiali), 48 feriti.
- *Situazione ore 20 dell'8 novembre*:
 - azione iniziata 4 novembre per conquista zona fabbriche est Gorlowka, si è conclusa con nostra vittoria. Violento attacco nemico da nord ed ovest su Bhf. Nikitowka, respinto. Azione per consolidamento ed ampliamento per occupazione verso sud e nord est, sarà ripresa giorno 10 per permettere arrivo artiglierie. Ingenti perdite nemiche.
 - Nostre perdite, oltre quelle già segnalate: 37 morti (due ufficiali); 114 feriti (tredici ufficiali); 38 dispersi (un ufficiale).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- informa (telegramma 18033 - all. n. 436) che poteri civili a Drvar e Gacko sono ancora in nostre mani;
- rappresenta (telegramma 18002 - all. n. 437) opportunità di soprassedere restituzione battaglione del 207° fanteria Divisione «Taro» temporaneamente passato alle dipendenze della Divisione «Marche»;
- invia la situazione grafica delle Grandi Unità dislocate in Patria (all. n. 438).

2) Stato Maggiore Marina:

- comunica (telegramma 7451 - all. n. 439) che causa cielo coperto apparecchio decollato ore 10,50 dall'Egeo non ha potuto effettuare ricognizione su Alessandria;
- informa (telegramma 7448 - all. n. 440) di aver richiesto al Comando Superiore Egeo di effettuare nuovamente ricognizione su Alessandria nelle prime ore pomeridiane dell'8 novembre;
- comunica (telegramma 330 - all. n. 441) quantità materiale sbarcato giorno 7 a Bengasi.

3) Ministero Affari Esteri:

- informa (telegramma 43739/C P.R. all. n. 442) circa notizia avuta da Legazione Sofia relativa a nucleo ribelli serbi sconfinato in Bulgaria presso Prenia, sorpendendo un posto di guardia di sei soldati ed uccidendoli;
- comunica (telegramma 43893/C - all. n. 443) che Legazione in Belgrado in data 5 novembre dà notizia che forze armate ribelli, ammontanti a circa 16.000 uomini scendono dalla zona di Kraljevo verso il sud, divergendo a Raška, parte su Mitrovica e parte su Novi Pazar.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Addetto Militare italiano in Germania:

- informa (all. n. 444, 445) circa azione offensiva tedesca contro Mosca;
- comunica (all. n. 446) lo schieramento delle truppe tedesche all'8 novembre;
- informa (all. n. 447) circa la situazione all'alba del giorno 8 novembre sulla fronte russo-tedesca.

2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:

- informa (all. n. 448) circa andamento operazioni su fronte gruppo corazzato Kleist;
- conferma (all. n. 449) notizie sul nemico.

3) Capo nucleo collegamento italiano con Forze Armate tedesche in Grecia
comunica circa accordi per impianto base passeggera di Suda (telegramma 1613 - all. n. 450).4) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70081 - **all. n. 451**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

- Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (all. n. 452) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 8 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- comunica (foglio 1118 - **all. n. 453**) al Ministero Guerra e allo Stato Maggiore Esercito circa la mano d'opera per l'industria carbonifera;
- comunica (foglio 1119 - **all. n. 454**) al Ministero Guerra circa la situazione dei quadri albanesi in particolare per l'Arma dei Carabinieri;
- comunica (foglio 1120 - **all. n. 455**) al Ministero delle Corporazioni circa le disposizioni adottate per la mano d'opera per l'industria mineraria;
- dà direttive (telegramma 10962 - **all. n. 456**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia, in relazione al parere del Ministero Affari Esteri, circa risposta alla nota francese relativa al sorvolo di aerei italiani del territorio tunisino;
- ordina (telegramma 10963 - **all. n. 457**) allo Stato Maggiore Aeronautica di dare tassative disposizioni per evitare ulteriori motivi di protesta o più gravi complicazioni da parte francese.

2) Si trasmette (foglio 10958 - **all. n. 458**) allo Stato Maggiore Esercito copia del tel. 34816 del Ministero dell'Interno relativo alla difesa controaerea della zona di Napoli.

- Si trasmette (foglio 22623 - **all. n. 459**) al Comando Superiore Albania copia di un promemoria compilato dalla Commissione Centrale Delimitazione Nuovi Confini relativo alle principali questioni che verranno trattate in una prossima riunione a Berlino per la precisazione e rettifica della linea di Vienna.
- Si trasmette (foglio 30890 - **all. n. 460**) al Ministero Africa Italiana e al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana copia di una relazione compilata dall'ingegnere Cocco della Società «Fiat» sulle «condizioni di vita nella Libia in guerra».
- Si trasmette (foglio 50853 - **all. n. 461**) agli Stati Maggiori dipendenti copia dello schema concretato per il coordinamento dell'azione O.B.S. con le Forze Armate Italiane.
- Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data dell'8 novembre (**all. n. 462**).

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE

- 1) Comando Superiore Albania — riferimento telegramma 22482 del 25 ottobre u.s. (**all. n. 1462**) — risponde (telegramma 12219 - **all. n. 463**) che comando tedesco di Mitrovica non ha necessità di 1000 fucili jugoslavi.
- 2) Ministero Affari Esteri — riferimento al telegramma 10886 del 31 ottobre (v. **all. n. 1796**) — esprime (telegramma 05954 - **all. n. 464**) il parere dell'Eccellenza il Ministro in merito alla protesta francese relativa al sorvolo da parte di aerei italiani del territorio tunisino.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,05 — Riceve l'Eccellenza Santoro ed il generale Marras. Argomenti:
- conferenze in corso in Germania;
 - arrivo del Capo di Stato Maggiore del Maresciallo Kesselring;
 - costituzione dell'VIII Corpo Aereo Tedesco;
 - dislocazione prevista (quasi tutti i campi della Sicilia; un gruppo da bombardamento e uno da caccia a Cagliari). I campi di Castelvetro, Palermo, Chinisia e Pantelleria rimangono a noi (sono i meno efficienti);
 - forza tedesca che va in Sicilia e sua entità;
 - collegamenti con e per il nuovo Corpo Aereo Tedesco;
 - sede del comando Kesselring. Tenuta presente l'inopportunità di Roma, si prendono in esame varie località;
 - ripartizione dei compiti e direttive generali per la collaborazione.
- ORE 10,05 — Riceve il generale von Rintelen ed il generale Waldaw e fa conferire anche l'Eccellenza Santoro. Argomenti:
- suo compiacimento per la sempre più stretta collaborazione;
 - scelta dei campi;
 - ripartizione di zone (accordi diretti con il generale Santoro);
 - composizione del Corpo Aereo Tedesco;
 - lavori per sistemazione dei campi;
 - collegamento con Roma e sistemazione del Comando;
 - collegamento con la Sardegna. Von Rintelen chiede che vi sia un campo a loro disposizione per temporanea permanenza di qualche loro unità in corso di azione contro la «Forza H». Accordi diretti con Eccellenza Santoro;
 - ripartizione dei compiti e direttive per la cooperazione (presi gli ordini dal Duce);
 - eventuale visita del Reich-Maresciallo Goering;
 - funzioni del Comando Supremo;
 - sede del Comando Corpo Aereo Tedesco;
 - parte amministrativa. Da trattarsi dagli esperti.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale mette in rilievo l'importanza del rinforzo che sta arrivando e dice che se loro si interessano della neutralizzazione di Malta noi potremmo intensificare la protezione dei trasporti che ora si svolgono ancora con navi da 8 miglia ma che a fine dicembre saranno molto più veloci. A quell'epoca entrerà in azione tutto il nuovo Corpo Aereo Tedesco. Inoltre grazie all'intervento del Führer si sta risolvendo il problema della nafta;
 - arrivo forze navali tedesche in Mediterraneo;
 - presenza di due incrociatori e due cacciatorpediniere a Malta e conseguenti studi per scortare la rotta di ponente;
 - nostre precauzioni per rinforzare le scorte e conseguente consumo di nafta.

- ORE 11,05 — Riceve il generale Angioy. Argomento:
— situazione del Peloponneso.
- ORE 11,15 — Riceve il generale dei carabinieri Hazon Azzolino. Argomenti:
— difesa costiera;
— personale mobilitato e non mobilitato dei carabinieri.
- ORE 11,20 — Riceve il colonnello Senzadenari, ufficiale aeronautica del Comando Supremo. Argomenti:
— suo colloquio di stamane con i Tedeschi in merito al nuovo Corpo Aereo Tedesco;
— schema di collaborazione del nuovo Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 16,30 — Si reca al Senato a conferire con Eccellenza Suardo.
- ORE 17,30 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
— rapporto di lavoro con il II Corpo Aereo Tedesco;
— accordi diretti tra O.B.S. (in cui si identifica la persona del Maresciallo Kesselring ed Eccellenza Pricolo);
— unità di coordinamento delle forze armate;
— schema di collaborazione con il Corpo Aereo Tedesco. Conclude rileggendo il testo e ne dà copia a von Rintelen pregandolo di fargli eventuali proposte per posdomani (**all. n. 465**);
— sede del Maresciallo Kesselring. Si conferma che sarà Frascati.
- ORE 19,20 — Si reca a conferire col Duce. Argomenti vari tra cui: nuovo schema concordato con von Rintelen; questione amministrativa del Corpo Aereo Tedesco; problema dei convogli e dei piroscafi singoli.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 466 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 312 (**all. n. 467**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 593 (**all. n. 468**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- informa (foglio 26479 - **all. n. 469**) il Capo di Stato Maggiore Generale che la visita del Maresciallo Pétain a Nizza è da ritenersi poco probabile;
- comunica (foglio 26618 - **all. n. 470**) circa richieste del Governo francese per la protezione del traffico commerciale francese nelle coste tunisine;

- informa (telegramma 26720 - **all. n. 471**) che generale Huntziger ultimata ispezioni Africa Occidentale Francese giungerà stamane Algeri dove assisterà manifestazioni in corso per centenario truppe indigene;
- informa (telegramma 26751 - **all. n. 472**) che autorità francesi hanno dato ordine per ripresa traffico costa orientale Tunisia a mezzo convogli scortati;
- informa (telegramma 26741 - **all. n. 473**) che dal 10 al 17 novembre effettueranno esercitazioni parziali zone Tolone alcune unità navali francesi da guerra.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 524 (**all. n. 474**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 475**).

9 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 476, 477, 478, 479):

- notte sul 9, aerei nemici hanno lanciato bombe e spezzoni incendiari nelle località di:
 - Napoli (23,27 - 3,46): danni a numerosi fabbricati civili ed a qualche stabilimento industriale; incendi subito domati. Due morti; quattro feriti (un militare). Un aereo nemico probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea.
 - Catania, Augusta, Siracusa senza vittime, né danni;
 - Brindisi (21,25 - 2,23) né danni, né vittime;
 - Lecce (21,25 - 2,20): sganciata una bomba; danni ad un fabbricato;
 - Palermo e Scafati (Salerno) senza vittime, né danni;
 - Conca dei Marini (Salerno): quindici fabbricati danneggiati; sette feriti leggeri.
- Notte sul 9, allarme aereo in diverse località della Sicilia e dell'Italia Meridionale per sorvolo di aerei nemici.

2) SCACCHIERE DALMATO (all. n. 480):

- 7 pomeriggio, tra Jelenje e Lepenica (rotabile Suk - Delnice) pattuglia Guardia Finanza è stata sorpresa da sovversivi, disarmata e lasciata libera.

3) SCACCHIERE CROATO (all. n. 480):

- notte sul 7, banda comunisti attaccato paese Zasek (Spalato) catturando parroco e saccheggiando parrocchia. Inviato nostro reparto sul posto.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. nn. 481, 482):

- 11° alpini entrato Visegrad ore 8,30 del giorno 9.
- Notte sul 9, forte nucleo ribelli ha sopraffatto elementi banda montenegrini di guardia al ponte Pajkov Vir (sud - ovest Mateševo), incendiando ponte stesso di cui è in corso riattamento.
- Sono stati liberati quattro ufficiali - cinque sottufficiali - undici autieri dispersi durante attacco ribelli a nostra colonna diretta Bioce (18 ottobre).

5) SCACCHIERE ALBANESE (all. n. 489):

- 8 mattina, a Coritza durante corteo studenti e studentesse inneggianti libertà Albania avvenuto conflitto con forza pubblica. Un albanese ucciso e ventidue feriti. Ordine pubblico normale.
- Scopo prudenziale (eventuali azioni ribelli serbi) è stato disposto rinforzo presidi zona confinaria nord Divisione «Puglie» (all. n. 501).

6) SCACCHIERE GRECO (all. n. 483):

- nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE EGEO (all. n. 484):

- nulla da segnalare.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 485, 486, 487):

- notte sul 9, convoglio «Maria» (sette piroscafi — diretto a Tripoli) è stato attaccato da unità di superficie inglesi, tutti i piroscafi e il cacciatorpediniere «Fulmine» sono stati colpiti e affondati da colpi di medio calibro. Intervento nostri incrociatori di scorta costretto gli attaccanti ad allontanarsi. Il cacciatorpediniere «Libeccio» mentre operava il salvataggio dei naufraghi dei piroscafi è stato silurato; mentre rientrava a rimorchio si è rovesciato affondando. Cacciatorpediniere «Grecale», danneggiato in combattimento è stato rimorchiato a Crotone. Le nostre navi sono rientrate alle basi con 545 naufraghi. Nella zona dello scontro due navi ospedale hanno raccolto finora 131 naufraghi. Perdite accertate: 33 morti, 134 feriti.
- Nell'attacco aerei nemici al convoglio «Savona» (8 mattina) piroscafi «Savona» e «Bosforo» colpiti con lievi danni. Quattro morti (due tedeschi) - un ferito. Abbattuti da navi di scorta quattro apparecchi nemici. Ricuperate ed inumate due salme equipaggio detti apparecchi.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 488, 489, 490, 491, 492**):
 - notte sul 9, in ondate successive, Malta è stata sottoposta a continua azione da parte dei nostri bombardieri. Sono stati efficacemente colpiti la base navale di La Valletta e Ta Venezia.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale.
 - Avvistamento smg. nemico.
- 9) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 493, 494**):
 - *Fronte Tobruch*:
 - giorno 8, aerei tedeschi (11) hanno attaccato apprestamenti difensivi della Piazza, colpendo obiettivi.
 - Attività opposte artiglierie. Nostre perdite: un ferito ed un disperso.
 - *Cirenaica*:
 - giorno 8, catturati due ufficiali inglesi componenti equipaggio bombardiere nemico abbattuto da nostra caccia, presso Derna (giorno 7).
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 8 novembre, risulta dall'**all. n. 495**.
- 10) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 496, 497**):
 - *Caposaldo Ualag*:
 - mattino 8 novembre:
 - azione aerei nemici (9) ed artiglierie contro nostre posizioni. Perdite nostre: un morto - 15 feriti (un nazionale);
 - nostri paesani armati scontratisi con elementi nemici, infliggendo due morti. Nostre perdite: un ferito.
 - *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:
 - pomeriggio 8 novembre, azioni artiglieria nemica contro nostre posizioni. Nostre perdite: tre militari feriti.

- *Caposaldo Celgà*:
 - scontro con pattuglie nemiche, infliggendo quattro morti. Nessuna perdita da parte nostra.
- *Settore Tana*:
 - alba del 9, ricognizione nostri reparti in zona settentrionale Guramba; situazione tranquilla.
- *Sottosettore Maghec*: aereo nemico lanciato qualche spezzone su nostre posizioni senza conseguenze.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 8 novembre, risulta dall'**all. n. 498**.

11) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia segnala (all. nn. 499, 500):*

- completato schieramento Divisioni «Pasubio» e «3^a Celere» e proseguito afflusso munizioni in vista attacco (deciso per giorno 10) destinato consolidare nostre posizioni.
- Fronte Divisione «Torino»: attività di pattuglie a noi favorevole, con cattura di prigionieri.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Comando Superiore Albania informa (telegramma 12162 - **all. n. 501**) circa movimenti forze ribelli serbi da zona Monte Kopacinih-Vallata Ibar verso Novi Pazar, Mitrovica ed espone provvedimenti presi per fronteggiare azione ribelli.
- 2) Stato Maggiore Marina comunica (telegramma 98065 - **all. n. 502**) materiali sbarcati a Bengasi nel giorno 8 novembre.
- 3) Comando Superiore Albania:
 - invia il quadro di battaglia della unità dipendenti del 9 novembre 1941 (**all. n. 502 bis**);
 - invia la situazione grafica della unità dipendenti delle ore 0 del 9 novembre 1941 (**all. n. 502 ter**).
- 4) Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia rappresenta (telegramma 7899 - **all. n. 503**) opportunità avere scambio di vedute con generale Gandin e ufficiale del Comando Supremo addetto scacchiere orientale su argomenti interessanti attuale situazione Corpo Spedizione Italiano Russia.
- 5) Missione Militare Italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1837 - **all. n. 504**) che Stato Maggiore croato chiede notizie occupazione Visegrad;
 - informa (telegramma 1834 - **all. n. 505**) che panno grigio-verde per Legione Croata è giunto e stato consegnato il 7 novembre ad organo competente croato.
- 6) Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 44008/C.RR. - **all. n. 506**) che Legazione italiana in Sofia informa circa aumento presidio bulgaro della zona del nodo ferroviario di Nise.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (telegramma 1280/S - **all. n. 507**) sulla situazione all'alba del giorno 9 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo Nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica andamento operazioni su fronte Gruppo corazzato von Kleist (telegramma 426 - **all. n. 508**).
- 3) Si informa il generale Rintelen (telegramma 70082 - **all. n. 509**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 9 novembre (**all. n. 510**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - dispone (telegramma 10969 - **all. n. 511**) breve rientro Console generale Silimbani per conferire con Comando Supremo;
 - ordina (telegramma 22630 - **all. n. 512**) allo Stato Maggiore Esercito di disporre che al più presto possibile reparti Divisione «Taro» posti a disposizione Divisione «Marche», rientrino alla propria Divisione.
- 2) Si informa (telegramma 22631 - **all. n. 513**) il Ministero Affari Esteri che poteri civili di Drvar sono ancora in nostre mani perché autorità croate hanno comunicato non potere momentaneamente inviare per ragioni sicurezza rappresentanti incaricati assumere poteri e a Cacko perché non è ancora giunto il rappresentante croato che sembra sia fermo lungo percorso.
 - Si informa (telegramma 22632 - **all. n. 514**) il Ministero Affari Esteri che ore 8,30 del 9 novembre le truppe italiane hanno occupato Visegrad.
 - Si trasmette (foglio 50862 - **all. n. 514 bis**) ai tre S.M. dipendenti copia di nuovo schema concretato per il coordinamento delle azioni O.B.S. con la Forze Armate italiane.

V — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Comando Superiore Egeo* risponde al telegramma 22612 del 7 novembre (v. **all. n. 393**) comunicando che a Isola Kimolos potrebbe essere distaccato plotone fanteria da Santorini che sorveglierebbe anche Isola Polinos (telegramma 4251 - **all. n. 515**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,30 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomento:
- danni riportati dal nostro convoglio.
- ORE 8,35 — Telefona all'Eccellenza Santoro ordinando di tenere sotto bombardamento La Valletta per tutta la giornata e riferirgli sulle disposizioni prese. Sia fatta la massa con tutti i mezzi a scopo di repressione.

- ORE 8,40 — Si reca a conferire con il Duce in merito ai danni riportati dal nostro convoglio.
- ORE 9,20 — Riceve il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti). Argomenti:
- errore della Marina germanica nell'inoltro di una tradotta di carburanti.
- ORE 9,30 — Riceve l'Eccellenza Pricolo. Argomenti:
- Lampedusa. Necessità assoluta di inviare i mezzi progettati per poterla difendere;
 - azioni su La Valletta per la giornata di ieri;
 - danni riportati stanotte dal nostro convoglio;
 - condizioni di salute dell'Eccellenza Bastico;
 - aumento dei proiettori a Tripoli;
 - richiesta di mezzi di trasporto a von Pohl. Prega Eccellenza Pricolo di intervenire lui;
 - necessità di eliminare le navi da superficie da La Valletta;
 - schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco. Dà visione all'Eccellenza Pricolo del testo concretato ieri con von Rintelen e lo prega di preparare gli studi relativi agli sviluppi che ne derivano. Aggiunge che l'intervento di un terzo ente richiede qualche accorgimento. Superaereo deve serrare di più i suoi contatti col Comando Supremo. Notifica all'Eccellenza Pricolo che l'O.K.W. apprezza molto gli sforzi fatti in Italia per riunire sotto un unico comando le tre Forze Armate;
 - richiesta di due gruppi «picchiatielli» e un gruppo caccia ai tedeschi per bombardare La Valletta. Si impone urgenza;
 - collegamenti richiesti dai Tedeschi;
 - sistemazione di Frascati;
 - questione dei fondi. Criterio del Capo Stato Maggiore Generale: dare quello che occorre di mano d'opera e di materiali e non denaro che sarebbe ingentissimo. Daremo solo le aliquote che spettano loro come paga;
 - Concessione della Gran Croce a Goering (A Keitel, Brauchitsch e Raeder più tardi).
- ORE 10,10 — Riceve, presente Eccellenza Pricolo il Magg. Ferretti (Capo Ufficio Economia Bellica). Argomento:
- Questione amministrativa del Corpo Aereo Tedesco (a questo proposito telefona all'Eccellenza Giannini prospettandogli il nuovo aspetto del problema con l'arrivo del Corpo Aereo Tedesco. Lo prega di prendere contatti con il maggiore Ferretti che verrà da lui). Comunque, lavori e forniture li faremo noi e daremo solo gli assegni in base all'elenco numerico della forza. Necessità però di evitare le lungaggini burocratiche dei lavori per non dare ai Tedeschi pretesto per chiedere denaro. Raccomanda a Eccellenza Pricolo di astenersi da qualsiasi trattativa.

- ORE 10,15 — Telefona all'ammiraglio Riccardi dandogli le seguenti direttive:
- 1) tenersi pronto a discutere il problema: convogli o piroscafi singoli. Preparare un documento;
 - 2) in relazione al testo ritoccato e perfezionato dello schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco preparare gli studi relativi agli sviluppi che ne derivano (analogamente a quanto farà Eccellenza Pricolo). Lo informa che stiamo per chiedere oltre ai *Ju 88*, 2 gruppi di *Stukas*.
- ORE 10,25 — Riprende il colloquio con Eccellenza Pricolo. Argomento: assetto dell'Albania; sua separazione dal Montenegro; Comando Albania affidato a Eccellenza Mercalli.
- ORE 10,30 — Telefona al Duce circa probabile affondamento dello incrociatore nemico «Aretusa», mentre rientrava a Malta dopo aver attaccato il nostro convoglio.
- ORE 10,45 — Riceve l'Eccellenza Cobolli Gigli. Argomento:
— invio urgente gasolio a Bengasi.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 17,00 — Telefona all'Eccellenza Sansonetti. Argomento:
— aggressione al nostro convoglio; rapporti tra le forze, distanza dell'attacco.
- ORE 17,05 — Conferisce col comandante Giosi, ufficiale Regia Marina del Comando Supremo. Argomento:
— battaglia navale nella notte scorsa;
— schema dei rapporti col Maresciallo Kesserling (edizione rivedita con von Rintelen v. **all. n. 465**);
— incarica il comandante Giosi di fare uno studio di quello che ha fatto l'Aeronautica per prevenire le offese e per assecondare l'azione della Marina durante l'azione di questa notte.
- ORE 17,10 — Telefona il generale Rossi dello Stato Maggiore Esercito. Argomento:
— telegramma dell'Eccellenza Roatta circa necessità esperimento perché Divisione «Cremona» non gli pare sufficientemente addestrata.
- ORE 18,00 — Riceve il generale Cappa. Argomenti:
— deficienza della ricognizione;
— studio del problema marina aeronautica in relazione al combattimento di questa notte.
- ORE 18,05 — Partecipa al colloquio anche l'ammiraglio Fioravanzo. Argomenti:
— scelta tra i tipi di navigazione: convogli o piroscafi isolati;
— mezzi tecnici degli Inglesi per il combattimento notturno;
— arrivo della *Luftflotte* e efficacia dell'azione di Malta. Composizione del II Corpo Aereo Tedesco;

- capacità di scarico a Bengasi;
- nuova rotta per Tripoli puntando prima su Bengasi e inconvenienti che ne derivano (lunghezza, consumo nafta);
- compiti del II Corpo Aereo Tedesco;
- studio dei rifornimenti della Libia e conseguente opportunità o meno di attaccare Tobruch. *Quid* di rifornimento che può essere portato. Chiama il generale Magli e gli dà incarico di organizzare lo studio col generale Gandin;
- studio di quanto è avvenuto la scorsa notte nel campo della cooperazione aero-navale. Affida l'incarico al generale Cappa e Amm. Fioravanzo;
- schema di coordinamento azione col II Corpo Aereo Tedesco. Dà lettura del testo modificato dopo il colloquio con von Rintelen e incarica entrambi di impostare una specie di memoria («Di.Na. 7» allargato) e studiare le direttive per una cooperazione aero-navale. Dice che il loro tema è l'art. 3 e l'art. 8.

ORE 19,00 — Si reca a conferire col Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 516 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 313 (**all. n. 517**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 594 (**all. n. 518**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:

- comunica (foglio 26680 - **all. n. 519**) circa diserzione del gruppo d'aviazione francese 1/3 di Orano;
- trasmette (foglio 26672 - **all. n. 520**) il progetto per la organizzazione civile dei territori francesi in caso di occupazione.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* comunica (**all. nn. 521, 522, 523**) circa movimenti di aerei francesi.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 525 (**all. n. 524**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 525**).

10 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 526, 527, 528, 529):

- Notte sul 10, aerei nemici hanno bombardato:
 - Augusta: bombe cadute in aperta campagna;
 - Messina: danni a fabbricati; accertati tre feriti;
 - Napoli (20,58 - 4,30): danni a fabbricati civili in parte diroccati, un incendio subito domato; centrata una batteria della Marina e colpita la stazione ferroviaria: otto morti (tre militari), venti feriti (sette militari). Un aereo nemico è stato abbattuto dalle batterie controaerei. Stessa notte aerei nemici lanciato bombe presso Altavilla Silentina (Salerno) e ad Enna, senza vittime né danni, nonché in zone presso Reggio Calabria con lievi danni.
- Allarmate varie località della Sicilia e della Calabria senza incursione.

2) SCACCHIERE CROATO (all. n. 530):

- giorno 9, presso Lič Jesenice, nostra pattuglia attaccata da ribelli reagito, uccidendone uno e fugato gli altri.
- Stesso giorno, presidio Kalinovik effettuato puntata su Vlah-Olje, disperdendo banda ribelli che circondava paese.
- 9 pomeriggio, a Spalato, sconosciuti lanciato bombe contro musica nostro reggimento ferendo 25 militari e 17 civili.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. nn. 531, 532):

- 9 pomeriggio, nostro plotone (scorta operai addetti riattamento ferrovia Nikšić-Viluse) attaccato da circa 250 ribelli presso stazione di Kocane. Nostre perdite: tre morti (un ufficiale), 17 feriti. A sopraggiungere nostri rinforzi ribelli si sono sbandati. Ordinate rappresaglie.
- Divisione «Pusteria» dopo accurata preparazione svolta con sagace opera politica e oculate preparazioni logistiche ha occupato, mattina giorno 9, abitato Visegrad. È stato ordinato lo spostamento del presidio croato da Visegrad a Gorazde per concorrere zona sicurezza.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 533, 534):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 535):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 536, 537):

- piroscafo tedesco «Ithaca» (1770 tonn.) scortato da due vedette tedesche, è stato silurato presso isola Milo (Cicliadi) ed è affondato. Mancano altre notizie.
- In corso operazioni salvataggio naufraghi convoglio attaccato da divisione navale britannica. Finora recuperati 836 naufraghi.
- Nostro aereo da ricognizione marittima, attaccato da due velivoli inglesi ne ha abbattuto uno e danneggiato l'altro.
- Dalle ore 12 del 9 alle ore 12 del 10, hanno navigato nelle acque

metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 41 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate sei siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 538, 539, 540, 541):

- nostri aerosiluranti hanno attaccato formazione navale nemica sopra citata, colpendo con siluro un cacciatorpediniere e ripetutamente un incrociatore. Nel corso dell'azione, in combattimento con aerei scorta a detta formazione navale, venivano abbattuti in fiamme due velivoli nemici.
- Nostro velivolo soccorso, in manovra di ammaraggio, è rimasto gravemente danneggiato. Equipaggio tratto in salvo.
- Notte sul 10, nostri aerei bombardato obiettivi di Malta (base di La Valletta e aeroporto di Micabba).
- Attività esplorativa nel Mediterraneo centrale.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 542, 543):

— *Fronte Sollum:*

- notte sull'8, cinque automezzi inglesi, provenienti da sud-est, raggiunto via Balbia in zona Buerat el Hsum; catturati cantonieri e nostro automezzo con quattro militari; deposte mine lungo percorso.
- Aerei tedeschi hanno bombardato:
 - giorno 8, deposito carburante Sidi el Barrani, aeroporto in zona sud-est Marsa Matruh;
 - giorno 9 e 10, obiettivi piazza Tobruch, provocando incendi.

— *Fronte Tobruch:*

notte sul 10, nel settore sul fronte Tobruch, respinti attacchi di grosse pattuglie nemiche preceduti da preparazione artiglieria. Perdite inflitte: parecchi morti (otto finora raccolti), 5 prigionieri. Nel settore est stesso fronte scontro di pattuglie. Nostre perdite complessive: un morto, 17 feriti (un ufficiale) due dispersi.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- notte sul 10, aerei nemici hanno bombardato ripetutamente Bardia e zona adiacente, Bengasi ed aeroporto Ain el Gazala. A Bengasi: venti case distrutte, gravi danni a fabbricati, a rotabili e ad un idro-soccorso. Distrutta riservetta munizioni tedesche. Quattro morti ed un ferito mussulmani.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 9 novembre, risulta dall'all. 544.

8) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (all. nn. 545, 546):

— *Caposaldo Ualag:*

- giorno 9, azioni nemiche aeree e di artiglieria contro nostre posizioni con lievi danni.

— *Caposaldo Culqualber - Fercaber:*

- giorno 9, rinnovati tentativi attacchi nemici, con appoggio aerei, contro nostre posizioni. Avversario respinto con perdite; un aereo sicuramente colpito. Da parte nostra alcuni danni.
- *Caposaldo Celgà*:
 - nostre artiglierie disperso forte nucleo avversario.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 9 novembre, risulta dall'**all. n. 547**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. n. 548):

- 9 sera, respinto attacchi nemici contro ala sinistra schierando Corpo Spedizione Italiano Russia (in particolare contro 80° reggimento fanteria).
- 10 mattina, reparti Divisioni «Pasubio» e «3° Celere» hanno raggiunto Mogila Gossuduref. Altri reparti puntano da Gorlovka su Bhf. Nikitovka per ristabilire contatto con 80° reggimento fanteria che mantiene obiettivo conquistato. Azione prosegue. Aviazione efficacemente contribuito con spezzonamento e mitragliamento.
- Su fronte Divisione «Torino» attività nostre pattuglie con cattura prigionieri.
- Comando tattico Corpo Spedizione Italiano Russia da giorno 10 a Bhf. Grishino.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito invia (all. n. 549) la situazione presunta delle forze britanniche in Egitto al 10 novembre 1941.
- 2) Stato Maggiore Marina informa (telegramma 87678 - all. n. 550) circa quantitativi materiali sbarcati a Bengasi nel giorno nove novembre.
- 3) Comando Superiore Africa Orientale Italiana comunica la situazione generale del settore di Gondar alla mattina del 10 novembre (telegramma 128530 - all. n. 551).
- 4) Ministero Affari Esteri trasmette (telegramma 44087 - all. n. 552) informazioni relative a probabile organizzazione di ribellione in Montenegro con uso di paracadusti.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare Forze Armate germanico (all. n. 553) circa la situazione all'alba del 10 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato tedesco:
 - informa (all. n. 554) circa andamento operazioni su fronte gruppo Kleist e in Cirenaica;
 - comunica (telegramma 428 - all. n. 555) circa intendimenti operativi del gruppo von Kleist;
 - invia (telegramma 427 - all. n. 556) notizie sul nemico.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70083 - all. n. 557) sulla situazione nei vari teatri di operazione.

- Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (all. n. 558) il notiziario dell'attività svolta nel giorno 10 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Il Capo di Stato Maggiore Generale:
- approva (telegramma 10967 - all. n. 559), in riferimento al promemoria dell'Eccellenza Roatta n. 32891 del 5 novembre (v. all. n. 559 bis), la proposta di concentrare a Napoli anche 20 proiettori satelliti destinati inizialmente a Torino e Milano:
 - in riferimento al telegramma 12162 del 9 corr. (v. all. n. 501) ordina (telegramma 22644 - all. n. 560) all'Eccellenza Pirzio Biroli che truppe Divisione «Puglie» rimangano in potenza pronte a muovere su Mitviza nella eventualità che Comando tedesco richieda nostro intervento o per fronteggiare possibili irruzioni da parte di insorti;
 - impartisce (all. n. 561) direttive verbali al Sottocapo di Stato Maggiore della 2^a Armata relative ai compiti delle truppe dell'Armata onde dimostrare che l'accusa di serbofilia fatta da essa è infondata;
 - dà direttive (foglio 10951 - all. n. 562) agli Stati Maggiori dipendenti circa la collaborazione notturna tra difesa aerea e artiglieria contraerea.
- 1) Si trasmette (foglio 10912 - all. n. 563) al Ministero Affari Esteri copia del foglio 26226 del 30 ottobre della Commissione Italiana Armistizio Francia, circa dichiarazioni di un collaboratore del Ministro Bouthillier — Ministro delle Finanze e dell'Economia Nazionale — che rifletterebero l'opinione di ambienti ufficiali francesi sulla soluzione del conflitto attuale.
 - Si comunica (foglio 30872 - all. n. 564) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che, dato lo scarso numero di sommergibili adatti, non è per ora realizzabile il trasporto di materiale dal territorio alla Cirenaica a mezzo di unità subacquee.
 - Si comunica (foglio 30889 - **all. n. 565**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa il trasporto di avvicendamenti e complementi per via aerea dal territorio alla Libia.
 - Si comunica (foglio 30890 - **all. n. 566**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana in merito all'opportunità di uguagliare l'organico delle armi anticarro delle divisioni italiane in Cirenaica a quello della Divisione «Trento» che sarebbe di 150 armi.
 - Si ordina (telegramma 40446 - **all. n. 567**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia di comunicare con urgenza eventuali avvistamenti relativi a forza navale nemica uscita da Gibilterra nella notte sul 10.
 - Si trasmette (telegramma 50866 - **all. n. 568**) allo Stato Maggiore Aeronautica telegramma 26799 pervenuto dalla Commissione Italiana Armistizio Francia in data odierna relativo alla conclusione degli accordi circa aereo S 75 in collegamento con Gondar tramite Gibuti.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,30 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Ciano. Argomento: Schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 10,15 — Telefona l'Eccellenza Suardo. Argomento: generale Liotta.
- ORE 10,20 — Riceve il colonnello Amè, capo del Servizio Informazioni Militare. Argomenti:
- sentori di intendimenti nemici di fare attacchi alla nostra costa;
 - affluenza di materiali in Egitto;
 - situazione in Bosnia orientale. Filoserbismo ed azione dei Tedeschi. Intenzioni dell'Eccellenza Pietromarchi di dare luogo a provocazioni. Il Capo di Stato Maggiore Generale dà la seguente direttiva: il Comando Supremo deve seguire esclusivamente gli ordini e le direttive del Duce perché adempie agli scopi militari e non segue questioni politiche;
 - Russia. Situazione della flotta nel Mar Nero.
- ORE 10,30 — Riceve il Colonnello Senzadenari (ufficiale AA. del C.S.). Argomenti:
- riferisce sul colloquio avuto col generale von Waldau;
 - impressioni del Ministero Aeronautica circa l'arrivo del Corpo Aereo Tedesco;
 - direttive date all'Eccellenza Pricolo di serrare i contatti col Comando Supremo.
- ORE 11,05 — Riceve il colonnello Amè (Capo Servizio Informazioni Militare). Argomenti:
- nostri rapporti con i Croati e con i Serbi. Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda prudenza per evitare complicazioni e di astenersi da qualsiasi atto e manifestazione a contenuto politico. La 2^a Armata deve stare con le armi al piede e attendere ordini. I soldati devono fare solo il soldato;
 - politica dell'Eccellenza Pietromarchi.
- ORE 11,15 — Riceve, presente il colonnello Amè, il generale Magli ed il colonnello Morgari. Argomenti:
- situazione in Croazia. Rapporti con i Serbi. Lettera dello Stato Maggiore accennante a contatti presi con elementi serbi. Il Capo Stato Maggiore Generale insiste sulla necessità di evitare al massimo di essere accusati di serbofilia e anzi sfatare gli appunti che già ci sono stati fatti al riguardo. Gli *ustascia* devono essere i nostri amici. La consegna del Duce è strettamente ed esclusivamente militare. Se occorrono altre direttive saranno date. Ordina inoltre di avvertirlo se vi fosse qualche cosa di diverso. Il colonnello Morgari dice che l'Eccellenza Ambrosio ha già dato ordini in questo senso. Il Capo di Stato Maggiore Generale approva e dice che qualsiasi consiglio che venga dato da qualsiasi parte che non sia la sua non deve essere accolto.

- ORE 11,30 — Si reca a conferire col Duce. Argomenti vari tra cui azione aeronavale dell'8 u.s.
- ORE 12,00 — Telefona all'Eccellenza Pricolo. Argomento:
- rettifiche allo schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 12,30 — Riceve il maggiore Ferretti. Argomenti:
- arrivo di una delegazione tedesca per i carburanti. Conseguenti nuovi accordi.
- ORE 17,00 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- perdita di un convoglio. Indagini che si stanno svolgendo al riguardo;
 - studio di quello che si può fare per la Libia per assicurare un minimo di rifornimenti e contemporanea intesa per azione su Malta con il concorso del Corpo Aereo Tedesco;
 - nostre previsioni circa le navi veloci e modifica alla legge che consente agli armatori di definire loro il momento in cui la nave può prendere il mare;
 - concentramento dei trasporti su Bengasi. Studi per aumentare la potenzialità del porto;
 - richiesta urgente alla Germania degli *Stukas*;
 - esame da farsi col generale Rommel circa l'opportunità di affrettare o ritardare l'azione su Tobruch;
 - protezione del Corpo Aereo Tedesco per i trasporti su Bengasi;
 - Von Rintelen dice che il Comando Kesserling aveva lo scopo di costituire un comando superiore a quello del Corpo Aereo Tedesco. Il Capo Stato Maggiore Generale dice che bisogna conciliare questa idea con la nostra situazione e con le nostre difficoltà. Concorde che occorre un comando unitario, ma fa presente che questo è il Comando Supremo e che questo è molto vicino al Comando Kesserling col quale può sempre prendere i contatti del caso. Aggiunge che qui si tratta di salvare la forma, anzi trovarla poiché in realtà l'unione di sforzi esiste già. Rilegge lo schema, mettendo in rilievo il paragrafo 6° che di per se stesso già risponde al desiderio dei Tedeschi in quanto consente all'O.B.S. massima possibilità di azione e consente a noi di sfruttare tutta l'esperienza del Maresciallo Kesserling, di cui altamente se ne compiace il Duce;
 - rapporti con Eccellenza Pricolo;
 - art. 8 fa presente che la seconda metà di esso è destinata a salvaguardare l'amor proprio delle nostre Forze Armate;
 - per quanto concerne l'art. I ammette che le Forze italiane della Sicilia possano passare alla dipendenza del Corpo Aereo Tedesco, a condizione che una squadriglia della Sardegna sia alla dipendenza del Superaereo;

- per quanto concerne l'art. 4 sul quale von Rintelen ha sollevato delle pregiudiziali ammette che la ripartizione dei compiti normali avvenga direttamente, a condizione che siano comunicati al Comando Supremo per essere sanzionati dal Duce ;
 - conclusione. Di accordo con von Rintelen si addiuvano al nuovo testo di cui all'**all. n. 569**.
 - Possibilità di azione di bombardamento sulle coste italiane. Il Capo Stato Maggiore Generale fa presente che non vi sono debolezze né cedimenti di spirito da parte della nostra popolazione;
 - resistenza della popolazione napoletana ai bombardamenti; benevolenza della popolazione del mezzogiorno verso i Tedeschi;
 - punizione di un militare;
 - onorificenza al Maresciallo Goering. Von Rintelen propone di attendere qualche giorno;
 - assegnazione della Villa Aldobrandini al Maresciallo Kesserling con facoltà di risiedere anche in altri stabili di Frascati;
 - collegamenti con la Sicilia. Comunica di aver già dato ordini;
 - eccessiva velocità degli automezzi tedeschi.
- ORE 18,30 — Si reca a conferire col Duce. Argomenti vari tra cui probabile azione di bombardamento inglese sulle nostre coste e scelta tra convogli e navi isolate.
- ORE 19,15 — Riceve l'ammiraglio Fioravanzo e il generale Cappa. Argomenti:
- riformamenti per la Libia. Soppressione del superfluo;
 - ripresa del traffico a mezzo s.m.;
 - problemi delle rotte nel Mediterraneo e cooperazione aeronavale che ne deriva;
 - notizie dell'ultimo momento circa la «forza H»;
 - dà lettura del nuovo schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco concretato con von Rintelen (**all. n. 569**);
 - località di sbarco delle navi veloci.
- ORE 19,30 — Riceve il generale Sacco. Argomento:
- legge sulle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni sulla situazione e futuro impiego della flotta russa nel Mar Nero (**all. n. 570**);
- il bollettino notizie (**all. n. 571 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 314 (**all. n. 572**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 595 (**all. n. 573**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— *Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:*

- comunica (foglio 26681 - **all. n. 574**) circa aggressioni britanniche contro il traffico marittimo francese;
- comunica (foglio 5218 - **all. n. 575**) circa segnalazione di preparativi per una possibile mobilitazione delle Forze Armate dell'Africa Settentrionale Francese;
- informa (telegramma 26853 - **all. n. 576**) che alle ore 10 è stata avvistata a 40 miglia a nord di Orano una forza navale nemica costituita da due navi portaerei, una corazzata ed un incrociatore;
- informa (telegramma 26830 - **all. n. 577**) che il 9 novembre alle ore 6 dal semaforo di Capo Bear è stato avvistato un sottomarino mentre si immergeva a 10 miglia ad est con rotta nord;
- informa (telegramma 26811 - **all. n. 578**) che giorno 11 novembre dalle ore 8 alle ore 15 l'Aviazione da caccia francese effettuerà protezione convoglio tra Capo Bon e Ras Mamoura e tra Kerkennah e Ghebba;
- comunica (telegramma 26799 - **all. n. 579**) conclusione accordi intercorsi con Gondar fronte Gibuti;
- informa (telegramma 26803 - **all. n. 580**) che nucleo tedesco di collegamento presso la Commissione Italiana Armistizio Francia ha comunicato ch'è prossimo l'arrivo in Nord Africa di un delegato dell'ammiraglio Darlan per controllare l'azione militare nei riguardi della delegazione armistizio e collettività potenze dell'Asse;
- comunica (foglio 26753 - **all. n. 580 bis**) circa sorvolo e atterraggio di aerei italiani in Tunisia.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 526 (**all. n. 581**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 582**).

11 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 583, 584, 585, 586):

- notte sull'11, aerei nemici hanno lanciato bombe e spezzoni su:
 - Catania (23,08 - 1,43): né danni, né vittime;
 - Brindisi (1,29 - 4,30): colpite zone depositi nafta, aeroporto e centrale elettrica; un aereo abbattuto da difesa controaerea; nessuna vittima;
 - Napoli (1,30 - 3,30): colpita località Agerola (presso Amalfi) e Parco Rimembranza Napoli, danneggiando ponte di accesso. Un apparecchio abbattuto - altro ricognitore abbattuto nel pomeriggio;
 - a Coroglio (aeroporto germanico) un morto e cinque feriti;
 - Augusta e Ferruzzano (Reggio Calabria) nonché mitragliato a Modica (Ragusa) un posto avvistamento senza causare vittime, né danni. In vicinanza Siracusa sono stati lanciati spezzoni presso accantonamento battaglione costiero: non segnalate vittime.
- Allarmate, stessa notte, varie località della Sicilia e della Calabria, Cagliari, Lecce, Ancona.

2) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 587, 588):

- segnalato valoroso comportamento plotone «Miceli» (notturna aggressione 250 ribelli stazione Kocane).
- Nostri reparti inviati per rastrellamento zona Kocane (9 pomeriggio), fatti segno fuoco ribelli. Nostre perdite: cinque feriti (un ufficiale). Passati per le armi 15 abitanti di Kocane complici aggressione.
- Ribelli interrotto acquedotto Nikšić.

3) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 589):

- armi e munizioni rastrellate durante la settimana scorsa:
 - cannoni piccolo calibro n. 12;
 - fucili guerra n. 262;
 - fucili caccia n. 141;
 - pistole n. 52;
 - proiettili artiglieria n. 43;
 - bombe a mano e per mortai n. 15;
 - cartucce n. 6000;
 - esplosivo kg 4.
- Traffico per levante due piroscafi.
- In porto Patrasso quattro navi da guerra e quattro piroscafi.

4) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 590, 591):

- esplorato rotta Alessandria-Malta: avvistato (ore 9,15) 20 miglia nord-est Marsa Matruh due piroscafi scortati da due vedette. Ricognizione offensiva di due nostri aerosiluranti effettuata pomeriggio non avvistava convoglio;
- altra esplorazione effettuata con esito negativo in zona nord - est Marsa Matruh.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 592, 593, 594**):

- gruppo tre cacciatorpediniere partito giorno 10 ore 15 da Brindisi per Bengasi con a bordo truppe tedesche. Detto gruppo ha dirottato per Navarino causa tempo (ore 2,30 dell'11);
- piroscafo «Bosforo», scortato, partito da Navarino per Bengasi;
- nave ospedale «Gradisca» giunta a Patrasco;
- durante attacco aereo nemico su Bengasi (dalle ore 02,30 alle ore 04,00 del 10/11) danni a semaforo e alloggi idroscalo nonché sistemazioni portuali;
- seguito avvistamento forze navali nemiche nord di Orano disposta ricognizione a ponente Sardegna; — messa in stato di allarme difesa e predisposti agguati sottomarini e MAS nel Canale di Sicilia;
- quattro cacciatorpediniere provenienti Sicilia giunti Napoli;
- il cacciatorpediniere «Grecale», danneggiato nella nota azione inglese contro nostro convoglio, è giunto a rimorchio a Taranto (10,30 dell'11);
- dalle 12 del giorno 10 novembre alle 12 dell'11 detto, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati numero 34 piroscafi e motonavi superiori alle 1.000 tonnellate. Per la loro scorta sono state impiegate sei siluranti e quattro navi ausiliarie;
- nave ospedale «Arno» giunta a Napoli.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 595, 596, 597, 598, 599**):

- avvistamento navi da guerra nemiche nord-ovest Alessandria;
- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per scorte e protezione;
- crociere di vigilanza e partenze su allarme;
- conferma avvistamento navi guerra nemiche in Mediterraneo occidentale (nord Algeri);
- notte sull'11, nostri aerei bombardato obiettivi Malta.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. n. 600**):

- *Fronte Tobruch*: attività opposte pattuglie.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - 8 sera, tre militari inglesi (due ufficiali), approdati presso Zanzur, sono stati catturati. Trattasi equipaggio velivolo nemico precipitato al largo Tripoli sera 1° corrente.
 - Notte sull'11, aerei nemici bombardato Bengasi e Derna; non segnalate vittime, né danni.
 - La situazione delle forze contrapposte alla sera del 10 novembre, risulta dall'**all. n. 601**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 602, 603**):

- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:

- giorno 10 e notte sull'11, respinto, infliggendo perdite, avversario che tentava forzare sbarramenti minati a protezione nostri posti avanzati. Da parte nostra: due feriti (coloniali). 11 mattina, azione aerea e di artiglieria nemica: subito un ferito.
- *Caposaldo Ualag*:
 - 10 mattina, incursione aerei nemici (3) contro nostre posizioni. Un morto.
- *Caposaldo Celgà*:
 - giorno 10, nostro reparto respinto nucleo ribelli che tentava avvicinarsi nostre linee.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 10 novembre, risulta dall'**all. n. 604**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 605, 606**):

- colonne Divisioni «Pasubio» e «3^a Celere», tendenti consolidamento occupazione e ripresa contatto 80° reggimento, incontrano tenace resistenza. Azione prosegue.
- Nostre perdite accertate (oltre quelle già segnalate): 33 morti (tre ufficiali); 131 feriti (sette ufficiali); sei dispersi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (foglio 39608 - **all. n. 607**) che gli elementi del comando 3° rgt. paracadusti per l'Africa Settentrionale Italiana saranno pronti a partire entro il corrente mese;
- comunica (foglio 045090/307 - **all. n. 608**) circa la costituzione di un comando di raggruppamento di artiglieria contraerea in Africa Settentrionale;
- comunica (foglio 1-C/7909 - **all. n. 609**) in merito alla difesa del Genovesato;
- invia la situazione grafica della 4^a Armata alla data dell'11 novembre (**all. n. 610**);
- invia la dislocazione grafica della 6^a Armata alla data dell'11 novembre (**all. nn. 611, 612**).

2) Stato Maggiore Marina:

- comunica (f. 25601 - **all. n. 612 bis**) circa dislocazione caccia terrestre in Morea;
- comunica (telegramma 05414 - **all. n. 613**) quantitativi materiali sbarcati a Bengasi nel giorno 10 novembre.

3) Comando Superiore Grecia: invia il quadro di battaglia della truppa del 15 novembre 1941 (**all. n. 613 bis**).

4) Comando Forze Armate Africa Settentrionale Italiana comunica (foglio 01/18865 - **all. n. 614**) circa l'azione offensiva per la presa di Tobruch.

- 5) Comando Superiore Africa Orientale Italiana trasmette (telegramma 128533 - **all. n. 615**) telegramma pervenuto da Gibuti relativo discorso radiodiffuso dal segretario Platon.
- 6) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia sollecita (telegramma 7938 - **all. n. 616**) invio apparecchi S 81 per rifornire truppe impegnate.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (**all. n. 617**) sulla situazione all'alba del giorno 11 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento con Gruppo corazzato von Klesit comunica (telegramma 429 - **all. n. 618**) andamento operazioni su fronte russo meridionale.
- 3) Capo nucleo collegamento italiano con Forze Armate tedesche in Grecia chiede conoscere dislocazione nostre truppe in Albania e Montenegro (**all. n. 619**).
- 4) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70085 - **all. n. 620**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 5) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 621**) il notiziario dell'attività svolta nel giorno 11 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce direttive (telegramma 10980 - **all. n. 622**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa risposta da inviare a protesta generale Weygand per sorvolo da parte di aerei italiani del territorio tunisino;
 - trasmette (foglio 10981 - **all. n. 623**) al Ministero Affari Esteri copia della nuova protesta indirizzata il 1° novembre dal generale Weygand all'ammiraglio Farina, relativa a sorvoli e atterraggi di aerei italiani in Tunisia, della risposta data dall'ammiraglio Farina e delle disposizioni impartite al riguardo;
 - comunica (telegramma 22645 - **all. n. 624**) al Comando Superiore Egeo circa invio a Rodi di un comando di corpo armata per inquadrare e coordinare azioni truppe Esercito;
 - concorda (telegramma 22648 - **all. n. 625**) con il Comando Superiore Egeo non essere indispensabile l'occupazione delle isole di Kimolos e Polinos;
 - chiede (telegramma 30902 - **all. n. 626**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di far conoscere provvedimenti adottati per evitare il ripetersi d'incidenti del genere di quello avvenuto presso Buerat el Hsum;
 - informa (telegramma 40447 - **all. n. 627**) gli Stati Maggiori Esercito e Marina e i Comandi Superiori Egeo ed Africa Settentrionale Italiana, per i conseguenti provvedimenti di allarme, che forza navale nemica potrà trovarsi all'imbrunire di oggi, 11 novembre, sul meridiano di Capo Carbonara proveniente da ovest;

- dà direttive (telegramma 40448 - **all. n. 628**) agli Stati Maggiori dipendenti per contrastare forza navale nemica segnalata;
 - informa (telegramma 40449 - **all. n. 629**) gli Stati Maggiori dipendenti e il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana della nuova posizione raggiunta dalla forza navale nemica alle ore 10,30 dell'11 novembre.
- 2) Si chiede (telegramma 1168 - **all. n. 630**) alla Missione Militare italiana in Croazia, la data in cui la Legione croata, destinata al fronte russo, sarà pronta a partire.
- Si trasmette (foglio 10982 - **all. n. 631**) allo Stato Maggiore Aeronautica copia della nuova protesta presentata dal generale Weygand all'ammiraglio Farina il 1° novembre relativa ad atterraggi e sorvoli di aerei italiani in Tunisia (v. **all. n. 623**).
 - Si comunica (telegramma 22649 - **all. n. 632**) al tenente colonnello Ricci — capo nucleo collegamento italiano con Forze Armate tedesche in Grecia circa situazione Isole Kimolos e Polinos.

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Esercito risponde al telegramma 22630 del 9 novembre (v. **all. n. 518**) comunicando che battaglione e batteria della Divisione «Taro» saranno restituiti entro il 12 novembre alla propria divisione (telegramma 18222 - **all. n. 633**).
- 2) Eccellenza Pirzio Biroli assicura (telegramma 3127 - **all. n. 634**) in risposta al telegramma 22644 del 10 novembre (v. **all. n. 560**) circa contatti e accordi con Comando tedesco di Mitrovica.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,30 — Invia telegramma augurale a Sua Maestà il Re Imperatore.

ORE 8,35 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- difficoltà di sbarco a Bengasi in determinate epoche dell'anno causa il maltempo;
- neutralizzazione di Malta. Richiesta di un gruppo di *Stukas*;
- sue richieste a von Rintelen di 10.000 tonn di *blooming* in più per piccole navi veloci;
- esame accurato e minuto degli avvenimenti dell'8 novembre;
- schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco. Nuove insistenze di von Rintelen per affidare al Maresciallo Kesserling il comando di tutte le azioni nel Mediterraneo e rimaneggiamento dello schema senza però modificare la parte «Marina»;
- necessità di accelerare la messa in servizio delle navi veloci;
- sua richiesta a von Rintelen di riesaminare con il generale Rommel l'opportunità o meno dell'investimento di Tobruch.

ORE 9,30 — Riceve l'Eccellenza Pricolo. Argomenti:

- generale Liotta. Analogia col caso Guzzoni;

- campi che rimangono a nostra disposizione dopo le cessioni fatte al Corpo Aereo Tedesco (Castelvetrano, Chinisia e Pantelleria);
 - contatti presi finora con Waldaw;
 - rapporti tra i comandi. Tendenza di Waldaw ad una organizzazione unica;
 - artiglierie tedesche contraerei; apparecchi radiorivelatori;
 - unità di azione nel Mediterraneo. Eccellenza Pricolo dice che Kesserling (secondo quanto gli ha detto Waldaw) avrebbe alle sue dipendenze i comandanti del Corpo Aereo Tedesco Libia compresa e quindi avrebbe anche divergenze sull'Africa Settentrionale Italiana;
 - costituzione dell'artiglieria contraerei tedesca;
 - disponibilità di carburanti della Aeronautica;
 - situazione apparecchi e previsioni per il '42 circa i nuovi tipi di aerei;
 - indennità relative agli ufficiali che hanno incarichi del grado superiore.
- ORE 10,35 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
- necessità di trarre dai cantieri al più presto le navi in corso di fornitura o di riparazione;
 - richieste fatte a von Rintelen dell'aumento di fornitura di 10.000 tonn. di *blooming* al mese per accelerare le costruzioni delle piccole navi.
- ORE 10,40 — Riceve il colonnello Gallo, ufficiale A.A. del Comando Supremo. Argomento aerosiluranti per primavera.
- ORE 11,00 — Riceve il comandante Girosi (ufficiale marina del Comando Supremo). Argomenti:
- relazione sull'azione del giorno 8;
 - notizie sulla «forza H»;
 - sue direttive all'Eccellenza Santoro di predisporre la neutralizzazione di Malta. Inconvenienti derivanti dal fatto di accordi diretti tra Supermarina e Superaereo;
 - relazione dell'Ammiraglio Riccardi circa l'azione dell'8 u.s. e rilievi che egli ha fatto sulla condotta di essa.
- ORE 11,20 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- materiali per le navi che sono in corso di ultimazione. Necessità, in relazione ai trasporti per la Libia di avere le navi veloci al più presto.
- ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui «forza H». Il Duce ordina sia predisposta azione col massimo delle nostre forze per fare una rivalsa.
- ORE 12,20 — Telefona all'Eccellenza Pricolo. Argomenti:

- Duce dispone che sia predisposta col massimo dei mezzi azione contro «forza H» per fare una rivalsa.
- ORE 12,25 — Riceve il Comandante Giosi (ufficiale marina del Comando Supremo). Argomenti:
 - «Forza H». La Marina deve prendersi una rivalsa e concentrare la massa dei mezzi sul canale di Sicilia;
 - sommergibili in linea; loro compiti e loro dislocazione;
 - programma di potenziamento sommergibili;
 - caccia-sommergibili tedeschi e loro dislocazione.
- ORE 17,00 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - sollecita rapporto scritto dell'ammiraglio Iachino;
 - studio da farsi (col supposto di aver ripreso il traffico con Tripoli e neutralizzare Malta) circa l'impiego delle squadriglie di caccia-torpediniere.
- ORE 17,05 — Riceve il maggiore Ferretti (Capo Ufficio Economia Bellica). Argomenti:
 - fornitura di scarpe Ing. Murello (A questo proposito telefona all'Eccellenza Scuero e lo prega ricevere il maggiore Ferretti).
- ORE 17,10 — Riceve il generale Romani. Argomenti:
 - carro propaganda.
- ORE 17,30 — Riceve l'Eccellenza Zoli. Argomenti:
 - situazione nei Balcani;
 - potenziamento della capacità di marcia della fanteria.
- ORE 18,25 — Riceve l'Eccellenza Pietromarchi ed il Barone Scammacca. Argomenti:
 - prossimo colloquio ad Abbazia con Lenkovic; necessità di collaborazione con le autorità locali;
 - approvvigionamento 2^a Armata;
 - Bosnia. Atteggiamento dei Serbi (unici incidenti furono dovuti ai comunisti; i nazionalisti non sono contro di noi);
 - Eccellenza Pietromarchi esprime il parere che 2^a Armata in caso che i Croati ci invitassero ad andare in Bosnia dovrebbe tenersi pronta e intanto assumere informazioni preventive.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale ribadisce il concetto che la 2^a Armata deve astenersi da qualsiasi atteggiamento politico;
 - desiderio dei Croati di avere presto il Duca di Spoleto.
- ORE 19,00 — Riceve i Sigg. Borelli e Borghetto accompagnati dal maggiore Ferretti (Capo Ufficio Economico). Argomento:
 - fornitura di scarpe all'Esercito;
 - acquisto di una partita di gomma.
- ORE 19,25 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- fornitura di una partita di scarpe dalla Spagna e dal Portogallo;
- legge sulle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale.

ORE 19,35 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazione Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 635 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 315 (**all. n. 636**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 596 (**all. n. 637**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 26881 - **all. n. 638**) circa risposta protesta generale Weygand;
- informa (telegramma 26868 - **all. n. 639**) che sono stati intercettati da organi di controllo della Commissione Italiana Armistizio Francia manifestini distribuiti a Nizza indicanti per giorno 11 novembre manifestazioni antitaliane e anti Asse;
- informa (telegramma 26886 - **all. n. 640**) che dal 14 al 19 novembre saranno in zona Tolone, per esercitazione, alcune unità navali francesi da guerra.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 527 (**all. n. 641**).

X — Condizioni meteorologiche (**all. n. 642**).

12 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 643, 644, 645**):

- notte sul 12 aerei nemici hanno:
 - bombardato Napoli (0,02 - 4,30): colpiti ferrovia, campo aviazione. Oltre danni a diversi fabbricati, colpita una chiesa, danneggiati alcuni stabilimenti industriali. Domati incendi zona porto. Riattivato servizio ferroviario. Vittime ammontano in totale a 16 morti (due militari) e 34 feriti (quattro militari). Un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea;
 - tentato attacco aeroporto Gela: quattro aerei abbattuti (due da nostra caccia, due da difesa contraerea). Presso Cefalù precipitati altri due aerei nemici: (un capitano - cinque sottotenenti - un aviere). Da dichiarazioni dei prigionieri risulta che equipaggi degli altri due aerei abbattuti e caduti in mare si sarebbero salvati con canotti pneumatici. In corso ricerche;
 - lanciato bombe a ponente Siracusa senza danni;
 - sorvolato Palermo (2,12 - 3,30) lanciando razzi. A Caserta e presso aeroporto Gerbini (Catania) lanciate bombe senza vittime, né danni.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. nn. 646, 647**):

- 9 sera, in un sobborgo di Lubiana, fermati 22 individui (di cui cinque armati di rivoltella) che si erano impadroniti di una carrozza tranviaria.
- Giorno 11, esplosa bomba nel magazzino piccola velocità stazione Lubiana. Magazziniere sloveno morto, probabilmente nel maneggiare ordigno.

3) SCACCHIERE DALMATO (**all. nn. 546, 547**):

- 9 sera, su strada Clissa-Salona, sconosciuti danneggiato linee telefoniche e fatto fuoco contro nostra autocolonna, ferendo due militari. Nella stessa località nostre sentinelle ferito un individuo che tentava avvicinarsi a polveriera.
- Giorno 11, fucilato a Gospic un serbo reo detenzione armi.

4) SCACCHIERE ALBANESE (**all. n. 648**):

- Si allega la dislocazione delle Grandi Unità in Albania alla data del 12 novembre (**all. n. 649**).

5) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 650**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 651**):

- nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) Stato Maggiore Marina segnala (**all. nn. 652, 653, 654, 655, 656, 657**):

- motonave «Lupa», in viaggio da Tunisi a Tripoli, è stata attaccata senza esito da aerei nemici in acque Kerkennah (Tunisia - ore 16 dell'11).

- Giorno 11, motoveliero «Bosco», in navigazione da Tunisi a Tripoli, è stato attaccato da aereo nemico, subendo lievi danni. A seguito attacco si è incagliato presso le isole Kerkennah. Iniziate operazioni disincaglio.
- Dalle 12 dell'11 alle 12 del 12 novembre, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 37 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate sei siluranti e 4 navi ausiliarie.
- Ore 17 dell'11 novembre, entrato in Mediterraneo da Atlantico convoglio di dieci piroscafi.
- Ore 1 del 12, entrato in Mediterraneo altro convoglio di venti piroscafi.
- Avvistamento forza navale nemica: due navi battaglia, due portaerei, quattro incrociatori e numero imprecisato di cacciatorpediniere.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 658, 659, 660, 661, 662**):
 - notte sul 12, nostri velivoli (9) hanno bombardato la base navale di La Valletta (Malta) e gli aeroporti di Micabba, Ta Venezia ed Hal Far.
 - Intensa attività esplorativa nel Mediterraneo centrale ed occidentale.
 - Avvistamenti forze navali nemiche in Mediterraneo occidentale (**all. nn. 663, 664**).

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 665, 666, 667**):

- *Fronte Tobruch*:
 - attività opposte artiglierie: subiti tredici feriti. 12 mattina, aerei nemici bombardato, senza esito, posizioni arretrate settore ovest. Aerei tedeschi hanno bombardato:
 - 10 mattina e pomeriggio obiettivi zona Tobruch, provocando esplosioni ed incendi;
 - 11 pomeriggio nuovamente obiettivi Piazza, con scorta caccia italiani.
- *Fronte Sollum*:
 - aerei tedeschi hanno bombardato:
 - 10 mattino, aeroporto Sidi el Barrani e pomeriggio stesso giorno aeroporto di Bir Abu Smeit, distruggendo sicuramente cinque velivoli al suolo e danneggiandone altri. Colpito deposito carburanti.
- *Cirenaica*:
 - presso Bengasi, rivenuti resti di un velivolo nemico abbattuto.
 - Giorno 11, aerei nemici hanno:
 - mitragliato (ore 11) senza risultato un automezzo ed un mototriciclo presso Agedabia;
 - bombardato Bengasi (ore 14) e zone circostanti: lievi danni ad aerei ed automezzi aeroporto Berca.
 - Aerei nemici hanno bombardato; notte sul 12:
 - Bengasi, provocando piccoli incendi subito domati. Non segnalati danni, né vittime.

- Derna: gravi danni ad alcuni fabbricati, colpito ospedale da campo (quattro feriti tra i ricoverati); due morti (militari tedeschi). Un apparecchio abbattuto.
- Villaggi Beda Littoria e Luigi di Savoia senza conseguenze.
- Giorno 12, aeroporto Tripoli (12,30 - 12,45): nessun danno agli apparecchi; 18 morti, 38 feriti.
- In zona Bir Hacheim (Marmarica) rinvenuti resti velivolo nemico abbattuto con salme 3 uomini equipaggio. Si presume perdita risalga a 15 giorni.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 11 novembre, risulta dall'**all. n. 668**.

9) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 669, 670**):

- *Caposaldo Ualag*: giorno 11, azioni nemiche aeree e di artiglieria contro nostre posizioni. Subiti tre morti. Nostri paesani armati, sotto pressione nemico, sgomberato posto avanzato. Nostra artiglieria disperso automezzi nemici su rotabile per Amba Gheorghis. Attività nostri pattuglioni su tutto il fronte.
- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*: giorno 11, stroncati tentativi avversari penetrare nostre linee. Continua attività aerea e di artiglieria nemica contro nostro schieramento. Danni ad apprestamenti difensivi. Subiti un morto, tre feriti.
- *Caposaldo Celgà*: 11 mattina, aerei nemici colpito nostre posizioni. Subiti tre feriti. Nostro reparto coloniale, in ricognizione lungo rotabile per Gondar disperso formazione 22 ribelli; inflitto perdite (dieci morti) senza subirne.
- *Settore Tana*: nostro posto osservazione Genda (presidio: quarantina paesani armati) attaccato da nemico con appoggio aviazione, ha dovuto cedere dopo aver inflitto molte perdite, subendo cinque morti ed alcuni feriti. Aerei nemici colpiti nostri presidi su rotabile Gondar-Gorgorà; perdite subite: sei morti, 16 feriti (due nazionali) lievi danni.
- *Piazza Gondar*: 11 pomeriggio, aerei nemici bombardato nostre posizioni; alcuni danni, nessuna vittima.
- Situazione presunta alla sera del giorno 11 novembre, risulta dall'**all. n. 671**.

10) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 672, 673**):

- continua pressione nemica su 80° reggimento fanteria («Pasubio») che resiste saldamente.
- Ripreso contatto con 80° reggimento fanteria («Pasubio») conseguendo continuità schieramento su fronte Gorlovka - stazione Nikitovka.
- Su fronte Divisione «Torino» vittoriosi scontri pattuglie con cattura prigionieri.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica (telegramma 18286 - **all. n. 674**) circa occupazione Sarajevo da parte di ribelli.
- 2) Comando Superiore Africa Orientale Italiana segnala (telegramma 128571 - **all. n. 675**) che S 75 partito ore una antimeridiane del 12 novembre da Gibuti per Gondar non è ancora giunto a destinazione.
- 3) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia rappresenta (telegramma 171 - **all. n. 676**) necessità che nostra aviazione rimanga basi Saporosh e Stalino.
- 4) Ministero Africa Italiana comunica (foglio 30907 - **all. n. 677**) circa riordinamento dei reparti libici.
- 5) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 1884 - **all. n. 678**) circa richiesta ritiro compagnie croate da Visegrad, da parte Comando italiano, dopo entrata truppe italiane in Visegrad;
 - informa (telegramma 1882 - **all. n. 679**) che in questi giorni Governo croato ha intrapreso lotta contro massoneria.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (telegramma 1296 - **all. n. 680**) circa la situazione all'alba del giorno 12 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (**all. n. 681**) notizie sul nemico;
 - informa (**all. n. 682**) situazione stazionaria fronte gruppo corazzato von Kleist.
- 3) Capo nucleo collegamento italiano con Forze Armate tedesche in Grecia comunica (telegramma 1645 - **all. n. 683**) circa probabile forti aliquote di ribelli serbi che al comando del colonnello Nitlovich si dirigono verso occidente nei territori croati o montenegrini occupati da truppe italiane.
- 4) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70087 - **all. n. 684**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 5) Il comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 12 novembre (**all. n. 685**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - informa (foglio 1177 - **all. n. 686**) l'azienda «Carboni Italiani» dei provvedimenti adottati per la mano d'opera per l'industria carbonifera;
 - comunica (foglio 1178 - **all. n. 687**) allo Stato Maggiore Esercito circa l'impiego dei prigionieri di guerra russi in lavori minerari;
 - informa (telegramma 22661 - **all. n. 688**) l'Eccellenza Pirzio Biroli di quanto comunicato dal Comando Forze Armate germaniche sud-est (v. **all. n. 683**);

- informa (telegramma 40453 - all. n. 689) lo Stato Maggiore Esercito e il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa avvistamento forza navale nemica uscita da Gibilterra.
- 2) Si comunica (foglio 22653 - **all. n. 690**) allo Stato Maggiore Esercito che i lavori intesi a ricuperare le bocche da fuoco delle opere difensive di Cattaro possono essere ripresi purché sia evitata la demolizione delle opere di fortificazione.
- 3) Si invia (foglio 30905 - **all. n. 691**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per farlo pervenire al generale Navarrini, copia di un articolo giornalistico inglese.
- 4) S'interessa (foglio 30906 - **all. n. 692**) lo Stato Maggiore Esercito per aderire alle richieste del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per incrementare la difesa di Tripoli.
- 5) Si trasmette (foglio 10988 - **all. n. 693**) agli Stati Maggiori della Marina e dell'Esercito copia del fono 2250 del Ministero dell'Interno in data 4 novembre relativo ad incursioni aeree su località della provincia di Siracusa.

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI

- 1) Missione Militare italiana in Croazia risponde al telegramma 1168 (v. **all. n. 680**) comunicando che si presume partenza Legione croata per l'Italia avvenga nella prima settimana di dicembre (telegramma 1880 - **all. n. 694**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:

- abolizione delle costruzioni civili; maggiore conseguente disponibilità di operai e automezzi;
- carbone e condizione di affluenza; aliquota per riscaldamento per le classi meno abbienti;
- oscuramento alti forni; procedimento nelle colate;
- grafiti;
- esoneri per l'industria mineraria;
- trasporti per la Libia. Previsioni di miglioramento della situazione con l'arrivo del nuovo Corpo Aereo Tedesco e con l'intensificata neutralizzazione di Malta;
- schema di convenzione per la collaborazione col Corpo Aereo Tedesco;
- autocarri;
- assunzione da parte del Fabbriguerra delle commesse per carri, armi e munizioni. Eccellenza Favagrossa comunica che per il momento assumerà solo quelle dei carri per evitare aggravio di lavoro. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa però presente che dovrà orientarsi ad assumere anche il coordinamento della produzione negli altri campi.

- ORE 9,45 — Riceve l'Eccellenza Host Venturi e l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- elenco delle riduzioni che si possono fare alle forniture delle navi mercantili in allestimento ed in riparazione;
 - nuovo oleodotto e nuovi serbatoi per la Marina, per la nafta pesante;
 - richieste a von Rintelen di un sopraplù di materie prime (10.000 tonn. di *blooming* più rame e nickel) per le navi veloci anche a condizione di cedere una parte delle navi alla Germania;
 - navi della «Tirrenia» da 7200 tonn.; disposizioni per accelerarne la costruzione;
 - congedamento degli specialisti che servono per le nuove costruzioni;
 - decisioni prese nella riunione:
 - a) sarà costituito il secondo oleodotto «Canale di Corinto», richiesto dalla Marina (pompe e serbatoi); spese a carico della Marina;
 - b) i due «capitani romani» di cui si era sospesa la costruzione saranno trasformati in ausiliari armati per trasporto truppe; capacità 2.000 uomini; tempo 12 mesi; spesa 70 milioni per ciascuno.
- ORE 10,30 — L'Eccellenza Host Venturi prende congedo e il Capo Stato Maggiore Generale continua il colloquio con l'ammiraglio Riccardi:
- Relazione sull'azione dell'8 u.s., per il Duce;
 - rilievi dell'ammiraglio Riccardi sulla manovra compiuta; errori di velocità e di rotta.
 - Affida all'ammiraglio Riccardi i seguenti compiti: esposto provvisorio sullo svolgimento dei fatti senza conclusioni e con conclusioni in sommari. Relazione completa.
- ORE 11,20 — Si reca a conferire col Duce.
- ORE 12,15 — Telefona al Duce. Argomento:
- caduta di 4 aerei nemici probabilmente provenienti dalla «forza H».
- ORE 12,25 — Telefona all'ammiraglio Riccardi comunicando quanto sopra.
- ORE 12,30 — Riceve il generale Marras. Argomenti:
- venuta del Reich-Maresciallo Goering (eventuale);
 - testo degli accordi portato da Weichold;
 - decorazione per il Maresciallo Goering;
 - schema di collaborazione col Corpo Aereo Tedesco e suo colloquio con von Rintelen.
- ORE 12,35 — Telefona l'Eccellenza Pricolo. Argomento:
- scelta degli obiettivi per le forze aeree. Il Capo di Stato Maggiore Generale indica per primi le navi portaerei ed i piroscafi.

- ORE 12,45 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— direttive dell'O.B.S. per la Marina italiana. Devono passare per il Comando Supremo. Supermarina non deve accettare ordini e fare presente che deve fare capo al Comando Supremo.
- ORE 17,15 — Riceve il comandante Girosi (ufficiale Marina del Comando Supremo). Argomento: ricostruzione degli avvenimenti della notte dell'8 novembre scorso.
- ORE 17,30 — Riceve l'Eccellenza Russo. Argomenti.
— debito dei comuni per l'acquedotto del Monferrato;
— questioni varie relative all'acquedotto.
- ORE 18,45 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui «Baleari».
- ORE 19,00 — Riceve il colonnello Gallo. Argomenti:
— Baleari;
— siluri ed aerosiluranti.

VII — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- Il Duce emana il bando concernente disposizioni in materia penale nelle isole Jonie occupate dalle Forze Armate italiane (bando n. 92 - **all. n. 694 bis**).

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 695 a, b, c**);
— il bollettino giornaliero n. 316 (all. n. 696);
— la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 597 (all. n. 697).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia* informa (telegramma 26946 - all. n. 698) che da notizia fornita da Delegazione francese risulterebbe che aeroplano proveniente Nord-Africa portante a bordo generale Huntziger Segretario di Stato per la guerra e ufficiali seguito, sarebbe precipitato in territorio francese. Generale Huntziger e ufficiali del seguito tutti deceduti.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 528 (all. n. 699).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 700**).

13 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 701, **702**):

- attività aerea nemica: in allarme aereo diverse località della Sicilia e della Calabria.
- Battipaglia: giorno 11, aerei nemici hanno lanciato sul terreno sostanza simile filamenti cotone di cui è in corso analisi.
- Notte sul 12, un velivolo nemico ha mitragliato posti blocco ferroviari di Palma Marina (Agrigento) e ponte sul Palma.
- Al largo di Gela raccolto (12 pomeriggio) un sottufficiale aviatore inglese.

2) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 703):

- bombardamento Gornje Polje ove accertata sede comando ribelle; rilevati incendi su obiettivi;
- ribelli aggredito (11/11) banda di vigilanza ponti Jezercë e Skreusa; pronto intervento reparti da Kolasin e Mateševo messo in fuga ribelli;
- mattino 13/11 iniziati spostamento reparti croati da Visegrad a Corasic; truppe regolari conservano armamento; ustascia e irregolari versano armi; truppe cetniche impegnatesi non disturbare movimento.
- Deposito munizioni Visegrad preso in consegna nostre truppe.

3) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 704, 705):

- Esercito e Aeronautica: nulla da segnalare.
- Traffico: da ponente tre piroscafi e una torpediniera; per ponente un piroscafo;
- in porto Patrasso cinque piroscafi, quattro navi da guerra;
- notizia non controllata circa partenza unità nemiche da Alessandria e Gibilterra per azione nel Mediterraneo centrale.

4) SCACCHIERE EGEO (all. n. 706):

- nessuna novità.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. n. 707):

- n.o. «Arno» partita da Napoli per Bengasi;
- n.o. «Virgilio» partita da Augusta per Tripoli;
- nelle 24 ore (12/12 alle 12/13) hanno navigato nelle acque metropolitane e rotte fosfati n. 27 piroscafi con sei navi scorta e tre torpediniere;
- sono in agguato o in navigazione undici sommergibili nel Mediterraneo, due in Atlantico.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 708, 709, 710, 711):

- intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
- attività di reparti da caccia per partenze su allarme e crociere di interdizione. Due velivoli nemici abbattuti.
- Avvistate unità nemiche a nord-est di Algeri (due navi da battaglia - quattro incrociatori, due portaerei e numero imprecisato cacciatorpediniere) rotta 80°.

- 12 pomeriggio, nostro velivolo in ricognizione (in zona tra Baleari ed Algeria), attaccato da quattro caccia nemici ne abbattava uno e rientrava alla base gravemente colpito.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 712, 713):

— *Fronte Tobruch:*

- vivace attività pattuglie; nostre perdite: un morto, quattro feriti e sei dispersi.
- Giorno 12, aerei tedeschi (12) bombardato obiettivi Piazza Tobruch.
- Nell'attacco contro nostro caposaldo settore sud (notte sul 10) nemico ha lasciato nelle nostre mani 2 mitragliatrici e 57 fucili.

— *Cirenaica:*

- aerei nemici hanno:
 - ripetutamente mitragliato ospedale da campo presso Berta causando un morto (notte sul 12);
 - bombardato Bengasi (notte sul 13): gravemente danneggiati diversi fabbricati e magazzino commissariato tedesco; perdite: 21 mussulmani ed un nazionale militare morto - tre mussulmani e sei nazionali militari feriti. Un aereo abbattuto da difesa contraerea equipaggio (cinque persone) decedute;
 - bombardato Derna ed altri piccoli centri del Gebel cirenaico (notte sul 13) senza conseguenze;
 - nuovamente bombardato Bengasi (13 mattina): quattro case distrutte; quattro morti e sei feriti indigeni;
 - nuovamente bombardato Bengasi (notte sul 14): finora non sono segnalate vittime, né danni.
- 13 pomeriggio, nostro aereo in ricognizione oasi Giarabub, attaccato da due caccia nemici ne abbattava uno.
- Su costa Golfo Bomba, catturato equipaggio (tre ufficiali e tre sottufficiali) aereo nemico costretto atterraggio di fortuna. Velivolo buone condizioni.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 12 novembre, risulta dall'all. n. 714.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (all. nn. 715, 716):

— *Caposaldo Ualag:*

- giorno 12, nostro reparto sorpreso e volto in fuga pattuglione nemico.

— *Caposaldo Culqualber - Fercaber:*

- giorno 12, azioni nemiche aeree e di artiglieria: danni ad opere difesa ed impianti. Colpita qualche tenda ospedale. Subiti: sette feriti.
- Attacco nemico contro nostro schieramento (su 360 gradi), iniziato all'alba del 13, è stato dovunque respinto. Nemico presidia soltanto posizioni interposte tra caposaldi Culqualber e Fercaber. Rimasti sul terreno oltre 200 avversari morti; raccolte armi e munizioni. Nostre perdite accertate fino al 13 sera: 81 morti e feriti (dodici nazionali).

— *Settore Tana:*

- 12 pomeriggio, aerei nemici colpito nostri presidi lungo rotabile Gondar-Gorgorà.

— *Caposaldo Celgà:*

- stroncati tentativi nemici contro nostri posti avanzati.

— *Piazza Gondar:*

- 12 pomeriggio, aerei nemici bombardato cinta fortificata: tre feriti.
- Situazione presunta alla sera del giorno 12 novembre, risulta dall'all. n. 717.

9) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. 718, 719):

- azione iniziata ieri, prima di conseguire continuità del nostro schieramento su fronte Gorlovka - stazione Nikitovka, dopo strenui combattimenti, si è conclusa ore 18 con completa unione truppe Divisione «3^a celere» e Divisione fanteria «Pasubio» alla colonna «Chiaromonti». In detta azione si è particolarmente distinto il 3° reggimento bersaglieri. L'aviazione nonostante le pessime condizioni atmosferiche si è prodigata instancabilmente, concorrendo efficacemente alla riuscita dell'operazione.
- Giorno 13, respinti contrattacchi nemici e consolidate nostre posizioni. Nostre perdite sinora accertate: 30 morti e 200 feriti. Freddo intenso (a mezzogiorno del 13: gradi 13 sotto zero) migliora condizioni visibilità e di conseguenza situazione logistica.
- Sul fronte Divisione «Torino» nostre pattuglie fugato cavalleria nemica.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito trasmette (telegramma 18325 - all. n. 720) richiesta pervenuta al comando 2^a Armata da parte Capo Stato Maggiore Ministero Difesa Nazionale croato generale Laxa per evitare partenza da Visegrad truppe croate.
- 2) Comando 7^a Armata comunica (telegramma 2942 - all. n. 721) che aereo sconosciuto ha effettuato prove di sintonia su onda notturna.
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - Generale Gambarà (capo Stato Maggiore Superasi) riferisce (telegramma 78/B - all. n. 722) sua visita truppe XXI Corpo Armata e Corpo Armata Manovra (esercitazione «Pavia» - morale truppe - ricognizioni desertiche);
 - comunica (foglio 01/18146 - **all. n. 723**) circa movimento e riordinamento unità periodo 27/10 - 2/11.
- 4) Ministero Marina comunica (foglio B/15331 - all. n. 724) programma per la Corsica.
- 5) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia trasmette (telegramma 7984/op. - all. n. 725) per conoscenza telegramma inviato dal Comando 1^a Armata corazzata al generale Messe circa conferimento Croce Ferro 1^a classe.
- 6) Comando Superiore Africa Orientale Italiana:

- invia proposta (telegramma 128548 - all. n. 726) circa viaggio che velivolo deve compiere da Gibuti per Gondar;
 - invia per conoscenza copia telegramma diretto a colonnello Pastore. Gibuti circa mancato arrivo aereo (telegramma 128560 - all. n. 727).
- 7) Si allega situazione reparti adibiti a difesa costiera e massa mobile di manovra frontiera marittima Lazio alla data del 13 novembre (all. n. 728).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Capo gruppo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
- comunica (telegramma 434 - all. n. 729) andamento sommario fronte russo alla data 9 novembre;
 - comunica (telegramma 435 - all. n. 730): situazione fronte III Corpo Armata invariata.
- 2) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70089 - all. n. 731) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 3) Il Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sulla attività svolta nel giorno 13 novembre (all. n. 732).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Il Duce invia un telegramma di condoglianze al Maresciallo Pétain per la morte del generale Huntziger (all. n. 733).
- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
- dà ordini (foglio 268 - all. n. 734) al Capo di Stato Maggiore Marina circa operazione per trasferimento convoglio a Tripoli;
 - invia direttive (telegramma 10993 - all. n. 735) alla Commissione Italiana Armistizio Francia per presentazione condoglianze in seguito alla morte del generale Huntziger tramite Presidente Delegazione francese Armistizio e telegramma condoglianze all'ammiraglio Darlan;
 - impartisce direttive (telegramma 22663 - all. n. 736) al Capo Missione Militare Italiana a Zagabria circa risposta ad autorità croata per spostamento truppe croate da Visegrad;
 - dà ordini (telegramma 50883 - all. n. 737) allo Stato Maggiore Aeronautica perché una squadriglia di «Picchiattelli» Africa Settentrionale si trasferisca sede convenuta per le operazioni prestabilite;
 - telefona alle ore 19,15 all'Eccellenza Pirzio Biroli ordinandogli che btg. croati siano fatti rientrare Visegrad appena situazione lo consentirà (all. n. 738).
- 2) Si informa (telegramma 22669 - all. n. 739) il Comando Spedizione Italiano Russia circa invio generale Gandin e tenente colonnello Vigliero facendo presente che si rimane attesa conoscere quando ufficiali potranno partire;
- si trasmette (foglio 22670 - all. n. 740) al Comando Generale M.V.S.N. una relazione sulla 63^a legione Camicie Nere, in merito allo stato di efficienza ed all'attività operativa svolta fino ai primi di ottobre;

- si comunica (telegramma 22671 - all. n. 741) al Capo Missione italiana a Zagabria in merito alle ragioni che hanno imposto lo spostamento delle truppe croate da Visegrad;
- si invia (telegramma 40455 - all. n. 742) agli Stati Maggiori Esercito, Marina, Aeronautica e Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana copia telegramma pervenuto dal Comando Superiore Grecia circa notizia confidenziale riguardante partenza unità da guerra nemiche da Alessandria e Gibilterra per probabile azione nel Mediterraneo centrale;
- si trasmette (telegramma 50880 - all. n. 743) allo Stato Maggiore Aeronautica copia del telegramma 50851 datato 7 novembre del Corpo Spedizione Italiano in Russia, riguardante l'intenzione Comando tedesco spostare nostra aviazione a Kharkov;
- si trasmette (foglio 1192 - all. n. 744) allo Stato Maggiore Esercito per conoscenza, copia del telegramma 1880 datato 13 novembre 1941 della Missione Militare in Croazia riguardante Legione croata;
- si allega il promemoria per il Duce della «A.N.I.C.» circa occorrenza maestranze negli stabilimenti di Bari e Livorno (all. n. 745);
- si allega copia del verbale della riunione tenuta al Comando Supremo l'11/11 alle ore 17 per i trasporti per l'Africa Settentrionale (all. n. 746).

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI

- 1) Capo Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 1/B/19194 - all. n. 747) che per dare completa evasione al messaggio 50828 del 2 novembre circa indagini relative sorvolo territorio tunisino da parte aerei italiani (v. all. n. 116) si attendono elementi.
- 2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risponde (telegramma 01/18977 - all. n. 748) al telegramma 30902 dell'11 novembre circa gli incidenti avvenuti presso Buerat el Hsum (v. **all. n. 626**).
- 3) Comando Superiore Albania risponde (telegramma 12384 - all. n. 749) al 22661 del 12 novembre (v. **all. n. 683**) in merito suoi intendimenti circa minaccia di gruppo ribelli.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi - argomenti:

- trasformazione dei due «capitani romani» in navi passeggeri. Possibilità di trasporto di benzina in fusti (2250 t per ogni nave).

ORE 9,30 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi - argomenti:

- necessità di riconsiderare l'opportunità di attrezzare i due capitani romani per trasporto di carburante anziché di truppe.

ORE 9,35 — Riceve il generale von Rintelen ed il generale Rommel - argomenti:

- investimento di Tobruch. Il generale von Rintelen dice che dopo aver esaminato con il generale Rommel la questione è del parere che sia il caso di attaccare al più presto (fine mese).
- Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che concorda pienamente. Aggiunge che però bisogna riesaminare alcuni aspetti del problema.
 - a) Non tutti i mezzi sono arrivati sul posto. Fa presente che fino a quando non è neutralizzata La Valletta non possiamo mandare convogli su Tripoli.
 - b) Questione dei rifornimenti. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che è stato esaminato cosa manca alla Libia per continuare a vivere in questo periodo di crisi ed è stato concluso che occorrono viveri, carburanti e munizioni, da inviare via Bengasi. Dice che non si esclude possibilità di trasporti per Tripoli ma che non si può fare assegnamento. Aggiunge che sono stati studiati tutti i mezzi (motovelieri che caricano a Candia e proseguono per la Libia; sommergibili da trasporto; sbarchi ad Ain el Gazala). Mette come condizione la necessità di neutralizzare La Valletta e che conta sulle tre squadriglie di *Ju. 88* che devono venire dalla Francia (attesi per la settimana prossima). Von Rintelen dice che cercheranno di accelerare il più possibile ma che dovranno toglierli alla fronte orientale. Il Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge che per incrementare i trasporti per l'Africa Settentrionale Italiana sono state fatte fare ispezioni in tutti i cantieri d'Italia, è stata modificata la legge sulle facoltà degli armatori per poterli obbligare a mettere in servizio le navi anche se mancano di talune finiture; inoltre è stato deciso la trasformazione di due navi «capitani romani». Conclude che si deve considerare l'ipotesi peggiore che il convoglio che è pronto a Napoli con i mezzi per la Libia non possa partire. Quindi si deve esaminare la situazione non tenendone conto (facendo però il possibile per mandarlo). Successivamente dice che si deve definire nel particolare il carico dei piroscafi per Bengasi; cosa si deve e cosa si può mandare, e se quello che si può mandare è sufficiente per l'azione. Il generale Rommel dice che farà un progetto. Consumi; dopo questi consumi, tenuto presente le nostre possibilità, come ci si troverà di fronte ad un attacco inglese?
- Consumi di cui più ci si deve preoccupare: carburanti, munizioni e viveri. Rommel dice che i consumi saranno contenuti in misura tale che l'azione può essere fatta e che le divisioni corazzate tedesche avrebbero carburante anche per un'azione maggiore, ma l'Aviazione tedesca difetta di carburante. Come munizioni dice che ha 8 giornate di fuoco.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude che, premesso che il desiderio del Duce è quello di fare l'azione, è nostro dovere di considerare tutti gli elementi per dimostrargli che la decisione è presa a ragione veduta (sia pure con un piccolo

rischio, altrimenti non sarebbe guerra). Informa che ha fatto chiamare l'Eccellenza Gambara. Rommel dice che di massima erano già d'accordo, che il tempo non è buono e non è opportuno che i due capi siano contemporaneamente assenti.

- Riepilogando, il Capo di Stato Maggiore Generale imposta il problema come segue: vedere cosa si può dare e se con quello che si può dare, tenuto conto dei consumi, è possibile fare fronte, dopo la nostra azione, ad un attacco inglese. Tenere presente che fino a fine dicembre, non si possono fare trasporti su Tripoli. Su Bengasi si possono portare 70.000 tonn. teoriche, 50.000 tonn. in pratica, di fronte ad un fabbisogno di 150.000 tonn. mensile e nello stesso tempo si dovrà fare l'azione. Pur affermando che parte dalla premessa di dovere prendere Tobruch fa rilevare che si deve avere questo quadro ben davanti agli occhi non solo per le truppe tedesche, ma anche per quelle italiane.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se il generale Rommel vuole un battaglione «S. Marco». Questi risponde affermativamente e pertanto il Capo di Stato Maggiore Generale dà ordini al generale Magli di provvedere.

ORE 11,15 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 12,15 — Conferisce con l'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- invio di un convoglio a Tripoli con fortissima scorta.

ORE 12,30 — Telefona al Ministro Ciano. Argomenti:

- decesso di un generale francese e procedura per le condoglianze (analoga a quella dei tedeschi).

ORE 13,10 — Riceve il comandante Giosi (uff. R.M. presso Comando Supremo). Argomenti:

- invio di un convoglio celere scortato da due divisioni. A quest'uopo fa presente per l'Eccellenza Riccardi quanto è detto nella lettera (all. n. 734).
- Stabilisce che analogo studio sia fatto anche dall'ammiraglio Fioravanzo e dal generale Cappa.

ORE 16,50 — Riceve il generale Cappa e l'ammiraglio Fioravanzo. Argomenti:

- a) dà lettura della lettera preparata stamane per Eccellenza Riccardi circa effettuazione di un convoglio veloce;
- b) comunica le conclusioni del suo colloquio di stamane con von Rintelen e Rommel;
- c) riepiloga le nostre possibilità in materia di tonnellaggio mensile per la Libia;
- d) collaborazione aeronavale per il convoglio di cui alla lettera a). Affida ai presenti lo studio della questione aggiungendo le seguenti direttive:
 - 1) tenere Malta sotto bombardamento;

- 2) data di partenza subordinata al riempimento di una petroliera;
- 3) necessità di sfruttare il periodo in cui uno dei due incrociatori nemici è in riparazione;
- 4) scelta della rotta;
- 5) concentramento di tutti i mezzi antisommergibili a massa.

ORE 18,00 — Telefona all'Eccellenza Ago. Argomenti:

- proiettori per la Libia: dodici a Tripoli e sei a Bengasi;
- artiglieria per la Libia: tubi da 76/40 e materiali vari.

ORE 18,10 — Riceve il generale De Vito. Argomenti:

- decisioni di stamane circa i due «capitani romani»;
- modalità per i convogli (serrati di notte e diradati di giorno);
- trasporto uomini a mezzo navi ausiliarie.

ORE 19,20 — Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini a Torino. Argomenti:

- funerali di Huntziger. Dà come direttiva di regolarsi in conformità a quanto fanno i Tedeschi e di tenersi pronto a partire. Darà conferma dopo l'udienza col Duce.

ORE 19,15 — Invia al Maresciallo Pétain a Vichy telegramma condoglianze per decesso Generale Huntziger (v. all. n. 733).

ORE 19,25 — Si reca a conferire col Duce. Argomenti vari tra cui il convoglio per Tripoli (all. n. 750), e la partecipazione dell'Eccellenza Vacca Maggioni ai funerali del Gen. Huntziger.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

— Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 751 a, b, c);
- iradiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 598 (all. n. 752);
- il bollettino giornaliero (all. n. 753);
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 46 (all. n. 754).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 26863 - **all. n. 755**) circa i rapporti diplomatici Germania-Francia;
- comunica (foglio 26887 - **all. n. 756**) in merito all'incidente navale franco-inglese;
- comunica (telegramma 26973 - **all. n. 757**) messaggio diretto al generale Weygand dal generale Huntziger prima lasciare Africa e suo proposito ritornarvi in settimana;
- informa (telegramma 27003 - **all. n. 758**) circa atterraggio in Tunisia di un apparecchio inglese;

— informa (telegramma 27004 - **all. n. 759**) che apparecchio caccia inglese ha atterrato pressi aeroporto Tunisi e che pilota incendiato apparecchio.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 529 (**all. n. 760**).

X — Condizioni meteorologiche (**all. n. 761**).

14 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. **762**, 763, 764):

- Ore 20 del 12, su linea ferroviaria Primano-S. Pietro del Carso, constatate manomissioni dolose rotaie. Continuato traffico a velocità ridotta. In corso indagini.
- Attività aerea nemica:
 - in allarme Caltanissetta - Gela - Agrigento.

2) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 765):

- 12 mattina, nostri reparti in rastrellamento zona monte Jelenic, scontratisi con formazioni circa 60 ribelli. Infilte perdite (tre morti - otto prigionieri); catturate armi e materiali. Subiti quattro morti.
- 12 pomeriggio, su rotabile Podlapac - Udbina ribelli attaccato nostro reparto. Pronto arrivo nostri rinforzi fugato ribelli. Nostre perdite: cinque morti, tre feriti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 766, 767):

- 13 pomeriggio, eseguita azione bombardamento zona Bar-Bistrica ove risultano concentramenti ribelli.
- Presidio Prijepolje è stato attaccato (ore 22 giorno 13). Attacco sventato per pronta reazione nostra.

4) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 768, 769):

- 13 novembre iniziato movimento rimpatrio 42^a squadriglia, compiendo volo tappa Megara-Valona.
- Traffico: da oriente tre piroscafi; per oriente due piroscafi, un incrociatore ausiliario; da occidente due piroscafi, due incrociatori ausiliari; per occidente tre piroscafi, un incrociatore ausiliario; da sud un piroscafo, una torpediniera. In porto quattro navi da guerra e otto natanti.
- Situazione alla sera del 14 novembre, risulta dall'**all. n. 770**.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 771):

- ricognizione parziale a levante: velivoli rientrati causa avverse condizioni atmosferiche.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 772, 773, 774):

- una imbarcazione del piroscafo «Rina Corrado» (convoglio attaccato notte sul 9) con 13 naufraghi (tre militari Marina) ha approdato a Capo Linguetta (Valona);
- tre cacciatorpediniere giunti a Reggio Calabria provenienti da Bengasi;
- n.o. «Toscana» partita da Bari per Venezia;
- n.o. «Virgilio» giunta a Tripoli;
- nelle 24 ore (12/13 - 12/14) hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 32 piroscafi e motonavi, scortati da quattro siluranti e quattro navi ausiliarie.

- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 775, 776, 777):
- nostri apparecchi (6) effettuato bombardamento su Bistrice e Bar: obiettivi colpiti;
 - intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
 - attività di reparti da caccia per scorta;
 - partenza su allarme;
 - crociere di protezione.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. n. 778):
- *Fronte Tobruch*:
 - normale attività opposte artiglierie; settore ovest intensa attività nostre pattuglie: due feriti nostri.
 - *Fronte Sollum*: nulla di notevole.
 - Giorno 12, cacciatore germanico ha abbattuto in combattimento aereo (zona Sollum - Sidi Barrani) quattro apparecchi inglesi.
 - Giorno 13, aerei tedeschi (4) bombardato abitato e zona Marsa Matruh, provocando numerosi piccoli incendi.
 - Situazione alla sera del giorno 13 novembre, risulta dall'all. n. 779.
- 8) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (all. nn. 780, 781, 782):
- *Caposaldo Culqualber - Fercaber* (v. giorno 13 novembre).
 - *Caposaldo Ualag*:
 - artiglieria nemica bombardato nostre posizioni zona sicurezza. Nostre perdite: ufficiali: un morto e due feriti - nazionali: due morti e tre feriti - coloniali: due morti e tre feriti. Svolta efficace contro batteria.
 - *Settore Tana*.
 - riuniti piccoli presidi a protezione rotabile Azozò - Gorgorà. Giorno 13, nostro reparto circondato da ribelli fuggiti per intervento nostri rinforzi. Infilte molte perdite, catturate armi. Subito: un ufficiale ferito, cinque morti e dieci feriti coloniali.
 - *Caposaldo Celgà*:
 - respinto ripetutamente pattuglie nemiche che tentavano avvicinarsi nostre posizioni.
 - *Sottosettore Cherch*:
 - giorno 13, continuata pressione nemica contro distretti da noi controllati.
 - Situazione presunta alla sera del 13 novembre, risulta dall'all. n. 783.
- 9) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. 784, 785):
- attività esplorativa su tutta la fronte e perfezionamento dello schieramento da parte delle Grandi Unità. Perdura freddo intenso.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - invia (**all. n. 786**) la situazione grafica dei reparti dislocati in difesa costiera della Sicilia alla data del 14 novembre;
 - comunica (foglio 38199 - **all. n. 786 bis**) circa invio al C.S.I.R. di un battaglione ferrovieri.
- 2) Stato Maggiore Marina:
 - informa (telegramma 7605 - all. n. 787) circa richiesta comando tedesco di evitare qualsiasi cenno su unità che ha affondato «Ark Royal»;
 - informa (telegramma 31350 - all. n. 788) avvistamento di piroscafo da 10.000 tonn. a nord di Capo Axin (Bona) con rotta levante.
- 3) R. Missione Militare italiana in Croazia:
 - trasmette (telegramma 1906 - all. n. 789) comunicazione pervenuta da Maresciallo croato Kvaternik relativa esistenza in Visegrad di una grande fabbrica d'armi;
 - informa (telegramma 1924 - all. n. 790) circa richiesta Gen. Boehme, comandante truppe germaniche di Serajevo, di distaccare presso nostro comando Visegrad un ufficiale tedesco di collegamento con uno scritturale.
- 4) Comando Superiore Forze Armate Albania comunica (foglio 12374 - all. n. 790 bis) circa la situazione ai confini albano-montenegrini.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino:
 - comunica (telegramma 1311 - all. n. 791) circa eventuali previsioni linea per sosta invernale;
 - informa (all. n. 793) circa situazione all'alba del giorno 13 e 14 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato tedesco von Kleist informa (telegramma 437 - all. n. 794) circa andamento azioni su fronte russo meridionale.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70091 - all. n. 795) della situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (all. n. 796) il notiziario dell'attività svolta nel giorno 14 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - invia (telegramma 247 - all. n. 797) al Ministero Aeronautica il nulla osta per l'accoglimento della richiesta del Ministero dell'Aire di cui al tel. 85048 del 30 ottobre (v. all. n. 28 bis);
 - ordina (telegramma 11004 - all. n. 798) agli Stati Maggiori dell'Esercito e della Marina di prendere accordi per l'urgente invio nell'isola di Linosa di un plotone fucilieri rinforzato da mitragliatrici;

- rammenta (telegramma 22681 - all. n. 799) all'Eccellenza Pirzio Biroli, in relazione all'ordine impartito agli *ustascia* di versare le armi, che i nostri alleati sono i Croati e con essi gli *ustascia*.
- 2) Si informano (telegramma 40472 - all. n. 800) gli Stati Maggiori dipendenti e il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che sono cessate le ragioni per le disposizioni di allarme di cui al telegramma 40447 dell'11 novembre (v. all. n. 327).

V — RISPOSTE E ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Capo Missione Militare italiana a Zagabria:
 - risponde al telegramma 22663 e al telegramma 731 e informa avere comunicato al Maresciallo Kvaternik ragioni spostamento truppe croate da Visegrad. Maresciallo ha ringraziato (telegramma 1926 - all. n. 801);
 - risponde al 22404 del 21 ottobre in merito alle zone interessanti I.R.I. (telegramma 1923 - all. n. 802).

VI — ATTIVITÀ SVOLTE DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Riceve il generale Cappa, l'ammiraglio Fioravanzo e il comandante Giosi (ufficiale Marina del Comando Supremo). Argomenti:
 - possibilità di inviare un convoglio a Tripoli fortemente scortato;
 - forza minima di incrociatori da mandare;
 - neutralizzazione di Malta.
- ORE 9,00 — Riceve l'ammiraglio Riccardi, l'Eccellenza Pricolo e Sansonetti. Argomenti:
 - convoglio per Tripoli. Studio della parte navale e aeronautica;
 - trasformazione delle due navi capitani romani.
- ORE 9,40 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
 - trasformazione delle navi «capitani romani». Il Capo di Stato Maggiore Generale fa le seguenti considerazioni: l'attrezzatura per trasporto uomini sarebbe facile; quella per trasporto fusti è più complessa; ma data la necessità di portare carburante si deve fare quest'ultima;
 - esonero per collaudatori per il collaudo di 27.000 tonn di lamiera della «ILVA»; il Capo di Stato Maggiore Generale prega sollecitare (all. n. 803).
- ORE 10,10 — Telefona all'Eccellenza Anfuso, dando notizia che in analogia a quanto hanno fatto i Tedeschi è stato inoltrato al Maresciallo Pétain un telegramma e Eccellenza Vacca Maggolini andrà ai funerali del generale Huntziger.
- ORE 10,15 — Riceve l'ammiraglio Salza che va a sostituire l'ammiraglio Farina alla Commissione Italiana Armistizio Francia.

- ORE 11,10 — Riceve il generale Cappa. Argomento:
— collaborazione aerea per il noto convoglio con particolare riguardo alla ricognizione.
- ORE 11,20 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui linee generali del progetto per il convoglio celere.
- ORE 16,30 — Presiede la riunione di cui all'**all. n. 804**.
- ORE 17,30 — Riceve le Eccellenze Riccardi e Pricolo, il generale Rommel ed il generale von Rintelen. Argomenti:
— affondamento di unità inglesi da parte di Tedeschi;
— possibilità di fornitura di carburanti dalla Romania. Fa presene che il consumo aumenta perché le nostre scorte navali sono necessariamente molto forti. L'Eccellenza Riccardi fa presente che anche per Bengasi deve tenere sempre in moto una divisione navale.
— rigenerazione delle morchie;
— consumo della nafta per la protezione del convoglio per Bengasi.
- ORE 19,10 — Si reca a conferire col Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 805 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 599 (**all. n. 806**);
- bollettino giornaliero n. 318 (**all. n. 807**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*
- comunica (foglio 5135 - **all. n. 808**) circa la situazione degli Italiani in Tunisia;
 - riferisce (foglio 5241 - **all. n. 809**) sulle relazioni franco-tedesche;
 - informa (foglio 26831 - **all. n. 810**) circa i rapporti germano-monegaschi;
 - comunica (foglio 26885 - **all. n. 811**) in merito al rafforzamento per l'A.O.F. Trattative con la Francia;
 - riferisce (foglio 26933 - **all. n. 812**) circa attacco alla Costa Francese dei Somali;
 - comunica (telegramma 27025 - **all. n. 813**) che secondo informazioni pervenute da Algeri 24 settembre ufficiali superiori giurato per iscritto e inferiori a voce, nel nome di Pétain e nelle mani Weygand, difendere impero ad ogni costo;

- comunica (telegramma 27083 - **all. n. 814**) che apparecchio inglese monoposto atterrato spiaggia Colle (ovest Philippeville) - Sottufficiale pilota incendiato apparecchio;
- comunica (telegramma 27037 - **all. n. 815**) voci raccolte circa successore generale Huntziger;
- informa (telegramma 27044 - **all. n. 816**) che dal 16 a 17 novembre un incrociatore ausiliario francese si troverà in zona esercitazioni di Tolone;
- *Stato Maggiore Aeronautica*
 - comunica (foglio 1.C/7919 - **all. n. 816 bis**) circa protezione traffico marittimo francese nelle acque tunisine. Riconoscimento tra aerei francesi di scorta e aerei nazionali;
 - comunica (telegramma 27045 - **all. n. 817**) che sergente pilota Giusto Nicolai proseguirà per Marsala con idro-collegamento e che per apparecchio *Cr 42*, molto danneggiato, è in corso pratica per smontaggio e trasporto in Italia;
 - comunica (telegramma 27051 - **all. n. 818**) che giorno 11 novembre apparecchio *S 82* atterrato isola Kerkennah per avaria motore e che è danneggiato; equipaggio e passeggeri incolumi. Commissione Italiana Armistizio Francia, su richiesta, telefona che Hitler ha telegrafato a Pétain condoglianze per generale Huntziger e che spediti telegrammi Duce e Eccellenza Cavallero; inoltre che anche Ribbentropp telegrafato a Darlan. Eccellenza Vacca Maggiolini partirà 14 mattina presenziare funerali (**all. n. 819**).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 530 (**all. n. 820**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 821**).

15 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 822, 823, 824, 825, 826**):

- Notte sul 15, aerei nemici lanciato bombe e spezzoni incendiari su:
 - Brindisi (22,15 - 0,15) e dintorni, presso la stazione ferroviaria, zona depositi nafta, Capo Cavallo, zona aeroporto. Non sono segnalate vittime.
 - Catania (19,43 - 2,03): danni ad abitazioni civili. Finora accertati: 18 morti e 11 feriti tra la popolazione civile; un ferito militare. Alcune bombe sono cadute nel comune di S. Gregorio, ferendo leggermente un contadino e danneggiando lievemente alcune case coloniche.
 - Acireale (19,43 - 2,03): crollo totale di vari fabbricati civili. Finora accertati 20 morti e 29 feriti tra la popolazione civile. Un militare morto.
 - Siracusa: bombe cadute in aperta campagna: non segnalati danni. A Crotone: mitragliata postazione contraerei senza conseguenze.
- 15 pomeriggio incursione di quattro caccia nemici in zona sud-ovest Siracusa. Presso stazione ferroviaria Noto lanciati spezzoni incendiari senza causare vittime né danni; mitragliate abitazioni civili presso Avola e stazioni secondarie stessa zona. Un ferito; danni insignificanti.
- 15 pomeriggio, nella zona di Punta Religione (Ragusa) sono stati catturati tre sottufficiali di aviazione nemici che si ritiene siano naufraghi per incidente aviatorio.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 827**):

- nel rastrellamento zona Jelenic (giorno 12) catturati 17 ribelli.
- Notte sul 13, presso Plaški militari nostro posto blocco, aggrediti da ribelli, ne uccidevano 2 fucando gli altri. Nostre perdite: 1 morto, 2 feriti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 828, 829**):

- giorno 14, nostro reparto incontrato resistenze in zona nord Nikšić. Ribelli posti in fuga ed inseguiti. Subito: un ferito.
- Giorno 14, tre nostri militari sorpresi da imboscata in zona nord-ovest Nikšić. Nostro reparto accorso ricuperava: uno incolume, un ferito. Terzo disperso.
- Giorno 14, nostro gruppo tattico raggiunto Gornje Polje. Dopo effettuato rastrellamento zona, nostri reparti rientrati Nikšić, superando resistenze ribelli. Infilte all'avversario numerose perdite (accertati cinque morti); quattro catturati e fucilati. Nostre perdite: dodici feriti leggeri (due ufficiali).
- Giorno 13, movimento da Visegrad su Priboj prime truppe croate. Sembra che cetnici intendano attaccare Gorazde.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 830, 831**):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 832**):

- nostri aerei hanno affondato, nel Mediterraneo orientale, 40 mgl. da Paphos, un grosso veliero ed attaccati — a 40 mgl. sud Capo Goda — due motovelieri, di cui uno certamente affondato.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) Stato Maggiore Marina segnala (**all. nn. 833, 834, 835, 836, 837**):

- 14 pomeriggio, nostri aerosiluranti hanno colpito piroscafo inglese «Empire Pelikan» (acque sud-ovest La Galite), che sbandato fortemente fermandosi. Giorno 15 avvistato nella stessa zona relitto ed imbarcazioni con naufraghi presumibilmente appartenenti detto piroscafo.
- Dalle ore 12 del 14 alle ore 12 del 15, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate sei siluranti e sette navi ausiliarie.

b) Stato Maggiore Aeronautica segnala (**all. nn. 838, 839, 840, 841**):

- 14 pomeriggio, nostro aerosilurante ha affondato un piroscafo nemico (10.000 tonn.) in acque sud-ovest La Galite.
- Notte sul 15, nostri aerei (3) effettuato spezzonamento su Micabba e Hal Far (Malta).
- Attività esplorativa nel Mediterraneo centrale.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 842, 843, 844**):— *Fronte Sollum:*

- Un nostro aereo in ricognizione zona Ridotta Maddalena, non è rientrato.
- 15 mattina, aerei tedeschi bombardato aeroporto presso oasi Giara-bub: distrutti al suolo 3 velivoli nemici. In combattimento con caccia avversari un apparecchio inglese è stato abbattuto. Due aerei tedeschi colpiti e costretti ad atterrare (uno incendiato): equipaggi recuperati.
- 15 pomeriggio, aerei tedeschi hanno intercettato formazione bombardieri nemici (presso Ras Azzaz), abbattendone sicuramente due e probabilmente un terzo.

— *Fronte Tobruch:*

- 14 mattina, aerei tedeschi (13) bombardato posizioni fortificate settore est e 14 pomeriggio (16 aerei) obiettivi zona sud-est Tobruch.
- Un nostro apparecchio è stato abbattuto in combattimento con caccia nemica; pilota fatto uso paracadute.

— *Cirenaica:*

— Aerei nemici hanno bombardato:

- notte sul 14, Derna: danni a fabbricati, due militari tedeschi feriti;
- ore 12 del 14, Barce: tre morti (un nazionale) e dieci feriti (due nazionali); una casa distrutta;
- ore 14 del 14, aeroporto Derna: un aereo (tedesco) incendiato, sei apparecchi (quattro tedeschi) danneggiati; distrutto deposito esplosivi tedesco. Un militare tedesco ferito;

- notte sul 15, città Bengasi, periferia ed aeroporti; incendi subito domati: un morto e tre feriti (musulmani); un nostro apparecchio distrutto a terra, altro leggermente danneggiato;
- notte sul 15, città ed aeroporto Derna senza causare danni;
- stessa notte, aeroporto Gambut: un nostro apparecchio distrutto, altro danneggiato;
- 15 mattina e pomeriggio, retrovie settore ovest Tobruch, senza conseguenze.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 14 novembre, risulta dall'**all. n. 845**.

8) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 846, 847, 848, 849**):

- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:
 - notte sul 14 e alba stesso giorno, intenso fuoco nemico. Nostre pattuglie sventato minacce avversarie. 14 mattina, nemico ripreso attacco fronte est caposaldo Culqualber; ore 19 del 14, attacco risultava contenuto. A Fercaber solo azione aerea e di artiglieria.
 - Giorno 15, nemico dopo infruttuosi sforzi ha rallentato pressione. Nostre perdite: due morti, dieci feriti (tre nazionali), 4 dispersi.
- *Caposaldo Celgà*:
 - fugati reparti nemici che tentavano sorprendere nostre posizioni avanzate. Nostro reparto coloniale, in ricognizione offensiva lungo pista per Metemmà, sorpreso nucleo nemico intento lavori che si dava fuga. Raccolto bottino munizioni e materiali vari. Incursione aerei nemici (2) contro nostre posizioni. Perdite complessive, in predette azioni: nemico 34 morti; nostre: due morti e nove feriti.
- *Piazza Gondar*:
 - popolazione regione Azozò passata ai ribelli. Durante ritiro piccolo presidio lungo direttrice Azozò-Celgà, nostro reparto coloniale sostenuto scontro con formazione avversaria. Infilte molte perdite; subito: tre morti, quindici feriti (un nazionale); un disperso (nazionale).
 - Situazione presunta alla sera del giorno 14 novembre, risulta dall'**all. n. 850**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 851**):

- attività esplorativa su tutti i fronti; catturato alcuni prigionieri. Affluenza artiglieria e servizi, in corso, ostacolata da condizioni atmosferiche.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 44876 - **all. n. 852**) notizie situazione Visegrad secondo informazioni Ministero Esteri croato segnalate alla R. Legazione italiana di Zagabria.
- 2) Stato Maggiore Esercito comunica (foglio 121660 - **all. n. 853**) circa esigenza «C»; predisposizioni invernali.

- 3) Ministero Guerra chiarisce (telegramma 23376 - **all. n. 854**) paragrafo 4° circolare 20600 dello Stato Maggiore data 18 ottobre 1941.
- 4) Comando Superiore Albania comunica (telegramma 12405 - **all. n. 855**) che risulterebbe in Albania (o Montenegro) presenza colonnello inglese Hille del I.S. con l'ebreo Mosè Pjade propagandista politico, e che ha fissato taglia per cattura.
- 5) Missione italiana in Spagna:
 - dà particolari (telegramma 043988/257 - **all. n. 856**) sull'affondamento nave portaerei «Ark Royal» e danneggiamento altre unità che prodotto ambienti vari profonda impressione.
- 6) Si unisce la situazione delle Grandi Unità in Patria al 15 novembre
- 7) Comando Superiore Africa Orientale Italiana comunica mancato arrivo S 75 (telegramma 128630 - **all. n. 858**) proveniente da Gibuti.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino comunica (telegramma 1314 - **all. n. 859**) sulla situazione all'alba del 15 novembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist segnala (telegramma 440 - **all. n. 860**) attività al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70095 - **all. n. 861**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 15 novembre (**all. n. 862**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce direttive (foglio 1217 - **all. n. 863**) allo Stato Maggiore Marina circa la difesa degli aeroporti;
 - informa (foglio 11008 - **all. n. 864**) il Ministero Affari Esteri (inviando copia 26605 in data 6 novembre 1941 della Commissione Italiana Armistizio Francia) sulla nuova protesta francese per pretesi sorvoli ed atterraggi aerei italiani in Tunisia e invia copia del telescritto di risposta del Comando Supremo alla Commissione Italiana Armistizio Francia.
 - ordina (foglio 11009 - **all. n. 865**) allo Stato Maggiore Aeronautica urgenti accertamenti in merito sorvolo aerei italiani in zona tunisina;
 - dà ordini (foglio 30921 - **all. n. 866**) al generale Bastico (comandante superiore Africa Settentrionale Italiana) circa l'azione su Tobruch;
 - conferma (telegramma 10985 - **all. n. 867**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia disposizioni in merito nota francese per sorvolo di aerei italiani sul territorio tunisino (v. **all. n. 456**) nel senso che non risponda per iscritto, dato il tono della protesta, e che si limiti a spiegare verbalmente.

- Si trasmette (foglio 11007 - **all. n. 868**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia copia di un appunto del Ministero Corporazioni per il Duce, circa la centrale elettrica di Fontan (Valle Roia), chiedendo notizie in merito.
- Si chiede (telegramma 22685 - **all. n. 869**) al generale Oxilia (capo Missione Militare italiana a Zagabria) entità truppe croate inviate in rinforzo località interessanti Società «I.R.I.»
- Si informa (foglio 30894 - **all. n. 870**) Stato Maggiore Esercito circa disposizioni date per avviamento complementi per unità in Africa Settentrionale.
- Si rappresenta (foglio 30895 - **all. n. 871**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana l'opportunità che le richieste di ospedali da campo siano fatte tramite detto comando anziché direttamente da Intendenza Superiore Africa Settentrionale.
- Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 15 novembre 1941 (**all. n. 871 bis**).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Grecia* risponde al telegramma 22017 del 20 settembre in merito alla Divisione «Siena» (da ore 0 del 16 novembre Divisione «Siena» passa dipendenze Comando Forze Armate Egeo) - (telegramma 0219760 - **all. n. 872**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,35 — Fa inviare all'Eccellenza Pirzio Biroli il telegramma di cui all'**all. n. 873**.
- ORE 9,40 — Riceve il Senatore Gambardella. Portuali per la Libia. A questo proposito convoca il tenente colonnello Calzavara e gli dà disposizioni affinché partano al più presto.
- ORE 10,00 — Riceve l'Eccellenza Mercalli. Argomento.
— Situazione al confine albanese montenegrino.
- ORE 10,15 — Redige lettera per l'Eccellenza Bastico circa le operazioni su Tobruch (**all. n. 866**).
- ORE 10,40 — Riceve il colonnello Amè (capo Servizio Informazioni Militare). Argomenti:
— situazione alimentari a Napoli;
— situazione in Sicilia.
- ORE 10,45 — Riceve il generale Fougier. Argomenti:
— dà notizia della sua nomina a Sottosegretario dell'Aeronautica;
— situazione dell'Aeronautica. Alto valore dei piloti;

- necessità di collaborazione con le altre Forze Armate e in particolare tra Marina e Aeronautica; necessità di collegamenti e stato attuale di essi;
 - problema della ricognizione;
 - produzione aeronautica; necessità di incrementarla per avere di più e di meglio;
 - collaborazione con il Comando Supremo;
 - arrivo di un nuovo Corpo Aereo Tedesco e del Maresciallo Kesselring.
- ORE 11,10 — Riceve il generale von Rintelen ed il generale Rommel. Argomenti:
- lettera per l'Eccellenza Bastico (**all. n. 866**);
 - il generale Rommel espone il suo piano di attacco e la ripartizione delle forze per le varie azioni.
- ORE 11,40 — Telefona all'Eccellenza Ciano circa il suo incontro col generale Fougier e successivamente lo mette in comunicazione con il generale Fougier stesso. Altro argomento: Separazione truppe Montenegro da quelle dell'Albania e nomina dell'Eccellenza Pirzio Biroli a Governatore del Montenegro. Bando relativo.
- ORE 11,50 — Si reca a conferire con il Duce, unitamente ai generali Rintelen e Rommel. Argomenti:
- azione su Tobruch e lettera all'Eccellenza Bastico. Altri argomenti in separata sede:
 - Eccellenza Fougier;
 - nomina dell'Eccellenza Pirzio Biroli a Governatore del Montenegro.
- ORE 13,25 — Riceve le Eccellenze Scruero e Gasperini, Presidente della Corte dei Conti (Argomento riservato).
- ORE 17,45 — Riceve il generale Cappa. Argomento:
- esame degli ordini di operazione della Marina e della Aeronautica per il prossimo convoglio celere.
- ORE 18,15 — Riceve le Eccellenze Scruero, Riccardi ed il Presidente della Corte dei Conti Gasperini (Argomento riservato).
- ORE 18,45 — Si congedano le Eccellenze Scruero e Gasperini e continua il colloquio con Riccardi. Argomenti:
- collegamenti per la prossima azione di scorta;
 - successo dei Tedeschi sull'«Ark Royal» ed efficienza dei loro mezzi bellici (sommersibili e siluri).
- ORE 19,00 — Si reca a conferire col Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazione circa costruzione di navi in cemento armato in Inghilterra (**all. n. 874**);
- informazioni circa cacciatorpediniere e sommergibili turchi in costruzione in Inghilterra (**all. n. 875**);
- il bollettino notizie (**all. n. 876 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 600 (**all. n. 877**);
- il bollettino giornaliero n. 319 (**all. n. 878**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
 - trasmette una relazione sulla Corsica (foglio 22999 - **all. n. 879**);
 - riferisce sulla situazione militare in Corsica (foglio 27022 - **all. n. 880**);
 - informa circa aggiunta fatta dalla Commissione Tedesca di Armistizio alle norme relative alla scorta convogli francesi in Atlantico (telegramma 27107 - **all. n. 881**);
 - segnala che dal 18 al 22 novembre due torpediniere, due cannoniere, due caccia sommergibili, due sommergibili saranno in zona Tolone per esercitazioni parziali (telegramma 27201 - **all. n. 882**).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 531 (**all. n. 883**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 884**).

16 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 885**):
 - nulla da segnalare.
- 2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 886**):
 - 14 pomeriggio, presso Sv. Kriz, nostro reparto attaccato banda ribelli uccidendone due; catturate armi e munizioni.
- 3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 887**):
 - acquedotto Nikšić è stato riattivato.
- 4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 888**):
 - traffico: da occidente: un piroscafo; da oriente: due piroscafi; per oriente: un piroscafo;
 - in porto Patrasso: cinque navi da guerra e sei piroscafi.
- 5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 889**):
 - esplorato mare levante, sulla rotta Larnaca-Porto Said: attaccato due motovelieri senza esito.
- 6) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 890, 891**):
 - nostro piroscafo, proveniente da Napoli, è stato fatto segno a lancio siluro, senza esito, da parte sommergibile nemico, presso Civitavecchia;
 - un idro della Marina, decollato da Augusta con compito esplorativo (ore 11,50 del 15) non è rientrato alla base;
 - n.o. «Arno» da Bengasi per Napoli;
 - n.o. «Toscana» giunta a Venezia;
 - 16 mattina, piroscafo «Itu» (1518 t.) diretto da Arbatax a Olbia (Sardegna) è stato attaccato, senza esito, da sommergibile nemico presso Capo Montesanto;
 - n.o. «Virgilio» a Messina proveniente da Tripoli;
 - dalle ore 12 del 15 alle ore 12 del 16 novembre hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n° 28 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonnellate scortati da sei siluranti e sei navi ausiliarie;
 - sono in agguato (o in navigazione) due sommergibili in Atlantico e otto in Mediterraneo.
 - 1) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 892, 893, 894**):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di reparti da caccia per partenze su allarme e crociere di protezione;
 - nostri velivoli da caccia in servizio di scorta impegnavano una formazione nemica da bombardamento abbattendo due velivoli;
 - nel Mediterraneo occidentale un nostro aerosilurante ha affondato un piroscafo nemico di grosso tonnellaggio.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. n. 895**):

- *Fronte Tobruch*:
 - nei settori est e sud, respinti tentativi di pattuglie nemiche.
- *Cirenaica*:
 - notte sul 16, a più riprese, è stata bombardata Bardia e dintorni: un aereo nemico abbattuto in fiamme (dell'equipaggio tre morti e due feriti);
 - stessa notte, bombardamento su aeroporto Derna: un aereo tedesco distrutto, un militare tedesco morto;
- Velivoli inglesi hanno mitragliato un nostro autocarro (un soldato morto e cinque feriti) nonché due ospedali da campo (senza conseguenze) in zona Maraua.
- situazione forze contrapposte alla sera del giorno 15 novembre risulta dall'**all. n. 896**.

8) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana*

- Nulla segnalato.
- Situazione presunta alla sera del 15 novembre risulta dall'**all. n. 897**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 898**):

- nulla di notevole.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (foglio 045504/307 - **all. n. 899**) circa riordinamento delle artiglierie divisionali;
- comunica (foglio 045503/307 - **all. n. 900**) circa Corpo d'Armata di Manovra.

2) Stato Maggiore Marina:

- comunica (foglio 64824 - **all. n. 901**) circa rafforzamento delle difese delle isole di Pantelleria e Lampedusa.

3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.

- prega (t. 90 - **all. n. 902**) urgente invio carburanti;
- riferisce (foglio 01/18734 - **all. n. 903**) in riassunto movimento e riordinamento unità periodo 3-9 novembre 1941.

4) Comando Superiore Albania:

- prega (telegramma 8201/C - **all. n. 904**) inviare al generale Oxilia, Capo Missione Militare italiana a Zagabria, telegramma 12429 del 16 novembre perché Superalba sprovvisto cifrario cui munito detto generale.
- invia il quadro di battaglia al 16 novembre 1941 (**all. n. 904 bis**).

- 5) Comando Superiore Africa Orientale Italiana comunica (telegramma 128657 - **all. n. 905**) essere in grado trasmettere Bollettino Quartier Generale inglese da Addis Abeba qualora a Roma non giungesse in chiaro.
- 6) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia:
 - chiede (telegramma 6395 - **all. n. 906**) invio tecnico esaminare sul posto provvedimenti impiego automezzi.
- 7) Missione Militare italiana a Zagabria:
 - comunica (telegramma 2000 - **all. n. 907**) che da notizie confidenziali, inerenti situazione Serajevo, pare comandante Corpo Armata Bosnia abbia consigliato Stato Maggiore croato chiedere aiuto truppe italiane e che tale richiesta verrebbe procrastinata il più possibile.
- 8) S.I.E.: comunica (telegramma 2740 - **all. n. 908**) che aereo bombardamento effettua prove sintonia con base Maaten Bagush.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino informa (telegramma 1315 - **all. n. 909**) sulla situazione all'alba del giorno 16 novembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 443 - **all. n. 910**): situazione stazionaria; temperatura diminuita (5 - 13 sotto zero).
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70096 - **all. n. 911**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 15 novembre (**all. n. 912**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - precisa (foglio 1229 - **all. n. 913**) agli Stati Maggiori dell'Esercito, Marina, Aeronautica e ai Comandi Superiori Albania Grecia, Africa Settentrionale Italiana taluni particolari relativi alle direttive impartite circa la difesa degli aeroporti;
 - impartisce direttive (telegramma 10979 - **all. n. 914**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa libertà azione navale ed aerea francese in Nord Africa;
 - approva (telegramma 10997 - **all. n. 915**) risposta presidenza Commissione Italiana Armistizio Francia a Comando Tedesco Alleato; nulla da osservare circa nostre richieste in contropartita;
 - chiede (telegramma 22686 - **all. n. 916**) all'Eccellenza Pirzio Biroli urgenti elementi di risposta al dispaccio del Min. Affari Esteri croato (che si trasmette) relativo alla situazione in Visegrad dopo nostra occupazione;
 - rammenta (telegramma 22693 - **all. n. 917**) all'Eccellenza Pirzio Biroli che nostre truppe debbono attenersi strettamente compiti militari, rimanendo estranee nei riguardi di situazioni politiche;

- ordina (telegramma 22697 - **all. n. 918**) all'Eccellenza Pirzio Biroli che disponga per far giungere notizie giornaliere situazione Visegrad al generale Boehme in Belgrado, tramite tenente colonnello Migliorati;
 - comunica (telegramma 22703 - **all. n. 919**) allo Stato Maggiore Esercito circa informazione fornita da generale Oxilia su situazione in Bosnia per opportune disposizioni da impartire al Comando 2^a Armata.
- 2) Si invia (foglio 1219 - **all. n. 920**) al Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di Guerra copia della lettera 7542 del 10 novembre 1941 dell'Armaguerra, la quale chiede personale.
- Si trasmette (telegramma 1220 - **all. n. 921**) al Comando Generale Arma Carabinieri copia del foglio 1736 datato 6 novembre, pervenuto dalla Missione Militare in Croazia, relativo all'organizzazione delle Forze Armate di Polizia croate.
 - Si trasmette (foglio 1222 - **all. n. 922**) al Comando Generale M.V.S.N. copia del foglio n. 037012 del Comando Superiore Forze Armate Grecia in data 5 novembre 1941 relativo alla contrazione 136^a legione camicie nere Df. «Pinerolo».
 - Si comunica (foglio 1230 - **all. n. 923**) allo Stato Maggiore Esercito in merito al trasferimento dalla Germania all'Italia di 20.000 prigionieri di guerra russi e si ordina comporre commissione per la loro scelta e far conoscere data in cui detta commissione si troverà a Tarvisio.
 - Si trasmette (foglio 10990 - **all. n. 924**) al Ministero Affari Esteri copia della lettera n. 26863 dell'11 novembre della Commissione di Armistizio relativa ai rapporti diplomatici Germania-Francia.
 - Si comunica (foglio 22687 - **all. n. 925**) al Comando Superiore Forze Armate Grecia in merito ai terzi reggimenti delle divisioni di fanteria.
 - Si trasmette (foglio 22688 - **all. n. 926**) al Comando Superiore Forze Armate Albania copia del telexpresso n. 8/06014 in data 7 novembre del Ministero Esteri all'oggetto «Difesa contraerea di Corfù», perché sia esaminata la possibilità di trasferirvi una batteria contraerea del LX gruppo da 75/27 A.V. rimasto a Tirana.
 - Si informa (telegramma 22968 - **all. n. 927**) il generale Oxilia che è stato disposto perché notizie situazione Visegrad siano trasmesse giornalmente al generale Bohme.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Albania

- Assicura (telegramma 12429 - **all. n. 928**) avere disposto vigilanza fabbrica armi Visegrad e riarmo *ustascia* e che nessun membro *ustascia* è stato arrestato.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,50 — Riceve il tenente colonnello Fornara (capo Ufficio Ordinamento) — argomento:
- ordinamento delle truppe dell'Albania e del Montenegro.

- ORE 9,00 — Telefona il Duce — argomento:
— comandante delle forze navali per la scorta al convoglio celere.
- ORE 9,10 — Telefona all'Eccellenza Scuero — argomento:
— costituzione di una commissione: un grande ammiraglio, l'Eccellenza Tur ed un alto ufficiale di aeronautica, più l'Eccellenza Manaresi.
- ORE 9,40 — Riceve l'Ammiraglio Fioravanzo ed il generale Cappa — argomento:
— scelta della rotta per il prossimo convoglio.
- ORE 10,00 — Riceve il generale Biseo — argomento:
— nuovo Sottosegretario di Stato all'Aeronautica;
— rinuncia di una parte del bombardamento a favore dei trasporti;
— aumento dei reparti da caccia.
- ORE 10,10 — Presiede una riunione cui partecipano le Eccellenze Riccardi e Fougier, Sansonetti e Santoro. Argomento:
— programma operativo per il trasferimento da Napoli a Tripoli di un convoglio da 14 nodi. L'Eccellenza Riccardi imposta il problema come segue: si tratta di forzare un blocco; bisogna quindi agire con forza e velocità per rimanere in mare il meno possibile. Se si va per levante sono 50 ore; per ponente sono 25. L'insidia principale è data dalle navi di superficie e dalle aerosiluranti. Noi partiamo dal principio che le navi di superficie a Malta non siano aumentate e quindi si tratta solo di due incrociatori e di due caccia. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che potrebbero essere aumentate. Riccardi dice che non lo esclude e Santoro dice che la ricognizione nostra non ha potuto fare accertamenti perché Malta è coperta. Sansonetti dice che se gli incrociatori fossero diventati tre le forze sarebbero pari, con svantaggio per noi causa il fattore sorpresa che va a favore del nemico. Stabilita una durata di 25 ore si tratta di vedere se conviene partire al tramonto per non essere avvistati o partire di giorno ed arrivare all'alba. Partendo di notte c'è però l'inconveniente che per poter avere prontezza di azione occorre tenere tutto riunito e gli incrociatori corrono gli stessi rischi del convoglio. Se una nave da guerra è colpita può essere difficilmente recuperata nel giorno seguente causa i ritorni offensivi del nemico. Fougier fa presente che il ricupero può essere favorito dalla nostra caccia. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che, dato che si tratta di una operazione navale e che il nemico in caso di rotta di ponente può offendere e rientrare alla sua base nella notte, non c'è possibilità di repressione. Sansonetti concorda e aggiunge che Supermarina mentre prima era favorevole alle partenze diurne ora preferisce quelle notturne perché le aerosiluranti nemiche vengono solo di notte dopo che il convoglio è stato avvistato di giorno. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che ora ci sono i

ricognitori notturni nemici e chiede se il convoglio può essere riunito nella notte. Riccardi risponde che non è possibile. Sansonetti conclude che in realtà, pesati i vantaggi e gli svantaggi e visto che sono uguali non vi sono più elementi per decidere a favore di una rotta piuttosto che per un'altra. I rischi sono uguali. Passando ad esaminare la parte aeronautica, il Capo di Stato Maggiore Generale, chiede quale sia l'entità della massa per fare le azioni su Malta nei giorni X, X+1 e X+2. Santoro comunica che sono 34 aerei previsti che si ridurranno però forse a 24 perché i *Br 20* stamane non hanno potuto partire dall'Albania causa la pioggia. Fougier dice che le condizioni atmosferiche dovrebbero essere la base per scegliere il momento di partenza per il convoglio, al che Riccardi obietta che se non si approfitta dell'interlunio non possiamo fare partire il secondo convoglio. Aggiunge che con mare mosso i caccia non vanno bene e che l'ideale sarebbe avere mare calmo, pioggia e foschia. Santoro dice che in Sicilia stamane pioveva dappertutto. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede cosa è stato prestabilito circa la protezione diretta ai convogli. Eccellenza Santoro dice che per la rotta di ponente è tutto predisposto. Chiede sia fatta la revisione per il caso delle rotte di levante. Se si decide per la rotta di ponente il via può essere dato subito. Riccardi decide per la rotta di ponente, a condizione che il Duce conceda di stabilire la partenza per il tramonto e tutti concordano. Sansonetti chiede intensa azione della scorta per l'alba. Il Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge che la vita del convoglio dipende dall'inibizione che l'aviazione farà nel cielo della Sicilia.

- ORE 11,00 — Si reca a conferire con il Duce assieme a Riccardi — argomento:
— scelta della rotta.
- ORE 12,30 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica) — argomenti:
— requisizione di cavalli - acquisti all'estero.
- ORE 12,35 — Riceve il tenente colonnello Fornara (capo Ufficio Ordinamento) — argomento:
— acquisti di quadrupedi dall'estero.
- ORE 12,40 — Telefona all'Eccellenza Scuero — argomento:
— designazione dell'Eccellenza Ago ad una commissione.
- ORE 12,45 — Riceve il comandante Giosi — argomenti:
— scelta della rotta e disposizioni date all'aviazione per l'azione nel cielo della Sicilia;
— azione navale del 7-8 novembre scorso e relazioni al riguardo.
- ORE 13,15 — Telefona all'Eccellenza Thaon di Revel — argomento:
— udienza per domani dal Duce.

- ORE 17,45 — Telefona all'Eccellenza Riccardi — argomenti:
— Ecc. Fougier ha comunicato difficoltà dell'aviazione causa campi impantanati. Occorre prendere diretti accordi con lui per decidere circa l'opportunità di dare il via o no al convoglio.
- ORE 17,50 — Telefona all'Eccellenza Fougier circa quanto sopra e aggiunge che prima di poter muovere bisogna sapere cosa c'è a Malta. Accordi diretti con Riccardi.
- ORE 18,15 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi — argomento:
— affluenza dei piroscafi da varie parti per la formazione del convoglio. Prega far partire d'urgenza la nave cisterna da Ancona.
- ORE 18,25 — Telefona l'Eccellenza Fougier che darà lui il via in base alle condizioni dei campi. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e dice che il lieve ritardo consentirà a Riccardi di meglio organizzare il movimento dei piroscafi ed a lui di organizzare quelle inibizioni del cielo sulla necessità della quale insiste in modo particolare.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni circa il traffico mercantile tra Gibilterra e la Spagna mediterranea (**all. n. 929**);
- il bollettino notizie (**all. n. 930 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n° 601 (**all. n. 331**);
- il bollettino giornaliero (**all. n. 932**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Internazionale Armistizio Francia:

- comunica (foglio 27062 - **all. n. 933**) circa atterraggio e sorvolo del territorio tunisino da parte di aerei italiani;
- comunica (telegramma 27154 - **all. n. 934**), in merito a petroliera francese «Taru», che ammiraglio francese dubita sulla nazionalità sommergibile aggressore e chiede se possa trattarsi di sommergibile italiano;
- comunica (telegramma 27162 - **all. n. 935**) che nave portaerei «Argus» e 4 torpediniere partite da Gibilterra direzione est ore 14 del 16 novembre.

Stato Maggiore Aeronautica:

- informa (telegramma 1-C/7924 - **all. n. 936**) circa volo velivolo francese (Vichy - Tunisi - Gabes - Algeri - Vichy).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 532 (**all. n. 937**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 938**).

17 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 939**):
 - 16 sera, allarmate Crotone e Catanzaro Marina per sorvolo aerei nemici.
- 2) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 940**):
 - notte sul 16, disperso ribelli che avevano attaccato nostra pattuglia del presidio Mandici.
 - Iniziato trasporto presidio croato di Visegrad, da Priboj per Gorazde.
- 3) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 942, 942**):
 - nulla da segnalare.
 - Durante la settimana rastrellate le seguenti armi e munizioni: mitragliatrici una; fucili da guerra 264; fucili da caccia 101; pistole venti; cartucce 4900; bombe a mano e mortai 44.
- 4) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 943**):
 - dalle ore 7,30 alle ore 12,25 effettuata con due aeroplani *Cant Z 1007* bis ricognizione zona tra meridiano 27 e 29 e dal 32° parallelo alla costa africana: nessun avvistamento.
- 5) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 944, 945**):
 - piroscalo «Itu» attaccato 16 mattina da smg. nemico, rientrato incolume ad Arbatax (Sardegna).
 - Convoglio «Bolsena» (due piroscafi), partito da Brindisi per Bengasi, pomeriggio 17 novembre (ore 15) attaccato da sette aerei nemici, con esito negativo.
 - In corso caccia a due sommergibili nemici avvistati rispettivamente a Capo Comiso e nel Golfo di Cagliari.
 - Dalle ore 12 del 16 alle ore 12 del 17, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 25 piroscafi di stazza superiore alle 1000 tonn., scortati da quattro siluranti e da tre navi scorta.
 - b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 946, 947, 948, 949**):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di velivoli da caccia per scorte, partenza su allarme e crociera di protezione;
 - portaerei «Argus» e quattro torpediniere sono partite da Gibilterra, dirette verso est, alle ore 14 del giorno 16 novembre.
- 6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 950, 951**):
 - aerei nemici hanno bombardato:
 - notte sul 16, Derna: ingenti danni a fabbricati; incendiato piccolo deposito carburante tedesco, lievi danni ad ospedale da campo, nessuna vittima;
 - 16 pomeriggio nuovamente Derna (città ed aeroporto) senza vittime, né danni;

- notte sul 17, aeroporti Martuba 1° e 2°. Nessun danno al 2°, lievi al primo.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 16 novembre, risulta dall'**all. n. 952**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 953, 954, 955, 956, 957, 957 bis**):

- *Caposaldo Ualag*:
 - attività nostre pattuglie su tutta la fronte. Azione nemica aerea e di artiglieria provoca lievi, ma continue perdite.
 - Notte sul 17, nemico tentato spezzare resistenza direttrice sud-est. Respinto, rinnova dalle ore 7 attacco stessa direzione.
 - Nemico subito perdite ingenti; accertati numerosi morti.
 - Nostre perdite finora accertate: due morti - quattro feriti (uno nazionale) — distrutti automezzi e riserve munizioni.
- *Caposaldo Celgà*:
 - giorno 15, incursioni aeree nemiche su nostre posizioni causato cinque feriti (uno nazionale).
 - Continuano, da parte del nemico, azioni di artiglieria. Caposaldo tagliato da Gondar, essendo popolazioni, a cavallo rotabile, passate al nemico.
 - Notte sul 17, disertati 44 militari coloniali.
- *Caposaldo Dinghià*:
 - nostra linea verrà ripiegata su ciglione altopiano (Passo Chercher).
- *Settore Tana*:
 - linea di comunicazione Azozò-Gorgorà interrotta per interposizione formazioni nemiche.
 - Nostre perdite a tutto il 15:
 - morti: un ufficiale, 14 nazionali, 53 coloniali;
 - feriti: sei ufficiali, 63 nazionali, 222 coloniali;
 - dispersi: un ufficiale, due nazionali, 37 coloniali;
 - disertati: quattro nazionali, 101 coloniali.
 - Nostri coloniali evasi da prigione: 28.
- *Piazza Gondar*:
 - seguito scontro giorno 14 nostro posto sicurezza su rotabile Azozò-Celgà, ripiegato su Azozò. Infilto notevoli perdite. Subito: due morti (un nazionale). Quattro automezzi abbandonati perché immobilizzati da tiro nemico.
- Situazione presunta alla sera del giorno 16, risulta dall'**all. n. 958**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 959, 960**):

- intensa attività nostre pattuglie su tutta la fronte.
- Effettuato mitragliamento aereo postazioni nemiche.
- Nostro aereo in missione esplorativa non rientrato alla base.

- Perdite accertate della Divisione «3^a Celere» nell'azione conclusasi giorno 12 novembre (in maggioranza bersaglieri): 39 morti (tre ufficiali) - duecento feriti (sei ufficiali) - quattro dispersi.
- Altre perdite accertate del Corpo Spedizione Italiano Russia dal 13 al 17 novembre: nove morti - 59 feriti (due ufficiali).
- Prigionieri catturati dal 5 al 17 novembre: 500.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica (telegramma 18609 - **all. n. 961**) che situazione e disponibilità truppe 2^a Armata non consentono pronto ed efficace intervento per eventuale operazione Sarajevo.
- 2) Stato Maggiore Marina informa (telegramma 7684 - 7668 - **all. n. 962, 963**) che nella zona in cui è stato cannoneggiato il piroscafo francese non vi erano sommergibili italiani e né da fonte francese è stato espresso il dubbio che il cannoneggiamento sia stato effettuato da unità leggera italiana.
- 3) Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 3/17359 - **all. n. 964**) circa aviotrasporti effettuati nei giorni 16 e 17 novembre.
- 4) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (foglio 01/18149 - **all. n. 965**) circa le direttive limitative per la difesa c.a. emanate dallo Stato Maggiore Marina con circolare 55000 del 4 ottobre;
 - comunica (telegramma 94/G - **all. n. 966**) circa permanenza stranieri in Africa Settentrionale Italiana.
- 5) Comando Superiore Africa Orientale Italiana:
 - informa (telegramma 128669 - **all. n. 967**) che giorno 15, provenienti da Addis Abeba, sono giunti a Gondar 2 messi con lettere datate dal 13 ottobre del Cap. Edoardo Bellia evaso da prigionia. Comunica avere inviato in Italia alcune relazioni e un cifrario convenzionale;
 - comunica (telegramma 128677 - **all. n. 968**) che Inglesi allestiscono in Eritrea ospedali.
- 6) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia:
 - informa (telegramma 8152 - **all. n. 969**) che generale Gandin e tenente colonnello Vigliero possono essere avviati a Stalino dal giorno 19 novembre in poi;
 - comunica (telegramma 4545 - **all. n. 970**) circa riduzione treni rifornimenti mensili per Corpo Spedizione Italiano Russia da 25 a 15.
- 7) Ministero Affari Esteri:
 - comunica (telegramma 45041 - **all. n. 971**) circa richiesta del s. ten. di vascello Bruno Cipriani, internato a Gedda, di rientrare in Italia con alcuni compagni a mezzo motopeschereccio e idrovolante;
 - comunica (telegramma 45080 - **all. n. 972**) circa la situazione determinatasi a Visegrad in seguito all'occupazione italiana.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano in Germania:
 - comunica (telegramma 1321 - **all. n. 973**) circa la situazione all'alba del 17 novembre sul fronte russo-tedesco;
 - informa (telegramma 1324 - **all. n. 974**) che Maresciallo Goering trovasi da sabato scorso a Berlino. Sua presenza può mettersi in relazione con previsti spostamenti importanti aliquote aviazione germanica verso est.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist informa che è stata ripresa in data odierna l'azione su Rostov dal III e XIV Corpo Armata. In Crimea è stato occupato Kertch (telegramma 444 - **all. n. 975**).
- 3) Si informa il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni (telegramma 70099 - **all. n. 976**).
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 17 novembre (**all. n. 977**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce invia (telegramma 30931 - **all. n. 978**) il suo commosso plauso al generale Nasi per la magnifica resistenza che ha infranto l'attacco nemico dei giorni 14 - 15 - 16 novembre.
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - dà direttive (foglio 1249 - **all. n. 979**) allo Stato Maggiore Esercito circa l'opportunità di congedare tutto il personale appartenente alle classi 1899 e più anziane ancora alle armi e dislocate in Albania e Grecia;
 - trasmette (foglio 1250 - **all. n. 980**) alla Commissione Superiore di Difesa copia del foglio n. 904301/210 del Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra relativo a provvedimenti di eccezione per le classi 1910 e più giovani;
 - impartisce direttive (foglio 1252 - **all. n. 981**) allo Stato Maggiore Esercito circa l'ordinamento delle forze dell'Albania e del Montenegro.
- 3) Si trasmette (foglio 1251 - **all. n. 982**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra, il promemoria dell'«Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili» relativo all'occorrenza di maestranze negli stabilimenti dell'«A.N.I.C».
 - Si invia (foglio 11017 - **all. n. 983**) agli Stati Maggiori dipendenti copia del foglio 26818 del 6 novembre della Commissione Italiana Armistizio Francia (v. all. n. 470 dell'8 novembre) relativo a richieste francesi per la protezione del traffico commerciale sulle coste tunisine.
 - Si informa (foglio 22706 - **all. n. 984**) il Ministero Affari Esteri circa sconfinamenti di Sloveni dal territorio di occupazione tedesco nella Slovenia italiana.
 - Si informa (telegramma 22711 - **all. n. 985**) il Comando C.S.I.R. che generale Gandin e ufficiale superiore giungeranno Bucarest giorno 19 novembre.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,15 — A seguito di una telefonata del Duce, telefona all'Eccellenza Scuero, disponendo che Eccellenza Ago, sia presentato al Duce e autorizza il richiamo in servizio dell'Eccellenza Manaresi.
- ORE 10,30 — Riceve l'Eccellenza De Pignier. Argomenti:
- onorificenze ad alti ufficiali tedeschi;
 - suo viaggio in Germania per assistere ad una manovra di truppe corazzate;
 - scelta di un campo nei pressi di Roma per esercitazioni analoghe (campo scuola);
 - ruolo delle truppe corazzate.
- ORE 11,00 — Riceve l'Eccellenza Mercalli. Argomento:
- sua assunzione di comando interinale delle Forze Armate Albania.
- ORE 11,10 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- posizione dell'Eccellenza Ranza quale comandante interinale dell'Albania. Scissione dell'Albania dal Montenegro e conseguente nuovo comando che verrà assunto da Mercalli. Conseguente necessità di chiamare a Roma Ranza.
- ORE 11,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- assegnazione dell'Eccellenza Spatocco al IV Corpo Armata;
 - nomina di Pirzio Biroli a governatore del Montenegro;
 - rimpatrio dell'Eccellenza Ranza.
- ORE 11,20 — Riceve Manaresi.
- ORE 11,25 — Telefona a Serena. Argomento:
- udienza di Ago e Manaresi presso il Duce.
- ORE 11,30 — Si reca a conferire col Duce, assieme Ago e Manaresi.
- ORE 17,15 — Telefona a Scuero. Argomento:
- sede per una commissione.
- ORE 17,40 — Telefona a Riccardi. Argomento:
- partenza del convoglio. Ricognizione aerea. Raccomanda un largo impiego di cacciatorpediniere e afferma che una squadriglia è insufficiente. Raccomanda inoltre di fare del suo meglio: deve essere il suo capolavoro.
- ORE 19,30 — Avute alcune comunicazioni dal generale Gelich sull'atteggiamento della Francia, telefona all'Eccellenza Vacca Maggolini, convocandolo per domani a Roma.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 986 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 321 (all. n. 987);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 602 (all. n. 987 bis).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) *Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia* informa (telegramma 27167 - **all. n. 988**) che dal 19 al 21 novembre l'avviso «Yser» e dal 18 al 25 l'avviso «Comandante Teste» saranno in mare zona Tolone per esercitazioni parziali.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (telegramma 1/07963 - **all. n. 989**) che il trasferimento dei sei *Leo 45* da Lezignan a Lartigue è stato rimandato al giorno 25 novembre stesso orario e modalità.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 533 (**all. n. 990**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 991**).

18 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 992, 993, 994**):

- notte sul 18, incursioni aeree nemiche su Napoli (21 - 1,45 e 2,09 - 4,20). Alcune bombe cadute su zona industriale Capodimonte e su aeroporto Capodichino: non segnalati danni. Colpita un'abitazione ed una baracca: finora segnalati 28 morti e 38 feriti. Nostra caccia levatasi in volo durante prima incursione: un apparecchio precipitato per mancanza carburante (pilota salvatosi col paracadute).
- I morti della incursione su Catania (notte sul 15) sono saliti a 30; continuano lavori sgombero macerie.
- Allarmate nella notte sul 18 alcune località della Sicilia e dell'Italia meridionale senza incursione di aerei.

2) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 995**):

- notte sul 17, banda montenegrini ha sventato ripetuti tentativi attacco di un centinaio ribelli contro Rakita (sud-ovest Bijelo Polje).

3) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 996, 997**):

- nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 998, 999**):

- effettuata ricognizione da due *Cant Z 1007bis* zona sud 23° parallelo compresa tra meridiani 27 e 29: nessun avvistamento.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1000, 1001**):

- convoglio «Orione» è stato dirottato per Navarino;
- convoglio «Città di Napoli» e «Città di Genova» è partito da Bengasi alle ore 20 del 17 per Taranto.
- Imbarcazioni con naufraghi dei due piroscafi inglesi «*Empire Pelikan*» e «*Empire Defender*», affondati da nostri aerosiluranti (giorni 14 e 15) in acque sud-ovest La Galite sono approdate sulle coste tunisine.
- Dalle ore 12 del 17 alle ore 12 del 18 novembre, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 41 piroscafi e motonavi. Per la loro scorta sono state impiegate cinque siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1002, 1003, 1004, 1005**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorte convogli;
- avvistamento alle ore 12,10 zona nord Alessandria con rotta nord-ovest: due corazzate, un incrociatore, nove cacciatorpediniere.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1011 bis**):

— *Fronte Sollum:*

- nel corso della giornata, specie in zona Sidi Omar, viene notato insolito movimento mezzi meccanizzati e corazzati nemici;
- numerosi piccoli distaccamenti corazzati avversari, operando in zona Trigh el Abd, prendono contatto con nostri elementi in zona Bir Gibni-Gabr Saleh-Bir el Gobi;
- intercettazioni radio lasciano supporre imminente attacco da sud Sidi Omar in direzione Bir el Gobi.
- Unità avversarie in movimento verso ovest (da varie informazioni);
 - 1^a e 2^a Divisione sud africana da Marsa Matruh verso Sidi el Barrani;
 - 2^a Divisione corazzata e 4^a Divisione indiana da zona Bir Sofafi - Bir Djnaish verso zona Bir Esc Sceferzen - Sidi Omar;
 - 7^a Divisione corazzata ad ovest Gabr Saleh.
- Rilevato forte concentramento automezzi e cinque treni in zona Bir Mella.
- 18 mattina, un aereo nemico abbattuto in combattimento aereo in zona sud-est Bir Hacheim: quattro uomini equipaggio deceduti.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno:
 - mitragliato cantoniere presso bivio Marsa el Brega e due automezzi in via Balbia (giorno 16): un morto, due feriti; lievi danni linee telefoniche;
 - bombardato aeroporti Martuba (notte sul 17): un velivolo sicuramente abbattuto da contraerea tedesca ed un altro probabilmente;
 - ripetutamente mitragliato (giorno 17) posizioni settore ovest fronte Sollum, causando due morti e sette feriti;
 - bombardato e mitragliato, senza conseguenze, schieramento D. mot. «Trieste» (giorno 18);
 - bombardato zona schieramento Divisione corazzata «Ariete» (18 pomeriggio): due morti, cinque feriti (un ufficiale);
 - ripetutamente mitragliato, stesso pomeriggio, ridotta e campo aviazione El Mechili: un nostro aereo danneggiato a terra;
 - mitragliato autocarro su via Balbia presso Arco dei Fileni: quattro feriti (un ufficiale);
 - attaccato campo Gialo (18 mattina): di due nostri caccia levatisi in volo uno è stato abbattuto, l'altro costretto ad atterrare. Tre apparecchi mitragliati al suolo. Subiti 1 morto e un ferito. Tre velivoli inglesi colpiti: uno probabilmente abbattuto;
 - attaccato aeroporto ad ovest Bardia (giorno 18): un velivolo abbattuto da artiglieria contraerea;
 - mitragliato tre nostri automezzi, incendiandoli (tra Maraua e Borgo Torelli - giorno 18);
 - attaccato campo Martuba: nostri aerei levatisi in volo, costretto nemico allontanarsi. Due nostri apparecchi colpiti a terra. Un aereo nemico probabilmente abbattuto.

- Ad ovest Tobruch, caccia tedeschi costretto ad atterraggio di fortuna aereo da trasporto inglese. L'equipaggio (sedici inglesi e un italiano, probabilmente nucleo di sabotaggio) è stato catturato.
- Notte sul 18, pattuglia dodici paracadutisti inglesi (lanciati probabilmente in zona Cirene - Beda Littoria) effettuato colpo di mano contro intendenza tedesca in Beda. Perdite personale tedesco: tre morti (due ufficiali), un ferito. Paracadutisti lasciato sul terreno un morto ed un ferito (ufficiale); altro ufficiale ed un sottufficiale catturati.
- Pomeriggio 17 e notte sul 18 violentissimo nubifragio zona Cirenaica e Marmarica: interrotto linee telefoniche; allagato a Bengasi aeroporti n. 1 e n. 2, danneggiando linea ferroviaria Bengasi - Solluch; sommerse alcune batterie contraeree; inondata regione sud città ove acqua ha raggiunto altezza un metro: estratti zona Sidi Hulein 18 annegati arabi. Sulla via Balbia crollato ponte, causando morte sette militari nazionali. A Berta risulta un altro militare nazionale annegato. Straripamento vari uadi provocato perdita un deposito carburanti, automezzi, bestiame; danni a rotabile riva destra Uadi Derna; diversi danni abitato Derna. Settore «Brescia» due annegati.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 17 novembre risulta dall'**all. n. 1012**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 1013, 1014, 1015**):

- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:
 - ripreso collegamento tra i due caposaldi. L'offensiva nemica può considerarsi per ora stroncata.
 - Giorni 16 e 17 stroncati, infliggendo perdite, parziali tentativi attacco nemici. Continuano tiri di disturbo ed azioni aeree contro nostri caposaldi.
- *Settore Tana*:
 - 16 mattina, nostri reparti fugato ribelli che eseguivano azione disturbo contro nostri elementi avanzati. Inflitti nove morti subito tre morti (coloniali). A Gorgorà scontri di elementi avanzati: subito due feriti.
- *Sottosettore Cherch*:
 - 16 pomeriggio, aerei nemici attaccato nostre posizioni e villaggio paesani sottomessi: un morto, due feriti.
 - Giorno 17, spostato nostro schieramento su posizioni Cherch attaccandosi a linea caposaldo Ualag, recuperando tutti viveri, munizioni e materiali vari.
- *Caposaldo Celgà*:
 - stroncati, infliggendo perdite, tentativi nemici sorprendere nostri posti avanzati. Subiti due feriti (ufficiali).

— *Caposaldo Ualag:*

— giorno 17, intense azioni aeree e di artiglieria contro nostre posizioni. Danni ad installazioni varie. Tre morti (un ufficiale) — quattro feriti (due nazionali). Nostro piccolo posto avanzato disimpegnatosi, infliggendo perdite e ripiegato.

— Disertati 21 militari coloniali.

— *Piazza Gondar:*

— giorno 17, intensa azione aerea nemica contro centro abitato e cinta fortificata. Danni a baracche ed opere varie. Un morto, undici feriti (tre militari nazionali).

— Situazione presunta alla sera del giorno 17 novembre, risulta dall'**all. n. 1016**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia segnala (all. nn. 1017, 1018):*

— situazione ore 20 del 18 novembre:

— Divisione fanteria «Pasubio» e Divisione fanteria «Torino» in prima schiera contatto tra divisioni a Mogila Pavlovskaja;

— 3^a Divisione Celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» in seconda schiera per riordinarsi;

— posto comando dal 18 a Jasinovataja.

— Nostra intensa attività esplorativa su tutta la fronte ha incontrato forte reazione fuoco avversario.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito invia la situazione grafica della 2^a Armata al 18 novembre (**all. n. 1019**).

2) Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 45173 - **all. n. 1020**), per conoscenza, che Capo Affari Civili Isole Jonie segnala insufficienza numero guardie finanza per assicurare vigilanza coste e stroncare forte contrabbando varie produzioni e chiede invio altre 200 guardie finanza.

3) Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana chiede (telegramma 01/19334 - **all. n. 1021**) invio XVIII battaglione carabinieri per intensificare vigilanza contro infiltrazioni avversarie nella zona Gebelica.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Addetto Militare italiano a Berlino comunica (telegramma 1325 - **all. n. 1022**) circa situazione all'alba del 18 novembre al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:

— comunica (telegramma 446 - **all. n. 1023**) notizie sul nemico al fronte meridionale russo-tedesco;

— comunica (telegramma 447 - **all. n. 1024**) circa situazione al fronte meridionale russo-tedesco.

3) Si informa il Generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri operazioni (telegramma 70110 - **all. n. 1025**).

- Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 18 novembre (**all. n. 1026**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- autorizza (telegramma 22722 - **all. n. 1027**) lo Stato Maggiore Esercito trasferire 1 sezione della 5ª compagnia anticendi dall'Albania in Grecia a disposizione del Comando Superiore Grecia e ordina disporre in conseguenza;
- comunica (telegramma 50903 - **all. n. 1028**) al Corpo Spedizione Italiano Russia che il Comando Supremo Aeronautica tedesco ha ordinato che 22º gruppo venga immediatamente restituito al Corpo Spedizione Italiano Russia.

2) Si autorizza (telegramma 11021 - **all. n. 1029**) lo Stato Maggiore Esercito elevare al 30% aliquota militare gruppo camicie nere da sbarco da inviare licenza.

- Si comunica (telegramma 22723 - **all. n. 1030**) al generale Oxilia (Missione italiana a Zagabria), che è in viaggio per la Serbia un'altra divisione germanica per essere impiegata contro ribelli e che le truppe tedesche in Bosnia sono in grado contenere ribelli in collaborazione con forze italiane.
- Si comunica (telegramma 40478 - **all. n. 1031**) che in zona dove è stata silurata petroliera francese «Taru» non si trovava nessun sommergibile italiano.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- Comando Superiore Albania risponde al 22686 del 16 novembre dando i chiarimenti forniti dal generale Esposito circa la situazione a Visegrad dopo la nostra occupazione (telegramma 12505 - **all. n. 1032**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Si reca all'udienza di S.M. il Re Imperatore. Argomenti vari tra cui: accordi con i Tedeschi pel nuovo Corpo Aereo Tedesco; azione navale del 7 novembre e relativi provvedimenti; nuovo convogli.

ORE 10,35 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- partenza di un nuovo convoglio. Necessità di farlo partire contemporaneamente all'attuale, per rotta diversa, perché tardando ci si avvicina alle notti lunari;
- provvedimenti conseguenti all'azione navale del 7;
- alta commissione costituita ieri con Eccellenza Thaon di Revel, Ago e Manaresi;
- scelta della rotta. L'ammiraglio Riccardi si dichiara più propenso per quella di levante. Impossibilità di mandare la «Civetta» per il percorso di ponente.

- ORE 11,20 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 16,15 — Riceve ammiraglio Riccardi e il generale Fougier. Argomenti:
- noto convoglio. Esame dello scaglionamento. Raccomanda la continuazione della ricognizione e ricorda che dell'esito di essa dipende la presa di Tobruch. Prospetta la ripartizione dei vari convogli e le relative rotte ed ore di movimento (uno scaglione di giorno e due di notte) e prospetta la necessità di proteggerli;
 - azione su Malta (bombardamento);
 - ricognizione su Malta.
- ORE 16,30 — Convoca il tenente colonnello Calzavara e, in presenza di Riccardi e Fougier dà i seguenti ordini: sollecitare il caricamento della motonave «Mantovani» e disporre che siano imbarcate in tempo debito e per quanto possibile 2000 tonn di gasolio.
- ORE 16,35 — Riprende il colloquio. Argomenti:
- chiede di mandare un gruppo di più di caccia a Tripoli. Fougier risponde che può arrivare entro il 23 di questo mese. Il Capo Stato Maggiore Generale raccomanda che prima della fine del mese siano in Libia i due nuovi gruppi da caccia.
 - Azione su Tobruch. Mette al corrente Fougier della situazione delle nostre divisioni attorno a Tobruch e del piano del generale Rommel per l'investimento della Piazza. Informa inoltre degli studi fatti per Gialo, Giara ecc. e della constatazione che il nemico non può fare manovre a largo raggio perché queste possono essere impedita con azione di bombardamento e caccia.
 - Conclude con la seguente sintesi:
 - a) convoglio a qualunque costo;
 - b) Tobruch a qualunque costo.
- ORE 17,15 — Riceve il Comm. Rossello. Argomento:
- trasporti per la Libia;
 - impiego dei sommergibili da carico.
- ORE 18,00 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti vari relativi alla Commissione Italiana Armistizio Francia ed alla situazione in Francia.
- ORE 18,15 — Si reca a conferire col Duce.
- ORE 18,45 — Fougier telefona al Capo di Stato Maggiore Generale comunicandogli quanto segue:
- i reparti di *Macchi 202* che dovevano andare in Libia sono ancora a Roma; quelli di Milano non possono andare tutti. Per fine mese o primi di dicembre tutto quello che può andare sarà in posto. I *CR 42* della Sardegna si trasferiscono in Africa Settentrionale per fare protezione del convoglio in arrivo e poi andranno al fronte di Tobruch;
 - Inoltre si ha già altra caccia sotto mano disponibile.

- ORE 18,50 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- nastrino delle campagne per S.M. il Re Imperatore e per il Duce;
 - nomina dell'Eccellenza Spatocco. Confermata;
 - commissione Thaon di Revel. È costituita. Ago è pregato di prendere in mano la direzione.
 - Partenza del convoglio con scorta navale, appropriata cooperazione aerea molto organizzata, tre rotte diverse;
 - ricognizione di ufficiali tedeschi a Frascati per gli alloggi del nuovo comando.
- ORE 19,30 — Invio al Reich-Maresciallo Goering condoglianze per la scomparsa del Maresciallo Udet.
- ORE 19,35 — Riceve il Comm. Marocco. Argomento:
- Agenzia svizzera di trasporti «Blank» in Genova.
- ORE 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1033 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 322 (**all. n. 1034**);
- radiodiffusioni in lingua italiana e straniera n. 603 (**all. n. 1035**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 27215 - **all. n. 1036**) che naufraghi inglesi sono sbarcati sulla costa tunisina e che da parte francese si chiede notizia sia mantenuta segreta;
- comunica (telegramma 27236 - **all. n. 1037**) circa atterraggio territorio francese N.A. nostro apparecchio e partenza equipaggi e trasporto militari tedeschi da Sfax per Tripoli.

*Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 1C/7993 - **all. n. 1038**) partenza velivolo francese Potez 650 da Atene per Istres (giorno 20 novembre ore 7,30).*

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 534 (**all. n. 1039**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1040**).

19 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1041, 1042, 1043, 1044**):

- attività nemica:
 - 17 pomeriggio è stata mitragliata da aereo nemico postazione di Torre di Gaffe (Licata), senza causare vittime né danni.
 - Notte sul 18, aerei nemici lanciato alcune bombe presso Casarano, Matino e Taviano (Lecce); nessuna vittima, danni insignificanti.
 - Notte sul 19, aerei nemici hanno bombardato:
 - Napoli: colpita caserma vigili del fuoco e clinica oculistica con lievi danni; un fabbricato civile parzialmente crollato; non segnalate vittime;
 - Brindisi: bombe cadute in mare al largo senza causare danni.
 - Allarmate altre località della Sicilia, della Calabria, della Puglia.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1045**):

- sera 17, gruppo circa 50 comunisti, in uniforme Esercito croato, attaccava nostro posto blocco ponte sul Korane (Karlovac), uccidendo due carabinieri ed un bersagliere;
- Stessa sera, altro gruppo comunisti assaliva ospedale civile Karlovac, catturando e successivamente uccidendo due degenti ustascia.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1046**):

- ultimato trasferimento truppe croate a Gorazde.
- Situazione reparti alla data del 19 novembre risulta dall'**all. n. 1047**.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1048, 1049**):

- aereo ricognitore nemico (giorno 19 ore 12,30) sorvolato zona Navarino.
- Traffico: da occidente quattro piroscafi due navi da guerra; da oriente un piroscafo; per occidente tre navi da guerra, due mercantili; per oriente un piroscafo. In porto quattro navi da guerra - otto mercantili.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1050**):

- esplorazione aerea, con esito negativo, specchio mare sud-est arcipelago.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1051, 1052, 1053**):

- convoglio «Tinos» scortato partito da Navarino e rientratovi successivamente in seguito avvistamento forza navale nemica;
- n.o. «Virgilio» giunta Augusta;
- n.o. «Meta» giunta Porto Empedocle;
- intensificata caccia antisommergibili;
- nelle ultime 24 ore (12/18-12/19 novembre) navigato in acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 28 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn., scortati da sette siluranti e quattro navi ausiliarie;
- in agguato otto sommergibili in Mediterraneo e due in Atlantico.

b) *Stato Maggiore Aeronautica segnala (all. nn. 1054, 1055, 1056, 1057):*

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per scorte;
- partenze su allarme e crociere di interdizione.
- Notte sul 19, nostri aerei (8) bombardato base navale La Valletta ed aeroporti Micabba ed Hal Far (Malta). Un nostro apparecchio precipitato in mare, per cause imprecise, presso Catania; recuperate salme dei due piloti.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1058, 1059, 1060):*

- *Fronte Tobruch:*
 - normale attività opposte artiglierie.
- *Marmarica:*
 - nella notte sul 19, unità navali britanniche hanno bombardato le posizioni di Passo Halfaya e Sollum.
 - Nella mattinata, elementi corazzati inglesi rinforzati sono venuti a contatto con la Divisione corazzata «Ariete» in zone q. 175 di Got e Dinea e Gabr Saleh. Nel pomeriggio l'«Ariete» subisce un violento attacco, ma, contromanovrando a tenaglia distrugge parte dei mezzi corazzati avversari e respinge gli altri; anche la D. «Trieste» e distaccamenti fra «Trieste» e «Ariete» respingono attacchi avversari.
 - Altri elementi meccanizzati nemici (oltre 150 mezzi), probabilmente della 7ª Divisione corazzata, partendo da Gabr Saleh su El Adem raggiungono il campo Trampolino di Sidi Rezegh: 18 nostri aerei da caccia perduti. Alcune autoblindo nemiche tentano attacco contro posti avanzati Divisione «Pavia» a 17 km sud est El Adem.
 - Nostra azione artiglieria su reparti nemici fanteria, artiglieria, carri armati in zona Sidi Omar.
 - Centinaia automezzi nemici in movimento verso nord-ovest avvistati da ricognizione aerea in zona El Cuasc e tra Gasr el Abd e Ridotta Maddalena.
 - Nostri movimenti in corso:
 - 15ª e 21ª Divisione tedesca (intervento nella battaglia previsto per domani 20);
 - gruppo artiglieria armata da fronte Tobruch a Divisione «Ariete»;
 - raggruppamento esplorante Corpo Armata Manovra.
- *Cirenaica - Tripolitania:*
 - Aerei nemici hanno:
 - bombardato Tripoli (città ed aeroporto - notte sul 19): danni a fabbricati; non segnalate vittime;
 - bombardati campi Martuba e Derna (stessa notte): cinque nostri aerei danneggiati a terra;
 - abbattuto tre aeroplani da trasporto tedeschi e costretti altri due ad atterraggio fortuna (giorno 18); apparecchi distrutti, equipaggio quasi tutto deceduto;

- bombardato Bengasi (notte sul 20): finora non segnalate vittime, né danni;
- bombardato Tripoli (notte sul 20) senza causare vittime né danni.
- 19 mattina, catturati altri otto militari inglesi (due ufficiali) del nucleo sabotatori che ha effettuato colpo di mano su Beda Littoria. Degli arabi che coadiuvavano il nemico, tre sono stati uccisi e tre catturati. Sembra che detti sabotatori siano sbarcati in 24 (catturati finora 12) da sommergibili in zona ovest Apollonia. Proseguono indagini.
- 19 pomeriggio, nostra pattuglia rinvenuto presso el Mabni (nord-est Bengasi) canotto pneumatico con viveri ed un fucile. In corso ricerche equipaggio.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 18 novembre, risulta dall'all. n. 1061.

8) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (all. nn. 1062, 1063):

- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:
 - 17 sera, fallito — dopo accanito corpo a corpo — altro tentativo attacco nemico (che ha subito gravi perdite) contro posizione sud-est Culqualber.
 - Azione nemica aerea e di artiglieria contro nostre posizioni: quattro morti e sette feriti (due nazionali).
- *Caposaldo Ualag*:
 - nostri elementi avanzati posto in fuga pattuglione nemico.
 - Giorno 18 e notte sul 19, disertati altri 35 coloniali asportando armamento individuale e due fucili mitragliatori.
- *Settore Tana*:
 - Gorgorà risulta attualmente accerchiata da migliaio ribelli e qualche nucleo regolare.
- *Piazza Gondar*:
 - durante offensiva aerea giorno 17, colpito anche ospedale militare coloniale; danni ad attrezzature sanitarie, nessuna vittima.
 - Riattamento pista km 30 Amba Gheorghis - Dancaz - Amba Ciara ha consentito il transito di automezzi nemici che giorno 18 sono giunti su strada Azozò - Debra Tabor.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 18 novembre, risulta dall'all. n. 1064.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. n. 1065):

- su fronte Divisione «Pasubio» respinti tentativi colpi di mano nemici.
- Situazione grafica della dislocazione del Corpo Spedizione Italiano Russia alle ore 0 del 19 novembre, risulta dall'all. n. 1066.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Comando 6^a Armata informa (telegramma 3042 - **all. n. 1067**) che ore 11,18 aereo bombardamento ha effettuato prove di sintonia su onda notturna con la base W. 9 W.
- 2) Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 3/17451 - **all. n. 1068**) circa avio-trasporti effettuati giorno 18 e giorno 19 novembre tra madrepatria e Africa Settentrionale Italiana.
- 3) Comando Superiore Africa Orientale Italiana chiede (telegramma 128755 - **all. n. 1069**) se Comando Supremo ha direttive speciali da far pervenire al Cap. Bellia di cui telegramma 128705 (v. **all. n. 967** del 17).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino comunica (telegramma 1332 - **all. n. 1070**) sulla situazione all'alba del giorno 19 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 450 - **all. n. 1071**) circa andamento operazioni su fronte Gruppo corazzato von Kleist.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70105 - **all. n. 1072**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale Italiana invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 19 novembre (**all. n. 1073**).
- 5) Il generale von Rintelen comunica (foglio 688/41 - **all. n. 1073 bis**) circa difesa dell'isola Pantelleria.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce ordini (telegramma 11019 - **all. n. 1074**) per condurre a termine al più presto possibile il potenziamento della difesa di Pantelleria e Lampedusa;
 - comunica (Foglio 1269/0 - **all. n. 1074 bis**) allo Stato Maggiore Esercito in merito a requisizioni autocarri;
 - comunica (telegramma 30946 - **all. n. 1075**) all'Eccellenza Nasi in riferimento al telegramma 128755 odierno (v. **all. n. 1069**) che non ha speciali istruzioni da impartire per azione capitano Bellia;
 - impartisce disposizioni (telegramma 40479 - **all. n. 1076**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per provvedimenti di allarme contro eventuali tentativi di sbarco, in relazione alla permanenza in mare delle forze navali di Alessandria;
 - impartisce disposizioni (telegramma 40480 - **all. n. 1077**) al Comando Superiore Egeo per provvedimenti di allarme nelle isole Egeo e Creta, in relazione all'avvistamento delle forze navali uscite da Alessandria.

- 2) Si trasmette (foglio 1265 - **all. n. 1078**) all'ufficio del Generale germanico presso il Comando delle Forze Armate Italiane, l'elenco dei componenti la commissione destinata a recarsi in Germania per la scelta dei prigionieri russi.
- Si comunica (foglio 22730 - **all. n. 1079**) allo Stato Maggiore Esercito che lo spostamento del battaglione croato da Visegrad, dovuto a necessità operative, deve intendersi di carattere temporaneo.
 - Si comunica (foglio 22731 - **all. n. 1080**) al Ministero Affari Esteri circa sconfinamenti di militari italiani in territorio tedesco nella zona di confine.
 - Si trasmette (foglio 22732 - **all. n. 1081**) al Ministero Affari Esteri copia del foglio 17775, del 10 novembre, dello Stato Maggiore Esercito relativo alla situazione morale ed economica a Drvar.
 - Si sollecita (telegramma 30945 - **all. n. 1082**) al Comando Superiore Africa Settentrionale l'invio al Comando Supremo dell'ufficiale richiesto con telegramma 30904 dell'11 nov. (v. **all. n. 632 bis**).
 - Si comunica (foglio 50913 - **all. n. 1083**) al generale Oxilia, capo della Missione Militare italiana in Croazia, circa il ripristino del servizio meteorologico della Croazia.

V — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Albania in riferimento al telegramma 22722 (v. **all. n. 1027**) comunica (telegramma 1717 - **all. n. 1084**) circa 5ª compagnia anticendi.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,00 — Riceve il colonnello Gallo (ufficiale AA. presso il Comando Supremo). Argomenti:
- ritmo delle produzioni aeronautiche;
 - aerosiluranti;
 - attrezzatura logistica per le manovre delle forze aeree.
- ORE 9,15 — Riceve il comandante Giroli (ufficiale Marina presso il Comando Supremo). Argomenti:
- squadra inglese uscita da Alessandria (nave da battaglia e incrociatori); probabili scopi;
 - ultimo progetto di convoglio;
 - riunione da farsi con i Tedeschi per stabilire collegamenti e comunicazioni con la *Luftflotte*.
- ORE 9,35 — Riceve il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
- acquisto di 100 tonn. di gomma dalla Spagna;
 - commissione per definire le modalità di corresponsione dei fondi al nuovo Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 10,00 — Riceve l'Eccellenza Muti. Argomenti:

- confronto tra aerei italiani e tedeschi; armamento e caratteristiche;
 - aerei da trasporto S.82 e S.75;
 - *Cant 1018*. Sue possibilità di svariati impieghi (ricognizione e bombardamento).
- ORE 10,40 — Riceve l'Eccellenza Pricolo. Visita di dovere. Tra l'altro, l'Eccellenza Pricolo, interpellato circa il mancato invio di caccia in Libia dice che colà gli avevano detto che l'invio non era urgente e che allora egli li ha trattenuti per fare applicare agli apparecchi le prese per la sabbia.
- ORE 11,00 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
- autorizza un acquisto di stagno;
 - notizie relative alla forza navale di Alessandria;
 - riunione in previsione della venuta del Maresciallo Kesserling allo scopo di assicurare azione unitaria nel Mediterraneo. Impostare la soluzione in modo che quando questi arriverà la cosa sia già avviata.
- ORE 11,30 — Riceve l'ammiraglio Fioravanzo. Argomenti.
- ritardi nella comunicazione di avvistamento dal Corpo Aereo Tedesco e necessità di rivedere i collegamenti;
 - collegamenti con il Corpo Aereo Tedesco. Ordina di stabilire le cose in modo che i Tedeschi arrivando si inseriscano in un quadro già stabilito. Necessità di fare una prima riunione con Weichold e von Phol.
- ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,45 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica). Argomento:
- casermaggio per i militari del nuovo Corpo Aereo Tedesco.
- ORE 17,00 — Riceve l'Eccellenza Ranza. Argomenti:
- sua nuova destinazione (comando 4^a Squadra);
 - relazione sul suo interinalato in Albania con particolare riguardo all'Aeronautica.
- ORE 17,15 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- legge per accelerare la messa in servizio da parte degli armatori delle navi nuove e riparate.
- ORE 17,30 — Telefona l'Eccellenza Riccardi chiedendo se si può fare a meno di includere nel convoglio la petroliera «Mantovani». Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che è condizione essenziale.
- ORE 17,35 — Chiama il tenente colonnello Calzavara (capo Ufficio Trasporti e Carburanti) e ordina di accelerare al massimo il caricamento della «Mantovani».
- ORE 17,40 — Telefona all'Eccellenza Riccardi comunicando quanto sopra e

proponendo invio del comandante Foghini, esperto in materia, con pieni poteri. Per domani a mezzogiorno il carico dev'essere fatto.

- ORE 17,45 — Riprende il colloquio con l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- materie prime della Croazia e Dalmazia (informa che manderà il comandante Borgoni sul posto per gli accertamenti del caso);
 - requisizione cavalli;
 - grafite;
 - materie prime per l'Aeronautica e per la Marina da guerra. L'Eccellenza Favagrossa assicura di aver provveduto al completo.
- ORE 18,00 — Riceve il tenente colonnello Fornara - capo Ufficio Ordinamento. Argomento:
- impossibilità di raggiungere la cifra di mille automezzi di requisizione e provvedimenti per rimediare.
- ORE 18,15 — Riceve il tenente colonnello Calzavara ed il comandante Foghini. Argomento:
- partenza della «Mantovani». Deve avvenire a qualunque costo, anche se non del tutto carica. Pieni poteri. Precedenza al gasolio.
- ORE 18,20 — Riceve l'Eccellenza Donegani. Argomenti:
- benzina avio;
 - requisizione di rame;
 - personale delle miniere e varie categorie di esso;
 - esonero di 10.000 minatori. Il Capo di Stato Maggiore Generale conferma che non è possibile e che si potrà provvedere con i prigionieri russi;
 - produzione tedesca di glicerina e di diglicol;
 - produzione di cloro. Differenza tra il costo di un impianto per produzione cloro (60.000.000) e un impianto per diglicolo (40.000.000).
- ORE 18,45 — Telefona all'Eccellenza Ago. Argomento:
- produzione di diglicolo; ditte produttrici; provvedimenti per spingere e stimolare la soluzione del problema.
- ORE 19,30 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
- rimpatrio di prigionieri.
- ORE 19,55 — Telefona all'Eccellenza Giannini. Argomento:
- norme per la parte finanziaria del nuovo Corpo Aereo Tedesco. Necessità di concludere al più presto un accordo con i Tedeschi con spirito conciliativo. Comunica che essi non vedono di buon occhio le lungaggini burocratiche.
- ORE 20,15 — Riceve l'Eccellenza Cobolli Gigli, il tenente colonnello Calzavara, il comandante Daretti ed il tenente di vascello Foghini. Argomenti:

- necessità di variare alquanto la combinazione del carico della petroliera «Mantovani»;
- conferma che la petroliera deve partire ad ogni costo.

ORE 20,25 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- prodromi di azione nemica in Cirenaica;
- conseguente necessità di inviare in Libia d'urgenza il gruppo da caccia anche se non è dotato di prese autosabbia. Prega considerare che le cose precipitano, tenendo presente che rimane fermo il problema di Malta perché c'è il convoglio.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1085 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 323 (**all. n. 1086**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 604 (**all. n. 1087**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 5354 - **all. n. 1088**) circa relazioni franco-tedesche;
- comunica (foglio 27158 - **all. n. 1089**) in merito alla visita dell'ammiraglio Farina al generale Huntziger;
- comunica (telegramma 27278 - **all. n. 1090**) circa trasporto grano da Tunisia in Libia;
- informa (telegramma 3/26247 - **all. n. 1091**) circa protezione aerea francese di convogli francesi.
- *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (telegramma 1-C/8015 - **all. n. 1092**) che aereo *Devoitine 520 N.R.* partirà ore 7,30 del 20 da Atene diretto Istres.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 535 (**all. n. 1093**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1094**).

20 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100**):

- sera 19, aerei nemici lanciato qualche bomba in zona Barcellona (Messina), provocando lievi incendi subito domati, ed in zone Rometta e S. Lucia (Messina) senza danni.
- Notte sul 20, aerei nemici hanno bombardato:
 - Napoli (21,02 - 23,05 e 1,31 - 4,05): danni rilevati a diversi stabilimenti (costruzioni aeronautiche navalmeccanica - spolettificio) ed alla Circumvesuviana. Lievi danni a stabilimento «Viscosa», lavanderia militare e ad una stazione secondaria. Vari incendi prontamente domati. A Torre Annunziata danni ad abitazione civile e ad una fabbrica conserve. Perdite complessive: 1 morto e 6 feriti.
 - Brindisi (20,50 - 2,05): colpito e provocato scoppio deposito munizioni tedesche; danni ad abitazioni civili; lievi danni alla linea ferroviaria ed all'edificio della stazione. Perdite: un morto e tre feriti (un militare).

2) SCACCHIERE CROATO (**all. nn. 1101 - 1102**):

- sera 17, in Kupiak, ucciso capo comunista, da reparto 73° fanteria che circondava di sorpresa abitazione capo comunista.
- 18 novembre, ribelli hanno interrotto, presso Lanise, ferrovia Bravsko - Sanski Most, sorvegliata da truppe croate; ribelli assalito treno, ucciso nove militari croati, due ferrovieri, due civili e catturato civili e merci.

3) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1101 - 1102**):

- a Lubiana, 18 novembre, effettuata perquisizione Università sequestrando molto materiale sovversivo. Rettore esonerato: arrestati 19 studenti.
- Notte sul 19, presso Meja, nostra pattuglia vigilanza linea ferroviaria scontratasi con gruppo armati; ferito e catturato un ribelle, fugato gli altri.
- Giorno 19:
 - guardia pubblica sicurezza slovena uccisa a Lubiana da sconosciuto;
 - fante catturato 6 novembre insieme a carabiniere e gendarme (Hreljin) presentatosi nostro distaccamento e dichiarato che carabiniere e gendarme sarebbero stati fucilati da ribelli.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 1103**):

- pomeriggio 19, nostri aerei (6) hanno bombardato con successo abitato Mojkovac.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 1104**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1105**):

- nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1106, 1107, 1108**):

- ore 13,30 del 20, nostro ricognitore che aveva avvistato forza navale nemica (un incrociatore da 7.000 t. e numero imprecisato cacciatorpediniere - 110 miglia a levante di Malta - rotta est) è stato attaccato da aerei nemici: non si conosce esito attacco.
- Ore 14,45 del 20, convoglio «Città di Tunisi» (due motonavi Taranto - Bengasi) attaccato da aerei nemici; mancano particolari.
- Dalle ore 12 del 19 alle ore 12 del 20, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati numero 35 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate numero cinque siluranti e numero cinque navi ausiliarie.
- Ore 13 del 19 sono stati avvistati dal Corpo Aereo Tedesco quattro cacciatorpediniere e numero imprecisato di piroscafi a 40 mgl. a nord-ovest di Sidi el Barrani con rotta ponente.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1109, 1110, 1111, 1112**):

- tarda sera del 19 e notte sul 20, nostri aerei (15) effettuato bombardamento base navale La Valletta ed aeroporti Micabba ed Hal Far. Un nostro apparecchio non è rientrato in sede.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale.
- Attività di reparti da caccia per scorte, crociera di protezione e partenze su allarme.
- Avvistata forza navale nemica (un incrociatore; cacciatorpediniere numero imprecisato) con rotta levante zona mare 120 mgl est di Malta.

8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1113, 1114, 1115, 1116**):

— *Fronte Tobruch:*

- prime ore 20 mattina, violenti concentramenti (controbuttati) artiglieria nemica specialmente su posizioni settore sud.

— *Marmarica:*

- l'azione riprende all'alba:

- le Divisioni corazzate germaniche 21^a e 15^a attaccano le forze inglesi segnalate lungo il Trigh el Abd in zona Gabr Saleh ed a nord ovest Sidi Omar in zona Bir el Hamarin, parte distruggendole, parte respingendole, e raggiungendo in serata: la 15^a D. la zona di Bir Uaar, la 21^a Divisione 10 km est Gabr Saleh.
- Due reggimenti germanici della Divisione «compiti speciali» ed un battaglione della Divisione «Bologna» contengono l'avanzata delle forze nemiche che avevano occupato Sidi Rezegh.
- Alle 10 del mattino, nuovo attacco contro la Divisione «Ariete», specie sul fianco destro ad opera di elementi incuneatisi tra «Ariete» e «Trieste». L'azione investe anche nostri distaccamenti tra Bir el Gobi e Bir Hacheim. Nel pomeriggio, le azioni contro l'«Ariete» rallentano e si arrestano.
- Sembra che lo sforzo principale avversario si eserciti lungo la direttrice Bir el Gobi-El Adem, impiegandovi l'intera 7^a Brigata corazzata e altri battaglioni corazzati in numero imprecisato.
- In combattimenti aerei abbattuti tre caccia tedeschi (zona el Adem) e due velivoli inglesi (zona Bir el Gobi).

- Notizie sul nemico:
 - su direttrice Bir el Gobi - el Adem opererebbero forze corazzate pari ad una divisione più una brigata (riserva d'Armata);
 - in zona nord Gabr Saleh forze corazzate (meno di una divisione) fortemente impegnate da forze corazzate tedesche (20 pomeriggio);
 - in zona Sidi Omar altri elementi corazzati (meno di una divisione) a contatto con Div. f. «Savona»;
 - segnalata colonna 400 automezzi nemici (tra cui molte autoblindo) diretta da Dahar Bu Rueigh verso ovest (ore 17 del 20).
 - Non segnalati concentramenti nemici in zona ovest Bir Hacheim e Sollum; in quest'ultima, azioni locali artiglieria e piccoli reparti.
- Nostra situazione generale buona: avversario sembra disorientato in conseguenza non esatta valutazione nostro schieramento e nostra resistenza.
- *Cirenaica - Tripolitania:*
 - aerei nemici hanno:
 - bombardato Bengasi (notte sul 20): distrutte tre abitazioni civili;
 - bombardato Derna (stessa notte): non segnalati danni;
 - nuovamente bombardato Tripoli (ultime ore stessa notte) senza causare vittime, né danni.
 - Catturati altri due militari inglesi del nucleo sabotatori che ha effettuato colpo di mano su Beda Littoria. Rinvenuti nove inglesi affogati da più giorni. Alcuni canotti gomma con a bordo armi; munizioni e viveri sono stati trovati tra Tolemaide ed Apollonia.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 19 novembre, risulta dall'**all. n. 1117**.

9) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. n. 1118**):

- *Caposaldo Ualag:*
 - attività opposte artiglierie; subito un morto e tre feriti.
- *Caposaldo Culqualber - Fercaber:*
 - stroncati, infliggendo perdite, nuovi attacchi nemici contro posizioni sud-est; subito: quattro morti (uno nazionale) e sei feriti.
 - Notte sul 18, nuovo tentativo forzamento nostra linea avanzata respinto con gravi perdite da parte nemica.
 - Ore 13 del 19, colonna motorizzata nemica in movimento su pista Azozò-Debra Tabor verso Culqualber.
- *Settore Tana:*
 - pomeriggio, aerei nemici bombardato Gorgorà. Respinto, infliggendo perdite, tentativo avvicinamento nemico a Gorgorà. Subito due feriti.

— *Caposaldo Chercher*:

— giorno 18, inflitto perdite a nuclei ribelli che avevano aperto fuoco contro reparto causando un morto e due feriti (uno nazionale).

— Situazione presunta alla sera del giorno 19 settembre, risulta dall'**all. n. 1119**.

10) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 1120**):

— Divisione «Torino» raggiunto margine ovest abitato Ubescicce dopo aver superato tenaci resistenze.

— Divisione «Pasubio» a contatto con posizioni avversarie consistenti a sud abitati Sayzevo e Kalininsk.

— Situazione grafica del Corpo Spedizione Italiano Russia alle ore 0 del giorno 20 novembre, risulta dall'**all. n. 1121**.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

— invia la dislocazione grafica delle Grandi Unità costituenti la massa di manovra della 6^a Armata al 20 novembre (**all. n. 1122**);

— invia la situazione presunta alle ore 20 del giorno 19 novembre in Africa Settentrionale Italiana (**all. n. 1123**);

— comunica (foglio 34901 - **all. n. 1124**) circa collaborazione tra caccia notturna e difesa contraerea.

2) Stato Maggiore Aeronautica comunica (**all. n. 1125**) circa avio-trasporti effettuati giorni 19 e 20 tra Madrepatria e Africa Settentrionale Italiana.

3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana richiede invio con qualunque mezzo 500 tonn. gasolio (telegramma 00/35075 - **all. n. 1126**).

4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2008 - **all. n. 1127**) circa vestizione ed equipaggiamento Legione croata:

— segnala (foglio 123278 - **all. n. 1124 bis**) stato di fatto circa utilizzazione materiali avuti dalla CIAF, dalla Germania e di preda bellica.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Addetto Militare italiano in Germania comunica (telegramma 1339 - **all. n. 1128**) circa situazione all'alba del giorno 20 novembre al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist informa (telegramma 454 - **all. n. 1129**) circa svolgimento operazioni su fronte russo-tedesco meridionale.

3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70106 - **all. n. 1130**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 20 novembre (**all. n. 1131**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce precisa che le norme impartite col foglio 026157 del 15 settembre (v. **all. n. 919 ter**) riguardano i lubrificanti oltre ai combustibili liquidi e ai carburanti (foglio 027120 - **all. n. 1132**).
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - prende atto (foglio 10992 - **all. n. 1133**) di quanto comunicato con foglio B 15331 del 9 novembre dello Stato Maggiore Marina (v. **all. n. 724**) e con foglio 26999 del 13 novembre della Commissione Italiana Armistizio Francia (v. **all. n. 879**), relativi allo studio compilato dall'ammiraglio di divisione R.N. Guido Vannutelli circa la Corsica;
 - in relazione al foglio 27032 del 14 novembre (v. **all. n. 816 bis**) relativo alla sistemazione militare della Corsica, impartisce direttive alla Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 11014 - **all. n. 1134**), affinché mediante oculata e prudente opera di insistenza e controllo:
 - sia ottenuta al più presto la rimozione dei relitti tuttora in atto nella zona di Bonifacio, Bastia e Ajaccio;
 - sia ostacolata la ancora notevole efficienza della difesa costiera.
 - Dà direttive (foglio 255 - **all. n. 1135**) al Ministero Guerra circa i corsi allievi ufficiali della Milizia universitaria;
 - ordina (telegramma 22736 - **all. n. 1136**) al Comando Superiore Albania di trasferire in Grecia la sezione antincendi attualmente a Valona di cui al telegramma 1717 del 19 corrente (v. **all. n. 1084**).
- 3) Si comunica (foglio 11011 - **all. n. 1137**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa alcune osservazioni fatte dal Comando Supremo relative al verbale di Gardone di cui al foglio 26997 del 13 novembre (v. **all. n. 935 bis** del 16).
 - Si trasmette (foglio 11018 - **all. n. 1138**) allo Stato Maggiore Aeronautica copia del foglio 27062 del 14 novembre della Commissione Italiana Armistizio Francia e dell'allegata nota francese, contenente precisazioni circa sorvoli ed atterraggi che si sarebbero verificati sul territorio tunisino da parte di aerei italiani.
 - Si comunica (telegramma 22733 - **all. n. 1139**) al Ministero Affari Esteri circa occupazione città di Visegrad.
 - Si ordina (telegramma 30947 - **all. n. 1140**) allo Stato Maggiore Esercito di trasferire con urgenza a Bengasi il XVIII battaglione carabinieri.

V — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 01/19494 - **all. n. 1141**) in riferimento al telegramma 30945 del 19 novembre (v. **all. n. 1082**) che ufficiale richiesto giungerà Roma il 20 o 21 novembre.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,45 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomento:

- invio urgente di gasolio a mezzo sommergibili in Cirenaica.

- ORE 8,50 — Telefona al colonnello Girola (motorizzazione). Argomento:
— utilizzazione di sughero per la gommatura delle biciclette e degli autoveicoli.
- ORE 9,00 — Riceve il generale Fassi. Argomento:
— situazione in Cirenaica e presumibili sviluppi dell'azione.
- ORE 9,15 — Telefona all'ammiraglio Riccardi chiedendo che sia fatto partire per la Libia un'altra petroliera, oltre alla «Mantovani».
- ORE 9,20 — Convoca il tenente colonnello Calzavara e sollecita le operazioni di carico della petroliera «Mantovani».
- ORE 9,25 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
— lo orienta sulla situazione che si sta delineando in Cirenaica e raccomanda di mandare colà tutta la caccia che può. Inoltre raccomanda il trasporto munizioni antiaerei e contraerei.
- ORE 9,45 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomenti:
— situazione in Cirenaica;
— trasporto carburanti avio per la Cirenaica;
— situazione gasolio in Cirenaica; partenza della «Mantovani» e pressioni al riguardo (nafta, gasolio e benzina avio);
— conclusione: riserve sufficienti; capacità di reazione molta.
- ORE 10,15 — Telefona all'Ecc. Amm. Riccardi. Argomento:
— gasolio per la Libia. Mandarne il più possibile con tutti i mezzi.
- ORE 10,35 — Riceve il tenente colonnello Calzavara (capo Ufficio Trasporti e Carburanti). Argomento:
— carico urgente di gasolio su un incrociatore e due caccia in partenza rispettivamente da Taranto e da Messina.
- ORE 10,40 — Riceve il tenente colonnello Fornara (capo Ufficio Ordinamento). Argomento:
— corsi universitari della Milizia.
- ORE 10,45 — Riceve l'Eccellenza Suardo. Argomenti:
— situazione in Cirenaica;
— legge sulle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale;
— convogli per l'Africa Settentrionale Italiana. Modalità e rotte.
- ORE 11,20 — Riceve l'Eccellenza Cobolli Gigli. Argomento:
— situazione carburante a Brindisi ed a Taranto.
- ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,15 — Telefona l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
— trattamento ufficiali di complemento;
— automezzi Trucchi.
- ORE 12,30 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomento:

- incrociatori e caccia adibiti a trasporto di carburante. L'Eccellenza Riccardi comunica che un sommergibile partirà fra tre giorni con 140 tonn. di carburante sfuso. La petroliera «Mantovani» parte stasera. Il Capo di Stato Maggiore Generale su proposta del Generale Magli decide sia dato, anche nei trasporti per via aerea la precedenza al gasolio.
- ORE 17,00 — Riceve il Ministro di Ungheria accompagnato dall'Addetto Militare Szabo.
- ORE 17,45 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - produzione di diglicolo e produzione di cloro. Deficienza di quest'ultimo.
- ORE 17,55 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
 - partenza degli incrociatori con carico di gasolio. Fa presente inoltre che da questo dipende la sorte della battaglia che è in corso.
 - Scorta delle navi che vanno per la rotta esterna. Consiglia di mandare un incrociatore.
 - Partenza della cisterna «Mantovani».
- ORE 18,15 — Riceve il generale Fassi ed il tenente colonnello Montezemolo (questi di ritorno dalla Libia). Argomenti:
 - situazione carburante delle Grandi Unità in Libia e particolarmente gasolio e benzina avio.
- ORE 18,45 — Riceve il Senatore Ducci, il Senatore Zoppi e l'Avv. Galante, segretario generale del Senato. Argomenti:
 - legge sulle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale. Carattere di contingenza di essa.
 - attività del Comando Supremo.
- ORE 19,50 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui «ordini dati all'Eccellenza Pricolo per il funzionamento dell'aviazione in Cirenaica» (**all. n. 1142**).
- ORE 20,30 — Telefona al Comm. Galante. Argomenti:
 - legge sugli ufficiali. Preoccupazione di Eccellenza Scuro al riguardo; conseguente opportunità di riguardarla;
 - legge sulle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale.
- ORE 20,40 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomenti:
 - situazione in Cirenaica. Conferma sua opinione e legge telegramma di Rommel.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- notizie circa l'offensiva inglese in Cirenaica (**all. nn. 1143, 1144**);
- informazioni circa movimenti aerei inglesi a Malta (**all. n. 1145**);

- il bollettino notizie (**all. n. 1146 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 324 (**all. n. 1147**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 605 (**all. n. 1148**);
- la situazione settimanale degli stati esteri n. 47 (**all. n. 1149**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:

- informa (telegramma 27336 - **all. n. 1150**) che notte sul 17 sono partite da Gibilterra per ignota destinazione la corazzata «Nelson», una portaerei, una nave classe «Dido» e sette cacciatorpediniere;
- comunica (telegramma 27399 - **all. n. 1151**) circa improvvisa chiamata generale Weygand a Vichy;
- comunica (telegramma 27361 - **all. n. 1152**) in merito al telegramma 10979 del 16 novembre (v. **all. n. 914**) circa richieste francesi per protezione convogli costa tunisina.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (telegramma 1-C/8072 - **all. n. 1153**) che partenza velivoli *Potez 650 F-Z R B* e *Devoitine 520* da Atene a Istres è rinviata a domani 21 novembre.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 536 (**all. n. 1154**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1155**).

21 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1156, 1157, 1158, 1159**):

- notte sul 21, incursioni aeree nemiche su:
 - Napoli (21,05 - 0,45 e 3,43 - 3,50) senza vittime, né danni; un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea;
 - Brindisi (21,45 - 4,12): incendio, domato, a magazzino Marina; sei morti e cinque feriti; un aereo nemico abbattuto da difesa contraerea;
 - Messina (tre incursioni tra 22,37 - 4,45): una bomba scoppiata presso prua del «Gorizia», causando due morti e 19 feriti (militari); incendio, domato, a magazzino Marina; colpiti fabbricati civili. 30 morti (un militare) e 34 feriti.

2) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1160, 1161**):

- giorno 20, I gruppo «Valle» e gruppo artiglieria «Val Tagliamento» hanno sostituito l'11° reggimento alpini e il gruppo artiglieria «Belluno» nel presidio di Visegrad, assumendo la seguente dislocazione:
 - comando con due battaglioni e due batterie a Visegrad;
 - un battaglione e una batteria a Gorazde con una compagnia distaccata a Foca.
- Notte sul 20, in seguito ordine comando croato, truppe croate provenienti da Visegrad sono state avviate da Gorazde a Serajevo.
- 21 pomeriggio, in zona Ceklistik, nostra pattuglia fugato nucleo ribelli che aveva aperto fuoco. Subito: un morto.
- Giorno 21, in operazioni rastrellamento zone Serpetovac e Maoce ove era stata segnalata presenza ribelli, nostri reparti uccisi due ribelli e fermati alcuni sospetti.

3) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1162, 1163**):

- giorno 20, ore 11 aereo da ricognizione nemico ha sorvolato zona Navarino.
- Settimo scaglione della Divisione di fanteria «Siena» partito giorno 19 da Corinto è giunto a Creta il 20.

4) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1164**):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1165, 1166, 1167, 1168, 1169**):

- motonave «Città di Tunisi» (convoglio diretto da Taranto a Bengasi), dirige per Suda (Creta) seguito avaria macchine, mentre altra motonave prosegue per destinazione.
- 21 mattina, in acque Civitavecchia, smg. nemico ha lanciato — senza esito — siluro contro piroscafo «Città di Trieste» facente parte di un convoglio scortato proveniente da Olbia (Sardegna) per Civitavecchia.

- Durante le 24 ore, dalle 12 del 20 alle 12 del 21, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 24 piroscafi di stazza superiore alle 1000 tonn. Sono state utilizzate per la scorta tre siluranti e tre navi scorta.
- Avvistamento ore 9,45 a 60 mgl a nord-ovest Alessandria con rotta est tre incrociatori da 7.000 tonn. e quattro cacciatorpediniere.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1170, 1171, 1172, 1173**):
 - 20 sera e notte sul 21, nostri aerei (12) bombardato La Valletta e Ta Venezia (Malta). Un nostro apparecchio precipitato in mare in acque sud Tre Fontane (Castelvetrano). Due membri equipaggio risultano salvati. Altri velivoli (5) mitragliato aeroporto Hal Far: quattro aerei nemici distrutti al suolo, altri quattro efficacemente mitragliati. Nostri apparecchi scorta impegnato combattimento con caccia nemici abbattendone due sicuramente e tre probabilmente.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di reparti da caccia per scorte e per crociere di vigilanza.
 - Avvistamento di formazioni navali nemiche a nord-ovest di Marsa Matruh (**all. n. 1174**).
- 6) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala: (**all. nn. 1175, 1176, 1177, 1178, 1179**)
 - *Fronte Sollum*:
 - nessun attacco nemico sul fronte della «Savona».
 - Reparti corazzati nemici, spintisi giorno 19 a Sidi Azeis, sono riusciti a sottrarsi aggiramento truppe corazzate tedesche hanno ripiegato e si mantengono ad ovest Sidi Omar.
 - *Fronte Tobruch*:
 - nelle prime ore del mattino, dopo violenta preparazione d'artiglieria, le forze assediate effettuano un forte tentativo di sortita in direzione sud-est, ed altro verso sud-ovest. Mentre quest'ultimo è sventato dall'artiglieria delle Divisioni «Brescia» e «Trento», il 1° impegna fortemente le Divisioni «Pavia» e «Bologna» prima di essere stroncato.
 - *Marmarica*:
 - in concomitanza con la tentata sortita da Tobruch verso sud-est, unità meccanizzate inglesi attaccano da Sidi Rezegh verso nord per operare la congiunzione con la Piazza. Lo sforzo è contenuto da reparti della «Bologna» e reparti tedeschi, con accaniti combattimenti: al calar della notte la situazione permane confusa.
 - La 15^a e 21^a Divisione corazzata germanica, partendo dalla zona ad ovest di Sidi Omar, attaccano con direzione nord-ovest le formazioni nemiche operanti verso Tobruch. Nel violento e lungo combattimento che ne consegue, e che si prolunga fino alla sera, le due divisioni germaniche infliggono al nemico forti perdite in carri ed occupano quote a sud del Trigh Capuzzo e ad est di El Adem.

- La Divisione «Ariete» attaccata alle ore 10,30 da grossa formazione di mezzi blindati (VII brigata della 7ª Divisione corazzata), respinge l'attacco distruggendo o catturando 200 di detti mezzi e facendo circa 200 prigionieri, e mantiene le posizioni di Bir el Gobi.
- *Deserto Cirenaico*:
 - La colonna «X» di 400 automezzi segnalata il pomeriggio del 20, alle ore 7,45 del 21 è ancora in zona uadi el Mra, alle ore 14,00 ha la testa già a 120 km est Agedabia e sta dirigendo a sud. Viene ripetutamente bombardata e mitragliata da aerei, che le infliggono alcune perdite.
 - *Disposto*:
 - spostamento della Divisione «Trieste» verso est;
 - rafforzamento del presidio di Agedabia con elementi autoportati.
- Risultano abbattuti:
 - giorno 20:
 - altri due aerei inglesi, da caccia tedesca;
 - due bombardieri nemici, da contraerei Divisione «Pavia»;
 - un aereo tedesco, da caccia nemica.
 - giorno 21:
 - un aereo inglese sicuramente (Bir el Gobi) ed uno probabilmente (Sidi Omar), da nostra caccia.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - notte sul 21, aerei nemici sorvolato Tripoli senza lanciare bombe; sganciate probabilmente mine magnetiche.
 - Giorno 21, catturati:
 - 10 paracadusti inglesi disarmati (attendevano armi da altro aereo non giunto) presso aeroporto Martuba;
 - cinque militari inglesi sbarcati da sottomarino presso El Hania per compiere atti sabotaggio (elementi sabotatori catturati ammontano in totale a 20).
 - Situazione forze contrapposte alla data del 21 novembre, risulta dagli **all. nn. 1180, 1181**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1187 bis, 1188, 1189**):

- *Caposaldo Culqualber - Fercaber*:
 - dopo intensa azione aerea e di artiglieria nemica, svoltasi giorno 20, all'alba del 21 pronunciatosi attacco nemico;
 - a Culqualber dopo furiosi contrattacchi e corpo a corpo svoltisi nella mattina, alle 12,40 battaglione carabinieri perduto quasi tutti gli effettivi, coloniali ritirati dalla mischia, colonna motorizzata nemica in avanzata verso fronte nord;
 - a Fercaber, nemico continuato stringere cerchio appoggiato da mezzi corazzati;

- (ore 14) è da ritenere che i 2 caposaldi, le cui stazioni radio hanno cessato di rispondere siano stati sopraffatti.
 - *Caposaldo Celgà*:
 - nei combattimenti (dal 16 al 20) inflitte al nemico notevoli perdite (fra cui un maggiore inglese) e catturato dodici regolari sudanesi. Subito: 21 morti (sei nazionali), 48 feriti (un ufficiale - 12 nazionali), tre dispersi.
 - Giorno 20, nemico (forze ribelli inquadrato da circa un battaglione di regolari con artiglieria) attaccato fronte sud caposaldo, che è ormai tagliato da Gondar; caposaldo rifornito a tutto dicembre.
 - *Caposaldo Chercher*:
 - nostro reparto coloniali (75 u.) a guardia Passo adducendo Gondar, attaccato 19 sera da preponderanti forze nemiche, dopo aver resistito l'intera notte e 20 mattina effettuato sortita all'arma bianca ed è stato sopraffatto. Inflitte notevoli perdite. Subito: sei morti, venti feriti (un ufficiale - tre nazionali), 22 dispersi (tre ufficiali).
 - Giorno 20, altro posto guardia Passo per Gondar sopraffatto dopo strenua resistenza. Inflitte notevoli perdite. Subito: cinque morti, sedici feriti (un nazionale), 103 dispersi (un ufficiale).
 - Giorno 21, durante operazioni ripiegamento presidio avanzato ed occupazione nuove posizioni, nostri reparti sostenuto duri scontri contro formazioni nemiche. Inflitte gravi perdite. Subito: ufficiali: 1 morto, 7 feriti, 6 dispersi; legionari: 26 feriti, 178 dispersi; coloniali: 50 morti, 80 feriti, 36 dispersi.
 - *Settore Tana - Gorgorà*:
 - Caposaldo ormai isolato e premuto da forze ribelli ha viveri a tutto novembre.
 - *Piazza Gondar*:
 - con violenza azione durante quattro giorni (dal 16 al 20), alla quale hanno partecipato nostri reparti con una forza di circa 3000 uomini, è stata effettuata delicata operazione rifornimento Celgà e successivo ripiegamento su caposaldo Celgà del presidio (un btg. coloniale) già dislocato tra detta località e Gondar. Inflitte oltre 600 perdite; catturati prigionieri ed armi. Nostre perdite: ufficiali: un morto e sei feriti - nazionali: tre morti e 15 feriti - coloniali: 68 morti, 263 feriti e 16 dispersi. Totale: 371 uomini fuori combattimento.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 20 novembre, risulta dall'all. n. 1190.
- 8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. n. 1191):
- intensa attività esplorativa, con forte reazione avversaria, su fronti Divisioni «Pasubio» e «Torino».
 - Nostre perdite ultimi giorni: 15 morti, 115 feriti (sette ufficiali) 57 dispersi.
 - Catturati 260 prigionieri e numerose armi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica (foglio 18905 - **all. n. 1192**) circa attentati ferroviari.
- 2) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 66018 - **all. n. 1193**) in merito al rafforzamento della difesa di Pantelleria e di Lampedusa.
- 3) Comando Superiore Albania segnala (telegramma 4914 - **all. n. 1194**) che Eccellenza Mercalli ha assunto dalle ore 0 del 21 il Comando Superiore Interinale delle Forze Armate Albania.
- 4) Comando Superiore Grecia comunica (telegramma 10514 - **all. n. 1195**) circa presenza numerosi schedati nelle file dei reparti italiani dislocati in Grecia che compiono sia ad Atene che nelle campagne frequenti grassazioni e rapine a mano armata.
- 5) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana chiede (telegramma 20873 - **all. n. 1196**) invio con qualsiasi mezzo benzina etilizzata per aviazione.
- 6) Ministero Affari Esteri chiede (telegramma 45617 - **all. n. 1197**) conoscere situazione a Visegrad relativamente all'arresto dell'ex podestà Ismet Aidullakovic, del segretario *ustascia* Ing. Josip Besenik e all'internamento di una compagnia di *ustascia*.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino comunica (telegramma 1345 - **all. n. 1198**) sulla situazione all'alba del 21 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo Nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist informa (**all. n. 1199**) circa andamento operazioni su fronte russo meridionale.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70107 - **all. n. 1200**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 1201**) il notiziario dell'attività svolta nel giorno 21 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 11037 - **all. n. 1202**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che il Comando Supremo concorda circa liberazione diecimila prigionieri francesi di cui al telegramma 27399 odierno (v. **all. n. 1220**);
 - comunica (foglio 22742 - **all. n. 1203**) all'Eccellenza Pirzio Biroli che in relazione al foglio 12374 del 14 novembre v. (**all. n.**) non è prevista, né attuabile per ora la costituzione dei terzi reggimenti per le divisioni di fanteria dislocate in Albania e Montenegro;
 - ordina (foglio 22743 - **all. n. 1204**) allo Stato Maggiore Esercito l'invio in Montenegro di una cp. carri «L» tratta dai reparti in corso di costituzione;

- chiede (telegramma 22745 - **all. n. 1205**) all'Eccellenza Pirzio Biroli se le notizie di cui al telegramma 45617 odierno del Ministero Affari Esteri (v. **all. n. 1197**) rispondono o meno a verità;
 - chiede (telegramma 30950 - **all. n. 1206**) precisazione e notizie al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa colonna nemica rilevata nel sud gebelico;
 - informa (telegramma 30950 bis - **all. n. 1207**) gli Stati Maggiori della Marina e dell'Aviazione e il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che fonte attendibile segnala per oggi 21 novembre previsto sbarco anglo-degaullista a Orano e Algeri in accordo con Gen. Weygand;
 - richiama (telegramma 30951 - **all. n. 1208**) l'attenzione dell'Eccellenza Bastico su notizia pregeettato sbarco anglo-degaullista ad Orano e Algeri per eventuale trasferimento, dopo chiusa attuale fase tattica, di un'aliquota di forze in Tripolitania;
 - comunica (telegramma 30952 - **all. n. 1209**) all'Eccellenza Bastico che il Duce desidera avere notizie su battaglia Marmarica con maggiore frequenza.
- 2) Si comunica (telegramma 11036 - **all. n. 1210**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa tipi autocarri francesi che interessano il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.
- si comunica (telegramma 1285 - **all. n. 1210 bis**) in merito al servizio postale per la Nazione croata.
 - Si comunica (foglio 10994 - **all. n. 1211**) allo Stato Maggiore Aeronautica che il Capo di Stato Maggiore Generale presa visione del foglio 1-C/7705 dell'8 novembre (v. **all. n. 943 bis**) non ritiene di apportare varianti alle disposizioni emanate con foglio 10799 del 10 ottobre (v. **all. n. 552**).
 - Alle ore 18,20 il Generale Magli, generale addetto, telefona al Generale Fassi, capo ufficio operazioni, che nella eventualità truppe italiane debbano occupare Sarajevo, il Capo di Stato Maggiore Generale ha deciso vi si provvederà con la Divisione «Marche». A sostituire la Divisione «Marche», sarà inviata dall'Italia la Divisione «Perugia» (**all. n. 1212**).

V — ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- *Comando Supremo Africa Settentrionale Italiana*, rif. telegramma 30952 (v. **all. 1209**) assieme (telegramma 01/19601 - **all. n. 1212 bis**) invia notizie più frequenti.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,35 — Riceve il generale Fassi, capo Ufficio Operazioni. Argomento:
- esame della situazione in Cirenaica sulla base degli ultimi telegrammi della notte.

- ORE 8,45 — Riceve il tenente colonnello Calzavara (capo Ufficio Trasporti e Carburanti). Argomenti:
- invio di gasolio in Africa Settentrionale Italiana;
 - carico della petroliera «Mantovani», partita stamane.
- ORE 8,50 — Riceve il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
- rimpatrio di stranieri dalla Libia;
 - facoltà dell'Eccellenza Bastico di emettere bandi.
- ORE 9,30 — Telefona il Duce chiedendo notizie. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che il telegramma dell'Eccellenza Bastico conclude con situazione buona e che ha richiamato l'attenzione di questi su Bengasi ove il nemico potrebbe tentare qualche cosa sul porto;
- battaglione carri della «Trieste» è ancora in viaggio da Bengasi unitamente ad altri piccoli reparti che possono essere dirottati verso il luogo di impiego. Vi è quindi possibilità di parare e questo spiega che non vi sia nessuna traccia di preoccupazione nei telegrammi in arrivo. Inoltre risulta anche che l'aviazione nemica è poco attiva. Il Duce chiede notizia di una colonna nemica di circa 400 automezzi e chiede s'è preoccupante. Il Capo Stato Maggiore Generale risponde negativamente perché 400 autocarri non possono essere che un rifornimento leggero e anche se una parte di essi portasse uomini, dato che le camionette portano 4-5 uomini al massimo, non può trattarsi che di un migliaio di uomini. Bastico dal posto nei pressi di Derna si è spostato a Ain el Gazala. Gambara è tra «Trieste» e «Ariete», Rommel è verso Gambut. Entrambi hanno osservatori a sud di El Adem. Quindi tutto è bene organizzato e dà buon affidamento.
- ORE 9,35 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
- azione sul fronte Tobruch-Sollum;
 - unica preoccupazione i rifornimenti gasolio;
 - navi da costruire per gli alleati con 48.000 tonn. di materie prime;
 - scali per impostare le nuove costruzioni.
- ORE 10,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- provvedimenti presi per la caccia in Libia. Fougier comunica alcune partenze. Capo Stato Maggiore Generale approva il ritmo;
 - *Cant 1007* che erano pronti a Brindisi per invio in Libia;
 - 1200 tonn. di benzina avio partite stamane col «Mantovani».
- ORE 10,05 — Riceve l'Eccellenza Roatta di ritorno dalla Sardegna. Argomenti:
- situazione in Cirenaica;
 - carburanti. Trasporti fatti ed altri trasporti in corso sotto potentissima scorta;
 - marcia della fanteria. Eccellenza Roatta ha fatto fare tre marce

consecutive, in Sardegna, ad un reggimento con carico al completo: 43 km nel primo giorno, 49 km nel secondo giorno, 37 km nel terzo giorno, 100 uomini rimasti indietro su 1800.

- Convogli sono partiti stamane. Tutto procede regolarmente;
- carburante. La «Mantovani» è partita. Un'altra va da Brindisi a Navarino e proseguirà. In partenza l'incrociatore «Cadorna»;
- esperimento di sbarco;
- esercitazione della «Littorio»;
- situazione in Croazia. Proposta dell'Eccellenza Roatta che, in caso si debba occupare la Bosnia, impiegare la «Marche» che è a Ragusa e sostituirla con la «Perugia». Impiego del gruppo alpino della nuova Divisione «Alpi Graje»;
- nuove unità per la primavera. Impossibilità di aumentare la produzione autocarri;
- situazione autocarri civili in Sardegna e ulteriori possibilità di requisizione in Sardegna ed in paese. A questo proposito convoca il tenente colonnello Fornara (capo Ufficio Ordinamento). Risulta che il generale Torresan (capo Ufficio Servizi) ha proposto il differimento della requisizione. Eccellenza Roatta fa presente che in Sardegna gli autocarri civili sono ancora adibiti a trasporto di materiali non importanti che potrebbero andare per ferrovia (laterizi);
- situazione in Cirenaica e forze inglesi ivi esistenti. Previsioni dell'Eccellenza Roatta sui probabili intendimenti inglesi. Probabile loro errore di direzione di attacco e di valutazione delle nostre forze;
- notizie di un probabile tentativo De Gaulle - Weygand sulla Tunisia.

ORE 10,30 — Riceve Farinacci. Argomento:

- situazione in Cirenaica.

ORE 10,35 — Riceve Rosi. Argomento:

- deficienze ufficiali in s.p.e.

ORE 11,50 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- notizie sui convogli. Procedono bene;
- gruppo nemico avvistato nel Canale di Sicilia.

ORE 12,00 — Si reca a conferire col Duce.

ORE 12,50 — Scrive all'Eccellenza Lequio capo missione a Madrid lettera di presentazione per il colonnello Gallo (uff. AA. del Comando Supremo).

ORE 17,30 — Riceve l'Ammiraglio De Feo (Ciaf).

ORE 17,35 — Telefona il Duce chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: è arrivato un telegramma di Bastico che in riferimento al mio di stamane assicura aver preso misure anche a Bengasi. È arrivato un telegramma che accenna alle perdite

dell'«Ariete», ma non è ancora finita la trasmissione. Nessuna altra novità.

ORE 17,45 — Riceve il generale Bucciante.

ORE 18,10 — Telefona l'Eccellenza Ciano chiedendo novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:

— nessuna novità importante. Notizia sbarco ad Orano ed Algeri non ha avuto alcuna conferma. Bastico risponde a mio telegramma che tutte le predisposizioni sono in atto, compreso Bengasi. Dimostra nessuna preoccupazione.

ORE 18,20 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica). Argomenti:

— trattamento di mobilitati agli ufficiali della Marina in servizio presso la Marina Mercantile;
— decreto del «Messaggero» di stamane circa commercio calzoleria.

ORE 18,25 — Riceve il tenente colonnello Fornara (capo Ufficio Ordinamento). Argomenti:

— situazione e fabbisogno quadrupedi. Dati statistici per il potenziamento al 100% di 35 e di 80 divisioni;
— unità della Libia; situazione della Tripolitania al confine tunisino. Caposaldo di Narut;
— costituzione di una brigata motorizzata in Tripolitania.

ORE 19,10 — Telefona Eccellenza Ciano. Argomento:

— Eccellenza Pirzio Biroli, sua nuova carica, con compito di coordinamento dell'impiego delle Forze Armate del Montenegro ed Albania.

ORE 19,30 — Riceve il tenente colonnello Calzavara, capo Ufficio Trasporti e Carburanti. Argomenti:

— impossibilità di caricare benzina sul «Cadorna»; suoi provvedimenti per caricare 2000 fusti su altra nave di prossima partenza («Adriatica»).

ORE 19,45 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:

— novità sui convogli;
— nave ospedale «Arno».

ORE 19,50 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni sull'offensiva inglese in Cirenaica (**all. n. 1213**);
- il bollettino notizie (**all. n. 1214 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 325 (**all. n. 1215**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 606 (**all. n. 1216**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*

- comunica (foglio 27234 - **all. n. 1217**) circa l'incidente ad Orano;
- riferisce (foglio 27183 - **all. n. 1218**) circa le esequie del generale Huntziger;
- comunica (foglio 27368 - all. n. 1219) in merito al viaggio a Marsiglia di una nave americana noleggiata dalla Croce Rossa Americana;
- informa (telegramma 27399 - all. n. 1220) che Governo tedesco per manifestare suo apprezzamento a Governo francese circa provvedimenti presi nei confronti generale Weygand ha intenzione di liberare immediatamente 10.000 prigionieri francesi. Gradirebbe conoscere punto di vista Governo italiano su tale intendimento;
- comunica (telegramma 27405 - all. n. 1221) che sera 20 novembre giunto ad Algeri via aerea ammiraglio Auphan - Capo di Stato Maggiore della Marina francese;
- informa (telegramma 27398 - all. n. 1222) circa notizia eventuale sbarco anglo-degaullista ad Orano ed Algeri;
- assicura (telegramma 27427 - all. n. 1223) che ad Orano e Algeri tutto risulta tranquillo alle ore 12,30 del 21 novembre;
- informa (telegramma 27409 - all. n. 1224) che dal 24 al 29 nov. saranno in mare zona Tolone alcune unità navali da guerra francesi per esercitazioni parziali.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* informa (all. n. 1225) che oggi 21 nov. aereo francese *Glenn Martin F.-BAGO* partirà ore 14 da Vichy diretto Algeri.VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 537 (**all. n. 1226**).IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1227**).

22 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1228, 1229, 1230**):

- sera del 21 e notte sul 22, allarmate, con o senza sorvoli, alcune località della Sicilia e dell'Italia meridionale.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1231**):

- 20 sera, a Moste (sobborgo Lubiana) sconosciuto lanciata una bomba (inesplosa) nel locale della mensa ufficiali nostro presidio.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1232**):

- notte sul 21, ignoti interrotto ferrovia Uskoplje - Ragusa, presso Jvanica: linea riattivata.
- Giorno 21:
 - presso Janice, interruzione dolosa binario causato deragliamento treno viaggiatori: sette civili feriti; linea riattivata entro oggi (23);
 - gruppo ribelli (circa 40) attaccato, presso Zuta Lokva, nostro autocarro materiali; aggressori fuggiti; subito: un morto e quattro feriti (un ufficiale); autocarro reso inservibile;
 - alcune centinaia ribelli, ad oriente linea demarcazione, hanno attaccato nostro distaccamento Donji Vakuf; aggressori contrattaccati e dispersi con perdite (tre morti, alcuni feriti, due prigionieri); nostri hanno subito: un morto, cinque feriti (due ufficiali).

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1233, 1234**):

- Giorno 22, nostro reparto effettuato puntata offensiva da Pljevlja oltre ponte sul Tam, ove era stato individuato forte nucleo ribelli. Distrutti alloggiamenti ribelli (17 baracche) e inflitte 15 perdite (tra morti e feriti); subito: tre feriti.
- In corso spostamento reparti Divisioni «Taro» e «Messina»;
- comando Divisione «Taro» funziona da giorno 20 a Cettigne e Comando Divisione «Messina» a Castelnuovo.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1235, 1236**):

- 20 mattina, in combattimento aereo occidente Cefalonia, velivolo inglese ed un nostro abbattuti (dei membri equipaggio italiano due salvi e quattro deceduti);
- Ore 16 del 21, sommergibile nemico lanciato siluri, senza conseguenze, contro navi alla fonda a Navarino.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1237, 1238**):

- Esplorata zona mare a sud parallelo 32° tra meridiani 25,40 e 28,30. Avvistata ore 10,30 a 70 miglia nord-ovest di Alessandria d'Egitto formazione navale nemica su quattro cacciatorpediniere e tre incrociatori con rotta est.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Marina segnala (**all. nn. 1239, 1240, 1241**):

- notte sul 22, nel Mediterraneo centrale, nostro convoglio scortato è stato attaccato da aerosiluranti e bombardieri nemici in successive ondate durate cinque ore. Nessun piroscafo colpito. Tre velivoli nemici abbattuti dalla difesa contraerea delle navi;
 - dalle ore 12 del 21 alle ore 12 del 22, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n° 39 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e una nave ausiliaria.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala: (**all. nn. 1242, 1243, 1244, 1245**):
- giorno 21, durante tentata azione mitragliamento su aeroporti di Malta nostri aerei abbattuto quattro caccia nemici ed un altro probabilmente;
 - notte sul 22, nostri velivoli hanno ripetutamente attaccato gli aeroporti dell'isola di Malta;
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.
- 8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1246, 1247, 1248, 1249**):
- *Fronte Tobruch*:
 - la Divisione «Bologna» consolida sua posizione arretrata, occupata in seguito ai combattimenti del 21;
 - un attacco di carri, pronunciato nel settore sud-est alle ore 14, è sventato dall'intervento dell'artiglieria;
 - nel pomeriggio, respinti ripetuti tentativi di sortita mezzi corazzati da Piazza Tobruch; in detto settore messi fuori combattimento (giorni 21 e 22) 50 carri armati nemici.
 - *Marmarica*:
 - infiltrazioni di piccoli elementi meccanizzati su fronte della «Savona», disturbate da nostri elementi leggeri. Nel pomeriggio, le posizioni tenute dalla «Savona» sono fortemente attaccate da est e sud, alle ore 15 cade il caposaldo «Frongia», gli altri caposaldi in serata resistono ancora;
 - sembra che sforzo principale avversario continui ad essere orientato contro divisioni corazzate tedesche (est Bir el Gobi);
 - sulle posizioni dell'«Ariete» fuoco di artiglieria ed azioni aeree nemiche: tre aerei abbattuti; successivi attacchi sono respinti;
 - le divisioni corazzate germaniche distruggono numerosi carri inglesi nella zona a sud-est di El Adem;
 - altre azioni aeree nemiche su posizioni Bir Hacheim (Divisione motorizzata «Trieste»): colpito ospedale da campo ben contrassegnato: 25 morti (14 ricoverati) e 35 feriti.
 - *Deserto Cirenaico*:
 - la colonna «X» viene avvistata alle ore 10 in zona Bu Etla (70 km nord Gialo) ed assoggettata a ripetute intense azioni aeree che ne distruggono molti automezzi;
 - in particolare, un'unità di protezione (18 autoblindo, dieci autocarri) lasciata a Dahar Bu Rueigh viene annientata da cacciatori tedeschi;

- il complesso delle perdite finora inflitte alla colonna «X» viene stimato a circa un quarto della sua forza totale;
- divisione neozelandese risulterebbe in marcia da Marsa Matruh verso ovest;
- in acque Ras Azzaz (nord Bardia) avvistato un cacciatorpediniere nemico arenato e probabilmente incendiato;
- in combattimenti aerei, la caccia tedesca ha abbattuto dieci velivoli inglesi; due aerei tedeschi non sono rientrati, altri due costretti atterraggio di fortuna entro nostre linee (equipaggio recuperato);
- perdite subite da inglesi in combattimenti contro 21^a Divisione corazzata tedesca risultano molto sensibili: qualche piccola unità nemica completamente distrutta e rifornimenti in crisi;
- *Intendimenti per il giorno 23:*
- incursioni aeree nemiche su villaggi colonici via Balbia: danni a case coloniche;
- notte sul 23, aerei nemici bombardato Tripoli, Bengasi, ed aeroporto Ain el Gazala: finora non segnalate vittime, né danni;
- nostro aereo precipitato, per cause imprecise, in zona sud-ovest Apollonia: pilota deceduto. In azioni rastrellamento zona El Hania (ovest Apollonia) catturati altri sei militari inglesi del noto nucleo sabotatori: rinvenute armi ed esplosivi.
- Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 21 risulta dagli **all. nn. 1250, 1251.**

9) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 1252**):

- *Settore Tana:*
- notte sul 21 effettuato, con 3 motobarche, tentativo sgombrare materiali da Fercaber; tentativo non riuscito causa occupazione nemica pontile e litorale; motobarche rientrate a Gorgorà con feriti a bordo;
- giorno 21, truppe del settore, dislocate su strada Azozò - Gorgorà, ripiegato entro cinta fortificata Gondar; comunicazioni con Gorgorà interrotte.
- *Piazza Gondar:*
- giorno 21: aerei nemici mitragliato nostro ospedale da campo, senza causare perdite e provocato esplosione in un campo minato uccidendo un militare;
- stesso giorno, iniziato da Gondar e dintorni esodo volontario popolazione suddita, che porta al seguito bestiame e masserizie; disertati 17 coloniali;
- Situazione presunta alla sera del giorno 21 novembre risulta dall'**all. n. 1253.**

10) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1254, 1255, 1256**):

- giorno 21, su fronte Divisioni «Pasubio» e «Torino» intensa attività nostri elementi esploranti fortemente contrastata reazione di fuoco nemica. Elementi motorizzati divisione celere, rinforzati artiglieria controaerei

terrestre ed elementi anticarro, mantengono contatto in zona Bhf. Rassypnaja con XL Corpo Tedesco. Nostro ricognitore non rientrato alla base;

- «3^a Celere» raggiunto (21 sera Bhf. Sserditaja, prosegue (giorno 22) su Bhf. Rassypnaja.
- Giorno 22:
 - intensa attività di pattuglie su tutto il fronte;
 - «3^a Celere» raggiunto, con noti elementi, zona Rassypnaja.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Aeronautica:

- comunica (foglio 1B/19576 - **all. n. 1257**) circa protezione del traffico commerciale francese sulle coste tunisine.

2) Difesa Territorio:

- comunica (foglio 35500 - **all. n. 1258**) circa potenziamento difesa contraerea di Ancona - Bari - Crotone.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Addetto Militare italiano a Berlino:

- comunica (telegramma 1348 - **all. n. 1259**) che divisione spagnola trovasi tuttora impegnata a Novgorod; altre notizie in merito forza detta divisione, perdite subite, visita generale Moscardò;
- comunica (telegramma 1356 - **all. n. 1260**) sulla situazione all'alba del 22 novembre al fronte russo-tedesco.

2) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70110 - **all. n. 1261**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

3) Il Comando gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 22 novembre (**all. n. 1262**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- impartisce direttive (foglio 257 - **all. n. 1263**) allo Stato Maggiore Esercito circa propaganda nei riguardi dei 20.000 prigionieri russi che affluiranno in Italia per lavoro;
- risponde al foglio 108965 del 17 ottobre (v. **all. n. 943 bis**) dello Stato Maggiore del Territorio dicendo di concordare sulla inopportunità di compilare nuovi programmi (foglio 1287 - **all. n. 1264**);
- tratta (foglio 1294 - **all. n. 1265**) ai Ministeri Guerra, Marina, Aeronautica, questioni relative al reclutamento;
- comunica (foglio 1295 - **all. n. 1266**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra in merito alla mano d'opera per l'industria mineraria e per i cantieri navali;

- dà direttive (foglio 11044 - **all. n. 1267**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa richieste francesi per protezione convogli coste tunisine e misure rappresaglia contro traffico inglese isolato costa algerina;
 - ordina (foglio 11045 - **all. n. 1268**) agli Stati Maggiori Esercito e Aeronautica provvedimenti per la difesa contro le incursioni aeree nella zona sud-orientale della Sicilia;
 - chiede (telegramma 30955 - **all. n. 1269**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana alcuni chiarimenti e maggiori dettagli circa affermazioni fatte dal bollettino britannico.
- 2) Si comunica (telegramma 40486 - **all. n. 1270**) al Comando Superiore Egeo che sono cessate le ragioni per i provvedimenti di allarme.
- Il generale Magli telefona al capo Ufficio Operazioni (**all. n. 1771**):
 - che (ore 10) sono state date disposizioni per cambiamento basi di partenza per l'Africa Settentrionale e direttive conseguenti circa la rotta dei convogli per l'Africa Settentrionale Italiana;
 - che il Capo di Stato Maggiore Generale ha ordinato (alle ore 12,30) all'Eccellenza Fougier (Capo di Stato Maggiore Aeronautica) di trasferire con tutta urgenza un gruppo *Macchi 202* in Cirenaica.
 - Si allega la situazione alle Forze Armate Italiane alla data del 22 novembre 1941 (**all. n. 1771 bis**).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
- assicura (foglio 01/19601 - **all. n. 1272**) di fare il possibile inviare più frequenti notizie e fa presenti alcune difficoltà in merito.
 - Missione Militare italiana a Zagabria risponde al telegramma 22685 (v. **all. n. 869**) circa forze dislocate a Turbe e Donji Vakuf (telegramma 2039 - **all. n. 1273**).

VI — ATTIVITÀ — SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Riceve il tenente colonnello Calzavara, capo Ufficio Trasporti e Carburanti — argomento:
- urgente imbarco di gasolio.
- ORE 8,50 — Riceve il tenente colonnello Fornara - capo Ufficio Ordinamento — argomento:
- visita degli allievi dell'Accademia di Modena in Germania.
- ORE 8,55 — Riceve il generale Fassi - capo Ufficio Operazioni — argomenti:
- dirottamento di un nostro convoglio;
 - forze nemiche della 7^a Divisione impegnate in Cirenaica;
 - presumibili intendimenti della 2^a Divisione;

- spostamento del traffico da Napoli a Taranto, Brindisi e Bari per effetto della sostituzione della rotta di levante a quella di ponente. Dà ordine di orientare tutto il traffico sui nuovi porti.
- ORE 9,35 — Telefona l'Eccellenza Ciano, chiedendo novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: notizie buone. Situazione appena delineata e non ancora chiara. Il siluramento di Weygand influisce in modo negativo sul nemico. Il nostro convoglio è uscito ed è stato attaccato dalle 9 di ieri sera fino alle 4 di stamane. Navi tutte salve. «Trieste» e «Duca Abruzzi» colpiti da siluri. Attacco fatto da aerosiluranti ad ondate, nel tratto a levante dello Stretto di Messina. In base ai movimenti della flotta nemica di Alessandria si deciderà la partenza del convoglio per domani. Il pericolo è cessato perché è stata abbandonata la rotta di Napoli cui si era costretti avendo colà i piroscafi destinati per la rotta di ponente. Problema più grosso è il gasolio. Il «Cadorna» è in viaggio per Bengasi. La forza nemica (due incrociatori e caccia) è nei pressi di Sidi el Barrani.
- ORE 9,45 — Si reca a conferire col Duce. Argomento:
 - danni al nostro convoglio e decisione di dirottare il traffico da Napoli a Brindisi, Taranto e Bari.
- ORE 10,30 — Riceve l'Eccellenza Volpi di Misurata. Argomenti:
 - legge sulle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale;
 - situazione in Cirenaica;
 - notizie sull'ultimo convoglio.
- ORE 11,00 — Riceve l'Eccellenza Pietromarchi ed il Barone Scammacca — argomenti:
 - occupazione della Bosnia;
 - disposizioni date per l'invio di btg. carri «L» e disponibilità di divisioni motorizzate per una rapida azione;
 - invio della «Perugia» a Spalato ed a Ragusa per liberare la «Marche» per eventuale impiego in Bosnia.
- ORE 11,20 — Telefona all'Eccellenza Riccardi chiedendo se il «Cadorna» può andare avanti. Risposta affermativa. Sarà a Bengasi stasera. Prega tenere presente la possibilità di un altro urgente invio di carburante. Con l'occasione Riccardi gli prospetta la necessità di scrivere all'Eccellenza Cobolli Gigli per sollecitare dati più esatti circa la dislocazione carburanti nei luoghi più opportuni per l'imbarco.
- ORE 11,25 — Riceve il comandante Daretti ed il tenente colonnello Calzavara - capo Ufficio Trasporti e Carburanti — argomenti:
 - urgente appello dei Tedeschi per benzina per carri. Il Capo di Stato Maggiore Generale incarica il tenente colonnello Calzavara di studiare subito l'organizzazione di un rapido servizio di rifornimento e decide di adibire il «Micca», in partenza il 24, al trasporto di carburanti per i Tedeschi;
 - dislocazione di gasolio. Comunicazione dell'Eccellenza Riccardi circa inesattezza dei dati comunicati dall'«AGIP».

ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce — argomenti vari tra cui carburante della Romania.

ORE 12,20 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- telegramma Rommel: fa presente necessità di rinforzi aerei.
- Dice che si aspetta attacco sul rovescio di Sollum e perciò si tiene alla difensiva anche per non consumare carburante.

ORE 12,35 — Telefona all'Eccellenza Fougier chiedendo se si può mandare qualche cosa e raccomanda di inviare al più presto quello che si può. Fougier assicura che manderà subito un gruppo.

- Carburante per l'Aeronautica in Libia.
- Sospensione invio gasolio a mezzo aerei.

ORE 12,35 — Riprende il colloquio con von Rintelen — argomenti:

- situazione in Cirenaica;
- carburante per il generale Rommel;
- situazione in Tunisia.

ORE 13,15 — Telefona il Duce chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: ho parlato con von Rintelen ed abbiamo letto il telegramma di Rommel. Questi dice che si aspetta azione sul rovescio di Sollum e perciò si attiene alla difensiva, salvo qualche contrattacco locale, anche per la disponibilità di carburante la cui situazione però non è preoccupante.

ORE 17,10 — Telefona l'Eccellenza Ciano chiedendo novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: non vi sono novità. Stamane Rommel ha mandato il solito dispaccio che accenna a sua attesa di un attacco nemico a tergo di Sollum. C'è un telegramma di Bastico che dice che vede la cosa con tranquillità ma si reca presso Rommel per richiamarlo ai suoi doveri di dipendente. Rintelen stamane è sembrato un po' preoccupato specie per la disponibilità di gasolio di Rommel. Si sa che ne ha ancora; tuttavia se ne manda altro. Grosso modo e senza impegno in due giorni la situazione sarà delineata. I bollettini nemici parlano di infiltrazione ma forse ciò è per impressionare l'opinione pubblica loro e anche la nostra. Il «Duca degli Abruzzi» ha avuto certo delle perdite ma le navi hanno riparato su Taranto ove vi sono altri incrociatori.

- Raccomanda ancora di parlare, durante l'imminente visita ai Tedeschi, della questione della nafta.

ORE 17,20 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggolini. Argomenti:

- restituzione di prigionieri alla Francia;
- contropartita per l'affare Weygand. Concessioni al riguardo.

ORE 17,25 — A proposito di quanto sopra il Capo di Stato Maggiore Generale telefona al Ministro Ciano che autorizza.

- ORE 17,35 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica). Argomento:
— forniture belliche alla Croazia di carri armati e autocarri.
- ORE 17,45 — Riceve ing. Rocca dell'«Ansaldo». Argomenti:
— forniture per i Tedeschi. Modalità per i pagamenti. Il Capo di Stato Maggiore Generale insiste perché siano fatti con materie prime;
— esigenze dei Tedeschi in materia di precisione e rigatura delle bocche da fuoco; diminuzione di intaglio e di pressione e conseguente maggiore durata delle bocche da fuoco;
— funzionamento e rendimento dell'«Ansaldo». Pozzuoli;
— rapporti dell'«Ansaldo» col Fabbri Guerra;
— rapporti Ing. Rocca con l'«Ansaldo» e col capo dei Sindacati Amadio.
- ORE 18,35 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
— caccia. Fare arrivare in posto tutto quello che si può (Eccellenza Fougier comunica che un gruppo sarà domani in Libia);
— azione su Malta. Bombardamento in picchiata sulle navi. Prega prendere accordi con l'Eccellenza Riccardi.
- ORE 18,45 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi chiedendo esito accordi con Fougier (vedi sopra). Risponde che sono d'accordo. Altro argomento:
— notizie sul piroscafo «Monginevro». È in ritardo, debitamente scortato, ma procede bene.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire col Duce.
- ORE 20,30 — Telefona al Duce. Argomenti:
— la colonna avvistata verso Agedabia ha fatto un movimento verso sud ed è a 60 km da Gialo. Ipotesi che abbia preso questa rotta per sfuggire agli aerei e per rifornirsi. A Gialo vi è un buon presidio con armi anticarro.
- ORE 20,45 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo dell'Ufficio Operazioni — argomento:
— presunte intenzioni della colonna di cui sopra.
- ORE 20,55 — Telefona al Duce chiedendo notizie. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: mancano notizie del settore Marmarica. Sembra però che sforzo nemico sia concentrato contro divisioni tedesche. Attacco contro la «Savona». Un cacciatorpediniere nemico arenato ed incendiato. Avvistata colonna nemica e sottoposta intensa azione nostra aviazione. Pare tenti sottrarsi azione aerei. Ha avuto annientato una trentina di mezzi. Il presidio di Gialo verso cui tende la colonna ha un battaglione bersaglieri e delle armi anticarro. Quindi è un presidio fortemente difeso e dotato di larga autonomia. Ho telegrafato alle 12 a Bastico che bollettino britan-

nico comunica che le forze nemiche puntano contro nostri obiettivi vitali e chiedo chiarimenti.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- bollettino notizie (**all. n. 1274 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 607 (**all. n. 1275**);
- bollettino giornaliero n. 326 (**all. n. 1276**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 27021 - **all. n. 1277**) circa i «colloqui a Vichy»;
- comunica (foglio 27288 - **all. n. 1278**) circa cessione di artiglierie tedesche al Corpo Spedizione in Africa;
- dà precisazioni (foglio 27296 - **all. n. 1279**) circa le riunioni di Gardone — trattative con la Francia;
- comunica (telegramma 27450 - **all. n. 1280**) che ad Algeri e dintorni la situazione è normale;
- comunica (telegramma 27452 - **all. n. 1281**) che S. 82 (Capitano Isola) è partito da Sfax giorno 20 ore 7,30 con a bordo equipaggio S. 82 pilota Benotti;
- comunica (telegramma 27465 - **all. n. 1282**) (seguito 27450): nulla di nuovo;
- segnale (telegramma 27485 - **all. n. 1283**) movimenti alte personalità in A.O.F. e A.F.N.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 538 (**all. n. 1284**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1285**).

23 DOMENICA
I — NOVITA OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1286**):

— notte sul 23, allarmate — con o senza sorvoli — alcune località della Sicilia e Reggio Calabria.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1287**):

— nello scontro del giorno 21 ad oriente linea demarcazione (zona Donji Vakuf), ribelli ferito anche sette *ustascia*. Perdite: aggressori: alcuni morti, numerosi feriti, uno catturato; nostre: due morti, tre feriti (due ufficiali). Prima dell'attacco, ribelli fermato treno viaggiatori diretto Bregjini, ucciso o ferito alcuni viaggiatori e catturato un croato.

3) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 1288**):

— nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1289**):

— avvistato 30 mgl. levante Marsa Matruh: piroscabo 7000 tonn scortato da quattro cacciatorpediniere. Inviato due siluranti che hanno colpito piroscabo con due siluri. Piroscabo arrestatosi, sbandando. Un caccia nemico abbattuto; un nostro velivolo gravemente colpito.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1290, 1291, 1292**):

- un nostro aereo ricognizione marittima abbattuto (giorno 22) da aerei nemici in zona Argostoli: due componenti dell'equipaggio salvati da aerei tedeschi.
- Data caccia, con mezzi aeronavali, a sommergibili nemici avvistati nel Golfo di Napoli, nel Canale di Otranto e lungo la costa calabra.
- Aereo da ricognizione marittima ha attaccato e colpito, in acque Punta Stilo, un smg. nemico. Avvistata, successivamente, macchia di nafta.
- Tardo pomeriggio del 23, sommergibile nemico lanciato siluro, senza conseguenze, contro piroscabo «Bolzanetto». Torpediniera di scorta affondato quasi sicuramente detto smg. con bombe di profondità.
- Dalle ore 12 del 22 alle ore 12 del 23, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati numero 36 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e due navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1293, 1294, 1295, 1296**):

- 22 sera ed alba 23, nostri aerei (5) bombardato aeroporti Micabba ed Hal Far (Malta). Due nostri velivoli non sono rientrati alla base; uno è stato poi ritrovato presso la costa siciliana (dell'equipaggio: uno disperso e quattro salvi, dei quali un ferito).
- Nel cielo di Gozo (giorno 22), in combattimenti aerei, abbattuti sicuramente sei velivoli nemici più tre probabili; un nostro apparecchio non rientrato alla base.
- Attività esplorativa nel Mediterraneo centrale.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 1297, 1298, 1299, 1300):

- nostro schieramento alba 23:
 - Divisione «Ariete»: da Bir el Gobi verso nord;
 - raggruppamento esplorante del Corpo Armata Manovra: tra Bir el Gobi ed El Adem;
 - divisioni corazzate tedesche: lungo Trigh Capuzzo fino a Bir el Chleta;
 - 2 reparti esploranti tedeschi in marcia verso est sulla via Balbia e sul Trigh Capuzzo.
- Alle ore 7 divisione corazzata tedesca iniziato movimento da Bir el Chleta in direzione Bir el Gobi ed alle ore 8 distacco «Ariete» iniziato movimento da Bir el Gobi in direzione Bir el Chleta, allo scopo di accerchiare ed annientare forte massa corazzata nemica nella zona Bir el Chleta - Bir el Gobi - Sidi Rezegh. Per alleggerire pressione avversaria reparti esploranti tedeschi avuto compito di puntare rispettivamente su Sollum e Bir Ghirba.
- Ala italiana ed ala tedesca si sono riunite (ore 12,30) a Er Reghem, chiudendo massa corazzata nemica in un cerchio che si restringe di ora in ora. 7^a divisione corazzata inglese risulta ridotta a metà (intercettazione radio inglese); distrutto grandi colonne rifornimenti. La IV Brigata (della 3^a Divisione corazzata inglese), il cui comandante Gen. Sperling, è stato fatto prigioniero notte sul 23, risulterebbe distrutta; altra brigata fortemente logorata.
- Divisione «Savona» attaccata da forze preponderanti nemiche (fanteria e corazzate) frontalmente ed a tergo. Nemico occupato Sollum alta e caposaldo «Frangia». Sollum bassa, Halfaya, «Falchebaker», «Cova», «d'Avanzo» resistono; avversario subisce gravi perdite. Bir Ghirba resiste, benché circondato e sottoposto bombardamento aereo-terrestre. Un centro di fuoco di Sidi Omar (tenuto da compagnia tedesca) è ceduto. Due velivoli nemici abbattuti da contraerea.
- In zona Bir el Gobi in corso violenta battaglia tra opposte unità corazzate, con intervento rispettive aviazioni. Reparti Divisione corazzata «Ariete» preso contatto (circa ore 12) con unità corazzate tedesche provenienti da Gambut. In combattimenti aerei (zona Bir el Gobi) nostra caccia abbattuto sicuramente dodici aerei nemici e quasi certamente altri due.
- Nota colonna meccanizzata nemica ha sostato anche nel pomeriggio a Bu Etlà dove è stata sottoposta a violenti attacchi aerei: numerosi automezzi incendiati e molti altri colpiti. Elementi avanzati, giunti ad Augila, hanno sopraffatto nostro piccolo presidio Gicherra a prezzo di forti perdite.
- In mattina motoveliero inglese armato arenatosi su fronte a mare. Equipaggio (due ufficiali - undici marinai) catturato. Motoveliero recuperabile.
- Incursione su deposito intendenza (Ain el Gazala) causato due morti ed alcuni feriti.
- Aerei tedeschi hanno abbattuto complessivamente dodici velivoli nemici incendiandone altri sei nell'aeroporto di fortuna a sud di uadi El Mra.

— *Tripolitania - Cirenaica:*

— Pomeriggio 23, aerei nemici hanno:

- mitragliato aeroporto Barce, incendiando un velivolo e danneggiandone due;
- bombardato e mitragliato aeroporto Tamet: tre feriti, un autocarro distrutto, un velivolo danneggiato;
- bombardato aeroporto Sirte: sei feriti (libici), danni ad aviorimessa.

— Situazione forze contrapposte alla mattina del giorno 23 risulta dall'**all. n. 1301**.

7) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 1302, 1303**):

— *Caposaldo Ualag:*

- Giorno 23, attività nostre pattuglie su tutto il fronte; perdite due morti (un nazionale). Autocarro nemico transitando su rotabile per Amba Gheorghis provocato esplosione mina: autocarro distrutto; equipaggio riuscito sfuggire cattura.
- Nostre perdite giorno 22: tre morti (un nazionale) e quattro feriti (nazionali).

— *Settore Tana:*

- 23 mattina, aerei nemici (2) hanno bombardato presidio Gorgorà, distruggendo limitato quantitativo viveri e ferendo due coloniali.

— *Caposaldo Celgà:*

- Respinta, con perdite, pattuglia nemica; subito: sette feriti (un nazionale).

— *Caposaldo Chercher:*

- Giorno 22, respinto tentativo nemico avvicinamento nostre posizioni; subito: due morti e sette feriti (coloniali).
- Da ulteriori accertamenti risulta che coloniali hanno subito giorno 21 seguenti perdite: 45 morti, 91 feriti, 41 dispersi.

— *Piazza Gondar:*

- Pomeriggio 23, azioni di artiglieria nemica contro posizioni cinta Azozò ed aeroporto.
- Sera 23, nostra caccia mitragliato concentramenti nemici zona Azozò.
- Incursione aerea giorno 21, causato due feriti (un nazionale). Stesso giorno disertati 29 coloniali. Dei 178 legionari segnalati dispersi, 71 sono rientrati. Situazione presunta alla sera del giorno 22 novembre risulta dall'**all. n. 1304**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 1305**):

- Nulla da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- invia la situazione grafica delle Grandi Unità e reparti della massa di manovra della 7^a Armata (**all. n. 1306**);

- comunica (telegramma 32/M - **all. n. 1307**) circa efficienza Divisione fanteria «Cremona».
- 2) Stato Maggiore Marina:
 - comunica (telegramma 7854 - **all. n. 1308**) testo teledispaccio inviato al Comando Militare Egeo (Rodi) in merito ricognizione da effettuare a sud di Creta.
- 3) Comando Superiore Grecia:
 - comunica (telegramma 0220188 - **all. n. 1309**) che 3° gruppo da 149/35 si è trasferito da Pteleos (sud Volos) a Artemision (nord Eubea) per integrare sbarramento mine Maratona canale Skiatos.
- 4) Comando Superiore Albania:
 - invia la situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore 0 del 23/11/41 (**all. n. 1309 bis**).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Addetto Militare italiano a Berlino:
 - comunica (telegramma 1362 - **all. n. 1310**) la situazione all'alba del 23 novembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo Nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 457 - **all. n. 1311**) circa le operazioni al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70119 - **all. n. 1312**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 23 novembre (**all. n. 1313**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio 1313 - **all. n. 1314**) direttive ai Comandi Superiori Forze Armate Albania e Grecia circa l'impiego del personale delle divisioni alpine e dei gruppi alpini «Valle»;
 - comunica (foglio 1314 - **all. n. 1315**) allo Stato Maggiore Aeronautica che il periodo che i militari alle armi (servizio di leva - trattenuti, richiamati) trascorrono in licenza straordinaria illimitata senza assegni non deve essere considerato come servizio militare;
 - comunica (telegramma 22778 - **all. n. 1316**) allo Stato Maggiore Esercito e all'Eccellenza Pirzio Biroli (Comandante Superiore Albania) per i provvedimenti di propria competenza, che corrono voci di azioni ribelli Montenegro in zona Cattaro;
 - dà ordine (telegramma 30961 - **all. n. 1317**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per profonde ricognizioni aeree verso oriente e territorio oasi;
 - ordina (telegramma 50937 - **all. n. 1318**) allo Stato Maggiore Aeronautica interessare ufficio collegamento germanico sulla necessità che

nel settore Mediterraneo affidato al Corpo Aereo Tedesco vengano eseguite giornalmente ricognizioni comunicando tempestivamente loro esito.

2) Si comunica (foglio 262 - **all. n. 1319**) alla Missione Militare italiana a Zagabria che nella 2ª decade di gennaio si prevede inizio corso straordinario di O.A. per ufficiali di complemento al quale potranno essere ammessi i 20 ufficiali croati e si chiede se per tale epoca i predetti ufficiali saranno inviati in Italia. Per gli accordi di carattere amministrativo si unisce copia del foglio 36944 datato 6 novembre 1941 del Comando Superiore Aviazione Esercito.

— Si chiedono (foglio 263 - **all. n. 1320**) allo Stato Maggiore Aeronautica elementi di risposta circa l'opportunità, rappresentata dal Capo Missione Militare italiana in Croazia, di inviare a Mostar 40 allievi piloti, anche prima dell'approntamento della scuola di pilotaggio.

— Si inviano (foglio 264 - **all. n. 1321**) allo Stato Maggiore Esercito diverse pubblicazioni tedesche relative alla vita delle truppe nella stagione invernale per la traduzione con preghiera d'inviarne copia al Comando Supremo.

— Si invia (foglio 22776 - **all. n. 1322**) al Ministero Esteri copia del foglio 045703 datato 15/XI/41 del Comando Superiore Forze Armate Grecia relativo all'ordine pubblico nella zona di Scala Filiate (Epiro).

— Si risponde (foglio 22777 - **all. n. 1323**) alla Direzione dell'Istituto Geografico Militare in merito alla missione geodetica, specificando che ragioni relative alla sicurezza, date le attuali condizioni, impediscono al comando 2ª Armata poter aderire alla richiesta.

— Si comunica (telegramma 40489 - **all. n. 1324**) al Comando Superiore Grecia, all'Egeomil, al tenente colonnello Ricci (ufficiale di collegamento con le Forze Armate germaniche) informazioni non controllate circa presunto prossimo tentativo inglese di sbarco a Creta.

V — ASSICURAZIONE E RICHIESTE

— *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* risponde al tel. 30955 del 22 corrente (v. **all. n. 1269**) circa veridicità bollettini britannici (tel; 01/19677 - **all. n. 1924 bis**).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,05 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni Africa) e il Colonnello Amè (capo Servizio Informazioni Militare). Argomento:

— notizie sulla 2ª Divisione corazzata inglese. Chiede a ciascuno di fare indagini circa l'esistenza o meno di questa unità che finora non è comparsa sul campo di battaglia.

ORE 9,10 — Riceve Eccellenza Favagrossa ed il tenente colonnello Ferretti dell'Ufficio Economia Bellica. Argomenti:

- requisizioni in Croazia e Dalmazia. Lana - Legname - Cereali - Patate. Incarico al maggiore Borgoni con pieni poteri.
- ORE 9,15 — Il tenente colonnello Ferretti prende congedo e il Capo Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
 - «Ansaldo» — Situazione interna — Gruppi di interessi contrastanti;
 - Ing. Rocca. Sua costituzione in caso non sia incaricato lui dell'inchiesta «Ansaldo»;
 - contratti delle ditte per produzione pezzi da 75 e da 47. Produzione per conto dei Tedeschi. Materie prime relative;
 - blocco della latta per scatolame;
 - nuovo procedimento per lo scatolame per carne in conserva.
- ORE 10,10 — Telefona Eccellenza Host Venturi chiedendo novità. Capo Stato Maggiore Generale risponde:
 - Situazione normale ma ancora delicata. Giornata di ieri tranquilla ha consentito di fare ritocchi agli schieramenti delle nostre truppe. La colonna nemica che agiva separata ha perso 1/3 dei mezzi ed ha piegato verso sud.
- ORE 10,40 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - presidente del «Banco di Napoli» di Albania. Nomina del Generale albanese Sereggi continuando però nel grado.
- ORE 10,45 — Telefona al Luogotenente Generale Albania Eccellenza Jacomoni. Argomento:
 - nomina del Generale Sereggi a Presidente del «Banco di Napoli» d'Albania.
- ORE 11,00 — Telefona all'Eccellenza Anfuso dando le novità della nota colonna che ha ripiegato verso sud dopo aver perso 1/3 dei suoi mezzi.
- ORE 11,05 — Riceve il generale von Rintelen — argomenti:
 - notizie del Corpo Rommel. Situazione in complesso si delinea meglio di ieri.
 - Desiderio del generale Rommel di avere il comando di tutto. Il Capo di Stato Maggiore concorda e si riserva di dirlo al Duce.
- ORE 11,20 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui il colloquio di cui sopra con Von Rintelen. Il Duce presa visione del telegramma Rommel (v. **all. n. 1325**) dispone per comando unico battaglia Marmarica (v. **all. nn. 1326, 1327**).
- ORE 17,00 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni) — argomenti:
 - linea fortificata della «Savona»;
 - situazione generale in Cirenaica.
- ORE 17,10 — Riceve Eccellenza Scuero — argomenti:
 - concessione di ricompense da parte del Maresciallo Graziani;

- situazione in Cirenaica. È ancora molto seria; per Rommel dichiara aver distrutto 207 carri nemici e 50 l'«Ariete»; totale 257 cioè 1/3 delle forze nemiche;
 - carburante per l'aviazione;
 - sbarco carburante. Inoltre è in viaggio il «Filzi» che in serata è a Tripoli;
 - assunzione di Rommel al comando unico (decisa stamane e sanzionata da telegrammi);
 - annuncio di arrivo a Tripoli del «Cadorna», due piroscafi; il «Filzi» è annunciato al largo;
 - aumento di organici.
- ORE 18,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier — argomenti:
- il Filzi è giunto a Tripoli e sta sbarcando ben 4000 fusti di benzina avio.
 - JU 88 da caccia notturna. Sono arrivati.
 - Caccia C 3 42 (17° gruppo). È arrivato a Tripoli, più 36 Macchi 202.
- ORE 18,05 — Telefona all'Eccellenza Riccardi — argomenti:
- possibilità di invio di una squadriglia di aerosiluranti a Bengasi;
 - affluenza di aerei in Africa Settentrionale Italiana;
 - affluenza carburanti in Africa Settentrionale Italiana.
- ORE 18,25 — Telefona l'Eccellenza Anfuso chiedendo notizie. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:
- novità importanti nessuna. Il Duce ha dato direzione unitaria della battaglia al generale Rommel che aveva chiesto la cosa appoggiata da Keitel. Il bollettino è veritiero. Rommel sta attanagliando la 7^a Divisione. Situazione incerta e difficile, considerata con serenità.
- ORE 18,30 — Riceve il comandante Giosi (uff. R.M. del Comando Supremo) — argomento:
- ultime modalità per l'invio di convogli.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 20,20 — Telefona il Duce chiedendo novità. Risponde: nessuna; avremo telegrammi verso le 22.
- ORE 20,25 — Telefona al Duce. Abbiamo un telegramma incompleto ma con buone notizie. 12 aerei nemici; la IV Brigata inglese risulta distrutta. Non si parla né di Sidi Omar né di Bardia.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni dal Cairo (telegramma 21655 - **all. n. 1328**) circa forze nemiche nel Medio Oriente, afflusso materiale americano;

- il bollettino notizie (**all. n. 1329 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera num. 608 (**all. n. 1330**);
- il bollettino giornaliero n° 327 (**all. n. 1331**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio s.n. - **all. n. 1332**) circa lettera di De Feo a Cavallero;
- comunica (foglio 27505 - **all. n. 1333**) avere autorizzato viaggio (24/11) Marsiglia - Gibuti e ritorno (27/11) con scalo andata Atene e ritorno Tunisi, velivolo *Amiot 356 F* - *BAGF*;
- ritrasmette (telegramma 27508 - **all. n. 1334**) lettera datata 20 novembre indirizzatagli da ammiraglio Darlan circa esequie generale Huntziger.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 539 (**all. n. 1335**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1336**).

24 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1337, 1338, 1339**):

- 23 sera e notte sul 24, allarmate, con o senza sorvoli, alcune località della Sicilia.
- 24 sera, aerei nemici hanno mitragliato aeroporto Comiso, mitragliando da bassa quota aeroporto 508. Si lamentano due feriti. Un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea (pilota catturato).

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1340**):

- 23 mattina, in zona Videm, un bandito ucciso ed uno catturato.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1340**):

- giorno 23, tra stazioni Javornik e Rudopolje (ferrovia Ogulin - Gospic) tradotta fatta segno a colpi fucile: quattro feriti (militari).

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 1341**):

- giorno 24, pressi Bukova Prodo (rotabile Viluse - Grahovo) ribelli teso imboscata a plotone perlustrazione stradale. Giunti rinforzi, ribelli si sono ritirati. Un nostro militare disperso. In corso rastrellamento zona.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1342, 1343**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1344**):

- nulla da segnalare.

7 SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1345, 1346, 1347**):

- ore 10,25 del 23, piroscafo «Città di Bengasi» ha urtato massa sommersa (probabilmente sommergibile nemico) a levante di Capo Ferro.
- Sera del 23, pressi di La Maddalena, approdato battello con equipaggio (sei uomini) motoveliero «San Salvatore» cannoneggiato da sommergibile nemico a levante Capo Ferro.
- Ore 15,50 del 24, convoglio «Maritza» (due piroscafi - diretto da Atene a Bengasi) scortato da torpediniere «Lupo» e «Cassiopea» è stato attaccato da soverchiante forza navale nemica. I due piroscafi devono ritenersi perduti. La scorta, dopo aver combattuto a lungo per difendere i piroscafi, ha potuto disimpegnarsi dal nemico e dirige su Suda.
- Dalle ore 12 del 23 alle 12 del 24, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 42 piroscafi o motonavi superiori alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate due siluranti e cinque navi ausiliarie.
- Sono state avvistate forze navali nemiche in Mediterraneo:
 - *nel bacino orientale*:
 - ore 9,15: tre incrociatori, quattro cacciatorpediniere; tre piroscafi a 36 mgl a nord-est di Ras Hollima (Sidi el Barrani);

- ore 12,55: una nave da battaglia; quattro incrociatori, quattro cacciatorpediniere a 25 mgl. a nord di Marsa Matruh, con rotta nord-ovest;
- ore 14,10: quattro cacciatorpediniere a 25 mgl. a nord di Marsa Matruh con rotta sud-est.
- *Bacino centrale*:
 - ore 9,50: una divisione navale su 2 incrociatori e vari cc.tt. a 120 mgl. a nord-ovest di Bengasi con rotta levante;
 - ore 14,30: altra formazione navale su una portaerei, una nave da battaglia ed altre unità minori a 120 mgl. a nord di Bengasi con rotta nord-ovest.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1347, 1348, 1349**):

- notte sul 24, nostri aerei bombardato base navale La Valletta ed aeroporto Mikabba.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e orientale;
- avvistamenti vari di unità navali nemiche nel Mediterraneo centrale e orientale (v. **all. n. 1350**).

8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1351, 1352, 1353, 1354**):

— *Fronte Tobruch*:

- nulla di variato nell'investimento di Tobruch; puntate di carri armati avversari sono state respinte. Intensi tiri di interdizione dell'artiglieria nemica ed azioni aeree avversarie sulla strada dell'Asse (Trigh Capuzzo). Continua il consolidamento delle posizioni da parte delle nostre truppe.

— *Marmarica*:

- su fronte Bardia e Divisione «Savona» ripresi, con rinnovato accanimento attacchi nemici contro caposaldi strenuamente difesi da nostre truppe. Battaglia in corso.
- Nella zona Bir el Gobi prosegue manovra accerchiamento unità corazzate nemiche da parte Divisione «Ariete» e divisione corazzate tedesche, con ausilio aviazioni alleate.
- Sono continuati, durante tutta la giornata, gli attacchi nemici lungo il fronte Sollum - Sidi Omar. Bardia è sempre in nostro possesso. Il caposaldo di Sidi Omar è stato sopraffatto (ore 8 del 24); tiri di artiglieria nemica contro il caposaldo fanno supporre che qualche centro resista ancora. Da segnalare il magnifico comportamento dei reparti della Divisione «Savona».
- Divisione corazzata «Ariete» è in movimento da Bir el Gobi verso Gabr Saleh, Divisione «Trieste» si è dislocata in zona El Adem. Reparto corazzato tedesco è in movimento verso est lungo Trigh Capuzzo.
- Le unità nemiche rinchiusse nella sacca a sud-est di El Adem sembrano annientate. Un centinaio di carri armati distrutti; catturati prigionieri e materiale. Il rastrellamento del campo di battaglia è in corso. Colonne nemiche risultano in movimento da Gabr Saleh verso nord ovest e da Trigh Capuzzo verso ovest.

- *Cirenaica e Tripolitania*:
 - notte sul 24, aerei inglesi (30) hanno effettuato incursione zona aeroporti Bengasi: colpiti quattro nostri apparecchi a terra.
 - Ore 7 del 24, un centinaio autoblindo iniziato attacco Gialo. Presidio, circondato, resiste tenacemente alla pressione del nemico, che è sottoposto intensa azione aerea. Nostri aerei hanno mitragliato colonna 40 automezzi in arrivo presso Gialo. Gicherra ed Augila cadute in mano nemica. La situazione di Gialo, nonostante l'accanita resistenza del nostro presidio ed il continuo intervento della nostra aviazione, si fa sempre più critica.
 - Nel sud cirenaico, un nostro aereo è stato attaccato da caccia nemici uno dei quali deve considerarsi abbattuto. Un nostro ricognitore non è rientrato.
 - Presso Tripoli, nostro caccia ha abbattuto un *Blenheim*.
 - Situazione forze contrapposte alla sera del giorno 24 novembre, risulta dall'**all. n. 1355**.
- 9) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. n. 1356**):
 - aerei nemici bombardato e mitragliato durante cinque ore nostre posizioni cinta Azozò ed in parte Gondar: riserva precisare perdite.
 - Disertati 66 militari coloniali.
 - Situazione presunta alla sera del giorno 24 novembre, risulta dall'**all. n. 1357**.
- 10) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1358, 1359**):
 - su fronte Divisione «Pasubio» e «Torino» nostra ricognizione ha confermato consistenza occupazione avversaria.
 - Elementi motorizzati «3^a Celere» in corso di schieramento.
 - Incursione aerea nemica su sede comando Corpo Spedizione Italiano Russia causato alcuni morti (un militare) e quattro feriti (militari).
 - Riconoscimento valore e sforzo compiuto dal Corpo Spedizione Italiano Russia da parte del Gen. von Kleist che il giorno 23 inviava a tutti i comandi della 1^a Armata la seguente comunicazione (**all. n. 1360**): «Sebbene battaglia sia ancora in corso sento bisogno esprimere at mie truppe miei ringraziamenti et mia piena riconoscenza et precisamente: III Corpo d'Armata per coraggiosa puntata et presa di Rostov, at XIV et IL Corpo per valorosa difesa contro preponderanti attacchi et per bene eseguito ripiegamento, at Corpo Spedizione Italiano Russia per cameratesco soccorso at ala sinistra IL Corpo. Con piena fiducia nostra superiorità finirà trionfare battaglia invernale iniziata: evviva nostro Führer. Generale von Kleist».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (foglio 72 - **all. n. 1361**) circa le ispezioni eseguite in Sardegna;

- comunica (foglio 27 - **all. n. 1362**) circa esperimento di protezione antiaerea nella zona di Alessandria.
- 2) Com. Sup. Albania:
 - invia il quadro di battaglia delle truppe dipendenti al 23 novembre (**all. n. 1362 bis**).
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (telegramma 19748 - **all. n. 1363**) che la notizia del bollettino inglese circa l'occupazione di Bardia da parte delle sue forze è falsa;
 - assicura (tel. 01/90/T - **all. n. 1363bis**) che condotta unitaria tra forze italiane e tedesche è in atto;
 - chiede (telegramma 19799 - **all. n. 1363 ter**) urgente invio Bengasi battaglione carri «M» Divisione «Littorio» per sostituire carri armati Divisione «Ariete».
- 4) Ministero Affari Esteri invia (foglio 51806 - **all. n. 1364**) appunto circa i connazionali dell'Africa Orientale Italiana rifugiati nello Yemen e notizie stampa relative ad una possibile azione britannica per impossessarsi della Somalia Francese.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1369 - **all. n. 1365**) la situazione all'alba del 24 novembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Il Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 458 - **all. n. 1366**) circa la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70120 - **all. n. 1367**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 24 novembre (**all. n. 1368**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce:
 - ordina (telegramma 30962 - **all. n. 1369**) al comandante superiore Africa Settentrionale Italiana di far pervenire il suo elogio alle truppe che operano nella Marmarica, per il loro superbo comportamento;
 - invia (telegramma 30963 - **all. n. 1370**) al gen. Rommel (comandante gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale) il suo elogio per le truppe germaniche che si battono in Marmarica.
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 11042 - **all. n. 1371**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia di comunicare alla Delegazione francese che il Comando Supremo acconsente, in via eccezionale, che piroscalo della Croce Rossa Americana «Capulin» nel suo viaggio per Marsiglia, sia esonerato dall'obbligo di approdo a Orano;

- ordina (telegramma 22793 - **all. n. 1372**) allo Stato Maggiore Esercito disporre che comando 2^a Armata riceva e agevoli nel loro compito dirigenti «Istituto Agricolo Immobiliare Lubiana»;
- chiede (telegramma 30966 - **all. n. 1373**) al Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana notizie circa isolamento Bardia e sua autonomia nonché provvedimenti possibili.
- 3) Si sollecita (telegramma 22792 - **all. n. 1374**) al Comando Militare Egeo risposta al dispaccio 22645 dell'11 nov. (v. **all. n. 624**) circa eventuale costituzione Comando Corpo Armata in Rodi.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,30 — Prepara per Eccellenza Bastico elogio per le nostre truppe (v. **all. n. 1369**). Prepara per generale Rommel elogio per le truppe tedesche (v. **all. n. 1370**).
- ORE 8,45 — Riceve il comandante Girosi. Argomento:
— traffico con l'Africa Settentrionale Italiana.
- ORE 8,50 — Riceve il tenente colonnello Calzavara. Argomento:
— imbarco carburanti.
- ORE 9,05 — Telefona all'Eccellenza Fougier raccomandando di fare uno sforzo con l'Aviazione della Sardegna a favore della battaglia.
- ORE 9,15 — Riceve il colonnello Amè, capo del Servizio Informazioni Militare. Argomenti:
— situazione dettagliata delle unità nemiche;
— notizie sugli intendimenti inglesi e sulle probabili forze ancora a loro disposizione.
- ORE 9,20 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti:
— situazione in Cirenaica. Telegramma di cui sopra per Bastico e Rommel; il Duce li approva.
- ORE 9,45 — Fa sollecitare a von Rintelen il telegramma Rommel delle novità.
- ORE 9,50 — Riceve il generale Fougier. Argomenti:
— disposizioni del Duce affinché il comando della battaglia della Marmarica sia unitario ed affidato al generale Rommel;
— situazione in Marmarica.
- ORE 9,55 — Partecipa al colloquio anche l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— rallegramenti per l'opera compiuta dalla Marina per i trasporti;
— esame di fotografie aeree (portate dall'Eccellenza Fougier) di Malta.
- ORE 10,20 — Telefona l'Eccellenza Anfuso chiedendo novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: si delinea accerchiamento della 7^a Divisione corazzata inglese. Inoltre Rommel ha mandato due distaccamenti per alleggerire la pressione sulla «Savona». La situa-

zione si presenta bene. Molti mezzi annientati. La 7^a Divisione inglese ha perduto metà degli effettivi. La notizia che hanno preso Bardia è falsa. È caduta Sollum alta; qualche alterna vicenda c'è ma non grave. Qualche caposaldo caduto, ma Rommel provvederà a sbloccare. Battaglia ancora molto dura, ma si vede con crescente tranquillità.

- ORE 10,25 — Riprende il colloquio con Ecc. Riccardi e Fougier. Argomenti:
- forze nemiche navali;
 - schema di coordinamento O.B.S. con le Forze Armate italiane; ne dà lettura e commento;
 - dipendenze del generale Weichold dal Maresciallo Kesselring;
 - prospetta all'Eccellenza Fougier la necessità di tenersi in stretto collegamento col Comando Supremo.
- ORE 10,50 — L'Eccellenza Fougier prende congedo e continua il colloquio con l'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
- forza navale nemica e suoi probabili intendimenti;
 - nuovo nostro convoglio in partenza e predisposizioni relative;
 - partenza della petroliera «Mantovani». Necessità di una potente scorta;
 - studio per l'invio di un battaglione di carri della «Littorio» all'«Ariete»;
 - nafta. Raccomanda di insistere presso Weichold per l'invio dei quantitativi promessi;
 - sommergibili e cacciasommergibili. Torpediniera «Castore» dotata di nuovi apparecchi di avvistamento (ecogoniometro). Successo dei siluri elettrici tedeschi.
- ORE 11,45 — Telefona Ecc. Riccardi. Argomento:
- minaccia ad un nostro convoglio. Invio aerosiluranti da Bengasi.
- ORE 11,50 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
- minaccia ad un nostro convoglio. Eccellenza Fougier assicura che ha già disposto per le aerosiluranti e ritiene che arrivino in tempo.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,25 — Telefona al Duce. Argomento:
- Eccellenza Bastico ha telegrafato che la notizia inglese della presa di Bardia è falsa.
- ORE 17,05 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
- distribuzione materie prime. Deve essere di competenza del Fabbriguerra. Dà parere nettamente contrario alla costituzione di nuovi enti (Consiglio delle Ricerche ecc. ecc.). Ogni altra struttura provocata dal desiderio di burocrati deve essere abolita.
- ORE 17,25 — Riceve telegramma Eccellenza Bastico che propone di sostituire il generale Gambara nel comando Corpo Armata Manovra con altro

generale (Gioda) allo scopo di conservarlo come Capo di Stato Maggiore (**all. n. 1375**).

ORE 17,30 — Ordina di inviare a Eccellenza Bastico, in risposta al suddetto, il telegramma di cui all'**all. n. 1376**.

ORE 17,45 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 18,20 — Telefona l'Eccellenza Riccardi. Argomento:
— novità relative ai convogli.

ORE 18,50 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomento:
— considerazioni sulla nostra situazione in Cirenaica.

ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 19,35 — Telefona l'Eccellenza Anfuso chiedendo le novità. Il Capo Stato Maggiore Generale risponde: nulla di nuovo; tutto procede regolarmente. È stato superato un punto morto. La grande battaglia è ancora in corso, ma oggi è meglio di ieri.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazione Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1377 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 609 (**all. n. 1378**);
- il bollettino giornaliero n. 328 (**all. n. 1379**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- invia (foglio 26643 - **all. n. 1380**) notizie varie;
- comunica (telegramma 27589 - **all. n. 1381**) che generale Juin giunto ad Algeri sera 23 novembre proveniente da Rabat e che Amm. Auphan ripartito da Algeri 21 novembre;
- comunica (telegramma 27593 - **all. n. 1382**) che viaggio velivolo *Amiot 350 FBAQF* è stato rinviato di 24 ore.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 540 (**all. n. 1383**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1384**).

25 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1385, 1386**):
 - in allarme aereo alcune località della Sicilia - Livorno - Firenze.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA - MONTENEGRO (**all. n. 1387**):
 - nulla di notevole da segnalare.
- 3) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 1388**):
 - armi e munizioni rastrellate nella settimana:
 - mortai 1; mitragliatrici 20; fucili mitragliatori 8; fucili guerra 431; fucili caccia 202; pistole 65; proietti artigl. 57; cartucce 330.000; esplosivo kg 7.800; miccia m. 200.000
 - aerei nemici mitragliato (22 novembre ore 14) porto Argostoli: un ferito.
 - Traffico: da ponente un piroscafo, una nave guerra; per ponente due piroscafi, una nave guerra.
 - In porto tre navi guerra, nove mercantili.
- 4) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1389**):
 - avvistati da esplorazione aerea:
 - ore 13,40 quattro incrociatori leggeri e quattro cacciatorpediniere nord di Marsa Matruh.
- 5) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1390, 1391, 1392**):
 - partiti da Tripoli per Napoli quattro piroscafi scortati da quattro cacciatorpediniere;
 - nelle 24 ore (12 del 24 - 12 del 25) hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati numero 40 piroscafi di stazza superiore alle 1000 tonn., scortati da cinque siluranti e quattro navi scorta;
 - sono in agguato o in navigazione dieci sommergibili in Mediterraneo e quattro in Atlantico;
 - sono state avvistate forze navali nemiche nel Mediterraneo.
 - *Bacino orientale*:
 - ore 7,50: due incrociatori e otto cacciatorpediniere 95 mgl. per 15 gradi da Ras Azzaz rotta 270° - velocità 16;
 - ore 10,10: due navi da battaglia, un incrociatore da 7000 tonn., un cacciatorpediniere 30 mgl. nord Ras Azzaz.
 - b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1393, 1394, 1395, 1396, 1397**):
 - attività esplorativa, attività caccia libera sul cielo battaglia in Cirenaica;
 - attività appoggio al presidio di Gialo fortemente impegnato;
 - esplorazione e protezione convogli settore centrale;
 - partenze su allarme a Brindisi;
 - ricognizione zona N.E. Borlowko (Aviazione Corpo Spedizione Italiano Russia).

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1398, 1399, 1400, 1401**):

— *Fronte Tobruch:*

- attività di artiglieria; schieramento invariato. Due aerei nemici abbattuti dalla difesa contraerea.

— *Fronte Sollum:*

- nella mattinata del 25 il nemico ha rinnovato i suoi attacchi sul fronte della Divisione «Savona», senza realizzare progressi. Unità corazzate tedesche, che la sera del 24 avevano attraversato reticolato confine, all'altezza di Bir Esc Sceferzen, hanno attaccato il nemico a Sidi Omar, rioccupandolo nel tardo pomeriggio, mentre altra colonna, raggiunto Passo Halfaya, preme da sud-est verso nord-ovest, spingendo nemico contro schieramento della Divisione «Savona». Elementi corazzati tedeschi hanno preso contatto con Divisione «Savona» al caposaldo «Cirene». Finora distrutti venti carri nemici; nostra difesa contraerea ha abbattuto un velivolo.
- A Bardia sono stati respinti, con gravi perdite, attacchi nemici. Reparti corazzati tedeschi sono giunti a 20 km ovest della città.

— *Marmarica:*

- giorno 23, Aviazione tedesca ha abbattuto dieci apparecchi nemici sicuramente e tre probabilmente, e giorno 24 ha abbattuto altro aereo inglese;
- in corso (mattino 25) violenti combattimenti tra opposte unità corazzate: presi molti prigionieri (maggioranza Sudafricani e Neozelandesi) e catturati numerosi automezzi;
- nemico ha attaccato violentemente da sud-est in direzione Bel Hamed, scopo congiungersi con Piazza Tobruch. Riuscito a sopraffare un reggimento fanteria tedesco non ha potuto raggiungere scopo per pronto intervento 9° bersaglieri (Divisione «Trieste»), che ristabilisce situazione.
- Divisione «Ariete» ha respinto attacchi di battaglioni corazzati nemici lungo Trigh el Abd.
- A Gambut e sud El Adem ancora segnalata presenza reparti corazzati nemici.
- Raggruppamento esplorante di Corpo Armata è stato dislocato a Bir el Gobi.

— *Sud Cirenaica:*

- 24 sera, dopo strenua difesa del presidio, Gialo è stato occupato da soverchianti forze nemiche.
- Nota colonna nemica, che sta riunendosi (giorno 25) nella zona dell'oasi di Gialo, è sottoposta all'offesa continua della nostra aviazione.
- Nessun movimento segnalato da Gialo verso Agedabia. Presidio Agedabia rinforzato con battaglione «Giovani Fascisti», ed Aviazione stessa località rinforzata per agire contro nota colonna motorizzata.
- Mattino 25, due aerei nemici hanno mitragliato Agedabia: uno di essi è stato abbattuto dalla nostra difesa contraerea.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- pomeriggio 24, presso Sirte, aerei nemici (2) hanno mitragliato autocolonna italo-tedesca in marcia su via Balbia, causando due feriti (Tedeschi).
- Rinvenuti in zona el Hania altri quattro canotti pneumatici ed alcune armi.
- Notte sul 25, aerei nemici attaccato Bengasi: colpito antisommergibile «Zirone», che è stato parzialmente affondato, ma si ritiene recuperabile. Perdite: due morti ed un ferito (sottufficiali). Altri danni non rilevanti.
- Situazione forze contrapposte al giorno 25 novembre, risulta dall'**all. n. 1402**.

7) *SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Orientale Italiana segnala (all. nn. 1403, 1404, 1405):*

- *Caposaldo Ualag:*
 - nostra intensa azione di controbatteria, quattro legionari feriti.
- *Caposaldo Celgà:*
 - respinta, infliggendo perdite, formazione avversaria, che tentava sorprendere nostro posto avanzato. Subito: tredici feriti (coloniali). Continua pressione nemica saldamente contenuta.
- *Caposaldo Chercher:*
 - ribelli si stanno infiltrando a tergo caposaldo, minacciando comunicazioni per Gondar. Subito: un morto (coloniale) e tre feriti (nazionali).
 - nostra artiglieria distrutto piccolo deposito munizioni nemico.
- *Piazza Gondar:*
 - pomeriggio 24, nostri tiri intercettazione contro infiltrazioni gruppi di camionette nemiche (distrutte otto). Durante bombardamento aerei nemici, sono rimasti feriti un ufficiale, alcuni militari nazionali e sei coloniali. Danni ad edifici.
 - Mattino 25, bombardamenti aerei e di artiglieria nemici su nostre posizioni fronte sud hanno causato un morto e dodici feriti (tre nazionali) e danneggiati due autocarri ed un pezzo. 23 nostri coloniali dispersi (probabilmente disertati). Nostri tiri efficaci su batteria autocampale nemica: incendiato un autocarro.
 - Piazza ormai completamente investita da tutti i lati, fuorché da nord. Attacco nemico previsto fra pochi giorni a cavallo rotabile Culqualber-Azozò.
- *Settore Tana:* è ormai ridotto al solo presidio Gorgorà. Si prevede prossima capitolazione per mancanza viveri ed indisciplina coloniali del presidio.
- Situazione presunta alla sera del 25 corrente, risulta dall'**all. n. 1405 bis**.

8) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia segnala (all. n. 1406):*

- nulla di nuovo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (foglio 35650 - **all. n. 1407**) circa il potenziamento della difesa contraerea di Barletta;
 - comunica (foglio 25540 - **all. n. 1407 bis**) circa contegno personale in servizio di difesa costiera e protezione comunicazione ed impianti.
- 2) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 7870 - **all. n. 1408**) in merito alla situazione a Bardia.
- 3) Stato Maggiore Aeronautica comunica (foglio 1/1319639 - **all. n. 1408 bis**) circa sorvolo ed atterraggio di aerei italiani in Tunisia.
- 4) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana riferisce (foglio 01/19018 - **all. n. 1409**) sulla difesa di Passo Halfaya.
 - Comunica (telegramma 01/63 T - **all. n. 1409 bis**) attacco nemico (pomeriggio 24 novembre) a Bardia respinto e sua situazione viveri.
 - assicura (tel. 01/59 T - **all. n. 1409 ter**) che generale Gambara terrà comando Corpo d'Armata in rif. tel. 1495/S.G. (v. **all. n. 1376**).
- 5) Comando Superiore Africa Orientale Italiana riferisce (telegramma 12844 - **all. n. 1410**) circa trattamento fatto da Inglesi a prigionieri italiani del presidio di Culqualber secondo racconto di un capo squadra camicie nere del 240° battaglione.
- 6) Ministero Affari Esteri comunica (foglio 30969 - **all. n. 1411**) circa rimpatrio civili dall'Africa Orientale Italiana.
- 7) Missione Militare italiana in Croazia segnala (telegramma 2092 - **all. n. 1412**) nuovi nuclei ribelli fra linea demarcazione truppe italo-tedesche e fiume Bosnia;

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso Quartier Generale delle Forze Armate tedesche:
 - informa (telegramma 1378 - **all. n. 1413**) sulla situazione all'alba del 25 novembre;
 - comunica (telegramma 1376 - **all. n. 1414**) sulla valutazione complessiva della fronte russa;
 - dà informazioni (telegramma 1372 - **all. n. 1415**) circa lo schieramento e la situazione complessiva delle forze germaniche sul fronte russo.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato tedesco von Kleist: informa (telegramma 459 - **all. n. 1416**) circa la situazione sul fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70121 - **all. n. 1417**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 1418**) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 25 novembre.
- 5) Gen. von Rintelen (telegramma 691/41 - **all. n. 1418 bis**) comunica circa reparto di artiglieria tedesca contraerea destinato a Messina.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- segnala (telegramma 30967 - **all. n. 1419**) ad Eccellenza Bastico possibilità minaccia a tergo nostre comunicazioni in relazione a presenza autocolonna sud Mechili;
- informa (telegramma 30968 - **all. n. 1420**) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che è stato già disposto per l'invio in Africa Settentrionale di un battaglione carri «M» della «Littorio»;
- chiede (telegramma 30973 - **all. n. 1421**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana scopo dislocazione Divisione «Trieste» ad El Adem e quale presidio è rimasto a Bir Hacheim.

2) Si comunica (foglio 11012 - **all. n. 1422**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa la visita sanitaria alle navi mercantili italiane a Tunisi.

- Si trasmette (foglio 11062 - **all. n. 1423**) allo Stato Maggiore Marina copia del foglio 691/11 — in data 20 novembre del generale von Rintelen, Generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane, circa il reparto di artiglieria contraerea tedesco dislocato a Messina, con preghiera di aderire senz'altro a quanto richiesto.
- Si ordina (telegramma 30964 - **all. n. 1424**) allo Stato Maggiore Esercito di trasferire con urgenza un battaglione carri «M» della Divisione «Littorio» a Taranto per l'inoltro in Africa Settentrionale.

V — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEGLI ENTI E COMANDI

- Supercomando «ASI» chiede urgente invio (via aerea) a Bengasi di 12 equipaggi per i 10 carri armati giunti a Tripoli e i due di riserva (tel. 19839 - **all. n. 1424 bis**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,10 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni) ed il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
- esame della situazione dettagliata in Marmarica.
- ORE 9,20 — Telefona all'Ecc. Host Venturi. Argomenti:
- notizie sulle operazioni in corso;
 - richiesta dei Tedeschi di dodici treni al giorno per la Sicilia (per il nuovo Corpo Aereo Tedesco).
- ORE 9,45 — Telefona l'Eccellenza Anfuso chiedendo novità. Il Capo Stato Maggiore Generale risponde: «Situazione è quella di ieri. La sacca è chiusa; vi è qualche tentativo da sud per sbloccare. È caduto un caposaldo, ma la «Savona» resiste tenacemente. Il presidio di Gialo è circondato ed è in situazione non troppo buona. Si ha la sensazione che le forze corazzate nemiche siano tutte in linea. Battaglia sempre accesa e possibilità di alterne vicende».

ORE 9,50 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- situazione del gruppo da caccia di Milano;
- possibilità di invio di altri reparti in Libia: 9° e 17° gruppo. Potrebbero partire circa 24 apparecchi entro pochi giorni. Le siluranti in Africa Settentrionale Italiana sono 14, tutte munite di siluri;
- programma per primavera. Afferma la necessità di avere 200 siluranti in linea;
- produzione apparecchi; materie prime per apparecchi scuola;
- esame delle varie specialità (caccia - caccia notturna - tuffo - ricognizione e bombardamento) e dei tipi di apparecchi più idonei;
- impiego dell'aviazione contro i carri armati. Prospetta la necessità di un apparecchio armato di cannoncino idoneo allo scopo. Chiede all'Eccellenza Fougier di mettere allo studio la costituzione di uno stormo anticarro;
- nave portaerei. Prospetta la sensazione che non vi sia stata la necessaria buona volontà per quanto concerne gli aerei. Raccomanda di dare il massimo impulso;
- richiesta di dodici treni al giorno per la Sicilia da parte dei Tedeschi;
- dislocazione di una squadriglia da caccia a Navarino.

ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 12,50 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- situazione nel Mediterraneo di due gruppi di unità navali nemiche. Scopo probabile. Impedire i nostri rifornimenti. Prospetta le seguenti necessità:
 - portare carburanti con tutti i mezzi celeri possibili a Bengasi. Occorre anche benzina avio tedesca richiesta da von Rintelen a mezzo incrociatori;
 - portare un battaglione di carri;
 - portare derrate perché i viveri cominciano a scarseggiare;
 - parlare del problema della nafta con gli alleati. Fare il calcolo dei consumi. Programma entro domani mattina.

ORE 13,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- udienza del Duce con von Pohl e von Rintelen;
- situazione nel Mediterraneo. È da prevedere che continuerà e che il problema è connesso a quello della Libia. Se non si agisce contro i mezzi di superficie nemici si avranno difficoltà per i trasporti;
- problema fondamentale da porre al Maresciallo Kesselring: il disturbo della flotta nemica.

ORE 17,30 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- carri armati per la Libia. Scelta del porto: Eccellenza Riccardi decide per Napoli, ove pertanto il Capo Stato Maggiore Generale ordina di farli affluire. Aggiunge che si deve alimentare la battaglia che ormai è vittoriosa.

ORE 17,35 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 17,55 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- reparti aerei caccia, «picchiattelli» e aerosiluranti che sono andati e che vanno in Libia. Prega fare specchio riepilogativo perché Rommel comunica che la superiorità inglese in fatto di aviazione è sempre più sentita.

ORE 18,00 — Riceve l'Eccellenza Sacco. Argomenti:

- notizie sulla Marmarica;
- marce prolungate della fanteria;
- Ponte Ala e Ponte I. Balbo: Batterie costiere dislocate nei pressi e opportunità di spostarle.

ORE 18,15 — Telefona l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- grado di approntamento dai reparti da caccia per la Libia. Prega inviarli possibilmente anche per squadriglia man mano che sono pronti.

ORE 18,45 — Riceve il generale von Rintelen ed il barone von Neurat (figlio dell'Ambasciatore). Argomenti:

- situazione in Cirenaica. Telegrammi di Eccellenza Bastico circa aggiramento Halfaya;
- entità delle forze nemiche e delle perdite inflitte. Von Neurat non è ancora in grado di precisare. Analogamente per i prigionieri;
- carburante. Von Neurat esclude preoccupazioni gravi al riguardo.

ORE 19,10 — Telefona all'Eccellenza Anfuso: «Sempre meglio. «Ariete» e elementi corazzati tedeschi sono giunti ieri a sud di Sidi Omar. I Tedeschi poi sono andati oltre fino alle spalle del nemico che attacca il Passo Halfaya, di fronte alla «Savona». Forse ce ne sono ancora e la battaglia potrà avere dei sussulti ma è avviata alla soluzione favorevole».

ORE 20,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:

- arrivo del Maresciallo Kesselring. Modalità per gli inviti.

ORE 20,15 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni (telegramma 21740 - **all. n. 1425**) circa imminente invasione del Siam da parte del Giappone;

- il bollettino notizie sul nemico (**all. n. 1426 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 329 (**all. n. 1427**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 330 (**all. n. 1428**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 27537 - **all. n. 1429**) circa il richiamo del Generale Weygand e circa nuove concessioni alla Francia.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 541 (**all. n. 1430**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1431**).

26 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1432, 1433):

- allarmi senza incursioni:
- a Crotone: pomeriggio e sera del 25;
- in alcune località della Sicilia: sera del 25 e notte sul 26.

2) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. nn. 1434, 1435):

- 25 mattina, gruppo ribelli fermato autocorriera presso S. Stefano, catturando un ex gendarme. In corso rastrellamento zona.
- Giorno 25, durante operazioni rastrellamento a cavallo rotabile Grahovo-Viluse, nostri reparti hanno attaccato e disperso ribelli in zona nord-ovest Grahovo, infliggendo numerose perdite (non ancora accertate). Subito: due feriti, un disperso.

3) SCACCHIERE CROATO (all. n. 1436):

- giorno 25:
- pressi Divo Selo, reparto 2° fanteria ha attaccato gruppo comunisti, uccidendone due.
- In zona Pojan-Studenici, durante operazioni rastrellamento, nostro presidio Perusic si è scontrato con ribelli, uccidendone due; catturato ostaggi.
- Presso Ostrelj, autovettura comandante 152° fanteria fatta segno, senza conseguenze, a colpi arma da fuoco.

4) SCACCHIERE GRECO (all. n. 1437):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 1438, 1439):

- segnala vari avvistamenti di formazioni navali nemiche nel Mediterraneo orientale.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 1440, 1441, 1442, 1443):

- notte sul 24, durante attacchi aerei nemici su Bengasi, il posamine «Zirone» è stato colpito ed è affondato;
- notte sul 25, durante attacchi aerei nemici su Bengasi il piroscafo tedesco «Tinos» è stato anch'esso colpito ed è affondato.
- Ore 17,20 del 25, al largo di Brindisi, smg. nemico ha silurato motonave «Deffenu» (scorta convoglio Patrasso—Brindisi), affondandola; rimanente del convoglio giunto regolarmente a Brindisi.
- Comando marina germanico in Italia informa che sommergibile tedesco «U.331» alle ore 16,20 del 25 ha silurato una nave da battaglia a 25 mgl. a nord-est di Sidi Barrani.
- Dalle ore 12 del 25 alle ore 12 del 26, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 41 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e sei navi ausiliarie.

- Ore 9,03 avvistati zona nord-est di Sidi el Barrani con rotta sud-est tre incrociatori leggeri e tre cacciatorpediniere.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 1444, **1445**, 1446, 1447):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di reparti da caccia per scorte a convogli;
 - avvistamento ore 9,30 di quattro incrociatori e quattro cacciatorpediniere zona nord-ovest Marsa Matruh con rotta levante.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 1448, **1449**, **1450**, **1451**, **1452**):
 - *Fronte Sollum*:
 - giorno 25, nostri aerei bombardato ripetutamente mezzi meccanizzati nemici zona Gambut. In combattimento aereo sono stati abbattuti due Curtiss.
 - Mattino 26, sul fronte della Divisione «Savona» respinti attacchi di carri armati contro nostri caposaldi, infliggendo gravi perdite.
 - Divisione «Ariete» sembra sia a nord-ovest Sidi Omar.
 - 21^a Divisione corazzata tedesca sembra si trovi verso Halfaya.
 - 15^a Divisione corazzata tedesca è a contatto Piazza Bardia dove tutto è tranquillo.
 - Ricognizione aerea mattino 26, spintasi sino a Marsa Matruh, ha notato intenso movimento automezzi isolati nei due sensi sulle comunicazioni per Sidi el Barrani e Siwa. Nessun avvistamento lungo la fascia costiera Derna-Matruh.
 - *Fronte Tobruch*:
 - notte sul 26, nostri aerei (18) hanno bombardato la Piazza ed il porto.
 - Mattino 26, nemico ha compiuto tentativi di sortita dalla Piazza in concomitanza con attacchi da sud-est in direzione Bel Hamed. Da Tobruch è riuscito a soppraffare nostro caposaldo di Garmuset-Beludeah senza, però, rompere accerchiamento. Attacchi concomitanti tutti respinti.
 - *Marmarica*:
 - continua la battaglia tra opposte unità corazzate.
 - Raggruppamento esplorante Corpo Armata Manovra (che aveva ordine di muovere da Bir el Gobi ed attaccare nemico sul fianco sinistro e sul tergo), giunto a Sidi Rezegh (ore 12) ha iniziato attacco contemporaneamente al 9° bersaglieri, che fronteggia nemico su posizioni Bel Hamed. Finora inflitte forti perdite.
 - Catturati complessivamente circa 3000 prigionieri. Giorno 25 fatto prigioniero il generale Armstrong comandante di una brigata della 1^a Divisione sud-africana.
 - Forze navali nemiche hanno bombardato, senza danni, la base di Ain el Gazala.
 - Giorno 24, Aviazione tedesca ha abbattuto sei caccia.
 - Giorno 25, due velivoli sono stati abbattuti dalla nostra Aviazione e sette da quella germanica. Nei giorni 24 e 25 il Corpo Aereo Tedesco ha perduto sette velivoli. Mattino 26, formazione dodici caccia italiani

nuovo tipo ha ingaggiato combattimento contro 30 Curtiss: sei Curtiss abbattuti in fiamme, uno quasi certamente abbattuto, altri efficacemente mitragliati. Giorno 26, nostro aereo ha mitragliato alcune camionette nella zona Gabr el Ahmar (50 km sud-ovest Ain el Gazala).

— *Sud Cirenaico:*

- continuano attacchi Aviazione dell'Asse su nota colonna zona oasi di Gialo e su oasi Augila. Ricognizione aerea segnala nulla di anormale.
- 25 mattina, aerei nemici mitragliato Agedabia, danneggiando tre nostri apparecchi al suolo. Stessa azione si è ripetuta pomeriggio 26: un velivolo abbattuto da nostra caccia, pilota ed osservazione catturati.
- Alcune camionette nemiche colpite da nostri aerei (giorno 25) in zona circa 100 km nord-est Agedabia.

— *Cirenaica - Tripolitania*

- giorno 25, aerei nemici nuovamente attaccato Bengasi (20,20 - 21,30): causati gravi danni a fabbricati; danneggiati al suolo dieci nostri aerei; colpito piroscalo tedesco «Tinos», che è semiaffondato; carico residuo (1000 tonn.) appare recuperabile.
- Cacciasommergibile «Zirone», colpito notte sul 25, è affondato.
- Situazione forze contrapposte alle ore 12 del 26 novembre, risulta dall'**all. n. 1453** e alla sera del 26 detto dall'**all. n. 1454**.

8) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 1455, 1456**):

- *Caposaldo Ualag*: tiri di disturbo senza conseguenze. Consueto movimento automezzi su pista per Amba Ciara.
- *Settore Tana*:
 - reparti coloniali Gorgorà hanno chiesto in massa congedo.
- *Caposaldo Celgà*:
 - perdite nemiche nei combattimenti (dal 16 al 20) ascenderebbero a: due ufficiali inglesi morti ed altri feriti; 350 regolari sudanesi tra morti e feriti.
 - Respinti, senza subire perdite, tentativi avvicinamento di gruppi nemici.
- *Piazza Gondar*:
 - pomeriggio 25, notte sul 26 e 26 mattina, attività aerea e di artiglieria da parte del nemico. Subito: quattro morti (due nazionali) e sette feriti (tre nazionali); disertato 28 coloniali.
- Situazione presunta alla sera del giorno 26, risulta dall'**all. n. 1457**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1458, 1459**):

- «3^a Celere» ultimato schieramento. Comando a Passiolok.
- Giorno 26:
 - fronte Divisione «Pasubio» intensificata attività nostra e nemica di pattuglie ed artiglieria;

- fronte Divisione «Torino» e Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» normale attività opposte pattuglie.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito invia la situazione grafica della 2^a Armata e dello scacchiere albanese al 26 novembre (**all. nn. 1460, 1461**).
- 2) Comando Superiore Grecia comunica (foglio 0220269 - **all. n. 1461 bis**) circa aviazione da osservazione per il Regio Esercito in territorio greco.
- 3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (65/T - **all. n. 1461 a**) che Divisione Trieste, spostata in zona El Adem in riserva di Amata è già stata parzialmente impiegata (9° bersaglieri) zona Bel Hamed;
 - comunica (01/66/T - **all. n. 1461 b**) di aver portato ai comandi ed alle truppe l'elogio del Duce.
- 4) Missione Militare italiana a Zagabria comunica (telegramma 2111 - **all. n. 1462**) circa azioni contro ribelli nel territorio della Croazia, da parte di truppe tedesco-croate.
- 5) Ministero Affari Esteri (telegramma 1064 - **all. n. 1462 bis**) segnala circa situazione critica di Novi Pazar (Bosnia).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1592 - **all. n. 1463**) la situazione all'alba del 26 novembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 460 - **all. n. 1464**) circa la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70122 - **all. n. 1465**) circa la situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 26 novembre (**all. n. 1466**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si risponde (telegramma 22811 - **all. n. 1467**) al Ministero Affari Esteri in merito alla situazione a Visegrad relativa all'arresto dell'ex podestà Ismet Aidullakovic, ed elementi *ustascia* (v. **all. n. 1497**) specificando motivi e chiedendo provvedimenti.
- Si invia (foglio 30954 - **all. n. 1468**) al generale von Rintelen appunto con specchio allegato, relativo armi anticarro Grandi Unità italiane in Cirenaica.
- Si ordina (telegramma 30982 - **all. n. 1469**) allo Stato Maggiore Esercito urgente invio a Bengasi (via aerea) 12 equipaggi per carri armati.

- Si ordina (telegramma 30984 - **all. n. 1470**) allo Stato Maggiore Esercito urgente invio in Cirenaica (via aerea) personale e materiali squadre piloti desertiche.

RISPOSTE E ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*
 - risponde (telegramma 19842 - **all. n. 1471**) al 30967 (v. **all. n. 1459**) dicendo che situazione in Marmarica non consente sottrarre forze da campo battaglia anzi impone obbligo alimentarle con tutti i mezzi anche se ciò dovesse portare a qualche insuccesso nelle retrovie; che, nei limiti delle disponibilità, ha rinforzato con reparti provvisti armi anticarro punti più importanti via Balbia e che è pure stato rinforzato presidio Agedabia con una compagnia motomitraglieri e un battaglione Guardia di Finanza autocarrandolo. Inoltre tra Arco dei Fileni e Ghemines da domani 27, saranno in funzione (via Balbia) quattro nuclei autocarrati; analoga disposizione a Barce ed altre località della Tripolitania.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni) ed il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
- esame della situazione in Cirenaica.
- ORE 9,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 9,50 — Telefona l'Eccellenza Anfuso chiedendo notizie. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: «Sacca abolita. Prigionieri 6.000 di cui due generali e un maggiore americano della commissione tecnica. La manovra alle spalle del nemico che fronteggiava la «Savona» ha portato le nostre truppe a contatto con la «Savona» catturando venti carri. Vi sono ancora sussulti anche notevoli nell'interno ove hanno sopraffatto un reggimento tedesco. Il 9° bersaglieri ha ristabilito la situazione. Uno dei dipendenti di Rommel è stato catturato il primo giorno.
- ORE 9,55 — Riceve l'ammiraglio Riccardi e Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
- programma delle navi in costruzione;
 - consumi di nafta per le scorte;
 - situazione in Cirenaica con particolare riguardo all'Aeronautica ed agli invii di reparti aerei.
- ORE 10,30 — Partecipa al colloquio anche il generale von Rintelen.
- ORE 10,35 — Host Venturi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Riccardi e von Rintelen. Argomenti:
- situazione in Marmarica;
 - invio di reparti di Aeronautica in Cirenaica e situazione attuale nostre forze aeree;

- rifornimenti carburanti e conseguente consumo di nafta della Marina;
 - rifornimento di viveri; scelta tra l'invio di questi e di un battaglione carri armati.
- ORE 12,45 — Telefona a Fougier. Argomenti:
- arrivo del Maresciallo Kesselring. Cerimoniale relativo;
 - rapporti tra Comando Supremo, Maresciallo Kesselring, Aeronautica e Marina. Contatto con la R. Marina deve avvenire tramite Comando Supremo.
- ORE 12,50 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- partenza della nave ospedale;
 - arrivo del Maresciallo Kesselring. Suoi contatti con la Marina (devono avvenire tramite Comando Supremo).
- ORE 17,25 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica). Argomento:
- legname, patate e cereali da requisire in Croazia.
- ORE 17,30 — Riceve il generale Lerici della Commissione Italiana Armistizio Francia. Argomenti:
- rapporti tra ammiraglio Farina e generale Weygand;
 - situazione dopo la partenza di Weygand;
 - ripercussioni probabili, della sconfitta inglese in Marmarica, sulla situazione nel Nord Africa francese. Il Generale Lerici esclude possibilità di aggressione da parte del N.A. francese perché non ha i mezzi per alimentare una guerra, a meno che siano organizzati dagli Inglesi o dagli Americani;
 - notizia di uno sbarco eventuale di *degaulisti* ad Orano e ad Algeri.
- ORE 18,40 — Riceve il tenente colonnello Fornara, capo Ufficio Ordinamento. Argomenti:
- preparazione dei bollettini in forma letteraria;
 - vantaggi di carriera agli ufficiali;
 - marce della fanteria; media oraria; assistenza sanitaria in marcia.
- ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 20,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
- cemento per piste richiesto da von Rintelen. Concetto: dare i lavori fatti e non le materie prime. Tutte le loro richieste comunque devono passare attraverso l'Aeronautica.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1472 a, b, c**);

- il bollettino giornaliero n. 330 (**all. n. 1473**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 611 (**all. n. 1474**).
- b) Il S.I.A. comunica (telegramma 3066 - **all. n. 1475**) circa notizia che carri armati di fabbricazione americana impiegati dagli Inglesi nelle azioni in corso sul fronte marmarico, non avrebbero resistito ai cannoni tedeschi.
- c) Il *Reparto Informazioni Marina* segnala (telegramma 21789 - **all. n. 1476**) che a Gibilterra arrivano, via mare, cittadini francesi in borghese dove indossano uniforme e ripartono con piroscafi inglesi.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia*:
 - comunica (telegramma 27693 - **all. n. 1477**) che in aggiunta ai MAS tedeschi verranno trasferiti in Mediterraneo anche nove vedette contraeree ripartite in due gruppi;
 - comunica (telegramma 27632 - **all. n. 1477 bis**) che Supermarina in accordo Comando Marina germanica ha autorizzato temporanea assegnazione zona operazioni Orano per sommergibili «Diane» e «Argonaute».

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 542 (**all. n. 1478**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1479**).

27 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1480, 1481, 1482**):

- Notte sul 28, aerei nemici (cinque ondate di 4-5 ciascuna) hanno bombardato Napoli (19,45 - 23,45): danni non gravi a deposito carburanti «AGIP», alla Direzione di Artiglieria, ai Magazzini militari foraggi (distruzione di oltre 4000 q. di foraggi), al 10° autocentro, agli impianti della stazione ferroviaria (con interruzione parziale delle comunicazioni Roma - Formia e Napoli Centrale - S. Giovanni a Teduccio) ed a qualche altro stabilimento. Cinque feriti. Tre aerei nemici abbattuti dalla difesa contraerea. Mitragliato semaforo Capri senza danni.
- Stessa notte, allarmate, con o senza sorvoli, alcune località della Sicilia e dell'Italia meridionale.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1483**):

- Colonna al comando del tenente colonnello Raffaele (1 cp./53° f. - un drappello genio - un pl. carri «L»), partita notte sul 26 da Bileca per Viluse, scopo sorprendere sabotatori e riattare strada, non ancora rientrata. Motociclista appartenente a detta colonna riferito che mattino 26 essa era stata attaccata da preponderanti forze ribelli; dopo aver subito 30 - 40 perdite ed esaurite le munizioni era stata catturata. Reparto partito da Trebinje alla ricerca detta colonna si è scontrato presso Klobuck con numerose forze ribelli, costringendole a ripiegare. Subito: tre morti, cinque feriti, due dispersi.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 1484**):

- Ex gendarme, catturato come noto da ribelli, riuscito a fuggire rientrando Martinovici. Riferito che centinaia ribelli (zona Spiridione) progetta attacco presidio S. Stefano.
- Giorno 26, banda 400 comunisti tentato occupare zona Banja Luka; fallito tentativo per intervento da Priboj di due nostre compagnie; nessuna nostra perdita.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1485**):

- Giorno 26, apparecchio S. 82 pilotato da Perrini Nicola, partito da Lecce e diretto a Derna ha atterrato spiaggia Calamata per avaria motore. Equipaggio incolume.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1486, 1487**):

- Effettuate esplorazioni zone mare Canale Caso; zona tra costa Africa e Creta e fra meridiani 29, 20 e 22.
- Avvistati:
 - ore 9, tre incrociatori e 3 cacciatorpediniere a nord-ovest Marsa Matruh con rotta sud-est;
 - ore 9,30, quattro incrociatori e tre cacciatorpediniere a nord-est di Ras Azzaz con rotta levante.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1488, 1489, 1490**):

- ore 15 del 26, al largo di Ras el Hallab, la motonave «Città di Tunisi» (Bengasi - Tripoli) è stata attaccata da aerei nemici: danni non gravi, riparabili sommariamente in pochi giorni; motonave ha proseguito a velocità ridotta, giungendo a Tripoli sera stesso giorno;
- dalle ore 12 del 26 alle ore 12 del 27, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n° 40 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate una silurante e cinque navi ausiliarie.
- ore 11,40 è stata avvistata a 5 miglia a N-W di Ras el Kenyas una formazione navale nemica di due navi da battaglia, due incrociatori, quattro cacciatorpediniere con rotta ovest.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1491, 1492, 1493, 1494, 1495**):

- notte sul 27, nostri velivoli hanno bombardato aeroporti Mikabba ed Hal Far;
- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per crociere di interdizione e partenze su allarme;
- avvistati ore 18,45 in zona mare N-E di Marsa Matruh un incrociatore da 5.000 e quattro cacciatorpediniere con rotta N-W.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1496, 1497, 1498, 1499**):

— *Fronte Tobruch:*

- notte sul 27, con attacco concomitante da Tobruch verso sud-est e da Sidi Rezegh su Ed Duda, nemico riuscito effettuare congiungimento con la Piazza ma successivamente elementi Divisione «Trieste» con ausilio pezzi anticarro tedeschi rioccupavano, nel pomeriggio, caposaldi Ed Duda - Bel Hamed - Maaten Bel Hamed, che col caposaldo Bu Amud ripristinavano investimento Piazza (diaframma sia pure sottile e discontinuo fra piazzaforte ed esterno);
- intensa attività artiglieria su tutto il fronte. Distrutti cinque carri ed abbattuti tre aerei nemici.

— *Fronte Sollum:*

- dopo azioni divisione tedesche (giorni 25-26) situazione Divisione «Savona» e Piazza Bardia è migliorata; rimangono ancora a tergo dette posizioni carri armati ed artiglieria nemica. Un aereo nemico abbattuto da Divisione «Savona»;
- respinto attacco nemico contro caposaldo Bir Ghirba. Nemico respinto attacco tedesco contro Ridotta Capuzzo.

— *Settore Marmarico:*

- 15^a e 21^a Divisione corazzata tedesca, rifornitesi a Bardia di viveri e carburanti mosso (ore 9 del 27) verso Tobruch. Urtato contro avversario; sembra che la 15^a lo abbia sbaragliato, mentre la 21^a incontrerebbe difficoltà ad avanzare. Analogo movimento deve eseguire Divisione «Ariete» da posizioni nord-ovest Sidi Omar. Comando tedesco cerca di coordinare i due movimenti.
- Sul fronte El Duda - Sidi Rezegh e verso Balbia si svolge, dalla notte sul

27, battaglia accanita. Oltre ad elementi già in posto sono di nuovo intervenuti nella lotta mezzi corazzati della 3^a Divisione inglese proveniente da Gabr Saleh ed elementi sudafricani freschi.

- 27 pomeriggio, raggruppamento esplorante C.A. Manovra ha attaccato da sud concentramenti automezzi nemici (zona Sidi Rezegh), infliggendo perdite, e rientrando alle basi di partenza.
- giorno 26, nostra caccia ha abbattuto altri tre apparecchi (oltre i nove già segnalati) senza subire perdite.
- *Sud Cirenaico:*
 - nostra Aviazione attaccato gruppo 30 camionette, spintesi in zona Maaten Gheizel (110 km sud Agedabia), distruggendone dieci e danneggiando le altre;
 - nel noto mitragliamento nemico su Agedabia (26 pomeriggio) risultano: un nostro aereo distrutto a terra e quattro danneggiati;
 - giorno 26, un nostro ricognitore non rientrato: altro apparecchio costretto atterrare da caccia nemica (pilota ferito).
- *Cirenaica - Tripolitania:*
 - aerei nemici bombardato:
 - Derna (notte sul 27): danni a fabbricati; non segnalate vittime; un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea;
 - Tripoli (27 mattina): mancano particolari.
 - Situazione forze contrapposte alla data del 27 novembre risulta dagli **all. nn. 1500, 1501.**

8) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Orientale Italiana* segnala (**all. nn. 1502, 1503, 1504, 1505**):

- *Piazza Gondar - giorno 27:*
 - dalle ore 4 del mattino, nemico ha sferrato violento attacco fronte sud e fronte est Piazza Gondar - Azozò, impiegando notevole massa di artiglieria ed aviazione.
 - Situazione ore 10:
 - nemico iniziato penetrazione cinta Azozò con alcuni carri armati;
 - battaglione coloniale schierato sul costone Defecchià (fronte est) ha abbandonato posizione;
 - nostra artiglieria perduto quattro cannoni e quattro bombarde; collegamenti telefonici con linee interrotti.
- Situazione ore 13:
 - nemico entrato in Azozò, dopo aver vinto tenace resistenza del presidio (gruppo squadroni appiedato e battaglione coloniale); perduti altri cinque cannoni fatti saltare dai serventi;
 - ala sinistra fronte est occupata dal nemico, che ha raggiunto reticolato Gondar; perdute altre quattro bombarde.
 - Ore 14, vinte ultime resistenze della brigata coloniale di riserva (schierata sul fronte sud reticolati Gondar), nemico entrato in città con mezzi blindati. Generale Nasi inviato parlamentari.
- Situazione presunta alla sera del 27 novembre risulta dall'**all. n. 1505 bis.**

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. n. 1506):

- su fronte Divisioni «Pasubio» e «Torino» intensa attività di pattuglie e di artiglieria;
- 3^a Divisione Celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» ha occupato zona Mikhajlovskij assumendo seguente dislocazione:
 - un battaglione a Mikhajlovskij; un battaglione a Bhf. Rassypnaja; due corpi motociclisti a Stoshkoff; grosso e comando divisione a 4 km ovest Krasnaia Zvezda.
- Situazione del Corpo Spedizione Italiano Russia alla data del 27 novembre risulta dall'**all. n. 1507**.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (foglio 031/5037 - **all. n. 1508**) circa complementi ufficiali per l'Africa Settentrionale Italiana;
- 2) Missione Militare italiana in Zagabria comunica (telegramma 2129 - all. n. 1509) circa attività ribelli in territorio croato;
- 3) Ministero Corporazioni risponde alla nota 1120 dell'8 novembre (v. **all. n. 455**) (f. 53228 - all. n. 1509 bis) circa mano d'opera per le industrie minerarie.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il Generale italiano presso il Quartier Generale germanico comunica (telegramma 1399 - all. n. 1510) circa la situazione all'alba del giorno 27 corrente al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo italiano presso il Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 461, 462, 463, 464, 465, 466 - all. n. 1511, 1512, 1513, 1514, 1515) notizie sul nemico e situazione al fronte meridionale russo - tedesco.
- 3) Si informa (telegramma 70124 - all. n. 1516) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 27 novembre (all. n. 1517).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 270 - all. n. 1518) allo Stato Maggiore Esercito che nulla osta perché un certo numero di allievi delle nostre Accademie siano inviati in visita alle Accademie germaniche, con carattere di scambio, subordinatamente a invito da parte autorità germaniche;
 - impartisce direttive (foglio 1351 - all. n. 1519) ai comandi Superiori Forze Armate Albania e Grecia circa inquadramento reclute;

- comunica (foglio 1352 - all. n. 1520) allo Stato Maggiore Esercito circa direttive date alle Forze Armate Grecia ed Albania per inquadramento reclute;
 - comunica (foglio 1354 - all. n. 1521) al Corpo Spedizione Italiano Russia che il battaglione sciatori «M. Cervino» è approntato e che Comando Corpo Spedizione può segnalare direttamente allo Stato Maggiore Esercito l'epoca per l'avviamento e la stazione di scarico;
 - ordina (foglio 11028 - all. n. 1522) agli Stati Maggiori Esercito, Aeronautica che gli esperimenti di collaborazione notturna fra caccia e artiglieria contraerea siano effettuati non oltre la prima decade del mese di dicembre prossimo scegliendo opportuna località;
 - impartisce direttive (foglio 11065 - all. n. 1523) agli Stati Maggiori Esercito e Aeronautica circa rilievi aerofotografici da effettuare in Corsica;
 - comunica (telegramma 11068 - all. n. 1524) alla Commissione Italiana Armistizio Francia avere sanzionato autorizzazione concernente zona operazioni per sommergibili francesi «Diane» e «Argonaute» con centro Orano ma che autorizzazione può essere revocata qualsiasi momento;
 - chiede (telegramma 30990 - all. n. 1525) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana chiarimenti particolari situazione a sud Bel Hamed precisando rapporto forze contrapposte e dislocazione Divisione «Pavia»;
 - chiede (telegramma 30995 - all. n. 1526) all'Eccellenza Bastico (comandante Superiore Africa Settentrionale) notizie circa misure prese per impedire ulteriore avanzata nemica e riprendere profondità assedio Tobruch;
 - comunica (telegramma 30997 - all. n. 1527) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa importanza tattica Bir El Gobi e chiede entità suo presidio e possibilità rinforzarlo.
- 2) Si trasmettono (foglio 272 - **all. n. 1528**) ai Comandi Superiori Forze Armate Albania, Grecia e Corpo Spedizione Italiano Russia alcune copie del «Regolamento russo: sgombero dei feriti durante l'inverno».
- Si comunica (foglio 1353 - all. n. 1529) al Comando Superiore Forze Armate Albania in merito alla corresponsione di premio in danaro a bande albanesi.
 - Si trasmette copia (telegramma 20989 - all. n. 1530), allo Stato Maggiore Marina, del messaggio 01/63 T datato 25 novembre u.s. (v. all. n. 1409 bis) del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa autonomia Piazza Bardia.
 - Si ordina (telegramma 30993 - all. n. 1531) allo Stato Maggiore Esercito invio (via aerea) in Cirenaica 30 equipaggi per carri «M» e 20 per carri «L».
 - Si comunica (telegramma 30994 - all. n. 1532) al Comando Scacchiere Gondar che documenti capitano Bellia non risultano pervenuti.
 - Si chiede (telegramma 30996 - all. n. 1533) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana urgente comunicazione nomi giornalisti inglesi e americani fatti prigionieri.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- a) *Il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* risponde (telegramma 01/19973 - all. n. 1534) ai telegrammi 30990 e 30995 del 27 novembre (v. all. n. 1525, 1526) precisando lo schieramento nostre forze fronte ad est il quale appoggia ala sinistra a linea investimento sul caposaldo Bir Azazi e si svolge verso sud fino a circa 20 km abitato El Adem passando per Bir Salem - Sidi Meimun; e afferma rioccupazione caposaldi El Duda - Bel Hamed e che situazione non è migliorabile.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Convoca il generale Fassi ed il tenente colonnello Montezemolo — argomento:
- esame della situazione in Marmarica sulla base degli ultimi telegrammi. Arretramento della «Bologna».
- ORE 9,15 — Riceve Eccellenza Cobolli Gigli — argomenti:
- situazione in Marmarica;
 - prossimo incontro Eccellenza Riccardi con Raeder e problema della nafta (10 dicembre p.v.);
 - arrivo del Maresciallo Kesselring.
- ORE 9,30 — Riceve il comandante Giroi — argomento:
- rapporti col Maresciallo Kesselring.
- ORE 9,50 — Riceve l'Eccellenza Fougier — argomenti:
- traghetto carburante da Suda;
 - situazione in Marmarica;
 - pista di cemento per i Tedeschi e loro richieste al riguardo;
 - quadro delle operazioni aeronavali in collaborazione con la *Luftflotte*. Nostre possibilità operative, obiettivi, modalità, collegamenti (studio del comandante Giroi);
 - necessità di evitare che il Maresciallo Kesselring si rivolga alla Marina italiana per tramite Weichold scavalcando il Comando Supremo.
- ORE 10,15 — Riceve l'Eccellenza Grandi — argomenti:
- esonero di cancellieri magistrati come da elenco presentato.
- ORE 10,55 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,05 — Telefona all'Eccellenza Fougier — argomento:
- intercettazione di un telegramma circa arrivo Kesselring e circa i lavori delle imprese di costruzioni italiane.
- ORE 12,40 — Riceve il generale von Rintelen — argomenti:
- novità del generale Rommel;
 - incarica il generale Magli di fare telegramma a Bastico (v. **all. n. 1526**);

- cemento per aeroporti (telefona al generale Fougier pregandolo di risolvere il problema in accordo con Eccellenza Favagrossa).
- ORE 12,45 — Partecipano alla conversazione anche ammiraglio Riccardi e Sansonetti. Argomenti:
 - trasporto benzina per i carri armati del Corpo Rommel. Mezzi disponibili e modalità di trasporto. Trasporti celeri con naviglio sottile;
 - disponibilità di carburanti a Brindisi.
- ORE 17,05 — Telefona all'Eccellenza Fougier — argomento:
 - Maresciallo Kesselring - cerimoniale dell'arrivo.
- ORE 17,30 — Riceve l'Eccellenza Galbiati (Capo di Stato Maggiore della Milizia) — argomenti:
 - situazione in Marmarica e problema dei rifornimenti;
 - battaglione «M» in approntamento a Roma;
 - cp. anticarro per battaglione «M». A questo proposito convoca il tenente colonnello Fornara e gli dà ordini affinché provveda i mezzi necessari;
 - arrivo del Maresciallo Kesselring.
- ORE 18,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 19,30 — Riceve il Comm. Ferretti (Capo Ufficio Economia Bellica) — argomenti:
 - acquisto di gomma;
 - acquisto di gomma dal Portogallo.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Reparto Informazioni Marina* comunica (telegramma 21800 - all. n. 1535) che giorno 22 novembre è giunto a Gibilterra 1 nave francese avente a bordo personale civile francese.
- 2) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 1536 a, b, c);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 612 (**all. n. 1537**);
 - il bollettino giornaliero n. 331 (**all. n. 1538**);
 - la situazione settimanale stati esteri n. 42 (**all. n. 1538 bis**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTE ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 27510 - **all. n. 1539**) ringraziamento Governo francese per intervento rappresentanza italiana funerali Generale Huntziger.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 543 (**all. n. 1540**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1541**).

28 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1542**):

- durante l'incursione aerea nemica, notte sul 28, su Napoli sono stati abbattuti tre aerei: il primo nei pressi di S. Pietro a Patierno; il secondo a nord-est di Ischia; il terzo nello specchio d'acqua antistante la via Caracciolo.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1543**):

- confermata notizia cattura colonna «Raffaele» partita, notte sul 26 da Bileca per Viluse. Colonna sostenuta tre aspri combattimenti contro forze ribelli, valutate varie centinaia. Nostre perdite: tredici morti (due ufficiali) - 32 feriti, ricuperati - 88 catturati (otto ufficiali), che sembra siano stati avviati interno Montenegro.
- Compagnia croata di Sitnica, attaccata durante ripiegamento su Kljuc, subito perdite uomini e specialmente in armi.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1544, 1545**):

- notte sul 28, in zona M. Lisa (ovest Andrijevice), nostra banda ha attaccato e disperso circa 250 ribelli, le cui perdite ascenderebbero a quindici morti. Giorno 28, durante operazioni rastrellamento zona Pazici-Seculici (nord-est Danilovgrad), nostri reparti hanno costretto a ripiegare verso est circa 500 ribelli organizzati a difesa in Seculici; ribelli subito notevoli perdite: da parte nostra: un morto - 17 feriti (due ufficiali) - quattro dispersi. 27 mattina, nostri aerei effettuato mitragliamento e bombardamento leggero zona Stitara - Podbise.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 1546**):

- 26 novembre, pressi Cerigo (Citera), sommergibile nemico ha affondato motoveliero germanico: comandante e tre marinai (cretesi) salvi; ricuperate 15 salme di marinai (cretesi).
- Situazione grafica delle Grandi Unità dislocate in Grecia alla sera del 27 novembre risulta dall'**all. n. 1547**.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1548, 1549**):

- dalle ore 8 alle ore 12, avvistati:
 - a 60 miglia sud-ovest di Capo Krio un sommergibile fermo;
 - nel golfo di Arab un incrociatore da 7.000 t. e due cacciatorpediniere con rotta W;
 - avanti a Marsa Matruh un incrociatore da 10.000 e quattro cacciatorpediniere con rotta levante.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1550, 1551, 1551 bis**):

- ore 10 del 28, cisterna «Voturno» (scortata - diretta a Navarino) è stata attaccata, senza successo, da bombardieri nemici in vicinanza porto di arrivo. Ore 12,50, aerei nemici attaccato porto di Navarino, colpendo

ed incendiando cisterna «Berbera». Incendio domato. Carico parzialmente salvo. Quattro marinai feriti. Lanciato siluro, senza conseguenze, contro nostra torpediniera.

- Dalle ore 12 del 27 alle ore 12 del 28, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 39 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate due siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1552, 1553, 1554, 1555**):

- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale ed orientale.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1556, 1557, 1558, 1559**):

- *Fronte Tobruch*: attacco nemico sferrato alle ore 15 del 28 nel settore della Divisione «Bologna» è stato respinto. Tiri d'interdizione sulla strada dell'asse e sul nodo stradale di El Adem.
- *Fronte Sollum*: tiri di nostre artiglierie contro mezzi motorizzati nemici a sud est di Bir Ghirba e davanti caposaldo «Cova». A Bardia nulla di nuovo; continuano ad affluire prigionieri.
- *Marmarica*:
- *Settore Centrale*:
 - nel combattimento del 27, in zona est Gambut, è stata annientata una brigata di fanteria motorizzata nemica; catturato generale comandante e fatti circa mille prigionieri;
 - 28 mattina, violenti combattimenti a sud di Gambut tra opposte unità corazzate;
 - il raggruppamento esplorante (Corpo Armata Manovra), dislocato tra El Adem e Bir el Gobi, ha eseguito ricognizioni in direzione nord-est (rovesci Sidi Rezegh), incontrando e battendo con artiglieria mezzi meccanizzati nemici e rietrando alla base di partenza;
 - altra incursione effettuata da un battaglione tedesco, rinforzato da carri armati e da artiglierie italiane, su q. 172 (sud-est Sidi Rezegh), ha portato alla cattura di qualche centinaio di nemici;
 - 15^a e 21^a Divisione tedesca e Divisione «Ariete» risultavano, nel pomeriggio, in movimento a cavallo del Trigh Capuzzo verso El Adem, all'altezza circa di Gambut;
 - a nord di Bir Hacheim sono stati abbattuti due aerei nemici: un capitano catturato, altri componenti equipaggio non rintracciati.
- *sud Cirenaico*:
 - nostra aviazione proseguito ricognizioni e martellamento concentrati elementi meccanizzati nemici nella zona di Gialo.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - affluiti a Bengasi reparti tedeschi (fanteria - artiglieria) per costituire fronte a terra difesa Piazza; altri nuclei truppe tedesche in affluenza ad Agedabia.
 - aerei nemici hanno:
 - 27 pomeriggio:

- mitragliato campo Martuba: non segnalati danni; un morto e due feriti (militari);
- mitragliato aeroporto Misurata: un militare tedesco ferito; un aereo nemico abbattuto in fiamme;
- bombardato campo Ain el Gazala: un morto; tre caccia tedeschi danneggiati.
- notte sul 28:
 - bombardato Tagiura ed Ain Zara: quattro tedeschi morti e cinque feriti;
 - bombardato città ed aeroporto Derna: un velivolo tedesco incendiato e cinque apparecchi italiani leggermente danneggiati.
 - catturati, in zona Beda Littoria, altri due componenti noto nucleo sabotatori.
 - Situazione forze contrapposte alla data del 28 risultano dagli **all. nn. 1560, 1561.**

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 1562**):

- fronte Divisione «Pasubio» e «Torino» intensa attività esplorativa. Divisione «Pasubio» ampliato schieramento fino a Shelesnaja.
- fronte «3^a Celere» respinto, infliggendo perdite e catturando 20 nemici, attacco avversario su Mikhajlovskij;
- reggimenti cavalleria «Savoia» e «Novara» arretrati rispettivamente ad Avdeevka e Stalino, perché non più impiegabili causa moria cavalli.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Marina informa (telegramma 8012 - **all. n. 1563**) che il personale di volo della squadriglia da caccia da Araxos lascia in data odierna la sede.
- 2) Ministero Affari Essteri invia un appunto per il Duce in merito alla situazione alquanto disperata di Novi Pazar (Bosnia) (**all. n. 1563 bis**).
- 3) Comando Superiore Grecia: invia la situazione delle unità dipendenti alle ore 0 del 28/11 (**all. n. 1563 ter**).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale von Rintelen comunica (foglio 702/41 - **all. n. 1564**) circa la costituzione della 90^a Divisione leggera d'Africa.
- 2) Generale Marras — presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche informa circa (telegramma 1419 - **all. n. 1565**) la situazione all'alba del 28 novembre sul fronte russo-tedesco.
- 3) Capo nucleo collegamento con Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 468 - **all. n. 1566**) apprezzamenti sulla situazione attuale del Gruppo corazzato Kleist;
 - informa (telegramma 469 - **all. n. 1567**) circa offensiva nemica su Rostov.

- 4) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70126 - **all. n. 1568**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 5) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 1569**) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 22 novembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- conferma (foglio 1363 - **all. n. 1570**) allo Stato Maggiore Esercito che le divisioni da completare sono 14 per l'Africa Settentrionale Italiana e venti per il territorio (compresa la paracadutisti). Le tre divisioni destinate per la Russia sono da considerarsi in più delle sopradette;
- comunica (foglio 1364 - **all. n. 1571**) al Ministero Guerra - Gabinetto - circa il generale di brigata Bozzin Amelio;
- trasmette (foglio 11047 - **all. n. 1572**) al Ministero Affari Esteri copia del foglio 27201 del 17 novembre circa i colloqui del Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia con l'ammiraglio Darlan e col Maresciallo Pétain avuti a Vichy;
- prende atto (foglio 11071 - **all. n. 1573**) degli accordi raggiunti con la Francia (foglio 27582 - **all. n. 1592**);
- informa (telegramma 11072 - **all. n. 1574**) il generale Marras circa opera svolta dalla Commissione Italiana Armistizio Francia in merito all'allontanamento del generale Weygand;
- ordina (telegramma 11073 - **all. n. 1575**) allo Stato Maggiore Esercito e allo Stato Maggiore Marina che i rinforzi da inviare a Pantelleria e Lampedusa giungano a destinazione non oltre il giorno 10 dicembre;
- concorda (foglio 22829 - **all. n. 1576**) con lo Stato Maggiore Esercito circa le batterie contraeree da 20 per la difesa del campo di aviazione dell'Isola di Coo;
- trasmette (foglio 22830 - **all. n. 1577**) al Ministero Guerra - Gabinetto - per l'esame e le decisioni, la proposta del Comando Superiore Forze Armate d'Albania relativa alla costituzione di un tronco stradale per il collegamento diretto fra la regione del Kossovano e del Dibrano;
- comunica (telegramma 22836 - **all. n. 1578**) al Comando Superiore Forze Armate Albania circa la situazione di Novi Pazar;
- ordina (foglio 31002 - **all. n. 1579**) allo Stato Maggiore Esercito l'invio a Tripoli della rimanente parte del reggimento carri «M» della «Littorio», di due compagnie autoblinde e degli squadroni carri «L. 6» di recente costituzione;
- chiede (telegramma 31005 - **all. n. 1580**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana se traffico su strada Asse è completamente interrotto e notizie circa rifornimenti truppe ad est di Tobruch;
- ordina (telegramma 50958 - **all. n. 1581**) al Comando Superiore Egeo di effettuare azioni di bombardamento sul nodo ferroviario di Marsa Matruh.

- Si trasmette (foglio 273 - **all. n. 1582**) al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri copia del telegramma 2103 del 26 novembre della Missione Militare italiana in Croazia relativo alla richiesta di personale istruttore dell'Arma.
- Si trasmette (foglio 11047 - **all. n. 1583**) alle Eccellenze Capi di Stato Maggiore dipendenti copia del foglio 27201 del 12 novembre della Commissione Italiana Armistizio Francia (vedi **all. n. 1277**) relativo ai colloqui del Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia avuti a Vichy.
- Si informa (telegramma 30999 - **all. n. 1584**) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che i 12 equipaggi richiesti con tel. 19839 (vedi **all. n. 1428**) saranno aviotrasportati a Bengasi oggi 28 novembre.
- Si informa (telegramma 31000 - **all. n. 1585**) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa l'invio in Africa Settentrionale Italiana delle 10 squadre piloti colonne desertiche.

V — ASSICURAZIONE E RICHIESTE

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* risponde:
- al tel. 30997 del 27 corrente (v. **all. n. 1527**) circa importanza presidio Bir el Gobi (telegramma 01/19979 - **all. n. 1585 bis**);
- al telegramma 30996 del 27 corrente (v. all. n. 1533) comando nomi giornalista americano e giornalista inglese (telegramma 19984 - **all. n. 1985 ter**) fatti prigionieri.

VI — ATTIVITÀ DALL'ECCELLENZA IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,00 — Convoca il generale Fassi ed il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni). Argomento:
- Esame della situazione in Marmarica sulla base degli ultimi telegrammi.
- ORE 9,05 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 9,40 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- Modalità di ricevimento del Maresciallo Kesselring;
 - memoria scritta da presentarsi al predetto in materia di collaborazione e di rapporti;
 - programma trasporti carburanti; dati sulle partenze e sui quantitativi trasportati; esame delle rotte; sfasamento delle partenze in base alla velocità dei mezzi;
 - data delle partenze.
- ORE 9,55 — Telefona l'Eccellenza Anfuso chiedendo novità. Risponde: «congiungimento avvenuto; situazione ristabilita a cura dei reparti nostri; caposaldi ripresi. Diaframma attorno a Tobruch ancora modesto.

- Unità corazzate stanno avanzando — sia pure con difficoltà per formare la massa. È un quadro logico di battaglia». Altri argomenti del colloquio:
- danni dell'ultimo bombardamento a Napoli;
 - arrivo del Maresciallo Kesselring.
- ORE 10,00 — Riprende il colloquio con Eccellenza Riccardi (presente il generale Magli) — argomenti:
- sue direttive per invio di farina e di carburanti sia italiani che tedeschi (con sommergibili ed unità leggere a catena);
 - ora più propizia per la partenza di piroscafi;
 - conclusioni della riunione, sono riepilogate nel telegramma di cui all'**all. n. 1586**).
- ORE 10,30 — Telefona all'Eccellenza Fougier — argomento:
- conclusioni della riunione con Eccellenza Riccardi circa i convogli, la rotta e la scorta. Insiste sulla necessità di mandare viveri e prega di prendere accordi diretti con l'Eccellenza Riccardi.
- ORE 11,00 — Riceve il colonnello Amé (capo Servizio Informazioni Militare) — argomenti:
- brigata inglese armata di carri americani;
 - atteggiamento della Spagna;
 - schieramento del servizio informazioni;
 - notizie su eventuale manovra nemica aggirante su Giarabub.
- ORE 11,10 — Telefona all'Eccellenza Fougier e Roatta informandoli dell'arrivo del Maresciallo Kesselring.
- ORE 11,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,40 — Telefona a Fougier informandolo che il Duce domattina non riceve perché occupato per il Consiglio dei Ministri. Riceverà il Maresciallo Kesselring nel pomeriggio. Quest'ultimo arriverà in privato.
- ORE 12,45 — Telefona a Sciuero ed a Riccardi comunicando loro quanto già comunicato sopra all'Eccellenza Fougier.
- ORE 17,15 — Riceve il Comm. Frignani, Presidente del «Banco di Napoli» — argomento:
- generale Sereggi e sua eventuale nomina a Presidente del «Banco di Napoli» in Albania.
- ORE 17,45 — Telefona a Fougier — argomenti:
- bombardamento di stamane a Navarino. Incendio del «Berbera»;
 - necessità di sostituire la caccia che era colà dislocata e che è partita per la Marmarica.
- ORE 17,50 — Riceve il generale De Vito — argomenti:
- inchiesta «Ansaldo»;
 - motovelieri veloci da 500 tonn;

- richiesta di *blooming* per accelerare la costruzione delle piccole navi.
- ORE 18,00 — Telefona a Roatta — argomento:
 - invio di carri in Africa Settentrionale Italiana. Sua direttiva: non mandare roba sfusa bensì reparti organici. Mandare gli equipaggi per i carri recuperati. Comunque alimentare la battaglia nel migliore dei modi.
- ORE 18,10 — Si reca all'udienza di S.A.R. il Principe di Piemonte.
- ORE 18,30 — Telefona a Riccardi — argomento:
 - rinforzo della caccia in Morea.
- ORE 18,35 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti). Argomenti:
 - piroscafi in partenza per trasporto carburanti;
 - competenze degli ufficiali del Comando Supremo in materia di spedizioni di carburante.
- ORE 19,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi — argomenti:
 - necessità di rifornimenti su Bardia perché il generale Rommel non si può più rifornire da ovest.
- ORE 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 1587 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n° 332 (**all. n. 1588**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 613 (**all. n. 1589**).
- b) Il Reparto Informazioni Marina comunica (telegramma 21861 - **all. n. 1590**) che negli ambienti di Smirne (Turchia) corre voce che la Russia avrebbe chiesto il passaggio per lo stretto dei Dardanelli di petroliere o altro naviglio ausiliario diretto in Egitto.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:
 - informa (telegramma 27752 - **all. n. 1591**) circa ispezioni compiute dall'ammiraglio Platon, dal generale Bergeret e dal generale Juin;
 - comunica (foglio 27582 - **all. n. 1592**) gli accordi raggiunti con la Francia circa rapporti tra Italia e Tunisia;
 - comunica (foglio 27695 - **all. n. 1593**) circa la diserzione velivoli del gruppo 1/3 da Orano.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 544 (**all. n. 1594**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1595**).

29 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1596**):
 - notte sul 29, allarmate senza incursioni Petralia e Cefalù.
- 2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1597**):
 - notte sul 28, ignoti hanno interrotto linea ferroviaria Lubiana - Novo Mesto, tra stazioni Velika Loka e Radohova Vas; linea riattivata.
- 3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1598**):
 - giorni 27 e 28, nostri reparti hanno rastrellato zona nord Delnice e zona nord-est Ogulin;
 - giorno 27, truppe tedesche hanno iniziato da Valjevo e da Rudnik - Kraljevo azione convergente su Uzice.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1599, 1600, 1601**):
 - giorno 28, nostra aviazione ha bombardato e mitragliato sede comando ribelli a Zabljak e zone Provalja e Novakovici, ove erano stati accertati concentramenti ribelli;
 - notte sul 29, ribelli hanno effettuato interruzioni sulle rotabili: Grahovo - Risan, Danilovgrad - Niksic, Podgorica - Mateševo;
 - giorno 29, sventato tentativo ribelli interrompere ponte Pajkov Vir (sud Kolasin).
- 5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1602, 1603**):
 - nave cisterna «Berbera» colpita, come noto, da aerei giorno 28 nel porto di Navarino, è completamente affondata;
 - 29 pomeriggio, aerei nemici bombardato abitato Pylos (Navarino): quattro morti e due feriti.
- 6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1604**):
 - nulla da segnalare.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1605, 1606, 1607, 1608, 1608 bis**):
 - nel Mediterraneo centrale un nostro aereo da ricognizione marittima, attaccato da tre *Wellington*, ne abbatté uno e colpiva probabilmente gli altri due;
 - dalle 12 del 28 alle 12 del 29, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n° 37 navi mercantili. Per la scorta sono state impiegate cinque navi ausiliarie e sette siluranti.
 - avvistati:
 - ore 9,30 a nord Driana con rotta ovest due incrociatori e due cacciatorpediniere;
 - ore 12,55 a 180 mgl. a N.W. di Bengasi con rotta N.W. due incrociatori e due cacciatorpediniere;
 - ore 17,10 a 150 miglia da sud-est di Augusta con rotta nord-ovest due cacciatorpediniere.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala: (**all. nn. 1609, 1610, 1611, 1612**)

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per crociere di vigilanza;
- due nostri velivoli siluranti, pomeriggio 29, hanno attaccato formazione navale nemica (due incrociatori - due cacciatorpediniere) in navigazione Mediterraneo centrale. Un incrociatore nemico gravemente colpito da due siluri.

8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1613, 1614, 1615**):

— *Marmarica*

— *Fronte Tobruch*: nulla di importante da segnalare.

— *Fronte Sollum*:

- attività opposte artiglierie;
- nel caposaldo di Sidi Omar 100 Italiani e 80 Tedeschi resistono ancora sotto continuo fuoco nemico. Nostre truppe caposaldo «d'Avanzo» respinto con fuoco di artiglierie autoblindo nemiche;
- 29 pomeriggio, nostri aerei (5) bombardato nodo ferroviario Marsa Matruh.

— *Settore Centrale*:

- la battaglia continua nella zona a sud-est di Sidi Rezegh. Divisioni corazzate italiane e tedesche dovevano (giorno 29) attaccare concentricamente massa corazzata nemica dislocata nella zona Sidi Rezegh - Bel Hamed. Solo la 15^a Divisione corazzata tedesca è giunta nella zona di Sidi Rezegh, ove nel pomeriggio si è impegnata in combattimenti parziali. La 21^a Divisione corazzata germanica e la Divisione corazzata «Ariete» non sono ancora giunte sul campo di battaglia.

— *Sud Cirenaica*

- Nostra aviazione ha continuato le azioni di bombardamento sugli elementi meccanizzati nemici in zona Gialo.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- Nostro apparecchio, non rientrato giorno 26, è stato ritrovato e risulta abbattuto. Equipaggio allontanatosi con viveri ed armi.
- Durante incursione nemica su Derna (notte sul 28), un aereo inglese è stato abbattuto. Apparecchi italiani distrutti uno, danneggiati 9; apparecchi tedeschi distrutti uno, danneggiati undici (tutti a terra). Ad Ain el Gazala (stessa notte) un velivolo distrutto ed uno danneggiato (a terra). Ad Ain el Gazala (stessa notte) un velivolo distrutto ed uno danneggiato (a terra).
- Nei giorni 27 e 28 risultano abbattuti, da aerei tedeschi, altri sette velivoli nemici.
- Sera 28, catturati nei pressi di Tripoli due sottotenenti aviazione componenti equipaggio apparecchio abbattuto dalla contraerea.
- Notte sul 29, aerei nemici hanno bombardato:

- Bengasi: piroscalo «Priaruggia» è affondato; incendio subito domato a bordo R.N. «Polifemo»; distrutti o danneggiati numerosi fabbricati. Cinque feriti (un marinaio). Due aerei nemici sono stati sicuramente abbattuti in mare.
- aeroporto Castel Benito (non segnalate vittime né danni).
- Situazione forze contrapposte alla data del 29 novembre risulta dagli **all. nn. 1616 e 1617**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 1618**):

- intensa attività esplorativa su tutto il fronte. Fugate numerose pattuglie nemiche;
- su fronte Divisione fanteria «Pasubio», e particolarmente in zona Gorlovka, aumentata attività artiglieria avversaria;
- un aereo nemico abbattuto da contraerea «3^a Celere».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Marina:

- comunica (foglio 66872 - **all. n. 1619**) circa difesa contraerea Castellammare di Stabia;
- comunica (foglio 65030 - **all. n. 1620**) circa collaborazione fra caccia e difesa contraerea.

2) Stato Maggiore Aeronautica:

- comunica (foglio 1C/8265 - **all. n. 1621**) circa collaborazione fra caccia e difesa contraerea.

3) Difesa Territorio:

- comunica (foglio 35530 - **all. n. 1622**) in merito al potenziamento difesa contraerea di Ancona - Bari e Crotone.

4) Missione Militare italiana a Zagabria:

- comunica (telegramma 2143 e telegramma 2157 - **all. n. 1623, 1624**) circa la situazione in Bosnia al 28 e 29 novembre (ore 12) in seguito alle azioni delle truppe croate e tedesche contro i ribelli.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale Marras — presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1428 - **all. n. 1625**) la situazione all'alba del 29 novembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano col Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 470 - **all. n. 1626**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70131 - **all. n. 1627**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nei giorni 28 e 29 novembre (**all. nn. 1628, 1629**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- segnala (foglio 11082 - **all. n. 1630**) allo Stato Maggiore Esercito con compiacimento, favorevole impressione lasciata da 3° reggimento alpini a Lanslebourg dopo sua partenza;
- comunica (telegramma 50959 - **all. n. 1637**) allo Stato Maggiore Marina che squadriglia caccia di Araxos non verrà trasferita ma sostituita.

2) Si comunica (telegramma 274 - **all. n. 1632**) alla Missione Militare italiana in Croazia che primo nucleo 40 allievi piloti croati può affluire Mostar giorno 6 dicembre previo avviso Comando scuola pilotaggio che giungerà in posto 2 dicembre.

- Si comunica (telegramma 1384 - **all. n. 1633**) allo Stato Maggiore Esercito che Comando Supremo germanico metterà in marcia, quanto prima, da Spittal primo trasporto prigionieri russi scelti da nostra commissione e si ordina predisporre reparto scorta a Tarvisio con riserva precisazione giorno e ora arrivo convoglio.
- Si trasmette (foglio 11043 - **all. n. 1634**) allo Stato Maggiore Esercito copia lettera 27296 del 19 novembre della Commissione Italiana Armistizio Francia (vedi all. n. 1279 del 22/11) relativa ad alcune particolari questioni che saranno oggetto di trattative con la Francia.
- Si ringrazia (foglio 30998 - **all. n. 1635**) il generale von Rintelen per la comunicazione relativa alla 90^a Divisione leggera Africa e si chiede la sua composizione organica.
- Si comunica (foglio 50960 - **all. n. 1636**) allo Stato Maggiore Marina in merito alla dislocazione caccia terrestre nella Morea meridionale.

V — ASSICURAZIONE E RISPOSTE

- *Comando Superiore A.S.I.* risponde al tel. 31005 (v. **all. n. 1580**) del 28 corrente circa interruzione strada Asse e situazione truppe Asse oriente Tobruch (tel. 01/20073 - **all. n. 1636bis**).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Riceve il Prof. Folladori.

ORE 9,30 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 10,35 — Riceve il generale von Rintelen — argomenti:

- il generale von Rintelen torna sull'argomento dello schema di collaborazione con la *Luftflotte* nel senso che Comando Kesselring dovrebbe poter dare ordini alla nostra Marina. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che desidera ottenere la collaborazione ad ogni costo ma che il Comando Supremo non può e non deve abdicare alla sua funzione e che la Marina italiana dipende dal Comando Supremo. È suo dovere verso il Duce e verso il paese fare presente questo. Collaboreremo in

modo che tutta la esperienza del Maresciallo Kesselring sia sfruttata in pieno, ma non è possibile che il Comando Supremo, dopo aver fatto un lungo lavoro per garantire l'unione di tutte le Forze Armate, rinunci ai risultati conseguiti. Sarebbe una perdita di prestigio di fronte al paese.

- ORE 10,30 — Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:
- scambio di saluto;
 - situazione in Marmarica. Il Capo di Stato Maggiore Generale descrive tutto lo svolgimento della battaglia;
 - schema di collaborazione con la *Luftflotte*.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 13,00 — Colazione intima all'Excelsior con Fougier e Maresciallo Kesselring.
- ORE 17,15 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica) — argomento:
- acquisto di 300.000 movimenti di orologeria in Svizzera.
- ORE 17,30 — Riceve il Gen. von Rintelen e si reca con lui al Ministero dell'Aeronautica a visitare il Maresciallo Kesselring, col quale si reca poi all'udienza del Duce.
- ORE 18,00 — Riceve il generale Fassi e il colonnello Amé — argomento:
- situazione in Marmarica. Notizie sul nemico alla data di oggi.
- ORE 18,10 — Telefona a Riccardi. Argomenti:
- avarie della nostra nave «Priaruggia» e praticabilità dei porti di Bengasi e Tripoli;
 - incrociatori nemici ed azioni progettate contro di essi.
- ORE 20,30 — Partecipa al pranzo offerto dal Duce al Maresciallo Kesselring alla Casa dell'Aviatore.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1637 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n° 624 (**all. n. 1638**);
- il bollettino giornaliero n° 333 (**all. n. 1639**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- dà notizia (foglio 27608 - **all. n. 1640**) della favorevole impressione lasciata, in occasione della sua partenza, da 3° reggimento alpini a Lanslebourg;

— informa (telegramma 27914 - **all. n. 1641**) che generale Juin, comandante truppe Marocco, e attualmente comandante in capo forze A.N., si è recato a Rabat per passare consegne comando interinale truppe Marocco ad altro generale (riserva comunicare norme).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 545 (**all. n. 1642**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1643**).

30 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1644, 1645**):

- Sera del 29 e mattina 30, allarmate varie località della Sicilia senza incursioni nemiche.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1646**):

- 27 pomeriggio, a Lubiana, nostro cappellano aggredito e leggermente ferito da sconosciuti.
- Notte sul 30, presso stazione Slicna, esploso ordigno interrompendo tratto rotaia subito riattivata.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1646**):

- 28 pomeriggio, pattuglia sorveglianza galleria Vučjak (nord Gospic), attaccata da ribelli, li ha fuggiti. Subito 1 ferito.
- Notte sul 29, presso Budak (nord Gospic), esploso ordigno interrompendo breve tratto rotaia, subito riattivata.
- Giorno 29, presso Lastva (est Ragusa), nostre pattuglie fatto segno fuoco ribelli; nessuna perdita.
- Notte sul 29, presso stazione G. Dubrave (est Ogulin), banda armata, dopo aver invano tentato fermare treno con false segnalazioni, lo faceva segno a colpi di arma da fuoco, senza risultato.
- Giorno 29, presso Božica (nord Karlovac), due nostri autocarri, trasportanti truppe croate, attaccati da ribelli. Cinque croati uccisi e rimanenti catturati (insieme a due nostri autisti feriti). In corso rastrellamento zona.
- Notte sul 29, presso Kupres (est Knin) nostro posto sorveglianza disperso nucleo ribelli che aveva aperto fuoco.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1647, 1648**):

- Giorno 29, nostra aviazione ha ripetutamente bombardato e mitragliato zona nord-est Danilovgrad, ove giorno 28 avvenne scontro tra nostri reparti e ribelli; sembra che perdite ribelli ammontino a circa sessanta morti.
- Giorno 30, nostri aerei effettuato bombardamento zona est Danilovgrad e bombardamento leggero e spezzonamento zona Duga (nord Podgorica).
- Stesso giorno, sotto pressione cetnici, truppe avanzate croate difesa Gorazde si sono ritirate, non volendo il loro comandante collaborare con nostri reparti per difesa presidio.
- In rastrellamento zona nord-est Podgorica nostri reparti alpini incontrato forte resistenza. Dopo aver combattuto fino a tardo pomeriggio, giorno 30 sono rientrati a Podgorica.
- Nord Lijeva Rijeka (sulla rotabile Podgorica - Mateševo, già interrotta) ribelli hanno danneggiato tre ponti in legno.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 1649**):

- Nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1650**):

- Effettuato, giorno 29, con 5 *Cant Z 1007* bombardamento del nodo ferroviario di Marsa Matruh centrando gli obiettivi.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1651, 1652, 1653, 1654**):

- ore 10,45 del 30, piroscafo Capo Faro (3480 tonn.); navigante in convoglio scortato (due piroscafi) per Bengasi, è affondato in seguito a bombardamento aereo nemico. Altro piroscafo dirottato su Argostoli. Torpediniera scorta raccolto 111 naufraghi.
- dalle ore 12 del 29 alle ore 12 del 30, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n° 30 piroscafi e motonavi. Sono state impiegate per la scorta n° 4 siluranti e otto navi ausiliarie. Avvistati:
 - ore 9,25, 30 miglia a nord di Marsa Matruh con rotta levante un incrociatore e un cacciatorpediniere;
 - ore 12, 150 miglia a sud di Capo Passero quattro incrociatori e tre cacciatorpediniere con rotta levante.

1) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1655, 1656, 1657**):

- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale ed orientale;
- avvistati alle ore 15,50 a 180 miglia a sud-ovest della base di Augusta con rotta levante quattro incrociatori e tre cacciatorpediniere.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1658, 1659, 1660**):

- *Marmarica*:
 - *Fronte Tobruch*:
 - intensa attività di artiglieria. Sul fronte della «Trento» respinto un attacco nemico con mezzi corazzati.
- *Fronte Sollum*:
 - parte del caposaldo di Sidi Omar è sempre in nostre mani. Attività di artiglieria.
 - da parte del nemico intenso movimento di automezzi e carri armati da sud verso nord ad ovest (7-8 km.) Bir Ghirba, in zona Capuzzo ed attraverso caposaldo «Frangia».
- *Settore Centrale*:
 - scontri tra elementi leggeri avanzati;
 - segnalati movimenti del nemico, che da sud tende a raggiungere il Trigh Capuzzo, tra Sidi Rezegh e Bir el Chleta (sembra trattarsi di unità riordinate e reparti nuovi giunti).
 - varianti al nostro schieramento:
 - Divisione corazzata «Ariete» e 21^a Divisione corazzata tedesca raggiunto campo aviazione Sidi Rezegh;
 - 15^a Divisione corazzata tedesca raggiunto zona El Du Bir - Belamed;

- Divisione «Trento» inserita tra Divisione «Pavia» e raggruppamento esplorante corazzato (C.A. Manovra) per rinforzare nostro schieramento sud-ovest Sidi Meimun;
- fronte già tenuto dalla «Trieste» occupato da un battaglione della «Brescia» e reparti di fanteria tedesca.
- 29 mattina e pomeriggio, nostri aerei (8) hanno bombardato mezzi corazzati zona est Bir el Gobi.
- *Cirenaica - Tripolitania:*
 - Nel noto bombardamento nemico aeroporto Castel Benito (Tripoli - notte sul 29), un nostro aereo distrutto a terra, altro danneggiato.
 - Giorno 29, caccia tedesca ha abbattuto due *Hurricane*.
 - Stesso giorno, elementi nemici costituiti da camionette hanno sopraffatto nostro posto avvistamento El Ezzeiat (est-nord-est El Mechili) ed attaccato, presso Maraua, nostra piccola autocolonna rifornimento, ritirandosi subito dopo; nostre perdite: sei morti e sette feriti. Nostro nucleo autotrasportato, inviato alla ricerca dei suddetti mezzi nemici; si è scontrato in zona tra El Ezzeiat e Tmimi con sette camionette nemiche, immobilizzandone quattro e disperdendo le rimanenti; da parte nostra nessuna perdita.
 - Notte sul 30, aerei nemici hanno bombardato Bengasi: colpiti ed affondati una cisterna per nafta ed un motopeschereccio; un rimorchiatore semiaffondato. Due aerei nemici sicuramente ed altro probabilmente abbattuti dalla difesa contraerea.
 - Giorno 30, aerei nemici hanno bombardato Villaggio Battisti ed aeroporti Derna e Martuba: mancano notizie circa danni.
 - Situazione forze contrapposte alla data del 30 novembre, risulta dagli **all. nn. 1661, 1662.**

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 1663**):

- nulla da segnalare.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 68350 - **all. n. 1664**) circa formazione dei treni armati contraerei.
- 2) Comando Superiore Albania:
 - invia il quadro di battaglia delle truppe dipendenti al 30 novembre (**all. n. 1664 bis**).
- 3) Comando Superiore Grecia chiede (telegramma 0220557 - **all. n. 1665**) assegnazione, al più presto, aliquota caccia per poter parare puntate nemiche zona Peloponneso:
 - invia il quadro di battaglia (truppe servizi) al 30 novembre 1941 (**all. n. 1665 bis**).
- 4) Ministero Africa Italiana:
 - invia (foglio 837647.62.4/2 - **all. n. 1666**) relazione trimestrale sull'attività svolta dal Corpo di P.A.I. in Africa Settentrionale;

- comunica (foglio 317736 - **all. n. 1667**) circa allestimento motonavi destinate al rimpatrio connazionali dall'Africa Orientale Italiana.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale Marras — presso il Quartier Generale germanico:
 - comunica (telegramma 1436, 1438 - **all. nn. 1668, 1669**) circa la situazione al fronte russo-tedesco all'alba del 30 novembre e notizie circa possibilità operative.
- 2) Capo nucleo italiano presso Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 473, 474, 475 - **all. nn. 1670, 1671, 1672**) circa operazioni in corso al fronte meridionale russo-tedesco in seguito a pressione nemica e notizie sul nemico.
- 3) Si informa (telegramma 70136 - **all. n. 1673**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 30 novembre (**all. n. 1674**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 22846 - **all. n. 1675**) allo Stato Maggiore Esercito che, dalla particolare situazione delle divisioni dislocate in Egeo non ravvisa la necessità, per ora, di destinarvi un comando di C.A.;
 - comunica (foglio 22847 - **all. n. 1676**) al Comando Superiore Forze Egeo di concordare con quanto detto nel suo foglio 4446 del 20 novembre (v. **all. n. 1534 bis** del 27/11) in merito al comando C.A. in Egeo e fa presente che per ora non verrà inviato il comando predetto;
 - chiede (telegramma 31013 - **all. n. 1677**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana quanto vi sia di vero nel comunicato inglese circa notizia prigionieri ed armi catturati su posizione Bel Hamed;
 - comunica (telegramma 31014 - **all. n. 1678**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che il Duce raccomanda intensificare vigilanza zona costiera per evitare puntate su via Balbia che potrebbero provocare panico.
- 2) Si chiede (telegramma 277 - **all. n. 1679**) allo Stato Maggiore Aeronautica esame per eventuale riduzione costo brevetto osservatore per ufficiali croati;
 - si comunica (telegramma 40501 - **all. n. 1690**) ai Comandi Superiori Egeo - Grecia e tenente colonnello Ricci notizia, non controllata, circa intenzione nemica di effettuare violenta azione aero-navale contro basi rifornimenti Creta e Grecia.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

— *Il Duce emana:*

- un bando contenente disposizioni integrative del bando 24 ottobre 1941 - XIX concernente l'istituzione di un assegno speciale per il personale militare o militarizzato dislocato nel territorio dell'Africa Settentrionale (**all. n. 1681**);
- un decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 1682**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,35 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- rifornimenti delle truppe a oriente di Tobruch. Trasporti a mezzo quadrimotori, sommergibili ecc. Prego prendere in esame la possibilità di mandare un sommergibile con gallette e scatolette.

ORE 9,30 — Si reca a conferire con il Ministro Ciano.

ORE 10,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi, il quale comunica che potrà provvedere al trasporto di gallette e scatole di carne in conserva a mezzo sommergibili.

ORE 10,30 — Riceve il comandante Daneri (capo Ufficio Trasporti). Argomenti:

- mezzo di trasporto per l'Africa Settentrionale Italiana e scelta del tipo di carico;
- fa telegramma all'Eccellenza Bastico affinché comunichi i carichi più urgenti (dopo sentita l'aviazione).

ORE 10,45 — Convoca il generale Fassi e il tenente colonnello Montezemolo (Uff. Op.). Argomento:

- situazione in Marmarica.

ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 19,30 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- cattura di un generale tedesco da parte degli Inglesi in Marmarica;
- esame della situazione in Marmarica sulla base degli ultimi comunicati;
- perdita di un nostro piroscafo.

ORE 19,45 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- predisposizione per le azioni navali di questa notte;
- siluramento di un incrociatore nemico avvenuto ieri;
- petroliera «Mantovani»;

- disposizioni prese per rifornire Bardia a mezzo di un smg. che parte stasera e viaggio del «Micca» da Tripoli verso Bengasi per rifornimenti viveri. Prossima partenza dei sommergibili «Millo» e «Caracciolo» con viveri o carburanti a seconda delle richieste che perverranno;
- trasporto via Biserta (come sussidiario e come riserva).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) *Il Reparto Informazioni Marina* comunica:
- notizia raccolta in ambienti turchi (telegramma 21918 - **all. n. 1683**) circa richiesta, da parte russa a Governo turco, per passaggio navi attraverso Dardanelli;
 - notizie provenienti dall'Egitto (telegramma 21923 - **all. n. 1684**) circa arrivo a Mlata di numerosi sommergibili per rinforzo azione Canale Sicilia e lungo costa Libia; altre notizie relative a trasporti di materiali e presunta azione nemica su Creta e Grecia.
- b) *Il Servizio Informazione Militare* trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 1685 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 615 (**all. n. 1686**);
 - il bollettino giornaliero n. 334 (**all. n. 1687**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
- trasmette (foglio 5568 - **all. n. 1688**) una lettera, scritta da arabi al Capo della Delegazione Navale di Biserta, di ringraziamento al Duce per avere salvato la vita al Gran Mufti;
 - comunica (foglio 5536 - **all. n. 1689**) circa i rapporti franco-tedeschi;
 - comunica (foglio 5487 - **all. n. 1690**) in merito a lavoratori spagnoli in Corsica;
 - comunica (foglio 5523 - **all. n. 1691**) in merito al ritiro del Gen. Weygand.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 546 (**all. n. 1692**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1693**).

1 LUNEDÌ
I — NOVITA OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1**):

- nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 2**):

- notte sul 30 novembre, ribelli hanno bruciato ponte Lastva.
- 30 novembre:
 - pressi Jassenovica recuperate salme carabinieri e gendarme fucilati, come noto, da comunisti il 6 novembre;
 - nostro presidio Trebinje svolto azioni di fuoco artiglieria contro ribelli zona q. 414, costringendoli a ripiegare;
 - effettuato rastrellamento zona Drvar, fermando numerosi ribelli;
 - segnalati concentramenti ribelli nel settore Divisione «Marche» (verso Montenegro), a sud-est Jelasca e zona Gorazde.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 3**):

- ribelli attaccato in forze presidio Pljevlja.
- Pressi Bijelo Polje, ribelli dispersi da nostra artiglieria.
- Elementi banda montenegrina hanno disperso ribelli, che tentavano distruggere ponte Handrudarski in zona est Mateševo.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 4**):

- rastrellate durante la settimana le seguenti armi e munizioni: mortai cinque; fucili mitragliatori sette; fucili guerra 290; fucili caccia 175; pistole 112; armi bianche 136; proietti artiglieria 46; cartucce 4.000.
- Giunti da Tirana all'aeroporto di Araxos cinque caccia M.200 del 72° gruppo.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 5, 6**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 7, 8, 9, 10, 11, 12**):

- ore 3 del 1°, motonave «Adriatico» (1976 tonn.) è stata affondata, in acque nord Bengasi, da unità di superficie nemiche. Recuperati 66 naufraghi e tre salme. Risultano 27 dispersi.
- Ore 13,10 del 1°, motonave «Mantovani» (10.540 tonn.) partita da Trapani per Tripoli, è stata colpita con un siluro, da aerosilurante nemico, in acque nord-ovest Tripoli e nuovamente colpita da bombardieri alle 16,45. Mentre cacciatorpediniere di scorta «Da Mosto» assisteva naufraghi suddetta cisterna, che cominciava affondare, tre incrociatori nemici aprivano fuoco contro le due navi. Cacciatorpediniere risposto immediatamente al fuoco nemico, ma colpito, veniva affondato. Torpediniera, giunta da Tripoli, recuperato 120 naufraghi. Inviata sul posto nave ospedale.
- Piroscalo «Erice» (Susa - Trapani) cannoneggiato, probabilmente da smg., in acque ovest Isola Marettimo: un morto e tre feriti.

- Nel Mediterraneo orientale nostro smg. ha abbattuto un aereo nemico tipo *Sunderland*.
 - Dalle ore 12 del 30/11 alle 12 del 1° dicembre, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulla rotta dei fosfati n. 51 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e sei navi ausiliarie.
 - Avvistati:
 - ore 18,30 a 66 mgl. a nord di Tripoli tre incrociatori;
 - ore 10,25 a 56 mgl. a nord di Tobruch quattro incrociatori da 5000 tonn. con rotta sud-est;
 - ore 11,10 a 25 mgl. a nord-ovest di Marsa Matruh con rotta nord-ovest due incrociatori e due cacciatorpediniere.
 - b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 13, 14, 15**):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di reparti da caccia per scorte, crociere di protezione e partenze su allarme.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 16, 17, 18, 19**):
- *Marmarica*
 - *Fronte Tobruch*:
 - attività opposte artiglierie e pattuglie.
 - Nostra aviazione, notte sul 30 e giorno 30, bombardato obiettivi Piazza.
 - Aviazione avversaria ha spezzonato e mitragliato ospedale da campo Divisione «Brescia», causando due morti e alcuni feriti tra i ricoverati.
 - Al largo della Piazza nostri aerosiluranti hanno silurato e affondato un incrociatore nemico da 5300 tonn. della classe «Aurora».
 - *Fronte Sollum*:
 - Divisione «Savona» rifornita durante giornata 30, via mare, da Piazza Bardia: dispone attualmente di razioni viveri ridotte e di acqua a tutto il 6 dicembre.
 - Sidi Omar è da considerarsi completamente perduto; difensori superstiti hanno raggiunto caposaldo «Cova».
 - Continua il già segnalato movimento automezzi nemici.
 - A Bardia nulla di nuovo.
 - Aerei italiani e tedeschi hanno bombardato scali ferroviari in zona Sidi el Barrani e Marsa Matruh, provocando incendi ed esplosioni.
 - *Settore Centrale*:
 - Bel Hamed è stata rioccupata dalla 15ª Divisione corazzata germanica.
 - Scontri parziali nella zona di Sidi Rezegh: distrutti alcuni mezzi corazzati nemici e fatti complessivamente 500 prigionieri tra cui un colonnello ed il generale Miles Reginald.
 - In combattimenti aerei sul campo di battaglia nostra caccia ha

abbattuto undici aerei nemici e colpiti molti altri. Caccia tedesca ne ha abbattuto quattro. Due nostri aerei non sono rientrati ed altri tre sono stati gravemente danneggiati.

— Aviazione Asse ha attaccato concentramenti automezzi e depositi rifornimenti.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

— notte sul 1°, due nostri autocarri sono stati assaliti da elementi nemici infiltratisi sulla via Balbia tra Umm Er-Rzem e Tmimi; subito due morti e alcuni feriti.

— Sono state segnalate camionette a sud di Bir el Gobi ed a nord ovest Bir Hacheim. In quest'ultima località è stata attaccata dall'aviazione tedesca una colonna nemica di mezzi blindati.

— Aerei nemici hanno bombardato:

— Bengasi (notte sul 1°): colpiti vari fabbricati tra cui ospedale «Principe di Piemonte»;

— Berta (notte sul 1°): colpito ospedale da campo; due militari feriti;

— Derna (notte sul 1°): apparecchio abbattuto dalla difesa contraerea;

— aeroporto Martuba (pomeriggio 30): un aereo morto, sei apparecchi danneggiati non gravemente.

— *Sud Cirenaico:*

— nostra aviazione ha continuato gli attacchi contro i mezzi meccanizzati nemici nell'oasi di Gialo: incendiato alcuni automezzi ed altri colpiti efficacemente.

— Situazione forze contrapposte alla data del 1° dicembre, risulta dagli **all. nn. 20 e 21**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 22**):

— Su fronte «3ª Celere» respinti tentativi colpiti di mano nemici; fatti 25 prigionieri ed inflitto altre sensibili perdite.

— Su fronte Divisione «Torino» respinti, notte sul 1° dicembre, tentativi di infiltrazione nemici.

— Nostre perdite, oltre quelle già segnalate: 18 morti, 75 feriti (un ufficiale), 7 dispersi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

— comunica (telegramma 19435 - **all. n. 23**) una intercettazione circa situazione truppe croate zona Visegrad;

— comunica (foglio 19337 - **all. n. 24**) circa emergenze «O» e «C 2» — Organizzazione Civile.

2) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 68085 - **all. n. 25**) circa rafforzamento difesa Isole Pantelleria, Lampedusa, Linosa.

- 3) Eccellenza Pirzio Biroli da Cettigne comunica (telegramma 3781 - **all. n. 26**) difficoltà presenti per rifornire Divisione «Pusteria» e prospetta soluzione.
- 4) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.
 - comunica (telegramma 20191 - **all. n. 27**) che data situazione fluttuante non è possibile dare entità perdite subite specie in materiali e che le notizie riportate nei bollettini inglesi vanno accolte con «beneficio d'inventario»;
 - comunica (telegramma 20246 - **all. n. 28**) caratteristiche delle operazioni in corso: guerra di logoramento che ci metterebbe, secondo intendimenti nemici, in crisi di rifornimenti.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica (telegramma 19436 - **all. n. 29**) che truppe tedesche hanno occupato Užice e Pozega Uzicka.
- 2) Generale Marras — presso il Quartier Generale germanico — comunica (telegramma 1441, 1444 - **all. nn. 30, 31**) circa la situazione all'alba del 1° dicembre al fronte russo-tedesco e intendimenti germanici per future operazioni.
- 3) Si comunica (telegramma 70141 - **all. n. 32**) al generale von Rintelen la situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 1° dicembre (**all. n. 33**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio 31017 - **all. n. 34**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia direttive circa il trasferimento eventuale nello Yemen della Delegazione di Gibuti e degli Italiani residenti in Costa Francese dei Somali che lo desiderano;
 - ordina (telegramma 31019 - **all. n. 35**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di trarre, data l'urgenza, da 69° gruppo velivoli occorrenti, i quali saranno reintegrati a cura dello Stato Maggiore Esercito;
 - chiede (telegramma 31031 - **all. n. 36**) al Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana se terzo reggimento «Trieste» ha raggiunto sua Divisione e comunica che il Duce desidera assicurazione che tutti i mezzi (uomini e materiali) disponibili in Tripolitania siano stati richiamati su teatro di battaglia;
 - ordina (telegramma 31032 - **all. n. 37**) all'Eccellenza Bastico che in seguito al suo telegramma 20224 odierno (v. all. n. 18) precisi meglio situazione ed elementi considerati nel determinarla;
 - comunica (telegramma 50970 - **all. n. 38**) al Comando Superiore Grecia (con riferimento suo 0220557 del 30 novembre 1941 v. **all. n. 1665**) che è in corso movimento 1 squadriglia caccia MC 200 per Araxos.

- 2) Si ordina (telegramma 31020 - **all. n. 39**) allo Stato Maggiore Esercito inviare a Bengasi (via aerea) per Comando Superiore artiglieria 10 serie complete tavole tiro per 65/17 - 75/27 - 100/17 e tre serie per 75/46.
- Si ordina (telegramma 31021 - **all. n. 40**) allo Stato Maggiore Esercito (ordinamento) urgente invio a Bengasi 200 autieri, 50 operai specializzati motoristi aggiustatori, elettricisti, tornitori.
 - Si ordina (telegramma 31030 - **all. n. 41**) allo Stato Maggiore Esercito inviare in Africa Settentrionale Italiana reparti autoblindo con piroscafi «Del Greco» e «Filzi».
 - Si chiedono (telegramma 50974 - **all. n. 42**) allo Stato Maggiore Marina (riferimento suo telegramma 7416 del 7 novembre - v. **all. n. 403** del 7/11) eventuali disposizioni aggiuntive a provvedimenti proposti dallo Stato Maggiore Aeronautica con foglio 1-C/7919 datato 14 novembre (v. **all. n. 816 bis** del 14/11) relativa protezione traffico marittimo francese acque tunisine. Si allegano i quadri di battaglia dell'Esercito - Marina - Aeronautica - M.V.S.N. al 1° dicembre 1941 (**all. nn. 43, 44, 45, 46**). Si allega la situazione delle Forze Armate alla data del 1°-11 (**all. n. 47**).

V - RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* risponde (tel. 20192, 20224 - **all. n. 47 bis, 47 ter**) al tel. 31014 del 30 novembre (v. **all. 1678-XI**) assicurando che tutte le disposizioni per rintuzzare eventuali infiltrazioni sono state attuate. Chiede invio dall'Italia di 150 autoblindo e di 300 automezzi idonei a muovere fuori strada.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- Il *Duce* emana:
 - un decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 48**).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Riceve il Duca del Mare Thaon di Revel. Argomenti:
- situazione in Marmarica;
 - tattica navale per la scorta dei convogli;
 - programma aerosiluranti per primavera;
 - problema di Malta;
 - situazione aeronautica in Libia e ordini dati nell'ottobre per potenziarla;
 - divisione paracadutisti.
- ORE 9,45 — Telefona l'Eccellenza Ciano chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: «La massa è fatta quindi tutto procede secondo le mie previsioni. Schieramento logistico; quindi anche se la cosa è pesante ho buone speranze di riuscita. In mare purtroppo

abbiamo perduto il «Capo Faro» colpito da una bomba. La nave è stata letteralmente spappolata. Sono bombardieri di lunga autonomia e con bombe potentissime. Il «Veniero» è arrivato e l'«Adriatico» è colato a picco. La «Mantovani» è in viaggio e poiché non dà notizie speriamo tutto vada bene e arrivi in mattinata a destinazione. Sono due navi perse su cinque. La quinta è dirottata per Suda e dopo farà una frecciata su Bengasi.

- ORE 9,50 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- situazione in Marmarica;
 - diramazione della Di.Na 7. Sarà effettuata a cura del Comando Supremo;
 - carico delle varie navi del convoglio di cui sopra.
- ORE 10,10 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 10,45 — Rientra e conferisce con l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- acquisto eventuale di navi all'estero;
 - possibilità di trasporto del «Cadorna». Esame del carico da farsi, tenendo presente che attualmente è carico di carburante, ma si può sostituirlo;
 - difficoltà di rifornimento derivante dai vari tipi di carburante.
- ORE 11,30 — Riceve il comandante Minotti (capo Ufficio Comunicazioni). Argomenti:
- collegamento con la *Luftflotte* con particolare riguardo a cifrari ed ai collegamenti radio;
 - deficienze addestrative dei radiotelegrafisti tedeschi.
- ORE 11,45 — Convoca il generale Fassi, capo ufficio operazioni. Argomento:
- revisione della Di.Na. 7.
- ORE 11,50 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 17,00 — Riceve l'Eccellenza Provera. Argomento: bandi emessi dalle autorità politiche in Dalmazia e nelle Isole Jonie e dall'Eccellenza Geloso, senza avere l'autorizzazione.
- ORE 17,15 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- porti della Tunisia;
 - rifornimenti via Tunisi;
 - situazione in Marmarica.
- ORE 18,00 — Riceve l'ammiraglio Fioravanzo. Argomento:
- modalità per la compilazione di un documento riguardante direttive per inquadrare forze navali con forze aeree. Consegna una copia degli accordi definitivi col Maresciallo Kesselring. Esame generale delle forze navali e probabili azioni. Azione su Malta a base aero-navale. Natanti necessari.

- ORE 18,20 — Telefona l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- situazione dei carburanti in Africa Settentrionale Italiana;
 - transito per Biserta.
- ORE 19,05 — Riceve il tenente colonnello Fornara (capo Ufficio Ordinamento). Argomento:
- costituzione di nuove Grandi Unità per la primavera.
- ORE 19,20 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui quello di cui all'**all. n. 49**.
- ORE 20,00 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomenti:
- perdita della motonave «Mantovani»;
 - passaggio per Biserta;
 - situazione in Marmarica. La 5^a Divisione tedesca ha già ripreso terreno conquistando una posizione importante; sintomo buono; battaglia già iniziata con buon esito.
- ORE 20,10 — Fa inviare all'Eccellenza Bastico telegramma di cui all'**all. n. 36**.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 50 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 616 (**all. n. 51**);
- il bollettino giornaliero n. 335 (**all. n. 52**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- informa (foglio 5460 - **all. n. 53**) in merito alla possibilità di un viaggio del Maresciallo Pétain in zona occupata;
- riferisce (foglio 27547 - **all. n. 54**) circa apprezzamenti francesi della situazione;
- informa (tel. 28010 - **all. n. 55**) che giorno 29 novembre è stato compiuto a Marsiglia, presso Forte Saint Jean, attentato mediante lancio bomba a mano contro autobus Casa d'Italia trasportante al porto membri Detracia. Prontezza autista, che raccolto e buttato cunetta bomba, impedito esplosione. In corso inchiesta. Segue rapporto;
- a seguito telegramma 27914 del 29 novembre (v. **all. 1641**) comunica che Comandante interinale truppe Marocco è generale divisione Voisin, già comandante Divisione Casablanca (telegramma 28011 - **all. n. 56**).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 547 (**all. n. 57**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 58**).

2 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 59):

- nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROATO (all. n. 60):

- giorno 1, atti di sabotaggio su rotabile Ragusa - Trebinje ed a varie linee telegrafiche;
- notte sul 2, presso Javornik, sconosciuti asportato tratto rotaia (riattivata) ed interrotto linea telegrafica;
- giorno 2, fucilati ad Ogulin 14 serbi ortodossi facenti parte di banda comunista operante zona Jasenak - Drežnica;
- avvistati forti gruppi ribelli in movimento su rotabile Viluse - Bileca. Sembra che a Viluse siano riunite alcune migliaia di armati intenzionati attaccare presidi Divisione «Marche» ed interrompere strada Grab - Ragusa; probabili azioni in forza contro Trebinje e Bileca.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. nn. 61, 62):

- attacco contro Pljevlja, durato intera giornata 1°, è stato contenuto da reparti della «Pusteria», che hanno ricacciato l'avversario. In corso rastrellamento abitato. Inflitte ingenti perdite. Subito: 21 morti (sei ufficiali), 95 feriti (cinque ufficiali), numero imprecisato dispersi (in gran parte militi ospedale Croce Rossa). Scopo assicurare maggior concentramento forze Divisione «Pusteria» è stata disposta soppressione presidi Rudo e Nova Varos. Giorno 2, nostri aerei hanno effettuato azione bombardamento leggero su formazioni ribelli nei dintorni di Pljevlja e su abitati Vlasho Polje e Mojkovac.
- stroncato tentativi ribelli interruzione ponti q. 575 e Skakavac.
- giorno 1, ribelli nuovamente interrotto ponte 3 km nord Danilovgrad.
- altri nuclei ribelli diretti verso Berane (da nord), dispersi da nostre artiglierie.

4) SCACCHIERE GRECO (all. n. 63):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 64, 65, 66):

- piroscafo nemico (probabilmente rompighiaccio russo tipo «Makaroff») è stato attaccato notte sul 2 da nostri MAS in acque sud-ovest Castelrosso, e colpito con due siluri. Unità ha continuato navigazione e sembra sensibilmente appoppata. Provocato incendio sovrastrutture con azione mitragliamento. Dall'alba del 2, in corso azione nostri bombardieri contro detta unità.
- notte sul 2, sette *Cant Z 1007* hanno effettuato bombardamento e mitragliamento ferrovia e stazione Marsa Matruh. Obiettivi colpiti: un caccia nemico probabilmente abbattuto.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. n. 67):

- del piroscafo «Capo Faro», affondato da aerei nemici 30 mattina, sono stati recuperati 113 uomini (due morti); scomparsi tre militari e due civili. Piroscafo «Iseo», dello stesso convoglio, giunto ad Argostoli il 30 sera.
 - dalle 12 dell'1 alle 12 del 2, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati numero 40 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate n° 3 siluranti e cinque navi ausiliarie;
 - avvistamenti nel Mediterraneo orientale di forze navali nemiche (**all. nn. 68, 69**).
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 70, 71, 72**):
- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di reparti da caccia per scorte.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 73, 74, 75**):

- *Marmarica*:
 - giorno 1, aviazione Asse ha efficacemente concorso alla battaglia, attaccando ripetutamente mezzi meccanizzati e centri rifornimento avversari;
 - in combattimenti aerei sono stati abbattuti dalla nostra caccia, oltre i già segnalati, cinque apparecchi nemici; altri due velivoli sono stati abbattuti dal Corpo Aereo Tedesco;
 - accertamento prigionieri al giorno 2: transitati dal campo sosta di Derna n° 3856 (197 ufficiali), n. 1000 raccolti a Bardia, n. 500 fatti il 1° dicembre nel settore centrale;
 - precipitazioni provocano danni alle strade ed allagamenti campi aviazione.
- *Fronte Tobruch*:
 - attività di nostre pattuglie su fronte Divisione «Trento» e «Bologna» ha incontrato forte resistenza nemica;
 - attività di opposte artiglierie; tiri di interdizione nemici sulla strada dell'Asse.
- *Fronte Sollum*:
 - durante resistenza caposaldo Sidi Omar risultano distrutti 17 carri armati, cinque autoblindo e venti automezzi vari nemici;
 - si delinea ammassamento di truppe e mezzi meccanizzati nemici su tutto il fronte della cinta fortificata di Bardia; tiri di artiglieria contro detta cinta. Un aereo nemico abbattuto dall'artiglieria contraerea della Piazza.
 - continua notevole movimento autocarri nemici da sud verso nord (ad ovest caposaldo Bir Ghirba).
- *Settore Centrale*:
 - nemico mantiene atteggiamento difensivo. Un aereo nemico abbattuto dalla difesa contraerea;
 - nostro distaccamento, spintosi a sud-est Bir el Gobi, ha distrutto un deposito avanzato avversario.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno:
 - mitragliato due autocisterne (giorno 1) sulla via Balbia, tra Sirte e Buerat el Hsum, incendiando due rimorchi ed una motrice;
 - bombardato Bengasi (notte sul 2), con obiettivo principale il porto: bombe cadute per la maggior parte in mare; finora non segnalate vittime, né danni;
 - mitragliato Tocrà (stessa notte) senza conseguenze;
 - lanciato alcune bombe presso Beda Littoria (stessa notte), danneggiando lievemente una casa colonica;
 - bombardato e spezzonato Derna (stessa notte): un velivolo nemico abbattuto dalla difesa contraerea;
 - mitragliato e spezzonato aeroporto Barce (2 pomeriggio), incendiando un aereo da trasporto; un aereo nemico, costretto ad atterrare, è stato incendiato da equipaggio (catturato).
- Situazione forze contrapposte alla sera del 2 dicembre, risulta dagli **all. nn. 76, 77.**

8) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 78, 79**):

- su fronte «3^a Celere» bersaglieri respinto attacchi (su Michailowski) di un gruppo squadroni cavalleria cosacca, infliggendo gravi perdite. Rilevato afflusso nuove forze nemiche.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito comunica:

- (foglio 27261 - **all. n. 80**) circa esercitazioni di sbarco;
- (foglio 36060 - **all. nn. 81, 82**) in merito potenziamento isola Lampedusa;
- (foglio 35850 - **all. n. 83**) circa potenziamento difesa contraerea di Bari;
- (foglio 19043 - **all. n. 83 bis**) circa contatti con personalità serbo-ortodossi.

2) Difesa del Territorio comunica:

- (foglio 36180 - **all. n. 84**) circa potenziamento isola Lampedusa - Munizionamento;
- (foglio 36190 - **all. n. 85**) circa potenziamento difesa contraerea di Bari. Munizionamento;
- (foglio 36090 - **all. n. 86**) circa potenziamento difesa contraerea di Barletta. Munizionamento.

3) Comando Superiore Albania:

- conferma (telegramma 12851 - **all. n. 87**) affondamento piroscafo «Capo Faro» (ore 10,30 del 30 novembre) e dà notizia che su 115 imbarcati 111 salvati di cui sei feriti più due morti e due dispersi.

- 4) Ministero Interni comunica (foglio 300/110804 - **all. n. 88**) in merito ad agevolazioni per l'accesso a Mentone di cittadini italiani e nel Regno di cittadini di Mentone.
- 5) Generale von Rintelen comunica (foglio 688/41 - **all. n. 89**) circa difesa dell'isola di Pantelleria.
- 6) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 26970 - **all. n. 89 bis**) circa base navale Suda.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras — presso il Quartier Generale germanico comunica (telegramma 1450 - **all. n. 90**) circa la situazione all'alba del 2 dicembre al fronte russo tedesco.
- 2) Capo nucleo italiano collegamento Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 477 - **all. n. 91**) considerazioni sugli avvenimenti in corso al fronte meridionale russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 480 - **all. n. 92**) che pomeriggio odierno giunto Hitler presso Comando Gruppo corazzato Kleist.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70150 - **all. n. 93**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 2 dicembre (**all. n. 94**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce direttive (foglio 1407 - **all. n. 95**) ai Ministeri Esercito, Marina, Aeronautica, al Sottosegretariato Fabbricazione di Guerra e agli Stati Maggiori delle Forze Armate circa i provvedimenti di eccezione per le classi 1910 e più giovani;
 - comunica (telegramma 22868 - **all. n. 96**) all'Eccellenza Pirzio Biroli di concordare su opportunità di non vincolarsi ad accordi proposti da fiduciario Pecanac e che non risultano, per ora, modifiche circa sorte Sangiaccato;
 - comunica (telegramma 22869 - **all. n. 97**) al Ministero Esteri direttive impartite ai comandi dipendenti circa questioni prospettate da Kosta Pecanac;
 - fa presente (telegramma 31036 - **all. n. 98**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana situazione trasporti marittimi in relazione all'invio di rinforzi e necessità attuale fronteggiare situazione con mezzi disponibili in posto, informa disposizioni per invio rinforzi aeronautica;
 - comunica (telegramma 40516 - **all. n. 99**) allo Stato Maggiore Marina di approvare quanto proposto con foglio 26970 datato 26 novembre (v. **all. n. 89 bis**) del 2 corr.
- 2) Si chiede (foglio 281 - **all. n. 100**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana una diecina di copie del fascicolo: segni convenzionali in vigore presso l'Esercito tedesco.

- Si comunica (foglio 1404 - **all. n. 101**) allo Stato Maggiore Esercito che nulla osta per quanto si riferisce a vice-comandante per la D. «Brennero».
- Si trasmette (foglio 1405 - **all. n. 102**) allo Stato Maggiore Esercito copia del foglio 037270 del Comando Superiore Forze Armate Grecia datato 21 novembre (allegato al foglio stesso) riguardante le terze compagnie per i battaglioni Guardia di Finanza, perché sia esaminata la possibilità di aderire alla richiesta in esso contenuta.
- Si trasmette (foglio 1406 - **all. n. 103**) alla Commissione Suprema di Difesa un promemoria nel quale è espresso il pensiero del Comando Supremo in merito al personale civile del Ministero dei Lavori Pubblici in servizio nella Milizia Contraerea.
- Si trasmette (foglio 11060 - **all. n. 104**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia copia del foglio 1-B-/19639 data 22 corr. riguardante sorvolo ed atterraggio di aerei italiani in Tunisia perché dia verbalmente alla Delegazione francese i chiarimenti opportuni.
- Si comunica (foglio 22861 - **all. n. 105**) allo Stato Maggiore Esercito e al Ministero Esteri circa dati sulle operazioni al fronte albanese chiesti dall'Addetto Militare di Svezia.
- Si comunica (telegramma 22865 - **all. n. 106**) al generale Oxilia che da primo dicembre forze Montenegro sono separate da quella d'Albania e che comunicazioni dovranno essere dirette Eccellenza Pirzio Biroli-Governatore Montenegro-Cettigne.
- Si invita (telegramma 22870 - **all. n. 107**) lo Stato Maggiore Esercito studiare possibilità aderire richiesta Governatore Dalmazia per urgente invio 2 stazioni radio 350 (trasmettenti e riceventi).
- Si ordina (telegramma 22871 - **all. n. 108**) al tenente colonnello Ricci interessare Comando germanico per stabilire presidi a Užice e Vardiste onde prendere collegamento con Divisione «Pusteria» assicurando così, in caso necessità, suoi rifornimenti.
- Si informa (telegramma 22872 - **all. n. 109**) il Governatore del Montenegro che truppe tedesche hanno occupato Užice e Pozega Uzicka.
- Si ordina (telegramma 31033 - **all. n. 110**) allo Stato Maggiore Esercito seguire ordine precedenza, qui segnato, per invio personale cui foglio 0800 data 30 novembre (v. **all. al foglio stesso**).
- **Si ordina (foglio 31034 - all. n. 111)** alla Commissione Italiana Armistizio Francia di comunicare al Corpo Aereo Tedesco che sono stati ultimati lavori corpo stradale, stazioni, impianti vari e depositi costruzione ferrovia Zuara confine tunisino.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*
 - risponde (telegramma 20266, 20269 - **all. nn. 112, 113**) ai telegrammi 31031 e 31032 (v. **all. nn. 36, 37** del 1° dicembre) riguardanti rispettivamente il terzo reggimento «Trieste» e situazione nelle retrovie per azioni elementi celeri nemici.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,30 — Riceve Fougier — argomenti:
- siluramento della nave «Mantovani»;
 - passaggio per Biserta;
- ORE 9,45 — Telefona Ciano chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde:
- novità importanti non ve ne sono;
 - affondato un incrociatore nemico sulla costa della Cirenaica;
 - crede che la battaglia si vada sviluppando. Si ha da Bastico richiesta di rinforzi di carri e autoblindo ma non se ne può mandare. Si sta invece facendo del nostro meglio per mandare viveri e carburanti. Successivamente, nel novilunio si manderà il resto.
- ORE 9,50 — Telefona l'ammiraglio Riccardi — argomenti:
- perdite di una torpediniera unitamente alla nave «Mantovani»;
 - tonnellaggio che attualmente si porta rispetto al fabbisogno (20%) e necessità di prossimi sforzi.
- ORE 9,55 — Riprende il colloquio con Fougier. Argomenti:
- passaggio per Biserta. Suo colloquio del 2 giugno al Brennero con Keitel. Concessioni alla Francia (smezzamento del Belgio; creazione della contea di Nizza ecc.);
 - Di.Na 7 (norme generali per la collaborazione aero-navale nel Mediterraneo);
 - collegamento con i Tedeschi; carte e codici;
 - richiesta dei Tedeschi per aeroporto di Ciampino sud.
- ORE 10,15 — Partecipa al colloquio anche Riccardi — argomenti:
- ipotesi per Biserta. Concessioni alla Francia;
 - nota sui trasporti;
 - rifornimenti per il nuovo Corpo Aereo Tedesco. Definizione della razione. Protocollo di Berlino. Trattamento del Corpo Spedizione Italiano Russia.
- ORE 11,10 — Riceve il generale Vacca Maggolini — argomenti:
- passaggio per Biserta;
 - Contea di Nizza e Belgio fiammingo.
- ORE 11,20 — Riceve il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti) — argomenti:
- tonnellaggi portati in Libia nei mesi precedenti;
 - confronto tra tonnellaggio portato in Albania (4.000 t al giorno per 500.000 uomini) e tonnellaggio che si richiede per la Libia. Distinzione tra trasporti complessivi e trasporti per puro rifornimento. *Minimum* dei consumi.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.

- ORE 17,00 — Riceve il generale di Corpo Armata Vecchi, comandante del IV Corpo Armata.
- ORE 17,10 — Riceve il Consigliere Nazionale Pala — argomenti:
- problema delle costruzioni navali. Necessità di non curare le finiture che non servono per la guerra.
- ORE 17,30 — Telefona a Fougier — argomenti:
- suggerisce di mandare mezzi aerei idonei per difesa contro infiltrazioni nemiche, capaci di sostituire autoblindo. Aggiunge che un gruppo da caccia e un gruppo di CR 42 sarebbero necessari colà, a condizione che li possano ricevere. Risponde che cercherà di mandare un gruppo di Macchi 200.
- ORE 17,35 — Riceve Cobolli Gigli — argomenti:
- passaggio per Biserta; suo colloquio con Keitel del 2 giugno al Brennero;
 - note sui trasporti.
- ORE 18,00 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Ufficio Economia Bellica) — argomenti:
- fornitura di gomma greggia e rigenerata e lattice di gomma;
 - modalità di pagamento;
 - razione per le truppe tedesche del nuovo Corpo Aereo Tedesco. Confronto con la razione del Corpo Spedizione Italiano Russia. Protocolli relativi. Necessità di contatti urgenti con il generale Torresan (Ufficio Servizi dello Stato Maggiore Esercito).
- ORE 18,20 — Riceve il colonnello Amé (Capo SIM) — argomenti:
- intensificata azione di pattuglie nemiche ad est di Derna;
 - accenno di tentativi nemici di sbarchi sulla Sirte;
 - progetto del Ministro Pietromarchi per il Montenegro. A questo proposito il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che le direttive possono venire solo dal Duce o dal Ministro Ciano.
- ORE 18,30 — Riceve il generale Gandin — argomenti:
- notizie sul Corpo Spedizione Italiano Russia;
 - indumenti per le truppe Corpo Spedizione Italiano Russia;
 - proposta Eccellenza Messe di sostituire cavalleria con i bersaglieri;
 - condizioni di vita del Corpo Spedizione Italiano Russia.
- ORE 19,15 — Riceve il tenente colonnello Fornara — argomento:
- grandi unità per la Russia e unità a rinforzo del Montenegro.
- ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- informazioni sull'affluenza di rinforzi nemici in Mediterraneo e previsioni di azioni diversive (**all. n. 114**);
 - il bollettino notizie (**all. n. 115 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n. 336 (**all. n. 116**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera (**all. n. 117**) n. 617.
- b) Reparto informazioni Marina:
- segnala (telegramma 21969 - **all. n. 118**) circa trattative tra Francia e Germania per Marocco francese;
 - dà notizie (telegramma 21984 - **all. n. 119**) circa Comando libero greco che risulterebbe a Caifa;
 - informa (telegramma 3120 - **all. n. 120**) circa aiuti e rifornimenti americani di aerei per la Libia;
 - informa (telegramma 21962 - **all. n. 121**) circa eventuale sbarco su costa Sirte da parte inglese.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 5578 - **all. n. 122**) in merito alle rappresentanze diplomatiche francesi in Germania;
- riferisce (foglio 27926 - **all. n. 123**) sulle misure adottate dal Governo Francese in favore dei sudditi italiani in Africa francese del Nord;
- risponde (foglio 27824 - **all. n. 124**) circa verbale di Gardone: «Osservazioni del Comando Supremo».

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 548 (**all. n. 125**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 126**).

3 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 127, 128**):

- giorno 3, in allarme senza incursione alcune località della Sicilia e della Sardegna.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 129**):

- sintomi di aggravamento della situazione nel territorio Divisione «Marche»: numerose forze ribelli premono confine Montenegro e tendono interrompere comunicazioni fra nostri presidi Plana, Bileca, Trebinje; nostra autocolonna rifornimenti attaccata fra Bileca e Trebinje; linee telefoniche Ljubinje - Stolac e Bileca - Trebinje interrotte.
- Giorno 2, durante operazioni rastrellamento, reparti Divisione «1^a Celere» si sono scontrati presso Grabovac con notevoli forze ribelli, costringendole a ripiegare; nostre perdite: undici morti e ventotto feriti.
- Due nostri autieri e personale croato catturati da ribelli il 29 novembre sono stati rimessi in libertà.

3) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 129**):

- giorno 1, anniversario costituzione Regno jugoslavo, intera popolazione Lubiana ha aderito invito comunisti, ritirandosi in casa fra le 19 e le 20. Ore 19, sconosciuti hanno fatto esplodere in città due bombe; venuti successivamente a conflitto con nostri militari ed agenti, due dei suddetti attentatori rimanevano uccisi ed uno ferito.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 130, 131**):

- giorno 3, ribelli hanno attaccato presso Podorsnik nostro reparto intento lavori riattamento rotabili, subendo numerose perdite; da parte nostra: tre morti; dodici feriti, tredici dispersi. Disposti seguenti movimenti nostri reparti: un battaglione del 93° f. da Risano a Crkvice; un battaglione da Budva a Risano ed un battaglione del 94° f. da Petrovac a Risano.
- *Settore Divisione «Taro»:*
 - giorno 3, presso ponte Orja Luka (nord-ovest Danilovgrad) ribelli hanno attaccato nostra autocarretta del servizio postale e catturato sette militari di scorta. Nostre truppe presidio Danilovgrad, prontamente accorse, hanno recuperato due nostri militari feriti.
- *Settore Divisione «Pusteria»:*
 - noto combattimento Pljevlja (1° dicembre) venne condotto da circa 3000 ribelli, ai quali furono inflitte gravi perdite in uomini ed armi; durante rastrellamento zona sono stati finora rinvenuti circa duecento cadaveri di ribelli ed alcuni feriti gravi. Nostre perdite accertate: 56 morti (dodici ufficiali), 137 feriti (sette ufficiali).
 - Notte sul 3, deboli attacchi di ribelli contro Pljevlja sono stati prontamente respinti. Da Rudo a Prijepolje saranno iniziate al più presto azioni per sbloccamento suddetta località.
 - Disposto ripiegamento nostri presidi Foca e Gorazde su Pljevlja a causa esiguità forze e situazione creatasi nella zona.

— *Settore «2° Valle»:*

- giorno 3, effettuate azioni aeree bombardamento pesante, con concorso artiglieria della zona di Peuta, su villaggi Ubli e Kosor occupati da ribelli.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 132, 133**):

- riattivato transito automezzi sul passo Metzovo.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 134**):

- effettuate ricognizioni aeree lungo fascia costiera da Sidi El Barrani a Golfo Arabia. Avvistato ore 11,15 due cacciatorpediniere al largo di Marsa Matruh.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 135, 136, 137, 138**):

- giorno 2, nostra nave ospedale ha esplorato, in cooperazione aerei, zona noto affondamento cisterna «Mantovani» e cacciatorpediniere «Da Mosto»; non rintracciati altri naufraghi. Perdite complessive: 211 uomini (138 del «Da Mosto» e 73 del «Mantovani»).
- Dalle ore 12 del 2 alle ore 12 del 3, hanno navigato nelle acque metropolitane n. 55 piroscafi mercantili. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e cinque navi scorta.
- Avvistamenti:
 - ore 11,27 a 14 mgl. a nord di Marsa Matruh: cinque cacciatorpediniere e tre navi ausiliarie con rotta levante;
 - ore 16,30 a 18 mgl. nord-est di Tobruch: una nave ausiliaria e un piroscafo con rotta ponente.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 139, 140, 141, 142, 143**):

- notte sul 3, nostri aerei hanno bombardato la pista di Gudia (Malta).
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per scorta e crociere di protezione;
- avvistati ore 11,27 a nord-est di Marsa Matruh: cinque cacciatorpediniere e tre navi ausiliarie rotta levante.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 144, 145, 146, 147**):

— *Marmarica:*

— *Fronte Tobruch:*

- attività opposte artiglierie; tiri interdizione nemici su strada Asse.
- 3 pomeriggio, reparti Divisioni «Pavia» e «Trento» hanno rioccupato alcuni caposaldi sull'allineamento Bir Bu Asatem-Bir Salem; fatti alcuni prigionieri.
- Nel noto schieramento si susseguono Divisioni «Trento», «Pavia» raggruppamento esplorante con un battaglione «Brescia» ed elementi divisione tedesca, inframezzati.
- Ore 0,15 del 4, tre navi inglesi imprecisate hanno bombardato costa ad ovest Tobruch all'altezza di Sidi Abeida, dirigendosi poi verso ponente.

— *Fronte Sollum:*

- continua ammassamento truppe e mezzi nemici attorno cinta fortificata Bardia: in qualche punto notati lavori in terra.
- Combattimenti in corso in zona Sidi Azeiz (da intercettazioni radio).
- Nelle operazioni dei giorni scorsi (a tergo fronte Sollum) Divisione «Ariete» ha catturato 1500 prigionieri ed ha distrutto 25 carri armati nemici, circa 40 autoblindo e molti altri automezzi.
- Avvistamento piroscafi nemici al largo Ras Azzaz e traffico automezzi tra detta località e via Balbia - El Charruba - Sidi Azeiz, fanno supporre che il nemico riceva rifornimenti via mare.

— *Settore Centrale:*

- spinta colonna corazzata verso Bardia per accertare consistenza forze nemiche.
- Reparti del raggruppamento esplorante di Corpo Armata hanno respinto attacco nemico (3 pomeriggio) contro presidio Bir El Gobi. Distrutte tre autoblindo avversarie, catturati una camionetta e un cannone.
- Divisioni tedesche riunite tra Sidi Rezegh - Bel Hamed e q. 145 (sud-ovest Zafran). Distaccamento tedesco a Bir Essreuil (sud-ovest Sidi Rezegh). Divisioni «Trieste» ed «Ariete» sul gradino a sud Trigh Capuzzo tra Bir Sciuerat e Bir el Chleta.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- da ulteriori accertamenti risulta che un aereo nemico è stato abbattuto da difesa contraerea di Bengasi (notte sul 25).

— *Aerei nemici hanno:*

- effettuato due incursioni su abitato ed aeroporti Agedabia ed Gabr el Ahmar; nove morti e 14 feriti; due aerei italiani distrutti al suolo e cinque danneggiati; incendiato un autocarro;
- mitragliato nostra autocisterna presso Buerat el Hsum, incendiandola.
- Motopeschereccio «Nuovo Ciccillo», colpito da bomba nella incursione su Bengasi (notte sul 30), affondato; equipaggio incolume.

— *Sud Cirenaico:*

- attacchi aerei contro mezzi meccanizzati nemici dislocati oasi Gialo, ostacolati da condizioni atmosferiche.

- Situazione forze contrapposte alla data del giorno 3 dicembre, risulta dagli **all. nn. 148, 149.**

9) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia segnala (all. nn. 150, 151, 152):*

- attività di pattuglie su fronte Divisioni fanteria «Torino» e «Pasubio».
- Preso collegamento mobile da Shelesnaja con ala destra 17^a Armata.
- Attività pattuglie su fronte Divisioni «Pasubio» e «Torino». Reparti Divisione «Pasubio» stroncato, infliggendo gravi perdite, tentativo colpo di mano di una compagnia nemica.
- 3 mattina, respinto attacco contro nostro squadrone sulla sinistra settore «3^a Celere»: catturate armi e prigionieri; non subite perdite.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica (foglio 27516 - **all. n. 153**) circa esercitazioni di sbarco.
- 2) Missione Militare italiana a Zagabria comunica (telegramma 2237 - **all. n. 154**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 3 dicembre.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale Marras presso il Quartier Generale germanico comunica (telegramma 1457 - **all. n. 155**) la situazione all'alba del 3 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 481 - **all. n. 156**) partenza Hitler da Comando Gruppo corazzato e riunione presso detto Comando, comandante 6^a Armata, comandante Armata Aerea, comandante Divisione SS. «Hitler»;
 - comunica (telegramma 482 - **all. n. 157**) situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Il generale von Rintelen informa (foglio 719/41 - **all. n. 158**) che generale Boetticher è stato nominato comandante 21^a Divisione corazzata.
- 4) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70153 - **all. n. 159**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 5) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 3 dicembre (**all. n. 160**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- comunica (foglio 22874 - **all. n. 161**) allo Stato Maggiore Esercito di concordare circa le disposizioni date dallo Stato Maggiore per la tempestiva esecuzione (eventuale) dell'operazione su Sarajevo e impartisce altre direttive in merito;
- ordina (telegramma 22879 - **all. n. 162**) allo Stato Maggiore Esercito invio urgente rinforzi in Montenegro;
- comunica (telegramma 22888 - **all. n. 163**) allo Stato Maggiore Esercito ordine precedenza per avviamento reparti al Corpo Spedizione Italiano Russia;
- comunica (telegramma 22893 - **all. n. 164**) al Ministero Esteri che situazione in Montenegro si è aggravata e provvedimenti presi in merito;
- chiede (telegramma 31037 - **all. n. 165**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana precisazioni su attuale dislocazione divisioni corazzate e 90° «Africa» e loro collegamento con nostro schieramento;
- comunica (telegramma 31042 - **all. n. 166**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che Maresciallo Kesselring ha assunto (1/12) Comando X Corpo Aereo Tedesco e direttive da questi impartite; ordina che, in relazione a ciò, nostra Aeronautica si adegui a tali direttive.
- Si comunica (telegramma 22877 - **all. n. 167**) al Corpo Spedizione Italiano Russia che tecnico motorizzazione partirà con primo mezzo aereo;

- si ordina (telegramma 22878 - **all. n. 168**) al generale Marras interessarsi presso autorità germaniche per cessione urgente autovettura «Mercedes» 6 ruote a Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia;
- si comunica (telegramma 22889 - **all. n. 169**) al Ministero Affari Esteri (riferimento appunto in data 28/11 - v. **all. n. 1563 bis** del 28/11) e tel. 1064 data 26/11 della Luogotenenza Generale Tirana (v. **all. n. 1462 bis** del 26/11) telegramma inviato dal Comando Supremo a Comando Superiore Forze Armate Albania e risposta di quest'ultimo in merito;
- si comunica (telegramma 22890 - **all. n. 170**) allo Stato Maggiore Esercito (riferimento 75090 del 14/10 - v. **all. n. 941 bis** del 17/10) che Duce ha ordinato a Roatta che terzi reggimenti fanteria in costituzione siano avviati in Croazia anziché in Grecia e si chiede urgente comunicazione su quanto disposto in merito;
- si comunica (telegramma 22891 - **all. n. 171**) allo Stato Maggiore Esercito e Comando Superiore Albania ripiegamento (data loro esiguità) reparti da Foca e Gorazde a Pljevlja;
- si richiama l'attenzione (foglio 31038 - **all. n. 172**) degli Stati Maggiori delle Forze Armate circa disposizioni emanate con foglio n. 30473 del 31 agosto (v. **all. n. 2001 bis**) in merito «segnalazione convogli»;
- si ringrazia il generale von Rintelen (foglio 31039 - **all. n. 173**) per la comunicazione riguardante la nomina del Gen. Boetticher a comandante 21^a Divisione corazzata;
- si ringrazia il generale von Rintelen (foglio 31048 - **all. n. 174**) circa la comunicazione della valutazione e intendimenti del generale Rommel per l'ulteriore condotta battaglia Marmarica (v. foglio 717/41 del 2/12 - **all. n. 94 bis**);
- si invia (foglio 40514 - **all. n. 175**) allo Stato Maggiore Aeronautica copia del calendario n. 13 — Linee oceaniche coloniali francesi;
- si chiede (telegramma 282/A - **all. n. 175 bis**) allo S.M.R. E. su Legione croata che giungerà Italia 10 corrente potrà presentarsi cerimonia giuramento armata ed equipaggiata.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- Il Duce emana:
 - due decreti per l'assegnazione ai Tribunali Militari di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. nn. 176, 177**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier prospettandogli l'eventualità che sia opportuno che egli accompagni il Maresciallo Kesselring nel suo viaggio in Libia.
- ORE 8,30 — Convoca il generale Fassi e il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
- necessità di inviare subito un ufficiale al seguito del Maresciallo Kesselring per illuminarlo sulla situazione in Libia.

- ORE 9,00 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il Gen. von Rintelen accompagnato da Fougier (all. n. 178).
- ORE 9,45 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- lettera da lui concretata, a firma del Duce, per chiedere al Führer il transito per Biserta (**all. n. 179**).
- ORE 10,00 — Partecipa al colloquio anche il generale von Rintelen. Argomenti:
- lettera del generale Matteini che approva altamente l'opportunità di dare il comando unico al generale Rommel;
 - passaggio per Biserta. Chiede al generale Rintelen se non è possibile ottenerlo, anche in misura limitata; dice che è una via di salvezza alla quale non dobbiamo rinunciare se non dopo aver tentato tutti i mezzi per ottenerla;
 - modalità dei trasporti. Riccardi illustra a von Rintelen tutti gli aspetti tecnici del problema mettendo in rilievo l'impossibilità di sfruttare i cacciatorpediniere in mare grosso. Fa presente inoltre la efficacia della ricognizione continua nemica;
 - navi rosse con bandiera turca. Rimane inteso che si agisce contro di esse senz'altro e von Rintelen concorda.
- ORE 10,20 — Riccardi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con von Rintelen. Argomenti:
- utilizzazione dei mezzi che sono stati inviati recentemente in Libia;
 - necessità di aiutare i trasporti con gli aerei. Riepiloga i problemi come segue: aerei da trasporto e carburanti.
- ORE 10,30 — Riceve l'Eccellenza Scuero ed il Comm. Grimaldi. Argomenti:
- decesso del generale Pasqua di Bisceglie;
 - disposizione dell'Eccellenza Tassinari circa la denuncia annonaria;
 - rapporti dell'Eccellenza Galbiati col Comando del Corpo di Stato Maggiore;
 - ditta «Fontana»;
 - tenente Piscitelli;
 - eliminazione delle vacanze obbligatorie; difficoltà relative a studio organico relativo alle vere necessità dell'Esercito e proposte di aumenti di organici alle Finanze;
 - istituzione del generale farmacista, del colonnello di sussistenza e del commissario medico;
 - ricupero ufficiali superiori in s.p.e. per il comando reparti.
- ORE 11,00 — Il Comm. Grimaldi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Scuero. Argomenti:
- generale Trionfi;
 - situazione in Marmarica.
- ORE 11,45 — Convoca il generale Gandin ed il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- costituzione di nuove unità.

- ORE 11,55 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui esercitazione di sbarco e pratica. Amm. Brivonesi.
- ORE 12,45 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— sollecita la pratica Brivonesi. Procedura.
- ORE 17,00 — Convoca il comandante Girosi (ufficiale Marina del Comando Supremo). Argomento:
— esame della cooperazione aeronavale nel Mediterraneo.
- ORE 17,30 — Riceve il Presidente della Corte dei Conti Eccellenza Gasperini.
- ORE 18,45 — Telefona a Riccardi. Argomenti:
— Rintelen ha detto che il passaggio per Biserta non è possibile nel senso vero e proprio, ma si potrebbe portare roba a mezzo delle navi che vanno a ritirare i fosfati (accordo commerciale). Prega di studiare questa questione con le autorità francesi. Per il trasporto si potrà portare autocarri nostri. Raccomanda la cosa facendo presente che anche se fossero due soli piroscafi al mese sarebbe sempre un grande vantaggio.
- ORE 19,00 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:
— suo viaggio in Libia. Direttive particolari:
a) bisogna essere sicuri che un attacco partendo da Gialo si infranga su Agedabia;
b) Agedabia deve essere imprendibile;
c) Bengasi deve essere difesa;
d) studiare la possibilità di mandare viveri ecc. a mezzo dei piroscafi che vanno a prelevare i fosfati;
e) pregare Bastico di curare al massimo il ricupero dei mezzi;
f) rimpatrio di tutte le bocche inutili.
- ORE 19,10 — Telefona Riccardi. Argomento:
— trasporto dei prigionieri inglesi in Italia;
— trasporto rifornimenti a mezzo navi, che vanno in Tunisia a prendere i fosfati.
- ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce accompagnato dal Gen. Gandin. Argomento:
— Situazione del Corpo Spedizione Italiano Russia perdite di cavalli; necessità di sostituire parte della cavalleria con bersaglieri; necessità di un reggimento motorizzato; necessità di ritirare il Corpo Spedizione Italiano Russia in due schiere per riordinarlo.
- ORE 21,00 — Avuta notizia degli ordini dati dal Maresciallo Kesselring al X Corpo Aereo Tedesco invia all'Eccellenza Bastico telegramma di cui all'**all. n. 168**.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Il *Servizio Informazioni Militare* trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 180 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 618 (**all. n. 181**);
 - il bollettino giornaliero (**all. n. 182**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 28150 - **all. n. 183**) che è atterrato (2/12 ore 10) a Bona, causa maltempo, apparecchio *Cant Z 506*.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 549 (**all. n. 184**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 185**).

4 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 186, 187**):

- pomeriggio 4, bombardieri nemici (5) hanno lanciato bombe e mitragliato stazione marittima Villa S. Giovanni (Reggio Calabria) e treno viaggiatori. Colpiti ed incendiati due carri nafta; danneggiati altri dieci. Subito dodici feriti (quattro militari nazionali - un militare tedesco). Due degli aerei attaccanti sono stati abbattuti in mare dai nostri caccia presso Capo dell'Armi; un componente degli equipaggi (ufficiale) catturato ferito.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 188**):

- attacco contro nostra autocolonna rifornimenti venne eseguito giorno 2, presso Jasen, da preponderanti forze ribelli. Autocolonna rientrata dopo aspro combattimento; nostre perdite: quattro morti (un ufficiale), quattro feriti, venti dispersi.
- Giorno 3:
 - reparti Divisione «1^a Celere», durante operazioni rastrellamento, si sono scontrati in zona Krnjak con ribelli, subendo un morto e due feriti. Perdite avversarie: sei morti e 37 catturati (passati per le armi);
 - colonna (tre compagnie) della Divisione «Bergamo», durante ricognizione zona Blagaj, si è scontrata con preponderanti forze ribelli mettendole in fuga dopo aspro combattimento; colonna rientrata a Kupres; nostre perdite: 19 morti e cinque feriti;
 - pattuglia vigilanza è stata attaccata da ribelli presso Javornik, subendo un morto.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 189**):

- Settore «Messina»: giorno 3, in zona Markovdo (nord Risano) nostro plotone pattugliamento stradale è stato attaccato da ribelli; riserva comunicare perdite.
- Settore «Pusteria»:
 - in Pljevlja situazione calma. Perdite accertate nel combattimento del 1° dicembre: nostre: 70 morti (13 ufficiali), 171 feriti (sei ufficiali), nove dispersi; ribelli: rinvenuti finora circa 300 cadaveri.
 - Battaglione «Bassano», proveniente da Rudo, giunto a Poljana debolmente contrastato da ribelli, senza subire perdite.
 - Battaglione «Feltre», proveniente da Nova Varos, superata resistenza nuclei ribelli a q. 1333 (nord-ovest Nova Varos), prosegue per Prijepolje contrastato da ribelli.
 - Giorno 3, nostri aerei hanno effettuato bombardamento leggero zona Toci (nord-est Pljevlja).
- Settore Podgorica: 11/48° fanteria affluito a Podgorica.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 190**):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 191**):

- effettuate ricognizioni aeree zona mare tra meridiani 23 e 29,40 e tra costa Africa e Creta. Nessun avvistamento.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 192, 193, 194**):

- piroscafo «Eridano» (tonn. 3586; Corfù-Patrasso) è affondato in acque sud S. Maura, probabilmente silurato da sommergibile nemico.
- 4 mattina, nostro cacciatorpediniere ha recuperato, dei naufraghi dell'apparecchio tedesco, il generale von Pohl, un colonnello ed un tenente. Proseguono ricerche.
- Pomeriggio 4, aerei nemici hanno bombardato e mitragliato nave scorta «Lago Tana» in navigazione nello Stretto di Messina; un morto (ufficiale) e quattro feriti; lievi danni alla nave. Successivamente, stessi aerei hanno attaccato un dragamine, causando un ferito.
- Dalle ore 12 del 3 alle ore 12 del 4, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 34 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate sei siluranti e 4 navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 195, 196, 197**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e orientale.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA segnala (**all. nn. 198, 199, 200**):— *Marmarica*— *Fronte Sollum*:

- intensa attività nemica di artiglieria contro caposaldo «Cova».
- A Bardia nulla di notevole. Sembra, però, che esternamente alla Piazza siano in corso combattimenti fra reparti nemici e distaccamenti corazzati tedeschi (da intercettazioni nemiche).
- Nostro aereo partito per ricognizione (2 mattina) abbattuto da velivolo nemico in zona nord-ovest Bug-Bug. Parte membri equipaggio rientrati a piedi campo partenza.

— *Settore Centrale*:

- giorno 3, aerei Asse hanno ripetutamente attaccato concentramenti automezzi e mezzi meccanizzati nemici in zona sud-est Bir el Gobi.
- Notte sul 4, aerei nemici attaccato campo aviazione El Adem: incendiato e mitragliato ospedale da campo Divisione «Pavia».
- Mattino 4, nemico ha iniziato forte attacco in direzione Bir el Gobi - El Adem, conseguendo qualche successo iniziale. Combattimenti tuttora in corso. Sembra che elementi corazzati nemici si siano spinti a circa 30 km nord-ovest Bir el Gobi. Dalle ore 16 suddetto presidio non comunica più; da intercettazioni radiotelegrafiche risulta, però, che alcuni elementi resistono ancora.

— *Fronte Tobruch*:

- notte sul 4, nostre truppe hanno rioccupato El Duda. Da parte del nemico intensa attività di artiglieria contro caposaldi rioccupati ieri dalle nostre truppe.

- Nostri tiri di artiglieria contro automezzi in movimento nell'interno della Piazza.
 - Notte sul 4, tre navi tipo imprecisato hanno bombardato la costa ovest di Tobruch nei pressi di Sidi Abeiba.
 - Situazione delle forze contrapposte alla sera del giorno 4 dicembre, risulta dagli **all. nn. 201, 202**.
- 8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 203**):
- notte sul 4, su fronte «3^a Celere», è stato stroncato un violento attacco, infliggendo al nemico gravissime perdite. Da parte nostra quattro morti e 17 feriti. Assicurata saldatura con il IL Corpo Alpino Tedesco.
 - Su fronte Divisioni «Pasubio» e «Torino», frequenti scontri di pattuglie a noi favorevoli.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE PER GLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - invia (foglio 08220 - **all. n. 204**) la relazione sugli avio-trasporti effettuati nel mese di novembre;
 - trasmette (telegramma 19549 - **all. n. 205**) copia di una segnalazione pervenuta dal nucleo collegamento con Comando tedesco a Belgrado relativa alle operazioni tedesche in Serbia.
- 2) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 2255 - **all. n. 206**) circa preoccupazione Stato Maggiore Croato per Goradze e Foca;
 - informa (**all. nn. 207, 208**) in merito alla situazione in Bosnia al 2 e 4 dicembre.
- 3) Eccellenza Bastico chiede (telegramma 20406, 20417 - **all. nn. 209, 210**) autorizzazione recarsi a Roma per conferire con Eccellenza Cavalero.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale Marras — presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche — comunica (telegramma 1475/S - **all. n. 211**) sulla situazione all'alba del 4 dicembre.
- 2) Il Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 483 - **all. n. 212**) sull'andamento delle operazioni sul fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (**all. n. 213**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 214**) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 4 dicembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce invia:

- al generale Bastico (telegramma 31044 - **all. n. 215**) e al generale Rommel (telegramma 31045 - **all. n. 216**) l'espressione del suo compiacimento per il magnifico comportamento di tutte le forze italiane e tedesche in Africa Settentrionale;
 - al generale Messe — Comandante il Corpo Spedizione Italiano Russia — (telegramma 22897 - **all. n. 217**) il suo elogio per la calma e la resistenza con la quale ufficiali e truppe del Corpo Spedizione Italiano Russia hanno affrontato e sopportato i disagi di una dura e lunga lotta.
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
- ordina (telegramma 22896 - **all. n. 218**) allo Stato Maggiore Esercito l'invio in Russia del 3° reggimento bersaglieri e del 120° reggimento artiglieria motorizzato per la Divisione «3^a Celere»;
 - convoca (telegramma 22898 - **all. n. 219**) a Roma il generale Marras per esaminare la possibilità di assicurare al Corpo Spedizione Italiano Russia un periodo di dislocazione in seconda schiera per riordinare e rimettere in efficienza i reparti;
 - risponde (foglio 22899 - **all. n. 220**) al Comando Superiore Forze Armate Grecia in merito alle proposte inoltrate con la relazione sulla situazione militare - politico - economica in Grecia (v. all. n. 226);
 - interessa (foglio 22900 - **all. n. 221**) lo Stato Maggiore Esercito per l'afflusso in Grecia dello squadrone carabinieri e dei complementi dei battaglioni T.M. e per l'assegnazione di un battaglione guardia di finanza;
 - informa (telegramma 22902 - **all. n. 222**) il Comando Superiore FF.AA. Grecia della visita ad Atene dell'Ambasciatore Gemil Dino accompagnato dal consigliere di Legazione Zamboni e dà direttive al riguardo;
 - risponde al telegramma 20319 all'Eccellenza Bastico precisando che stranieri e prigionieri debbono avere la precedenza nei rimpatri (telegramma 31046 - **all. n. 223**);
 - autorizza (telegramma 31047 - **all. n. 224**) la Commissione Italiana Armistizio Francia ad aderire al punto di vista francese relativo all'eventuale concessione all'Inghilterra dell'utilizzazione porto e ferrovia di Gibuti a condizione che siano date assolute garanzie mantenimento nella C.F.S. della nostra Delegazione insieme alla Croce Rossa alle quali dovrebbe essere affidato il controllo internazionale;
 - autorizza (telegramma 31049 - **all. n. 225**) la venuta a Roma dell'Eccellenza Bastico.
 - Si trasmette (foglio 22901 - **all. n. 226**) al Ministero Affari Esteri copia della relazione inviata dal Comando Forze Armate Grecia, relativa alla situazione politica dei territori occupati dalle nostre truppe.
 - Si chiede (telegramma 22904 - **all. n. 227**) al Gen. Messe notizie circa azione offensiva gruppo «Schluedler» in direzione Debaltsevo che avrebbe dovuto avere inizio il 3 dicembre.

V — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*

- assicura (tel. 20404 - all. n. 228) che azione 5ª Squadra aerea è stata sempre in completo accordo con *Fliegerführer*, intonata ai criteri contenuti nel tel. n. 31042 del 3 corrente (v. **all. n. 166**).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,10 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- invio di un gruppo alpino e unità di Camicie Nere nel Montenegro;
 - modalità per la riunione del mattino.
- ORE 8,45 — Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomento:
- situazione in Marmarica.
- ORE 9,00 — Presiede una riunione alla quale partecipano i Capi di Stato Maggiore della Marina, dell'Aeronautica con i relativi sottocapi e l'ammiraglio Ferreri; il generale von Rintelen, i generali Rossi, Magli e Gandin; il colonnello Di Raimondo, i comandanti Daretti e Fontana, il capitano Millo (ufficiale addetto al Maresciallo Kesselring). Sono inoltre presenti i seguenti ufficiali tedeschi, il maggiore di Stato Maggiore dell'Esercito tedesco Klinkckowstroem e il maggiore di Stato Maggiore Aeronautica Schelmann). Per gli argomenti trattati veggasi **all. n. 229**.
- ORE 10,15 — Conferisce con l'ammiraglio Riccardi e con l'Eccellenza Fougier. Argomento:
- conclusioni e considerazioni sul colloquio di cui sopra. Trasporti per la Libia.
- ORE 11,00 — L'Amm. Riccardi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Fougier. Argomenti:
- caccia del Corpo Spedizione Italiano Russia. Necessità di ritrarla;
 - condizioni del Corpo Spedizione Italiano Russia.
- ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,30 — Telefona a Ciano. Argomenti:
- situazione in Marmarica. Ordini inviati all'Eccellenza Bastico a mezzo del tenente colonnello Montezemolo e compiti di questi in Africa Settentrionale Italiana;
 - riunione di stamane col Maresciallo Kesselring.
- ORE 17,15 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica). Argomenti:
- denuncia di reddito;
 - importazione di gomma.
- ORE 17,20 — Telefona a Scuero. Argomento:
- denuncia del reddito.

- ORE 17,30 — Convoca il tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
- trasporti attraverso la Tunisia;
 - possibilità di inviare rifornimenti a mezzo delle navi che vanno a ritirare fosfato a Tunisi ed a Sfax.
- ORE 17,45 — Riceve l'Ing. Valletta.
- ORE 18,45 — Riceve il colonnello Gallo (ufficiale AA. del Comando Supremo). Argomento:
- note sulla collaborazione aero-navale che sostituiscono la Di. Na 7 e che sono diramate a cura del Comando Supremo.
- ORE 19,15 — Convoca il generale Fassi (Capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
- possibilità di una ripresa offensiva nemica a breve scadenza. Elementi nemici che ancora potrebbero partecipare all'azione;
 - invio di unità nel Montenegro.
- ORE 19,45 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti:
- Duce esprime desiderio che Aviazione Montenegro sia rinforzata con bombardamento.
- ORE 19,55 — Telefona Fougier quanto sopra. Questi fa presente che ha solo disponibili due *Cant Z 1007 bis* che sono a Bari e Brindisi, pronti per la Libia. Allora il Capo Stato Maggiore Generale chiede che provveda con aerei da ricognizione, al che Fougier aderisce.
- ORE 20,30 — Dispone lo spostamento di due unità da 5000 tonn da Taranto a Brindisi per rinforzo Marina Montenegro.

VII — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- Il Duce emana il bando n. 99 concernente l'amministrazione della giustizia penale militare nei territori greci occupati dalle Forze Armate italiane (**all. n. 230**).

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 231 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n. 338 (**all. n. 232**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 619 (**all. n. 233**);
 - la situazione settimanale stati esteri n. 49 (**all. n. 234**).
- b) Reparto Informazioni della Marina:
- segnala (telegramma 22053 - **all. n. 235**) circa accordo militare fra Inghilterra e Turchia per potenziamento Aviazione e riordinamento Esercito turco;
 - informa (telegramma 22071 - **all. n. 236**) circa l'arrivo a Istanbul di altre tre petroliere russe.

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— *Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia* comunica (telegramma 28248 - **all. n. 237**) che ammiraglio Platon ha terminato giro ispezione in Africa settentrionale. Pomeriggio giorno 3 è rientrato a Vichy.

X — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 550 (**all. n. 238**).

XI — Condizioni metereologiche (**all. n. 239**).

5 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 240**):

- pomeriggio 5, nostro aereo è precipitato (probabilmente per malessere pilota) nei pressi dell'aeroporto di Comiso (v. **all. n. 252**).
- Gela - Caltanissetta in allarme aereo per sorvolo ricognitore nemico.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 241**):

- notte sul 5, presso Preserje (ferrovia Lubiana - Longatico), banda ribelli ha sopraffatto nostro posto di guardia e tentato far saltare ponte ferroviario, riuscendo soltanto ad interrompere binario (già parzialmente riattato). Nostre perdite: quattro morti e cinque feriti.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 241**):

- giorno 4, nostri reparti hanno effettuato rastrellamento zone Zivica e Petrinc Polje. Nella prima località avvenuto scontro con banda comunisti (uccisi dieci; catturati otto, fucilati); nella seconda località uccisi cinque ribelli. Subito solo qualche ferito leggero.
- Presso stazione Javornik rinvenuta grossa mina su scarpata ferroviaria.
- Notte sul 4, ignoti hanno interrotto linee telegrafiche fra Novi e Selze.
- Giorno 4, aerei ricognitori hanno effettuato missione collegamento con presidi di Bileca, Plana, Gacko. Segnalate interruzioni stradali.
- A Delnice fucilato un ribelle.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 242, 243**):

- *Settore «Pusteria»:*
 - perdite battaglione «Feltre» nel combattimento giorno 4: un morto, dodici feriti. Perdite ribelli accertate: 40 morti.
 - Sembra che in alcuni villaggi i comunisti abbiano reclutato a forza i giovani.
- *Settore «Messina»:*
 - azione sbloccamento rotabile Risano - Crkvice conclusasi favorevolmente: riserva precisazioni.
 - Rifornito presidio Grahovo (giorno 5) a mezzo aereo.
- *Settore «Taro»:*
 - in zona Rijeka (sud-est Cettigne), durante scontro fra nostra pattuglia e nucleo ribelli, è stato catturato un noto capo comunista (passato per le armi).
- *Settore Podgorica:*
 - notte sul 5, nostri reparti hanno fugato ribelli che tentavano distruggere passerelle gettate su interruzioni ponti lungo rotabile Podgorica - Mateševo. Sulla stessa rotabile ribelli hanno provocato interruzione nel tratto Podgorica - Bioce.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 244, 245, 246, 247, 248**):

- 83ª squadriglia dal 18° gruppo caccia su dieci *Macchi 200* è giunta aeroporto Araxos;

- 193^a squadriglia ricognizione marittima si è trasferita da idroscalo Argostoli a Prevesa.
 - Mattina 4 dicembre è stato silurato piroscafo «Eridano» all'altezza del Capo Doukaton (Isola Santa Maura): recuperati 33 naufraghi di cui due feriti; quattro dispersi.
- 6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 249**):
- nulla da segnalare.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 250, 251**):
- continua intenso il traffico navale nemico lungo le coste cirenaico-egiziane. Da intercettazioni radiotelegrafiche risulta che unità nemiche isolate o in convoglio sono state attaccate da aerei dell'Asse nella mattina del 5.
 - Ore 13,35 del 5, presso Capo dell'Armi (Calabria), smg. nemico ha lanciato, con esito negativo, una salva di siluri contro nostro convoglio «Tigrai» (due piroscafi); un siluro scoppiato contro la costa e due arenatisi senza esplodere. Successivamente, la torpediniera «Sirtori», di scorta al convoglio, ha comunicato di aver probabilmente affondato (ore 14,30) il suddetto sommergibile.
 - Il sommergibile «Tricheco» ha silurato (11,47 del 30) unità imprecisata facente parte di formazione navale nemica (quattro incrociatori, due cacciatorpediniere), nel Mediterraneo centrale.
 - La torpediniera «Partenope», mentre dava caccia a sommergibile nemico (largo Tagiura) ha notato violenta esplosione probabilmente prodotta da urto contro mina del suddetto smg., che si può considerare perduto.
 - Avvistati ore 14,30 tre cacciatorpediniere a 50 mgl a nord di Ras Azzaz;
 - dalle ore 12 del 4 alle ore 12 del 5 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate due siluranti e cinque navi ausiliarie.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 252, 253, 254, 255, 256**):
- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale e orientale.
 - In combattimento aereo sostenuto contro cinque velivoli nemici sono stati abbattuti due aerei nemici.
 - Giorno 4, a sud Capo Granitola (Sicilia), nostro caccia ha attaccato e mitragliato efficacemente un velivolo; componenti equipaggio visti lanciarsi con paracadute.
 - Notte sul 5 e 5 mattina, nostri aerei (6) hanno bombardato e mitragliato aeroporti Hal Far e Micabba, nonché pista Gudia (Malta).
- 8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 257, 258, 259**):
- *Marmarica*
 - *Fronte Tobruch*:

- in conseguenza minaccia nemica pronunciatasi, giorno 4, da Bir el Gobi verso nord-ovest, si è reso necessario modificare nostro schieramento.
- Resti Divisione «Bologna» (schierata settore est Tobruch fra via Balbia e mare) hanno ripiegato questa notte a cavallo Trigh Enver Bei. Pertanto, nostro schieramento risulta con ala destra Divisione «Trento» fino a Bir Salem, resti Divisione «Bologna» fra Bir Salem e Sidi Meimun, Divisione «Pavia» fra Sidi Meimun ed Hafget en Ndeza (su rotabile El Adem - Bir el Gobi).
- Elementi Divisione «Africa» occupato Ed Duda e Bel Hamed.
- Distaccamenti tedeschi, già spintisi verso Sidi Azeiz, hanno fatto ritorno al campo di Tobruch.
- In zona nord Belhamed notato, giorno 5, movimento di qualche mezzo corazzato.
- *Settore Centrale:*
 - giorno 4, formazioni *Stukas* italiane e tedesche hanno attaccato, con successo, concentramenti mezzi meccanizzati e depositi rifornimento nemici. In combattimenti aerei, svoltisi detto giorno nel cielo di Gabr Saleh e Bir el Gobi, tredici velivoli nemici sono stati abbattuti dalla nostra caccia e due da quella tedesca. Numerosi altri velivoli ripetutamente colpiti. Non sono rientrati alle basi quattro aerei italiani e quattro germanici.
 - La puntata avversaria a nord-ovest Bir el Gobi non è stata spinta oltre le posizioni occupate giorno 4. A quota 174 (circa 6 km nord-ovest Bir el Gobi) nostri elementi resistono ancora (da intercettazioni radiotelegrafiche); contro questi elementi sembra che il nemico intenda agire 6 mattina.
 - Compito C.A. Manovra: muovere da Sidi Meimun su Hagfet el Gueitinat. Compito Corpo Tedesco Africa: muovere da ovest El Adem su Bir el Gobi per attaccare 7^a Brigata corazzata e 2^a Brigata «Guardie». Movimento iniziato giorno 5 proseguirà giorno 6.
- *Fronte Sollum:*
 - continuano tiri artiglieria nemica contro caposaldo «Cova».
- *Cirenaica:*
 - 5 pomeriggio, aerei nemici mitragliato a volo radente aeroporto Agedabia, incendiando tre apparecchi al suolo.
 - Situazione delle forze contrapposte alla sera del giorno 5 dicembre, risulta dagli **all. nn. 260, 261**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 262, 263, 264**):

- giorno 5, sviluppatosi primo tempo offensiva 17^a Armata - Corpo Spedizione Italiano Russia (obiettivo Debal'tsevo):
 - Divisioni «Pasubio» e «Torino», superando tenaci resistenze nemiche, hanno occupato importanti posizioni (q. 129,2 e q. 128,2 fortemente presidiate);
 - su fronte «3^a Celere» intensa attività esplorativa.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito invia la situazione delle Grandi Unità in Patria al 5/12/41 e la situazione grafica della 2^a Armata al 4/12/41 (**all. nn. 265, 266**);
- 2) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 69549 - **all. n. 267**) circa difesa contraerea di Licata.
- 3) Corpo Spedizione Italiano Russia esprime (telegramma 8570 - **all. n. 268**) riconoscenza per provvedimenti disposti in favore del Corpo Spedizione Italiano Russia.
- 4) Missione Militare italiana a Zagabria comunica (telegramma 2287 - **all. n. 269**) circa la situazione in Bosnia.
- 5) Comando Superiore Grecia:
 - invia la dislocazione unità dipendenti alle ore 0 del giorno 5 dicembre (**all. n. 269 bis**).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras — presso il Quartier Generale germanico — comunica (telegramma 1487 - **all. n. 270**) la situazione all'alba del 5 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano presso il Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 487 - **all. n. 271**) situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70162 - **all. n. 272**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 5 dicembre (**all. n. 273**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Duce impartisce ai tre Capi di Stato Maggiore, al Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana, al Maresciallo Kesselring, al generale von Rintelen direttive circa lo sviluppo della battaglia nella Marmarica (**all. n. 274**).
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - risponde (foglio 1441 - **all. n. 275**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (rif. suo 03/6938 del 5/XI - v. **all. n. 263 bis**) circa scioglimento battaglione paracadutisti libico;
 - ordina (telegramma 22916 - **all. n. 276**) allo Stato Maggiore Esercito perché disponga partenza legione destinata Montenegro e avverte che gruppo camicie nere destinato in Africa Settentrionale non deve, per ora, essere trasformato;
 - chiede (telegramma 31050 - **all. n. 277**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana chiarimenti circa situazione sul campo di battaglia.

- Si comunica (telegramma 22917 - all. n. 278) al generale Oxilia che quanto comunicatogli da Stato Maggiore croato circa presidio croato di Goradze è errato, avendo detto presidio rifiutato collaborare con nostri reparti per la difesa;
- si comunica (foglio 22918 - all. n. 279) al Ministero Affari Esteri (facendo seguito al telegramma 22893 del 3 dicembre - v. **all. n. 164**) situazione in Croazia e Montenegro seguito azioni ribelli;
- si chiede (foglio 22936 - all. n. 280) al Ministero Guerra designazione ufficiale destinato sostituire nella carica di presidente commissione regionale per i confini d'Albania, defunto generale Pasqua di Bisceglie.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*:
- comunica (telegramma 20441 - all. n. 281) che colloquio cui foglio 31049 del Comando Supremo (v. **all. n. 225** del 4/12) avverrà pomeriggio sabato;
- risponde (telegramma 20467 - all. n. 282) al tel. 31050 del 5 dicembre (v. all. n. 277 del 5/12).
- Zona Bir Hacheim non è stata occupata, né da nostre truppe, né da quelle nemiche; rilevate saltuariamente in detta zona autoblinde nemiche in ricognizione. Attività ricognizione aerea nemica nel triangolo Bir el Gobi - Bir Hacheim-Acroma, dove si sposterà probabilmente la lotta.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Riceve il generale Fassi. Argomenti:
- esame della situazione in Marmarica;
 - differenza tra notizie Superasi e SIM: ordina di chiedere chiarimenti (v. all. n. 277);
 - investimento di Tobruch. Possibilità attacchi.
- ORE 9,35 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- posizione ammiraglio Brivonesi;
 - azione su Tobruch;
 - neutralizzazione di Malta; deficienza di mezzi idonei;
 - accordi con la *Luftflotte*.
- ORE 10,15 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti), e riprende il colloquio. Argomento:
- possibilità rifornimento via Tunisia. Bandiera da issare sui piroscafi. Autocarri occorrenti. Percorso da fare.
- ORE 10,45 — Telefona all'Eccellenza il Ministro Riccardi. Argomenti:
- acquisto autocarri dalla Francia (Prega ricevere il tenente colonnello Calzavara e prendere accordi diretti con lui).
- ORE 10,50 — Riprende il colloquio con l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- situazione nafta per la Marina. Prega prendere accordi con von Rintelen per ulteriori rifornimenti;
 - necessità di imporre restrizioni al consumo della Romania, per avere maggiori importazioni. Prega parlare direttamente con von Rintelen al riguardo. (A questo proposito telefona all'Eccellenza Cobolli Gigli mettendolo al corrente di queste trattative);
 - esame della rotta dei convogli. Neutralizzazione di Tobruch. Il Capo di Stato Maggiore Generale lo incarica di fare uno studio al riguardo e gli prospetta la necessità di trasportare un paio di battaglioni di carri per alimentare la battaglia.
- ORE 11,25 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- bombardamenti di La Valletta. Necessità di danneggiare le unità ivi esistenti per poter far passare i nostri convogli per la Marmarica;
 - commissione per lo studio di cui sopra. Raccomanda di fare il possibile.
- ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,30 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti). Argomento:
- acquisto urgente di autocarri e di battelli per lo smistamento di tutto ciò che eventualmente potrà essere portato in Tunisia.
- ORE 12,45 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Ufficio Economia Bellica). Argomento:
- requisizione di 100 autocarri pesanti.
- ORE 12,50 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomento:
- studio di una manovra di ripiegamento.
- ORE 13,15 — Telefona all'Eccellenza Galbiati. Argomento:
- invio di unità camicie nere a Zagabria. Accordi con i Tedeschi al riguardo. Viste le difficoltà della cosa, l'Eccellenza Galbiati rinuncia al progetto.
- ORE 17,25 — Telefona a Fougier. Argomento:
- neutralizzazione di Malta e studio dei mezzi occorrenti.
- ORE 18,30 — Riceve il Ministro Pietromarchi. Argomenti:
- movimento della «Perugia» su Spalato;
 - rinforzi della Marina (incrociatori da 5000) e dell'Esercito (un gruppo alpino e due btg. «M»).
- ORE 18,35 — Telefona a Fougier. Argomento:
- azioni notturne su La Valletta. Accordi con il Maresciallo Kesselring al riguardo.
- ORE 18,40 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- incrociatori da 5000 tonn. di rinforzo per Montenegro (sono già a Brindisi);
- azione continuata su Malta;
- studio per un nuovo convoglio nel novilunio;
- necessità di non dare più notizie sui bollettini dei sommergibili affondati.

ORE 18,45 — Riprende il colloquio. Argomenti:

- costituzione di un primo nucleo autocarri pesanti per transito attraverso Tunisia;
- segnalazioni alla 2^a Armata circa i fronti da tenere forti;
- situazione in Montenegro e terre occupate. Probabile necessità di operazioni in primavera.

ORE 19,15 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Ufficio Economia Bellica). Argomenti:

- transito per Tunisi. Documenti delle dogane francesi;
- autocarri requisibili;
- merci ed automezzi che si possono spedire;
- cabotaggio barconi. Richiama l'attenzione su questo particolare importantissimo.

ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Servizio Informazioni Militare:

- comunica (telegramma 22087 - all. n. 283) che vicinanze isole Azzorre Americani collaborerebbero con Inglesi nel servizio di vigilanza e che vi si troverebbero attualmente due navi da battaglia e diversi cacciatorpediniere americani.

2) Reparto Informazioni Regia Marina comunica:

- che nave trasporto giunta Gibilterra 1° dicembre aveva a bordo circa 1600 soldati fanteria marina e terrestre e che in detta base hanno finora imbarcato 600 uomini fanteria e aviazione canadesi (telegramma 22076 - all. n. 284);
- che gli Spagnoli mantengono riserbo circa atterraggio aereo inglese per timore complicazioni con nazioni anglo-sassoni (telegramma 22077 - all. n. 285);
- che dal 3 dicembre si trovano a Gibilterra 80 aerei terrestri con piloti canadesi e neozelandesi (telegramma 22078 - all. n. 286);
- che durante notte 4 dicembre sono giunti a Gibilterra circa 30 aerei destinati fronte Cirenaico (telegramma 22116 - all. n. 287).

3) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 288 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 620 (all. n. 289);
- il bollettino giornaliero n. 339 (all. n. 290).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— comunica (telegramma 767 - all. n. 291) circa cerimonia commemorativa
Ecc. Pintor.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 551 (**all. n. 292**).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 293).

6 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 294, 295, 296, 297**):

- notte sul 6, aerei nemici (60) hanno bombardato Napoli (20,38 - 03.15): numerosi fabbricati colpiti da bombe dirompenti e spezzoni incendiari. Colpita centrale telefonica e stabilimenti industriali senza danni a macchinari. Numerosi incendi, la maggior parte dei quali domati. Danni a serbatoi officina del gas. Sette morti e 43 feriti (due militari). Fra gli stabilimenti colpiti figurano i seguenti: Arsenale (danni gravi ad alcuni capannoni con macchinari), magazzino succursale vestiario ed equipaggiamento (danni rilevanti), spolettificio, stabilimento costruzioni navali. Colpita anche la rete aerea di trazione delle Ferrovie. Un aereo nemico abbattuto dalla nostra caccia; dell'equipaggio (sei uomini): quattro deceduti e due feriti (catturati). Altri due aerei probabilmente abbattuti dalla difesa contraerea.
- Allarme in alcune località della Sicilia e a Salerno.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 298**):

- notte sul 4, sabotatori hanno danneggiato ponte ferroviario presso Trebinje.
- Notte sul 5, nostre pattuglie vigilanza fra stazioni Plaski e Vojnovac sono state aggredite da ribelli, subendo due morti e tre feriti. In successive azioni rastrellamento un individuo rimaneva ucciso.
- Giorno 5, a Hreljnj, fucilati due attentatori.
- Sera 5, pressi stazione Lokve, ordigno esplosivo provocato deragliamenti treno; nessuna vittima; linea riattivata.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 299, 300**):

- notte sul 6, ribelli hanno interrotto rotabile Podgorica - Mateševo, fra Klopot e Pelev Brijeg. Giorno 6, in zona Orja Luka, nostra scorta ad elementi genio addetti lavori riattamento rotabile Danilovgrad - Nikšić, è stata attaccata da forte numero di ribelli. Svoltesi accanito combattimento; ribelli dispersi; nostre perdite: feriti tredici (un ufficiale), dispersi 33 (un ufficiale). Effettuata rappresaglia. In conseguenza nostra azione sbloccamento rotabile Risano - Crkvice, conclusasi favorevolmente, ribelli hanno abbandonato posizioni di Na Pode e q. 1044 (nord Risano), lasciando sul terreno alcuni morti e feriti. Nostre perdite: dieci feriti. Battaglione «Bassano», in movimento da Rudo verso Pljevlja, ha iniziato combattimento contro ribelli in zona Bučje.
- Seguito notizia forte concentramento di ribelli in zona Kruševica, è in corso trasferimento un btg. 94° fanteria da Antivari ad Agalo.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 301, 302**):

- nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 303**):

- Effettuata esplorazione zona Rodi - Golfo Arabi e fascia costiera tra Golfo Arabi e Derna.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. n. 304, 305**):

- nella zona 130 mgl. a nord-ovest Bengasi sono stati avvistati tra le 12 e le 16 i seguenti quattro gruppi di unità tutti a levante:
 - due incrociatori - tre cacciatorpediniere - numero imprecisato piroscafi;
 - quattro cacciatorpediniere - due piroscafi;
 - tre cacciatorpediniere - tre piroscafi;
 - sei piroscafi.
- Dalle ore 12 del 5 alle ore 12 del 6, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 41 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e sei navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 306, 307, 308, 309**):

- notte sul 6, fra Tobruch e Ras Azzaz, nostri aerosiluranti hanno colpito in pieno, con siluro, due incrociatori leggeri nemici; altro siluro ha colpito una nave già ferma (probabilmente uno degli incrociatori già danneggiati).
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale.
- Nostri aerei hanno bombardato la base navale di La Valletta.
- Avvistamenti nel bacino del Mediterraneo orientale (v. **all. n. 310**).

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 311, 312, 313**):— *Settore Centrale*:

- continua movimento, iniziato giorno 5, del Corpo Armata manovra e delle divisioni tedesche.
- Mattino 5, a q. 174 (circa 6 km nord-ovest Bir el Gobi), resti due battaglioni «Giovani Fascisti» resistevano ancora.
- Giorno 5, formazioni *Stukas* italiane e tedesche hanno attaccato con successo postazioni e concentramenti di mezzi corazzati nemici. In combattimenti aerei, sono stati abbattuti in totale 19 velivoli nemici (undici da aviazione nazionale ed otto da quella germanica); nostre perdite: due aerei italiani e tre tedeschi.

— *Fronte Tobruch*:

- resti della Divisione «Bologna» si stanno organizzando sulle nuove posizioni.
- Attività di pattuglie su fronti «Trento» e «Pavia».
- Dalle ore 21 del 6, navi da guerra inglesi bombardato settore Divisione «Brescia», mentre aerei mitragliato via Balbia e strada dell'Asse.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- nella incursione su Bengasi (notte sul 1°), nostra difesa contraerea ha abbattuto in mare due velivoli nemici.
- Notte sul 5, aerei nemici hanno bombardato Derna.
- Nel mitragliamento nemico aeroporto Agedabia (5 pomeriggio) sono rimasti danneggiati sei nostri velivoli, oltre i tre distrutti.

- Pomeriggio 6, aerei nemici hanno bombardato Homs, causando danni ad una caserma.
- Tre aerei nemici sono stati abbattuti in fiamme: due tra Ain el Gazala e Tmini e uno a Misurata.
- *Perdite tedesche dal 18 novembre al 4 dicembre*: sedici ufficiali superiori, numero imprecisato altri ufficiali; 3800 truppa; 34 pezzi anticarro; 60 lancia-bombe; otto pezzi da 88 contraerei; sette pezzi accompagnamento; 24 obici; sei cannoni da 100; tre da 155; un mortaio da 210; 15 carri armati veloci e 142 di vari tipi; 724 automezzi; dieci trattori.
- Situazione forze contrapposte alla data del 6 dicembre, risulta dagli **all. nn. 314, 315, 316**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 317, 318**):

- mattino 6, iniziato secondo tempo azione offensiva 17^a Armata Corpo Spedizione Italiano Russia. Azione procede favorevolmente, nonostante tenace resistenza nemica;
 - Divisione «Pasubio» ha proceduto est costone Novo Kajuta e nord abitato Sayzevo - Kalininsk;
 - Divisione «Torino» ha conquistato q. 129,2 e proceduto su Mogila Chazepetovka, fortemente contrastata dal nemico. Combattimenti durati intera giornata. Nemico subito fortissime perdite, le nostre sono sensibili;
 - «3^a Celere» occupato Novopetrovskij - Kolkov Ivan Orlovka - Ivanowsky, superando vivace reazione avversaria.
 - Clima rigidissimo (-24°) ha causato molti casi congelamento.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Aeronautica:

- comunica (foglio 1-C/8414 - **all. n. 319**) circa esperimento caccia notturna;
- trasmette (foglio 1-C/8390 - **all. n. 320**) relazione Eccellenza Pricolo su isola Pantelleria.

2) Comando Superiore Albania comunica (telegramma 12900 - **all. n. 321**) che risultano n. 114 (di cui 107 superstiti, due morti e cinque dispersi) imbarcati piroscafo «Capo Faro».

3) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2309 - **all. n. 322**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 6 dicembre.

4) Generale von Rintelen comunica (foglio 731/41 - **all. n. 323**) valutazione delle forze britanniche nel medio oriente al 3/12/1941.

5) Ministero Esteri comunica (telegramma 7684 - **all. n. 323 bis**) che prende atto (rif. 22868 del 2/XII v. **all. n. 96**) circa parere negativo accordi fiduciario Pecanac.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE BRITANNICHE

- 1) Generale Marras — presso il Quartier Generale germanico — comunica (telegramma 1493 - **all. n. 324**) la situazione all'alba del 6 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con il Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 489-490 - **all. nn. 325, 326**) notizie sulla situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70167 - **all. n. 327**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 6 dicembre (**all. n. 328**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - trasmette (foglio 11113 - **all. n. 329**) agli Stati Maggiori delle tre Forze Armate copia del foglio 688/41 in data 15 novembre 1941 del generale von Rintelen (allegato) all'oggetto «rafforzamento difesa isola Pantelleria e Lampedusa» e impartisce direttive in merito;
 - informa (foglio 22919 - **all. n. 330**) lo Stato Maggiore Esercito sulle esigenze varie del Corpo Spedizione Italiano Russia e dà ordini in merito;
 - informa (foglio 22920 - **all. n. 331**) Ministero Guerra sulle esigenze del Corpo Spedizione Italiano Russia perché siano prese disposizioni da uffici competenti onde aderire invio fabbisogno chiesto predetto Corpo Spedizione Italiano Russia;
 - chiede (telegramma 22940 - **all. n. 332**) al Governatore Montenegro urgente comunicazione possibilità costituzione presidio a Punta Valonica (Antivari) e Punta Mendes (Dulcigno) per favorire costituzione due stazioni vedetta Marina;
 - comunica (telegramma 3059 - **all. n. 333**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (Bastico) che attende conferire giorno 7 dicembre con tenente colonnello Montezemolo e richiama l'attenzione su necessità rinforzare subito Agedabia.
- 2) Si trasmette (foglio 292 - **all. n. 334**) allo Stato Maggiore Esercito, seguito foglio n. 264 del 23/XI (v. **all. n. 1321** del 23/11/41) copia pubblicazione «Aggiunta al servizio dei pionieri nell'inverno»;
 - si richiama (foglio 11080 - **all. n. 335**) l'attenzione della Commissione Italiana Armistizio Francia sul contingente di 15.000 ex miliziani rossi per Corsica e si danno direttive in merito;
 - si informa (foglio 11083 - **all. n. 336**) la Commissione Italiana Armistizio Francia (riferimento foglio 5568/1 del 28 novembre - **all. n. 1168** del 30/11/41) che lettera scritta da arabi al Capo Delegazione navale Biserta è stata portata a conoscenza Duce e trasmessa in copia al Ministero Esteri;
 - si ringrazia (foglio 11126 - **all. n. 337**) l'O.K.W., tramite il generale von Rintelen per quanto comunicato con foglio 688/41 del 19/11 (v.

all. n. 1073 bis del 19/11/41), significando che criteri esposti integrano analoghi provvedimenti già in corso per la costruzione di opere fortificate a Pantelleria e Lampedusa;

- si ringrazia (foglio 11127 - **all. n. 338**) l'ing. Tullio Di Fausto (via Savoia 78 - Roma) per l'incisione di Gibilterra (1822);
- si comunica (telegramma 22941 - **all. n. 339**) al generale Oxilia (capo Missione Militare italiana in Croazia) che Comando Generale Milizia ha interessato Comando 2^a Armata per trasferire una compagnia camicie nere dal battaglione «M» di Karlovac a Zagabria e che prima sanzionare eventuale movimento occorre conoscere se detto reparto è gradito a locali autorità tedesche, essendo detta città zona occupazione tedesca;
- si trasmette (foglio 22942 - **all. n. 340**) al Ministero Affari Esteri copia lettera inviata dall'ex Comandante croato difesa Visegrad al Comandante la Divisione «Pusteria» dopo ultimato trasferimento a Gorazde;
- si trasmette (foglio 22943 - **all. n. 341**) al Ministero Esteri (scioglimento riserva fatta con foglio 22811 del 26 novembre - v. **all. n. 1467** del 26/11) copia dichiarazioni rilasciate al Comando Divisione «Pusteria» da persone vari ceti circa atti violenza commessi da *ustascia* in zona Visegrad;
- si trasmette (foglio 40525 - **all. n. 342**) agli Stati Maggiori Marina e Aeronautica, copia lettera della Delegazione tedesca di collegamento presso la Commissione Italiana Armistizio Francia, con dettagli sulle azioni di aerosiluramento piroscafi «Empire Pelican», «Empire Defender»;
- si trasmette (foglio 40520 - **all. n. 343**) allo Stato Maggiore Marina copia di lettera della Commissione Italiana Armistizio Francia circa vittima veliero italiano «A. Bosco»;
- si trasmette (foglio 40529 - **all. n. 344**) allo Stato Maggiore Marina copia di lettera inviata dal Capo Delegazione francese armistizio in occasione salvataggio naufraghi piroscapo «Theophile Gautier»;
- si comunica (telegramma 50955 - **all. n. 345**) allo Stato Maggiore Aeronautica che in evasione ultimo capoverso foglio 1-C/7919 del 14/11/41 vengono approvate le norme per riconoscimento aerei francesi scortanti convogli in acque tunisine;
- si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 6 dicembre 1941 (**all. n. 345 bis**).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,00 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- progetto per i prossimi convogli per la Libia;
- scelta dei generi da caricare (carburante e viveri);
- sfruttamento della rotta di Tunisi.

ORE 9,00 — Parte per Guidonia per visita al centro di esperienza.

ORE 11,00 — Rientra e riceve gli ammiragli di squadra presentati dall'Eccellenza Riccardi (fra essi vi è anche S.A.R. il Duca di Genova). Rivolge loro

il suo saluto ed esprime il suo compiacimento per l'opera oscura e nello stesso tempo preziosa che la Marina sta svolgendo in questi giorni.

- ORE 11,30 — Riceve l'Eccellenza Host Venturi e l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- costruzioni di venti motonavi;
 - contratti in corso per navi da carico e cisterna;
 - creazione di un organismo della marina mercantile germanica in Italia. Host Venturi si dichiara nettamente contrario;
 - richiesta di 10.000 tonn. di più al mese di *blooming* per parecchi mesi, fatta al generale von Rintelen.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,30 — Telefona Ciano chiedendo le novità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: «È stato fatto un nuovo schieramento e Rommel conta dare oggi battaglia per battere forze motorizzate e corazzate nemiche. È previsto che in caso di non riuscita converrà arretrare le linee su Ain el Gazala. Ciò perché ho mandato colà notizia che noi prima di gennaio non potremo mandare rinforzi. La cosa però non è forzata bensì di nostra volontà, per tenere ad ogni costo Agedabia che ci assicura il possesso del Gebel».
- ORE 12,45 — Riceve il generale Marras. Argomenti:
- nostra intenzione dello scorso autunno per Tobruch. Motivi per i quali non si è potuto attuare i progetti. Situazione che si delinea dopo l'azione degli scorsi giorni e probabile necessità di un arretramento Ain el Gazala. Rinforzo di Agedabia;
 - necessità di accelerare arrivo del 2° Corpo Aereo Tedesco;
 - accordi presi con il Maresciallo Kesselring.
- ORE 17,00 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- esercitazioni di marcia della «Superga»;
 - abolizione mortai da 45.
- ORE 17,45 — Telefona al tenente colonnello Montezemolo che rientrato dalla Libia trovasi a Lecce. Argomenti:
- intenzioni del generale Rommel. Tenente colonnello Montezemolo accenna ad uno sbalzo molto più grande del previsto.
- ORE 18,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- opportunità di non inviare più trasporti per Bardia.
- ORE 18,30 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- autorizzazione chiesta da Rommel per ripiegamento su Agedabia, nel caso in cui non riuscisse a battere le truppe corazzate nemiche;
 - unità occorrenti per copertura;
 - pensiero dell'O.K.W. circa la via di Biserta. Modalità per i trasporti (piccolo cabotaggio e via di terra);

- situazione siluri;
- automezzi francesi bloccati in Tunisia. A questo proposito convoca il tenente colonnello Calzavara;
- necessità di una forte difesa ad Agedabia.

ORE 19,00 — Riceve il tenente colonnello Calzavara. Argomento:
— rifornimento tramite Tunisi.

ORE 19,05 — Fa dirigere all'Eccellenza Bastico telegramma di cui all'**all. n. 333**.

ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Reparto Informazioni Marina* comunica (telegramma 22120 - **all. n. 346**) che risulta numerosa truppa turca frontiera siriana.
- 2) S.I.A. comunica:
 - arrivo Ankara corriere speciale (telegramma 3153 - **all. n. 347**) con nota Governo russo che prega Turchia accettare contro pagamento sessanta navi mercantili e resto rimanenti navi guerra russe;
 - aumento continuo (telegramma 3152 - **all. n. 348**) componenti Missione americana in Egitto.
- 3) Il *Servizio Informazioni Militare* trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 349 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 621 (all. n. 350);
 - il bollettino giornaliero n. 340 (all. n. 351).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Il *Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia* comunica:
- (foglio 5529 - **all. n. 352**) circa il processo contro gli arabi imputati dei fatti avvenuti il 19-5 a Gabes;
- voci (foglio 28961 - **all. n. 353**) circa pretesa visita Maresciallo Pétain a Nizza.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 552 (all. n. 354).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 355).

7 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 356, 357, 358**):

- notte sul 7, aerei nemici (circa 60) hanno nuovamente lanciato bombe e molti spezzoni incendiari su Napoli (20,20 - 01,00). Colpiti alcuni fabbricati della zona orientale, qualche stabilimento ed una caserma. Incendi di una certa entità alle Ferrovie Statali ed ai magazzini «Pattison». Due morti ed un ferito. Stessa notte allarmate alcune località della Sicilia; durante sorvolo zona Gela di aerei nemici, nostri caccia in crociera di interdizione ne hanno colpito più volte uno che si deve ritenere abbattuto.
- 7 sera, aerei nemici hanno lanciato due bombe nella zona di Bicocca (Catania) senza provocare danni (un ferito leggero per scheggia di proietto); alcune bombe e spezzoni su un aeroporto (lievi danni - due velivoli distrutti).

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 359**):

- notte sul 6, presso Hum, ignoti interrotto ferrovia e telegrafo: riattamento in corso.
- Giorno 6, effettuato rastrellamento zona sud-est Lokve e zona ovest Jesenica.
- Precisazione nostre perdite nota azione Blagaj (giorno 3): tre morti (un ufficiale), sei feriti (un ufficiale), 22 dispersi (un ufficiale).
- Giorno 5, presso q. 1078 (nord Sujica), nostra autocolonna scortata, attaccata da forze ribelli prevalenti, riusciva a svincolarsi parzialmente. Subito: un morto, nove dispersi (un centurione), undici feriti (un ufficiale). Autocarri tutti recuperati. In corso rastrellamento zona.
- Sembra che in zona Kupres agiscano 2000 ribelli forniti armi automatiche e lanciabombe.
- Segnalato movimento ribelli da Grab a Mrcine e interruzione sud bivio Jablan Do (sud-est Trebinje).

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 360, 361**):

— *Settore «Messina»:*

- nella nota azione sbloccamento rotabile Risano - Crkvice, perdite ribelli accertate: 19 morti, un ferito, dieci prigionieri.
- Giorno 7, nostro battaglione fanteria, incaricato protezione autocolonna, ha sostenuto aspro combattimento su rotabile Risano - Crkvice con nucleo 400 ribelli che sono stati dispersi. Perdite ribelli accertate: 52 morti, 100 feriti, venti prigionieri. Nostre perdite: cinque morti (un ufficiale), trenta feriti.

— *Settore «Pusteria»:*

- Battaglione «Val Tagliamento», proveniente da Gorazde, ha raggiunto Boljanici.
- Battaglione «Bassano», proveniente da Rudo, dopo aver vinto resistenza ribelli ha raggiunto Pljevlja. Perdite subite dodici morti e dodici feriti.

- Battaglione «Belluno» e «Cadore», provenienti da Prijepolje, sbloccata a Rikvace la rotabile Prijepolje - Pljevlja, proseguono per quest'ultima località.
 - Battaglione «Feltre», da Nova Varos, ha raggiunto Prijepolje.
 - Nostra aviazione effettuato bombardamento leggero su zona Cemerna ove era segnalato concentramento ribelli.
 - *Settore Podgorica:*
 - ribelli hanno interrotto linee telefoniche fra Podgorica e Nikšić e Mateševo.
- 4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 362, 363**):
- giunta aeroporto Argos nord proveniente dall'Albania la 21^a squadriglia O.A. che sostituisce la 42^a squadriglia recentemente rimpatriata.
- 5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 364**):
- effettuata ricognizione aerea zona mare tra Rodi e Golfo Arabi e lungo fascia costiera tra Golfo Arabi e Derna.
- 6) SCACCHIERE MEDITERRANEO
- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 365, 366, 367, 368**):
- nelle 24 ore, dalle 12 del 6 alle 12 del 7, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 37 navi mercantili. Per la loro scorta sono state impiegate due siluranti e quattro navi scorta;
 - i seguenti avvistamenti:
 - ore 11,36 a 210 miglia ad est di Malta due incrociatori da 7000 tonn. e un cacciatorpediniere con rotta sud;
 - ore 15 a 20 miglia a nord-est di Tobruch un incrociatore e quattro piroscafi con rotta ovest;
 - ore 15,45 a 18 miglia ad est-nord di Ras Haleima tre navi con rotta sud-est;
 - ore 15,48 a 15 miglia a nord-ovest da Ras Azzaz una corazzata e cinque cacciatorpediniere con rotta ovest.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 369, 370, 371, 372, 373**):
- 7 mattina e 7 sera nostri aerei (8) hanno bombardato base navale La Valletta.
 - Intensa attività sul Mediterraneo centrale e orientale.
 - I seguenti avvistamenti:
 - ore 12,10 zona mare a nord-est di Tobruch 1 nave da battaglia e tre incrociatori con rotta sud-ovest;
 - ore 17 zona mare a nord-est di Tobruch una nave da battaglia con due incrociatori con rotta sud-ovest.
- 7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 374, 375, 376**):
- *Marmarica*
 - *Fronte Tobruch:*

- notte sul 7 respinto puntate di carri armati nemici contro fronte Divisione «Brescia». Tiri di artiglieria hanno fugato autoblindo nemiche sul fronte Divisione «Pavia», incendiandone una.
- Intenso movimento mezzi meccanizzati nella zona Carmuset - Beludeah (sud-est Tobruch). Attività aerea nemica particolarmente intensa in tutta la zona.
- Notte sul 7, nostri aerei (undici) hanno bombardato piazza Tobruch, impianti portuali (successivamente bombardati anche da aerei tedeschi) e navi alla fonda colpendo sicuramente un piroscalo sotto carico e provocando vasti incendi su banchina.
- *Settore Centrale:*
 - si ha l'impressione (da intercettazioni radiotelegrafiche) che il nemico ritenga fallita sua azione offensiva (giorno 6) su Bir el Gobi.
 - Risulta che la 7ª Brigata corazzata inglese è stata attaccata (7 mattina) da nostre formazioni carri in zona Bir el Gobi.
 - La Divisione «Trieste» (dislocata tra Bir el Gobi, escluso, ed Hagfet el Ndeza) ha respinto tutti gli attacchi nemici (provenienza est-ovest). Divisione «Ariete» in zona nord-est Bir el Gobi ha pure respinto in concomitanza con i Tedeschi, altro attacco nemico (provenienza da sud e sud-est).
 - Formazioni di aerei tedeschi, con scorta di caccia tedeschi e italiani, hanno attaccato concentramenti automezzi e mezzi meccanizzati nemici in zona est e sud-est Bir el Gobi.
- *Fronte Sollum:*
 - insistenti tiri di artiglieria avversaria su caposaldi «Cova» e Bir Ghirba; respinte puntate carri armati contro «Cova». Difesa contraerea della «Savona» ha abbattuto in fiamme un velivolo nemico. Nella notte (sul 7) la divisione è stata rifornita di viveri da Bardia.
- *Deserto egiziano:*
 - aerei tedeschi (4) bombardato capolinea ferroviario Abu Feidam (45 km sud Sidi el Barrani).
- *Cirenaica - Tripolitania:*
 - in combattimenti aerei, caccia tedesca ha abbattuto cinque caccia e due bombardieri nemici; altri due velivoli efficacemente colpiti da nostra caccia.
 - 6 pomeriggio, contraerea Buerat el Hsum ha abbattuto un aereo nemico; altro aereo abbattuto da nostra caccia presso Tauorga; equipaggi dei due velivoli catturati.
 - Ore 15 del 6, due autoblindo inglesi hanno percorso a forte velocità via Balbia tra Sirte e Nufilia; un nostro autocarro mitragliato (autista ferito).
 - Notte sul 7, aerei nemici bombardato zona periferica Tripoli: non segnalate vittime, né danni.
 - Giorno 7, piccola motonave «Emilio», diretta a Bardia, è stata attaccata con bombe da aereo in acque Ras el Tin; motonave leggermente danneggiata, rientrata Derna.

- Situazione forze contrapposte alla data del 7 dicembre, risulta dagli **all. nn. 377, 378**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 379, 380**):

- giorno 7, proseguita azione offensiva:
 - Divisione «Torino» ha conquistato, a tarda sera, nodo ferroviario Chazepotowka, prendendo collegamento con colonna Divisione «Pa-subio» allo scopo di avvolgere le resistenze a sud della ferrovia fra Mogila Pavlovskaja e Bhf Chazepetovka.
 - «3^a Celere» ha accertato, combattendo, consistenza occupazione avversaria su linea Kurgan Ploskij - Timofejevskij - Strekoff. Nostre perdite non gravi. Temperatura -24°.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- invia la situazione difesa costiera e protezione impianti della Liguria alla sera del 6 dicembre (**all. n. 381**);
- comunica (telegramma 19712 - **all. n. 382**) che essendo a Donji Vakuf circa 5 ufficiali e 350 truppe croati, data tranquillità zona, interessi stabilimenti «I.R.I.» si ritiene siano sufficientemente protetti; e poiché comando militare tedesco a Zagabria non gradisce ulteriore permanenza nostro distaccamento detta località è d'avviso ritirare nostre truppe nota linea demarcazione;
- direzione superiore trasporti preavvisa (telegramma 68688 - **all. n. 383**) che motonave «Città di Marsala» sarà impiegata per urgente avviamento Argostoli 3° gruppo 75/27 Corpo Armata cui partenza è disposta sera 12 dicembre.

2) Comando Superiore Albania:

- invia il quadro di battaglia delle truppe dipendenti al 7 dicembre 41 (**all. n. 383 bis**);
- invia la situazione delle unità dipendenti alle ore 0 del 7 dicembre 41 (**all. n. 383 ter**).

3) Comando truppe Montenegro:

- invia la situazione grafica delle unità dipendenti alle ore 0 del 7/12/41 e stralcio del quadro di battaglia al 7/12/41 (**all. n. 383 tetra**).

4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2309 - **all. n. 384**) notizie sulla situazione in Bosnia alle ore 8 del 6 dicembre.

- chiede (tel. 2321, **all. n. 384bis**) se ai corsi Accademia Modena e Torino possono partecipare allievi ufficiali croati e in che proporzione.

5) Ministero Africa Italiana comunica (foglio 31779 - **all. n. 385**) circa lavori sistemazione navi per rimpatrio nazionali dall'A.O.I.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Italiano presso Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1498 - **all. n. 386**) la situazione all'alba del 7 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con il Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 492 - **all. n. 387**) notizie sulle operazioni al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si comunica (telegramma 70124 - **all. n. 388**) al generale von Rintelen la situazione sui vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 7 dicembre (**all. n. 389**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 22951 - **all. n. 390**) allo Stato Maggiore Esercito e Governatore Montenegro tenere (data situazione) truppe alla mano e assicurare comunicazioni anziché disseminare forze;
 - comunica (telegramma 31063 - **all. n. 391**) a Bastico che non ravvisa opportunità sua venuta Roma;
 - dà direttive (tel. 31062 - **all. n. 391 bis**) all'Eccellenza Bastico circa condotta operativa in Cirenaica.
- 2) Si ordina (foglio 296 - **all. n. 392**) allo Stato Maggiore Esercito comunicare possibilità aumentare presso Accademia e Istituti Militari numero allievi frequentatori corsi lingua croata;
 - si comunica (foglio 1449 - **all. n. 393**) al Ministero Corporazioni (riferimento foglio 2190 del 27/11 - v. **all. n. 1509 bis** del 27/11) provvedimento nei riguardi industria mineraria relativo mano d'opera;
 - si trasmette (foglio 1457 - **all. n. 394**) ai Ministeri delle Forze Armate copia del telegramma 56/013235 del Ministero Esteri perché sia esaminata la questione dell'arruolamento di connazionali residenti in Turchia;
 - si trascrive (foglio 1458 - **all. n. 395**) per norma, allo Stato Maggiore Esercito telegramma del Ministero dell'Agricoltura in data 4 dicembre n. 22441/677 circa trattamento da farsi ai prigionieri di guerra;
 - si comunica (foglio 1459 - **all. n. 396**) al Corpo Spedizione Italiano Russia che non occorre inizi trattative in merito prigionieri guerra russi essendo questione già risolta;
 - si trasmette (foglio 1460 - **all. n. 397**) allo Stato Maggiore Esercito, a conferma precedenti comunicazioni telefoniche, copia foglio n. 712/41 e 718/41 del generale germanico presso il Comando Supremo;
 - si chiedono notizie (tel. 22948 - **all. n. 398**) al Corpo Spedizione Italiano Russia del Capitano Laviano Luigi (8° artiglieria D. «Pasubio»).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Albania*

- trasmette (telegramma 3969 - all. n. 399) messaggio dell'Eccellenza Pirzio Biroli (Cettigne) n. 3968 del 7/12 il quale risponde al 22940 (v. **all. n. 332** del 6/12) circa impianto stazione Punta Valonica (Antivari).

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

— *Il Duce:*

- emana un decreto per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 400**).

VII — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,15 — Riceve il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni) ed il tenente colonnello Montezemolo (di ritorno dalla Cirenaica). Il Montezemolo riferisce che ha conferito con il generale Bastico a Cirene e gli ha significato quanto aveva ordinato di dire. Bastico ha giudicato piuttosto seria la mancanza di possibilità di avere rinforzi. Successivamente Montezemolo ha conferito col generale Gambara ed ha avuto notizie della situazione: «Brescia» tiene; «Bologna» ridotta a tre compagnie e tre batterie stava ripiegando incalzata dal nemico. Generale Gambara soddisfatto delle sue truppe; ha comunicato però di essere rimasto con pochi carri. Generale Gause piuttosto preoccupato mancanza affluenza armi e rinforzi. Generale Rommel sereno e corretto anzi correttissimo; anche lui contava su rinforzi. Avuto notizie dell'afflusso dei battaglioni carri italiani e tedeschi (piroscafi «Greco» e «Filzi») li ha giudicati insufficienti. Ha avuto 4000 morti e calcola altrettanto siano gli Italiani. Ha detto tre volte di riferire al Duce che il contegno degli Italiani è meraviglioso. Aveva dato ordine alla «Savona» di ripiegare su Bardia e ha manifestato necessità di ripiegamento per evitare aggiramento. Intende conservare il comando per avere libertà di manovra. Si impegna di svincolarsi senza perdere truppe e semplicemente con perdite di materiali. Rientrato presso Bastico, Montezemolo ha conferito con questi e gli ha comunicato le perdite e quanto ha detto Rommel. Bastico sarebbe propenso per un fronte Agedabia-Gialo che sarebbe il più favorevole per la difesa. In complesso condivide le idee di Rommel ma non vorrebbe fare il ripiegamento di uno sbalzo solo bensì grado a grado con resistenze successive per vedere se è possibile non rinunciare a priori alla Cirenaica. Varrebbe però riprendere Gambara come Capo Stato Maggiore. Concorda col parere dell'Eccellenza Bastico e fa redigere il promemoria di cui **all'all. n. 401**.

ORE 9,30 — Telefona a Ciano comunicandogli quanto sopra. Aggiunge che se non si può portare un paio di divisioni in Libia la situazione sarà difficile. Inoltre lo informa dei suoi passi per fare rifornimenti tramite Biserta.

- ORE 9,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 11,30 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomento:
— spedizione di un treno con viveri, materiali e doni natalizi per il Corpo Spedizione Italiano Russia.
- ORE 11,40 — Telefona Roatta. Argomento:
— esercitazioni di sbarco. Si dichiara soddisfatto e verrà oggi a riferire.
- ORE 12,15 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— richiesta insistente di nafta per Bardia e studio della situazione per decidere se è il caso di aderire. Bardia tiene; vi è solo l'inconveniente delle navi nemiche che incrociano al largo;
— partenza del «Micca».
- ORE 12,20 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 12,50 — Riceve l'Eccellenza Anfuso. Argomenti:
— situazione in Cirenaica.
- ORE 17,00 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
— situazione in Marmarica;
— colonnello Emanuele. Suo avanzamento e pratiche relative;
— direttive per la Marmarica approvate stamane dal Duce (v. **all. n. 401**);
— necessità di inviare in Libia un paio di divisioni con urgenza.
- ORE 17,45 — Telefona Fougier. Argomento:
— apparecchi tedeschi da trasporto.
- ORE 17,50 — Riprende il colloquio al quale partecipa anche Roatta. Argomenti:
— passaggio per Biserta. Contropartite e eventuali reazioni nemiche. Concessioni alla Francia;
— modalità concretate per il trasporto; autocarri per il successivo inoltramento.
- ORE 18,10 — Eccellenza Scuero prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Roatta. Argomenti:
— marcia della «Superga»;
— esercitazione della «Littorio»;
— reparti di bersaglieri occorrenti per la costituzione delle divisioni corazzate.
- ORE 18,30 — Riceve il generale von Rintelen. Lo informa di quanto segue: il tenente colonnello Montezemolo ha compiuto la sua missione in Marmarica. Generale Bastico non era ancora al corrente del giudizio che Rommel dava alla situazione, ma Montezemolo ha provveduto al necessario collegamento. Montezemolo ha parlato prima col generale Gause che si è dimostrato preoccupato. Era preoccupato anche Rommel, ma in forma più serena. Contava

anche lui su dei rinforzi, ma Montezemolo ha informato che prima di gennaio non saranno possibili. Il generale Rommel ha detto che è ridotto a 40 carri e che l'«Ariete» è pure ridotta a trenta carri. Ha avuto 4000 morti e ne valuta altrettanti italiani (ciò non è confermato da Bastico, ma è molto verosimile). Rommel crede pertanto che sia necessario (se gli si lascia il comando di tutte le forze come ha ora) tentare una manovra per difendere la Cirenaica, senza essere però sicuro di riuscita. In caso di impossibilità farà un ripiegamento. Intanto pensiamo ai rifornimenti.

ORE 18,45 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- opportunità di portare sommergibili dall'Atlantico per rifornire la Libia;
- continuare i rifornimenti a Bardia.

ORE 18,50 — Riprende il colloquio con von Rintelen. Argomenti:

- Bastico condivide il pensiero di Rommel salvo sfumature di pensiero. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che dopo aver parlato con il Duce, ha mandato una direttiva a Bastico. Sottopone il documento alla lettura di von Rintelen. Aggiunge che la Cirenaica deve essere mantenuta a qualsiasi costo perché altrimenti siamo ridotti ad un porto solo. La collaborazione tra i comandi è ottima. Il Capo di Stato Maggiore Generale prega però di dire al generale Rommel di informare il più possibile il Generale Bastico dello svolgimento dell'azione. Le nostre truppe si sono battute molto bene. I nostri carri *L* hanno lottato contro i carri *Mark* inglesi con grande coraggio. La ritirata deve essere compiuta con molta cautela. I comandanti sono sicuri. Domani arrivano 50 *Ju* a Brindisi che porteranno largo contributo ai rifornimenti. Rommel conta di portare via tutto ciò che può da Bardia, ma qualche cosa si perderà. Dobbiamo portare ad ogni costo due divisioni, una motorizzata ed una corazzata. La «Littorio» è pronta. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che ha parlato con il Duce della questione della Tunisia. Non sa cosa si poteva fare al riguardo, ma afferma che l'unica via è quella e senza quella non potremo portare le divisioni in Libia e ci troveremo in condizioni molto difficili. Afferma di conoscere quali sono le difficoltà e cioè:

1) la Francia chiederebbe contropartita;

2) sorgerebbero complicazioni militari con l'Inghilterra. Rintelen chiede i particolari delle direttive che sono state date a Rommel. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che è libero di azione, ma la condizione essenziale è tenere Agadabia. Meglio se può prendere Gialo. Nella ipotesi che non si possa tenere la Cirenaica è indispensabile avere una base per tenere la Tripolitania e questa base si può costituire solo con le due divisioni di cui ha parlato precedentemente. Sono pronte la «Littorio», la «Piave» e la «Pistoia». La «Piave» e la «Pistoia» sono motorizzate. Comunque, informa von Rintelen che si mantiene fermo il programma dei trasporti secondo il

piano che conosce. Col «Del Greco» ed il «Filzi» si manderà al massimo un paio di battaglioni, ma si deve prevedere che delle due navi ne arrivi una sola. Von Rintelen obietta che la situazione aviazione migliorerà molto con l'arrivo del Corpo Aereo Tedesco. Il Capo di Stato Maggiore Generale ammette; dice che ciò migliorerà la situazione aeronautica, ma non quella navale e terrestre. Aggiunge che anche con la superiorità aerea rimane la situazione navale che non può essere migliorata e la situazione terrestre che richiede almeno una divisione ed il completamento di un'altra. Aggiunge ancora che la situazione ha carattere di urgenza e che il secondo Corpo Aereo Tedesco non farà sentire la sua efficacia che in gennaio prossimo. Successivamente il Capo di Stato Maggiore Generale convoca Montezemolo e lo incarica di mettere al corrente von Rintelen dei particolari sui colloqui che ha tenuto in Libia.

ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui necessità assoluta di accordi con la Francia per trasporti via Biserta. Dice che se non si porteranno due divisioni si perderà l'Africa Settentrionale e se si perderà l'Africa Settentrionale si perderà la guerra. Il Duce aderisce e dice che farà subito telegramma.

ORE 20,00 — Telefona al Duce:

— Ha telefonato Fougier che domani arrivano a Brindisi 50 apparecchi da trasporto per i Tedeschi e chiede l'uso delle scuole per accantonare il personale. Il Duce chiede se non possiamo mettere noi altrettanti a Castelvetro. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: «stanno facendo trasporti di ogni specie; dieci S 72 sono già andati; faccio aumentare tutto l'aumentabile».

ORE 20,05 — Telefona a Fougier. Argomenti:

— autorizza a fare occupare le scuole di Brindisi.
— Il Duce ha chiesto se non si può aumentare aerei nostri a Castelvetro. Informa che ha disposto che si sta provvedendo in quel senso.
— Duce ordina di riunire tutto il possibile per trasporto in Libia armi e munizioni. Prega dir domani quale è il massimo sforzo che si può fare.

ORE 20,10 — Convoca il generale Fassi. Argomenti:

— studio per il trasporto della «Littorio» e martellamento continuo di Malta.

ORE 20,15 — Convoca anche il comandante Giosi. Argomento:

— trasporto di due divisioni in Sicilia.

ORE 20,25 — Telefona il Duce, chiedendo quanto occorre per l'Africa Settentrionale Italiana. Il Capo di Stato Maggiore Generale conferma che bisogna almeno portare due divisioni. I battaglioni carri sono ben

poca cosa. In gennaio col II Corpo Aereo Tedesco si potrà migliorare la situazione. Per adesso si possono rifornire viveri e munizioni, ma non si può far di più.

ORE 20,25 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

— il Duce ordina uno sforzo per portare subito tutto ciò che abbiamo di derrate e carburante e anche i due battaglioni carri impiegando tutte le forze navali disponibili. Cinque piroscafi devono andare assolutamente a Tripoli.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

— *Il Servizio Informazioni Militare* trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 402 a, b, c**);
- radiodiffusione n. 622 (**all. n. 403**);
- il bollettino giornaliero n. 341 (**all. n. 404**).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:

- comunica (telegramma 28413 - **all. n. 405**) che è stato autorizzato viaggio aereo speciale Vichy - Algeri - Beni Abbes (sud Marocco) e ritorno per trasporto 12 personalità francesi inaugurazione 1° tratto ferrovia transahariana.

X — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 553 (**all. n. 406**).

XI — Condizioni metereologiche (**all. n. 407**).

8 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 408, 409):

- mattina 8 (dalle 0,37 alle 5,28) aerei nemici hanno lanciato molte bombe di medio peso e spezzoni sulla stazione di Bicocca; sull'aeroporto 503 e le adiacenze del Campo (Catania). Causati lievi danni alla palazzina del Comando aeroporto; due velivoli distrutti al suolo; nessuna vittima.
- Allarmate notte sull'8 alcune località della Sicilia, senza incursioni nemiche.

2) SCACCHIERE CROATO (all. n. 410):

- notte sul 6, ignoti hanno ostruito linea ferroviaria fra stazioni Jesenice Lug e Diklic; nessun incidente.
- Giorno 6, ignoti hanno interrotto, presso linea ferroviaria Karlovac - Topusko.
- Giorni 6 e 7, effettuati rastrellamenti zone Bjelo Brdo, Plaški, Malovan, Plana, Bileca.
- Sera 7, tra stazioni Delnice e Lokve, ordigno esplosivo causato interruzione rotaia e deragliamento treno merci. Nessuna vittima. Linea riattivata.
- Confermata presenza notevoli forze ribelli nella zona a cavallo confine con Montenegro.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. nn. 411, 412):

- giorno 7, ribelli hanno tentato distruggere ponte su fiume Limet Bistrica; attacco respinto.
- Mattino 8, ribelli hanno effettuato azioni di fuoco di fucileria e mitragliatrici contro posizione tenuta nostro presidio Grahovo.
- Battaglione «Belluno» e «Cadore», effettuato rastrellamento zona a cavallo rotabile Prijepolje.
- Da fonte attendibile risulta che forza bande ribelli cetnici, ripiegate recentemente da zona Užice e zona Zoca Pljevlja, ammonta a circa diecimila uomini. Attacco ribelli contro presidio Prijepolje nettamente respinto.
- Risulta che da settore «Pusteria» ribelli si ritirano verso Zabljak.
- In zona Martinovici segnalata presenza ribelli.

4) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 413, 414):

- nulla da segnalare. Armi rastrellate nella settimana: fucili mitragliatori tre; fucili da guerra 355, fucili da caccia 168; pistole 83; bombe a mano 23; bombe da aereo otto; proiettili d'artiglieria 12 e cartucce 7500.

5) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 415, 416):

- segnala avvistamenti zona mare Anatolia fra Simi e Golfo Adalia e zona mare tra Derna e Golfo Arabi.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Marina segnala (all. nn. 417, 418, 419, 420, 420 bis):

- dalle ore 12 del 7 alle ore dell'8, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 42 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e sette navi ausiliarie;
- i seguenti avvistamenti:
 - ore 1,55 a 19 mgl. a nord-ovest di Alessandria un piroscafo, tre cacciatorpediniere e due navi ausiliarie con rotta est;
 - ore 11,05, a 58 mgl. a nord-est di Marsa Matruh un incrociatore pesante e due cacciatorpediniere con rotta ovest;
 - ore 11,25, a 26 mgl. a nord Sidi el Barrani due cacciatorpediniere con rotta ovest;
 - ore 11,35, a 67 mgl. a nord-est di Marsa Matruh una nave da battaglia e tre cacciatorpediniere con rotta nord-ovest.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 421, 422, 423**):

- notevole attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da bombardamento per scorta antisommergibili ad unità navali;
- attività di reparti da caccia per scorte e crociere di protezione.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 424, 425, 426**):

— *Marmarica*:

- Dalle ore 0 del 9 tutte le truppe di terra operanti anche nel territorio della Cirenaica (X Corpo Armata) passano agli ordini del generale Rommel (**all. n. 426 bis**).
- Impartiti ordini per occupazione linea Ain el Gazala. In corso movimenti per arretramento del settore centrale dei materiali artiglieria più pesanti.

— *Fronte Sollum*:

- giorno 7 e notte sull'8, persistente azione di artiglieria contro caposaldo «Cova». Nelle prime ore del pomeriggio dell'8 intensa attività di artiglieria su tutti i caposaldi. È intendimento del Comando *Panzergruppe* di fare ripiegare la «Savona» dai due capisaldi di estrema destra ancora in nostro possesso e da Bir Ghirba per rafforzare quelli di Cirene - El Anfila - Embacher e Halfaya che unitamente alla Piazza di Bardia verrebbero mantenuti ad oltranza.

— *Settore Centrale*:

- giorno 7, bombardieri tedeschi, scortati da caccia italiani e tedeschi, hanno ripetutamente attaccato concentramenti di mezzi meccanizzati nemici in zona sud-est Bir el Gobi. In combattimenti aerei contro formazioni nemiche sono stati abbattuti sicuramente nove velivoli (sei dalla nostra caccia e tre da quella tedesca) più nove probabilmente (otto dalla nostra caccia ed uno da quella tedesca). Tre nostri velivoli e due tedeschi non sono rientrati alle basi.
- Mattino 8, aerei nemici hanno violentemente bombardato Divisione «Trieste», causando 60 morti e circa 60 feriti.

- Giorno 8, raggruppamento esplorativo Corpo Armata Manovra ha sostenuto scontri in zona Bir el Gobi, distruggendo quattro carri armati e due autoblindo, nemico ha distrutto una camionetta con cannone 65/17.
 - *Fronte Tobruch:*
 - giorno 7, bombardieri italiani e tedeschi hanno attaccato gli impianti portuali della Piazza e navi sotto carico.
 - Notte sull'8, reparti fanteria nemici, con accompagnamento carri leggeri, hanno attaccato in corrispondenza km 23 dal bivio orientale strada dell'Asse. Nemico contenuto in primo tempo, è riuscito a raggiungere zona chilometro 30 dal bivio suddetto, ove è stato nuovamente contenuto. In corso combattimenti.
 - Giorno 8, aerei nemici hanno compiuto incursione in zona Acroma, senza conseguenze.
 - *Cirenaica - Tripolitania:*
 - pomeriggio 7, velivoli nemici (due) hanno mitragliato aeroporto Barce, Villaggio Maddalena ed autocolonna in marcia su via Balbia: un morto, un ferito, tre automezzi colpiti.
 - Sera del 7, aerei tedeschi (19) hanno attaccato in acque 40 km nord Gambut tre incrociatori nemici, colpendone una a poppa.
 - Notte sull'8, aerei nemici hanno bombardato:
 - Bengasi, distruggendo alcune case del quartiere arabo;
 - aeroporto Castel Benito: danni non precisati;
 - Derna e zona Ras el Hilal, senza causare danni.
 - Situazione forze contrapposte alla data dell'8 dicembre risulta dagli **all. nn. 427, 428**
- 8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 429, 430**):
- completata occupazione zona Chazepetovka, ove colonna Divisione «Pasubio» si è congiunta con Divisione «Torino». Eliminate resistenze avversarie costituite da forti retroguardie. Inflitte gravissime perdite. Nostre perdite dal 5 al 7 (compresi) ammontano a 76 morti (cinque ufficiali), 321 feriti (due ufficiali), dieci dispersi (un ufficiale), 317 congelati.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (foglio 37917 - **all. n. 431**) circa esperimento di caccia notturna;
 - comunica (telegramma 19764 - **all. n. 432**) sulla situazione in Bosnia da intercettazione radio della 2ª Armata.
- 2) Stato Maggiore Aeronautica comunica (foglio 1-C/8500 - **all. n. 433**) sulla difesa delle coste.
- 3) S.M.R. Marina ritiene (foglio 27107 - **all. n. 433 bis**) aderire alla proposta di accentrare alla Generalciaf il servizio inerente ad avvistamenti, esplorazioni fatte da autorità francesi.

- 4) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2344 - **all. n. 434**) circa situazione in Bosnia.
- 5) Ministero Affari Esteri trasmette (telegramma 48012 - **all. n. 435**) comunicazione telegrafica del Governatore della Dalmazia in merito alla situazione della zona di Cattaro, chiedendo l'invio di rinforzi.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Stato Maggiore Esercito informa (telegramma 19765 - **all. n. 436**) circa occupazione Novi Pazar da truppe tedesche.
- 2) Generale Marras — presso Quartier Generale Forze Armate germaniche — informa (telegramma 1503 - **all. n. 437**) circa situazione all'alba dell'8 dicembre sul fronte russo - tedesco;
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70179 - **all. n. 438**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 439**) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 8 dicembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (telegramma 295/A - **all. n. 440**) alla Missione Militare italiana in Croazia circa visita in Italia del Mar. Kvternik e cerimonia per giuramento Legione croata inviata in Italia, proponendo che entrambe cerimonie siano rimandate a dopo feste religiose fine anno;
 - chiede (foglio 1461 - **all. n. 441**) allo Stato Maggiore Esercito come è stato provveduto alla sostituzione del 6° reggimento bersaglieri e del 121° rgt. motorizzato (inviati al Corpo Spedizione Italiano Russia) nella formazione delle Grandi Unità previste dal programma di potenziamento dell'Esercito;
 - dà disposizioni (foglio 1462 - **all. n. 442**) inerenti all'ordinamento del Comando Superiore Forze Armate Grecia;
 - comunica (foglio 11121 - **all. n. 443**) al Ministero delle Comunicazioni e alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa la centrale elettrica di Fontan (Valle Roja) e all'appunto del 2/12 della Commissione Italiana Armistizio Francia (v. **all. n. 96**) e all'appunto per il Duce in data 20 novembre del Ministero delle Comunicazioni (v. **all. al foglio**);
 - concorda (foglio 29952 - **all. n. 444**) con lo Stato Maggiore Esercito circa l'opportunità di utilizzare a nostro vantaggio l'attività politica e informativa delle personalità indicate nel foglio 19043 del 29 novembre relativo ai contatti con personalità serbo-ortodosse (v. **all. al foglio**);
 - comunica (foglio 22953 - **all. n. 445**) allo Stato Maggiore Esercito circa l'invio e la sistemazione delle batterie costiere di S. Nicola e Jerapetra nell'isola di Creta;

- trasmette (foglio 22954 - **all. n. 446**) allo Stato Maggiore Esercito, al Comando Superiore Forze Armate Albania e al Governatore del Montenegro la risposta dell'O.K.W. relativa alla linea di demarcazione in Croazia;
 - comunica (foglio 22957 - **all. n. 447**) al Ministero Affari Esteri di aver presa in esame la proposta del Capo degli Affari Civili per le isole Jonie relativa alla difesa contraerea di Corfù di cui al telegramma 8/06014 del 7 novembre (v. **all. n. 377 bis**);
 - chiede (telegramma 22963 - **all. n. 448**) al Comando del Corpo Spedizione Italiano Russia in merito al telegramma 8621 dell'8-12-41 (v. all. al foglio) quali provvedimenti sono stati presi per congelati;
 - chiede (telegramma 31071 - **all. n. 449**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana provvedimenti presi per Agedabia e se esistono precisi accordi con generale Rommel per funzionamento comando unico;
 - comunica (telegramma 31072 - **all. n. 450**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che per concorrere rinforzo Agedabia verrà trasportato via aerea reparto anticarro tedesco — al quale occorrerà dare (attesa giungano mezzi organici) mezzi per movimento;
 - comunica (telegramma 51013 - **all. n. 451**) al Comando Superiore Grecia (rif. foglio 0220269 datato 26/11 - v. **all. n. 1461** del 26/IX) non essere possibile, causa indisponibilità reparti da O.A., assegnare 3^a squadriglia e che è stato disposto che 31^a squadriglia acceleri trasferimento ad Argos;
 - ordina (telegramma 51014 - **all. n. 452**) al Comando Superiore Albania accelerare spostamento 31^a squadriglia da Scutari ad Argos;
 - approva (telegramma 51015 - **all. n. 453**) norme proposte dallo Stato Maggiore Aeronautica relative riconoscimento aerei francesi scortanti convogli in navigazione acque tunisine e chiede quanto è stato stabilito per tinteggiatura coperta navi.
- 2) Si ordina (foglio 11132 - **all. n. 454**) allo Stato Maggiore Marina (rif. 27107 del 28/11 - v. **all. al foglio**) si regoli in conformità direttive emanate Comando Supremo circa comunicazioni avvistamenti con telegramma 11044 del 22/11 (v. **all. n. 1267** del 22-IX);
- si ringrazia (foglio 22955 - **all. n. 455**) il generale von Rintelen per comunicazione fatta con suo foglio 709/41 datato 1 dicembre (v. all. n. 456) circa linea demarcazione in Croazia;
 - si invia (foglio 22956 - **all. n. 456**) al Ministero Esteri copia risposta pervenuta dal generale von Rintelen in merito linea demarcazione in Croazia;
 - comunica (telegramma 22958 - **all. n. 457**) al Governatore Montenegro che 342^a Divisione germanica effettuato rastrellamento e occupato Uzice e Vardiste, che Comando Forze Armate germaniche suggerisce «Pusteria» si colleghi con detta Divisione in Uzice, che è pronto collaborare per rifornimenti, che chiede intendimenti comando «Pusteria» in merito, entità e durata rifornimenti stessi;
 - si comunica (telegramma 22964 - **all. n. 458**) all'Addetto Militare a Washington che ricevuto lettera;

- si invia (foglio 31064 - all. n. 459) allo Stato Maggiore Esercito copia del foglio 031/5037 del 18/11/41 riguardante ufficiali per la Libia;
- si segnala (foglio 31065 - **all. n. 460**) allo Stato Maggiore Esercito che secondo il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana i 4 gruppi bombarde da 240 cui circolare Stato Maggiore 045480/307 del 9/11/41 (v. **all. al foglio**) non trovano utile impiego in Africa Settentrionale Italiana e si ordina che tali reparti non siano avviati in Libia;
- si comunica (foglio 51004 - all. n. 461) allo Stato Maggiore Aeronautica (seguito foglio 50711 del 14/X/41 - v. **all. n. 791**) che governo francese ha rinunciato acquisto due S. 82;
- si ordina (telegramma 51012 - **all. n. 462**) allo Stato Maggiore Aeronautica perché provveda assegnare urgenza quattro S.81 al Corpo Spedizione Italiano Russia;
- si comunica (telegamma 51016 - **all. n. 463**) al Corpo Spedizione Italiano Russia che soffiatori per aviazione sono stati ordinati in Germania.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Missione Militare Italiana a Salonicco* risponde (telegramma 1839 - **all. n. 464**) al 22871 (v. **all. n. 108** del 2-XII) in merito rifornimenti per Divisione «Pusteria».

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,15 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni), il comandante Giosi (uff. R.M. del Comando Supremo), il colonnello Gallo (uff. AA. del Comando Supremo) ed il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni). Argomenti:
- situazione in Marmarica. Esame di questa in relazione alle nostre direttive di ieri di cui all'**all. n. 401** che risulta perfettamente aderente;
 - entrata in guerra del Giappone e ripercussioni che ne conseguono;
 - esame della situazione della Divisione «Littorio»;
 - ordini dati a Fougier circa eccezionale sforzo dell'aviazione da trasporto;
 - arrivo di cinquanta *Ju* per i trasporti dei Tedeschi;
 - situazione della nostra Aviazione nelle basi della Grecia;
 - azioni di martellamento su Malta;
 - protezione ai nostri futuri convogli. Caccia contro aerosiluranti.
- ORE 9,30 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- entrata in guerra del Giappone e ripercussioni che ne conseguono;
 - questioni di Biserta. Nuovo colloquio di ieri con il Duce a riguardo;

- direttive date a Superasi (v. **all. n. 401** del 7/12);
 - contropartite per Biserta;
 - programma Eccellenza Riccardi per i prossimi trasporti.
- ORE 10,00 — Partecipa al colloquio anche Fougier. Argomenti:
- predisposizioni per il convoglio: Protezione di caccia - Concentramento aerosiluranti - Protezione lungo le coste greche - Agire su Malta nel modo migliore.
- ORE 10,15 — Telefona Host Venturi. Argomento:
- spostamento di una divisione da Empoli a Caserta. Difficoltà derivanti dall'ingombro delle linee.
- ORE 10,20 — Telefona a Roatta. Argomenti:
- utilizzazione delle ferrovie per trasporti militari. Difficoltà delle linee e necessità di diluire i trasporti e farli solo in caso di assoluta esigenza operativa. Trasporti non indispensabili rappresentano carico, consumo e spesa che è necessaria evitare;
 - trasporto urgente della «Littorio». Sta per essere deciso e probabilmente non potrà fare la nota manovra.
- ORE 10,30 — Riprende il colloquio con Riccardi e Fougier e concreta con essi il verbale della riunione di cui all'**all. n. 465**.
- ORE 10,45 — Riceve il generale Marras in partenza per Berlino.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui la questione del transito per Biserta.
- ORE 13,00 — Telefona a Roatta. Argomento:
- richiesta urgente di Rommel di mezzi anticarro. Necessità di fare un concentramento su Brindisi. Roatta informa che è in approntamento un btg. granatieri anticarro.
- ORE 13,05 — Telefona a Riccardi. Argomento:
- chiede se non si può approfittare del cattivo tempo per fare partire piroscafi. Risponde che occorrono quattro giorni per prepararli e concentrarli.
- ORE 13,15 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- invio di due battaglioni tedeschi ad Agedabia;
 - richiesta urgente di Rommel di mezzi anticarro;
 - comunica a von Rintelen che abbiamo un battaglione granatieri che però sarà approntato solo tra una settimana;
 - necessità di portare due divisioni in Libia e notizie dell'O.K.W. circa l'inopportunità di ricorrere al transito di Biserta. Conseguente studio di una grossa operazione navale;
 - dà lettura a von Rintelen del verbale di stamane (v. **all. n. 465**). von Rintelen concorda;
 - situazione in Cirenaica. Importanza di Agedabia. Fa notare a von Rintelen che questa è già stata segnalata più volte. Von

Rintelen accenna alla opportunità di dare anche le riserve al generale Rommel. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che le riserve sono necessarie a Bastico e che d'altra parte se Rommel si tiene in stretto contatto con Bastico, come certamente fanno, il risultato è egualmente raggiunto. Mette in evidenza che avendo ritirato Gambara l'autorità di Rommel è ancora aumentata.

ORE 13,30 — Fa inviare a Superasi il telegramma di cui all'**all. n. 449**.

ORE 13,35 — Riprende il colloquio con von Rintelen. Argomenti:

- comando unico; fa presente che Rommel non può stando a Derna comandare anche ad Agedabia;
- impossibilità di sostenere la linea Halfaya-Sollum perché aggraviabile. Opportunità di concentrare tutto a Bardia e poi rifornire via mare e con mezzi aerei il più a lungo possibile;
- necessità che Rommel si tenga a stretto contatto con Bastico. Rinnova preghiera di raccomandare la cosa a Rommel;
- aliquota di truppe tedesche ad Atene, che von Rintelen propone di mandare in Libia;
- opportunità di mandare un ufficiale ad informare il generale Bastico di quello che si sta facendo.

ORE 17,00 — Riceve il tenente colonnello Montezemolo in partenza per la Libia e gli affida i seguenti compiti:

- vedere la situazione e gli stati di animo;
- affermare che la prima cosa è Agedabia; bisogna provvedere di urgenza, impiegando anche l'Aviazione. Agedabia deve essere difesa a qualunque costo; prima di lasciare la Cirenaica occorre pensarci bene;
- comando Rommel. C'è dissidio tra Rommel e Gambara; la cosa appare anche dall'ultimo telegramma Rommel e del resto anche la richiesta di Bastico di ritirare Eccellenza Gambara lo dimostra. Al riguardo è stato fatto il telegramma di cui sopra. Bisogna indurre la gente nostra ad accettare questa soluzione. Informa il tenente colonnello Montezemolo che se fosse necessario si manderà l'Eccellenza Roatta sul posto. Bisogna convincere Superasi che deve andare d'accordo con Rommel. Bisogna avvertire Bastico che la questione di Biserta è sospesa. Solo quando avremo supremazia del mare si potrà parlare di questa questione. Avvertirlo inoltre che è in corso l'invio di un convoglio e di un secondo per la parte essenziale della «Littorio» e roba preziosa tedesca (160 carri in più delle quattro compagnie già considerate). Raccomandare che tengano perché noi mandiamo mezzi in attesa di trovare una nuova strada. Raccomanda assoluta segretezza sul convoglio. Non se ne deve parlare.

ORE 17,45 — Riceve Anfuso. Argomento:

- colonnello Emanuele.

- ORE 17,50 — Telefona a Scuero. Argomenti: come sopra; Eccellenza Scuero è dell'opinione di separare la questione amministrativa dall'altra. Lo prega di ricevere l'Eccellenza Anfuso e prendere contatti diretti con lui. Attraverso procedura breve, il più breve possibile, la cosa verrà chiara. Della conclusione di cui sopra dà notizia telefonica a Scuero. Afferma a Anfuso la necessità della tutela del segreto professionale.
- ORE 18,00 — Riceve il generale Puntoni. Argomenti:
- situazione in Marmarica. Malgrado la vittoria completa che si è riportata siamo in crisi;
 - passaggio per Biserta. L'O.K.W. è contrario e vuole che vi sia prima la superiorità aerea assicurata con l'arrivo del II Corpo Aereo Tedesco. Accordi presi intanto a Marsiglia per fare trasporti di pura apparenza commerciale (a questo proposito convoca il tenente colonnello Calzavara che conferma le disposizioni in corso);
 - grande operazione navale per portare un grosso convoglio;
 - nafta rifornita dalla Marina germanica.
- ORE 18,20 — Telefona a Vacca Maggiolini informandolo delle obiezioni riguardo al passaggio per Biserta. Quindi per ora niente. Continuare però per la parte civile.
- ORE 18,30 — Riceve il Maresciallo Kesselring accompagnato da von Rintelen. Sono presenti Riccardi e Fougier. Argomenti:
- direttive inviate all'Eccellenza Bastico (v. **all. n. 401**) del 7/12);
 - verbale della riunione di stamane (**all. n. 465**). Informa che il Duce desidera che non sia fatto telegramma a Bastico al riguardo.
- ORE 19,45 — Si reca a conferire con il Duce assieme al Maresciallo Kesselring.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Reparto Informazioni Marina comunica (telegramma 22233 - **all. n. 466**) ordine impartito da Ammiragliato inglese affinché tutte le navi mercantili si allontanino dalle acque sotto controllo giapponese.
- 2) S.I.A.
 - comunica (telegramma 3176 - **all. n. 467**) notizie comunicate da Addetto Navale e Aeronautico giapponese a Roma circa perdite inflitte dagli anglo-americani nel Pacifico.
- 3) Servizio Informazioni Militare
 - comunica (telegramma 69 - **all. n. 468**) radiodiramazione da Londra circa entrata in guerra del Giappone contro S.U.A. e Gran Bretagna;
 - comunica (telegramma 22219 - **all. n. 469**) che cominciano le ostilità con il Giappone;
 - invia promemoria circa trattative russo-tedesche per flotta dell'U.R.S.S. nel Mar Nero (**all. n. 470**);
 - trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 471 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 623 (**all. n. 472**);
- il bollettino giornaliero n. 942 (**all. n. 473**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— *Il Presidente della C.I.A.F.*:

- comunica (foglio 28357 - **all. n. 474**) circa inizio delle trattative a tre a Wiesbaden;
- comunica (foglio 28359 - **all. n. 475**) circa situazione militare della Corsica;
- comunica (telegramma 28444 - **all. n. 476**) che ha interessato Delegazione francese per facilitazioni transito Tunisia;
- comunica (telegramma 28475 - **all. n. 477**) che apparecchi *Junkers* 88 sparato raffiche mitragliatrici contro apparecchio francese di scorta a convoglio.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 554 (**all. n. 478**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 479**).

9 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 480, 481, 482**):

- 9 mattina, allarme aereo in alcune località della Sicilia; a Palermo sorvolo aereo nemico, allontanatosi inseguito da nostra caccia.

2) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 483**):

- settore «Messina»:
 - forze ribelli a sud Grahovo ascenderebbero a circa duemila uomini. Disposto invio da Budva e Martinovici di un battaglione e di un gruppo artiglieria in rinforzo truppe Divisione «Messina» per sbloccamento presidio Grahovo. Confermata presenza rilevanti nuclei ribelli in zona Jablan Domrcine - Kruševica.
- settore Podgorica:
 - ribeli interrotto strada e linea telefonica Podgorica-Danilovgrad;
 - in corso azioni artiglieria Piazza Podgorica contro forze ribelli concentrate su q. 282 di Bijelo Brdo. A tale azione farà seguito rastrellamento zona.

3) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 484, 485, 486, 487**):

- Piroscalo «Veniero» (silurato presso Navarino ore 15 del 9) è giunto sotto costa; in corso tentativo salvataggio superstiti a mezzo corde. Circa 50 già salvatisi a nuoto. In corso concentramento prigionieri a Methone.

4) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 488**):

- Nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 489, 490**):

- dalle ore 12 dell'8 alle ore 12 del 9, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n° 32 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impegnate due siluranti e tre navi ausiliarie;
- i seguenti avvistamenti:
 - ore 10,30, 20 miglia a nord-est di Derna un incrociatore e due cacciatorpediniere con rotta levante (**all. n. 491**);
 - ore 11,55, dodici miglia per nord-ovest di Marsa Matruh due cacciatorpediniere con rotta ovest (**all. nn. 492, 493**).

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 494, 495, 496**):

- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale occidentale;
- attività di reparti da caccia per scorte e crociere di protezione su allarme.

6) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 497, 498, 499**):

- *Marmarica*:
 - in corso movimenti, non contrastati dall'avversario, per assumere nuovo schieramento. Pressione nemica è, per ora, esclusivamente frontale.

— *Fronte Tobruch*

- giorno 8, formazioni aeree tedesche, con scorta caccia italo - tedesca, hanno attaccato nella piazza di Tobruch gruppi automezzi, installazioni portuali e navi alla fonda;
- notte sul 9, attività artiglieria nemica, particolarmente intensa settore Ras Medauar, con azioni aeree in zona Acroma e su strada Asse.

— *Settore Centrale:*

- giorno 8, formazioni aeree tedesche, con scorta caccia italo - tedesca, hanno attaccato concentramenti automezzi in zona est Bir el Gobi ed autocolonna in marcia da Ridotta Maddalena verso El Cuasc; incendiati circa 50 automezzi.

— *Fronte Sollum:*

- autoblindo nemiche, che tentavano avvicinarsi a nostri caposaldi, sono state prontamente respinte. Ugualmente respinte artiglierie mobili nemiche che tentavano avvicinarsi al caposaldo «d'Avanzo»;
- la contraerea del caposaldo «Cova» ha abbattuto 1 velivolo avversario;
- durante la notte, la Divisione «Savona» è stata rifornita — via terra da Bardia — di una giornata viveri ed acqua;
- 8 pomeriggio, aerei nemici hanno ripetutamente bombardato Piazza Bardia: colpiti due ospedali da campo, causando feriti tra i ricoverati e gravi danni a materiale sanitario. Tiri di artiglieria nemica, controbattuti, sulla Piazza. Nel settore di Bardia, sembra che il nemico rafforzi schieramento.

— *Sud Cirenaico:*

- notte sull'8, nostro posto predesertico di El Gtafia (40 km sud sud-ovest Agedabia) ha respinto attacco di alcune camionette inglesi. Ricognizione aerea odierna nella zona non ha rilevato mezzi nemici.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- in combattimenti aerei sono stati abbattuti (giorno 8): nove velivoli accertati e sette probabili dalla nostra caccia, sei velivoli accertati dalla caccia tedesca. Altro velivolo nemico abbattuto da contraerea di Agedabia. Non sono rientrati due aerei italiani e sei tedeschi.
- aerei nemici hanno effettuato incursioni:
 - su aeroporto Castel Benito (notte sull'8 - noto): cinque nostri velivoli distrutti (di cui 4 erano già in riparazione);
 - su aeroporto El Ftejah (8 pomeriggio): distrutto un apparecchio italiano e cinque tedeschi, danneggiati quattro apparecchi italiani e sette tedeschi;
 - su aeroporto Derna (notte sul 9), durante 4 ore: riserva segnalare danni;
 - su abitato ed aeroporto Derna (9 mattina): dieci apparecchi danneggiati al suolo.
- aerei nemici hanno mitragliato:
 - due apparecchi trasporto tedeschi (9 mattina) incendiandoli mentre atterravano su aeroporto Tmimi: equipaggi deceduti;

- automezzi su via Balbia, presso El Agheila (giorno 9): incendiate quattro autocisterne tedesche; un ufficiale morto e tre feriti nazionali.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 9 dicembre risulta dagli **all. nn. 500 e 501**.

7) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 502, 503**):

- giorno 8, attacchi aerei, senza danni, su fronte «3^a Celere»;
- Divisione «Torino», giunta con una colonna pressi Mogila Businovtaja, prendendo collegamento con truppe tedesche. Altra colonna ha rastrellato zona abitato nord-est Rykovo, snidando nemico.
- Divisione «Pasubio» si sta dislocando in 2^a schiera a Rykovo.
- Perdite nemico molto gravi; prigionieri finora accertati 150; catturate armi e materiali. Riserva comunicare nostre perdite.
- Temperatura migliorata ha reso nuovamente fangose le rotabili.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Marina Bengasi comunica (telegramma 34340 - **all. n. 504**) che giorno 8 sbarcato per Forze Armate 134 tonn. materiali vari; piroscalo «Verniero» sotto scarico.
- 2) C.S.I.R. chiede (tel. 435 - **all. n. 504 bis**) urgente invio di preriscaldatori per motori aviazione.
- 3) Missione Militare italiana in Croazia: comunica (telegramma 2360 - **all. n. 505**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del giorno 9 dicembre.
 - comunica (tel. 2356 - **all. n. 505 bis**) seguito tel. 2292 del 6/12 (v. **all. al foglio**) che Legione croata arriverà a Fiume mattino 15 dicembre.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1508 - **all. n. 506**) situazione alba 9 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con le Forze Armate germaniche comunica (telegramma 493 - **all. nn. 507, 508**) intenzioni operative attuali bacino Donez e operazioni in corso al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70189 - **all. n. 509**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 9 dicembre (**all. n. 510**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 11142 - **all. n. 511**) allo Stato Maggiore Difesa Territorio dare disposizioni agli enti periferici competenti che a ogni

segnalazione relativa aereo nemico abbattuto da difesa aerea o contraerea su territorio nazionale facciano seguire urgenza fotografia apparecchio o resti di esso;

- riferimento foglio 38199/F del 14 novembre (v. **all. n. 786 bis**) comunica (telegramma 22968 - **all. n. 512**) allo Stato Maggiore Esercito che risulta richiesto da Comando germanico battaglione ferrovieri; che è sufficiente invio al C.S.I.R. una sola compagnia e ordina disporre in conseguenza;
 - comunica (telegramma 22980 - **all. n. 513**) allo Stato Maggiore Esercito (rif. 19712 del 7 dicembre - v. **all. n. 382**) che può essere ritirato nostro distaccamento a Donji Vakuf, essendo stabilimenti «I.R.I.» sufficientemente protetti, e soggiunge che qualora situazione lo richiedesse 2^a Armata è autorizzata agire prendendo diretti accordi con Comando germanico in Serbia;
 - comunica (telegramma 31075 - **all. n. 514**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che approva le disposizioni quali risultano dal telegramma 20669 datato 8/XII (v. **all. n. 426**) per Piazza Bardia; impossibilità ritiro eventuale via mare come chiesto da Gen. Rommel (vedi dispaccio 7/12 - **all. n. 389**); necessità che Piazza resista a lungo; rifornimenti tramite sommergibili.
- 2) Si trasmette (foglio 298 - **all. n. 515**) per l'approvazione, ai Comandi Superiori Albania, Grecia, Egeo, Comando Truppe Montenegro, copia circolare 5 Comando Stato Maggiore all'oggetto «Potenziamento dell'Esercito, del Capo di Stato Maggiore Esercito;
- si trasmette (telegramma 1472 - **all. n. 516**) allo Stato Maggiore Esercito copia proposta varianti alle dotazioni della cp. motociclisti del 6° rgt. bersaglieri, pervenuta dal Corpo Spedizione Italiano Russia a seguito del tel. 22896 del 4/12 (v. **all. n. 218**);
 - si comunica (telegramma 1473 - **all. n. 517**) al Corpo Spedizione Italiano Russia che proposta cui foglio 5351 del 9/12 - v. **all. n. 516**) è all'esame dello Stato Maggiore Esercito;
 - si rappresentano (foglio 1478 - **all. n. 518**) al Generale germanico presso il Comando Forze Armate italiane alcune difficoltà riscontrate dalla Commissione italiana per la scelta dei prigionieri di guerra russi ed altre questioni in merito;
 - si comunica (telegramma 11140 - **all. n. 519**) allo Stato Maggiore Aeronautica (riferimento telegramma 1-C/8533 del 7 dicembre - v. **all. al teleg.**) che colonnello AA. Gallo e tenente colonnello Manzoli, del Comando Supremo, presenzieranno ultimi due esperimenti previsti da programma cui foglio 1-C/8414 dello Stato Maggiore Aeronautica (v. **all. n. 319**) e che si attende comunicazione circa data;
 - si trasmette (foglio 22972 - **all. n. 520**) al Ministero Esteri, per conoscenza, copia della relazione del comando 2^a Armata relativa agli sviluppi ed alle cause del movimento comunista in Slovenia, Dalmazia e Croazia;
 - si chiedono (telegramma 22981 - **all. n. 521**) al generale Marras alcune copie di carte topografiche (1:300.000) con carattere latino zona fronte meridionale russo-tedesco;

- si invia (foglio 31079 - **all. n. 522**) allo Stato Maggiore Aeronautica copia delle direttive per l'impiego delle forze aeree in Libia;
- si chiede (telegramma 31080 - **all. n. 523**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana conferma cifra cannocchiali per cannoni 47/32 chiesti con dispaccio 03/7460 del 21 novembre allo Stato Maggiore Esercito.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* risponde (telegramma 20655 - **all. n. 524**) al telegramma 31071 dell'8/12 (v. **all. n. 449**) in merito al colloquio avuto col generale Rommel.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,25 — Riceve il comandante Giosi. Argomenti:
- esame della collaborazione col nuovo Corpo Aereo Tedesco;
 - esame del nuovo trasporto;
 - esame della situazione dei trasporti dopo l'intervento del Giappone.
- ORE 9,45 — Riceve il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
- gomma; sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato un decreto in contrasto con le vedute del Comando Supremo. Provvedere subito.
- ORE 9,50 — Riceve Fougier accompagnato da Tedeschini Lalli - Ranza - Porro - Illari - Aimone Cat.
- Esprime sue idee sulla situazione del Giappone nel Pacifico e ripercussione sulla nostra situazione;
 - esame della situazione in Marmarica.
- ORE 10,15 — Congeda tutti meno Fougier col quale rimane a colloquio presente il generale Magli. Convoca anche Gandin. Argomenti:
- Bozze delle direttive per l'impiego delle aviazioni.
- ORE 10,30 — Riceve il generale Fassi e il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
- esame della situazione le cui conclusioni sono riepilogate nella lettera che detta per Bastico e che verrà portata dal tenente colonnello Montezemolo (**all. n. 525**), il quale partirà domattina.
- ORE 11,10 — Riceve l'Addetto Militare croato Jenco Pericis.
- ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui lettera per Bastico (v. **all. n. 525**).
- ORE 12,05 — Riceve Canale (Comandante difesa di Milano). Visita di ossequio.

- ORE 17,45 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Ufficio Economia Bellica). Argomenti:
— acquisto di gomma;
— Banca del Lavoro.
- ORE 18,00 — Riceve il Consigliere Nazionale Maggi e l'Ing. Vanzetti. Argomento:
— ghisa «Virtz»;
— proietti fusi.
- ORE 18,10 — Riceve il Consigliere Nazionale Fossa e convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
— questione prigionieri in Russia.
- ORE 18,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. S.O.S. di Bastico per il mancato arrivo del «Cadorna». Prega accelerare la partenza.
- ORE 19,05 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomenti:
— necessità di accelerare movimento battaglione alpini e Camicie Nere per il Montenegro;
— esaminare invio di un'altra divisione e metterla in approntamento.
- ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui:
— necessità di dotare le nostre divisioni di un materiale da 90 anticarro perché in avvenire avranno di fronte carri sempre più pesanti;
— visita di Sua Maestà il Re in Sicilia e Suo compiacimento per l'ottima prestanza della «Napoli» e anche dell'«Aosta»;
— organizzazione delle divisioni;
— per il Montenegro si prevede la necessità ancora di una o due divisioni (comunica che ha già disposto per una).
- ORE 19,55 — Telefona a Roatta circa gli ultimi due argomenti di cui sopra.
- ORE 19,30 — Convoca il colonnello Gallo (ufficiale AA. del Comando Supremo). Argomento:
— trasporto benzina in Libia.
- ORE 20,05 — Telefona al generale Mattei, segretario dell'Eccellenza Santoro. Argomenti:
— trasporto benzina in Libia a mezzo aerei.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) S.I.A. comunica (telegramma 3180 - **all. n. 526**) notizia trasferimento unità inglesi dalla Siria e Palestina per Porto Said.
- 2) Servizio Informazioni Militare trasmette:
— il bollettino notizie (**all. n. 527 a, b, c**);
— radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 624 (**all. n. 528**);
— il bollettino giornaliero n. 343 (**all. n. 529**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*
- comunica (foglio 5345 - **all. n. 530**) circa cerimonie commemorative del primo centenario truppe indigene in Algeria;
 - comunica (telegramma 28484 - **all. n. 531**) prossimo arrivo Nord-Africa generale Laure segretario generale Maresciallo Pétain scopo ispettivo.
- IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 555 (**all. n. 532**).
- IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 533**).

10 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 534, 535, 536**):

- notte sul 10, aerei nemici hanno intensamente bombardato porto Trapani: è stata colpita la motonave «Del Greco»: un morto (militare) e quattro feriti (tre militari); danni non gravi. Piroscabo partito da Trapani.
- Pomeriggio 10, allarmate, senza incursioni, alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. nn. 537, 538**):

- mattino 9, presidio croato Dubrave ha aperto fuoco, per errore, contro nostra pattuglia, causando tre morti ed un ferito.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 539, 540**):

- azione rastrellamento zona Bijelo Brdo (nord-est Cettigne) non ha incontrato resistenza.
- Giorno 10, battaglione «Val Tagliamento», proveniente da Foča e Goražde, ha raggiunto Pljevlja.
- Stesso giorno nostri aerei hanno:
 - effettuato aerorifornimento medicinali e munizioni a truppe dislocate zona Pljevlja;
 - bombardate (9 aerei) località Bara e q. 1177 ed abitati Trešnjevica, Umac, Bara, Dragalj.
- Nell'attacco a Pljevlja (1° dicembre) ribelli avrebbero subito oltre 1000 perdite tra morti e feriti. Risulta che nostro distaccamento guardie finanza Bučje venne sopraffatto: 21 dispersi.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 541, 542**):

- piroscafo «Veniero» silurato giorno 9 si è saldamente arenato presso Capo Meth. Operazioni salvataggio imbarcati procedono regolarmente. Circa 300 (dei 2000) prigionieri inglesi sbarcati finora.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 543, 544**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 545, 546**):

- ore 8 del 10, un incrociatore e due cacciatorpediniere nemici hanno bombardato per circa 15' il retroterra di Derna per interrompere la strada (danni: vedi scacchieredere Africa Settentrionale Italiana);
- dalle ore 12 del 9 alle ore 12 del 10, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn cinque navi ausiliarie;
- il seguente avvistamento:
 - ore 8,45 a circa 40 mgl. da Derna un incrociatore e due cacciatorpediniere con rotta levante (**all. n. 547**).

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 548, 549, 550, 551**):

- alba del 10, nostri aerei (8) hanno bombardato obiettivo Isola Malta (porto di La Valletta);

- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale e occidentale;
- conferma avvistamento di cui all'**all. n. 547** (telegramma 842 - all. n. 552).

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 553, 554, 555**):

— *Marmarica*:

- noto movimento si svolge regolarmente:
 - Divisioni «Pavia» e «Brescia» hanno ultimato schieramento stabilito su posizioni Ain el Gazala;
 - Divisione «Trento» ha in gran parte raggiunto stesse posizioni; nel pomeriggio ha sostenuto combattimenti in zona q. 209 Bir el Roia (13 km ovest Acroma);
 - Corpo Armata Manovra in zona sud-ovest Acroma, a protezione movimento;
 - Corpo Tedesco Africa a sud Corpo Armata Manovra, a garanzia tentativi aggiramento.
 - Nemico si mantiene a contatto con elementi esploranti. Contro Divisione «Trieste» ha svolto azioni artiglieria.
 - Attività aerea nemica sempre intensa.

— *Fronte Sollum*:

- A Bardia nulla di nuovo.
- Tiri di artiglieria nemica su caposaldo «Cirene».
- Nostra artiglieria ha respinto mezzi meccanizzati ed artiglierie semoventi nemici avvistati zona Nezuat Ghirga.
- Notte sull'11, presidi «Ghirba» e «Cova» ripiegheranno su caposaldo «Falkonacker», «Halfaya» e «Sollum bassa»; comando Divisione «Savona» ad Halfaya. Presidio «d'Avanzo» ripiegherà notte sul 12.

— *Settore Centrale*:

- durante i combattimenti del giorno 9 la Divisione «Trieste» ha distrutto circa 25 carri armati, alcune camionette ed autocarri nemici.
- Stesso giorno, formazioni di *Stukas* italiani e tedeschi hanno attaccato in zona sud-est Bir Hacheim concentramenti e colonne di mezzi meccanizzati nemici, incendiando oltre venti automezzi.

— *Fronte Tobruch*:

- giorno 9, formazioni di *Stukas* italiani e tedeschi hanno attaccato nella zona concentramenti e colonne di mezzi meccanizzati nemici. Aerei tedeschi hanno bombardato le banchine del porto. In combattimenti aerei la caccia tedesca ha abbattuto cinque velivoli nemici; tre caccia tedeschi non sono rientrati alle basi.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- notte sul 10 (ore 3 - 6) violenta incursione aerea nemica su Tripoli ha provocato vasti incendi ai magazzini «Gurgi».
- Mattina 10, formazione navale nemica (un incrociatore - due caccia-torpediniere) ha bombardato Derna (v. **all. n. 546**): danni gravi all'ospedale «Principe di Piemonte» (distrutti tre padiglioni - feriti: due

crocerossine ed un soldato); colpiti il motoveliero «Lo Bianco» e la piccola motonave «Emilio». Nostro aerosilurante ha colpito con un siluro l'incrociatore nemico (7000 tonn).

- Pomeriggio 10, aerei nemici (4) hanno bombardato bivio De Martino (senza conseguenze) e Villaggio Battisti (due morti e otto feriti).
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del giorno 10 dicembre risulta dagli **all. nn. 556, 557**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 558, 559**):

- nostra colonna procedente a cavallo ferrovia est Chazepetovka ha respinto forte contrattacco nemico. Altra colonna, procedente occupazione abitato nord-est Rykovo, è stata contrastata da forze nemiche al margine est di Jelenovka. Una terza colonna movente da Rykovo verso est ha occupato Vesseli. Aviazione ha concorso efficacemente alle operazioni.
- Infilte gravissime perdite. Nostre perdite del 1° dicembre, oltre quelle già segnalate: morti 41 (quattro ufficiali), feriti 135 (sei ufficiali).
- Un aereo nemico probabilmente abbattuto da nostra difesa contraerea.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito invia la situazione «Scacchiere Albania» alla data del 10/12 (**all. n. 560**).

2) Comando Superiore Albania:

- invia, per conoscenza (foglio 5387 - **all. n. 561**) comunicazione fatta allo Stato Maggiore Esercito circa costituzione XXV Corpo Armata;
- comunica (telegramma 13028 - **all. n. 562**) che 9/12 pressì Golfo Livardi (Cefalonia) è avvenuto scontro fra torpediniera «Orione» e smg. nemico e che quest'ultimo deve considerarsi affondato. Perdite nostre: un morto; in zona scontro avvistato cadavere galleggiante; presso Theodoros rinvenuto respiratore «Davis» abbandonato, forse, da naufrago approdato; in corso battuta per rintracciarlo.

3) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2382 - **all. n. 563**) a seguito del 2356 del 9/12 (v. **all. n. 506 bis**) forza Legione croata in partenza per l'Italia;
- chiede (telegramma 2383 - **all. n. 564**) a seguito telegramma 2356 del 9/12 (v. **all. n. 505 bis**), 2374 e 2382 data odierna (v. **all. nn. 563, 583**) se generale Oxilia può essere dispensato accompagnare Legione croata in Italia, ritenendo sufficiente, per tale compito, ufficiale superiore della Missione, anche in considerazione che nel mese di gennaio dovrà accompagnare in Italia il Maresciallo Kvaternik;
- comunica (telegramma 2384 - **all. n. 565**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 10 dicembre.

4) Governatore Montenegro comunica da Cettigne (telegramma 4107 - **all. n. 566**) che è giunto, a Pljevlja, Voivoda Militic per organizzare in Sangiaccato lotta contro comunisti. Dato continuo afflusso comunisti serbi in zona Divisione alpina «Pusteria» suddetta organizzazione consentirebbe alleggerimento Divisione stessa ma comporterebbe cessione a *četnici*

2000 fucili e 40 fucili mitragliatori con relative munizioni. Rappresenta inoltre opportunità chiedere autorità tedesche in Serbia informazioni su predetto Voivoda e interessare comando tedesco stesso per armare bande.

- 5) Ministero Esteri comunica (telegramma 48114 - **all. n. 567**) notizie circa trasferimento Draža Mihailovic in zona Visegrad e capi principali comunisti in Montenegro che si adopererebbero creazione centro di insurrezione balcanica.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1517 - **all. n. 568**) la situazione all'alba del giorno 10 dicembre sul fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano presso le Forze Armate germaniche comunica (telegramma 495 - **all. n. 568 bis**) situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70192 - **all. n. 569**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 10 dicembre (**all. n. 570**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 1480 - **all. n. 571**) alla Commissione Suprema di Difesa circa la Commissione interministeriale per l'aggiornamento dei provvedimenti di dispensa ed esonero;
 - comunica (foglio 1491 - **all. n. 572**) ai Ministeri delle Forze Armate e agli Stati Maggiori delle Forze Armate, facendo seguito al foglio 1407 del 2 dicembre (v. **all. n. 95**), temperamenti nell'applicazione della circolare 7869 della C.S.D. in data 8/IX (v. **all. n. 483 bis** dell'8/9);
 - richiama (foglio 11123 - **all. n. 573**) l'attenzione dello Stato Maggiore Aeronautica sul rispetto delle norme di circolazione aerea da parte di aerei che atterrano in Tunisia e trasmette copia del foglio 28150 datato 3/12 della Commissione Italiana Armistizio Francia all'oggetto «Sorvolo territorio tunisino»;
 - ordina (telegramma 11144 - **all. n. 574**) allo Stato Maggiore Esercito disporre trasferimento urgente Divisione «Littorio» a Taranto per successivo avviamento in Africa Settentrionale Italiana e allega nota per il Sottocapo di Stato Maggiore Esercito;
 - impartisce direttive (foglio 11144 bis - **all. n. 575**) alla Commissione Italiana armistizio Francia per la risposta da fare al colonnello francese Gross circa sorvoli di aerei italiani in Tunisia;
 - ordina (telegramma 22982 - **all. n. 576**) allo Stato Maggiore Esercito approntamento divisione fanteria per Montenegro e prega segnalare nome unità prescelta e tempi approntamento;

- ordina (telegramma 31083 - all. n. 577) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che durante movimenti per esecuzione manovra, siano lasciati all'Aeronautica i mezzi di trasporto necessari;
 - richiama (telegramma 31086 - all. n. 578) attenzione del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa possibilità aggiramento nemico ampio raggio e chiede maggiori indicazioni topografiche e dislocazione Grandi Unità.
- 2) Si comunica (telegramma 22983 - all. n. 579) al Governatore Montenegro che colonnello Mihaylovic ha lasciato la Serbia e si è rifugiato altrove e che qualora catturato da nostre truppe deve essere consegnato ad autorità tedesche;
- si comunica (telegramma 22984 - all. n. 580) alla Missione Militare italiana in Croazia che sarà ritirato nostro presidio da Donji Vakuf e che se occorresse, in seguito, 2^a Armata autorizzata agire per tutela interessi nostri, prendendo accordi con Comando tedesco in Serbia;
 - si comunica (telegramma 31074 - all. n. 581) allo Stato Maggiore Aeronautica (rif. foglio 30774 datato 22/X - all. n. 1276) che è sospesa partenza per la Libia dell'apparecchio *Br 20* attrezzato per prese fotogrammetriche;
 - si comunica (telegramma 51020 bis - all. n. 582) al Corpo Spedizione Italiano Russia (rif. 435/C.S.M. - v. **all. n. 504 bis**) che preriscaldatori saranno inoltrati direttamente dalla Germania all'aeroporto Saporosh.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- Missione Militare italiana in Croazia risponde (telegramma 2374 - **all. n. 583**) al telegramma 295 in data 8 dicembre (v. **all. n. 440**) e riferimento suo 2187 del 1° dicembre (v. **all. al telegramma**) proponendo data visita in Italia Maresciallo Kvaternik.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Telefona a Fougier. Argomenti:

- trasporto benzina in Cirenaica. Informa che stamani arriva un sommergibile, ma occorre che anche l'Aviazione spinga chiedendo anche l'aiuto ai Tedeschi;
- direttive date all'Eccellenza Bastico per recupero di materiali. Informa che darà altre direttive particolari al riguardo;
- campi di fortuna.

ORE 9,30 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- attacchi nemici contro nostri incrociatori che hanno dovuto tornare indietro anche a causa delle cattive condizioni del mare. Nessun danno, ma il trasporto non è avvenuto.

ORE 9,45 — Telefona a Fougier. Argomenti:

- necessità di portare benzina con aerei per il motivo di cui sopra, chiedendo anche aiuto ai Tedeschi. Inoltre bisogna a qualunque

costo assicurare la protezione nel tratto finale che percorrono i convogli. Tutti i mezzi che si hanno in comune devono essere destinati a trasporto di benzina entro 36 ore;

- richiesta di gallette e scatolette dall'Africa Settentrionale Italiana;
- nuova situazione delle rotte inglesi causa l'intervento del Giappone.

ORE 10,00 — Telefona a Host Venturi. Argomenti:

- movimento ferroviario di una divisione da Empoli a Caserta. Viaggio di ritorno sia fatto a movimento diluito. Invece il trasporto per gruppo alpino ed i btg. «M» per Cattaro deve essere a movimento accelerato.

ORE 10,10 — Riprende il colloquio con Riccardi. Argomenti:

- inchiesta Brivonesi e posizione giuridica dell'ammiraglio Cavignari;
- caccia - sommergibili. Materie prime. Scafi di acciaio. Lamiere occorrenti. Lamiere «Thomas» disponibili (a questo riguardo telefona a Favagrossa e lo mette in diretta comunicazione con Riccardi).

ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 12,30 — Fa comunicare a Superasi che Supermarina prega che i mezzi trasporto Aeronautica siano lasciati a disposizione dell'Aeronautica stessa per gli sgombri dei suoi materiali.

ORE 12,35 — Telefona a Riccardi. Argomento:

- collegamento con gli Addetti Militari giapponesi e concessione a loro delle stesse facilitazioni di cui godono i tedeschi. Rapporti di carattere navale.

ORE 12,45 — Telefona al generale Mattei in assenza di Fougier. Argomenti:

- promemoria per il comandante della 5ª Aerosquadra circa ricupero di tutti i materiali. A questo riguardo fa presente che direttive in materia operativa non siano mai mandate direttamente, ma bensì tramite Comando Supremo. A questo proposito dirige a Superaereo lettera di cui all'all. n. 584.

ORE 13,00 — Riceve il tenente colonnello Calzavara ed il Comm. Fagiolo della «S.I.C.E.A». Argomento:

- questioni amministrative relative ai trasporti commerciali in Tunisia.

ORE 13,05 — Telefona a Scuero. Argomento come sopra.

ORE 17,00 — Riceve Scuero. Argomento:

- esposto generale Visconti Prasca;
- «Banca del Lavoro»;
- situazione in Marmarica. Ripercussione dell'azione giapponese e dell'affondamento di due grandi navi inglesi;

- transito per Biserta. Opportunità di desistere. Prossima azione navale;
 - «S.I.C.E.A.»
- ORE 17,55 — Riceve il Colonnello Bartiromo. Argomenti:
- Generale Sereggi. Sua nomina a presidente del «Banco di Napoli» e successiva incompatibilità della carica con quella di generale di Corpo Armata in s.p.e.;
 - concessioni dell'Ordine Militare di Savoia.
- ORE 18,45 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Ufficio Economia Bellica). Argomenti:
- opportunità della presenza di un ufficiale della Guardia di Finanza presso il Comando Supremo per le questioni inerenti agli acquisti dei Tedeschi in Italia e nostri all'estero;
 - finanziamento da parte dell'amministrazione della guerra per i trasporti via Biserta.
- ORE 18,50 — Riceve lettera di Geloso circa relazioni gerarchiche e la inoltra in copia a Fougier (**all. n. 585**).
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui relazione Bastianini circa azione ribelli in Montenegro e ritardo di un giorno nella partenza di un convoglio.
- ORE 19,45 — Telefona a Riccardi. Argomenti:
- lettera di Antonescu circa rifornimenti nafta all'Italia. Ritardo di un giorno nella partenza di un convoglio.
- ORE 20,00 — Convoca il generale Fassi (Uff. Op.). Argomento:
- relazione Bastianini. Dipendenza del Presidio di Cattaro.
- ORE 20,05 — Fa inviare a Bastico telegramma richiamando la sua attenzione alla possibilità di aggiramenti nemici a largo raggio.
- ORE 20,10 — Riceve il generale De Vito. Argomento:
- considerazione sui cacciatorpediniere e le torpediniere. Statistiche relative.
- ORE 20,15 — Riceve il comandante Giosi (ufficiale R.M. del Comando Supremo). Argomento:
- conseguenze delle vittorie navali giapponesi sul bilancio della guerra;
 - sollecito trasporto benzina avio in Africa Settentrionale Italiana.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Reparto Informazioni Marina comunica:

- notizie (telegramma 22300 - **all. n. 586**) date dall'Ammiragliato francese a tutte le navi da guerra circa vari avvistamenti;

- che una delle navi cisterna sovietiche è partita nel pomeriggio del 10/12 per ponente (**all. n. 587**).
- 2) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 588 a, b, c**);
 - radiotrasmissioni in lingua italiana e straniera n. 625 (**all. n. 589**);
 - il bollettino giornaliero n. 344 (**all. n. 590**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 28392 - **all. n. 591**) circa impiego da parte inglese del porto e della ferrovia Gibuti;
- comunica (telegramma 28555 - **all. n. 592**) che giorno 9 apparecchio Z 506 n. 7 della 287^a Sq. ammarato Biserta causa avaria;
- comunica (telegramma 29556 - **all. n. 593**) che giorno 7, sottufficiali (sei) appartenenti apparecchio inglese caduto in mare, hanno approdato vicinanza Algeri;
- comunica (telegramma 28566 - **all. n. 594**) che giorno 9 due apparecchi *Douglas* inviati a protezione piroscabo francese sud Baleari minacciato da unità inglese e riscontrato rottami piroscabo;
- comunica (tel. 28587 - **all. n. 594 bis**) i limiti entro i quali passano gli aerei francesi in A.F.N.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 556 (**all. n. 595**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 596**).

11 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 597, 598**):

- mattino 11, allarmata Catania per incursione aerea nemica (7,17 - 8,00), che ha lanciato tre bombe sul porto. Colpito un piroscafo, che non ha subito gravi danni. Merci sbarcate. Un morto a bordo ed un milite della contraerea ferito a terra.
- Sera 10, allarmate alcune località della Sicilia per sorvolo aerei nemici.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 599**):

- 9 pomeriggio, presso Grezovo Polje, per cause ignote precipitava velivolo germanico; due aviatori salvatisi col paracadute.
- Giorno 9, fucilato a Gospic serbo ortodosso appartenente a banda ribelli comunisti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 600, 601**):

- giorno 11, nostra pattuglia presidio Nikšić ha catturato presso Ojrinic (sud-est Nikšić) otto ribelli, fra cui noto capo comunista.
- Stesso giorno, nostri aerei hanno effettuato bombardamento leggero, spezzonamento e mitragliamento zona Babine (ovest Prijepolje).
- Segnalato maggiore accentrimento ribelli in zona Graro Crkvice.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 602, 603, 603 bis**):

- Del piroscafo «Veniero» (silurato, come noto, giorno 9 ed arenatosi presso Capo Methone) sono stati tratti in salvo e concentrati a Navarino 1691 prigionieri britannici. Perdite accertate (v. **all. n. 841** del 15);
- italiani dispersi o deceduti 11 (salvati 156);
- prigionieri britannici dispersi o deceduti 309;
- civili germanici nessuno (salvati 15).

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 604**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 605, 606, 607**):

- notte sul 9, torpediniera «Orione» è stata attaccata da smg. nemico, con siluri e mitragliere, davanti Argostoli. Un sottufficiale morto. Data caccia al sommergibile.
- Torpediniera «Alcione», di scorta a nostro convoglio diretto a Suda, è stata silurata da sommergibile nemico presso il porto d'arrivo. L'unità con la poppa asportata è stata fatta incagliare in costa. Circa 20 scomparsi; tra i ricuperati dieci feriti.
- Ore 17 dell'11, motonave «Calitea» (4000 tonn) è stata affondata da sommergibile nemico in acque ovest Capo Matapan (Peloponneso). Cacciatorpediniere di scorta ha ricuperato quasi tutti i naufraghi, tra cui alcuni feriti.
- 11 pomeriggio, aerei nemici hanno bombardato Baia Argostoli senza danni. Un aereo nemico abbattuto.
- Nave «Cadorna» partita da Bengasi per Taranto con 920 prigionieri.

- Dalle ore 12 del 10 ore 12 dell'11, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 42 navi mercantili. Per la scorta sono state impiegate sei siluranti e nove navi ausiliarie;
- i seguenti avvistamenti:
 - ore 10, a circa 10 mgl. a est di La Valletta due incrociatori e due cacciatorpediniere con rotta sud-est (**all. nn. 608, 609**);
 - ore 9,15 a 68 mgl. a nord di Bardia tre navi di tipo imprecisato e due cacciatorpediniere con rotta levante (**all. n. 610**).
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 611, 612, 613, 614**):
 - notte sull'11 nostri velivoli hanno bombardato base navale La Valletta;
 - attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
 - attività di velivoli da caccia per scorte e partenze su allarmi.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 615, 616, 617**):
 - *Fronte Marmarico*:
 - completato nostro nuovo schieramento in zona Ain el Gazala;
 - 11 mattina, fanterie nemiche, appoggiate da carri, hanno sferrato violento attacco contro nostre posizioni Divisione «Trento» in direzione q. 209. Carri armati nemici che tentavano infiltrarsi tra le Divisioni «Trento» e «Trieste», sono stati contrattaccati. Combattimenti continuano.
 - 11 pomeriggio, nemico ha sferrato attacco al centro e su sinistra schieramento «Brescia»; respinto sulla sinistra l'avversario ha invece conseguito qualche successo al centro. Dopo alterna lotta la situazione è stata ristabilita.
 - La Divisione «Trento», sotto pressione nemico ha ripiegato con tutte le sue artiglierie; alba del 12 si deve schierare dietro ala destra della «Pavia».
 - Giorno 10, *Stukas* italiani e tedeschi hanno ripetutamente attaccato autocolonne e concentramenti mezzi meccanizzati nemici in zona Bir Hacheim.
 - Giorno 11, aerei tedeschi con scorta caccia italiani, hanno attaccato concentramenti nemici zona Acroma.
 - La caccia tedesca ha abbattuto, in combattimenti aerei, sei velivoli nemici; tre apparecchi tedeschi perduti.
 - *Fronte Sollum*:
 - 10 sera, tiri artiglieria nemica, controbattuti, su Piazza Bardia.
 - Lo sgombero dei caposaldi «Cova» e «Bir Ghirba» si è effettuato regolarmente ad insaputa del nemico. Caposaldo «d'Avanzo» rimarrà presidiato fino al 12 sera.
 - Prosegue intenso movimento automezzi nemici esternamente alla Piazza.
 - *Sud Cirenaico*:
 - questa mattina (12), saranno raccolte in zona Agedabia forze italo-tedesche pari ad una divisione circa.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- 10 mattina, aerei nemici hanno bombardato campo Martuba: due avieri feriti, quattro nostri apparecchi distrutti al suolo, altri danneggiati.
- 10 pomeriggio, aerei nemici lanciato bombe su automezzi in transito su Balbia, presso Slonta. Ferito gravemente generale tedesco Zimmermann, successivamente deceduto.
- Notte sull'11 aerei nemici (sei) bombardato Bengasi: due morti ed un ferito (militari).
- La formazione navale nemica, che ha bombardato Derna (10 mattina) ed è stata attaccata da nostri aerosiluranti, è stata nuovamente attaccata da aerei tedeschi (14), che hanno colpito ancora l'incrociatore (a prua) ed un cacciatorpediniere.
- 11 mattina, un incrociatore e due cacciatorpediniere nemici hanno bombardato Derna (7,26 - 7,56) colpito ospedale, motonave «Emilio» ed un motopeschereccio. Lievi danni, un morto. Batteria Marina aperto il fuoco centrando l'incrociatore che si presume colpito (si è allontanato occultandosi a mezzo nebbiogeni) (v. **all. n. 807**).
- Rilevato in zona a circa 100 km sud Nufilia, numerose tracce automezzi.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data dell'11 dicembre, risulta dagli **all. nn. 618, 619**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia segnala (all. nn. 620, 621):*

- giorno 11, sosta per riordinamento unità e rastrellamento zone minate.
- Nel settore «3ª Celere» ripresa attività artiglieria nemica; scontri pattuglie a noi favorevoli. Due incursioni aeree nemiche; nostra difesa contraerea ha abbattuto un velivolo avversario sicuramente ed uno probabilmente.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (foglio 27531 - **all. n. 622**) circa dislocazione comandi tedeschi;
- comunica (foglio 67800 - **all. n. 623**) circa esigenza «C 2», prospetti e quadri di imbarco;
- invia la situazione delle frontiere marittime della 7ª Armata e della Sardegna (**all. nn. 624, 625**) alla data 11/12/41;
- invia situazione grafica della 2ª Armata alla data dell'11 dicembre 1941 (**all. n. 626**).

2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

- comunica (foglio 01/20031 - **all. n. 627**) circa bombardamento aereo sull'ospedale da campo 242;
- tenente colonnello Montezemolo comunica (telegramma 51 e 52 - **all. nn. 628, 629**) recapito piego, conferito con Bastico e Rommel e attuale situazione.

3) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2417 - **all. n. 630**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del giorno 11 novembre;
- comunica (telegramma 2420 - **all. n. 631**) allontanamento comandante Legione croata e tre ufficiali inferiori, per gravi atti di indisciplina;
- comunica (f. 2378 - **all. n. 631 bis**) circa occupazione italiana oltre linea demarcazione italo-tedesca.

4) Ministero Affari Esteri:

- comunica (telegramma 48272 - **all. n. 632**), facendo riferimento al suo n. 47684 del 6/12/41 (v. **all. n. 323 bis**), conversazioni con emissario Kosta Pecanac;
- comunica (telegramma 48291 - **all. n. 633**) impressione prodotta in Portogallo dichiarazione guerra Giappone agli anglo-americani e ripercussioni paventate;
- comunica (telegramma 48408 - **all. n. 634**) notizie e probabili intenzioni di forti masse ribelli in zona ad est di Ragusa.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1523 - **all. n. 635**) la situazione all'alba dell'11 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con il Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 497 - **all. n. 636**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70195 - **all. n. 637**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 11/12/41 (**all. n. 638**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

— *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- ordina (telegramma 11153 - **all. n. 639**) allo Stato Maggiore Esercito protezione con difesa contraerea stabilimento «Alfa Romeo» di Pogliano d'Arco;
 - comunica (telegramma 31089 - **all. n. 640**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana direttive del Duce circa considerazioni da tener presenti sulle decisioni da prendere in merito alla presente situazione in Cirenaica.
- 1) Si comunica (telegramma 301 - **all. n. 641**) alla Missione Militare italiana in Croazia che è stato disposto assegnazione alla Missione due sottufficiali Carabinieri conoscitori lingua croata e che mancano ufficiali conoscitori detta lingua;

- si comunica (telegramma 302 - **all. n. 642**) alla Missione Militare italiana in Croazia (rif. 2383 del 10/12 - v. **all. n. 564**) che è sufficiente ufficiale superiore della Missione stessa in accompagnamento Legione croata in Italia;
- si trasmette (foglio 1498 - **all. n. 643**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra il foglio 6511/00 del Comando Distretto di Apuania circa maestranze per incremento silurifici;
- si comunica (telegramma 40537 - **all. n. 644**) allo Stato Maggiore Marina foglio 13028 del Comando Superiore Albania circa scontro tra torpediniera «Orione» e sommergibile nemico e si chiede chiarimenti.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,30 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
- confini della Dalmazia e del Montenegro. Giurisdizione delle nostre Grandi Unità.
- ORE 9,00 — Riceve Roatta. Argomenti:
- marcia della divisione «Livorno»;
 - sostituzione del 6° bersaglieri;
 - situazione in Marmarica: operazioni in corso;
 - operazioni del Giappone; perdite subite dall'Inghilterra e dall'America; ripercussioni sulla situazione in Mediterraneo;
 - concessioni francesi in Tunisia;
 - colloquio Ciano - Ammiraglio Darlan;
 - opinioni di Bastianini su Cattaro e situazione in Montenegro. Richiesta di Bastianini di mettere Cattaro sotto la giurisdizione del VI Corpo Armata;
 - divisioni di pronto invio in Montenegro: «Ravenna» e «Bari»;
 - incarichi dati al tenente colonnello Montezemolo per la sua missione in Libia;
 - metodi inglesi per gli sbarchi.
- ORE 9,35 — Partecipano al colloquio Bastianini e Fougier. Argomenti:
- motori fuori bordo. Ordinazione dei Tedeschi (2000);
 - difesa di Cattaro ed opportunità di farla dipendere dal VI Corpo Armata. Bastianini dice che avrebbe lo stesso comando militare di Zara a Cattaro in modo da essere collegato col Prefetto di Cattaro, mentre attualmente viene a mancare il contatto con le autorità militari. Le varie soluzioni, tanto l'attuale, come quella del passaggio col VI Corpo d'Armata presentano tutte inconvenienti. Premesso che non può essere alla dipendenza della 2^a Armata (perché dal punto di vista militare interessa il Montenegro). Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che Cattaro deve avere un presidio fisso e propone di darlo alle dipendenze della «Messina». Occorre studiare norme particolari. Pirzio Biroli ha il coordinamento delle azioni. Occorre un comandante responsabile con forze sufficienti e collegamenti adeguati.

ORE 10,05 — Telefona Ciano. Argomenti:

- notizie sulla Marmarica. Tutto si svolge con lentezza, calma e regolarità estrema;
- azioni giapponesi contro la flotta anglo-americana, probabile effetto decisivo e necessità per gli anglo-americani di spostare forze dall'Atlantico. Probabile difficoltà da parte dell'Inghilterra a sostituire le unità che perde nel Mediterraneo.
- Ciano accenna che Darlan ha parlato lui stesso di Biserta.

ORE 10,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- «Bande Nere». Suo carico (benzina avio: 220 tonn in lattine prelevate a Palermo. Raccomanda di caricare tutta la benzina avio che si può.

ORE 10,30 — Riprende il colloquio con Fougier. Argomento:

- dipendenza diretta del Superasi dal Comando Supremo e conseguente necessità che tutte le direttive di carattere operativo dal Superaereo passino per il Comando Supremo;
- aerotrasporti di benzina avio.

ORE 10,45 — Riceve gli Addetti Militari giapponesi, presente l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- porge il suo saluto e si rallegra per il magnifico inizio delle operazioni giapponesi;
- a sua richiesta l'Addetto Navale afferma che su dieci navi anglo-americane esistenti nel Pacifico quattro sono affondate e quattro danneggiate e che qualche unità nemica dovrà passare dall'Atlantico al Pacifico;
- operazioni terrestri. Si rallegra per il rapido sviluppo. A sua richiesta gli Addetti confermano che Singapore sarà in situazione molto difficile; non possono confermare lo sbarco a Sarawak;
- preparazione del Giappone alla guerra. Ammettono che risale ad una ventina di anni e dicono che sono decisi ad andare come noi fino in fondo. Il Capo di Stato Maggiore Generale prega i due Addetti di giustificare presso l'Ambasciatore l'assenza sua e di Riccardi al ricevimento di oggi. Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza contatti con i nostri Uffici Operazioni (generale Gandin) e Servizio Informazioni Militare (colonnello Amé);
- presenta i due Addetti ai generali Magli e Gandin e li informa che li metterà a contatto anche con Roatta.

ORE 11,20 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di guerra). Argomenti:

- direttore della «S.I.C.E.A.» (Comm. Bellinato). Suo acquisto di oro;
- acquisto di mobili da parte dei Tedeschi in Italia.

ORE 11,50 — Si reca a conferire con il Duce.

- ORE 12,30 — Riceve Vacca Maggiolini, assiste al colloquio il generale Magli. Argomenti:
- Biserta e contropartite relative. Il Capo di Stato Maggiore Generale mette al corrente Vacca Maggiolini di quanto è in corso presso il Comando Supremo di Biserta sotto forma commerciale.
- ORE 17,45 — Riceve Scuero, il Dr. Grimaldi ed il tenente colonnello Sato Maggiore Guida dello Stato Maggiore Esercito. Argomenti:
- reclutamento ufficiali subalterni;
 - abolizione delle vacanze obbligatorie. Motivi per cui non può essere introdotta per tutti i ruoli;
 - organico di pace. Non si è ancora colmato e anche se lo fosse non sarebbe adeguato alle 67 divisioni presenti;
 - intervento della «S.I.C.E.A.» per la parte amministrativa Biserta. È approvato dal Duce.
- ORE 18,00 — Prendono congedo Dr. Grimaldi e Guida e Capo di Stato Maggiore Generale riprende il colloquio con Scuero. Argomento:
- situazione in Marmarica.
- ORE 18,05 — Telefona a Riccardi. Argomento:
- partenza del «Cadorna».
- ORE 18,15 — Riceve Ambrosio. Argomento:
- situazione in Croazia. Ambrosio la giudica buona e significa che i peggiori inconvenienti derivano dai comunisti per i quali ha preso però severi provvedimenti, con presidi e truppe mobili. La necessità di avere presidi e truppe mobili richiede però un impiego di maggiori forze. Il Capo di Stato Maggiore Generale annuncia che avrà i terzi reggimenti.
- ORE 18,20 — Partecipano al colloquio Riccardi e Roatta. Argomento:
- Roatta comunica che provvederà presto all'invio dei terzi reggimenti alle divisioni che sono in Croazia.
- ORE 18,30 — Ambrosio prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Riccardi e Roatta. Argomenti:
- considerazione sulla situazione in Marmarica e possibili sviluppi dell'azione. Possibilità di tempestivo arrivo della «Littorio»;
 - si concreta il telegramma di cui all'**all. n. 645** diretto a Bastico.
- ORE 19,20 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui telegramma di cui sopra (v. **all. n. 645**).
- ORE 20,00 — Telefona a Riccardi. Argomento:
- numero degli incrociatori esistenti a Malta e rapporto con le nostre forze navali.
- ORE 20,05 — Convoca Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti). Argomenti:

- benzina avio per Tripoli, per aviazione che protegge il convoglio all'arrivo;
- interferenze di vari enti nelle questioni dei trasporti;
- opportunità di mandare benzina a mezzo sommergibili. Il Capo di Stato Maggiore Generale stabilisce che se non è indispensabile per la Cirenaica sia avviato il «Micca» su Tripoli.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) Reparto Informazioni Marina:

- comunica (telegramma 22313 - **all. n. 646**) notizie circa rifornimenti carburanti inglesi da Haifa per la Marmarica e perdita di una petroliera nemica.

b) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 647 a, b, c);
- radiodiffusioni in lingua italiana e straniera n. 626 (all. n. 648);
- il bollettino giornaliero n. 345 (all. n. 649);
- la situazione settimanale stati esteri n. 50 (**all. n. 650**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia risponde (telegramma 28653 - **all. n. 651**) foglio 10128 del 5 luglio 41 (v. **all. n. 302**) circa richiesta Ministero Esteri tendente ottenere invio viveri a collettività italiane in Grecia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 557 (**all. n. 652**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 653**).

12 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 654, 655, 656**):

- 11 pomeriggio e notte sul 12, sorvolo di aerei nemici su diverse località della Sicilia ed a Reggio Calabria.
- 12 mattina (5,30 - 6,39) incursione sulla Piazza marittima di Augusta. Risultano sganciate tre bombe: nessuna vittima, né danni.
- 12 mattina, aerei nemici hanno:
 - compiuto incursione su Crotone (7,04 - 7,48) senza vittime, né danni. Uno degli aerei ha successivamente sorvolato Catanzaro Marina, sganciando una bomba, che non è esplosa, ma ha provocato interruzione traffico ferroviario tra Sibari e Reggio Calabria. Linea riattivata nel pomeriggio;
 - mitragliato stazione ferroviaria Gioiosa Jonica (7,45) sganciando inoltre due bombe; né vittime, né danni;
 - mitragliato stazione ferroviaria Vittoria (12,30): lievi danni, tre feriti;
 - mitragliato et spezzonato aeroporto Comiso (12,30): un morto, un ferito.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 657**):

- notte sull'11, fra stazioni Fuzine e Lić (sud-est Fiume), ordigno esplosivo ha causato deragliamento locomotiva ed una vettura nostra tradotta; nessuna vittima; linea riattivata.
- Notte sul 12, fra stazioni Sinac e Ramljani (nord Gospic), attacco sabotaggio causato deragliamento locomotiva ed una vettura treno viaggiatori; nessuna vittima; linea riattivata.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 658**):

- *Giorno 11:*
 - in zona Na Pode, nostro reparto ha sostenuto combattimento contro ribelli, subendo un morto e dodici feriti;
 - in zona Dugi Do si è svolto altro combattimento. Perdite ribelli sensibili; nostre: un morto e sei feriti;
 - nostri aerei hanno effettuato aerorifornimento truppe dislocate zona Pljevlja e bombardamento leggero zona Babine.
- *Giorno 12:*
 - nostri ricognitori (sei) hanno eseguito bombardamento leggero, spezzonamento e mitragliamento zona Grahovo (nord Cattaro).

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 659, 660, 661, 662**):

- nella incursione su Argostoli (11 pomeriggio) è stato probabilmente abbattuto un aereo nemico, oltre quello già segnalato. Ricuperate salme due aviatori nemici.
- Notte sul 12 (ore 3,30 - 5,00), aerei nemici hanno bombardato Patrasso; qualche danno a fabbricati civili ed al piroscalo «Galilea»; perdite finora accertate: dieci morti e tre feriti tra marinai e soldati, 34 feriti tra popolazione civile. Qualche bomba lanciata su aeroporto Arakoss non ha causato vittime, né danni.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 663**):

- Effettuata ricognizione zona mare tra Rodi - Golfo Arabi - litorale Golfo e Derna e zona mare sud Creta: nessun avvistamento.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. n. 664**):

- dalle ore 12 dell'11 alle ore 12 del 12, hanno navigato nelle acque metropolitane n. 36 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e sei navi ausiliarie;
- il seguente avvistamento:
 - ore 16,45 a 45 mgl. ad est da Capo Carbon quattro cacciatorpediniere con rotta levante (**all. n. 665**).

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 666, 667, 668, 669**):

- 11 mattina, nostra caccia di scorta a formazione di bombardieri, ha abbattuto un aereo nemico in zona sud-ovest Pantelleria.
- 11 pomeriggio, nostri caccia (tre), partiti su allarme da Pantelleria, hanno attaccato formazione di *Wellington* (quattro) presso coste Tunisia. Un aereo nemico probabilmente abbattuto. Un nostro apparecchio non è rientrato alla base.
- Notte sul 12 e tarda sera del 12, nostri velivoli hanno bombardato base navale La Valletta e aeroporto Micabba.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
- conferma avvistamento di cui all'**all. n. 665** (telegramma 954 - **all. n. 670**).

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 671, 672, 673**):— *Marmarica*:

- C.A.M. a sud-ovest Divisione «Brescia»; Divisione «Trieste» ha preso collegamento con Divisione «Pavia» a q. 208.
- Corpo Tedesco a sud Trigh el Abd fra El Cheima e Segnali.
- Notte sul 12, Divisione «Brescia» ha ripiegato nord Gasr el Ambar, schierando artiglierie e rinforzo 2^a linea Ain el Gazala. Unitamente alla Divisione «Trento» (schierata sud-ovest Casr el Ambar) sta consolidando schieramento a tergo Divisione «Pavia».
- Verso mezzogiorno del 12, nemico ha attaccato a sud-ovest q. 208, tra Divisioni «Trieste» ed «Ariete», conseguendo qualche successo iniziale.
- Nel pomeriggio, su fronte Divisione «Pavia» sono stati respinti mezzi meccanizzati ed elementi fanteria nemici; fatti circa 50 prigionieri.
- Nemico ha svolto nella giornata intensa attività aerea: sono stati abbattuti quattro velivoli (uno dalla Divisione «Pavia» e tre da un reparto contraereo del XXI Corpo Armata).

— *Fronte Sollum*:

- movimenti automezzi nemici all'esterno Piazza Bardia.
- Notte sul 12, Divisione «Savona» è stata rifornita, via aerea, fabbisogno una giornata; rifornimento sarà ripetuto notte sul 13.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- pomeriggio 12, nostre truppe hanno rioccupato Narada.
- Divisione «Bologna» sta costituendo caposaldi ad Um er Rzem (est Martuba) ed Ait Ter (ovest Martuba).
- Prossimi giorni linea Derna verrà guarnita con elementi vari, che si stanno raccogliendo.
- Giorno 11:
 - nostri ricognitori hanno mitragliato cinque camionette inglesi in zona 75 km sud-est Sirte;
 - velivoli del Corpo Aereo Tedesco hanno attaccato a volo radente autocolonne e concentramenti automezzi nemici in zone Bir Hacheim e Bir el Gobi e formazioni nemiche impegnate in combattimento contro nostre unità terrestri, incendiando oltre venti automezzi. In combattimenti aerei la caccia tedesca ha abbattuto nove velivoli nemici e ne ha perduti tre.
 - Tardo pomeriggio 11; aerei nemici hanno mitragliato via Balbia, tra El Agheila e Ghemines: un autocarro munizioni tedesco incendiato, alcuni automezzi danneggiati, due feriti.
 - Notte sul 12, incursione aerea nemica su Tripoli e Castel Benito; lievi danni, nessuna vittima.
 - Pomeriggio 12, velivoli nemici hanno attaccato a bassa quota, 10 km est Martuba, nostra autocolonna in marcia su via Balbia: alcune vittime, due autocarri incendiati e circa venti danneggiati.
 - Stesso giorno, aerei nemici hanno mitragliato Agedabia ed automezzi presso Ghemines; nessun danno; un militare tedesco ferito.
 - Caccia tedeschi hanno abbattuto in mare, al largo di Derna, un ricognitore nemico: recuperati due cadaveri.
 - Situazione forze contrapposte alla data del 12 dicembre, risulta dagli **all. nn. 674, 675.**

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Superiore Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 676, 677, 678**):

- Divisione «Torino», nonostante accanita resistenza nemica, ha proseguito avanzata:
 - colonna nord è giunta con la testa 1 km ovest stazione Bulavin, respingendo tutti i contrattacchi;
 - colonna sud conquistato viva forza costone dominante da nord Jelenowka. Nemico ha subito perdite gravissime. Le nostre finora risultano lievi; in combattimento è morto il generale De Carolis.
- Fronte «3ª Celere», intensa attività esplorativa ha accertato nemico in forza a Kumschazki.
- XIV e IL Corpo germanico hanno respinto ancora attacchi nemici.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (tenente colonnello Montezemolo) comunica (telegramma 53/M - 54/M - **all. nn. 679, 680**) notizie sulla situazione in Libia e sul battaglione «Giovani Fascisti».
- 2) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia comunica (telegramma 480 -

- all. n. 681)** che deficiente resistenza fisica impone rimpatrio ufficiali mettendo in crisi funzionamento comandi, servizi e inquadramento reparti e propone provvedimenti da attuare per ripianare vuoti.
- 3) Governatore Montenegro comunica (telegramma 4145 - **all. n. 682**) che divisione tedesca dislocata in Croazia sarà impegnata in Bosnia orientale contro forza ribelli e comando detta divisione chiede chiusura passaggi tra Visegrad - Foca da parte nostre truppe. Generale Pirzio Biroli chiede prima disporre in conseguenza se dette località sono attualmente occupate da truppe croate.
 - 4) Comando Superiore Grecia chiede (tel. 37477 - **all. n. 683**) assegnazione compagnia R.T.:
 - invia la dislocazione delle unità dipendenti alle ore 0 del 12/12/41 (**all. n. 683 bis**).
 - 5) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2443 - **all. n. 684**) situazione in Bosnia alle ore otto del 12 dicembre.
 - 6) Ministero Affari Esteri comunica (telegramma 48294 - **all. n. 685**) circa mutamento comandante militare tedesco in Serbia e ragioni tale movimento.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1529 - **all. n. 686**) la situazione all'alba del 12/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 499 - **all. n. 687**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70203 - **all. n. 688**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 12/12 (**all. n. 689**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

Si allega la dichiarazione di guerra agli S.U.A. ed il discorso del Duce (**all. n. 690**).

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede conferma (telegramma 11163 - **all. n. 690 bis**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia (rif. foglio 28476 dell'8/12 - v. **all. n. 477**) data ed ora noti incidenti, precisando se zona in cui questi sono avvenuti esigeva preavviso da parte francese, se tale preavviso è stato diramato e se risultano danni e perdite aerei tedeschi. Ordina richiamare (se del caso) autorità francesi scrupolosa osservanza norme onde evitare incidenti;

- autorizza (telegramma 31091 - **all. n. 691**) la Commissione Italiana Armistizio Francia aderire richiesta francese sulle basi proposte dalla stessa Commissione Italiana Armistizio Francia cui foglio 28392 del 7 dicembre (v. **all. n. 591**).
- 2) Si trasmette (foglio 305 - **all. n. 692**) allo Stato Maggiore Esercito, per notizia e per i provvedimenti di competenza, copia del telegramma 2420 della Missione Militare italiana in Croazia all'oggetto «Legione croata»;
- si trasmette (foglio 1505 - **all. n. 693**) al Comando Generale dell'Arma Carabinieri con preghiera di aderire, se possibile, copia del telegramma 2410 della Missione Militare in Croazia la quale rinnova la richiesta di istruttori Carabinieri per Milizia *Ustascia*;
- si pregano (telegramma 11145 - **all. n. 694**) gli Stati Maggiori Marina e Aeronautica prendere urgenti reciproci accordi per la segnalazione movimenti convogli francesi in Mediterraneo;
- si risponde (foglio 11162 - **all. n. 695**) al generale von Rintelen (riferimento suo 746/41 del 10 dicembre in merito a movimenti di convogli francesi nel Mediterraneo);
- si trasmette (foglio 23010 - **all. n. 696**) al generale von Rintelen — rif. nota n. 739/41 in data 8/12 (carta alla scala un milione) con la dislocazione delle unità adibite alla difesa contraerea in territorio greco.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,30 — Riceve Favagrossa. Argomenti:

- confronti tra acciai italiani e tedeschi;
- carboni e cementi;
- carburanti; benemerienze dell'Eccellenza Cobolli Gigli;
- disciplina della distribuzione del carbone. Studio per addivenire ad una organizzazione analoga a quella del carburante;
- situazione in Marmarica. Telegramma di ieri a Bastico e telegramma giunto stanotte dal tenente colonnello Montezemolo;
- requisizione dello stabilimento di Fornaglione per la produzione di elettrodi di grafiti per produrre degli acciai (È di origine americana).

ORE 9,10 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 9,30 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:

- requisizione dello stabilimento di Fornaglione;
- «S.I.C.E.A.»;
- gomma.

ORE 9,35 — Riceve Riccardi. Argomenti:

- situazione in Marmarica alla base dei telegrammi più recenti. Conferma che la salvezza sta nei convogli;
- azioni contro navi americane. Necessità di stabilire le norme giuridiche col Ministero Esteri;

- definizione dei casi in cui si può dare come distrutta o gravemente danneggiata una nave nemica;
 - incrociatori nemici di Malta. Modalità che devono essere seguite dai ricognitori.
- ORE 10,05 — Riceve Riccardi. Argomenti:
- pratica ammiraglio Brivonesi;
 - forza degli equipaggi a bordo dei vari tipi di navi.
- ORE 10,45 — Convoca il generale Fassi. Argomento:
- battaglia in corso. Possibilità di resistenza delle piazze.
- ORE 11,00 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- battaglia in corso in Marmarica. Situazione e previsioni in base alle dislocazioni delle forze;
 - telegramma Rommel giunto in mattinata;
 - situazione quale si prospetterebbe per il traffico nel caso in cui Bengasi cadesse in mano del nemico e questo vi potesse portare le sue aerosiluranti;
 - decesso di un comandante di divisione tedesco;
 - questione di Tunisi. Von Rintelen dice che l'O.K.W. ritiene sempre più necessario risolverla e chiede i risultati del colloquio Ciano - Darlan. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che è stato una semplice presa di contatto, ma che Darlan ha detto che il ghiaccio è rotto e spera che non si congeli più. È evidente che tende a collaborare con noi. Aggiunge che la situazione nel Mediterraneo dovrà migliorare perché per aumentare i sommergibili il nemico aveva dovuto lasciarne solo uno in estremo oriente. Esprime inoltre l'opinione che gli Inglesi oltre a dover spostare navi dall'Atlantico al Pacifico non potranno più ripianare le perdite nel Mediterraneo;
 - rafforzamento Agedabia. Il Capo di Stato Maggiore Generale ricorda che questa è sempre stata una delle idee su cui ha insistito maggiormente e che si dovranno portare colà i primi rinforzi disponibili. Afferma però che si dovrà fare di tutto per tenere Bengasi perché se questa cade in mano al nemico viene anche minacciata la rotta di levante; questo come fatto militare, senza contare la scossa che avrebbe l'opinione pubblica in caso della perdita della Cirenaica. Informa che si conta portare giù molto presto delle forze con un primo e poi con un secondo convoglio, cioè entro il 27;
 - von Rintelen accenna a passi fatti dai Francesi per una collaborazione anche militare e per una pace preliminare. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che per una pace preliminare occorrono dei mesi e che sarebbe meglio fare invece delle cambiali, come ad esempio la cessione del Belgio francese (Vallonia con Bruxelles alla Francia). Afferma inoltre che l'Italia

non potrebbe dire ora senz'altro che rinuncia alla Corsica ed alle sue rivendicazioni, e che la Francia stessa ha interesse a che noi teniamo la Tripolitania;

- sistemazione per il nuovo Corpo Aereo Tedesco e lavori necessari (a questo proposito il Capo di Stato Maggiore Generale telefona all'Eccellenza Fougier informandolo che pare vi sia lentezza nell'apprestamento dei campi in Sicilia, che i contratti dei Tedeschi con le ditte sono stati sospesi e assunti dal nostro demanio aeronautico che però va lentamente. Raccomanda di superare tutti gli ostacoli, salvo a fare poi le sanatorie del caso;
- pagamenti e parte amministrativa. Von Rintelen dice che ha incarico dell'O.K.W. di regolare la questione col Comando Supremo. A questo riguardo il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che la cosa è di competenza dell'Eccellenza Giannini e che il Comando Supremo non può occuparsi di queste questioni salvo che per spingere. Non può prendere decisioni che devono poi essere eseguite dal Ministero delle Finanze. Il dettaglio esecutivo non può essere trattato dal Comando Supremo e deve essere trattato invece dall'Eccellenza Giannini che è quello che ha fatto gli accordi. Comunque consiglia di fare una richiesta al primo di ogni mese salvo a fare ritocchi nel caso arrivino rinforzi germanici.

ORE 11,55 — Convoca il maggiore Borgoni e gli fa portare la lettera a firma del Duce concernente gli accordi economici (**all. n. 697**), che dà in visione al generale von Rintelen, commentando opportunamente e mettendo in rilievo che il Comitato ha priorità persino sul Ministero delle Finanze.

ORE 12,00 — Telefona il Ministro Ricci. Argomento: grafite cristallina. Acquisti all'estero. Disponibilità e scorte esistenti.

ORE 12,05 — Il Capo di Stato Maggiore Generale riprende il colloquio con von Rintelen. Argomenti:

- controlli sui carburanti;
- carboni; pratiche in corso per istituire un controllo analogo a quello che si fa sui carburanti.

ORE 12,25 — Telefona a Riccardi. Argomento:

- possibilità di sgombero di prigionieri ammalati e feriti da Bardia a mezzo nave ospedale. Informa che vi sono 1100 prigionieri che urge di portare via per diminuire il consumo viveri e incarica di studiare il problema.

ORE 12,30 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui impiego dei carri che sbarcano ad Agedabia. Duce conviene che almeno un battaglione rimanga in posto. Inoltre: proposte a Favagrossa circa disciplina ripartizione carboni.

ORE 13,15 — Telefona a Favagrossa. Argomento: Duce approva proposta circa disciplina distribuzione carboni.

- ORE 13,20 — Telefona a Riccardi. Argomento:
— trasporto prigionieri a mezzo nave ospedale;
— si decide per lo sgombero.
- ORE 17,30 — Riceve Cobolli Gigli. Argomento:
— scorte carburanti in Libia.
- ORE 17,50 — Riceve Geloso. Argomenti:
— situazione in Grecia. Difficoltà per gli approvvigionamenti;
— interferenze di Superaereo nelle attribuzioni del Comandante Forze Armate Grecia;
— lavori per nuove piste in Grecia e richiesta di Geloso di qualche reparto da caccia in più;
— giurisdizione italiana e tedesca rispettivamente per Argostoli e Navarino per quanto concerne la difesa contraerea;
— situazione nei Balcani. Invii di truppe previsti;
— operazione aeronavale per il forzamento del blocco e invio di un convoglio.
- ORE 18,15 — Riceve Vacca Maggiolini e si reca con lui a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui l'operazione del forzamento del blocco.
- ORE 19,15 — Telefona a Riccardi. Argomenti:
— suo colloquio con il Duce sull'argomento di cui sopra. Raccomanda la ricognizione;
— affondamento del «Calitea».
- ORE 19,30 — Telefona a Scuero. Argomento:
— caso Sereggi; aspetto strettamente politico della questione.
- ORE 19,35 — Telefona a Ciano. Argomento:
— Tunisia. Accenni di von Rintelen al riguardo.
- ORE 19,40 — Si reca a conferire con l'Eccellenza il Ministro Ciano. Argomento:
— vedasi telefonata precedente (ore 19,35).

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 698 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 627 (**all. n. 699**);
- il bollettino giornaliero n. 346 (**all. n. 700**).

b) Reparto Informazioni Marina:

- comunica (telegramma 22274 - **all. n. 701**) intercettazioni ordini impartiti alle navi americane nel Pacifico la sera del 7/12;
- comunica (telegramma 22340 - **all. n. 702**) che petroliera sovietica, cui n. 2236 del 10/12 (v. **all. n. 587**), si è ancorata nel Mar di Marmara.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 28645 - **all. n. 703**) facendo seguito al 28413 del 7 dicembre (v. **all. n. 405**) che ammiraglio Fenard segretario permanente per Africa francese e Ministro Comunicazioni Berthelot hanno presenziato a cerimonia inaugurazione tratto ferrovia transahariana (8/12) e che giorno 10 fatto ritorno Algeri;
- comunica (telegramma 28716 - **all. n. 704**) che dal 15 al 20 dicembre tre torpediniere, sei navi pattuglia saranno in zona esercitazioni parziali (Tolone).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 558 (**all. n. 705**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 706**).

13 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 707, 708**):

- 13 mattina, allarme in alcune località della Sicilia ed a Reggio Calabria, per sorvolo aerei nemici.
- 13 pomeriggio, e notte sul 14, allarme senza incursioni, rispettivamente a Trapani e Catania.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 709**):

- giorni 11 e 12 effettuate operazioni rastrellamento zona M. Bitoraj, Crnikal, Glavace, Bunič, Plitvice Jezero, Tušilović. Nostri reparti hanno sostenuto scontri con piccoli gruppi ribelli. Accertati due comunisti morti e due feriti. Subito tre feriti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 710**):

- giorno 12, nostri reparti del presidio Andrijevisa, rinforzati da bande montenegrine, hanno attaccato e disperso, in zona Murina, ribelli che tentavano interrompere rotabile Andrijevisa - Pec. Catturati due ribelli. Subito un morto ed un ferito.
- Durante rastrellamento zona Kolasin è stato catturato noto capo comunista.
- Giorno 12, presidio Crkvice ha respinto attacco ribelli proveniente da Poliani. Infilte sensibili perdite; subito un morto.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 711, 712, 713, 714, 714 bis**):

- giunta aeroporto Araxos 85^a squadriglia caccia *Macchi 200*;
- costituiti presidi Isola Skyros (est Eubea) con una compagnia fucilieri e un plotone mitraglieri del 35° battaglione camicie nere della Divisione «Brennero» e un distaccamento della Guardia di Finanza.
- 13 mattina (ore 10,20), aerei nemici hanno attaccato Baia Argostoli; finora non segnalati danni. Nostra caccia, levatasi in volo, ha abbattuto quattro apparecchi nemici. Altra incursione alle 11,30, senza danni: due apparecchi nemici abbattuti da nostra caccia.
- Ore 14,30 del 13, aerei nemici hanno bombardato Navarino (zona porto): colpita una casa, feriti quattro greci.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 715**):

- effettuate esplorazioni aeree zona mare tra Creta e costa Africa e tra meridiani di Tobruch ed Alessandria: nulla di notevole da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 716, 717, 718**):

- nostro aereo da ricognizione marittima, attaccato (8,30 del 13) da bombardieri scortati, ha abbattuto un caccia nemico;
- dalle ore 12 del 12 alle ore 12 del 13, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 40 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate sei siluranti e tre navi ausiliarie;
- il seguente avvistamento:

— ore 3,22 a 4 mgl a sud-est di Capo Bon tre cacciatorpediniere inglesi con rotta sud.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 719, 720, 721**):

— attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e sul basso Tirreno occidentale.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 722, 723, 724, 725**):

— *Marmarica*:

— attacco contro la «Trieste» (12 pomeriggio) venne condotto da numerosi carri armati, parte dei quali, riuscita ad infiltrarsi, distrusse aliquota automezzi della Divisione. Situazione ristabilita.

— Verso ore 12 del 13, su fronte Divisione «Pavia», nostra artiglieria ha disperso gruppo (circa 30) carri armati nemici presso q. 186, a cavallo pista per Acroma.

— Ore 14 dello stesso giorno, nemico ha attaccato con fanteria mezzi corazzati ed artiglieria, sull'estrema destra «Pavia», sinistra «Trieste», in direzione q. 208. Nemico ha realizzato qualche successo iniziale: in corso nostro contrattacco contro fianco sinistro.

— Giorno 12, aerei italiani e tedeschi hanno attaccato, con evidenti risultati, colonne e concentramenti automezzi nemici zona sud-est Ain el Gazala, est Acroma, Mteifel Chebir.

— In combattimenti aerei contro formazioni avversarie numericamente superiori sono stati abbattuti:

— otto apparecchi accertati e due probabili, da caccia italiani;

— 14 apparecchi accertati, da caccia tedesca;

— molti altri velivoli efficacemente mitragliati. Aviazione Asse ha perduto: tre aerei italiani e quattro tedeschi.

— *Fronte Sollum*:

— 12 pomeriggio, violenti concentramenti artiglieria nemica su nostri caposaldi hanno causato qualche perdita.

— Respinto attacco nemico contro Sollum bassa. Durante tentativo avvicinamento autoblindo nemiche ad Hali è stata distrutta una autoblindo (equipaggio catturato).

— Notte sul 13, presidio caposaldo d'Avanzo ha ripiegato su caposaldo Cirene, in perfetto ordine. Divisione «Savona» nuovamente rifornita (con autocolonna da Bardia) di viveri ed acqua, a tutto il 13.

— Comando settore Sollum - Halfaya e Cirene è stato assunto dal 13 mattina, dal Comandante della «Savona».

— Giorno 13, insistenti tiri artiglieria nemici su Sollum bassa ed Halfaya.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

— giorno 13, un reggimento della «Brescia» è stato spostato in zona aeroporto Derna.

— 13 pomeriggio, aereo nemico ha mitragliato autocolonna in marcia su Balbia a sud Cirene: un militare morto.

— Nella nota incursione nemica su aeroporto Castel Benito (notte sul 12), è stato distrutto al suolo 1 nostro velivolo; altri tre danneggiati.

- Situazione forze contrapposte alla data del 13 dicembre, risulta dagli all. nn. 726, 727.
- 8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 728, 729, 730**):
- Divisione «Torino» ha consolidato occupazione zona stazione Bulavin e completato occupazione zona abitato Jelenovka.
 - «3ª Celere» ha respinto 3 attacchi in forze, infliggendo perdite al nemico.
 - Nostre perdite complessive (giorni 12 - 13), comprese quelle già segnalate: undici morti (due ufficiali), 64 feriti (sette ufficiali).
 - In seguito a disgelo le strade sono ridiventate impraticabili.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (foglio 18900 - **all. n. 731**) circa i procedimenti d'impiego alla fronte russa;
 - comunica (telegramma 20112 - **all. n. 732**) circa banda ribelli diretta da Slovenia tedesca verso nostro confine in zona Blegoš;
 - informa (telegramma 20066 - **all. n. 733**) che Comando 2ª Armata ha disposto la sospensione del ripiegamento del distaccamento da Donji Vakuf dato che ribelli sarebbero in procinto di tentare un nuovo attacco alle segherie.
- 2) Ministero Guerra - Gabinetto comunica (foglio 168406 - **all. n. 734**) circa lavori di difesa del porto di Genova.
- 3) Stato Maggiore Marina comunica (foglio 5243 - **all. n. 735**) circa spedizione materiale alle Isole Pelagie.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale Marras — presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 1532 - **all. n. 736**) la situazione all'alba del 13 dicembre alla fronte russo-tedesca;
 - riferisce (telegramma 1531 - **all. n. 737**) sulla situazione generale al fronte russo.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 500 - **all. n. 738**) circa andamento operazioni su fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70211 - **all. n. 739**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) Il Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia (**all. n. 740**) il notiziario sull'attività svolta nel giorno 13 dicembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- prende atto (foglio 10965 - all. n. 741) dello studio di cui al foglio 13509 del 27/3/941 e n. 26672 del 7/11/941 relativi all'organizzazione dei territori francesi in caso di occupazione;
 - impartisce disposizioni (foglio 23021 - all. n. 742) circa la situazione delle truppe in Montenegro;
 - ordina (telegramma 23022 - all. n. 743) al Governatore del Montenegro che la Divisione «Messina» sia dislocata al completo nella provincia di Cattaro;
 - chiede (telegramma 23023 - all. n. 744) al Governatore del Montenegro di far conoscere se la località di Visegrad e di Foca sono attualmente occupate da truppe croate;
 - esprime (telegramma 31097 - all. n. 745) anche a nome del Comando Supremo al generale von Rintelen le condoglianze per la morte del generale Sümmerman — comandante la 90ª Divisione «Africa»;
 - chiede (telegramma 31098 - all. n. 745 bis) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana chiarimenti circa occupazione Marada.
- 2) Si interessa (foglio 308 - all. n. 746) il generale von Rintelen perché sia ceduto all'Esercito italiano qualche campione degli indumenti speciali per il passaggio di corsi d'acqua in dotazione all'Esercito germanico.
- Si trasmette (foglio 1509 - all. n. 747) al Ministero Guerra - Gabinetto — copia del foglio 1838/GM del Governo della Dalmazia relativo al reparto speciale di agenti di P.S. della Dalmazia.
 - Si comunica (foglio 1510 - **all. n. 748**) al Ministero Guerra — Gabinetto — circa la mano d'opera per l'industria mineraria di cui foglio Comando Supremo del 10/12 n. 1491 (v. **all. n. 572**).
 - Si trasmette (foglio 1516 - **all. n. 749**) allo Stato Maggiore Esercito copia del foglio 0220718 — dell'8 corrente del Comando Superiore Forze Armate Grecia relativo a varianti all'organico del reparto specialisti d'artiglieria contraerea.
 - Si comunica (telegramma 1517 - **all. n. 750**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che quanto prima sarà inviato in Africa Settentrionale Italiana uno squadrone autoblindo di cui al tel. 20192 del 1º dicembre.
 - Si invia (foglio 11091 - **all. n. 751**) allo Stato Maggiore Esercito una copia della parte seconda dello studio relativo all'organizzazione dei territori francesi in caso di occupazione.
 - Si inviano (foglio 31096 - **all. n. 752**) al generale von Rintelen condoglianze per la morte gloriosa del Generale Neuman - Silkow avvenuta in Africa.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,15 — Riceve Riccardi — argomenti:

- perdite di un nostro convoglio («Filzi» - «Del Greco» più incrociatore «Di Giussano» e «Da Barbiano»);

- necessità di aprire la via di Biserta. Considerazioni fatte ieri da Rintelen su un accordo con la Francia non solo economico ma anche militare, sull'eventualità di una pace provvisoria e sulle contropartite (una parte del Belgio con Bruxelles);
- necessità di attaccare Gibilterra per risolvere il problema del Mediterraneo;
- necessità di fare ancora un convoglio su Bengasi. Riccardi afferma che se è assicurata la protezione aerea sull'ultimo tratto vorrebbe ancora tentare la via di Tripoli.

ORE 8,30 — Telefona al generale Mattei, in assenza di Fougier — argomenti:

- situazione benzina avio in Tripolitania;
- protezione per il giorno di arrivo ad un convoglio su Tripoli. Chiede se è assicurata. Generale Mattei risponde che occorrono 80 tonn. di benzina. Esistono, ma ultimate quelle la scorta di carburante si riduce molto. Tuttavia la protezione nell'altra sponda è assicurata.

ORE 8,40 — Riprende il colloquio con Riccardi — argomenti:

- Riccardi conclude che la opportunità o meno di fare il convoglio dipende dall'importanza e indispensabilità di ciò che deve arrivare in Libia;
- esame delle forze occorrenti per fare un convoglio. Si tratta di decidere se bisogna mandare tutte le forze oppure solo parte;
- telegramma intercettato da Berlino circa mutato atteggiamento Nord Africa Francese per effetto dell'intervento del Giappone (v. **all. n. 753**).
- conclusione: oggi il problema non è più quello della Cirenaica. Rommel ha deciso per Ain el Gazala, ma forse ci converrà pensare per Agedabia e dare contrordine a Rommel.

ORE 8,50 — Convoca il tenente colonnello Calzavara — Ufficio Trasporti e Carburante — argomenti:

- piroscafi «Pisani» e «Monginevro». Carico di benzina avio che hanno a bordo. Raccomanda di completare i carichi di urgenza;
- prospettive dei tempi per i trasporti per Biserta;
- Calzavara propone di inviare carburanti con motovelieri ben pagati. Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza e ordina di marciare in tal senso senza perdere un minuto.

ORE 9,05 — Convoca il generale Fassi — argomenti:

- situazione in Marmarica. Possibilità di ripiegamento su Agedabia;
- alimentazione della linea Agedabia in caso si ripiegasse su di essa; durata delle scorte. Dà incarico per esaminare il problema.

ORE 9,10 — Si reca a conferire con il Duce assieme a Riccardi. Argomenti vari tra cui quelli dei precedenti colloqui della mattinata. Si decide che il convoglio parta come stabilito con la forza navale che era stata stabilita.

- ORE 10,00 — Riceve il generale Maraffa. Argomenti:
- perdita di un nostro convoglio;
 - accordi con la Francia per Biserta e contropartite relative. Conseguente possibilità di agire su Gibilterra.
- ORE 10,35 — Riceve S.A.R. il Duca di Pistoia. Argomenti:
- danni ad un nostro convoglio;
 - perdite delle nostre unità corazzate in Marmarica e difficoltà per ripianarle;
 - questioni varie relative al comando 7^a Armata.
- ORE 10,50 — Riceve Roatta — argomenti:
- perdita di un battaglione di carri. Personale in gran parte salvo. Roatta assicura che può ricostituire il reparto carri a motore maggiorato;
 - situazione in Marmarica;
 - necessità di puntare su Gibilterra. Collaborazione commerciale e anche militare con la Francia.
- ORE 13,00 — Riceve il generale von Rintelen — argomenti:
- danni del nostro convoglio di stamane;
 - decisione di fare uscire la flotta;
 - possibilità di ricostituire un battaglione carri;
 - difficoltà di dare a Rommel quello che gli occorre per alimentare la battaglia e quindi necessità di ripiegare su Agedabia;
 - invio di carburanti in Africa Settentrionale Italiana;
 - sgombero dei prigionieri inglesi dall'Africa Settentrionale Italiana;
 - trasporti fatti agli assediati di Tobruch in 8 mesi;
 - Biserta e contropartite alla Francia. Previsioni sul tempo occorrente.
- ORE 13,20 — Partecipa al colloquio anche Fougier — argomento:
- invio urgente di benzina tedesca in Africa Settentrionale Italiana.
- ORE 13,25 — Telefona a Riccardi — argomento:
- trasporto benzina tedesca in Cirenaica. Sarà effettuato a mezzo sommergibili.
- ORE 13,30 — Partecipa al colloquio anche il Maresciallo Kesselring — argomento:
- Kesselring riferisce sui suoi colloqui in Cirenaica con Rommel e espone la situazione tattica locale che è buona.
- ORE 13,35 — Telefona Ciano — argomenti:
- danni al nostro convoglio di stamane. Prime notizie al riguardo;
 - situazione in Marmarica dal punto tattico locale buona. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che si tiene ma bisogna prevedere a un certo momento la necessità di quell'intervento.

ORE 13,40 — Riprende il colloquio con Maresciallo Kesselring — argomenti:

- trasporti: informa della partenza del nostro convoglio;
- spionaggio: Maresciallo Kesselring esprime l'opinione che vi sia molto spionaggio. Aggiunge che lui sarebbe del parere di mandare i convogli circondati dalle forze navali. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che per le scorte vi sono varie teorie e che Amm. Riccardi decide volta per volta. Inoltre espone le modalità con cui si svolge la nostra azione antisommergibile;
- Maresciallo Kesselring informa che la benzina esistente a Suda non è avio ma auto e che urge benzina avio per l'Aviazione che deve proteggere il convoglio (150 tonn al giorno);
- Maresciallo Kesselring chiede quale sarà la rotta, per le disposizioni di sua competenza. Fougier assicura che provvederà a fargli avere la carta.

ORE 14,05 — Partecipa al colloquio anche Riccardi espressamente convocato dal Capo di Stato Maggiore Generale — argomenti:

- modalità per invio carburanti. Si propone di mandare il «Cadorna» a Suda con benzina avio e da Suda fare il trasporto con smg. Il Maresciallo Kesselring propone di mandare il «Cadorna» a Bengasi, ma Riccardi fa presente che con mare cattivo il «Cadorna» non può entrare in porto e l'ultima volta ha corso il rischio di finire sugli scogli. Il Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge che a Bengasi va già l'«Ankara», ma il Maresciallo Kesselring non lo ritiene sufficiente. Allora il Capo di Stato Maggiore Generale chiede a Riccardi se possiamo sottrarre un cacciatorpediniere dalla scorta prevista per il convoglio ed egli risponde affermativamente. Resta così inteso che un cacciatorpediniere con 70 tonn di carburante avio andrà direttamente a Bengasi, del che il Maresciallo Kesselring si dichiara pienamente soddisfatto.

ORE 18,15 — Telefona a Riccardi — argomento:

- spostamento di un carico da Brindisi a Taranto allo scopo di poterlo inviare sulla nave in partenza.

ORE 18,45 — Si reca a conferire con il Duce, assieme al Maresciallo Kesselring.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) *Africa Settentrionale Italiana:*

— *Reparto Informazioni Marina* segnala:

- notevoli difficoltà si oppongono alla riparazione della strada Marsa Matruh - Sidi el Barrani (**all. n. 754**);
- (**all. nn. 755, 756**) aumentato movimento sulle strade dell'Egitto fra Alessandria e Marsa Matruh.

b) *Turchia*:

- *Reparto Informazioni Marina* segnala preoccupazione ambienti turchi per notizie, che giornalmente giungono dalla Bulgaria, circa preparativi militari tedeschi in grande stile per cui intervedono formazione nuovo fronte da parte Asse (telegramma 22399 - **all. n. 757**).

c) *Giappone*:— *Il Servizio Informazioni Militare*:

- comunica (telegramma 3218 - **all. n. 758**) circa l'affondamento della «Principe di Galles» e della «Repulse»;
- comunica (telegramma 3219 - **all. n. 759**) circa svolgimento operazioni di sbarco a Bandonbight.

d) *Il Servizio Informazioni Militare* trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 760 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 347 (all. n. 761);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 628 (all. n. 762).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 5625 - all. n. 763) circa il prossimo viaggio del Maresciallo Pétain nella zona occupata della Francia;
- comunica (foglio 28207 - all. n. 764) circa l'adesione del Duce all'incontro del Ministro degli Esteri d'Italia, Conte Ciano con l'ammiraglio Darlan in Torino il 10 dicembre;
- comunica (foglio 5809 - **all. n. 765**) circa sbarco di naufraghi inglesi in Tunisia;
- informa (telegramma 28824 - all. n. 766) che la Delegazione francese ha richiesto di poter fare delle ricerche circa l'avvistamento di un sommergibile inglese nei paraggi del Golfo Leone.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 550 (all. n. 767).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 768**).

14 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 769, 770):
 - sera 14 e notte sul 15, allarme aereo, senza sorvoli, in alcune località della Sicilia.
- 2) SCACCHIERE CROATO (all. n. 771):
 - giorno 12, presso Stolac, ribelli hanno ucciso nostro motociclista.
 - Notte sul 13, nostri reparti hanno catturato, a Divo Selo armi, esplosivi ed un apparecchio radio.
- 3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. n. 772):
 - giorno 13, iniziato rastrellamento zona Ledenice - Crkvice (nord-ovest Cattaro); perdite nostre: un morto (ufficiale) e nove feriti. Effettuato, con buoni risultati, bombardamento aereo posizioni ribelli sud Grahovo (nord zona predetta).
- 4) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 773, 774, 775):
 - partito da Corinto per Creta l'ottavo ed ultimo convoglio della Divisione fanteria «Siena».
 - Nella incursione aerea nemica su Argostoli (mattino 13) è stata anche colpita la cisterna «Caucaso» che ha riportato danni alle sovrastrutture; carico illeso. Catturati due aviatori e recuperati 3 cadaveri nemici.
- 5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 776):
 - effettuata ricognizione aerea zona mare tra Creta e costa Africa compresa tra i meridiani 24 e 30.40: nulla di notevole da segnalare.
- 6) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 777, 778):
 - della motonave «Calitea» (affondata, ore 17 dell'11) sono stati recuperati 160 naufraghi (30 ufficiali) e 77 naufraghi tedeschi (tre ufficiali).
 - Sono stati finora recuperati 631 naufraghi (26 feriti) e 65 cadaveri degli equipaggi incrociatori «Da Barbiano» e «Di Giussano» perduti per siluramento: ricerche proseguono.
 - Dalle ore 12 del 13 alle ore 12 del 14, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 38 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate sette siluranti e quattro navi ausiliarie;
 - avvistamenti di unità navali nemiche effettuati nel bacino del Mediterraneo centrale e orientale (all. nn. 779, 780, 781, 782).
 - b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 783, 784, 785):
 - notte sul 15 nostri velivoli hanno bombardato base navale La Valletta e aeroporto Micabba.
 - Notevole attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale di cui agli avvistamenti relativi agli all. nn. 786, 787, 788.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 789, 790, 791):

— *Fronte Marmarica:*

- attacchi nemici, iniziati alba 14 su nostre posizioni Ain el Gazala, sono stati tutti respinti con perdite. Aviazione Asse ha cooperato efficacemente alla battaglia.
- Mattino 13, aerei italiani e tedeschi hanno attaccato, con evidenti risultati certi concentramenti di mezzi corazzati.
- Pomeriggio 13, altri velivoli hanno bombardato e mitragliato concentramenti di mezzi corazzati nemici in zone Mgataet el Adam (circa 30 km sud-ovest Ain el Gazala) e sud Adem. Una batteria pesante colpita in pieno nella prima zona. In combattimenti aerei, svoltisi durante dette azioni sono stati abbattuti complessivamente cinque velivoli accertati dalla nostra caccia e sette accertati (più uno probabile) dalla caccia tedesca. Aviazione Asse ha perduto quattro aerei (due italiani e due tedeschi).

— *Fronte Sollum:*

- attività nemica di artiglieria, particolarmente intensa su caposaldi Cirene e Sollum bassa. Durante tutta la giornata del 14 insistenti tiri nemici sulla cinta Piazza Bardia;
- in scontri tra nostri elementi della Piazza e pattuglie nemiche autocaricate, sono stati presi sette prigionieri (un capitano) e catturati due automezzi.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- notte sul 13, aerei nemici hanno bombardato e mitragliato aeroporto Derna, senza danni, ed aeroporto Martuba, causando un morto, un ferito, cinque velivoli danneggiati al suolo. Difesa contraerea aeroporto Martuba ha abbattuto quattro aerei nemici.
- giorno 13, difesa contraerea XXI Corpo Armata ha abbattuto tre velivoli nemici.
- notte sul 14, aerei nemici hanno bombardato porto e campo Derna; mancano notizie.
- pomeriggio 14, sud Cirene, un aereo nemico ha sganciato due bombe, causando due morti ed un ferito.
- Situazione forze contrapposte alla data del 14 dicembre risulta dagli all. nn. 792, **793**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Superiore Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. **794, 795, 796**):

- giorno 13, artiglieria «3^a Celere» ha efficacemente concorso azioni contrattacchi il IL Corpo alpino tedesco, infliggendo al nemico gravi perdite.
- Notte sul 14, nel settore «3^a Celere», sono stati respinti reiterati attacchi nemici.
- giorno 14, Divisione «Torino» e colonna Divisione «Pasubio», superando resistenze di retroguardie nemiche, hanno occupato numerosi abitati nella zona mineraria tra stazione Bulavin e Ubescicce.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- invia la situazione delle truppe del Montenegro alla sera del 14 dicembre (**all. n. 797**);
- comunica (telegramma 20165 - **all. n. 798**) facendo riferimento al telegramma 17450 del 28 ottobre (v. **all. n. 1671**) che le autorità tedesche hanno riaperto in data 6 dicembre il valico di frontiera Kostanjevica permettendo transito a sudditi italiani che hanno proprietà terriera oltre confine;
- comunica (telegramma 20139 - **all. n. 799**) seguito telegramma 20112 del 13 dicembre (v. **all. n. 782**) riassunto avvenimenti in Slovenia;
- comunica (telegramma 1329 - **all. n. 800**) a seguito e modifica telegramma 43395 del 12 dicembre (Ufficio Trasporti) che prima e seconda aliquota Legione croata anziché Mori arriveranno Desenzano giorno 16/XII.

2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

- Tenente colonnello Montezemolo comunica (telegramma 56, 57, 58 - **all. nn. 801, 802, 803**) esito colloqui con generale Rommel e Bastico circa situazione in Cirenaica secondo loro punti di vista, in merito a ripiegamento; desiderio Gen. Rommel accelerare aviotrasporto reparti anticarro per Derna.

3) Comando Superiore Albania:

- invia la situazione delle unità dipendenti e il quadro di battaglia al 14 dicembre 1941 (**all. n. 803 bis**).

4) Governatorato Montenegro:

- specifica (telegramma 4229 - **all. n. 804**) che richiesta cui telegramma 4145 del 12/XII (v. **all. n. 683**) conoscere eventuale esistenza truppe croate deve intendersi riferita Gorazde e Foca;
- comunica (telegramma 4283 - **all. n. 805**) riferim. 23022 del 13 dicembre che concentramento Divisione «Messina» in provincia Cattaro già avvenuto e che iniziato sbarco (14/XII) 1° scaglione - IV° gruppo alpini «Valle».
- invia la situazione grafica e stralcio del quadro di battaglia delle truppe dipendenti alle ore 0 del 14/12/41 (**all. n. 805 bis**).

5) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2467 - **all. n. 806**) situazione in Bosnia alle ore 8 del 13 dicembre;
- chiede (telegramma 2480 - **all. n. 807**) notizie circa situazione Foca e Gorazde e comunica notizia fornita dal *Poglavnik* circa aggravarsi situazione pressi confini Montenegro - Croazia per infiltrazioni ribelli la quale richiederebbe (a detta dello stesso *Poglavnik*) intensificare azioni con dura severità contro ribelli.
- chiede (telegramma 2463 - **all. n. 807 bis**) se ai corsi Accademia di Modena possono partecipare 40 allievi ufficiali croati per formazione Milizia *ustascia*.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 1548 - **all. n. 808**) la situazione all'alba del 14 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 503, 504 - **all. nn. 809, 810**) attività e situazione nemica al fronte meridionale russo - tedesco.
 - Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70215 - **all. n. 811**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 3) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa:
 - invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 14 dicembre (**all. n. 812**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede (foglio 314 - **all. n. 813**) al Ministero Esteri suo pensiero circa eventuale prossima visita in Italia Maresciallo Kvaternik;
 - comunica (foglio 1531 - **all. n. 814**) al Ministero Esteri, a seguito foglio 918/0 del 20 ottobre (v. **all. n. 1139**) circa arrivo Italia Legione croata per il fronte russo;
 - comunica (foglio 1533 - **all. n. 815**) allo Stato Maggiore Esercito di approvare, con riferimento foglio 123278 del 18 novembre (v. **all. n. 1124 bis**), stato di fatto circa utilizzazione materiali avuti dalla Commissione Italiana Armistizio Francia, dalla Germania o di preda bellica e prega disporre sollecito ripristino materiali abbisognevoli riparazioni;
 - concorda (telegramma 23038 - **all. n. 816**) con Stato Maggiore Esercito riferimento telegramma 20112 del 13 dicembre (v. **all. n. 732**) circa disposizioni impartite al comando 2^a Armata;
 - risponde (telegramma 31103 - **all. n. 817**) al foglio 20386 del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che istruzioni perverranno entro 15 dicembre;
 - comunica (telegramma 40544 - **all. n. 818**) agli Stati Maggiori Forze Armate che finora hanno dichiarato guerra all'Italia oltre agli Stati Uniti solo le repubbliche di Cuba e Guatemala.
- 2) Si ordina (foglio 1520 - **all. n. 819**) allo Stato Maggiore Esercito approntamento per l'Africa Settentrionale Italiana di uno squadrone autoblindo.
 - Si chiedono (telegramma 11173 - **all. n. 820**) al generale germanico presso il Quartier Generale Forze Armate italiane notizie circa comandi e reparti germanici già stabiliti o in corso di affluenza in Italia specificando dislocazione.
 - Si comunica (foglio 23031 - **all. n. 821**) al generale germanico presso il Quartier Generale Forze Armate italiane, in relazione richiesta cui foglio 72 1/41 del 2 dicembre che è stato disposto pronto invio batterie per difesa costiera porto orientale Isola Creta.

- Si trasmette (foglio 23032 - **all. n. 822**) al Comando Superiore Forze Armate Egeo con riferim. 22953 dell'8/XII copia del foglio 23031 odierno (v. **all. n. 821**) all'oggetto «Batterie per la difesa costiera della parte orientale dell'Isola di Creta» inviato al Gen. von Rintelen.
- Si chiedono (telegramma 23039 - **all. n. 823**) con riferimento telegramma 23023 del 13/XII al Governatore Montenegro, notizie circa situazione ribelli e località da essi occupate in Val Drino a monte Visegrad.
- Si comunica (telegramma 23040 - **all. n. 824**) alla Missione Militare italiana in Zagabria — seguito telegramma 22984 del 10/XII che comando 2^a Armata ha sospeso ritiro distaccamento Vakuf Dolnji seguito minaccia nuovo attacco ribelli a segherie.
- Si comunica (foglio 31099 - **all. n. 825**) allo Stato Maggiore Esercito circa gli ufficiali (400) per l'Africa Settentrionale in sosta a Napoli.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana (all. n. 826):

- un decreto per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,45 — Telefona all'Eccellenza Ago — argomento:

- richiesta del colonnello von Horstig (rappresentante del *Waffenamt* presso l'Ambasciata tedesca) di collaborazione per la messa a punto del proietto a effetto *Neumann*. Dà come direttiva di offrire quello che abbiamo chiedendo però qualche cosa in cambio (ad esempio l'ecometro).

ORE 9,05 — Telefona a Riccardi — argomento:

- possibilità di mantenere una testa di sbarco a Bengasi, analogamente a quanto si fa a Bardia. Riccardi risponde che all'uopo bisognerebbe aumentare i sommergibili per fare uno sbarramento più intenso ed afferma che la possibilità di tenere con uno sbarramento di questo genere, esiste. Il Capo di Stato Maggiore Generale dà pertanto incarico di mettere la cosa al più presto allo studio, prescindendo dalla nostra possibilità di sommergibili.

ORE 9,15 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui un telegramma di Montezemolo, da cui risulta che Rommel giudica buona la situazione (unico dubbio per il fronte della «Trieste») e ritiene di poter resistere. Intanto sta organizzando posizioni Derna El-Mechili. Bastico crede però che Rommel voglia ripiegare velocemente e teme per la salvezza delle nostre fanterie che essendo appiedate vanno lentamente. Altro telegramma dice che la tendenza di Rommel a ritirarsi su Derna e oltre aumenta di ora in ora. Tutti gli attacchi però sono stati respinti. Il Capo di Stato Maggiore

Generale informa il Duce che se non alimenteremo con forze le truppe queste finiranno per esaurirsi e pertanto concorda sull'idea di un ripiegamento. Inoltre prospetta al Duce la necessità di tenere ad ogni costo anche come testa di ponte, Bengasi, analogamente a quanto si fa per Bardia.

ORE 10,15 — Telefona Fougier — argomenti:

- necessità di attendere che la flotta nemica sia rientrata ad Alessandria prima di fare uscire il convoglio.
- caccia antisommergibile davanti a Taranto.

ORE 10,35 — Convoca il tenente colonnello Fornara — argomento:

- invio in Libia di un battaglione anticarro di granatieri.

ORE 10,45 — Telefona Fougier — argomenti:

- battaglia tra la nave da battaglia «Vittorio Veneto» e aerosiluranti nemici alle ore 10;
- invio di un btg. granatieri anticarro; chiede se possono portarlo i Tedeschi. Risposta negativa.

ORE 10,50 — Riceve Riccardi e l'ammiraglio tedesco Weichold — argomenti:

- desiderio del Maresciallo Kesselring che la Marina germanica stringa di più la sua collaborazione nei piani dei trasporti e contribuisca nelle decisioni circa la data di partenza di essi. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda. Aggiunge che è felice di stringere sempre più la collaborazione tanto più che il Maresciallo Kesselring ha portato un'atmosfera di vero cameratismo;
- attacco subito dalla «Vittorio Veneto». Pare non vi siano danni. Tutta la caccia disponibile era a posto;
- partenza del «Cadorna» e carico della torpediniera «Pegaso».

ORE 11,00 — Telefona a Fougier chiedendo quanta caccia aveva dato la Sicilia per la protezione della «Vittorio Veneto». Risposta: cinque caccia bassi e tre alti. Di più non si poteva fare. Riteneva ci fossero più che altro sommergibili nemici.

ORE 11,05 — Ammiraglio Weichold prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Riccardi. Questo comunica che la «Vittorio Veneto» è stata colpita. Altri argomenti:

- accordi che erano stati presi per la protezione della «Vittorio Veneto»;
- collegamenti;
- Riccardi telefona all'ammiraglio Sansonetti il quale comunica che si trattava di un attacco di un sommergibile nemico. I Tedeschi erano informati. Forze da Taranto stanno andando incontro. La «Vittorio Veneto» sta rientrando a velocità di 16 nodi ma si temono attacchi di aerosiluranti.
- Riccardi telefona poi a Fougier informando che occorre rinforzo massimo della caccia.

ORE 11,10 — Telefona a Fougier chiedendo se c'è concorso tedesco. Risposta negativa. Fougier assicura che sta facendo quanto è possibile.

ORE 11,15 — Riceve il generale von Rintelen — argomenti:

— telegramma Montezemolo. Rommel giudica buona la situazione (unico dubbio per il fronte della «Trieste») e ritiene poter resistere. Intanto sta organizzando posizioni Derna-El Mechili. Bastico crede però che Rommel voglia ripiegare velocemente e teme per la salvezza delle nostre fanterie che essendo appiedate vanno lentamente. Altro telegramma dice che la tendenza di Rommel a ritirarsi su Derna e oltre aumenta di ora in ora. Tutti gli attacchi però sono stati respinti. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il Generale von Rintelen che a suo parere se queste truppe continuano a combattere senza essere alimentate finiranno per esaurirsi e quindi rispetta il punto di vista Rommel che è il migliore giudice. Quando potremo dare a queste truppe un po' di alimento di forze? Questo è il problema. Viveri ne arrivano, ma reparti no. Occorre assolutamente avere la via di Biserta. Si può rinunciare alla Cirenaica ma non alla Tripolitania perché si perderebbe la guerra, non solo noi, ma anche i Tedeschi. Aggiunge che ci occorrerebbe sapere che cosa chiedono i Francesi per contropartita. Quali sacrifici vogliono da noi? Siamo in una situazione che se non si dà alimento, si perde la Libia e la perdita di questa rappresenta la perdita del Mediterraneo. Vale la pena fare uno sforzo. La perdita della Cirenaica sarà già un colpo duro per l'opinione pubblica. Inoltre fa presente che si continua a perdere troppe navi. La perdita del «Filzi» e «Del Greco» che sono nuovi e veloci è grave. Il sistema britannico è basato su Gibilterra, Suez, Bab el Mandeb e Singapore. Se perde Singapore resiste; bisogna togliere Suez e Gibilterra. Circa le divergenze di pensiero tra Bastico e Rommel dice a von Rintelen che la cosa non ha importanza perché l'importanza del problema è prima strategico e poi tattico.

ORE 12,00 — Riceve lettera Addetto Militare giapponese circa telegrammi inviati dal Ministro della Guerra, dal Capo S.M. giapponese al Duce. Risponde ringraziando (all. n. 827).

ORE 12,10 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 12,45 — Riceve Riccardi — argomento:

— telefonata del Duce a Riccardi circa la «Vittorio Veneto». Riccardi comunica che convoglio rientra regolarmente.

ORE 17,30 — Telefona a Riccardi — argomenti:

— notizie sulla «Vittorio Veneto»: nessuna novità;
— perdite del «Da Barbiano» e «Di Giussano». Naufraghi recuperati.

ORE 17,45 — convoca il maggiore Cugini del Comando Supremo in partenza per Budapest ove vedrà il generale Messe. Lo incarica di riferire:

- in Marmarica si è vinto, ma le difficoltà dei rifornimenti hanno consigliato di ripiegare. Si cercherà però di tenere la testa di ponte di Bengasi.
 - si sta tentando il passaggio per Biserta e si desidera sapere solo cosa chiedono i Francesi come contropartita;
 - sta arrivando un secondo Corpo Aereo Tedesco col Comando *Luftflotte* che migliorerà la nostra situazione. Questa migliorerà ancora per il fatto che il nemico dovrà recuperare i sommergibili che aveva distolto dall'Estremo Oriente per la guerra nel Mediterraneo;
 - si hanno notizie di rimpatrio di truppe australiane.
- ORE 18,05 — Telefona a Riccardi — argomento:
- azione del «Da Mosto» (cacciatorpediniere affondato ieri).
- ORE 18,15 — Convoca il comandante Giosi — argomenti:
- danni che aveva avuto la «Littorio» quando lui ne era comandante;
 - possibilità della «Giulio Cesare» contro le navi da battaglia inglesi; non può ingaggiare battaglia con sicura prevalenza;
 - problema dei carburanti e modalità di invio;
 - considerazioni sulla situazione in Marmarica;
 - testa di ponte a Bengasi: suo sviluppo; inclusione di un campo di aviazione; rifornimenti a mezzo sommergibili (due al giorno). Incarica il comandante Giosi di andare da Riccardi per sollecitare rientro sommergibili dall'Atlantico e loro adattamento per trasporto.
- ORE 18,30 — Telefona a Riccardi — argomento:
- rifornimenti Libia. Considerare possano avvenire solo per via aerea e subacquea. Quindi: 1) rientro immediato dei sommergibili dall'Atlantico; 2) trasformazione dei sommergibili che si hanno per renderli idonei al trasporto. Supporre che non si deve più rifornire Bardia, però Bengasi con 12.000 uomini, due sommergibili; per giorno. Tenere presente che occorre mandare roba a Tripoli pur tenendo presente che viveri e carburanti possono arrivare per altra via. Per il tutto, autorizza contatti diretti col comandante Giosi che deve studiare subito cosa si deve e si può portare a Tripoli.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui:
- limite Agedabia;
 - Bengasi *ultima ratio* (tenendo presente che se si deve rifornirla a mezzo smg. si deve rinunciare ai rifornimenti a Bardia);
 - ordine di rientro di tutti i sommergibili dall'Atlantico;
 - scissione della carica di Capo di Stato Maggiore della Marina da quella di Sottosegretario alla Marina.
- ORE 20,00 — Convoca il generale Magli. Lo mette al corrente del colloquio col Duce e lo prega di dare ordine per rientro dei sommergibili atlantici.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) *Il Servizio Informazioni Militare* trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 828 a, b, c**);
- radio diffusione in lingua italiana e straniera n° 629 (**all. n. 829**);
- il bollettino giornaliero n° 348 (**all. n. 830**).

b) *Anatolia - Reparto Informazioni Marina*:

- comunica (telegramma 22451 - **all. n. 831**) che risulterebbero imbarcati con 20 piroscafi, tra il 6 ed il 9 dicembre, a Cipro grossi contingenti di truppe e materiali per l'Egitto;
- comunica (telegramma 22452 - **all. n. 832**) circa arrivo limitato in Turchia volontari greci.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidenza Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 5781 - **all. n. 833**) circa corsi di lingua italiana;
- comunica (telegramma 22841 - **all. n. 834**) circa atterraggio (13/XII) nostro apparecchio S 82 n. 609/2 al Capo Sfax per guasto.
- trasmette (foglio 28646 - **all. n. 834 bis**) relazione n. 19 della Delegazione italiana Gibuti circa distruzione ferrovia Gibuti.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 560 (**all. n. 835**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 836**).

15 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 837**):

- 15 sera e notte sul 16, allarme — senza incursioni — in alcune località della Sicilia e dell'Italia Meridionale.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 838**):

- giorno 13, nostre pattuglie vigilanza linee ferroviarie, fatte segno a colpi arma da fuoco presso Javornik e presso Sinac. Nessuna perdita.
- Notte sul 14, in stazione Gracac, per atto sabotaggio, due locomotive sono state fatte deragliare.
- Giorno 13, reparti Divisione «Marche» effettuate puntate su Zgonjevo e Bugovina. Ricognizione preso contatto in zona Gruda, con truppe Divisione «Messina».

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 839, 840**):

— *Settore «Pusteria»:*

- reparti Divisione «Pusteria» attaccato e disperso concentramento forze ribelli in zona Drenova. Inflitto perdite imprecise. Subito: tre feriti (un ufficiale).

— *Settore «Messina»:*

- nota azione Divisione «Messina» conclusasi con sbloccamento presidio Crkvice e riattamento comunicazioni rotabili e telefoniche. Combattimento particolarmente aspro in zona Unjarina. Inflitto 31 morti e rilevante numero feriti. Subito (in totale) sei morti (due ufficiali) e 17 feriti. Nostri aerei bombardato posizioni zona Grahovo occupate da ribelli.
- Giorno 14, sbarcati a Zelenika due battaglioni del IV gruppo alpini «Valle».

— *Settore «Venezia»:*

- sventato tentativo ribelli distruzione ponte a nord-ovest Berace.
- Durante rastrellamento zona ovest Kolasin, nostri reparti hanno disperso gruppo ribelli, che hanno lasciato sul terreno un morto e molte munizioni. Nessuna nostra perdita.
- Reparti Divisione «Venezia», con concorso banda montenegrina, attaccato e disperso ribelli in zona Lesnica. Perdite nemico: quattro morti e tre prigionieri. Nessuna nostra perdita.
- Si allega la situazione grafica delle truppe italiane dislocate in Montenegro - Albania - Grecia ed Egeo alla data del 15 dicembre (**all. n. 840 bis**).

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 841, 841 bis**):

- 15 mattina, sommergibile nemico ha affondato tre motovelieri (presso Capo Methone) e lanciato due siluri, senza esito, contro piroscafo «Verniero» uno dei quali colpito corrispondenza macchine.
- Armi rastrellate nella settimana: fucili mitragliatori tre; fucili guerra 588; fucili caccia 160; pistole 134; armi bianche 59; cartucce 5800.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 842**):

- effettuata ricognizione aerea zona mare tra Creta e costa Africa compresa fra meridiani 24 e 46.40 avvistando ore 10,44 formazione navale nemica a nord-ovest Sidi el Barrani con rotta nord-ovest.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 843, 844**):

- il sommergibile «Dagabur» al comando del capitano di corvetta Torri ha silurato alle ore 19,55 del 14 un incrociatore nemico nel Mediterraneo orientale;
- dalle ore 12 del 14 alle ore 12 del 15, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 40 navi mercantili scortate da cinque siluranti e sei navi scorta;
- il seguente avvistamento: ore 11,10 a 10 mgl. a nord-est di Tobruch con rotta ovest una nave da battaglia, due incrociatori e tre cacciatorpediniere (**all. nn. 845, 846**).

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnalate (**all. nn. 847, 848, 849, 850**):

- sera e notte sul 15, nostri aerei (7) hanno bombardato l'aeroporto di Micabba e la base navale di La Valletta;
- attività esplorativa nel Mediterraneo centrale e occidentale.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 851, 852**):— *Marmarica*:

- durante gli attacchi avversari del 14, sul fronte di Ain el Gazala, la Divisione «Trento» ha distrutto un reparto motorizzato nemico, due autoblindo, quattro camionette e catturato circa 50 prigionieri;
- Divisione «Ariete» (in concorso con 21ª Divisione tedesca) ha attaccato avversario sul fianco e respinto, in serata, attacco fanterie nemiche contro sua ala destra: distrutti molti automezzi nemici e fatti numerosi prigionieri tra cui comandante brigata.
- in un contrattacco effettuato da nostri carri (30 - Divisione «Ariete») sono stati inutilizzati una batteria e circa cento fra carri armati, autoblindo ed automezzi nemici. Da parte nostra sedici carri colpiti ed avariati;
- Divisione «Ariete» ha respinto, contrattaccando, tre attacchi nemici incendiando cinque carri e catturandone uno con equipaggio; inflitto gravissime perdite;
- Divisione «Pavia» ha mantenuto, lottando strenuamente, tutte le posizioni;
- verso le ore 15 del 15, inizio violento attacco nemico (fanteria - carri) in direzione q. 181 - 816 - 208. Combattimenti protrattisi fino a tarda sera con estrema violenza; nemico è riuscito a realizzare progressi in direzione Carmuset che è, però, stata rioccupata da nostre unità (XXI Corpo Armata);
- giorno 14, aerei Asse hanno bombardato automezzi e mezzi corazzati nemici in zona sud-est ed est Ain el Gazala nonché ad ovest Tobruch.

Detto giorno, in combattimenti aerei, la caccia germanica ha abbattuto sei velivoli nemici. Un apparecchio italiano e tre tedeschi non rientrati.

— *Fronte Sollum:*

- tiri artiglieria nemici su nostri caposaldi;
- forti nuclei nemici, che hanno tentato attacco nostro caposaldo avanzato Piazza Bardia, sono stati respinti.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno bombardato:
 - città ed aeroporto Derna (notte sul 14): un militare ferito;
 - Bengasi (notte sul 15): un morto ed un ferito (militari);
 - 14 pomeriggio, aerei nemici mitragliato:
 - autobotte vuota ed autocarro (zona nord Agedabia) incendiano;
 - nostra autocolonna (presso Agedabia: un morto e nove feriti militari);
 - autocarri su Balbia (presso Razza): due autieri feriti;
 - 14 sera, incursione di camionette inglesi contro aeroporto Tamet (ovest Sirte); sono stati incendiati cinque nostri apparecchi, danneggiati altri tre, distrutte bombe aeree. Plotone mitraglieri, partito in soccorso, trovava strada minata (8 km da Sirte); due autocarri saltati; un morto (ufficiale) e dieci feriti. Rinforzi intervenuti da Buerat el Hsum, inseguono nemico verso interno.

— Situazione forze contrapposte alla data del 15 dicembre risulta dall'**all. n. 853**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 854, 855, 856**):

- sul fronte Divisione «Torino» azioni locali tendenti miglioramento posizioni raggiunte;
- notte sul 15, reparti 3° bersaglieri hanno respinto tentativo di colpo di mano sul fronte «3^a Celere».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 19975 - **all. n. 857**) notizie circa Draga Mihajlovic, capo ribelli serbi e situazione in Bosnia;
- invia la situazione presunta alle ore 0 del giorno 15 dicembre (**all. n. 858**) e la situazione grafica della 4^a Armata al 15 dicembre (**all. n. 859**).

2) Stato Maggiore Marina comunica (telegramma 71915 - **all. n. 860**) in merito allo sfollamento della popolazione civile da Lampedusa.

3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

- comunica (foglio 01/19620 - **all. n. 861**) circa incendi usati dal nemico;
- comunica (foglio 01/20782 - **all. n. 862**) in merito alla Piazza di Bardia;

- Tenente colonnello Montezemolo completa (telegramma 60 - **all. n. 863**) i telegrammi 56 e 58 del 14/12 (v. **all. nn. 801, 803**) in merito situazione in Cirenaica.
- 4) Comando Superiore Grecia:
 - comunica (telegramma 0221302 - **all. n. 864**) che per errore un nostro caccia ha abbattuto un aereo tedesco a sud di Cefalonia.
- 5) Addetto Militare italiano in Croazia:
 - comunica (telegramma 2509 - **all. n. 865**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 15 dicembre.
- 6) Ministero Africa Italiana:
 - comunica (foglio 317847 - **all. n. 866**) in merito allestimento piroscafi per rimpatrio connazionali dall'Africa Orientale Italiana.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 506 - **all. n. 867**) la situazione generale al fronte russo al 12 dicembre.
- 2) Si informa (telegramma 70226 - **all. n. 868**) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 3) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa Settentrionale invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 15 dicembre (**all. n. 869**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - segnala (telegramma 51049 - **all. n. 870**) al Comando Superiore Egeo, seguito tel. 50958 del 28 novembre (v. **all. n. 1581**) opportunità intensificare azioni bombardamento aereo su tronco Marsa Matruh - Fuka.
- 2) Si comunica (foglio 23041 - **all. n. 871**) allo Stato Maggiore Marina, al Comando Superiore Albania, al Governatorato Montenegro che il Comando Supremo concorda sulla opportunità di istituire le stazioni vedetta di Punta Mendes e Punta Valonica e che il presidio per tali stazioni sarà fornito dal Comando Superiore Albania e Governatorato Montenegro rispettivamente.
 - Si informa (telegramma 23046 - **all. n. 872**) il Governatore del Montenegro, a seguito del 22983 del 10/12 (v. **all. n. 579**) che Draga Mihailovic risulterebbe fuggito in Bosnia orientale con due ufficiali inglesi e che catturato dai Tedeschi suo Capo Stato Maggiore con intero Comando.
 - Si comunica (telegramma 31107 - **all. n. 873**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che, secondo le notizie attendibili, sarebbe imminente grande azione navale contro Derna.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,00 — Parte in aereo da Ciampino alla volta del Comando Superasi assieme al Maresciallo Kesselring ed al generale Rintelen.
- ORE 10,00 — Causa irregolare funzionamento di due aerei riatterra a Ciampino ove von Rintelen è costretto a rinunciare al viaggio.
- ORE 11,00 — Riparte in aereo da Ciampino.
- ORE 14,00 — Arriva a Benina (Bengasi).
- ORE 14,00/18,00 — Sosta all'aeroporto di Benina in attesa del Maresciallo Kesselring che per difettoso funzionamento del suo aereo tarda ad arrivare.
- ORE 18,00 — Si reca a Bengasi ove conferisce con il comandante della Piazza, generale Papini e con il comandante del settore aeronautico. Pernotta a Bengasi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) *Il Servizio Informazioni Militare trasmette:*
- il bollettino notizie (**all. n. 874 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n° 630 (**all. n. 875**);
 - il bollettino giornaliero n. 349 (**all. n. 876**).
- b) *Gibilterra:*
- *Maristat* (telegramma 22490 - **all. n. 877**) comunica:
 - che deve intendersi senza fondamento l'informazione secondo la quale grosso convoglio uscito (ore 17 del 14/12) da Gibilterra avrebbe diretto verso levante;
 - che sottomarini tedeschi hanno attaccato due convogli nemici rispettivamente a 30 miglia ovest di Capo Tarifa (diretto a ponente) e 20 miglia a sud-ovest di Capo Spartel (diretto S.W.).
- c) *Marmarica:*
- *Maristat* comunica (telegramma 22449 - **all. n. 878**) che secondo voci sarebbe imminente grande azione navale contro Derna.
- d) *Anatolia:*
- *Maristat* (telegramma 22504 - **all. n. 879**) comunica:
 - a seguito 22451 del 14/12 (**v. all. n. 831**) che risulta far parte del convoglio di 20 piroscafi il «Tasmania» partito da Messina il 2/12.
- e) *Marocco*
- *Maristat* (telegramma 22507 - **all. n. 880**) comunica:
 - che aerei inglesi continuano a sorvolare Alboran e Tres Forcas e che la difesa antiaerea di Melilla ha sparato contro un aereo inglese.
- f) *Fronte Russo e Canale Manica:*
- S.I.A. (telegrammi 3236, 3237, 3238 - **all. nn. 881, 882, 883**) comunica:
 - attività aerea e terrestre tedesca ed aerea nemica.

g) *Oceano Pacifico*:

- S.I.A. (telegramma 3229 - all. n. 884) comunica:
 - notizie su attacco aereo-giapponese sulle Isole Hawai.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- invia copia (foglio 941 - **all. n. 885**) del telegramma spedito dall'ammiraglio Darlan a Vacca Maggiolini;
- comunica (foglio 28647 - **all. n. 886**) circa incontro Ciano - Darlan;
- comunica (foglio 28729 - **all. n. 887**) circa invio funzionari Ministero Esteri nell'Indocina francese;
- comunica (foglio 28730 - **all. n. 888**) in merito alla sistemazione a Mentone di figli di coloni libici;
- comunica (foglio 28911 - all. n. 889) seguito telegramma 28476 dell'8/12 (v. all. n. 477) che secondo comando francese apparecchi *Junkers* 88 non portavano segno nazionalità e che apparecchi scorta convoglio (giorno 7/12) avrebbero avvistato ad est Kerkennah l'idrovolante contraddistinta da bandiera tricolore;
- invia la relazione sull'attività svolta dalla C.I.A.F. nel periodo dal 16 novembre al 19 dicembre del 1941 (all. n. 889 bis).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 561 (**all. n. 890**).IX — Condizioni atmosferiche (**all. n. 891**).

16 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 892, 893, 894, 895**):

- Notte sul 16, aerei nemici hanno:
 - bombardato Taranto; danni non gravi ad alcuni edifici; non si lamentano danni alle navi: tre morti e quindici feriti. La difesa contraerea ha abbattuto due aerei sicuramente e quattro probabilmente;
 - lanciato qualche bomba in provincia di Brindisi (comune Torre S. Susanna - danneggiate tre casette) e su Augusta (lievi danni a pontile banchina militare);
 - bombardata Piazza marittima di Brindisi: colpiti alcuni capannoni germanici.
- Notte sul 16, un aereo nemico è stato abbattuto in acque nord-est Crotone.
- Giorno 16, allarmi senza incursioni in alcune località della Sicilia e della Calabria.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 896**):

- 14 a sera, a Lubiana, esplosi 2 ordigni in uno stabilimento chimico ausiliario; danni ingenti.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 896**):

- Notte sul 15, pressi Vojnovac, ribelli attaccato nostra pattuglia vigilanza linea ferroviaria; due nostri militari feriti.
- Giorno 15, nostri reparti eseguito rastrellamento in zona 25 km nord Gospic ed in varie zone nord-est Trebinje; subito due feriti (un ufficiale).
- Stesso giorno, pressi Sanski Most, nostra compagnia è stata attaccata da parecchie centinaia ribelli; sopraggiunti rinforzi, ribelli sono stati respinti. Nostre perdite: due feriti e quattro dispersi.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 897**):

- A Gorica (ovest Podgorica), nostra compagnia protezione stradale fatta segno a colpi di fucile; nessuna perdita; catturati 15 abitanti suddetto villaggio.
- 16 pomeriggio, nostro velivolo ha eseguito aerorifornimento presidio Grahovo (nord Cattaro).

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 898, 899**):

- Ore 12,40 del 15, nostri caccia in crociera vigilanza su Argostoli hanno abbattuto, per errore, un apparecchio tedesco. In corso ricerche equipaggio, che si presume lanciatisi con paracadute.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 900, 901**):

- nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Marina segnala (**all. nn. 902, 903**):

- dalle ore 12 del 15 alle ore 12 del 16 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate una silurante e quattro navi scorta;
- i seguenti avvistamenti:
 - ore 10,05 a 18 miglia sud-ovest di Alessandria un incrociatore da 10.000 e sette cacciatorpediniere con rotta nord-ovest;
 - ore 15,05 a 86 miglia nord nord-ovest di Marsa Matruh tre navi da battaglia, tre incrociatori e quattro cacciatorpediniere con rotta ponente.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 907, 908, 909**):

- sera 15, nostri aerei (sette) hanno bombardato base navale di La Valletta e aeroporti di Hal Far, Mikabba e pista Gudia. Attività intensa esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale.

8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 910, 911**):

— *Marmarica*:

- giorno 16, su fronte Divisioni «Brescia» e «Pavia», nemico ha sferrato nuovo attacco in forze con fanterie e mezzi corazzati. Su fronte Divisione «Pavia» attacco respinto. Divisione «Trento» iniziato contrattacco da Carmuset er Regem, mentre reparti Divisione «Ariete» iniziato movimento per intervenire battaglia. Pressione nemica, validamente contenuta nostre truppe, è continuata durante tutta la giornata;
- tardo pomeriggio, Divisione «Brescia» ha iniziato movimento verso Derna. Divisione «Pavia» e «Trento» ripiegheranno, notte sul 17, in zona Tmimi;
- aviazione Asse ha attaccato, con evidenti risultati, concentramenti mezzi corazzati nemici zona sud-est Ain el Gazala;
- nelle azioni eseguite giorno 15 dalle Divisioni «Ariete» e 21^a tedesca, sono stati catturati 15 cannoni e sei camionette e fatti oltre 500 prigionieri.

— *Fronte Sollum*:

- 16 mattina, nemico — appoggiato unità carriste — iniziato attacco Piazza Bardia;
- durante la giornata attività di artiglieria nemica contro nostri caposaldi;
- notte sul 16, eseguito aerorifornimento viveri ed acqua.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- notte sul 15, velivoli nemici hanno bombardato aeroporti Martuba e Derna: nessun danno; due aerei abbattuti da difesa contraerea Derna;
- durante incursione su Bengasi (notte sul 15) un aereo nemico è stato abbattuto da difesa contraerea;
- giorno 16, nostri ricognitori hanno spezzonato e mitragliato cinque camionette avvistate circa 100 km est Antelat.
- Situazione forze contrapposte alle ore 9,30 del 16 risulta dall'**all. n. 912**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 913, 914**):

- prosegue consolidamento posizioni raggiunte Divisione «Torino»;
- nostra esplorazione ha constatato esistenza numerosi campi minati zona sud Bulavin tra Ploskij e Timofejevskij.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito invia la situazione presunta alle ore 0 del giorno 16/XII (**all. n. 915**).
- 2) Comando Superiore Forze Armate Albania propone (foglio 5466 - **all. n. 916**) denominare i tre reggimenti di fanteria albanese «Cacciatori d'Albania».
- 3) Missione Militare in Croazia comunica (telegramma 2540 - **all. n. 917**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del giorno 16/12.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras — presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 1568 - **all. n. 918**) la situazione all'alba del 16/12 al fronte russo - tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 510 - **all. n. 919**): pioggia e fango, nulla da segnalare.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70230 - **all. n. 920**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 16/12 (**all. n. 921**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 61/M - **all. n. 922**) al Comando Supremo che sia verificata possibilità caricare un certo numero di carri «M» su piroscafi pronti per l'Africa Settentrionale Italiana;
 - comunica (telegramma 40550 - **all. n. 923**) ai capi di Stato Maggiore delle Forze Armate a seguito telegramma 40544 del 14/12 (v. **all. n. 818**) che anche la Repubblica del Panama è entrata in guerra contro l'Italia;
 - prospetta (telegramma 51052 - **all. n. 924**) al Comando Superiore Egeo opportunità che ad avvistamenti navali da parte Aviazione Egeo seguano immediate azioni aerosiluranti.
- 2) Si chiede (telegramma 315 - **all. n. 925**) al Ministero Guerra se possibile ammettere prossimo corso Accademia Modena 40 allievi ufficiali Milizia *ustascia* tenuto conto capacità scuola ed elementi risposta al telegramma 2321 del 7/12 allegato in copia.

- Si chiede (telegramma 316 - **all. n. 926**) al Ministero Guerra esaminare possibilità di venire incontro a desiderio Milizia croata *ustascia* per inviare allievi sottufficiali a frequentare corsi in Italia.
- Si comunica (foglio 1544 - **all. n. 927**) al Comando Superiore Forze Armate Grecia che non è possibile, per il momento, aderire alla richiesta cui foglio 037477 dell'8/XII (v. **all. n. 683 bis**) in merito compagnia telegrafisti.
- Si ringrazia (foglio 11177 - **all. n. 928**) la Direzione dell'Istituto Geografico Militare della segnalazione riguardante i plastici di Malta e della Sicilia significando che saranno graditi ed utili al Comando Supremo.
- Si trasmette (foglio 31113 - **all. n. 929**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana la radiodiffusione da Londra riguardo alla eventuale stasi nelle operazioni in Marmarica per dar tempo alle colonne avanzate di effettuare loro concentramento.
- Si comunica (telegramma 31114 - **all. n. 930**) allo Stato Maggiore Esercito che il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana sollecita invio tavole tiro cui tel. 31020 del 1° dicembre (v. **all. n. 39**) e si ordina aggiungere 5 serie tavole tiro 105/28 e 5 serie cannone 47/32 e comunicare data spedizione.
- Si comunica (foglio 51051 - **all. n. 931**), riferimento foglio 50513 del 7 settembre 941 (v. **all. n. 422-IX**) in merito al ripristino servizio metereologico in Croazia.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,45 — Parte in aereo per Apollonia.

ORE 9,15 — Giunge ad Apollonia. Trova sul campo Montezemolo che gli riferisce sulla situazione:

- il 9 dicembre Superasi (con foglio 01/20680 - **all. n. 932**) comunicò al generale Rommel le direttive del giorno 7 del Comando Supremo (**all. n. 933**), prescrivendo tentare con ogni sforzo la difesa della Cirenaica; rinforzare Agedabia al più presto e, possibilmente, riconquistare Gialo; in tali direttive Bastico pensava inoltre che la *prima difesa* della Cirenaica doveva avvenire sulla linea di Ain el Gazala, mentre dovevano essere previste altre linee di ripiegamento, e richiedeva infine a Rommel di informare *preventivamente* il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana delle sue decisioni;
- il 12 dicembre Bastico fece comunicare dal generale Gambara a Rommel il suo desiderio che sulla posizione di Ain el Gazala si combattesse a fondo; il generale Rommel dichiarò che sperava battere il nemico davanti a tale posizione, ma che comunque intendeva evitare l'accerchiamento della Cirenaica;

- lo stesso giorno 12 il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana trasmise (**all. n. 934**) a Rommel il telegramma 31089 del Comando Supremo, ribadendo l'intendimento che la Cirenaica fosse difesa strenuamente sulla linea Ain el Gazala;
- sempre il giorno 12 il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana diramò alle truppe un ordine del giorno che chiedeva resistenza ad oltranza sulla linea di Ain el Gazala (**all. n. 935**);
- la sera del 13 Rommel comunicò a Montezemolo (rapporto di questi - **all. n. 936**) che il progressivo logoramento delle nostre truppe sulla posizione di Ain el Gazala imponeva di arretrare per evitare di farsi ivi distruggere e che riteneva di sua competenza l'ordine di arretramento;
- la notte stessa Montezemolo riferì al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana le comunicazioni di Rommel e — in aderenza al suo mandato di cercare di assicurare le buone relazioni tra i due Comandi — illustrò le buone ragioni su cui gli intendimenti di Rommel erano fondati; dapprima il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana si schierò contro Rommel e — molto irritato per la pretesa di questi che la decisione fosse di sua competenza — telegrafò al Comando Supremo (**all. n. 936**) affermando, in contrasto con Rommel, il parere che la linea di Ain el Gazala poteva essere ulteriormente tenuta e chiedendo di precisare se la competenza ad ordinare l'arretramento da tale linea spettava al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana o al generale Rommel;
- in secondo tempo, e prima che giungesse risposta dal Comando Supremo, data l'urgenza fatta dalla situazione e la necessità di evitare un aperto urto con Rommel, il mattino del 14 il generale Bastico si incontrò con questi a Berta e, pure ripetendosi contrario all'arretramento della linea di Ain el Gazala, di fronte a fermo intendimento di Rommel di rompere il contatto per portarsi sulla linea di Derna non ha vietato tale arretramento, raccomandando però di adottare tempi e modalità della manovra alle possibilità delle truppe non mobili (rapporto Ten. Col. Montezemolo - **all. n. 936**).

ORE 10,30 — Raggiunge Cirene. Riunisce, presso la sede del Comando Superiore Africa Settentrionale, nell'ufficio del Capo di Stato Maggiore, i generali Bastico, Gambarà, Mannerini, e chiede la situazione. Bastico riferisce che la situazione delle nostre truppe schierate ad Ain el Gazala, dopo un ripiegamento su tale linea un po' movimentato per la pressione nemica, era ieri sera ottima alla destra, dove il CAM ed il Corpo Aereo Tedesco tenevano solidamente la linea. Sul fronte della Divisione «Pavia» a seguito dell'attacco nemico di ieri dopo alcune oscillazioni della linea sono rimaste infiltrazioni di carri armati. Stamane è in corso un contrattacco della Divisione «Trento» per ristabilire la situazione. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede di quanti carri dispone l'«Ariete». Gambarà riferisce: 15 efficienti; ve ne sono però altri in riparazione. Soggiunge che la

situazione è sempre stata buona e rifà la storia del ripiegamento da Bir el Gobi che, secondo lui, non era giustificata da necessità. Oggi analogamente non ritiene che le truppe in linea siano in condizioni tali da essere obbligate a ripiegare. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa rilevare che è la situazione che impone certe cose; O.K.W. ha desiderato che il comando delle truppe alla fronte est fosse affidato a Rommel: è molto difficile per ragioni politiche fare diversamente ed occorre adattarsi. E riprende il discorso prospettando, come segue, la situazione generale: l'intervento giapponese ha creato in Estremo Oriente la nota situazione. L'Inghilterra per portare in Mediterraneo la massa dei suoi sommergibili è giunta a lasciarne 1 solo in Oriente! Dovrà indubbiamente spostare forze dal Mediterraneo. Sono note le perdite navali già inflitte agli anglo-americani dal Giappone; gravi le ripercussioni in Inghilterra ed in America; l'Australia, evidente zona di espansione nipponica, è in pericolo. Se anche i grandi successi iniziali giapponesi non potranno continuare in quella misura; la organizzazione nipponica è ottima ed i risultati continueranno. L'Inghilterra ha serrato i tempi contro di noi ed il Mediterraneo ci è oggi completamente conteso: ma tale situazione non può durare e dobbiamo prevedere una ripresa a nostro favore. Intanto si realizzerà un rifornimento viveri via Tunisi, con aspetto commerciale; si aumenta il numero dei sommergibili da carico e si fanno rientrare dall'Atlantico i sommergibili che ancora vi sono. I Tedeschi da parte loro aumentano gli apparecchi da trasporto. Per il momento però i trasporti grossi hanno avuto forti infortuni: i piroscafi «Del Greco» e «Filzi» sono stati affondati con il prezioso carico del battaglione carri italiano e di quello tedesco. Su tale prezioso rinforzo non possiamo quindi immediatamente contare. In tale situazione nulla da mutare alle direttive già date:

- avvenimenti esterni potranno giocare in avvenire in senso favorevole: vi è quindi interesse a guadagnare tempo ed a ritardare il più possibile la marcia del nemico;
- la Tripolitania deve essere a qualunque costo salvata: ad El Agheila - Marada occorre essere abbastanza efficienti per arrestare il nemico senza contare sull'arrivo di importanti rinforzi. Bastico osserva che le difficoltà per un ripiegamento sono quelle dei trasporti: le perdite già subite sono gravi; non si conoscono esattamente ma circa il 50% delle artiglierie è andato perduto. Il Capo di Stato Maggiore Generale richiama a meditare il problema del ripiegamento come è stato da lui esposto. Desidera sia ben meditato, anche prescindendo da ordini od autorizzazioni già dati a Rommel — ordini che potrebbe occorrendo, modificare — ma occorre che la decisione da prendere sia presa con piena convinzione dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana dopo valutati tutti gli elementi della situazione e tenendo conto del fatto nuovo

che non si può contare su immediati rinforzi. Si ritira lasciando che il comandante ed i suoi collaboratori esaminino e discutano il problema nei termini posti.

ORE 14,00 — Riprende l'esame della situazione con i generali Bastico e Gambara: sono presenti nell'ufficio del Capo di Stato Maggiore anche il generale Manca, il generale Mannerini, il tenente colonnello Scaglia, il 1° seniore Rossetti. Quando la discussione assume un tono un po' troppo vivace invita a rimanere soltanto i generali Bastico e Gambara, con il tenente colonnello Ravajoli che viene chiamato con i documenti. Bastico osserva che non vi è più luogo a discussione e decisioni in quanto Rommel ha già dato gli ordini per ripiegare la prossima notte dalla linea di Ain el Gazala a quella di Derna; non vi è quindi più nulla da fare. Il Capo di Stato Maggiore Generale invita a riprendere in esame il problema in generale prescindendo da tali ordini. Il generale Bastico risponde che sulla posizione di Derna, se si terrà, sarà un miracolo. Il generale Gambara osserva che il generale Piazzoni segnala che la «Trieste» è ormai quasi tutta a piedi. Il Capo di Stato Maggiore Generale richiama ad esaminare il quadro generale: ha posto il problema fondamentale che è quello di coprire la Tripolitania; in via subordinata occorre difendere il più a lungo possibile la Cirenaica. Precisa inoltre che, comunque, Rommel deve eseguire le direttive di Bastico, che lo ha autorizzato al ripiegamento. Il generale Bastico risponde che non è esatto. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede il rapporto di Montezemolo (all. n. 936) e legge le parole da lui riportate «in conclusione io sarei contrario al ripiegamento dalla linea di Ain el Gazala. Intendo tuttavia dare grande peso al Vostro giudizio ed al Vostro apprezzamento della situazione, del quale giudizio ed apprezzamento siete naturalmente responsabile. Vi invito peraltro a considerare molto seriamente le possibilità delle truppe non mobili in modo da adattare a tali possibilità le modalità del ripiegamento allo scopo di portare indietro il massimo delle forze». Fa poi osservare che in tal modo Rommel era autorizzato a ripiegare quando lo giudicasse necessario. Il generale Bastico risponde che ha dovuto adattarsi, data la situazione in cui era, per evitare una rottura con Rommel. Il generale Gambara dichiara che è persuaso che sia un errore arretrare da Ain el Gazala e che sia invece necessario farvi affluire quanto è possibile e combattervi ad oltranza. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede gli elementi obiettivi che avvalorano la tesi di rimanere ad Ain el Gazala. Bastico risponde che si poteva fare affluire ad Agedabia tutto quello che si può trarre dalla Tripolitania ed ad Ain el Gazala quanto è in Cirenaica. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che non è con ciò risolto il problema da lui posto. Si assicurerebbe in tal modo la difesa della Tripolitania? Bastico osserva che sulla linea di Derna si arriverà con parte soltanto delle truppe ora ad Ain el Gazala e si dovrà schierarle su fronte vastissima. Il Capo di Stato Maggiore Generale gli domanda con quale metodo avrebbe assicurato lo sbarramento della Tripolitania, che deve essere difesa a qualunque

costo. Bastico risponde che vi sono due termini da accordare che non possono andare d'accordo: velocità delle truppe a piedi e velocità delle truppe motorizzate. Il Capo di Stato Maggiore Generale invita ad attenersi all'esame obiettivo del problema che ha posto in discussione: occorre assicurare ad ogni costo la difesa della Tripolitania e difendere il più a lungo possibile la Cirenaica. Il generale Bastico risponde che in tali termini non vi è altro che ripiegare lentamente. Il generale Gambara ribatte invece che a suo avviso non c'è che da fare affluire ad Ain el Gazala tutto quanto esiste in Cirenaica; intanto si porta ad Agedabia tutto quanto è in Tripolitania, altrimenti andando indietro passo passo si perde tutto. Il Capo di Stato Maggiore Generale ripone la questione nei suoi termini obiettivi: con quali unità si difenderebbe la Tripolitania? Il generale Bastico risponde: occorrono truppe mobili e Gambara aggiunge che ci vogliono anche armi anticarro. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede: volendo avere una buona sicurezza ad Agedabia - Marada, cosa occorrerebbe schierarvi? Gambara risponde: un paio di divisioni corazzate ed un paio di divisioni motorizzate, come minimo. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude che occorrono dunque elementi mobili e di una discreta potenza. Il compito fondamentale è difendere la Tripolitania. Poiché unità mobili non sono in Tripolitania né vi si possono mandare dall'Italia non resta che prendere dall'avanti. Gambara ribatte che non si riuscirà egualmente ad arretrare le forze avversarie. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa rilevare che questo è un altro problema: si tratterà di studiare la possibilità e le modalità per risolverlo. Domanda: ma con le forze attuali cosa si può fare ad Ain el Gazala? Quanto si potrà resistere con i 14 carri dell'«Ariete» contro i 140 e più carri che le unità nemiche a contatto hanno efficienti? Bisogna vedere se non è possibile di portare indietro quanto è sufficiente: è stato riconosciuto quanto si doveva avere ad Agedabia per far fronte allo scopo principale (difendere la Tripolitania): occorre allora fare di tutto per raggiungerlo! Gambara espone dei sentimenti, dettati dal suo cuore di soldato: resistere ad oltranza, morire sul posto. Ci inchiniamo di fronte a tali sentimenti. Ma nella inferiorità nostra, crescente di fronte al nemico, non basta morire sul posto, occorre trovare il modo di risolvere il difficile problema principale: la difesa della Tripolitania. Gambara risponde che in tal caso farebbe uno sbalzo rapido ad Agedabia, sacrificando una retroguardia. Il Capo di Stato Maggiore Generale riepiloga allora il ragionamento fatto. E ribadisce che lo scopo di difendere la Tripolitania il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana se lo deve essere posto da sé, anche senza le direttive del Duce. Chiede poi se si sentono di basare la manovra sulla sola speranza di ottenere la superiorità sul nemico ad Ain el Gazala? Gambara ripete che si potrebbe tentarlo facendo affluire tutto su quella linea. Il Capo di Stato Maggiore Generale domanda se con ciò si difenderebbe la Tripolitania e fa rilevare che mentre oggi propendono per la linea di Ain el Gazala, in passato, quando Rommel l'aveva

proposta, non la volevano accettare preferendole quella di Derna, che oggi dicono impossibile difendere. Riafferma che il guadagnare tempo il più possibile, in attesa migliori la situazione in Mediterraneo, è una nostra necessità. Conclude che vuole un esame obiettivo ed una decisione del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana: poi ne assumerà lui stesso la responsabilità. Non ordina di evacuare la Cirenaica ma afferma che la Tripolitania deve essere difesa. Gambara insiste che è sua ferma convinzione che ad Ain el Gazala bisogna giocare l'ultima carta per la difesa della intera Libia. Bastico e Gambara dicono che non vi sono forze sufficienti, non vi sono automezzi. Il Capo di Stato Maggiore Generale ribatte che occorre prendere la situazione quale è; che le recriminazioni su quanto non è stato inviato dall'Italia ed andato a fondo sono inutili. Bastico dice che gli ordini sono stati da lui dati e fa portare da Ravajoli (che rimane poi presente al colloquio) il foglio a sua firma, 01/20680 in data 9 dicembre (v. all. n. 937). Il Capo di Stato Maggiore Generale scorre tali direttive e fa osservare come Rommel stia facendo esattamente quanto in esse previsto. Inoltre fa rilevare come tali direttive, in data 9 dicembre, siano perfettamente conseguenti al ragionamento prima fatto. Ripete poi che, malgrado gli ordini dati, se credono di poter dare l'ordine di fermarsi lui interverrà a darlo. Vorrebbe però che il generale Gambara riconoscesse che rimanendo lì per farsi logorare sino all'estremo si ha la certezza di farsi distruggere. Tentiamo almeno di portare indietro quanto è possibile. Gambara dice che ad Agedabia arriveranno le divisioni tedesche e l'«Ariete»: le altre divisioni non arriveranno. Sul nemico non è possibile fare conti esatti; crescerà ma non molto; gli Australiani di Tobruch pare se ne vadano. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa chiarire che a Tobruch di australiani ve ne sono ben pochi; e ciò viene confermato per telefono dal capo Ufficio Informazioni del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana. Conclude che comunque occorre guadagnare tempo. Il generale Gambara insiste nuovamente dicendo che occorre farlo sul posto, non già ripiegando. Sulla linea di Derna si va: vediamo come ci arriviamo e vedremo quindi se si potrà rimanervi. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude che in sostanza le direttive date da Bastico a Rommel sono chiare e non equivocate. Insiste nell'affermare che la Tripolitania non può e non deve essere perduta e prospetta la convenienza di rioccupare Gialo. Tutti ne convengono, ma vien messo in rilievo che tale presidio riuscirà di grande peso logistico.

ORE 16,00 — Fa partecipare al colloquio il generale Marchesi, comandante la 5ª Squadra aerea, che riferisce sulla situazione aeronautica. L'elemento più grave è la mancanza di benzina avio. In Cirenaica non vi è più che una piccola scorta per gli aerosiluranti e quanto occorre per assicurare l'eventuale arretramento degli apparecchi da caccia. L'attività è perciò limitata alla scorta a formazioni germaniche, con benzina volta a tale scopo ceduta dall'Aeronautica germa-

nica. Gli apparecchi da bombardamento sono stati ritirati in Tripolitania.

ORE 17,00 — Apprende che il Maresciallo Kesselring è giunto a Derna e si recherà a Berta presso Rommel e decide di recarvisi per incontrarlo. Si reca a Berta ove giunge alle ore 18,30. Si incontra con Rommel, presente il generale Gause, suo Capo di Stato Maggiore, il tenente colonnello Westphal, il maggiore Mellenti del suo comando ed il generale Calvi. Rommel espone la situazione. Il XXI Corpo Armata sta ripiegando su Tmimi e la linea di Derna, il Corpo Armata di Manovra ed il Corpo tedesco su El Mechili; ha qualche difficoltà per il trasporto del personale della Divisione «Trieste» che ha perduto molti automezzi. Navarrini spera di portare tutto a Tmimi. Ha ricevuto un battaglione di fanteria e un gruppo da 88 in rinforzo. Spera che quasi tutto possa essere portato indietro. Il nemico non si sa che cosa faccia. Può darsi che si diriga con il massimo delle sue forze lungo la via Balbia, nel qual caso si troverà in difficoltà per il terreno e sarà possibile attaccarlo sul fianco. Comunque appare molto difficile che si possa riuscire a tenere la Cirenaica. Il nemico continua a ricevere rinforzi. Sembra che la 10^a Divisione corazzata sia stata fatta affluire dalla Siria. Ieri sono stati segnalati a Sidi el Barrani circa 3 mila automezzi. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che la ricognizione odierna non ha confermato tale avvistamento. Gause dice che probabilmente sono bene occultati. Il Capo di Stato Maggiore Generale domanda quanto tempo occorrerà perché tali forze siano portate contro di noi. Rommel prevede potranno esserlo entro due, tre giorni, mentre noi siamo in cattive condizioni logistiche, molto logorati per i combattimenti sostenuti, abbiamo scorte di carburanti sufficienti appena per il movimento sino alla zona di Agedabia senza quasi il minimo margine per poter combattere durante tale movimento. Ritiene necessario non tardare a muoversi per non compromettere la difesa della Tripolitania. Conta comunque difendere Bengasi finché possibile per assicurare lo sgombero di tutti i materiali e i magazzini dislocati nella zona di Bengasi. Il Capo di Stato Maggiore Generale conferma che lo scopo principale è effettivamente quello di difendere la Tripolitania. Occorre però abbandonare la Cirenaica il più lentamente possibile sia per guadagnare tempo sia per assicurare lo sgombero di tutti i nostri materiali. Domanda come si potrà tenere un poco a lungo Bengasi. Rommel prevede di fare una difesa di Bengasi con le forze strettamente necessarie, mentre dislocherà la massa delle forze nella zona di Agedabia. Il Capo di Stato Maggiore Generale riconosce che la linea El Agheila - Marada è indubbiamente la più economica e suggerisce la convenienza di riprendere Gialo. Rommel obietta che è questione di disponibilità di carburante. Aggiunge che le truppe hanno tutte combattuto molto bene, ma hanno avuto notevoli perdite. Gli Inglesi hanno minori difficoltà logistiche, hanno molti mezzi, hanno artiglierie motorizzate che muovono molto rapidamente. Il Capo di Stato Maggiore Generale gli fa osservare come la perdita della Cirenaica sia

d'importanza politica molto seria e Rommel risponde che quella della Tripolitania è ancora di più. Il Capo di Stato Maggiore Generale accenna poi all'interesse che avrebbe la ripresa di Gialo. Rommel obietta che tutto l'*Africa Korps* è ridotto a 32 carri soltanto. Il Capo di Stato Maggiore Generale annuncia allora l'arrivo di una compagnia carri a Bengasi e una a Tripoli con i piroscafi «Ankara» e «Monginevro», annunciati per domani. Comunica però che purtroppo abbiamo perso il «Del Greco» e il «Filzi», che avevano due compagnie carri tedeschi e un battaglione carri italiani. Rommel dice che potrà riprendere Gialo se riceve un poco di carri, benzina e rifornimenti. Osserva che la linea Buerat offrirebbe possibilità di acqua maggiore di quella di El Agheila ed avrebbe il vantaggio di lasciare il nemico nel deserto. Occorrerà forse portare il grosso delle fanterie sulla linea Buerat e tenere la Sirtica con forze mobili. Non precisa però tale schieramento. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede dove verrebbe fatto affluire quel poco che può essere ancora tratto dalla Tripolitania e Rommel esprime l'avviso che convenga metterlo sulla linea di Buerat. Ripete che il concetto del Duce è quello di difendere la Tripolitania a tutti i costi, ripiegando il più lentamente possibile dalla Cirenaica e fissa una riunione per le ore 9,30 di domani pregando di avvertire il Maresciallo Kesselring che ancora non è giunto. Rommel ricorda che si è fatto tutto il possibile per difendere la Cirenaica e le truppe si sono battute magnificamente senza eccezioni e che si sono avute dolorose sanguinosissime perdite. A nome del Duce il Capo di Stato Maggiore Generale esprime il compiacimento per tutto quello che è stato fatto. Alle ore 19,15 arriva il Feldmaresciallo Kesselring. Espone le disposizioni date per agire con l'Aeronautica sul nemico in modo da assicurare la continuità di intense azioni sul nemico sino a che l'ultimo mezzo nostro non abbia potuto ritirarsi dietro la linea di Derna. Aggiunge che le formazioni della 2ª Flotta aerea sono avviate in Sicilia e che presto la situazione nel Mediterraneo migliorerà. Il Capo di Stato Maggiore Generale ripete le direttive del Duce ed aggiunge che nel frattempo se noi potremo ripiegare molto lentamente potrà accadere qualcosa che faciliterà il nostro compito in modo possibilmente da permetterci di non sgomberare tutta la Cirenaica. Il Maresciallo Kesselring afferma che l'Aviazione farà tutto il possibile, ma è in grandi difficoltà di carburante. Espone l'importanza di conservare Derna e più precisamente l'aeroporto che gli permetterebbe di agire molto meglio in quanto, perduta Derna, i campi sono molto lontani; il più avanzato è quello di Barce e quindi a parità di consumo di carburante, si potrà fare un numero molto minore di azioni. Rommel ricorda quanto le truppe siano logorate e come l'affluenza dei rifornimenti e delle scorte munizioni siano assolutamente minime.

ORE 21,00 — Rentra con il Maresciallo Kesselring a Cirene ove pernotta.

ORE 22,45 — Invia al Comando Supremo telegramma informando che Bastico ha

già utilizzato noti autocarri Tunisia e quindi occorre provvedere altrimenti (**all. n. 938**).

ORE 23,35 — Fa inviare al Comando Supremo telegramma per informare che si tratterà ancora qualche giorno (**all. n. 939**).

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 940 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 631 (**all. n. 941**);
- il bollettino giornaliero n. 350 (**all. n. 942**).

VII — ATTIVITÀ INERENTE L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*

- comunica (telegramma 3958 - **all. n. 943**) che Sanguinetti Joseph — membro Delegazione francese — rif. 3791 del 10/12 anticiperà partenza da Roma at 18 corrente;
- comunica (foglio 5404 - **all. n. 954**) circa relazioni franco-tedesche;
- comunica (telegramma 28968 - **all. n. 945**) che seguito azione navale Capo Bon autorità francesi provveduto salvataggio naufraghi delle unità italiane;
- comunica (telegramma 28974 - **all. n. 946**) protezione che effettuerà caccia francesi giorni 17 e 18 dicembre;
- comunica (telegramma 29887 - **all. n. 947**) che dal 18 al 22 dicembre saranno in acque Tolone, per esercitazioni generali, una corazzata, un incrociatore e tre cacciatorpediniere;
- comunica (telegramma 28988 - **all. n. 948**) che dal 16 al 19 dicembre incrociatore ausiliario «Querey» eseguirà brevi uscite per esercitazioni tiro in zona Tolone.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* comunica (telegramma 1-C/8715 - **all. n. 949**) che 17 dicembre velivolo francese Amiot 370 F-AREU da Mari-gnane per Atene.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 562 (**all. n. 950**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. nn. 951, 952**).

17 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 953, 954, 955, 955 bis**):
 - sera 16, incursioni di aerei nemici su:
 - Brindisi: causati lievi danni all'ospedale civile, al Duomo, ad abitazioni. Nessuna vittima.
 - Taranto: nessun danno alle navi. Alcune bombe sono cadute sulla polveriera di Buffoluto senza causare danni. Nessuna vittima.
 - Notte sul 17, un aereo nemico ha mitragliato autocarro germanico su strada Ragusa-Comiso, presso campo aviazione, senza causare vittime.
 - A Catania, durante allarme notte sul 17, un proietto da 20 mm. è esploso sulla piazzola di una batteria contraerea, ferendo sei militari.
- 2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 956**):
 - giorno 16, presso Dobrava, nostra pattuglia confinaria fugato gruppi ribelli, infliggendo un morto.
 - Dei componenti bande armate, rei attentato nostro presidio Loz, otto sono stati condannati a morte e 5 all'ergastolo.
- 3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 956**):
 - nostri reparti, con concorso aerei, effettuato rastrellamento zona Blagaj e Novo Selo senza subire perdite.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 957**):
 - dispersi, con intervento carri, ribelli che avevano attaccato posto avanzato presidio Nikšić, su rotabile Nikšić-Viluse.
 - Reparti Divisione «Pusteria» rastrellato zona Obarde (est Pljevlja) trovata priva uomini validi.
 - Giorno 17 aeroriforniti presidi Grahovo e Nikšić.
 - Ribelli interrotto rotabile Cettigne-Budva (presso Seoce); abbattuta palificazione telefonica.
- 5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 958, 959, 960**):
 - 16 pomeriggio, aerei nemici (4) hanno lanciato alcune bombe zona Argostoli: finora non segnalati danni, né vittime.
- 6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 961**):
 - nulla da segnalare.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 962, 963**):
 - torpediniera «Orione» ha speronato sommergibile nemico in acque nord-ovest Candia.
 - torpediniera «Lince» ha probabilmente affondato sommergibile nemico nel golfo di Taranto.
 - Dalle ore 12 del 16 alle ore 12 del 17, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1999 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate tre siluranti e cinque navi scorta.

- Avvistamenti di unità navali nemiche nel Mediterraneo orientale (**all. nn. 964, 965, 966**).
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 967, 968, 969**):
 - 16 sera, nostri aerei (5) hanno bombardato basi navali ed aeree Malta. Intensa attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale, centrale e orientale.
 - Avvistamenti nel Mediterraneo orientale (**all. nn. 970, 971, 972, 973**).
- 8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 974, 975**):
 - *Fronte Marmarica*:
 - notte sul 17, Divisione «Brescia», «Trento», «Pavia» effettuato noto movimento.
 - In giornata 17, Corpo Corazzato tedesco e Corpo Armata Manovra raggiunto zona El Mechili.
 - Nemico, ostacolato da nostri reparti a protezione movimento, ha tentato riprendere contatto con nostro schieramento. Segnalatisi, contrattaccato soverchianti forze nemiche.
 - Giorno 16, aerei tedeschi, con scorta caccia italiana e tedesca, hanno bombardato carri armati e colonna automezzi, su Trigh el Abd.
 - *Fronte Sollum*:
 - intensa attività artiglieria nemica contro nostri caposaldi.
 - Giorno 16 e giorno 17, respinti ripetuti attacchi nemici su fronte nord Piazza Bardia.
 - Nemico completato schieramento artiglierie e carri su tutto il fronte. Continuano tiri artiglieria su nostre posizioni.
 - *Sud Cirenaica*:
 - giorno 16, reparto tedesco catturato 12 uomini (un capitano) e quattro camionette inglesi in località 75 km est Agedabia.
 - *Cirenaica - Tripolitania*:
 - aerei nemici hanno:
 - bombardato zona aeroporto Benina (16 pomeriggio); non segnalati danni;
 - mitragliato automezzi in marcia su Balbia (tra El Agheila e Ghemines - stesso pomeriggio), causando due morti e sette feriti. Un aereo inglese abbattuto ad El Agheila; pilota deceduto;
 - bombardato villaggi del Gebel (notte sul 17): tre morti e qualche ferito (indigeni);
 - bombardato (verso mezzogiorno del 17) Berta (alcuni morti) ed aeroporto Barce (incendiati due apparecchi al suolo).
 - Situazione forze contrapposte alla data del 17 dicembre, risulta dagli **all. nn. 976, 977**.
- 9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 978**):
 - attività esplorativa ostacolata su tutto il fronte da fitta nebbia.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 20411 - **all. n. 979**) notizie dell'Addetto Militare a Belgrado circa la situazione alla frontiera macedone;
- comunica (telegramma 28923 - **all. n. 980**) in merito all'ordine ricevuto per il potenziamento difesa contraerea Navarino, facendo presente non disporre alcuna batteria all'infuori di quella prevista per l'Africa Settentrionale, cui foglio 34471 del 18/11 (v. **all. al telegramma**), per l'impiego delle quali (3) chiede nulla osta;
- comunica (foglio 19501 - **all. n. 981**) circa lavori di difesa frontiere marittime;
- comunica (foglio 28000 - **all. n. 982**) in merito a lavori di fortificazione alle frontiere marittime;
- comunica (foglio 31882 - **all. n. 982 bis**) in merito agli autocarri di produzione germanica.

2) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2561 - all. n. 983) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 17/12;
- comunica (telegramma 2553 - all. n. 984) notizie circa ritiro, per invio ad altra destinazione, di reparti tedeschi dalla Croazia.

3) Ministero Esteri:

- comunica (telegramma 49189 - all. n. 985) che il Governo della Thailandia ha diramato un comunicato per annunciare le basi del nuovo accordo concluso col Giappone;
- comunica (telegramma 49204 - all. n. 986) notizie riferite da Legazione tedesca a Belgrado circa mutamento avvenuto nel comando militare della Serbia e previsioni per futuro circa tale carica;
- comunica (telegramma 49209 - all. n. 987) essere opinione degli ambienti tedeschi che situazione in Serbia può considerarsi notevolmente migliorata dopo operazioni militari, rafforzamento politico generale Nedic e sconfitta Draza Mihailovic; altre notizie circa la situazione della Serbia;
- comunica (telegramma 49210 - all. n. 988) notizie dalla Legazione in Belgrado circa chiusura passaggio Drina da Visegrad a Foca chiesta dal comando militare in Serbia alla 9ª Armata e circa rifornimenti alla Divisione alpina «Pusteria» attraverso la Croazia e la Serbia.

4) Comando Corpo Spedizione Italiano Russia invia (telegramma 8814 - all. n. 989) la sintesi degli avvenimenti dal 5 al 15 dicembre.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1579 - all. n. 990) la situazione all'alba del 17/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 511 - all. n. 991): neve, pioggia, nebbia, temperatura massima 3°C; nulla da segnalare.

- Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70236 - **all. n. 992**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- Il Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia (**all. n. 993**) il notiziario dell'attività svolta nel giorno 17 dicembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Si invia (foglio 23066 - **all. n. 994**) allo Stato Maggiore Esercito copia di un appunto presentato dal generale von Rintelen riguardante l'estensione dell'occupazione italiana a tutto il territorio croato e copia della bozza di risposta, con preghiera di far conoscere le eventuali aggiunte e varianti da apportare alla risposta stessa;
- si risponde (telegramma 31117 - **all. n. 995**) a Montezemolo in Africa Settentrionale, rif. telegramma 61 (v. all. n. 996), informandolo che quattro navi già partite e quanto richiesto in corso di caricamento;
- si trasmette (telegramma 51054 - all. n. 996) allo Stato Maggiore Aeronautica dispaccio pervenuto dal Comando Superiore Grecia circa inosservanza norme sorvolo zone vietate e convogli da parte velivoli tedeschi che potrebbero provocare spiacevoli incidenti e si prega volere interessare in merito l'ufficio collegamento germanico.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,30 — Parte per Berta con il Maresciallo Kesselring.
- ORE 9,00 — Invia telegramma al generale Magli circa invio benzina per via Tunisi (**all. n. 997**).
- ORE 9,30 — Riunione a Berta presso il Comando del *Panzergruppe*. Presenti: Maresciallo Kesselring, generali Bastico, Rommel, Gambarà, Gause, Calvi ed alcuni ufficiali di Stato Maggiore (**all. n. 998**). Rommel informa sul ripiegamento del XXI Corpo Armata che pare stia avvenendo fuori della pressione del nemico ed espone quindi la situazione nei termini seguenti: Dopo quattro settimane di combattimenti la truppa ha perduto molto della sua forza combattiva, seppure ha continuato ad avere anche nei combattimenti degli scorsi giorni elevato rendimento; ha inflitto al nemico forti perdite, ma non potrà continuare molto in questa situazione, mancando di mobilità. Il nemico può manovrare quanto vuole e portare nuove forze. Sin'ora nei combattimenti degli scorsi giorni abbiamo avuto attacchi di non più di 30 carri armati. Ora si tratta di attacchi di 150 carri. La linea di Ain El Gazala è stata difesa quanto possibile, forse troppo. Il nemico ha attaccato da ogni parte, è penetrato nel nostro schieramento, ha distrutto qualche battaglione e molte batterie. Si è riuscito a respingerlo e a riannodare le nostre forze, ma ci si è molto logorati. Il XXI Corpo Armata ha perso molto materiale. La Divisione «Trieste» ha perso la maggior parte dei propri automezzi e un gran numero dei suoi reparti; deve ora ritirarsi appiedata. Il Corpo tedesco cercherà di trasportare quanto più soldati italiani

può. Tengo molto ad affermare che mi sta essenzialmente a cuore riuscire a portare indietro quanto più soldati è possibile e non solo soldati; non voglio nemmeno abbandonare i lavoratori. Ancora non ci è possibile di sapere con precisione che cosa farà il nemico. Se ci darà pochi giorni di respiro potremo migliorare il morale delle truppe, faremo affluire e riordinare alcuni elementi dispersi nelle retrovie. È mia intenzione di tenere più a lungo possibile la posizione di Derna-El Mechili, completata con la protezione del campo di aviazione di Derna che è oltre l'uadi. Se il nemico preme in forze verso Derna può darsi che si manifesti l'opportunità di contrattaccare con l'aiuto dell'Aviazione. Se invece il nemico fa massa verso El Mechili per tendere ad Agedabia è ad Agedabia che dobbiamo dare la battaglia grossa e sarà quindi necessario ritirare al più presto possibile le forze della Cirenaica nella zona di Agedabia, lasciando sul Gebel soltanto retroguardie per proteggere le strade della Cirenaica. La situazione logistica è grave. Il munizionamento disponibile per le truppe tedesche ci permette di fare fronte a due giornate di combattimento soltanto. Il carburante permette solo il movimento sino a Agedabia. In Cirenaica vi sono 15 giornate di viveri soltanto. La speranza di notevoli rinforzi non è ancora perduta, ma la situazione odierna è questa ed è seria. Bastico comunica che ha già dato l'ordine perché la «Sabratha» muova verso Buerat. Il Capo Stato Maggiore Generale dà notizia che è pronto in Italia un battaglione granatieri anticarro e si farà il possibile per portarlo via aerea a Agedabia. Il Maresciallo Kesselring accenna all'impiego di un reggimento aviotrasportato che sarà costituito con ottimo personale e che attende gli sia inviato a Reggio. Dice che poiché si tratta di elementi non mobili potrebbero essere impiegati in una posizione arretrata. Il Capo di Stato Maggiore Generale prende allora la parola per parlare della questione generale. Le direttive del Duce sono: innanzi tutto la Tripolitania deve essere salvata ad ogni costo. Secondariamente la Cirenaica deve essere difesa il più a lungo possibile. Spiega che ciò non significa l'ordine di sgomberare la Cirenaica. È quindi grato a Rommel che ha dichiarato che rimarrà il più a lungo possibile sulla posizione di Derna-El Mechili, compatibilmente con la possibilità di non farsi aggirare dal grosso delle forze nemiche. Il Duce pensa che guadagnando tempo si può sperare di usufruire di elementi favorevoli altrove. Per questo il Duce desidera che la Cirenaica sia difesa il più a lungo possibile, naturalmente fermo restando il principio che la Tripolitania deve essere salvata ad ogni costo. Rommel dice che una delle serie difficoltà sta nel trasporto delle truppe appiedate. I pochi mezzi disponibili non permettono di motorizzare le truppe del XXI Corpo. Occorrerebbe però giungere a dare a ciascuna divisione almeno una sufficiente aliquota di automezzi che permetta di arretrare con più viaggi tutte le fanterie della divisione. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa osservare a Rommel che da parte italiana si è in grandi difficoltà come automezzi. Quanto era possibile di fare è già stato fatto. Qualcosa si farà ancora. Pensa

però che Rommel sia disposto ad aiutare con i suoi mezzi anche le truppe del XXI Corpo. Rommel risponde che anch'egli ha dovuto cercare di motorizzare la Divisione «Africa» che era a piedi e non gli è quindi rimasta alcuna possibilità. Comunque aiuterà come potrà. Ripete che gli sta molto a cuore di dire quanto sia grande la sua preoccupazione di portare indietro ogni soldato e ogni operaio italiano. Bastico dice di non avere più alcuna disponibilità di automezzi. Rommel osserva che occorre riunire e mandare avanti tutto quanto è indietro. Vi sono ancora indietro molti mezzi fermi. Occorre scaricarli e mandarli avanti e occorre rimandare avanti i mezzi che hanno trasportato indietro i magazzini. Il Maresciallo Kesselring osserva che la posizione di Agedabia è il perno di tutta la difesa. Occorre però che a Sirte e nella Sirtica vi siano altre truppe. Sinché terremo Agedabia potremo riprendere la Cirenaica. Se le interruzioni stradali saranno fatte bene sul Gebel e se si è forti a Agedabia, Bengasi può essere protetta con poche forze per assicurare lo sgombero. Bastico osserva che non occorre farsi illusioni su un effetto delle interruzioni per più giorni, in quanto molto rapidamente possono essere sempre aggirate. Il Maresciallo Kesselring ripete che l'opinione del Duce è che ogni guadagno di tempo è essenziale. Anche gli otto giorni di Ain el Gazala sono stati utilissimi. Ogni giorno è buono. Bastico domanda se sia proprio necessaria la protezione del campo d'aviazione di Derna, in quanto richiede forze che potrebbero essere più utilmente impiegate alla difesa del ciglione di Derna. Con una protezione così vicina al campo, d'altra parte osserva, il campo non può essere usato dall'aeronautica nemica. Il Maresciallo Kesselring obietta che lasciando al nemico quel campo le difficoltà per noi aumenterebbero di molto e che conviene tenerlo finché sia possibile, ricorda che occorre predisporre accuratamente la distruzione del porto di Derna. Bastico dice che per Derna provvederà il comandante la divisione il quale darà quell'ordine quando il reggimento, attualmente oltre l'*uadi*, verrà ritirato. Gause precisa che delle predisposizioni delle interruzioni alla strada e al porto è stato incaricato il Corpo Armata e che l'ordine esecutivo spetta al comandante la Divisione «Brescia». Gambara fa osservare che se spingiamo molto la distruzione nel porto ce ne pentiremo quando torneremo avanti e non potremo utilizzarlo. Il Maresciallo Kesselring osserva che il porto di Derna, pur essendo un porto secondario, riuscirà utile al nemico, cui per il momento il primo problema è la difesa. Certo, per fare bene le cose occorrerebbe fare come fanno i Russi che distruggono tutto. Noi non lo faremo certamente e ciò sarà però una facilitazione per gli Inglesi e quindi una difficoltà maggiore per le nostre truppe. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude dicendo che occorre tenere posizione di Derna più a lungo possibile, che il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana farà affluire quanto può dalla Tripolitania, che dall'Italia si manderà quanto più possibile (battaglioni anticarro, benzina rifornimenti), che l'Aeronautica farà tutto il possibile per alleggerire il compito delle truppe. Per i trasporti

marittimi vedremo quale è il risultato del convoglio in corso. Anche se però in parte questo non riesce ciò non muta la nostra ferma decisione di ripetere ogni sforzo per ogni via per portare oltremare quello che è necessario e ricorda infine quanto si fa per utilizzare la via della Tunisia. Domanda poi al Maresciallo Kesselring a che punto sia il trasporto del reparto di arresto tedesco che doveva essere aviotrasportato da Atene. Il Maresciallo Kesselring spiega che ha dovuto sospendere i trasporti delle truppe via aerea per destinare tutti gli aerei disponibili al trasporto del carburante per l'Aeronautica. Gambara propone che per utilizzare ufficiali del comando del Corpo Armata di Manovra, tale comando venga sciolto, passando le Divisioni «Ariete» e «Trieste» alle dirette dipendenze di Cruewell, che attualmente comanda le forze che ripiegano su El Mechili. Rommel esamina la questione e conclude dicendo che non sarebbe d'avviso di addivenire a tale spostamento, ma preferisce che il Corpo «Piazzoni» rimanga come tale agli ordini del generale Piazzoni.

- ORE 11,00 — Il Capo di Stato Maggiore Generale invia telegramma a Magli circa argomenti Croazia da trattare con von Rintelen al suo ritorno (all. n. 999).
- ORE 11,30 — Procede con Bastico per recarsi a vedere il XXI Corpo Armata. Sulla strada molto movimento, però ordinato, nessun segno di disordine e di panico, anche durante il passaggio di una formazione aerea che bombarda Berta.
- ORE 14,00 — Al bivio di Martuba incontra il generale Navarrini che gli riferisce sulla situazione delle sue truppe. Ricorda come si siano battute molto bene negli scorsi giorni, come però abbiano avuto molte perdite e siano stremate di forze e di efficienza molto ridotta. Nel ripiegamento attualmente in corso un reggimento della «Pavia» è stato tagliato fuori; un battaglione ha potuto essere recuperato, ha notizia che forse sarà lo stesso per un secondo battaglione, conserva ancora qualche speranza per il terzo. Accenna al fatto che la Divisione «Trento» ha avuto molte perdite durante il ripiegamento tanto che il suo comandante, che aveva fatto così bene in altre occasioni, ha avuto due momenti di smarrimento che hanno richiesto il suo personale intervento. Dice che, interpellato dal generale Rommel se riteneva possibile resistere ancora sulla posizione di Ain el Gazala, ha dovuto dichiarare che a suo avviso era necessario ripiegare se non si voleva essere completamente distrutti sul posto, confida che il ripiegamento possa svolgersi regolarmente e che, se il nemico non incalza troppo, si possono riunire le truppe in buona efficienza sulla posizione di Derna. Ricorda che è stato ferito il vice comandante della «Trento», generale Borsarelli e che per polmonite anche il vice comandante della «Brescia» è stato sgomberato, che occorrono complementi, truppe ed ufficiali e occorrono pezzi da 75 per completare le batterie ancora esistenti.

- ORE 15,00 — Il Capo di Stato Maggiore Generale lascia Martuba e ritorna verso ovest. A qualche chilometro da Berta incontra Rommel, il quale lo informa e comunica a lui ed a Bastico che la ricognizione ha avvistato una interminabile colonna di automezzi da Acroma a Gabr el Ahmar, diretta a sud di El Mechili, che si delinea l'affluenza delle nuove truppe che erano state segnalate due giorni prima a Sidi el Barrani e che queste truppe vengono avviate ad aggirare il Gebel. Delle due soluzioni che si presentavano al nemico, marciare in forze lungo la Balbia o aggirare il Gebel, pare ormai certo che il nemico abbia scelto la seconda. In tali condizioni ritiene indispensabile accelerare il movimento ed evitare assolutamente di essere accerchiati sul Gebel. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa osservare che occorre anzitutto accertare la notizia, valutare bene l'entità e le forze della colonna rilevata, prima di cambiare le decisioni precisate nella riunione del mattino; che comunque se la notizia viene accertata non si potrà che lasciare mani libere al comandante per la sua manovra. Bastico concorda. Il Capo di Stato Maggiore Generale procede quindi verso Cirene mentre il Generale Rommel si reca a Derna.
- ORE 16,00 — A Luigi di Savoia, posto di comando del generale Marchesi, il Capo di Stato Maggiore Generale si fa dare da questi notizie sulla situazione navale e gli chiede di controllare le notizie che Rommel ha dato circa gli avvistamenti della colonna in marcia su El Mechili. Tardando le notizie, rientra a Cirene ove lascia detto che gli vengano comunicate.
- ORE 18,00 — Incarica Montezemolo di portare a Rommel la seguente sua comunicazione: Tenere presente: 1) che le truppe di fanteria sono estremamente stanche e avrebbero assoluto bisogno di qualche giorno di sosta; 2) che nonostante ogni sforzo il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana non potrà riunire che pochissimi automezzi e che in caso di arretramento molto rapido, le truppe di fanteria sarebbero quindi sacrificate. Ciò posto: a) le direttive del Duce sono confermate; b) è necessario accertare la notizia avuta e valutare bene l'importanza della colonna segnalata in movimento su El Mechili prima di variare l'intesa di stamane. Montezemolo si reca a Berta ove ha un colloquio con Rommel alle ore 20,30 quando questi rientra al suo posto di comando e alle ore 21,30 riferisce al Capo di Stato Maggiore Generale a Cirene di aver fatto a Rommel la comunicazione di cui sopra e che Rommel gli ha detto: «La situazione è così cambiata che solo la rapidità può salvarci. Pare certo ormai che il nemico marci verso Agedabia, premendo con minori forze lungo la via Balbia; da aggiungere inoltre che la flotta nemica è in mare con tutte le sue forze e che porta con sé un grande numero di piroscafi e che quindi è da presumere che il nemico possa tentare uno sbarco di rilievo, non si sa dove, forse a ovest di El Agheila. Non vi è quindi tempo da perdere; occorre concentrare le forze per poter opporsi all'azione nemica su Agedabia. Il Corpo tedesco e il Corpo Armata di Manovra avranno l'ordine di dirigersi

su Agedabia per essere là impiegati, i Corpi armata XXI e X lasceranno in Cirenaica solo deboli retroguardie, ripiegando al più presto su Bengasi, il X Corpo per la gebelica settentrionale, il XXI per quella meridionale. Le truppe appiedate dovranno essere riportate indietro con tutti i mezzi disponibili, a sbalzi sino a Bengasi. Prega il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di ordinare alla Intendenza di mettere a disposizione ogni mezzo anche se impegnato per altri compiti e prega di pensare anche ai battaglioni operai che non hanno mezzi di trasporto. Per la sera del 18 dovrebbe essere evacuato tutto quanto sta ad est della linea di Berta. Per la sera del 19 tutto quanto sta ad est della linea Beda Littoria-Maraua. Ad est di tale linea rimarranno soltanto retroguardie motorizzate in modo che possano poi rapidamente sganciarsi quando premute dal nemico in forze. Probabilmente potrà essere difeso l'orlo del Gebel ad est di Bengasi in modo da dare tempo allo sgombero di Bengasi. La massa delle truppe sarà impiegata per la difesa di Agedabia in modo offensivo contro il nemico. Posto di comando del *Panzergruppe* probabilmente a Bengasi dal pomeriggio del 18. Raccomanda che il movimento di tutti gli elementi non dipendenti dal X e XXI Corpo Armata sia iniziato subito senza perdita di tempo. Per i Corpi Armata X e XXI darà lui disposizioni e ha già convocato i comandanti. L'arma aerea impiegherà tutti i mezzi per rallentare il nemico. Si preoccupa anche della sicurezza di Supercomando. Ne vedrebbe lo spostamento a Tripoli dove potrà esplicare utilissima azione per trarre dalla Tripolitania tutto quanto è possibile per alimentare la lotta». Giudicando che l'apprensione di Rommel sulla rapidità con cui il nemico potrà effettuare il suo movimento aggirante sia eccessiva, il Capo di Stato Maggiore Generale ritiene opportuno recarsi personalmente presso di lui e fa pregare il Maresciallo Kesselring di intervenire anch'egli.

ORE 23,00 — A Berta, presenti il Maresciallo Kesselring, generali Rommel, Gause, Bastico, Marchesi, Navarrini, Gambarà e Calvi. Rommel fa esporre dal tenente colonnello Westphal le intercettazioni della giornata. Da colloqui fra l'8^a Armata e il XIII Corpo Armata è risultato che il nemico intende attaccarci ritenendoci deboli e non vuole sia impiegato Davy (elementi autoblocco della 7^a Brigata corazzata) che deve essere impiegata in altra direzione e di più grande importanza. Da altri colloqui risulta che l'8^a Armata insiste sull'importanza del compito affidato agli elementi corazzati, mentre il compito del XIII Corpo Armata è quello di incalzare il nemico, aggirando a più breve raggio dal lato sud se trova duro. Ritiene quindi il comando del *Panzergruppe*, che il nemico intende effettuare una manovra di accerchiamento a largo raggio. Altra notizia dice che grosso forze di Alessandria sono in mare e che scorterebbero 30 piccoli piroscafi ed una nave cisterna. Il Maresciallo Kesselring precisa che le navi da battaglia sono in numero minore di quanto indicato da quella notizia, che 8 piroscafi sono diretti su Tobruch e dato che nei porti di Taranto e Brindisi era stata vista la preparazione dei convogli italiani, ritiene che la flotta inglese sia

uscita non tanto per scortare un proprio convoglio quanto per offendere i convogli italiani. Marchesi informa che alle ore 16, tre aerosiluranti hanno incontrato una nave da battaglia, quattro incrociatori e una decina di cacciatorpediniere a 130 miglia a nord di Bengasi; hanno attaccato la nave da battaglia, che era protetta dagli incrociatori. Un nostro aerosilurante è stato abbattuto, gli altri hanno lanciato siluri, colpendo un incrociatore. Alle ore 16,30 ha fatto partire altri aerosiluranti che hanno segnalato di avere trovato la squadra inglese a contatto con la flotta italiana; probabilmente due siluri hanno colpito due incrociatori; uno di questi era in fiamme. Il Maresciallo Kesselring dice che le ricognizioni aeree del pomeriggio confermano nel complesso le intercettazioni. Vi è una divisione in marcia verso El Mechili, qualche elemento più a sud. Domani verranno concentrati gli attacchi aerei in questa zona agendo dai campi di Derna e di Maraua. Ha ordinato anche l'intervento della squadra pesante della Grecia. Rommel gli ha oggi telefonato che disponeva la ritirata verso Bengasi. Ha dovuto subordinarsi nella sua azione a queste sue decisioni, per quanto i suoi campi siano minacciati. Gli sembra necessario considerare se non sia possibile lasciare una retroguardia a El Mechili. Si deve presumere che il nemico abbia avviato una colonna verso El Mechili ed una più a sud. Se a El Mechili rimane qualche cosa si viene ad avere sicurezza sul Gebel. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che il movimento previsto da Rommel gli sembra un poco troppo rapido. Occorrerebbe che il movimento dei corpi corazzati procedesse di pari passo con quello dei Corpi Armata XXI e X. Fra un paio di giorni saranno probabilmente riuniti ancora altri autocarri e sarà quindi possibile muovere più in fretta. Il Maresciallo Kesselring osserva: se proprio è in corso un movimento verso Agedabia, è indubitato che occorre impedirlo ed è perciò indispensabile rinforzare Agedabia. Lo scopo definitivo è quello di prevenire il nemico. Rommel dice che a El Mechili potranno rimanere tre pattuglie motorizzate a rinforzo di quel battaglione. Gambara, a nome anche di Bastico, propone di lasciare a El Mechili Piazzoni con le Divisioni «Ariete» e «Trieste», col compito di ripiegare più lentamente per proteggere il fianco delle fanterie che sono sul Gebel. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede a Bastico e Gambara di precisare, in base a dati concreti, quanto tempo occorre per il movimento dei Corpi Armata X e XXI. Tali dati non gli vengono forniti con esattezza. Il Generale Gambara parla di tre, quattro giorni. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude le discussioni parziali dicendo che ai Corpi Armata XXI e X sono necessari sei, sette giorni per ripiegare su Bengasi. Rommel chiede a Navarrini se può trasportare tutte le sue truppe. Navarrini risponde che è in condizione di trasportare la massa delle truppe sacrificando però i servizi (ospedali, forni, ecc.). Gambara fa osservare però che a Barce e a Baracca vi sono ancora magazzini di intendenza. Il Maresciallo Kesselring dice che dal deserto verso il Gebel adducono poche piste; sbarrando queste si potrebbe quindi

proteggere il movimento dei due corpi d'armata, che richiederà cinque, sei giorni. A quanto gli ha detto Rommel il morale del Corpo d'Armata «Navarrini» è d'altronde in così buone condizioni che le truppe saranno in grado di proteggere da sé i loro fianchi. Navarrini precisa che il suo movimento può essere fatto anche molto rapidamente ma che perde con ciò le artiglierie pesanti e i servizi. Il Maresciallo Kesselring osserva che domani vi saranno ancora forti retroguardie a El Mechili e che quindi possiamo vedere come vanno le cose. Comunque occorre preoccuparsi della colonna che muove su Agedabia. Domani la si controllerà e si potrà quindi vedere se occorre accelerare il movimento o se si può procedere con più ordine. Il Capo di Stato Maggiore Generale propone quindi una nuova riunione per domani per fare il punto sulla situazione. La riunione viene fissata in Bengasi, quartiere Berka per le ore 14. Il Capo di Stato Maggiore Generale rientra a Cirene dove pernotta.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il *Servizio Informazioni Militare* trasmette:
- il bollettino notizie (all. n. 1000 a, b, c);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 632 (**all. n. 1001**);
 - il bollettino giornaliero n. 351 (**all. n. 1002**).
- b) *Mediterraneo* (telegramma 22554, 22555 - **all. nn. 1003, 1004**):
- Maristat comunica:
 - notizie circa perdite di navi nemiche e danni ad altre e attività della squadra navale inglese tra le coste africane e Malta;
 - notizie circa presenza a Gibilterra di aerei nemici.
- c) *Russia* (telegramma 3243, 3248 - **all. nn. 1005, 1006**)
- S.I.A. comunica notizie sulla situazione e sull'attività delle forze contrapposte al fronte orientale.
- d) *Varie* (telegramma 22571 - **all. n. 1007**)
- Maristat comunica notiziario trasmesso dall'Ammiragliato francese alle navi da guerra francesi.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 563 (**all. n. 1008**).

VIII — Condizioni metereologiche (**all. n. 1009**).

18 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1010**):
 - nulla da segnalare.
- 2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1011**):
 - 17 sera, pressi stazione Dobro Polje, è stata aggredita nostra pattuglia; due feriti (un ufficiale).
- 3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1011**):
 - giorno 16, nostri reparti hanno iniziato rastrellamento zone:
 - Črna Draga: fucilato un ribelle; distrutto deposito vestiario;
 - Krupici e Drvar: a Drvar catturati due caporioni ex repubblica comunista.
 - Notte sul 16, atto sabotaggio causato deragliamento treno pressi Strmica, con lievi danni locomotiva e tre vetture.
 - Notte sul 17:
 - nostra pattuglia attaccata sulla rotabile Novi Selze, subendo due feriti;
 - esploso ordigno a passaggio treno pressi Vrata; nessun danno.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 1012**):
 - giorno 17, a sud Kolasin, nostro reparto in servizio protezione stradale è stato attaccato da circa 300 ribelli, subendo undici morti (due ufficiali) e dieci feriti. Sopraggiunti rinforzi, ribelli sono stati fuggati. In corso rastrellamento zona.
- 5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1013, 1014**):
 - nulla da segnalare.
- 6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1015, 1016**):
 - effettuata ricognizione aerea zona mare tra Creta e costa Africa compresa fra meridiani 24 e 30.40.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1017, 1018, 1019, 1020**):
 - piroscafo «Lina» (trasferimento Pantelleria - Tripoli), attaccato e colpito da aerei nemici (4,30 del 17) in acque nord-ovest Lampedusa. Recuperato intero equipaggio (due morti e tre feriti).
 - Piroscafo «Probitas», scortato da torpediniera «Climene» è stato attaccato, come noto (ore 4 del 18), da aerosiluranti nemici; sono stati lanciati due siluri contro la torpediniera, siluri e bombe contro il piroscafo, tutti con esito negativo. Un morto e tre feriti a bordo piroscafo. In seguito ad attacco aereo in corso su Tripoli (notte sul 19) nostro convoglio ha dato fondo a ponente punta Tagiura; entrerà in porto 19 mattina dopo dragaggio mine magnetiche probabilmente lanciate. Piroscafo «Napoli» colpito da bomba: timone inutilizzato procede a rimorchio.
 - Nostro sommergibile, proveniente dalla Libia, non ha fatto ritorno alla base. Erano a bordo anche 22 ufficiali inglesi prigionieri.

- Risulta che unità da guerra inglese, probabilmente incrociatore, attaccata presso Tobruch ha trasmesso (ore 5 del 19) segnale soccorso.
- Dalle ore 12 del 17 alle ore 12 del 18, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 42 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate una silurante e quattro navi ausiliarie.
- Avvistamenti di unità navali nemiche nel Mediterraneo centrale e orientale (**all. nn. 1021, 1022**).

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1023, 1024, 1025**):

- prime ore pomeriggio 17, nostri aerosiluranti hanno attaccato grossa formazione navale nemica in navigazione 200 km nord Bengasi, colpendo sicuramente un incrociatore; altri aerosiluranti hanno rinnovato attacco — al tramonto — ed hanno colpito due unità di tipo imprecisato. Un nostro aerosilurante abbattuto da difesa contraerea delle navi; altri due rientrati colpiti gravemente (un morto ed un ferito a bordo).
- Stessa formazione è stata attaccata, nel tardo pomeriggio, da aerosiluranti tedeschi che hanno colpito un grosso incrociatore.
- Ore 11,25 del 18, nostro aerosilurante ha attaccato, 25 mgl sud estremità sud-ovest Malta, un convoglio nemico in navigazione rotta nord. Colpito un incrociatore. Successivamente, altri aerosiluranti hanno ritentato attacco, ma sono stati intercettati da caccia nemica. Un nostro velivolo non è rientrato alla base.
- Attività esplorativa nel Mediterraneo centrale e occidentale.
- Avvistamenti e intercettazioni circa unità navali nemiche in Mediterraneo orientale (**all. nn. 1026, 1027**).

8) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1028, 1029**):

— *Marmarica*

— *Fronte Sollum:*

- intensi tiri artiglieria nemica, particolarmente nel settore nord-ovest Piazza Bardia.
- Giorno 17, Divisione «Savona» ha ricevuto congrui rifornimenti dalla Piazza.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- 18 pomeriggio continuano senza forte pressione nemica, previsto arretramento X e XXI Corpo Armata su linea Berta - El Mechili. Sera tutti i reparti avevano raggiunto detta linea.
- Corpo Tedesco d'Africa e C.A.M. iniziato ripiegamento da El Mechili per Bengasi su Agedabia. Supercomando Africa Settentrionale Italiana a Tobra (sera 18); comando Rommel ad Agedabia.
- In combattimenti aerei, svoltisi giorno 17 durante azioni di bombardamento da parte di formazioni miste italo-tedesche su concentramenti mezzi meccanizzati nemici sud El Mechili ed est

Ain el Gazala, sono stati abbattuti dieci velivoli nemici sicuramente (di cui sette dalla caccia tedesca) ed uno probabilmente. Non sono rientrati tre velivoli italiani.

— Giorno 17, aerei nemici hanno compiuto incursioni su:

- Derna, senza causare danni; nostri caccia hanno abbattuto tre velivoli nemici sicuramente ed uno probabilmente; un nostro caccia colpito e reso inutilizzabile (pilota incolume);
 - aeroporto Martuba: difesa contraerea ha abbattuto un velivolo nemico;
 - aeroporto Barce: cinque morti (un ufficiale), sette feriti, un nostro velivolo distrutto e 14 danneggiati;
 - Bengasi (in particolare aeroporto Benina): mancano particolari;
 - Zavia bassa (ovest Tripoli): colpita nostra camionetta, ferito un militare ed un civile; difesa contraerea aeroporto Sorman (ovest Tripoli) ha abbattuto un velivolo nemico (dei membri equipaggio un morto e due feriti).
- Situazione forze contrapposte alla data del giorno 18 dicembre, risulta dall'**all. n. 1030**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1031, 1032, 1033**):

- giorno 18, Corpo Spedizione Italiano Russia assunto nuovo schieramento:
 - Divisione fanteria «Pasubio» a nord; Divisione «Torino» a sud. *Linea di contatto* tra Divisione «Pasubio» e «Torino»: Nekotimowka, Jelenovka, q. 114 e q. 131, Jefimiewa, stazione ferroviaria Nikischin. *Linea di contatto* tra Divisione «Torino» e Divisione «Celere»: stazione ferroviaria di Baschkowskij.
- Su fronte «3ª Celere» pattuglione cavalleria nemico disperso con perdite; fatti dodici prigionieri.
- Dal 6 al 15 dicembre, nemico ha subito 580 morti accertati, tra cui numerosi ufficiali. Nostro bottino: due mortai - cinque mitragliatrici - nove fucili mitragliatori - 29 fucili automatici - 170 fucili - due autocarri - notevole quantitativo materiali vari.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- invia (**all. nn. 1034, 1035**) la situazione grafica della 2ª Armata al 18/12 e la situazione delle frontiere marittime della 6ª Armata alla sera del 18/XII;
- tratta (foglio 588/RP - **all. n. 1036**) potenziamento Isole Pantelleria e Lampedusa;
- tratta (foglio 0022370/Z - **all. n. 1037**) in merito al potenziamento antisiluranti difesa Ancona.

2) Comando Superiore Africa Settentrinale Italiana:

- conferma (telegramma 38701 - **all. n. 1038**) suo telegramma 38636 del 17/XII circa la mancanza di gasolio e la necessità di inviarlo immediatamente con tutti i mezzi, soprassedendo altri invii a Bengasi che non sia gasolio.

3) Ministero Esteri

- comunica (telegramma 49352 - **all. n. 1039**) che in seguito ad aggravamento situazione intorno Vranje comando militare in Serbia inizia data odierna azione contro ribelli in concorso con Forze Armate bulgare;
- comunica (telegramma 49353 - **all. n. 1040**) che gran numero *cetnici* respinti dai Tedeschi in Serbia sarebbe entrato in Bosnia e che si troverebbe a Valsenica anche capo insorti Mihajlovic;
- comunica (telegramma 49354 - **all. n. 1041**) conversazioni avute dalla Legazione a Sofia con Ministro Guerra circa situazione in Serbia e la collaborazione che l'Esercito bulgaro dà per la protezione della linea ferroviaria di Nisc.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1590 - **all. n. 1042**) la situazione all'alba del 18 dicembre al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano col Gruppo corazzato von Kleist (telegramma 512 - **all. n. 1043**): nulla da segnalare.
- 3) Si informa il Generale von Rintelen (telegramma 70243 - **all. n. 1044**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 18 dicembre (**all. n. 1045**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- autorizza (telegramma 23077 - **all. n. 1046**) lo Stato Maggiore Esercito, riferimento telegramma 28923 del 17/12 (v. **all. n. 980**) utilizzando per difesa contraerea Navarino una batteria da 75/46 e una da 37/54 da trarsi da quelle previste per l'Africa Settentrionale e informa che lo Stato Maggiore Marina provvede all'invio di altra batteria da 76/40;
 - comunica (telegramma 40554 - **all. n. 1047**) agli Stato Maggiore Esercito e Marina e al Comando Superiore Albania di approvare la costituzione del settore M.M. di Valona. Accordi dettaglio da stabilire tra enti in indirizzo e da sanzionare dal Comando Supremo.
- 2) Si comunica (telegramma 23067 - **all. n. 1048**) Cavallero in Africa Settentrionale Italiana circa nota presentata da von Rintelen in merito Croazia;
 - si ordina (telegramma 23076 - **all. n. 1049**) allo Stato Maggiore Esercito disporre consegna al Governo croato 20 carri «L» per Polizia croata;

- si invia (foglio 23080 - **all. n. 1050**) a von Rintelen appunto in merito alla Croazia (risposta alla nota cui **all. n. 1048**);
- si comunica (telegramma 31123 - **all. n. 1051**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che nostro apparecchio S.75 durante ricognizione ha avvistato (ore 16) 30 miglia levante di Kerkennah 12 navi nemiche di cui quattro da guerra in rotta per sud;
- si comunica (telegramma 31124 - **all. n. 1052**) al Comando Superiore Egeo che risulta essere in corso trasferimenti di truppe britanniche da Cipro all'Egitto e si prega intensificare sorveglianza aerea e eventuale intervento offensivo;
- si comunica (telegramma 31125 - **all. n. 1053**) all'Eccellenza Cavaliere in Africa Settentrionale Italiana che il Duce lo prega rimanere in Africa Settentrionale Italiana — rif. 67/M (v. **all. n. 1060**) fino superamento attuale crisi.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,00 — Riceve Montezemolo che gli riferisce che non sono giunti al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana novità sui movimenti della notte. Il bollettino informazioni del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (**all. n. 1054**) prevede probabile tentativo nemico di aggiramento a raggio più ampio. Se anche non sono affluite dall'Egitto nuove grandi unità occorre tener conto della ricostituzione della 7ª Divisione corazzata, fuori del contatto, in corso da vari giorni (bollettini informazioni n. 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana). Il Capo di Stato Maggiore Generale ritiene che allo stato delle cose Rommel abbia una chiara visione della manovra da compiere, che forse i suoi allarmi sui pericoli che minacciano le nostre truppe siano anche un poco esagerati per scuotere il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana restio a dare ordini di arretramento agli elementi pesanti, ai servizi. Ritiene indispensabile che con la massima concordia degli animi, tutti facciano il possibile affinché i movimenti riescano nel modo migliore. Riferisce al Duce sulla situazione con il telegramma n. 65/M (**all. n. 1055**).
- ORE 9,25 — Invia al Comando Supremo per il Duce il telegramma 65/M circa sviluppo manovra (**all. n. 1056**).
- ORE 9,30 — Nell'ufficio del Capo di Stato Maggiore, presenti Bastico, Gambarà, Manca, Castellani, Mannerini. Fa ritirare da Montezemolo i documenti relativi alla situazione delle truppe che aveva chiesto di compilare (**all. nn. 1057, 1058**). In modo molto deciso ed energico dice quindi chiaramente il suo pensiero. Alla decisione del ripiegamento si è giunti per necessità militari; recriminazioni sul passato non vanno fatte in questo momento e spera non saranno mai fatte. Se anche qualcuno, che con noi collabora, ha commesso degli errori o ha reso difficile questa collaborazione, dobbiamo mettere in disparte ogni acredine. Il movimento deciso deve essere

compiuto nel modo migliore. Da questo momento intende che tutti, con sacrificio anche della propria persona, diano tutto perché il movimento riesca nel modo migliore.

ORE 10,00 — Con Bastico, Montezemolo e Heggenreiner parte per Bengasi.

ORE 14,00 — Riunione a Bengasi, presenti Kesselring, Rommel, Bastico, Marchesi, Gause. Rommel espone la situazione. Il nemico ha raggiunto con una brigata corazzata El Mechili. Il Corpo Armata X e XXI procedono verso Martuba e Berta. Il nemico è stato attaccato dall'Arma aerea. La ricognizione non ha constatato il nemico a sud-ovest di El Mechili. Ieri sera alle 22 la Divisione «Trento» era ad occidente di Martuba. Secondo gli ordini doveva essere seguita dalla «Pavia»; in retroguardia un battaglione rinforzato doveva rimanere a Umm er Zemma. Deve presumere che la «Pavia» sia ormai a Berta. Il nemico raggiungerà la strada Martuba-Berta per cui la retroguardia di Umm er Zemma, che doveva ripiegare per la gebelica a sud, dovrà invece ripiegare via Derna. Tutto, comunque, potrà giungere sulla posizione di Derna. Dove si dirige la 7ª D. corazzata nemica ancora non si sa. Il ripiegamento dei corpi corazzati nostri è stato disturbato da azioni aeree nemiche. Ha dato ordine al generale Cruewell di mantenere il contatto con il nemico per assicurare la protezione del fianco sud del Corpo Armata X e XXI. Considera che una penetrazione nel Gebel e la rottura di tali forze non possa avvenire. È la sua intenzione di tenere Bengasi, fare ripiegare lentamente i due Corpi d'armata in modo che il movimento possa avvenire sicuramente e ben protetto. La Divisione «Brescia» ripiegherà domani su Berta. Se il nemico non porta in linea nuove forze considerevoli, subirà notevoli perdite da parte della nostra retroguardia. Anche l'Arma aerea potrà lavorare bene poiché sul Gebel il nemico deve muovere per le strade. Se il nemico devia a nord la 7ª Divisione corazzata, si ha la possibilità di attaccare con il Corpo motorizzato nostro. Comunque, è sempre necessario ripiegare i servizi e i mezzi non di combattimento dietro Agedabia. Il Capo di Stato Maggiore Generale riassume per chiarezza l'esposizione di Rommel ad evitare dubbi di interpretazione. Le ricognizioni non hanno confermato un avvolgimento a largo raggio. Il generale Rommel ha quindi deciso di non continuare il movimento verso ovest del gruppo «Cruewell». Dove intende fermarlo? Rommel dice che non ha ancora notizie di dove siano esattamente dislocate le forze di Cruewell. Presume che siano a cavallo del Trigh con una profondità di 35 km circa e la coda a El Mechili. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che in tal modo viene assicurata la protezione del fianco del XXI Corpo. Rommel assicura che tale protezione viene data sia oggi che domani, 19, in modo da assicurare il fianco della linea di Berta, sulla quale devono essere trasportate tutte le truppe a piedi. Presume che prima di sera tutte le forze siano dietro la linea di Berta, ad eccezione di alcune retroguardie che la Divisione «Brescia» deve lasciare a Derna. Il Capo di Stato Maggiore Generale domanda come vede l'ulteriore

movimento. Il generale Rommel precisa che i Corpi Armata X e XXI retrocederanno lasciando forti retroguardie sulla linea di Berta, retroguardie che arretreranno solamente quando fortemente premute. Ripete che comunque occorre sgomberare magazzini e mezzi non di combattimento dalla zona di Bengasi ad oltre Agedabia. Dice che stamane alle 8 ha visto molti automezzi fermi e vuoti, che ogni automezzo deve essere utilizzato in modo da assicurare che tutte le truppe possano essere trasportate. Poiché mancano notizie della ricognizione aerea della giornata, il Capo di Stato Maggiore Generale propone una ulteriore riunione per fare il punto sulla situazione della sera. La riunione fissata per le ore 21,30. Si reca quindi a Bengasi da dove dirige a Roma per il Duce il telegramma 67/M (**all. n. 1059**).

ORE 20,00 — Parte da Tocra per recarsi con il generale Bastico alla nota riunione. Deve sostare qualche tempo per strada essendo in corso un violento attacco aereo nemico nella zona di Bengasi, per cui giunge alla località della riunione alle ore 22,30. Il Maresciallo Kesselring ha fatto sapere che, trattenuto ai campi di aviazione, è nell'impossibilità di intervenire. Il generale Rommel espone che alle ore 12 la ricognizione aerea ha visto una colonna di 50 carri e 400 automezzi in marcia verso Msuss e Agedabia in zona Bir el Gerrari. Intende quindi riprendere il movimento senza perdere tempo. Comunque per tutta la giornata di domani, data la sua dislocazione, il Corpo motorizzato assicura la protezione del fianco del XXI Corpo. Domani, 19, le retroguardie saranno sulla linea di Berta, ove rimangono in contatto col nemico, ripiegando quindi a cavallo delle strade all'altezza di Maraua. Le strade verranno sbarrate dalla Divisione «Brescia» a nord, dalla «Pavia» a sud per dare tempo alle rimanenti forze di defluire. La Divisione «Trento» sbarrerà a Regima i passaggi del Gebel per coprire Bengasi; i Corpi motorizzati potranno così defluire a sud di Bengasi lasciando ad est della «Trento» qualche elemento esplorante. Fra due o tre giorni, a seconda della pressione del nemico e dell'efficacia delle nostre azioni aeree, verranno ritirate anche la Divisione «Brescia» e la Divisione «Pavia». Spera di poter durare sul Gebel più di tre giorni. I movimenti in complesso sono andati bene. In 24 ore la «Pavia» da Tmimi s'è spostata integralmente sino a Slonta. Il corpo corazzato domani sera avrà la testa a El Abiar, la coda a 35 - 40 km più ad est. Il giorno 21 sarà a sud di Bengasi, fronte a sud in condizione di muovere offensivamente. Ha l'impressione che tutto proceda bene. Poiché manca il Maresciallo Kesselring il Capo di Stato Maggiore Generale propone di rimettere il nuovo esame della situazione a domattina alle ore 8,45 ora per cui è annunciato il suo arrivo a Bengasi e rientra a Tocra dove pernotta.

VI — ASSICURAZIONI E RISPOSTE

- Il Comando Superiore Grecia comunica (tel. 037678 - **all. n. 1060**) circa avviamenti in Patria licenziandi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il *Servizio Informazioni Militare* trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 1061 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 633 (**all. n. 1062**);
 - il bollettino giornaliero n. 552 (**all. n. 1063**);
 - la situazione settimanale Stati Esteri n. 51 (**all. n. 1064**).
- b) *Mediterraneo Orientale* (telegramma 22616 - **all. n. 1065**):
- Maristat conferma, seguito n. 22451 del 14/12 (v. **all. n. 834**) trasferimento truppe da Cipro in Egitto.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- riferisce (foglio 5779 - **all. n. 1066**) circa lavoratori spagnoli in Corsica;
- tratta (foglio 28847 - **all. n. 1067**) del rimpatrio di donne, fanciulli, vecchi ed ammalati dall'Etiopia;
- comunica (foglio 28921 - **all. n. 1068**) in merito appunto consegnato al Ministero degli Esteri alla vigilia del suo incontro con l'Amm. Darlan;
- comunica (foglio 29050 - **all. n. 1069**) circa incontro Ciano-Darlan;
- trascrive (telegramma 29081 - **all. n. 1070**) a seguito tel. 28653 del giugno 11/12 (v. **all. n. 651**) per conoscenza, copia fonogr. 290 odierno, inviato al Ministero Guerra (D.G.S.I.), circa invio viveri in Grecia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 564 (**all. n. 1071**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1072**).

19 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1073, 1074**):
 - Notte sul 19, allarme aereo, senza sorvoli, in alcune località della Sicilia.
- 2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1075**):
 - Giorno 17, a Zaplana, pattuglia carabinieri sequestrato, in abitazione civile, stazione radio trasmittente di notevole potenza.
- 3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1075**):
 - Giorno 17, a Breze, nostro reparto respinto aggressione circa sessanta ribelli. Subito: un morto ed otto feriti (due ufficiali).
 - Giorno 18, presso Visocnik ribelli attaccavano nostra colonna rifornimenti, che rientrava senza danni a Ragusa. In corso rastrellamento zona; subito: due morti (un ufficiale) e tre feriti; due carri armati fuori combattimento per scoppio mine.
 - Giorno 18, rastrellamento zona Črna Draga. Due ribelli catturati e fucilati.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 1076**):
 - Nel noto attacco a nostro reparto a sud Kolasin (giorno 17), ribelli hanno subito un morto e venti feriti.
 - Reparti «Pusteria» hanno rinvenuto numerose tombe di ribelli, durante rastrellamento in zona nord-est Pljevlja.
- 5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1077, 1078**):
 - nulla da segnalare.
- 6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1079, 1080**):
 - Effettuate ricognizioni aeree fra meridiani 24 e 30, costa Alessandria e Creta. Nostro aereo ammarava per cause sconosciute in prossimità costa turca.
 - Due aerei tedeschi sono caduti in mare (giorno 19) a nord isola Creta. Ricerche negative.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. n. 1081**):
 - dalle ore 12 del 18 alle ore 12 del 19, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 39 navi mercantili scortate da quattro navi scorta e quattro siluranti;
 - avvistamento di cui al telegramma 22658 (**all. n. 1082**).
 - b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1083, 1084, 1085, 1086**):
 - durante nota azione contro forze navali nemiche (giorno 18), nostri aerosiluranti hanno abbattuto tre velivoli sicuramente e due probabilmente;
 - attività esplorativa nel Mediterraneo centrale e orientale;
 - avvistamento (**all. n. 1087**) ed esito ricognizione aerofotografica di La Valletta (Malta) (**all. n. 1088**).

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1089, 1090**):

— *Cirenaica - Tripolitania*:

— durante giornata 19:

- XXI Corpo Armata giunto con «Pavia» in zona Borgo Torelli e «Trento» in zona Marqa;
- X Corpo Armata giunto con «Brescia» in zona Beda Littoria e «Bologna» in zona Castellebia;
- retroguardia ancora in zona Berta;
- nemico mantiene contatto e disturba nostro movimento con elementi meccanizzati leggeri, senza però esercitare pressione;
- notte sul 19, aerei nemici hanno:
- bombardato e mitragliato Balbia a nord Bengasi: non segnalati danni, né vittime;
- bombardato Tripoli (nessun danno) e Bengasi (mancano particolari).

— *Fronte Sollum*:

- tiri di artiglieria nemica su nostri caposaldi;
- notte sul 19, la Divisione «Savona» è stata nuovamente rifornita (via mare, da Bardia) di viveri, acqua e munizioni a tutto il 17;
- a Bardia intensa attività artiglieria su nostre posizioni;
- 18 pomeriggio respinti attacchi di carri ed autoblindo.
- Situazione forze contrapposte alla data del 19 dicembre risulta dagli **all. nn. 1091, 1092**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1093, 1094**):

- Reparti camicie nere, hanno respinto (18 sera) un attacco nemico contro settore «3ª Celere»;
- giorno 19, attività artiglieria e mortai nemici su Kolkov Novaja Orlovka.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 20455 - **all. n. 1095**) la situazione in Bosnia secondo intercettazioni radio 2ª Armata;
- comunica (telegramma 20472 - **all. n. 1096**) a seguito 19975 del 15/12 (v. **all. n. 857**) circa azione tedesca in Bosnia;
- comunica (telegramma 20473 - **all. n. 1097**) a seguito 20411 del 17/12 (v. **all. n. 979**) circa azione tedesco-bulgara contro comunisti in regione Vranje;
- comunica (telegramma 20548 - **all. n. 1098**) a seguito 20472 del 18/12 (v. **all. n. 1096**) circa azioni tedesche contro ribelli in Bosnia.

2) Comando Superiore Grecia:

- comunica (telegramma 0221528 - **all. n. 1099**) che incrociatore ausiliario «Città di Napoli» notte sul 19/12 incagliatosi Capo Papas e che in corso tentativi disincaglio;

- invia la dislocazione delle unità dipendenti alle ore 0 del 19/12/41 (**all. n. 1099 bis**).

3) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2585 - **all. n. 1100**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 18/12;
- comunica (telegramma 2587 - **all. n. 1101**) a seguito telegramma 2558 del 17/12 (v. **all. n. 984**) movimenti truppe tedesche in Bosnia;
- comunica (telegramma 2608 - **all. n. 1102**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 19/12.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Il generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:

- comunica (telegramma 1604 - **all. n. 1103**) la situazione all'alba del 19 dicembre al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:

- comunica (telegramma 513 - **all. n. 1104**) notizie sul fronte meridionale russo-tedesco e sostituzione di von Rustedt con von Reichenau nel comando 6^a Armata.
- Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70246 - **all. n. 1105**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario (**all. n. 1106**) sull'attività svolta il 19 dicembre.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- ordina (telegramma 11206 - **all. n. 1107**) allo Stato Maggiore Marina riferimento 5243 del 10/12 (v. **all. n. 735**) trasporto al più presto rinforzi, ancora a Trapani e destinati a Lampedusa e Pantelleria cui potenziamento sarebbe dovuto già essere in atto dal 10/12;
- comunica (telegramma 31127 - **all. n. 1108**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana, per il generale Rommel, che Duce è del parere difendere più a lungo possibile Bardia ed Halfaya.

2) Si chiede (foglio 11176 - **all. n. 1109**) allo Stato Maggiore Marina un grafico con l'ubicazione di tutti i mezzi della R. Marina schierati ovunque a difesa delle coste o per difesa contraerea

- Si risponde (foglio 11185 - **all. n. 1110**) allo Stato Maggiore Marina in merito al pontone armato «G M 194» - Genova.
- Si comunica (telegramma 11207 - **all. n. 1111**) allo Stato Maggiore Aeronautica, riferimento telegramma 1-C/8783 del 18/12 che i due ufficiali superiori del Comando Supremo presenzieranno esperimento giorno 22/12 a Genova.
- Si comunica (foglio 23086 - **all. n. 1112**) al Ministero Esteri circa la situazione alla frontiera albanobulgara.

- Si invita (foglio 23088 - **all. n. 1113**) il Ministero Marina far pervenire dall'Ammiraglio che presiede la commissione militare del patto tripartito, relazione su lavori finora compiuti e sulle questioni militari ed economico-militari che prevede di proporre per le prossime riunioni.
- Si comunica (telegramma 23089 - **all. n. 1114**) allo Stato Maggiore Esercito (Generale Oxilia) che località Val Drina e Monte Visegrad risultano occupate da *cehnici* aderenti Governo jugoslavo Londra dei quali non è possibile precisare forza.
- Si trasmette (foglio 23090 - **all. n. 1115**) alla Missione Militare italiana in Croazia, rifer. foglio 2378 dell'11/12 (v. **all. n. 631 bis**), copia foglio generale von Rintelen numero 709/41 in data 1/12 in merito al nucleo tedesco collegamento con comando 2ª Armata.
- Si comunica (tel. 31126 - **all. n. 1116**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (a firma tenente colonnello Montezemolo): tutto bene — ossequi devoti.
- Si ordina (telegramma 51063 - **all. n. 1117**) allo Stato Maggiore Aeronautica provvedere trasporto aereo da Castelvetro a Tripoli n° 400 ufficiali attualmente a Napoli in attesa per l'Africa Settentrionale e informare il Comando Supremo su ritmo trasporto.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 7,00 — Parte da Tobra diretto a Bengasi. Molto transito sulla rotabile dove la defluenza degli automezzi è durata per tutta la notte. In complesso, però molto ordine. Trova a Bengasi il Maresciallo Kesselring, già a colloquio con Rommel. Il loro colloquio verte sul doloroso avvenimento di ieri. Attacchi di *Stukas* tedeschi sono stati portati sul Corpo corazzato che ha avuto 50 morti e 150 feriti. Il Maresciallo Kesselring comunica che tre attacchi di *Stukas* sono stati interrotti a 800 m riconoscendo le nostre truppe. Raccomanda di abbondare nei segni di riconoscimento per farsi riconoscere. La conversazione continua allo scopo di assicurare e migliorare il collegamento fra il generale Rommel e le forze aeree di Kesselring. Circa la situazione, Kesselring informa che dal complesso delle notizie, gli Inglesi appaiono cauti e che quindi la situazione è in complesso per noi molto più favorevole di quella dipinta avanti ieri. Il Capo di Stato Maggiore Generale domanda dove sia la colonna avvistata ieri. Il Maresciallo Kesselring la precisa a 50 km circa a sud-ovest di Mechili. Il generale Rommel informa che a Derna ancora ieri sera vi erano retroguardie. Le divisioni erano già ad est di Berta e Slonta. Oggi rimarranno retroguardie a Berta e due divisioni saranno poste a sbarrare le strade all'altezza di Maraua; i Corpi motorizzati, pur proseguendo nel loro movimento, continuano a proteggere il fianco sud del XXI Corpo. Da domani, 20, i Corpi Armata XXI e X devono, invece, provvedere da sé alla loro protezione. In complesso giudica la situazione migliore che nei giorni scorsi e la nostra manovra di arretramento, bene avviata, ritiene che potrà compiersi in modo più che soddisfacente. Il Maresciallo Kesselring comunica che l'Arma aerea attaccherà i porti

e gli aeroporti da noi abbandonati per impedirne l'uso al nemico. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede a Rommel quale preveda possa essere lo schieramento a manovra finita. Il generale Rommel precisa che si continuerà l'arretramento settore per settore nei tempi che il nemico concederà. Anzitutto verranno difesi gli accessi orientali di Bengasi allo scopo di dare tempo per il ricupero di tutti i depositi della zona di Bengasi. Non sarà possibile tenere definitivamente Bengasi che non ha fortificazioni, le quali, comunque, richiederebbero forze non disponibili. Confida che il nemico darà tempo sufficiente per lo sgombero. In secondo luogo verrà difesa Agedabia dove verranno impiegate tutte le forze recuperate nella Cirenaica. La via Balbia sarà sbarrata a circa 20 km a nord di Agedabia; sul fianco destro, in posizione alquanto arretrata a Umm el Chonfuss verranno disposti i Corpi motocorazzati mobili, pronti al contrattacco. Le posizioni più arretrate della Sirtica verranno fortemente occupate; intendenza e mezzi di combattimento non necessari ad ovest di Arco dei Fileni. Le forze della Tripolitania dovranno affluire per rinforzare quelle recuperate dalla Cirenaica. È sua intenzione fare un colpo di mano su Gialo per distruggere quella base ed evitare che il nemico possa farne una base di partenza per l'attacco. L'operazione sarà svolta con colonne leggere e tutto il territorio fra Agedabia e Gialo sarà tenuto da distaccamenti mobili con l'aiuto dell'Aviazione. Ad Agedabia vi è molta acqua, ad El Agheila ve n'è poca, più indietro nulla. Marada è ricca di acqua. È quindi importante migliorare la strada El Agheila-Marada che intende difendere e proteggere con distaccamenti fissi. Con il Maresciallo Kesselring si reca al campo di Benina per rientrare a Roma. La partenza subisce qualche ritardo per un attacco aereo sul campo.

ORE 10,15 — Decolla da Benina.

ORE 14,35 — Atterra all'aeroporto di Ciampino nord ove si congeda dal Maresciallo Kesselring.

ORE 17,10 — Telefona all'Ecc. Fougier pregando di avvertire il Maresciallo Kesselring che il Duce è fuori Roma e che lo riceverà domani.

ORE 17,15 — Convoca il generale Magli ed il tenente colonnello Montezemolo — argomenti:

- riepilogo della situazione in Marmarica;
- grado di efficienza delle divisioni;
- invio di complementi;
- Grandi Unità per occupazione Croazia.

ORE 17,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi — argomenti:

- rallegramenti per le brillanti azioni della Marina e per gli arrivi dei convogli;
- necessità di altri due convogli; il 1° tra quattro o cinque giorni;
- situazione in Africa Settentrionale Italiana. È buona. Intanto Kesselring si prepara a battere tutti gli accessi su Malta.

- ORE 17,25 — Convoca Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti) — argomento:
— trasporti per la Tripolitania via Biserta. Chiede notizie precise di ciò che viene avviato oltre al grosso;
— urgenza di trasporti di benzina avio.
- ORE 18,10 — Riceve l'Eccellenza Jacomoni.
- ORE 19,20 — Telefona all'Eccellenza Fougier informandolo che la n.b. «Malaja» è uscita da Gibilterra, rotta levante. Raccomanda di fare agire contro di essa le siluranti della Sardegna.
- ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) *Il Servizio Informazioni Militare* trasmette:
— il bollettino notizie (**all. n. 1118 a, b, c**);
— radiodiffusioni in lingua italiana e straniera n. 634 (**all. n. 1119**);
— il bollettino giornaliero n. 353 (**all. n. 1120**).
- b) *Egitto* (telegramma 3258, 3259 - **all. nn. 1121, 1122**).
— S.I.A. comunica varie notizie sul nemico in territorio egiziano.
- c) *Russia* (telegramma 2357, 3264 - **all. nn. 1123, 1124**):
— S.I.A. comunica notizie circa attività aerea e terrestre tedesca e nemica al fronte orientale.

VII — ATTIVITÀ INERENTE ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
— comunica (foglio 5852 - **all. n. 1125**) in merito al viaggio dell'ammiraglio Darlan a Torino;
— comunica (telegramma 29152 - **all. n. 1126**) che dal 22 al 27 dicembre tre cacciatorpediniere, una cannoniera, due caccia sommergibili, due sommergibili, si troveranno in zona esercitazioni parziali (Tolone) e giorno 22 stessa zona due avvisi;
— comunica (tel. 29147 - **all. n. 1126 bis**) che gen. Juin (comandante in Capo Forze Nord Africa è stato chiamato improvvisamente a Vichy ed è partito nella notte sul 18).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 565 (**all. n. 1127**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1128**).

20 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1129, 1130**):

- Catanzaro Marina in allarme aereo (13,05 - 13,10 del 19) per avvistamento aereo sconosciuto risultato poi essere tedesco; batterie aperto fuoco senza produrre danni all'apparecchio.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1131**):

- Notte sul 18, ignoti hanno interrotto linea ferroviaria Ragusa-Mostar, tra stazioni Hum ed Huskoplje.
- Giorno 18, presso Selce (sud-est Fiume), nostra pattuglia aperto fuoco contro gruppo sconosciuti, che si è dileguato dopo aver subito un ferito.
- Traffico ferroviario e collegamenti telegrafonici Ogulin-Spalato sono interrotti causa neve alta.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1132**):

- Reparti Divisione «Venezia» hanno attaccato nuclei ribelli, inseguendoli verso confine albanese, dopo aver inflitto alcuni morti. In successivo rastrellamento zona Murine fermati 175 sospetti.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1133, 1134**):

- Incrociatore ausiliario «Città di Napoli» incagliatosi notte 19 si è disincagliato senza danni. *Traffico*: da levante due piroscafi, una nave cisterna, un incrociatore ausiliario; per levante un incrociatore, una nave guerra, una nave cisterna, due piroscafi; da ponente un incrociatore, due cacciatorpedinieri, una nave cisterna, quattro piroscafi; per ponente due cacciatorpedinieri, un incrociatore ausiliario, una cisterna, tre piroscafi. *In porto*: otto piroscafi, due navi da guerra.
- Comando e due batterie 61° gruppo da 75/40 dall'aeroporto Eleusi trasferiti zona Navarino, 3ª batteria detto gruppo Isola Cerigo.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1135**):

- Effettuata, con esito negativo, ricerca aerei tedeschi (due) caduti in mare, giorno 19.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1136, 1137**):

- durante manovra rimorchio piroscabo «Napoli» colpito al timone durante attacco aereo al convoglio (notte sul 19) nostro cacciatorpediniere è entrato in collisione col piroscabo; un morto e due feriti a bordo del cacciatorpediniere. Un aereo nemico abbattuto da artiglieria contraerea delle navi. Convoglio giunto a Tripoli in giornata 19;
- movimento navi da guerra per varie missioni e compiti;
- nostro velivolo da ricognizione marittima attaccato da tre aerei nemici sud-ovest Capo Passero, ne ha abbattuto sicuramente uno e probabilmente un altro;
- cacciatorpediniere «Granatiere» preso a rimorchio da rimorchiatore tedesco;

- in navigazione o in agguato diciotto sommergibili in Mediterraneo e sette in Atlantico;
 - dalle 12 del 19 alle 12 del 20 navigato acque metropolitane e rotte fosfati 35 piroscafi o motonavi scortati da sei siluranti e sei navi ausiliarie;
 - nave da battaglia nemica «Malaya» con scorta, rientrata Gibilterra;
 - segnalazione navi nemiche in porto Alessandria (**all. n. 1138**).
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155**):
- un nostro apparecchio è precipitato, per cause imprecise, al rientro da ricognizione sullo Jonio. Equipaggio deceduto; velivolo distrutto;
 - attività esplorative, ricognizioni, protezioni, scorte;
 - durante azione offensiva siluranti (tre), contro forze navali nemiche, in combattimenti contro 15 caccia inglesi, abbattuti tre *Hurricane*;
 - notte sul 19, Aviazione tedesca ha agito su Malta con bombardieri e caccia; quest'ultima ha distrutto a terra due velivoli nemici ed un terzo probabilmente. Un aereo nemico abbattuto in volo;
 - 19 mattina, aerei tedeschi (due) attaccato porto La Valletta. In combattimenti aerei è stato abbattuto un velivolo inglese. Un aereo germanico non rientrato;
 - avvistamenti navi nemiche (**all. n. 1156**).
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA* (**all. n. 1157**) - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala:
- *Marmarica*:
 - *Fronte Sollum*:
 - avversario ripetutamente attaccato nostri caposaldi riuscendo occupare posto avanzato.
 - *Piazza Bardia*:
 - attività artiglieria avversaria.
 - *Cirenaica - Tripolitania*:
 - arretramento nostre divisioni prosegue regolarmente senza pressione nemica la cui avanzata è ostacolata da interruzioni arrecate nostre retroguardie;
 - aerei nemici mitragliato autocolonne su via Balbia, bombardato Tripoli provocando danni alle abitazioni ed alcuni feriti. Altri aerei bombardato Bengasi; un apparecchio abbattuto in fiamme.
 - Situazione presunta giorno 20 risulta (**all. nn. 1158, 1159**).
- 8) *SCACCHIERE RUSSO* (**all. n. 1160**) - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala:
- attività esplorativa;
 - preso collegamento mobile tra Divisione «Pasubio» e «Torino» e fra questa e «3^a Celere».
 - Situazione del Corpo Spedizione Italiano Russia alla data del 20/12 risulta dall'**all. n. 1161**.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 20594 - **all. n. 1162**) notizie segnalate dall'Addetto Militare a Zagabria circa nuovo dislocamento in corso delle truppe tedesche in Croazia;
- conferma (foglio 049746/6 - **all. n. 1163**) al Comando VII Corpo Armata ripresa licenze per i militari delle unità interessate alla operazione speciale «C 2»;
- invia la situazione delle truppe del Montenegro alla sera del 19/12 (**all. n. 1164**).

2) Comando Superiore Forze Armate Albania:

- chiede (foglio 5556 - **all. n. 1165**) allo Stato Maggiore Esercito complementi per le unità della Guardia di Finanza in Albania.

3) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2621 - **all. n. 1166**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 20 dicembre.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Generale italiano presso il Quartier Generale germanico:

- comunica (telegramma 1616 - **all. n. 1167**) linea generale sistemazione invernale alla fronte russa e voci di sostituzione negli alti comandi;
- comunica (telegramma 1610 - **all. n. 1168**) la situazione al fronte russo-tedesco all'alba del 20 dicembre.

2) Si informa il generale Rintelen (telegramma 70254 - **all. n. 1169**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.3) Comando gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il 20 dicembre (**all. n. 1170**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si comunica (foglio 1586 - **all. n. 1171**) al Governo della Dalmazia in esito a proposta inoltrata con foglio 1838 G.M. del 10 dicembre (v. **all. n. 747**) che è stato disposto per il vettovagliamento reparto speciale agenti P.S. nel senso desiderato;
- si uniscono i fogli 017357/PB del 19/12 (**all. n. 1172**) e 01/7361/PB del 20/12 (**all. n. 1173**) del Comando Supremo Il Reparto riguardanti: «Lavori difesa frontiera marittima; materiali per i lavori difensivi».

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- un decreto di assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 1174**);

- il bando n. 100 — Facoltà di concedere decorazioni al V.M. sul campo (**all. n. 1175**).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 8,45 — Convoca il generale Fassi ed il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni) — argomenti:

- situazione politica in Montenegro;
- situazione in Marmarica;
- studio della possibilità di fermarci ad Agedabia. Scelta della linea da prendere per la difesa. Modalità (contendere il terreno, ma non lasciare agganciare i grossi. Quindi arretramento a sbalzi).

ORE 9,20 — Riceve Roatta — argomenti:

- marcia effettuata dalla «Livorno» e dalla «Superga»;
- situazione in Marmarica;
- situazione delle Grandi Unità alla frontiera occidentale;
- situazione tedesca in Russia e sue ripercussioni sull'andamento generale delle operazioni e sulla situazione nei Balcani.

ORE 9,50 — Riceve Fougier — argomenti:

- situazione del nuovo Corpo Aereo Tedesco;
- situazione in Cirenaica;
- punto della situazione aeronautica, con particolare riguardo alle aerosiluranti;
- operai dell'industria aeronautica (a questo proposito convoca il tenente colonnello Fornara che assicura di provvedere subito).

ORE 10,40 — Riceve il Generale von Rintelen — argomento:

- situazione in Cirenaica. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che occorre prendere Gialo e tenerla assieme ad Agedabia. Non occorre andare più indietro perché di fronte vi è solo la 7^a Divisione che è bensì su tre brigate ma non ha avuto rinforzi. Afferma inoltre che ogni dissidio è composto e che se anche perderemo la Cirenaica sarà facile riprenderla. Informa il generale von Rintelen che il convoglio è arrivato bene e che, col ricupero del «Granatiere» nulla abbiamo perso mentre la flotta inglese ha avuto senso che questa volta siamo stati superiori;
- tentativi in corso per portare 500-600 tonn. di benzina per Tunisi;
- «Vittorio Veneto» — tra 40 giorni sarà di nuovo in linea;
- problema della nafta. Rintelen informa che sono in corso trattative con la Romania;
- problema della Croazia. Nostra decisione di inviare cinque divisioni. Necessità di un contemporaneo concorso tedesco sulla Serbia, con coordinamento il migliore possibile. Necessità di

- avere però in quell'epoca per sicuro il possesso della Tripolitania perché altrimenti non potremo distogliere dal territorio le Grandi Unità necessarie per la Croazia;
- sgomberi da Bengasi;
 - navi tipo *Praehme* (pontone).
- ORE 11,20 — Riceve il comandante Giosi — argomenti:
— approntamento di un nuovo convoglio.
- ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 16,30 — Si reca a Villa Savoia. Visita alla Contessa Calvi.
- ORE 17,00 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni) e concreta la relazione di cui all'all. n. 1176.
- ORE 18,10 — Riceve il generale Puntoni, aiutante di campo di Sua Maestà il Re — argomento:
— recenti avvenimenti in Cirenaica; resoconto della sua visita e situazione attuale.
- ORE 18,30 — Telefona all'Eccellenza Fougier — argomento:
— dati sugli apparecchi che noi abbiamo impegnato in questo momento.
- ORE 18,45 — Si reca a conferire con il Duce, assieme al generale von Rintelen.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- *Il Servizio Informazioni Militare* trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 1177 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 635 (**all. n. 1178**);
 - il bollettino giornaliero n. 354 (**all. n. 1179**).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 566 (**all. n. 1180**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1181**).

21 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1182**):
 - Nulla di nuovo da segnalare.
- 2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1183**):
 - Giorno 20, ignoti interrotto collegamento Knin - bivio Kistanje e Knin - Sanski Most.
 - 20 sera, centinaio armati effettuato irruzione in Stikovo (sud Knin), uccidendo dodici civili e ferendone un altro. Gendarmi ripiegato senza reagire. In corso rastrellamento.
 - Proseguito rastrellamento zona Visocnik (est Ragusa) a seguito attacco ribelli a nostra colonna (giorno 18 - noto). Nostre perdite totali: due morti (un ufficiale), due feriti, tredici dispersi (un ufficiale).
 - Fugato gruppo ribelli con tiro mortai in zona q. 279 (nord-est Ragusa).
- 3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1184, 1185**):
 - In azione rastrellamento zona Kolasin fugati, dopo combattimento nuclei ribelli.
 - 21 mattina, nostri aerei spezzonato località occupata da ribelli presso Grahovo.
 - Reparti D. «Pusteria», provenienti da Pljevlja e Prijepolje, hanno disperso, infliggendo perdite, concentramenti ribelli in zone Jabaka e Obarde (est Prijepolje).
 - A Cettigne fucilato organizzatore mobilitazione ribelli villaggio Dobrsko Selo.
- 4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1186, 1187, 1188**):
 - Ammarati ad Argostoli due idrovolanti; altro RO 43 ammarato Prevesa: detti erano stati catapultati da navi guerra in navigazione.
 - Sbarcati al Pireo 113 naufraghi (diciotto ammalati) torpediniera «Alcione» silurata, come noto, giorno 11 presso Suda.
 - 19 pomeriggio, nostro apparecchio ammarato nei pressi isola Zante. In corso operazioni ricupero. Equipaggio incolume. Traffico: da ponente due piroscafi, una torpediniera; per ponente, una nave ospedale, una torpediniera; da levante, un piroscafo; per levante, un piroscafo. In porto: nove piroscafi - una nave da guerra.
- 5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1189**):
 - Nulla di notevole.
- 6) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1190, 1191**):
 - sospese partenze cacciatorpediniere e invio sommergibili a Bengasi in seguito comunicazione detta località;
 - movimento navi ospedale e altro naviglio da guerra;
 - confermata notizia affondamento incrociatore inglese da parte di nostro sommergibile (ore 19,55 del giorno 14 - noto);
 - avvistato a Malta tre navi da guerra di cui due da battaglia;

- dalle ore 12 del 20 alle 12 del 21 navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 32 piroscafi o motonavi superiori alle 1000 tonn. scortati da sei siluranti e due navi scorta.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206**):

- partenze su allarme, attività esplorativa, ricognizioni fotografiche. Bombardamenti - avvistamenti;
- notte sul 21, aerei tedeschi hanno bombardato Malta;
- 21 mattina, aerei tedeschi effettuato azione su La Valletta. Due velivoli hanno attaccato in picchiata una nave da battaglia, altri due una nave mercantile (risultati non osservati causa condizioni atmosferiche).

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1207, 1208**):

— *Fronte Sollum*:

- tiri di artiglieria nemica su Sollum Bassa, Cirene e su fronte Piazza Bardia;
- nostro fuoco artiglieria costretto nemico abbandonare posizione avanzata, occupata giorno 20;
- notte sul 21 effettuato nuovo rifornimento viveri e munizioni, via mare, da Bardia.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- alba giorno 21, Divisioni «Brescia» e «Trento» si sono schierate su ciglione Tocra e Barce a protezione movimento. Divisione «Pavia» sosta in zona Regima. Divisione «Bologna» in movimento verso Agedabia. Gruppo «Cruewel» da El Abiar procede verso sud. Una divisione italiana C.A.M. costituisce retroguardia ad El Abiar. Nemico ha disturbato con mezzi leggeri;
- giorno 19, nostro rimorchiatore affondato nel porto di Tripoli in seguito a collisione;
- giorno 20, azioni aerei Asse:
 - in zona sud Maraua (aerei italiani e tedeschi);
 - contro autoblindo ed automezzi in zona sud Msuss (aerei italiani);
 - su concentramenti automezzi, carri armati ed attendamenti nella città ed aeroporto Derna. Numerosi automezzi distrutti (aerei tedeschi).
- Giorno 20, aerei tedeschi hanno abbattuto dieci velivoli nemici; perdite subite: tre apparecchi;
- un nostro apparecchio ha abbattuto in combattimento, un *Hurricane*;
- un nostro aereo da trasporto è stato attaccato da due velivoli nemici e costretto ad atterrare (zona sud Agedabia): equipaggio incolume, apparecchio fuori uso;
- in corso spostamento forze aeree Cirenaica verso zona ovest El Agheila.
- Aerei nemici hanno:

- bombardato (notte sul 20) Tripoli (danni ad abitazioni, alcuni feriti) e Bengasi (un aereo nemico abbattuto da contraerea);
- mitragliato a bassa quota (giorno 20) nostra autocolonna in marcia su Balbia (tra Bengasi ed El Agheila) causando alcuni morti e feriti.
- Effettuato violento bombardamento (20 mattina) aeroporto Barce. Subito dopo elementi arabi hanno attaccato aeroporto, impegnando combattimento con piccolo presidio. Quattro nostri apparecchi fuori uso;
- bombardato (giorno 20) stazione Zuara; danneggiato un magazzino ed alcuni vagoni;
- bombardato Bengasi (notte sul 21): mancano particolari.
- Situazione presunta alle ore 0 e 9,30 del giorno 21/12 risulta dagli **all. nn. 1209, 1210**.

9) SCACCHIERE RUSSO (**all. nn. 1211, 1212**):

- Notte sul 21, respinti, infliggendo perdite, attacchi nemici, contro caposaldo stazione Bulavin.
- Scontro di pattuglie a noi favorevole.
- Divisione «Torino» occupato (giorno 21) Ubescicce.
- Attività esplorativa nostre pattuglie su tutta fronte, malgrado tormenta.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 10609 - **all. n. 1213**) la situazione in Bosnia secondo intercettazione radio 2^a Armata.

2) Comando Superiore Albania:

- invia la situazione e il quadro di battaglia delle unità dipendenti al 21/12/41 (**all. n. 1213 bis**).

3) Comando Truppe Montenegro:

- invia la situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore 0 del 21/12/41 (**all. n. 1213 ter**);

4) Comando Superiore Grecia:

- precisa (foglio 0221621 - **all. n. 1214**) che uno degli apparecchi ammarato ad Argostoli cui telegramma 0221600 del 20/12 (v. **all. n. 1186**) è il n. 3 della nave «Littorio» e risulta in avaria al motore.

5) Ministero Esteri:

- comunica (telegramma 49858 - **all. n. 1215**) notizie riferite da comando militare in Serbia circa situazione in Bosnia.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Il generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:

- comunica (telegramma 1618 - **all. n. 1216**) la situazione all'alba del 21 dicembre al fronte russo-tedesco.

- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
— comunica (telegramma 514 - **all. n. 1217**): nulla di notevole.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70264 - **all. n. 1218**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) Comando Gruppo cr. tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il 21/12 (**all. n. 1219**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) *Il Duce*:
— sentito il parere del Ministero Esteri propone d'invitare il Maresciallo Kvaternik per una visita a nostri istituti e stabilimenti militari da effettuarsi nella 2^a metà di gennaio (**all. n. 1220**).
- 2) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
— comunica (telegramma 40559 - **all. n. 1221**) agli Stati Maggiori Marina e Aeronautica desiderio spagnolo mantenere in funzione la linea transatlantica che collega Spagna con New York e quanto il Ministero Esteri ha fatto sapere al Governo spagnolo in merito.
- 3) Si comunica (telegramma 1568 - **all. n. 1222**) al Comando Superiore Grecia riferimento 037678 in merito al personale per inquadramento reclute.
— Si trasmette (foglio 1591 - **all. n. 1223**) allo Stato Maggiore Esercito riferimento fogli 50889 (v. **all. n. 432 bis**) e 52380 (v. **all. n. 432 bis**) copia della risposta pervenuta dall'Ufficio del generale von Rintelen circa cessione prigionieri russi.
— Si ordina (telegramma 31134 - **all. n. 1224**) allo Stato Maggiore Esercito urgente trasporto oltremare personale germanico e battaglione granatieri anticarro.
— Si autorizza (telegramma 31135 - **all. n. 1225**) Roma U.C.M. riferimento telegramma 2996 odierno (**all. in copia**) trasmissione via radio telecifrato 955/2 (**all. in copia**) diretto Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.
— Alle ore 20,45 del 20 dicembre sono state date disposizioni per la partenza con mezzi della Marina del battaglione anticarro granatieri di Sardegna (**all. n. 1226**). Alle ore 11 del 21 dicembre, viene accertato che il reparto granatieri a.c., attualmente dislocato a Lubiana non appartiene organicamente al battaglione granatieri a.c. che si deve trasportare in Africa Settentrionale Italiana; si tratta invece di una compagnia anticarro divisionale ippotrainata. Si rinuncia a tale compagnia e si dispone per l'invio in Africa Settentrionale con unità della Marina di:
— 300 uomini germanici, dei noti reparti già a Tripoli;
— 320 uomini del battaglione granatieri con 24 pezzi 47/32, 9000 granate e materiali di reparto.
— Si allega il «Notiziario Spagna n° 18» (**all. n. 1227**) e «Attività della Missione Militare italiana in Spagna dal 1°/1 al 31/10/941» (**all. n. 1228**).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,30 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo (Ufficio Operazioni) — argomento:
— relazione sulle ultime operazioni in Cirenaica e attuale situazione (v. **all. n. 1176** del 20 u.s.).
- ORE 9,00 — Riceve il generale Mazzetti (Direttore Generale del Genio) — argomento:
— caserma del genio di Casale Monferrato.
- ORE 9,15 — Riceve Scuero — argomenti:
— situazione in Cirenaica;
— approntamento di cinque divisioni su due Corpi d'Armata per la Croazia;
— scarso gettito delle requisizioni quadrupedi ed automezzi;
— Generale Sereggi — promozione nella riserva o sospensiva.
- ORE 10,20 — Convoca il tenente colonnello Calzavara — argomento:
— trasporti per Tunisi. Ostacoli frapposti da Trevisani. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che i Tedeschi passano oggi 2500 tonn. di benzina per la frontiera tunisina;
— necessità di invio automezzi in Tripolitania; ordina acquisti a Marsiglia, anche ad elevato prezzo;
— ripartizione dei carburanti tra Italiani e Tedeschi. Calzavara propone detrarne prima i bisogni della Marina che lavora per entrambi. Concorda.
- ORE 10,25 — Telefona a Meregazzi:
— ostacoli frapposti da Trevisani agli ordini del Comando Supremo e necessità assoluta di rimuoverli.
- ORE 10,45 — Riceve Geloso — argomenti:
— situazione attuale in Grecia — Geloso la giudica non preoccupante;
— probabile opportunità di non mandare i terzi reggimenti all'Armata «Geloso», in vista dell'invio in Croazia di cinque divisioni.
- ORE 11,15 — Si reca a conferire con il Duce assieme al generale Geloso.
- ORE 12,35 — Telefona all'ammiraglio Riccardi — argomenti:
— affondamento di un incrociatore nemico;
— notizie sul smg. «Scirè».
- ORE 17,30 — Riceve Galbiati — argomenti:
— situazione in Marmarica;
— Montenegro. Galbiati informa aver detto al Duce che occorrono complementi. Sua impressione è che le operazioni abbiano carattere di guerriglia e che i proclami dell'Eccellenza Pirzio

Biroli non abbiano avuto i voluti risultati. Propone abolizione della distribuzione viveri alla popolazione perché una parte di questi vanno a finire ai ribelli.

ORE 17,45 — Telefona Fougier — argomento:

- trasporti aerei di gasolio e complementi in Libia. Fissa la cifra di 1500, con precedenza agli ufficiali.

ORE 17,50 — Riprende il colloquio con Galbiati — argomenti:

- Galbiati dice che il battaglione squadristi si è comportato molto bene e propone mandarne altri due;
- battaglioni 41 e 85 (M) per la Croazia. Il Capo di Stato Maggiore Generale non concorda con l'idea di mandare i battaglioni di Roma e propone di costituirne piuttosto degli altri.

ORE 17,55 — Telefona Riccardi — argomenti:

- trasporti per via aerea: battaglioni paracadutisti tedeschi;
- trasporti via mare: reparti tedeschi ed un nostro reparto anti-carro;
- Riccardi comunica che data presenza forze nemiche a Malta non possiamo muovere più di tre caccia;
- convoglio per la Libia. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il Duce ha ordinato che il convoglio si faccia con qualunque mare e qualunque luna.

ORE 18,00 — Si reca a conferire con Ciano.

ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 19,45 — Rientra e riceve l'ammiraglio Riccardi, il generale Fougier, il Maresciallo Kesselring, il generale von Rintelen e l'ammiraglio Weichold — argomento:

- trasporti per la Libia. Calcolo dei tempi e dei mezzi. Predisposizioni per il prossimo convoglio.

ORE 20,50 — Il Maresciallo Kesselring, il generale Rintelen e l'ammiraglio Weichold prendono congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con ammiraglio Riccardi e con Fougier — argomento:

- dirottamento su Tripoli dei sommergibili che facevano i trasporti su Bengasi e Bardia. Riccardi chiede a chi deve essere data la precedenza nei trasporti a mezzo di essi. Il Capo di Stato Maggiore Generale dà come direttiva di ripartire i carichi tra noi ed i Tedeschi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1229 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 636 (**all. n. 1230**);
- il bollettino giornaliero n. 355 (**all. n. 1231**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 5910 - **all. n. 1232**) circa l'incontro Ciano-Darlan sui commenti della stampa francese (zona non occupata);
- comunica (foglio 29049 - **all. n. 1233**) circa riapertura scuole francesi a Mentone;
- comunica (foglio 29044 - **all. n. 1234**) circa trattative a Wiesbaden.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 567 (**all. n. 1235**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1236**).

22 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1237, 1238, 1239, 1240, 1241**):

- 21 sera e notte sul 22, allarmi, senza incursioni, in alcune località della Sicilia;
- 22 mattina, allarme aereo — senza incursioni — al Tirso (Cagliari); Trapani ed altre località della Sicilia;
- 22 mattina, allarme aereo:
 - a Napoli, per sorvolo due-tre aerei nemici, che non hanno lanciato bombe;
 - in alcune località dell'Italia centrale, meridionale e della Sicilia, senza sorvoli;
 - a Roma per sorvolo aereo sospetto successivamente riconosciuto di nazionalità tedesca. Detto velivolo è poi precipitato pressì Orbetello; equipaggio salvo.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1240**):

- Fucilati a Strahmen, 6 comunisti quali appartenenti a bande armate.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1241**):

- Notte sul 20, attacco ribelli ad acquedotto Oko (est Trebinje) è stato respinto da presidio croato con concorso artiglieria nostro presidio Trebinje.
- 21 sera, pressi stazione Fuzine (sud-est Fiume), ordigno esplosivo ha causato interruzione rotaia durante passaggio treno. Nessuna vittima, linea riattivata.
- Linee ferroviarie Sarajevo - Ragusa ed Hum - Trebinje sono interrotte causa atti sabotaggio.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1242, 1243**):

- Nei combattimenti in zona sud-est Andrijevisa (giorno 19 - noto) ribelli hanno subito: otto morti, venticinque feriti, venti prigionieri; catturate armi, munizioni, materiale propaganda.
- Giorno 21, nostro reparto sorveglianza rotabile Mateševo - Lijeva Rijeka, scontratosi con ribelli in zona Paikov Vir, li ha costretti alla fuga. Inflitto: due morti e due feriti; subito: un ferito.
- 21 sera, presidio Bijelo Polje respinto attacco ribelli, infliggendo perdite. Subito: un ferito.
- Giorno 22, nostri velivoli hanno eseguito bombardamento leggero zone Grahovo.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1244, 1245**):

- Ore 11 del 22, al largo di Methone (sud Navarino), un veliero greco è stato affondato da sommergibile nemico. Nessuna vittima. In corso caccia al sommergibile.

- Armi e munizioni rastrellate nella settimana: una mitragliatrice - un fucile mitragliatore - 139 fucili da guerra - 114 fucili da caccia - 25 pistole - dodici armi bianche - 3075 cartucce - 51 bombe a mano - 82 proiettili artiglieria - kg 8 esplosivo.
- *Traffico marittimo*:
 - da levante un piroscafo;
 - da ponente una cacciatorpediniere;
 - per ponente un cacciatorpediniere, tre piroscafi, un MAS.
- *In porto*: sette piroscafi e due navi da guerra.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1246**):

- Avvistamenti, ricognizioni.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1247, 1248**):

- motonave «Ankara», con 1400 prigionieri inglesi, partita da Bengasi per Tripoli (ore 18 del 21);
- piroscafo «Probitas» partito da Trapani giunto a Tripoli (20,45 del 21) dopo soste a Susa e Sfax;
- altro traffico navale da guerra, per scorte e spostamenti, mercantile;
- notte sul 22, presso Misurata, sommergibile nemico ha affondato piroscafi «Spezia» (tedesco - 1825 tonn) e «Cadamosto» (tonn 1010), scarichi, partiti da Tripoli per Bengasi e successivamente richiamati a Tripoli. In corso ricerche naufraghi e caccia al sommergibile;
- cacciatorpediniere «Granatiere» col rimorchiatore «Max Barendt» scortato sono giunti (ore 8,45 del 22) a Navarino;
- piroscafo «Bolsena» con 194 naufraghi e il piroscafo «Brook» con 400 prigionieri, scortati sono partiti da Bengasi per Tripoli;
- dalle ore 12 del 21 alle ore 12 del 22 navigato in acque metropolitane e sulle rotte fosfati 45 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn. scortati da cinque siluranti e quattro navi ausiliarie;
- in agguato o navigazione sottomarini in Mediterraneo (17), in Atlantico (cinque).
- *Avvistamenti* risultano dall'**all. n. 1249**.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260**):

- attività da ricognizione, bombardamento, esplorativa, sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
- ore 17 del 22, nostri aerosiluranti hanno attaccato pressì Isola La Galite (fra Sardegna e Tunisia) 1 piroscafo sospetto colpendolo con un siluro al centro ed uno a poppa. Notate quattro scialuppe e due uomini in mare;
- notte sul 23, aerei italiani bombardato Malta.
- *Avvistamenti* risultano dagli **all. nn. 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266**.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1267, 1268**):

— *Fronte Sollum*:

- posizioni Bir Qualala rioccupate da nostre truppe, nemico lasciato automezzi e documenti.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- nostro schieramento (mezzogiorno del 22):
 - Divisione «Brescia» e «Trento» mantengono schieramento su ciglione Tocra - Barce;
 - Divisione «Ariete» ha sostituito ad El Abiar la Divisione «Pavia»;
 - Divisione «Trieste» è fra Regima ed El Abiar;
 - Divisione «Pavia» e CTA sono in movimento verso zona Agedabia;
 - Divisione «Bologna» è giunta ad Agedabia.
- Nemico procede lentamente ad ovest linea Derna-El Mechili. Pomeriggio 21, ha raggiunto zone Cirene e Bezzuili (45 km est El Abiar), ed ha eseguito puntate, con elementi esploranti, da Msuss in direzione Esc Sceleidima ed Antelat tenute da elementi 90^a Divisione tedesca;
- giorno 21, mitragliamento aereo nemico su autocolonna in transito su via Balbia ha causato numerose perdite.
- Situazione presunta alle ore 0 e 9,30 del 22/12 risulta dagli **all. nn. 1269, 1270**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. n. 1271**):

- notte sul 22, attività esplorativa e di pattuglie su fronte «3^a Celere» e Divisione «Pasubio». Elementi di quest'ultima hanno respinto pattuglie nemiche spintesi verso stazione Bulavin, catturando qualche prigioniero.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Missione Militare italiana in Croazia:

- comunica (telegramma 2654 - **all. n. 1272**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 22/12.

2) Ministero Guerra:

- comunica (foglio 171829 - **all. n. 1273**) circa lavori di difesa del porto di Genova.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate Germaniche:

- comunica (telegramma 1622 - **all. n. 1274**) la situazione all'alba del 22/12 al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo collegamento italiano Gruppo corazzato von Kleist:

- comunica (telegramma 515 - **all. n. 1275**): nulla da segnalare.

- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70269 - **all. n. 1276**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 22/12 (**all. n. 1277**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - ordina (telegramma 51073 - **all. n. 1278**) al Comando Superiore Egeo riferimento 99155 intensificare ricognizioni su Alessandria per accertare risultati nota azione;
 - invia (foglio 11218 - **all. n. 1278 bis**) allo Stato Maggiore Esercito (per Ecc. Roatta) intercettazioni circa spionaggio nemico in Sicilia.
- 2) Si trasmette (foglio 23114 - **all. n. 1279**) allo Stato Maggiore Esercito copia di promemoria avuto dal Duce circa la situazione in Croazia perché ne sia data comunicazione al comando 2ª Armata.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,45 — Riceve il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
 - esamina la situazione in base alle notizie della notte;
 - ordina di mandare una copia a Stato Maggiore (Puntoni) del documento relativo alla cooperazione aero-navale.
- ORE 9,05 — Telefona a Riccardi — argomento:
 - tutto è arrivato. Bisogna approfittare della mancanza di luna. Affrettare partenza di un convoglio.
- ORE 9,10 — Convoca Calzavara — argomento:
 - comprare oggi stesso autocarri a Marsiglia. Urge mandarli a Tripoli.
- ORE 9,12 — Telefona a Riccardi (Ministro Scambi e Valute), presente Calzavara e fa presente necessità inviare autocarri a Tripoli acquistandoli a Marsiglia. Richiede sua cooperazione per l'importo occorrente.
- ORE 9,15 — Riprende il colloquio con Calzavara — argomento:
 - esame di quanto deve essere caricato. Consiglia aumentare il carburante e raccomanda massima celerità.
- ORE 9,17 — Convoca il comandante Giosi. Argomento: convogli.
- ORE 10,10 — Riceve Riccardi — argomenti:
 - segnalazione di unità e piroscafi inglesi nel Mediterraneo;
 - informazioni ad unità esistenti ad Alessandria;
 - trasporti per Tripoli. Esame delle modalità per fare un convoglietto;
 - rotte di detto convoglio.

- ORE 10,50 — Prende parte al colloquio Ciancarlini — argomento: inchiesta Brivonesi.
- ORE 11,00 — Congeda Ciancarlini e riprende con Riccardi l'esame dei convogli.
- ORE 11,05 — Riceve il generale von Rintelen, presente Riccardi — argomento: — convogli.
- ORE 11,12 — Si congeda Riccardi e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con il generale von Rintelen — argomenti:
— situazione attuale in Africa Settentrionale;
— rifornimento a mezzo sommergibili e cacciatorpediniere;
— attribuzioni di comando nell'Esercito tedesco;
— operazioni in Russia;
— carburanti. I Tedeschi hanno fatto passare per la Tunisia 2500 tonn. Noi cercheremo seguire la stessa strada.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce unitamente al generale von Rintelen.
- ORE 13,07 — Telefona a Riccardi — argomenti:
— il Duce consiglia far partire subito il convoglio;
— rotta di ponente;
— telegramma per ammiraglio Campioni (v. **all. n. 1278**).
- ORE 13,15 — Telefona Riccardi — Comunica l'affondamento da parte di sommergibili tedeschi, di una portaerei che stava per entrare nel Mediterraneo.
- ORE 13,20 — Telefona al Duce comunicando affondamento della portaerei di cui sopra.
- ORE 16,00 — Si reca a conferire con Sua Maestà il Re.
- ORE 18,00 — Riceve il generale Sacco.
- ORE 18,20 — Riceve il generale Degiani.
- ORE 18,30 — Riceve Host Venturi.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 19,30 — Riceve il colonnello Amé, capo del Servizio Informazioni Militare, e lo incarica di avvertire urgenza generale Rommel che tutte sue comunicazioni sono intercettate.
- ORE 20,05 — Riceve il generale Fassi — argomento:
— problema Croazia in base agli ultimi telegrammi;
— previsione delle forze occorrenti per il Montenegro.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) *Il Servizio Informazioni Militare trasmette:*

- il bollettino notizie (**all. n. 1280 a, b, c**);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 637 (**all. n. 1281**);
- il bollettino giornaliero n. 356 (**all. n. 1282**).

b) *Russia*:

- Il S.I.A. trasmette (telegramma 3286 - **all. n. 1283**) l'attività aerea e terrestre germanica e nemica al fronte russo-tedesco.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 29167 - **all. n. 1284**) circa la situazione dell'Esercito francese.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 568 (**all. n. 1285**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1286**).

23 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1287):

- Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROATO (all. n. 1288):

- Giorno 21, presso Selce, nostra pattuglia, fatta segno fuoco fucileria e bombe a mano, fuggiva aggressori senza subire perdite.
- Ribelli hanno devastato stazione Uskoplje (nord-est Ragusa).
- Segnalate infiltrazioni ribelli in zone Mravinjac ed Osojnik (nord-ovest Ragusa).

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1289):

- Notte sul 21, a Lijeva Rijeka, bande montenegrine hanno respinto attacco ribelli. Pare che ribelli si siano allontananti da zona.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1290):

- Nulla di particolare. *Traffico*: da ponente un piroscafo - tre cacciatorpediniere; da levante un piroscafo; per ponente una nave da guerra.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1291):

- Nostro ricognitore attaccato da tre caccia nemici, al largo Marsa Matruh, ne ha abbattuto probabilmente uno. Nostro apparecchio gravemente colpito; quattro feriti tra l'equipaggio.
- Piroscafo nemico di circa 1000 tonn., carico, attaccato con bombe senza esito.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 1292, 1293):

- piroscafo «Honor» è stato silurato da aerei nelle vicinanze di Bona;
- movimento navi ospedale e navi da guerra;
- 22 mattina, sommergibile nemico, emerso presso piroscafo «Veniero» (incagliato, come noto, presso Capo Methone), è stato fatto segno fuoco nostra batteria. Sommergibile, presumibilmente colpito, si è immerso;
- hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati dalle 12 del 22 alle 12 del 23 n° 31 piroscafi scortati da cinque siluranti e una nave a:

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale, attività di reparti da caccia per scorte e crociere di vigilanza;
- notte sul 21, aerei del Corpo Aereo Tedesco hanno bombardato Malta (noto). Un caccia non rientrato;
- giorno 22, aerei tedeschi attaccato un incrociatore a La Valletta. Risultati non potuti osservare.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 1309, 1310):

- *Fronte Sollum*: notte calma.
- *Piazza Bardia*:
 - ripetuti attacchi contro nostra opera avanzata respinti infliggendo perdite al nemico;
 - risulta affluita dall'Egitto la 2^a Brigata corazzata inglese su tre battaglioni, contemporaneamente risulta ritirata la 7^a Divisione corazzata e la 22^a Brigata che assieme alla nuova giunta costituisce la 1^a Divisione corazzata.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - ore 16 del 22, elementi leggeri nemici hanno attaccato truppe tedesche in zona Sceleidima - Antelat;
 - Corpo Tedesco Africa, in zona Beda Fomm, ha compito provvedere protezione ripiegamento X Corpo Armata;
 - nulla di variato circa compiti XXI Corpo Armata e C.A.M.;
 - in via di sistemazione presidio El Agheila con btg. «San Marco», raggruppamento «Giovani Fascisti», 18^o battaglione libico. Reggimento fanteria tedesco sarà ritirato;
 - notte sul 22, nemico si è infiltrato aeroporto Agedabia ove ha incendiato una quindicina di aerei ed altri velivoli tedeschi. In successiva azione bombardamento, sono stati distrutti altri tre nostri velivoli;
 - Corpo Tedesco Africa ed elementi del Corpo Aereo Tedesco hanno contenuto una colonna nemica, che da Sceleidima ha puntato su Colluch (pomeriggio 23);
 - oltre elementi operanti sul ciglione Esc Sceleidima - Antelat - Saunno risultano in movimento altre due colonne nemiche: una mista di fanteria e carri proveniente da gebelica sud e dirette a Bengasi, l'altra proveniente da Gialo verso nord;
 - incursioni aeree nemiche:
 - giorno 22 su:
 - aeroporto Castel Benito, senza vittime, nè danni;
 - alcune località fra Misurata ed Homs: 4 feriti (3 militar);
 - giorno 23 su:
 - Tripoli: mancano particolari.
 - Situazione presunta alle ore 0 e 7,30 del 23/12 risulta dagli all. nn. 1311, 1312.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. 1313, 1314, 1315):

- attiva esplorazione su tutto il fronte;
- respinte infiltrazioni nemiche in zona stazione Bulavin;
- su fronte Divisione «Pasubio» e «Torino» attività esplorativa ha incontrato reazione di fuoco nemica (armi automatiche - mortai - artiglieria);
- tiri disturbo nemici su Ubescicce e nostri su Oliehowanalka;

- «3^a Celere» passata temporaneamente alle dipendenze IL Corpo Germanico in previsione attacco nemico preannunciato in forze tra ala destra Corpo Spedizione Italiano Russia ed ala sinistra IL Corpo;
- pattuglia D. «Pasubio» con ardito colpo di mano su costone Bolka - Bolschik ha eliminato un posto di sorveglianza e segnalazione nemico presso q. 146 catturando cinque prigionieri con armi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (telegramma 20705, 20755 - all. nn. 1315 bis, 1316) la situazione in Bosnia da intercettazione radio 2^a Armata.
- 2) Missione Militare italiana in Zagabria:
 - comunica (telegramma 2679 - all. n. 1317) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 23/12.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 1629 - all. n. 1318) la situazione all'alba del 23/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 518 - all. n. 1319): segnalati forti ammassamenti nemici davanti ala sinistra Corpo Armata alpino ed ala destra Corpo Spedizione Italiano Russia.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70277 - all. n. 1320) circa la situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Il Comando del Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 23/12 (all. n. 1321).
- 5) Il generale von Rintelen comunica (foglio 788/41, all. n. 1321bis) circa necessità impiego reparti militari nel territorio occupato dalla Russia con comparti di sicurezza.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 329 - all. n. 1322) al Ministero Guerra ed allo Stato Maggiore Esercito, prossima eventuale visita in Italia del Maresciallo Kvaternik e chiede al Ministero sollecito programma impiego tempo;
 - comunica (foglio 1602 - all. n. 1323) allo Stato Maggiore Esercito l'ordine di costituzione di un battaglione di «Giovani Fascisti» volontari;
 - ordina (foglio 1603 - all. n. 1324) ai Ministeri Guerra ed Aeronautica e agli Stato Maggiore Esercito e Aeronautica ripianare deficienza ufficiali al Corpo Spedizione Italiano Russia;
 - comunica (telegramma 31137 - all. n. 1325) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana direttive per posizione resistenza El Agheila- Marada.

- 2) Si chiede (telegramma 23124 - all. n. 1326) al tenente colonnello Ricci (ufficiale collegamento con Forze Armate germaniche) urgenti informazioni su *voivoda* Miletic e sue mire nell'organizzare Sangiaccato per lotta anticomunista e se comando tedesco può fornire armamento e munizionamento a bande *cehnici*.
- Si comunica (telegramma 21142 - all. n. 1327) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana sintesi notizie trasmesse giorno 19/12 da Cairo al Ministero Guerra Stati Uniti.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- *Comando Superiore Egeo* risponde (telegramma A/02981 - **all. n. 1328**) al 51073 del 22/12 (v. **all. n. 1278**) circa ricognizione chiesta la quale è stata negativa per copertura obiettivo.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,00 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Bellica) — argomenti:
- requisizione automezzi;
 - acquisti in Croazia. Invio di un funzionario sul posto;
 - partenza di un treno per la Russia.
- ORE 9,15 — Telefona a Roatta — argomento:
- invio Zingales in sostituzione Piazzoni che è stato ferito in un incidente automobilistico.
- ORE 9,30 — Convoca il generale Fassi ed il Ten. Col. Fornara — argomento:
- situazione in Croazia. Eventuale occupazione per mezzo nostre Grandi Unità in sostituzione dei Tedeschi.
- ORE 10,00 — Riceve il generale von Rintelen — argomenti:
- collegamenti in Africa Settentrionale Italiana tra Rommel e l'Aeronautica — deficienza stazioni radio;
 - lettura e commento del telegramma del generale Rommel (v. all. n. 1329). Per quanto concerne i viveri il Capo di Stato Maggiore Generale informa che si può mandare 7 kg al giorno per ogni uomo e quindi possono continuare a resistere. Von Rintelen propone di darne notizia a Rommel. Esprime il parere che sia difficile impadronirsi di Gialo mentre il nemico preme dall'altra parte. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il generale von Rintelen che a noi risulta che il nemico non preme ed i grossi nemici sono ancora lontani;
 - affondamento di una portaerei nemica. A questo proposito (ore 10,25) il Capo di Stato Maggiore Generale telefona a Riccardi. Inoltre gli chiede il risultato delle ricognizioni aeree su Malta (risultano solo due navi da battaglia). Infine gli ordina di includere la petroliera «Giordani» nel prossimo convoglio, anche a costo da farla partire incompleta;

- telegrammi dell'incursione nemica su Agedabia;
 - possibilità di resistenza sulla linea prescelta. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma la sua piena fiducia e aggiunge che la rottura di contatto ci ha consentito una ritirata ordinata su buone posizioni;
 - von Rintelen informa che faranno partire tre navi tedesche alla spicciolata per la Libia.
- ORE 11,50 — Invia a Bastico telegramma circa posizione resistenza Arco dei Fileni - Marada (v. all. n. 1330).
- ORE 12,00 — Telefona a Riccardi — argomento:
- von Rintelen informa che fanno partire tre navi tedesche alla spicciolata per loro conto. Una su Suda.
- ORE 18,15 — Convoca Montezemolo (Ufficio Operazioni) — argomenti:
- evacuazione di Bengasi;
 - trasporti automobilistici in Libia. Fabbisogno automezzi e possibilità di alimentazione. Montezemolo prospetta necessità in 70.000 tonn. mensili. Il Capo di Stato Maggiore lo incarica di studiare una contrazione, tenendo presente la necessità di trasporti complementi.
- ORE 18,30 — Riceve Fougier — argomenti:
- ricognizioni su Malta e risultati;
 - disponibilità aerosiluranti. Fougier assicura che è buona;
 - carburanti per l'Africa Settentrionale Italiana.
- ORE 18,35 — Convoca Calzavara in presenza Fougier. Problema trasporti e possibilità di incrementare invio autocarri in Libia. Calzavara informa che a Tunisi vi è un forte controllo inglese e che vi è già stata minaccia da parte inglese per procedere a bombardamento in caso di nostri trasporti. Comunque calcola di poter, a mezzo due convogli, fare affluire 1200 automezzi e altri 500 tramite Tunisi. Informa che fa assegnamento su due piroscafi ed una petroliera che potranno partire entro il mese, più una nuova petroliera (la «Lerici») che è pronta fin da domani.
- ORE 18,45 — Telefona Riccardi raccomandando di includere nel convoglio anche la cisterna «Lerici». Raccomanda inoltre di sfruttare la situazione favorevole della presenza a Malta di soli tre incrociatori e dell'assenza della portaerei.
- ORE 18,50 — Riprende colloquio con Fougier — argomento:
- azioni su La Valletta entro il mese. Raccomanda di fare cosa più consistente del solito.
- ORE 19,00 — Riceve il colonnello Amé (capo Servizio Informazioni Militare) — argomenti:
- situazione in Cirenaica secondo ultimi telegrammi. Massa nemica non è ancora formata;

- notizie dall'Oriente: progressi dei Giapponesi su Manila;
- Casi di spionaggio segnalati dal centro di Lisbona corrispondenza da Taranto per la Svizzera. Il Capo di Stato Maggiore dà ordine di togliere tutti i radiotelegrafisti.

ORE 19,20 — Telefona a Riccardi. Argomento:

- piroscabo «Honor».

ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) *Il Servizio Informazioni Militare* trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1331 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 638 (all. n. 1332);
- il bollettino giornaliero n° 357 (all. n. 1333).

b) *Russia*:

- S.I.A. (telegramma 3299 - all. n. 1334) comunica l'attività aerea e terrestre tedesca e nemica dalle ore 8/22/12 alle ore 8/23/12 al fronte russo-tedesco.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:

- comunica (foglio 5895 - **all. n. 1335**) circa sbarco di naufraghi inglesi in Tunisia;
- comunica (foglio 29176 - **all. n. 1336**) circa invio di indesiderabili della Francia A.F.N.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n° 569 (**all. n. 1337**).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 1338).

24 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1339):

- Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1339):

- Sera 22, fugati ignoti che sparavano fucilate contro nostro accantonamento presso Selce.
- Situazione oltre Narenta si è aggravata:
 - azioni ribelli in corso contro Hum e Zavala;
 - treno partito da Zavala per riattamento ferrovia Ragusa - Metkovic, è stato attaccato da ribelli: un ferroviere ucciso e quattro feriti;
 - altro attacco ribelli in zona Uskoplje (nord-est Ragusa). Nostre perdite: due ufficiali e cinquanta uomini catturati da ribelli.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1340, 1341):

- Divisione «Messina» iniziato, con forze, azione sbloccamento presidio Grahovo con carattere di vera e propria offensiva (ribelli sfruttano vecchi fortini austriaci). Giorno 23, nebbia ha reso difficile intervento nostra artiglieria, rallentando azione. Linea raggiunta: pendici sud q. 1017 (nord Crkvice) — pressi bivio Pod Han. Impegnato 94° reggimento fanteria, in riserva: battaglioni alpini «Val Natisone» e «Val d'Orco».
- Nel settore «Pusteria» nostra banda di Sjenica ha attaccato ribelli in zona Cedovo (nord Sjenica), infliggendo perdite.
- Azione sbloccamento Grahovo ripresa mattino 24. Conquistata q. 1017 (nord Crkvice) da 94° reggimento fanteria (Divisione «Messina»).
- Giorno 26, verrà ripresa azione verso q. 177 (nord-ovest Dragalji), che risulta saldamente organizzata a difesa. Perdite Divisione «Messina»:
 - giorno 23: morti 20, feriti 17;
 - giorno 24: circa 30 morti o feriti. Perdite ribelli finora accertate: 47 morti.
- Nel settore «Pusteria» è in corso rastrellamento zona Rudo da parte presidi Visegrad e Priboj con concorso bande cetnici fedeli.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1342, 1343):

- Ore 10,50 del 23, sommergibile nemico lanciato siluro verso imboccatura Baia Navarino; azione ripetuta ore 17 stesso giorno. Nessun danno, né vittime.
- *Traffico*: da ponente un piroscafo - tre cacciatorpediniere; per ponente una nave da guerra; da levante un piroscafo.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1344):

- Attività esplorativa - offensiva contro traffico navale: nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 1345, 1346):
 - motonave «Ankara» giunta a Tripoli (12,45 del 23);

- ore 19 del 23, partita da Bengasi per Tripoli ultima nostra unità con a bordo comandante piazza e comandante marina;
 - notte sul 24 torpediniera «Prestinari» è stata ripetutamente attaccata da aerei nemici presso Zliten (ovest Misurata); manovrando per evitare attacchi, è finita in secca;
 - disposto agguato di MAS nel canale di Sicilia in seguito ad avvistamento (17,30 del 23) di forze navali nemiche (due incrociatori - quattro cacciatorpediniere) in acque nord Capo Bougaroun (Algeria);
 - piroscafo «Honor» (silurato, come noto, il 22) è stato rimorchiato a Bona;
 - sommergibile «Mocenigo» giunto noto porto sera 23 è ripartito per Taranto stessa sera con 10 prigionieri inglesi;
 - sommergibile «Veniero» giunto noto porto sera 23 ripartito per Suda alba 24 con 22 prigionieri inglesi ed 8 feriti tedeschi;
 - due cacciatorpediniere giunte a Taranto e una torpediniera a Tripoli;
 - dalle ore 12 del 23 alle 12 del 24 navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 36 piroscafi e motonavi scortate da due siluranti e tre navi ausiliarie.
- b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (all. nn. 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, **1359**, 1360):
- attività esplorativa su Mediterraneo centrale, attività di velivoli da caccia per scorte e partenze su allarme;
 - attività aerea tedesca:
 - giorno 23: bombardamento porto La Valletta; caccia e scorta ha abbattuto due velivoli nemici;
 - notte sul 24: bombardamento aeroporti Malta.
- 7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. 1361, 1362):
- *Fronte Sollum - Bardia*:
 - attività opposte artiglierie.
 - *Cirenaica - Tripolitania*:
 - Divisioni «Pavia» - «Trento» - «Bologna» si stanno organizzando su posizioni Agedabia, ove è già affluita anche parte della Divisione «Brescia». Divisione «Ariete» in movimento verso Agedabia;
 - Notte sul 24, aerei nemici lanciato bombe su Tripoli e Misurata; non si conoscono i danni.
 - Situazione presunta ore 0 e 7,30 del 24/12 risulta dagli all. nn. 1363, 1364.
- 8) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. 1365, 1366):
- attività opposte artiglierie e nostra anche esplorativa;
 - previsto attacco nemico fra ala destra Corpo Spedizione Italiano Russia ed ala sinistra IL Corpo sembra imminente.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 20755 - all. n. 1367) la situazione in Bosnia al 22/12 secondo intercettazione radio 2ª Armata;
- trasmette la «Situazione frontiere marittime della Liguria» alla sera del 24/12 (all. n. 1368) e la situazione «Scacchiere Albania» alla data 24/12 (all. n. 1369).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:

- comunica (telegramma 1636 - all. n. 1370) la situazione all'alba del 24/12 al fronte russo-tedesco.

2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist:

- comunica (telegramma 519 - all. n. 1371) intensa attività di pattuglie nemiche fronte III e XIV Corpo Armata.

3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70284 - all. n. 1372) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 24/12 (v. all. n. 1372 bis).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- chiede proposte (foglio 1612 - all. n. 1373) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra circa l'applicazione delle norme per ricupero personale classi 1910 e più giovani emanate dalla C.S.D. con circ. 7869 dell'8/XI/41;
- chiede parere (foglio 1613 - all. n. 1374) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra circa maestranze, industria aeronautica, riferimento foglio 1491/0 del 10/12 da Comando Supremo (v. all. n. 572);
- comunica (foglio 1614 - all. n. 1375) ai Ministeri e agli Stati Maggiori delle Forze Armate estensione temperamenti applicazione circolare 7869 della C.S.D. datata 8/XI/41 a favore industria aeronautica;
- comunica (foglio 11178 - all. n. 1376) agli Stati Maggiori Esercito e Aeronautica, riferimento 27281 in data 13/12/41 dello Stato Maggiore Esercito (v. all. al foglio) di approvare il programma per i rilievi aerofotografici della Corsica;
- chiede (telegramma 31145 - all. n. 1377) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di comunicare urgenza numero e specie armi occorrenti avvertendo che dal 25 saranno spedite via aerea;
- ordina (telegramma 31146 - all. n. 1378) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana dare conoscenza, a generale Rommel, sintesi articolo giornalista americano.

- 2) Si sollecita (foglio 1615 - all. n. 1379) al Ministero Guerra e allo Stato Maggiore Esercito notizia ricupero ufficiali in s.p.e. (seguito foglio 815/0 dell'11/X/41 (v. all. n. 603).
- Si comunica (foglio 1616 - all. n. 1380) allo Stato Maggiore Esercito circa tenente fanteria complemento Montanelli Carlo.
 - Si trasmette (foglio 31144 - all. n. 1381) al generale von Rintelen (generale germanico presso il Quartier Generale delle Forze Armate Italiane) copia intercettazione radiofonica (Cairo-Washington).
 - Si allega «comunicazione avuta verbalmente dal generale von Rintelen (ore 10,30 odierna)» circa intervento nostro in Croazia (all. n. 1382).
 - Si allega il verbale alla riunione tenuta alle ore 18,30 del 23 presso il Ministero delle Comunicazioni presieduta dall'Eccellenza Host Venturi relativa al decongestionamento delle linee ferroviarie dell'Italia meridionale (all. n. 1383).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 8,30 — Riceve l'ammiraglio Riccardi — argomenti:
- convoglio da effettuarsi entro il mese;
 - nafta. Forniture da parte dei Tedeschi. Importazione dalla Romania. Nostro fabbisogno.
- ORE 8,45 — Convoca il tenente colonnello Calzavara e gli dà visione del foglio di cui all'**all. n. 1384** in presenza di Riccardi.
- ORE 8,50 — Continua il colloquio con Riccardi. Argomenti:
- movimenti di cacciatorpediniere in corso;
 - Creta.
- ORE 9,00 — Partecipa al colloquio Roatta. Argomenti:
- scorta per il prossimo convoglio;
 - definizione della fascia costiera come zona di operazioni. Differenza di trattamento economico tra batterie Esercito, Milmar, Dicat ecc. Determinazione dei tratti che hanno maggiore carattere operativo (Sicilia e fascia costiera di Napoli).
- ORE 9,20 — Riccardi prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Roatta — argomenti:
- nuova posizione di resistenza in Libia;
 - stazioni radio ed armi da inviare a Superasi per via aerea. Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda far portare subito armi leggere.
 - Croazia. Roatta presenta promemoria sui vari argomenti. Direttiva del Capo di Stato Maggiore Generale: fare uno sforzo minimo. Mandare il meno possibile: una divisione al 100% ed una da posizione. Successivamente un'altra, in modo che alla fine rimarranno la «Cacciatori», una nuova al 100% e due di occupazione. Roatta esprime il dubbio che queste forze siano sufficienti a ristabilire l'ordine totalmente. Come impiego pre-

vede di tenerle riunite per conservare la capacità combattiva; il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e aggiunge che non ci si può impegnare a ristabilire l'ordine in modo assoluto bensì fronteggiare la situazione.

- Problema del Mediterraneo. Necessità di definire un programma con i Tedeschi.
- Piani fortificazioni costiere promessi dal Gen. von Rintelen.
- Questione di Gibilterra. Visto che Malta non si può prendere bisogna prendere Gibilterra.
- Problema delle grosse artiglierie (149/40 e 210/22).
- Deficienza di materie prime e conseguenti ritardi nelle commesse.
- Invio truppe in Sicilia. Roatta progetta come primo invio due battaglioni carri francesi ed un reggimento motorizzato. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che non basta e chiede una divisione. Roatta concorda e accenna alla trasformazione della «Napoli» in motorizzata. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se ha automezzi da mandare in Sicilia per motorizzare le unità ivi esistenti. Roatta risponde affermativamente. Chiede gli sia fatto un programma dei tempi per la Sicilia e fa presente che anche in Sardegna occorre mandare qualche cosa.
- Elementi sciatori richiesti dalla Germania per la Russia. Roatta afferma che riusciremo a fare due battaglioni prendendoli dai reggimenti alpini.
- Necessità che i Tedeschi ripuliscano la Conca di Serajevo prima di ritirare le loro truppe. Per il momento non superiamo la linea di demarcazione.
- Si stabilisce di chiamare Ambrosio ad esaminare il problema Croazia in un quadro più modesto di quello stabilito.
- Richiesta dei Tedeschi di dieci treni settimanali per la Sicilia.

ORE 10,10 — Telefona a Fougier — argomento:

- telegramma di Kesselring. Apparecchi disponibili per aderire alle richieste (trasporto di mitragliatrici).

ORE 10,20 — Riceve Favagrossa in presenza di Roatta — argomenti:

- direttive del Duce circa il carbone; necessità di 1200 minatori;
- ligniti della Sicilia. Nuova miniera di Messina;
- artiglieria da 149 e 210/22;
- disciplina della distribuzione del carbone;
- indagine delle commesse in sospeso.

ORE 10,30 — Eccellenza Roatta prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Favagrossa. Argomenti:

- «Ansaldo»: ing. Rocca;
- autarchia. Necessità di realizzare ancora sostituzioni possibili nel campo dell'impiego del rame;
- cava di micca.

- ORE 11,00 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen — argomenti:
- richiesta del Maresciallo Kesselring di aerei per trasporto di armi in Libia;
 - situazione in Cirenaica;
 - mezzi a disposizione per i trasporti in Libia. Informa il Maresciallo Kesselring delle nostre possibilità e dei convogli in progetto.
- ORE 11,10 — Telefona a Riccardi — argomento:
- necessità di fare un piccolo convoglio con carburanti altrimenti l'*Afrika Korps* ed i nostri carri si fermano.
- ORE 11,15 — Riprende il colloquio con il Maresciallo Kesselring e von Rintelen — argomenti:
- rifornimenti benzina. Maresciallo Kesselring comunica che non si svolge regolarmente;
 - sommergibili disponibili per i trasporti.
- ORE 11,30 — Telefona a Fougier — argomento:
- trasporti di benzina. Situazione sommergibili: Fougier comunica:
 - «Millo» partito;
 - «Micca» è arrivato a Taranto;
 - a sua richiesta circa gli altri tre smg. risponde che non sa di averli a disposizione e aggiunge che li manovra la Marina.
- ORE 11,35 — Telefona a Riccardi — argomento:
- sommergibili destinati al trasporto di benzina. Riccardi conferma che due li manovra Fougier e tre li manovra lui. Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda di muoverli rapidamente.
- ORE 11,40 — Riprende il colloquio e informa il Maresciallo Kesselring e von Rintelen di quanto sopra. Altro argomento:
- prossimo convoglio e sua composizione.
- ORE 11,45 — Telefona a Roatta chiedendo quando può dare un primo carico di armi. Aggiunge che in giornata bisogna far partire tutto il disponibile. Roatta risponde che può mandare: 200 mitragliatrici, 25 soloturmi, munizioni.
- ORE 11,50 — Telefona a Fougier chiedendo ove si devono concentrare le armi di cui sopra. Autorizza accordi diretti con Roatta. Lo informa inoltre che due cacciatorpediniere e due torpediniere sono già arrivati a Tripoli con benzina. Ordina che da dopodomani gli aerei siano pronti a partire.
- ORE 11,55 — Telefona a Roatta informando che il posto è Castelvetro e ordina di concentrare subito le armi e raccogliere quello che si può in Sicilia. Accordi diretti con Fougier.

- ORE 12,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 17,15 — Telefona a Roatta — argomenti:
- passaggio per Tunisia. Sta per essere autorizzato;
 - armi da spedire ad Agedabia. Bisogna controllare se il campo più idoneo di partenza è Castelvetro. Comunque, volontà ferma del Duce è che partenze inizino da domani.
- ORE 17,30 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti) — argomenti:
- acquisto autocarri in Francia. Raccomanda accelerare.
- ORE 17,35 — Telefona a Fougier — argomenti:
- inidoneità del campo di Castelvetro per i trasporti su Agedabia;
 - campo di Sirte;
 - autorizzazione a mandare in Tunisia, via Marsiglia, gasolio.
- ORE 17,40 — Telefona Eccellenza ammiraglio Riccardi — argomenti:
- autorizzazione di mandare da Marsiglia, via Tunisia, tutto quello che vogliamo meno armi.
- ORE 17,45 — Riceve il generale Spigo — argomenti:
- autorizzazione trasporti via Tunisi;
 - situazione in Cirenaica.
- ORE 18,05 — Riceve Scuero — argomenti:
- trasporti in Tunisia. Necessità di inviare autocarri. Comunicazione di Vacca Maggiolini circa autorizzazione francese a trasportare automezzi e merci varie via Tunisia;
 - avvenimenti in Cirenaica. Compiacimento di Stato Maggiore per il perfetto ripiegamento;
 - situazione politica del Montenegro. Considerazioni di S.A.R. il Principe al riguardo.
- ORE 18,20 — Partecipa al colloquio Riccardi — argomenti:
- piano dei trasporti per Tunisia sulla base della nuova situazione che si delinea dopo la comunicazione di Vacca Maggiolini.
- ORE 18,30 — Telefona a Vacca Maggiolini — argomenti:
- valore dell'assenso francese ai trasporti;
 - tonnellaggio su cui si può contare. Prego comunicarlo al più presto tenendo presente che per noi non c'è limite; che noi possiamo aggiungere tonnellaggio sotto altra bandiera e che infine noi dobbiamo portare autocarri.
- ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1385 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n° 639 (**all. n. 1386**);
- il bollettino giornaliero n° 358 (**all. n. 1387**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 570 (**all. n. 1388**).

VIII — Condizioni metereologiche (**all. n. 1389**).

25 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1390, 1391, 1392**):

- notte sul 25, allarme senza incursioni in alcune località della Sicilia.
- Giorno 25, segnalato passaggio nelle alte valli di Susa e del Chisone di alcuni palloni sonda, provenienti da oltre frontiera. La Diter di Torino ha recuperato due dei suddetti palloni muniti di ordigno esplosivo. In Valle Lomellina (13 km Mortara) è scoppiata una carica esplosiva appesa ad un pallone libero, portante una dicitura in lingua inglese.
- 25 sera, allarme ad Augusta, senza incursione.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1393**):

- notte sul 24, tiri di fucileria e mitragliatrici contro nostro presidio Hum- (nord Ragusa).
- Accertate numerose interruzioni ed ostruzioni sulla linea ferroviaria Hum-Zavala e sulla rotabile Trebinje - Ljbinje.
- Nostre perdite accertate durante le azioni svolte da ribelli contro Hum - Zavala — zona nord-est Ragusa: due morti, cinque feriti, 40 dispersi (un ufficiale).

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1394, 1395**):

- pronto intervento nostri reparti e banda fedeli sventato tentativo interruzione ponte su rotabile Andrijevice-Matešev.
- Nostri aerei hanno:
 - bombardato importante caposaldo ribelli (a sbarramento stretta nord Dragali), Lubnice (sede comando ribelli), Zabliak (importante centro comunisti montenegrini e serbi);
 - spezzonato località nord Grahovo, presidiata da ribelli.
- Durante le azioni svolte il giorno 24 dal 94° reggimento fanteria (Divisione «Messina») una batteria da 149 dell'incrociatore «Bari» ha efficace concorso di fuoco, battendo il forte di q. 1177 (nord-ovest Dragali). Nostre perdite accertate suddetto giorno: 7 morti, 21 feriti (un ufficiale).
- 25 mattina, nostri velivoli hanno eseguito aerorifornimento presidio Grahovo.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1396**):

- nulla di particolare. *Traffico*: per levante un piroscafo, una nave da guerra; per ponente due cacciatorpediniere; da ponente due piroscafi; in porto otto piroscafi - due navi da guerra.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1397**):

- attività di ricognizione e offensiva: nessuna novità.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1398, 1399**):

- nostra torpediniera incagliatasi, presso Zliten (notte sul 24) è stata disincagliata ed è rientrata a Tripoli (ore 13 del 24). Naufraghi inglesi, salvati durante operazioni disincaglio detta torpediniera, hanno affermato essere unici superstiti incrociatore inglese «Neptune» affondato,

insieme ad un c.t. (19 mattina), per siluramento o scoppio mina. Dette unità erano dirette da Malta ad Alessandria.

— Movimento navi da guerra e da trasporto:

- 24 mattina, in corrispondenza di Passo Halfaya, un motopontone tedesco, carico per 2/3 di merci varie, è stato colpito da artiglieria nemica e deve considerarsi perduto.
- 24 pomeriggio motonave «Aosta», proveniente da Lampedusa, giunta a Zuara.
- Tre semoventi germaniche giunte a Pantelleria; altra semovente incagliatasi al largo di Trapani, è stata disincagliata ed è rientrata a Trapani.
- Nelle 24 ore (dalle ore 12 del 24 alle 12 del 25) hanno navigato nelle acque metropolitane e sulla notte dei fosfati 32 piroscafi e tre navi scorta.
- Sommersibile in agguato o navigazione: nel Mediterraneo 13, in Atlantico tre.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per scorte;
- avvistamenti risultano dall'**all. n. 1406**.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1407, 1408**):

— *Fronte Sollum*:

- notte sul 24, respinto attacco nemico su Sollum bassa;
- 25 mattina, presidio Cirene ha respinto forte puntata nemica infliggendo perdite e distruggendo due autoblindo.

— *Piazza Bardia*: nulla di notevole.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- Bengasi risulta occupata da reparto esplorante nemico ore 13, del 24.
- Continua sistemazione posizioni Agedabia da parte delle divisioni italiane e germaniche.

— Dislocazione truppe dell'Asse in zona Agedabia:

— X e XXI Corpo Armata stanno completando schieramento:

- D. «Trento» e «Pavia»: da ex caserma turca (20 km nord-ovest Agedabia) a Maaten El Baghlia (12 km nord-est Agedabia);
- Divisioni «Bologna» e «Brescia» (che ha ultimato movimento sotto protezione CAM e CAT): da Maaten El Baghlia a Rus Bu Schiuereb (12 km sud Agedabia);
- 90ª D. tedesca: in zona Sidi Abdallah Sueieh (15 km sud-ovest Agedabia);
- CAM e CTA: in movimento verso zona Bir Esc Scechia (20 km sud Agedabia).
- Situazione presunta alle ore 0 e 7,30 del giorno 25/12, risulta dagli **all. nn. 1409, 1410**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. 1411, 1412, 1413):

- ore 7 del 25, nemico ha iniziato attacco in forze, con appoggio carri armati, su fronte «3^a Celere» ed alla sinistra il Corpo alpino. Situazione ore 16:
 - forte pressione nemica su fronte «3^a Celere», particolarmente nel tratto Iwanowsky - Rassypnaja;
 - a Kolkoz Ivan Orlovka e Rassypnaja nostre truppe resistono strenuamente;
 - situazione non chiara in corrispondenza Iwanowskij, tenuto da 18° battaglione bersaglieri; infiltrazioni nemiche giunte fino a caposaldi arretrati Mikhajlovskij e Stoshkoff; in corso contrattacchi da parte truppe germaniche sostenute da carri armati.
- Condizioni atmosferiche avverse: nemico contenuto quasi ovunque.
- In combattimenti aerei, nostri caccia hanno abbattuto 4 apparecchi nemici più uno probabile. Mattino 26 sarà ripreso contrattacco.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

Stato Maggiore Esercito:

- comunica (foglio 25878 - all. n. 1414) circa armi sfuse per il potenziamento del Sahara libico;
 - comunica (foglio 20822 - all. n. 1415) la situazione in Bosnia secondo intercettazioni radio 2^a Armata;
 - invia la situazione delle Grandi Unità in Patria al 25/12/41 (all. n. 1416).
- 1) *Tenente colonnello Montezemolo all'Africa Settentrionale Italiana:*
- comunica (tel. 61/M - all. n. 1416 bis) essere giunto al Comando Superiore nella giornata del 24;
 - comunica (tel. 62/M - all. n. 1416 ter) che alimentazione civili risulta assicurata sino tutto febbraio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate comunica (telegramma 1637 - all. n. 1417) la situazione all'alba del 25/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Ufficiale italiano di collegamento presso Armata von Kleist comunica (telegramma 520 - all. n. 1418) notizie del fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70287 - all. n. 1419) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 25/12/41 (all. n. 1420).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale

— ordina (telegramma 51081 - all. n. 1421) al Comitato Superiore Africa Settentrionale Italiana evitare assegnazione altri compiti ad aerei trasporto provenienti Italia onde eliminare intralci e ritardi;

2) Si ordina (telegramma 51082 - all. n. 1422) allo Stato Maggiore Aeronautica destinare in modo continuativo uno degli apparecchi da trasporto per l'Africa Settentrionale Italiana al trasporto posta e due per trasporto personale.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 10,30 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti) ed il Comm. Fagiolo. Argomenti:

— acquisto autocarri in Francia.

ORE 10,35 — Il comm. Fagiolo prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con Calzavara — Argomenti:

— commesse in sospeso;

— carico della petroliera «Giordano».

ORE 10,50 — Telefona a Roatta. Argomento:

— cooperazione coi Tedeschi in Croazia. Accordi necessari. Direttive: forze il meno possibile; una divisione al 110% e una stanziata al massimo.

ORE 10,55 — Riceve Vacca Maggiolini. Argomenti:

— trattative in Francia;

— transito via Tunisia.

ORE 11,00 — Convoca Calzavara in presenza Vacca Maggiolini. Argomenti:

— acquisto di automezzi in Francia;

— convoglio per il 1° gennaio («Lerici», «Monviso», «Bixio», «Giordani») Direttiva: si parte anche se il carico non è completo;

— motoveliero «Rosta». Dovrebbe essere arrivato stamane a Tripoli con benzina avio per una settimana.

ORE 11,05 — Riprende il colloquio con Vacca Maggiolini. Argomenti:

— difesa della Tunisia in caso di reazione inglese ai nostri trasporti. Vacca Maggiolini è del parere che convenga assumerla noi. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda pienamente;

— reclutamento autisti in Tunisia;

— acquisto di motovelieri in Francia.

ORE 11,10 — Telefona a Riccardi. Argomenti:

— variante nel metodo di carico del gasolio. Calzavara assicura che per il 1° siamo pronti. Se il «Bixio» non fosse completamente carico si parte lo stesso;

- possibilità di anticipare il convoglio se volessimo partire con tre navi invece di quattro (oltre la «Giordano»). Prega esaminare e riferire.

ORE 12,15 — Si reca a conferire col Duce.

ORE 17,35 — Telefona a Riccardi. Argomenti:

- ringrazia per l'invio del «Giovanni delle Bande Nere»;
- partenza di due caccia con benzina per i Tedeschi;
- convoglio del 31. Il Capo di Stato Maggiore Generale conferma che non deve tardare neanche di un'ora; desidera mantenere impegni presi con i tedeschi (4 navi ed una torpediniera).

ORE 17,00 — Convoca Calzavara. Argomenti:

- caratteristiche della benzina tedesca;
- miscela di benzina ed alcool.

ORE 17,05 — Riceve Favagrossa. Argomenti:

- vettovagliamento del Paese;
- inchiesta «Ansaldo»;
- materie prime, carburanti ed utensili che devono fornire i Tedeschi come contro partita per le nostre forniture.

ORE 17,15 — Telefona a Riccardi ordinando invio due caccia per la benzina tedesca ed il «Giordani» con quello che si può portare.

ORE 17,20 — Riprende il colloquio con Favagrossa. Argomenti:

- ditta «Caproni». Revisione dei prezzi e blocco;
- criterio: favorire i produttori e non gli speculatori;
- gomme;
- petrolio e nafta in Ungheria. Comunicazioni del generale croato Scangler al riguardo;
- ditta «Biffi» di Lecco. Commessa della Marina;
- necessità di non lasciare inoperose le ditte.

ORE 18,35 — Telefona a Roatta. Argomento:

- programmi produzione artiglierie. Commesse che si vanno esaurendo e necessità di darne altre in anticipo per evitare interruzione di continuità. Vedere entro quali limiti si deve continuare la produzione artiglierie.

ORE 18,40 — Riprende il colloquio con Favagrossa. Argomenti:

- metodo di lavorazione dello S.Te.A. Eccessiva differenza tra sbazzati e lavori finiti. Necessità di procedere allo stampaggio di tutto ciò che si può;
- funzionamento dello S.Te.A.

ORE 19,30 — Si reca a conferire col Duce assieme a Vacca Maggiolini.

ORE 19,30 — Telefona a Riccardi. Argomenti:

- forza «H» da Gibilterra. Riccardi comunica che, per il momento, nulla vi è di positivo.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1423 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 640 (**all. n. 1424**);
- il bollettino giornaliero n. 359 (**all. n. 1425**);
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 52 (**all. n. 1426**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 5957 - **all. n. 1427**) circa corsi di lingua italiana al centro universitario Mediterraneo;
- comunica (foglio 29346 - **all. n. 1428**) circa corrispondenza per Italia dell'A.O.F.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 571 (**all. n. 1429**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1430**).

26 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1431**):
 - nulla da segnalare.
- 3) SCACCHIERE DALMAZIA (**all. n. 1432**):
 - notte sul 25, a Spalato, nostro ufficiale aggredito da sconosciuto e ferito con colpo pistola.
- 3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1432**):
 - giorno 24, nostri aerei hanno spezzonato nuclei ribelli in zona nord-est Ragusa.
- 4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1433, 1434**):
 - 94° fanteria, con concorso artiglierie terrestri e navali (incrociatore «Bari»), ha conquistato verso le ore 15 altura q. 1177. Comando divisione procede riordinamento dispositivo, per riprendere (27 mattina) avanzata su Grahovo.
- 5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1435**):
 - attività di ricognizione e rastrellamento armi;
 - traffico marittimo: da ponente cinque piroscafi, due navi da guerra; per ponente due navi da guerra; per levante quattro piroscafi - una nave; in porto nove piroscafi - quattro navi da guerra.
- 6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1436**):
 - attività da ricognizione: nulla da segnalare.
- 7) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1437, 1438**):
 - 24 pomeriggio, velivoli nemici hanno bombardato Zuara: dragamine «Pietrino», colpito a prora da due bombe, è stato fatto incagliare a causa delle avarie subite allo scafo; tra l'equipaggio: cinque morti e sei feriti.
 - Trasportati a Napoli (notte sul 26) n. 869 prigionieri nemici (410 di colore) fatti in Africa Settentrionale Italiana.
 - Durante l'incursione aerea su Tripoli (notte sul 24) è rimasto danneggiato il Faro principale: in corso riparazione.
 - Semovente germanica incagliatasi al largo di Trapani è stata disincagliata ed è rientrata a Trapani.
 - Diversi movimenti mercantili per vari posti.
 - Dalle 12 al 25 alle 12 al 26 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 39 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. scortate da sei siluranti e quattro navi ausiliarie.
 - Sono in agguato o in navigazione sommergibili: in Mediterraneo (sette), in Atlantico (tre).
 - b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1439, 1440, 1441, 1442**):
 - attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
 - attività di velivoli da caccia per scorta.
 - Notte sul 26, aerei tedeschi (tre) hanno bombardato Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1443, 1444**):

- *Fronte Sollum - Bardia*: nulla di particolare da segnalare.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
- 25 pomeriggio, respinte puntate di elementi nemici (con mezzi corazzati ed artiglierie) in direzione Antelat - Agedabia contro fronte «Pavia» e sinistra «Bologna».
- CAM e CTA hanno assunto dislocazione sud Agedabia, fra Bir Esc Scechia e Duer el Agiaiz (CAM a nord). Elementi sicurezza in zona Haseiat.
- Giorno 24, nostri velivoli hanno eseguito ricognizione offensiva su Marsa Matruh e zona Zouar (bombardato magazzino) — Bardai (bombardato forte) — Osu, provocando incendi.
- Nella nota incursione aerea nemica su Zuara (24 pomeriggio) si sono avuti cinque morti e sei feriti nazionali, un morto e tre feriti (indigeni). Un dragamine colpito è affondato. Un aereo nemico è stato abbattuto da difesa contraerea.
- In zona Marsa el Brega (mattino 26) un apparecchio nemico abbattuto in combattimento aereo.
- Notti sul 25 e sul 26, aerei nemici hanno effettuato incursioni su Tripoli; sganciato bombe: non segnalate vittime, né danni.
- 25 pomeriggio:
 - aereo nemico mitragliato Marada senza conseguenze.
 - Situazione presunta alle ore 0 e 7,30 del 26/12, risulta dagli **all. nn. 1445, 1446**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1447, 1448**):

- «3^a celere» passata contrattacco: bersaglieri riconquistato Novo Petropavlovskij; reparti alleati contrattaccato da sud (appoggiati da carri) in direzione Ivanowsky. Reparti camicie nere respinto attacco nemico contro Kolkoz Ivan Orlovka.
- Sinistra Divisione «Pasubio» ha impegnato consistenti forze nemiche.
- Divisione «Torino», procede con più colonne verso est.
- Nostra aviazione ha cooperato all'azione malgrado sfavorevoli condizioni atmosferiche. A conclusione dette azioni, è stata ristabilita occupazione linee preesistenti, infliggendo gravi perdite al nemico, che esercita ancora forte pressione su qualche punto. Nostre perdite, piuttosto notevoli, in corso accertamento. Distintosi in particolare 3° bersaglieri. 27 mattina sarà ripreso contrattacco.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Marina invia messaggio a mano (foglio 8923 - **all. n. 1449**) circa trasporto materiale a Pantelleria e Lampedusa.
- 2) Comando Supremo Grecia invia la situazione grafica delle unità dipendenti alle ore zero del 26/12 (**all. n. 1449 bis**).

- 3) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2736 - **all. n. 1450**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 26/12.
- 4) Ministero Marina:
 - trasmette messaggio a mano (2514 - **all. n. 1451**) circa persone da allontanare da Pantelleria, Lampedusa, Linosa;
 - comunica (foglio 5532, **all. n. 1452**) circa persone da allontanare da Pantelleria, Lampedusa, Linosa.
- 5) Ministero Corporazioni:
 - comunica (f. 2311 - **all. n. 1452 bis**) in merito alla manodopera per l'industria mineraria.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1642 - **all. n. 1453**) la situazione all'alba del 26/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con il Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 521 - **all. n. 1454**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70291 - **all. n. 1455**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il 26 dicembre (**all. n. 1456**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 1641 - **all. n. 1457**) alla Commissione per le migrazioni e la colonizzazione circa operai per la Marina;
 - impartisce direttive (foglio 1642 - **all. n. 1458**) ai Ministeri ed agli Stati Maggiori delle forze armate circa la mobilitazione civile del personale delle ferrovie e dei servizi telegrafici;
 - ordina (foglio 1643 - **all. n. 1459**) ai Ministeri delle Forze Armate e agli Stati Maggiori Esercito e Aeronautica di aderire alle richieste nominative dello Stato Maggiore Marina circa operai per le basi della Marina;
 - comunica (foglio 1644 - **all. n. 1460**) al Ministero Cultura Popolare in merito alla richiesta del radiocronista per l'Africa Settentrionale Italiana;
 - ordina (foglio 23139 - **all. n. 1461**) allo Stato Maggiore Marina esaminare possibilità organizzare difesa costiera del Peloponneso;
 - invia (foglio 23140 - **all. n. 1462**) al Governatore Montenegro elogio per Divisione «Pusteria» che seppe stroncare, nel combattimento dell'1-2 dicembre, il forte attacco ribelli (Pljevlja);
 - comunica (telegramma 31152 - **all. n. 1463**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia - rif. 28646 dell'11-12 (v. **all. n. 284 bis**) che non ravvisa opportunità effettuare distruzioni Gibuti.

- 2) Si comunica (foglio 1652 - **all. n. 1464**) al Ministero Guerra in merito alla Compagnia Carabinieri del Comando Supremo nel senso di renderla autonoma;
- si trasmette (foglio 1653 - **all. n. 1465**) al Ministero Guerra copia dei fogli 5466 e 5467 del Comando Superiore Forze Armate Albania circa i reggimenti di fanteria albanese per l'esame e i provvedimenti di competenza, significando parere contrario per l'adozione dell'elmo di Skanderbeg sulle stellette;
 - si risponde (foglio 1654/0 - **all. n. 1466**) alla Missione Militare in Spagna in merito alla richiesta aumento organici;
 - si trasmette (foglio 23141 - **all. n. 1467**) al generale Roatta (capo di Stato Maggiore Esercito) copia di un appunto presentato dal generale von Rintelen all'oggetto: «Ristabilimento dell'ordine in Croazia»;
 - si invia (foglio 23142 - **all. n. 1468**) al 1° aiutante di campo del Principe di Piemonte, copia della relazione del generale Marras circa le perdite dei due avversari nella campagna di Russia.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 9,30 — Telefona Riccardi. Argomento:
- piena soddisfazione di von Rintelen circa le decisioni prese per la benzina Rommel (invio di due caccia) per il convoglio del 31 corrente;
 - programma dei tempi e modalità per la composizione del convoglio del 31 corrente.
- ORE 9,35 — Riceve il Colonnello Amé (capo del Servizio Informazioni Militare). Argomento:
- spionaggio a Taranto mediante posta e radio clandestina. Fa presente che stiamo allestendo un convoglio e che siccome nei convogli precedenti si è sempre incontrata la squadra nemica è evidente che vi è spionaggio.
- ORE 9,45 — Convoca il comandante Giosi (ufficiale marina del Comando Supremo). Argomenti:
- tempi di approntamento del convoglio del 31. Fa presente che giudica eccessivo il tempo che intercede tra l'inizio dei movimenti (31 dicembre) e l'arrivo a Tripoli (gennaio);
 - traffico clandestino attraverso la Tunisia.
- ORE 9,50 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti) in presenza del comandante Giosi. Argomento:
- partenza di due caccia per l'Africa Settentrionale Italiana. Calzavara è del parere che non occorran più e che possiamo dare lo stesso la benzina cedendo quella parte di carburante nostro che può servire anche per i Tedeschi.
- ORE 9,55 — Calzavara prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con il comandante Giosi. Argomenti:

- politica di avvicinamento con la Francia;
- trasporti per la Tunisia. Arruolamento di autisti in Tunisia.

ORE 10,00 — Riceve Vacca Maggiolini.

ORE 10,10 — Riceve il Maresciallo Kesselring accompagnato da von Rintelen e ammiraglio Weichold. Partecipa al colloquio anche Riccardi. Argomenti:

- nostra decisione di non fare il piccolo convoglio e mandare invece navi singole;
- Weichold si lamenta che i trasporti non vanno bene e che Riccardi ha fatto qualche difficoltà. Con il dovuto tatto il Capo di Stato Maggiore fa presente che effettivamente abbiamo delle difficoltà e che facciamo il massimo sforzo, ordinatamente ed organicamente;
- benzina per Rommel. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il generale Rommel avrà 300 tonn a Tripoli e che potremo darne altre 100 e chiede se, ciò posto, occorre ancora mandare i due cacciatorpedinieri che erano stati previsti per la benzina tropicale. Il Maresciallo Kesselring risponde che questa serve ed allora il Capo di Stato Maggiore Generale decide di mandarli. Informa poi i presenti delle modalità concretate per il convoglio i cui movimenti inizieranno il 31. Successivamente informa che ci poniamo il problema di due convogli al mese, ma occorre risolvere il problema della nafta;
- problema di Biserta. Afferma che è risolutivo per il Mediterraneo.

ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 12,15 — Riceve Calzavara (Uff. Trasporti e Carburanti). Argomenti:

- locali per il nuovo Ufficio Noleggio Navi del Ministero Comunicazioni;
- incrociatore «Bande Nere».

ORE 12,30 — Telefona a Roatta. Argomenti:

- Ufficio per Noleggio Navi del Ministero Comunicazioni Locali.

ORE 12,30 — Telefona a Sciuero. Argomenti:

- Laghi salmastri della Libia;
- profondità delle secche d'inverno. Sciuero assicura che costituiscono ostacolo. Automezzi e uomini a piedi o a cavallo non passano.

ORE 17,00 — Riceve Riccardi. Argomenti:

- smg. per trasporto benzina. Conferma che due li manovra Fougier e tre Riccardi;
- smg. atlantici. Conferma che devono rientrare in Mediterraneo ad ogni costo. Riccardi informa che Weichold teme per l'aumento di maestranze che ne deriva e che il passaggio per Gibilterra è difficile (i Tedeschi ne avrebbero persi cinque). Il

Capo di Stato Maggiore Generale insiste che i sommergibili atlantici devono rientrare e che se vi sono difficoltà le deve prospettare al Duce. Bardia ha, per i rifornimenti lo stretto indispensabile di sommergibili. Se venissero a diminuire, Bardia (che deve essere difesa ad oltranza) non potrebbe essere rifornita. Riccardi a sua volta calcola che per far passare per Gibilterra i sommergibili bisogna preventivarne il 70% delle perdite;

- consumi di nafta;
- personale della nave «Mantovani». Perdite e recuperi;
- temporanea indisponibilità di due cacciatorpediniere per causa di collisione.

ORE 17,30 — Riceve la Missione giapponese. Argomenti:

- saluti reciproci. Sua affermazione di quanto ha detto il Duce, che l'Italia è onorata di battersi al fianco del Giappone.
- Addetto giapponese prospetta la necessità di un trattato di collaborazione tra Italia, Germania e Giappone da firmarsi anche da un delegato italiano. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda ed aggiunge che bisognerà anche definire le modalità di questa collaborazione e che il tutto deve essere fatto al più presto. L'Addetto Militare giapponese propone di metterci prima noi d'accordo con i Tedeschi e successivamente passare agli accordi con le autorità giapponesi;
- operazioni dei Giapponesi in Estremo Oriente. Il Capo di Stato Maggiore Generale si rallegra per il buon andamento. L'Addetto Militare giapponese afferma che molto probabilmente Manila cadrà presto.

ORE 18,20 — Riceve Vacca Maggiolini e Riccardi. Argomento:

- partenza di Buti per Parigi;
- prospetta la sua opinione che Darlan cerchi di guadagnare tempo e desideri accelerare trattative e che conviene assolutamente stabilire che la Tunisia sia occupata da noi e dai Tedeschi, sia pure anche con una finta azione di forza. Intanto bisogna realizzare i trasporti. Vacca Maggiolini informa che la cosa è avviata e che stamane ha preso contatti al riguardo con il Comm. Fagiolo;
- testo degli accordi con i Giapponesi. Il Capo di Stato Maggiore Generale riferisce sul colloquio con la Missione giapponese e sulla richiesta che questa ha fatto di metterci prima d'accordo con i Tedeschi e poi procedere alla firma che potrebbe essere apposta dal generale Marras;
- trasporti via Tunisia. Il Capo di Stato Maggiore Generale prevede che appena questi aumenteranno vi sarà reazione e quindi dobbiamo prevedere l'occupazione militare della Tunisia. Darlan ha premura di concludere;

- scopo del documento giapponese e della clausola contenuta del limite al 70° meridiano: tenere l'India sotto la sfera di azione del Giappone.

ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1469 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 641 (**all. n. 1470**);
- il bollettino giornaliero n. 360 (**all. n. 1471**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 29170 - **all. n. 1472**) circa l'atteggiamento tedesco verso la Francia — Utilizzazione delle basi tunisine per i rifornimenti in Libia;
- comunica (foglio 29334 - **all. n. 1473**) circa trattative a tre;
- comunica (foglio 29412 - **all. n. 1474**) circa trasporti in Libia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 572 (**all. n. 1475**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1476**).

27 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1477, 1478**):

- 27 pomeriggio, sulla via Cassia ed in zona Isola Sacra, Nettunia, Fosso Cupo, sono caduti palloni recanti molti manifestini con le fotografie dei dirigenti americani della guerra.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1478**):

- giorno 26, presso Primskovo (nord-ovest Nova Mesto) nostra pattuglia è stata attaccata da banda ribelli, che si è allontanata al sopraggiungere rinforzi. Uccisi due ribelli. Nostre perdite: un morto (ufficiale) e sette feriti.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1478**):

- giorno 24, pressi Kistanje (nord Sebenico), pattuglia carabinieri ha ucciso un comunista.
- Giorno 26, a Crkvenica (Cirquenizza), sono stati fucilati sei croati cattolici comunisti, rei di complotto contro le Forze Armate italiane.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1479, 1480**):

- durante operazioni rastrellamento zona Rudo (giorni 24 - 25 - 26), svolte da nostri presidi Visegrad e Priboj, 11° alpini ha subito otto morti (un ufficiale), dodici feriti, sette dispersi; inoltre, una compagnia del battaglione «Val Natisone» ha subito notevoli perdite. Notte sul 26, ribelli hanno aperto fuoco contro nostre posizioni Pljevlja, ritirandosi in seguito alla pronta reazione nostro presidio.
- 27 mattina, si sono concluse favorevolmente le operazioni sbloccamento presidio Grahovo. Perdite complessive nostre non gravi perdite ribelli: 142 morti e numero rilevante di feriti. Data difficoltà protezione linea rifornimento e necessità riunire forze per azioni offensive, è stato disposto ritiro suddetto presidio. Movimenti in corso.
- 27 mattina, ribelli hanno attaccato posto di guardia su rotabile Nikšić - Viluse, a 5 km da Nikšić, ritirandosi in seguito al pronto intervento nostro reparto di quest'ultimo presidio. Subito un morto e sei feriti (un ufficiale). Giorno 27, nostri aerei hanno:
 - bombardato abitato Lubnice (nord Andrijevisa), località Medjedja e zona Grahovo;
 - effettuato aerorifornimento viveri (16 q.li) presidio Nikšić.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 1481**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1482**):

- effettuata ricognizione aerea zona mare tra costa Africa e Creta compresa fra meridiani 24 e 29,30. Avvistati:
 - ore 10,40 a nord di Tobruch una nave da battaglia; tre incrociatori e quattro cacciatorpediniere con rotta nord;
 - ore 10,50 a nord-ovest Marsa Matruh due incrociatori e cinque cacciatorpediniere con rotta levante.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. 1483, **1484, 1485**):

- nostro smg. al comando del tenente di vascello Lenzi ha affondato, in Atlantico, piroscabo armato inglese «Miguel De Larrinaga» (5231 tonn).
- Dalle ore 12 del 26 alle ore 12 del 27, hanno navigato nelle acque metropolitane n. 35 piroscafi con tre siluranti e quattro navi scorta.
- Sono in agguato o in navigazione cinque sommergibili in Mediterraneo e tre in Atlantico.

b) *Stato Maggiore Marina* segnala (all. nn. **1486, 1487, 1488**):

- giorno 26 e notte sul 27, aerei germanici hanno attaccato vari obiettivi Isola Malta: tre caccia nemici abbattuti in combattimento ed uno incendiato al suolo su aeroporto Luka.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (all. nn. **1489, 1490**):— *Fronte Agedabia*:

- attività nemica di artiglieria nei settori «Trento», «Pavia» e sinistra «Bologna». Attacco nemico con fanteria e autoblindo contro la Divisione «Trento» (27 mattina), è stato respinto infliggendo perdite e catturando prigionieri. Nostre perdite lievi.
- 26 mattina, un aereo nemico, abbattuto in combattimento aereo (zona Marsa el Brega).

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- giorno 26, artiglieria contraerea del CAM ha abbattuto un velivolo nemico.
- Stesso giorno, aerei germanici hanno bombardato aeroporto Ain el Gazala (un velivolo distrutto al suolo e cinque danneggiati) ed aeroporto El Amed (alcuni automezzi colpiti, una aviorimessa incendiata).
- Notte sul 27, aerei nemici hanno bombardato Tripoli. Colpiti: piroscabo «Ankara» (una bomba — danni non importanti), capannoni dei magazzini generali (distrutte merci varie), fabbricato Marina. Finora segnalati quattro morti e diciassette feriti. Difesa contraerea ha abbattuto un velivolo nemico.

— *Fronte Sollum*:

- giorno 27, formazioni aeree nemiche hanno ripetutamente mitragliato nostri caposaldi: difesa contraerea della «Savona» ha abbattuto due caccia nemici.
- Situazione forze contrapposte alla data del 27 dicembre, risulta dall'all. nn. **1491, 1491 bis**.

9) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (all. nn. **1492, 1493**):

- 25 mattina, nostro campo aviazione Stalino mitragliato, senza esito, da due caccia nemici.

- 27 mattina, «3^a celere» e reparti germanici, passati al contrattacco, hanno travolto nemico, riassicurando saldo possesso Ivanowsky - Novopetrovskij - Kolkoz Novaja Orlovka. Divisione «Torino» e «Pasubio» hanno validamente appoggiato azione.
- Perdite durante le azioni dei giorni 25 e 26:
 - nostre: 97 morti (sei ufficiali), 276 feriti (sei ufficiali), 193 dispersi (cinque ufficiali);
 - nemiche: parecchie centinaia di morti, alcune centinaia di prigionieri, cannoni e molte armi automatiche.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito:
 - comunica (telegramma 20908, 20936 - **all. nn. 1494, 1495**) la situazione in Bosnia secondo intercettazione radio 2^a Armata;
 - comunica (foglio 29005 - **all. n. 1496**) in merito all'intervento delle batterie da posizione costiera;
 - invia (foglio 75 - **all. n. 1497**) promemoria n. 75 di Roatta circa «Potenziamento dell'Esercito».
- 2) Stato Maggiore Marina:
 - comunica (foglio 62455 - **all. n. 1498**) circa formazione dei treni armati c.a.
- 3) Difesa Territorio:
 - comunica (foglio 39570 - **all. n. 1499**) circa il potenziamento difesa contraerea Isola Lampedusa;
 - comunica (foglio 39580 - **all. n. 1500**) in merito al potenziamento difesa contraerea Lampedusa — Munizionamento.
- 4) Missione Militare italiana in Croazia:
 - comunica (telegramma 2755 - **all. n. 1501**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 27/12;
 - comunica (tel. 2738 - **all. n. 1501 bis**) che ufficio generale tedesco ha chiesto protezione per Missione tecnica tedesca durante trasferimento a Foca.
- 5) Giannini invia (**all. n. 1502**) lettera con la quale trasmette gli accordi Italia- Francia.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:
 - comunica (telegramma 1651 - **all. n. 1503**) la situazione all'alba del 27 al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 521, 522 - **all. nn. 1504, 1505**) notizie sulla situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70301 - **all. n. 1506**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.

- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 27/12 (**all. n. 1507**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - impartisce (foglio 1676 - **all. n. 1508**) allo Stato Maggiore Esercito direttive per l'esame dei gruppi divisionali anticarro;
 - comunica (telegramma 23157 - **all. n. 1509**) a Pirzio Biroli (Governatore Montenegro) che è libero regolarsi modo più opportuno nei riguardi della collaborazione Kosta Pecanac, comunicando provvedimenti presi.
- 2) Si rimette (foglio 1677 - **all. n. 1510**) al generale designato armata Ago (Presidente Commissione Suprema Armi e Munizioni), per conoscenza, copia del foglio 1676 (v. **all. n. 1508**) relativo ai «Gruppi divisionali anticarro». Si rappresenta (foglio 1669 - **all. n. 1511**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra l'urgenza nel disbrigo delle pratiche relative al personale per la Ditta «Ansaldo»;
 - si invia (foglio 23146 - **all. n. 1512**) allo Stato Maggiore Esercito un promemoria relativo alle necessità varie Grandi Unità in Croazia per l'esame e gli opportuni provvedimenti;
 - si trasmette (foglio 23147 - **all. n. 1513**) allo Stato Maggiore Esercito, in copia, stralcio relazione del Servizio Informazioni Militare circa il funzionamento, la dipendenza, il personale eccedente dei Comandi tappa Corpo Spedizione Italiano Russia;
 - si trasmette (foglio 23149 - **all. n. 1514**) al Ministero Affari Esteri copia del foglio 1/10906 in data 24/11/41 del Comando 2^a Armata con annessa traduzione copia n. 25 del periodico «L'Araldo Sloveno», organo del Fronte della libertà, diffuso alla macchia;
 - si trasmette (foglio 23152 - **all. n. 1515**) allo Stato Maggiore Esercito e al Governatorato Montenegro, copia relazione Comandante germanico sud-est circa situazione nei territori ex jugoslavi;
 - si ringrazia (foglio 23153 - **all. n. 1516**) il generale von Rintelen per l'invio della copia della relazione del Comandante germanico Sud-est circa la situazione nei territori ex jugoslavi;
 - si unisce la situazione operativa e logistica del Corpo Spedizione Italiano Russia — Varie (**all. n. 1517**).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- ORE 11,45 — Telefona a Riccardi e Roatta concretando riunione per il pomeriggio.
- ORE 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- ORE 17,00 — Riceve Riccardi. Argomento:
 - ricostruzione dell'affondamento dell'incrociatore inglese «Neptune» secondo deposizione di naufrago inglese. Sulla base della

distanza dalle coste a cui è avvenuto il fatto (15 km) risulta che l'insidia è davanti a Tripoli e che quindi bisogna accompagnare i nostri convogli in porto.

- Progetto di collaborazione presentato ieri dai Giapponesi (**all. n. 1518**). Ne dà copia a Riccardi.
- Partenza dei due caccia. Motivi per cui non può avvenire oggi. Il Capo di Stato Maggiore Generale esprime il suo disappunto perché desidera mantenere gli impegni presi con i Tedeschi.
- Dislocazione e movimento sommergibili. Direttiva del Capo di Stato Maggiore Generale: riservare i sommergibili per Bardia.

ORE 17,35 — Telefona a Fougier. Argomento:

- arrivo di 400 tonn di benzina avio a Tripoli;
- problema dei sommergibili. Il Capo di Stato Maggiore Generale avverte che tre sono disponibili per Tripoli. Facendo arrivare benzina a mezzo motovelieri possiamo liberare questi sommergibili dall'oneroso servizio di trasporto carburanti e destinarli invece a Bardia. Direttiva: studiare se si può fare a meno di detto servizio;
- carico del «Nino Bixio».

ORE 17,40 — Riceve Eccellenza Vacca Maggolini. Argomenti:

- situazione in Grecia;
- «Ansaldo». Amministratore delegato Rocca.

ORE 18,00 — Presiede una riunione cui partecipano Riccardi, Sansonetti, Santoro, Magli, Rossi, Gardin, von Rintelen, Weichold. Ringrazia i camerati germanici del loro intervento e stabilisce che l'argomento della giornata è il prossimo convoglio.

- Ammiraglio Riccardi. Prende la parola e dice che il convoglio sarà di cinque piroscafi pronti tra il 31/12 e il 1°/1/942. Dislocazione iniziale:
- due a Napoli, due a Taranto e uno a Brindisi. Data della riunione: giorno X+2. Durata della navigazione un giorno e 1/2. Quindi il convoglio arriva il giorno X+4. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che abbiamo avuto una avaria al «Giordani» e che la definizione della data (tra 31/12 e 1/1) è in relazione alla necessità di prevedere imprevisti. Se un piroscafo manca si partirà ugualmente; la cisterna però partirà a qualunque costo. Il «Bixio» ed il «Lerici» possono dare luogo a qualche imprevisto e possono essere lasciati indietro. Ma la petroliera no.
- L'ufficiale di Stato Maggiore dell'Aeronautica germanica prospetta il fatto che hanno benzina per Rommel ma non per la *Luftwaffe*. Il Capo di Stato Maggiore Generale propone di cambiare il carico dei due cacciatorpediniere di prevista partenza che dovevano portare benzina per Rommel. Per tre giornate tutti i trasporti saranno adibiti a benzina avio.

ORE 18,45 — Riceve Riccardi ed il generale von Rintelen. Argomenti:

- proposte della missione giapponese. Dà copia del documento (preambolo e piano) in testo italiano e tedesco pregando di dirgli al più presto le varianti che l'O.K.W. intende apportare.
- Trasporti. Afferma che il problema fondamentale è basato su:
 - 1) meccanismo dei trasporti;
 - 2) nafta. A questo proposito dice che la situazione è critica e che occorre provvedere. Chiede a von Rintelen se prospetta lui la cosa all'O.K.W. o dobbiamo scrivere. Von Rintelen risponde che è meglio scrivere e il Capo di Stato Maggiore Generale incarica Riccardi di fare la lettera per domani.
- Riccardi dice che delle 9000 tonn arrivate 6000 sono cracate e quindi dobbiamo miscelare. Aggiunge che in Romania, delle 90.000 tonn, 20 mila (di nafta buona) sono della Marina tedesca e che quindi questa ha fatto del suo meglio. Non rimane che premere sulla Romania affinché ci mandi di più e roba non cracata.
- Discorso di Churchill circa il fatto che non avevano mezzi in Estremo Oriente perché tutto era impegnato nel Mediterraneo. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma però che gli Inglesi continueranno ad insistere nel Mediterraneo e forse ci attaccheranno ancora. Von Rintelen concorda. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude che dobbiamo risolvere a qualunque costo presto la questione tunisina. Col piede in Tunisia l'Egitto è nostro perché a un certo momento, col concorso degli alleati avremo quel fronte alleggerito e con quattro divisioni potremo andare dove si vuole, a condizione di avere i rifornimenti. Vale quindi la pena di fare qualche grosso sacrificio. Il Duce la pensa così. Se si fa quanto ha detto si riprenderà anche l'Impero, il che è però di importanza modesta perché tanto è cosa che viene da sé con il trattato di pace. Col possesso della Tunisia la guerra del Mediterraneo è vinta. Riccardi informa che il nemico ha sostituito le unità perse nel Mediterraneo e finora non vi è alleggerimento. Il campo minato nostro di Tripoli (ideato da Weichold) dà ottimi risultati però il convoglio che è uscito da Alessandria è uguale ai precedenti (una nave da battaglia - quattro incrociatori e dieci-quattordici cacciatorpediniere). La nostra formazione è superiore ma certo anche noi abbiamo mezzi indisponibili per avarie (collisioni, danni ai motori ausiliari per impiego forzato). Il caccia non è un mezzo di trasporto.

ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 20,00 — Incarica il generale Magli di telefonare al generale von Rintelen di rinunciare ai due caccia perché a Tripoli vi sono 100 tonn di benzina e, dato il ritardo, si corre il rischio di non averli di ritorno per partecipare alla scorta del convoglio.

ORE 20,05 — Telefona a Riccardi comunicandogli quanto sopra.

ORE 20,10 — Convoca Calzavara.

- Telegramma Gelich circa possibilità d'invio merci via Tunisia. Ordina di fare partire benzina avio. Trasporti viveri si faranno con autocarri italiani. Lattine benzina siano messe in cassette e camuffate.

ORE 20,15 — Telefona a Riccardi. Argomento:

- possibilità che una squadra inglese si trasferisca a Tobruch per minacciare la nostra rotta di levante. Ordina di fare ricognizioni per accertare la cosa e chiedere notizie anche ai Tedeschi.

ORE 20,20 — Riceve il tenente Nitri, inviato dal generale Gambara.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

— Il *Servizio Informazioni Militare* trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1519 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 642 (**all. n. 152**);
- il bollettino giornaliero n. 361 (**all. n. 1521**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 29572 - **all. n. 1522**) che a Gibuti sono giunti improvvisamente da Madagascar un avviso coloniale ed un sommergibile con considerevole quantità di derrate;
- comunica (telegramma 29583 - **all. n. 1523**) a seguito telegramma 29147 del 19/12 (v. **all. n. 1126 bis**), che generale Juin è rientrato Algeri da Vichy;
- comunica (tel. 29603 - **all. n. 1523 bis**) a seguito tel. 29479 del 24 dicembre (v. **all. al teleg.**) circa trasporti in A.S.I. attraverso Tunisia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 571 (**all. n. 1524**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1525**).

28 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1526, 1527, 1528**):

- 28 mattina, allarme a Messina, Catania, Reggio Calabria per sorvolo aerei nemici. Un trimotore inglese è stato abbattuto da caccia tedesca presso Avola (sud-ovest Siracusa): velivolo distrutto a terra dall'equipaggio (un sottotenente e cinque sergenti) che è stato catturato.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1529**):

- 26 sera, nell'ospedale civile in Lubiana, uno studente in medicina tentava di far evadere alcuni detenuti ivi ricoverati, ma era ridotto all'impotenza da nostro agente.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1529**):

- a Grebak (Nevesinje) nostra compagnia ha disperso, infliggendo tre morti, nucleo ribelli che aveva attaccato nostro reparto addetto a lavori.
- Lavori in corso per riattivare interruzioni ferrovie Uskoplje - Zaplanik (nord-est Ragusa) richiederanno oltre un mese.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1530**):

- completato sgombero materiali presidio Grahovo e trasportate a Risano poche famiglie a noi fedeli. In tutta la zona imperversa bufera neve.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1531, 1532, 1533**):

- ore 8,50 del 28, smg. nemico ha attaccato con cannone la cisterna «Voluturno», in acque nord-ovest Capo Doukaton (isola S. Maura), senza arrecare danni. La cisterna ha reagito col fuoco, costringendo sommergibile ad immergersi. Anche idro intervenuto con lancio bombe.
- Traffico: da levante un cacciatorpediniere, una torpediniera, nove piroscafi e quattro navi da guerra in porto.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1534**):

- ricognizione avvistato: (ore 10) a nord Golfo di Bomba, con rotta 120°, una nave da battaglia - quattro incrociatori da 7000 tonn, un cacciatorpediniere; ore 10,24, a nord-est di Bardia un incrociatore da 7000 tonn, tre cacciatorpediniere con rotta 270°.
- Ore 15 del 28, nostri aerosiluranti hanno attaccato formazione navale nemica in acque nord Bardia. Colpiti sicuramente un incrociatore da 7.000 a prua ed un piroscalo da 10.000; probabilmente colpito altro piroscalo da 7.000. In scontri con caccia avversaria di scorta sono stati abbattuti due velivoli nemici. Un nostro apparecchio abbattuto da reazione contraerea. Tre nostri velivoli rientrati gravemente danneggiati.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

1) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1535, 1536**):

- durante bombardamento aereo su Tripoli (26/12) colpito, senza subire danni importanti, piroscalo «Ankara»; i capannoni dei magazzini generali;
- motonave «Pisani», scortata, partita da Tripoli;

- motonave «Monginevro», scortata, giunta a Napoli;
 - n.o. «Virgilio» giunta a Napoli;
 - dalle ore 12 del 27 - alle ore 12 del 28 - hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 32 piroscafi e motonavi scortati da tre siluranti e sette navi ausiliarie.
- 2) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548**):
- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e sul basso Mediterraneo occidentale;
 - attività di reparti da caccia per scorte e crociere di protezione;
 - Giorno 25, aerei tedeschi hanno bombardato basi aeree e navali di Malta ed Isola Filfla (sud-ovest Malta). In combattimenti aerei sono stati abbattuti tre velivoli inglesi (oltre quelli già comunicati col bollettino del 24).
 - Notte sul 28, aerei tedeschi hanno bombardato base navale La Valletta ed aeroporto Mikabba; un apparecchio germanico non rientrato.
 - Avvistamenti risultano dagli **all. nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1553**.
- 9) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1554, 1555, 1556**):
- *Fronte Agedabia*:
 - nemico, a contatto con CTA dal 27 pomeriggio, ha tentato con forze corazzate (28 mattina), di aggirare da sud-nord schieramento sud Agedabia (zona ovest El Gtafia). Attaccato sul fianco da forze corazzate e motorizzate, ha ripiegato verso est. Distrutti 58 carri armati nemici (18 dal CAM); immobilizzati e catturati autoblindo e mezzi.
 - Contro linea Agedabia solo attività artiglieria nemica.
 - *Tripolitania*:
 - notte sul 28, elementi nemici non precisati, infiltrati campo aviazione Tamet (ovest Sirte), hanno distrutto molti apparecchi.
 - Stessa notte, aerei nemici hanno bombardato Tripoli senza causare vittime, né danni.
 - *Fronte Sollum*:
 - intensificata attività artiglieria avversaria.
 - Batteria contraerea «Savona» ha probabilmente abbattuto (giorno 27) un altro velivolo nemico, oltre i due già segnalati.
 - Situazione presunta ore 0 e ore 7,30 del 28/12, risulta dagli **all. nn. 1557, 1558**.
- 10) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1559, 1560**):
- Nemico ributtato oltre primitive posizioni.
 - «3^a celere» raggiunto abitato Rassypnaja;
 - «Torino» ha raggiunto con una colonna prime case Olikowatka;
 - altra colonna da Malo Orlovka raggiunto, combattendo, Kurgan Ploskij;

- «Pasubio» ha svolto azione da nord.
- In combattimenti aerei, nostra caccia ha abbattuto (giorno 28), otto velivoli russi più uno probabile, senza subire perdite. Altri tre aerei russi abbattuti da nostra artiglieria contraerea.
- Dal 25 a tutto il 28, accertati 1200 prigionieri; catturato numerose armi, munizioni, materiali vari. Contati sul terreno 2000 morti nemici.
- Nostre perdite complessive (dal giorno 24 al giorno 28): 129 morti (otto ufficiali), 390 feriti (nove ufficiali), 193 dispersi (cinque ufficiali).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (foglio 45417 - **all. n. 1561**) circa traffico ferroviario militare;
- comunica (foglio 39680 - **all. n. 1562**) circa potenziamento contraerea di Napoli;
- comunica (telegramma 20954 - **all. n. 1563**) la situazione ribelli in Bosnia secondo intercettazioni radio 2^a Armata;
- invia la situazione:
 - a) frontiera marittima della Toscana al 28/12 (**all. n. 1564**);
 - b) Grandi Unità dipendenti dal VII Corpo Armata al 28/12 (**all. n. 1565**);
 - c) scacchiere greco alla sera del 27/12 (**all. n. 1566**).

2) Ten. Col. Montezemolo dell'A.S.:

- informa (tel. 67 M - **all. n. 1566 bis**) circa mezzi e uomini recuperati dalla Tripolitania per il fronte Cirenaico;
- comunica (tel. 68 M - **all. n. 1566 ter**) circa truppe a disposizione per presidio posizione resistenza indicata da Rommel.

3) Tenente Colonnello Ricci comunica (telegramma 1936 - **all. n. 1567**) circa progetto operazioni in Croazia.

4) Comando Truppe Montenegro:

- invia la situazione grafica delle truppe dal 28/12/41 (**all. n. 1567 bis**).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1662 - **all. n. 1568**) la situazione all'alba del 28/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Capo nucleo collegamento italiano con il Gruppo corazzato von Kleist:
 - comunica (telegramma 523 - **all. n. 1569**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) S'informa il generale von Rintelen (telegramma 70305 - **all. n. 1570**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 28/12 (**all. n. 1571**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- comunica (telegramma 23163 - **all. n. 1572**) allo Stato Maggiore Esercito che la Missione italiana a Zagabria è stata interessata dalla locale Missione Militare tedesca affinché venga assicurato trasferimento a Mostar, sotto protezione nostre truppe, Commissione tecnica tedesca. Ordina inoltre interessare il comando 2^a Armata per esaminare possibilità attuare presto azione su Foca e tenere poi occupazione stessa;
- comunica (telegramma 23164 - **all. n. 1573**) allo Stato Maggiore Esercito telegramma pervenuto al Ministero Esteri dalla Legazione di Croazia circa necessità urgenti provvedimenti per garantire la sicurezza in zona Ragusa e impartisce direttive in merito;
- comunica (telegramma 23165 - **all. n. 1574**) al Ministero Esteri direttive date in merito al dispaccio odierno (v. **all. n. 1573**);
- comunica (telegramma 31156 - **all. n. 1575**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana urgenza organizzazione posizione resistenza laghi salmastri e Marada e chiede (per desiderio Duce) far conoscere quanto fatto in merito.

2) Si comunica (foglio 343 - **all. n. 1576**) alla Missione Militare italiana in Croazia che nulla osta, salve restando obiezioni del Servizio Informazione Militare su tenente colonnello Getaldic, per gli ufficiali croati da inviare al corso O.A.;

- si risponde (foglio 1678 - **all. n. 1577**) allo Stato Maggiore Esercito circa impiego autocarri;
- si informa il generale von Rintelen (foglio 1699 - **all. n. 1578**) rif. foglio 788/41 del 23/12 (v. **all. n. 1321 bis**) che si sta costituendo un reggimento sciatori su due battaglioni;
- si comunica (foglio 1700 - **all. n. 1579**) al generale von Rintelen — rispondendo al n. 801/41 del 25/12 (v. **all. al foglio**) — in merito agli specialisti italiani per riparazioni di sommergibili germanici.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,00 — Dirige a Bastico il telegramma di cui all'**all. n. 1575**.

ORE 9,50 — Convoca i generali Gandin e Fassi. Argomento:

- trasporti in Tunisia. Prossimo incontro Ciano-Ribbentropp. Si riuscirà certo ad ottenere ma bisogna vedere se arriveremo in tempo. Nostro ultimo atto sarà la occupazione della Tunisia.

ORE 10,00 — Convoca il comandante Girosi. Argomento:

- possibilità nemiche di insidiare anche la rotta di levante;
- trasporti clandestini finora realizzati. Il comandante Girosi prevede potranno essere aumentati;
- lettera per Fougier affinché prenda accordi con la *Luftflotte* per azione su Malta. Dà direttive sul modo di compilarla.

ORE 10,10 — Riceve Roatta e Ambrosio. Argomento:

- ultimo telegramma giunto da Zagabria circa i progetti di occupazione della Croazia (**all. n. 1567**);
- forze da impiegare: afferma il criterio approvato dal Duce di mandarne il minimo per prevedere anche l'ipotesi (pur essendo questa tutt'altro che probabile) di perdere la Tripolitania e dover pensare a difendere le nostre coste. Ambrosio dichiara che con l'arrivo delle camicie nere è a posto;
- forniture di gasolio per noi e di benzina avio per i Tedeschi da parte della Tunisia;
- reclutamento di nazionali autisti in Tunisia;
- prossimo incontro Ciano-Darlan-Ribbentrop. Sue idee sul desiderio di Darlan di concludere in fretta e sulle nostre possibilità in Libia con l'avvio di due o tre divisioni via Tunisia;
- esame del piano di azione e della dislocazione attuale delle nostre Grandi Unità;
- forze dei Croati;
- necessità di dare a Pirzio Biroli almeno una divisione, se vogliamo che arrivi fino alla Drina;
- esame del problema logistico;
- modalità dell'azione. Ambrosio afferma che l'importante è eliminare i capi ribelli. Tolti questi di mezzo la massa si scompagina;
- Divisione «Ravenna»;
- Divisione «Murge». Eccellenza Ambrosio è disposto a rinunciarvi a condizione che non gli si prenda la «Lombardia»;
- ipotesi sulle intenzioni nemiche. Roatta accenna ad un radio inglese che afferma che col possesso della Cirenaica è allontanata la minaccia dell'Egitto e quindi potranno mandare forze in altri scacchieri. A sua volta il Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge la confessione di Churchill circa la deficienza di carri in Estremo Oriente perché erano tutti in Africa. Però non esclude che tentino ancora un'azione a fondo contro la Tripolitania;
- situazione in Grecia. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che prevede difficoltà di ribellioni perché hanno avuto da noi gravissime perdite (circa 50.000 morti) mentre prevede che i Serbi possano ancora ribellarsi perché non hanno avuto perdite;
- registrazione dei prossimi discorsi dei ministri croati.

ORE 11,00 — Riceve il Senatore Calletti (Ministro dei Lavori Pubblici).

ORE 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

ORE 12,30 — Convoca il generale Fassi (Ufficio Operazioni). Argomenti:

- piano di operazioni per la Jugoslavia. Sua direttiva: il Montenegro deve essere come un fortilizio per agire verso la Croazia o il Kossovano. Quindi occorre dare una divisione da montagna a

Pirzio Biroli. La 2^a Armata riceverà solo un gruppo alpino 7 btg. e reparti di camicie nere (due legioni su due battaglioni ciascuna) e due battaglioni complementi granatieri.

ORE 12,35 — Telefona a Roatta. Argomenti:

- gruppo alpini per la 2^a Armata. È formato di complementi ed ha attrezzatura per occupazione;
- rinforzo al Montenegro. Conferma che bisognerà mandare una divisione e prega predisporre la «Ravenna».

ORE 17,15 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- disponibilità di sommergibili. Sue direttive: concentrare tutti i mezzi su Bardia;
- telegramma del generale Gelich sulla Tunisia.

ORE 17,30 — Partecipa al colloquio Santoro. Argomento:

- necessità di riservare tutti i sommergibili per Bardia. Santoro dice che non conosce con precisione la situazione benzina. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede fino a che punto dobbiamo ancora fissare i trasporti per benzina, a mezzo sommergibili e Santoro afferma che occorrono ancora due sommergibili.

ORE 17,45 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Uffici Trasporti e Carburanti) e gli chiede cosa abbiamo attualmente in viaggio per trasporto benzina.

ORE 17,50 — Presiede una riunione cui partecipano Riccardi, Sansonetti, Santoro, i generali Magli, Rossi e Gandin, il colonnello Di Raimondo, il Ten. Col. Calzavara, il Gen. von Rintelen e l'Amm. Weichold. Argomenti:

- impiego dei sommergibili;
- Riccardi prende la parola e informa che, tenuta presente la necessità di Bardia rimangono disponibili per Tripoli tre sommergibili. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che occorre determinare fino a quando e in qual misura dobbiamo impiegare sommergibili per trasporto di benzina;
- afferma che in sostanza dato che abbiamo due sommergibili in avaria, quelli disponibili sono quattro e che bisogna tenere presente che alimentazione Bardia assorbe tutti i nostri sommergibili. D'altra parte il Duce ed il Führer sono concordi circa la resistenza ad oltranza di Bardia ove noi stiamo avviando anche armi, sacchi a terra ecc. Quindi non possiamo mantenere l'impegno di cinque sommergibili su Tripoli. Bisogna vedere cosa arriva giorno per giorno a Tripoli e in base a questo dato ogni giorno prendere le decisioni del caso. Intanto il «St. Bon» parte il 31 con benzina germanica (135 tonn.) e il «Micca» parte il 4 con 100 tonn benzina italiana e 70 di benzina tedesca. Perciò se arriva prima qualche cosa su Tripoli cioè l'«Acaia», i Tedeschi dovrebbero rinunciare alle loro 70 tonn perché le

avrebbero già da altre fonti. Sistemato così l'impiego del «St. Bon» e del «Micca» informa che domani si riuniranno per esaminare l'ulteriore svolgimento dei trasporti.

- Il colonnello Di Raimondo comunica alcuni dati dai quali risulta che due piroscafi del noto convoglio saranno in ritardo di due giorni. Dice che non si può tenerne conto per ora ed incarica il tenente colonnello Calzavara di fare accertamenti al riguardo. Comunque ricorda ai presenti che se si tratta di un giorno solo, si può, come ha detto ieri, aspettare. Al massimo, però la partenza sarà per il giorno 2. Weichold chiede chiarimenti e Riccardi lo informa che il giorno X sarà il 2. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che vi sono navi nuove con alcune parti non collaudate e quindi si devono prevedere piccoli inconvenienti. Però la Marina assicura che entro il 2 tutto sarà a posto e se non lo fosse si partirà lo stesso.

ORE 18,15 — Conferisce con il generale von Rintelen. Argomenti:

- Zingales e sua assunzione di comando. Prega informare Rommel;
- suo disappunto per la diminuita efficienza dei smg. e pratiche in corso per portare di più per via Tunisia. Rintelen dice che se questi funzioneranno bene si sarà a posto, ma esprime qualche timore che non si riesca a portare quanto previsto. Il Capo di Stato Maggiore Generale lo informa che il Duce è deciso a fare ogni sforzo e che da noi si ritiene che Darlan abbia premura di concludere;
- nafta. Von Rintelen dice che ha già fatto un lungo telegramma all'O.K.W. prospettando urgenza invii.

ORE 18,20 — Telefona a Riccardi. Argomento:

- von Rintelen ha già fatto un lungo telegramma all'O.K.W. prospettando situazione nostra della nafta. Domani si presenterà ugualmente la lettera di richiesta all'O.K.W.

ORE 19,30 — Convoca Gandin e Fassi. Argomenti:

- studio di uno sbarco sulle coste tunisine;
- S.O.S. per la nafta. Sarà lanciato domani da von Rintelen.

ORE 19,35 — Telefona a Riccardi. Argomenti:

- documento da dare a Rintelen per la nafta. Da prepararsi per domani;
- decisione della rotta del convoglio. Da comunicare per domani al Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1580 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 643 (**all. n. 1581**);
- il bollettino giornaliero n. 362 (**all. n. 1582**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

— comunica (telegramma 29641 - **all. n. 1583**) circa componenti Commissione tedesca Dan Kuvortk.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 574 (**all. n. 1584**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1585**).

29 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1586**):

— nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1587**):

— 27 sera, ignoti hanno tentato incendiare ponte di legno sul Gradascica, pressi Dobrava (ovest Lubiana); ponte lievemente danneggiato.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1588, 1589**):

— *Giorno 27:*

- durante operazioni rastrellamento zona Obla Glava (ovest Andrijevisa), reparto D. «Venezia» si è scontrato con ribelli: da parte nostra nessuna perdita; ribelli hanno subito 15 morti accertati;
- un battaglione del 207° reggimento fanteria, ha attaccato ribelli fortemente sistemati a difesa a cavallo rotabile Nikšić - Trubjevo, costringendoli a ripiegare; da parte nostra due morti e due feriti; ribelli hanno subito 75 morti. Disposto bombardamento abitati tra Nikšić - Viluse.

— *Giorno 28:*

- Banda a noi fedele ha ricacciato forte banda comunisti, che aveva attaccato abitato Sjenica (sud-est Prijepolje); ribelli hanno subito 77 morti e 17 prigionieri;
- nostro reparto in servizio sicurezza su rotabile Bistrica - Prijepolje si è scontrato con circa cento ribelli fuggendoli. Da parte nostra un morto ed un ferito; ribelli hanno subito quattro morti.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1590**):

— 28 sera, aerei nemici hanno lanciato bombe su pendici Monte Imetto (periferia Atene). Nessuna vittima, né danni.

— *Armi e munizioni rastrellate:*

- esplosivi kg 9
- mitragliatrici n. 1
- fucili mitragliatori n. 1
- fucili da guerra n. 131
- fucili da caccia n. 261
- pistole n. 32
- armi bianche n. 7914
- cartucce n. 7441
- bombe a mano n. 8

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1591**):

- attività esplorativa;
- ricerca aerosilurante non rientrato ieri con esito negativo.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1592, 1593**):

- motocisterna «Labor» e altre unità giunte a Tripoli provenienti da Bengasi;
- piroscafo «Akaja», scortato, partito per Tripoli da Palermo;
- smg. «Millo» partito da Tripoli per Taranto;
- in corso rastrellamenti anti sommergibili nel Golfo Taranto e Stretto Messina;
- piroscafo «Achille Lauro» scortato, partito da Tripoli per Palermo;
- motonave «Pisani» giunta a Napoli;
- due semoventi tedeschi partiti da Trapani; uno giunto a Tripoli e uno a Zuara;
- dalle ore 12 del 28 alle 12 del 29 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulla rotta fosfati n. 25 fra piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn. scortati da quattro siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale; attività di velivoli da caccia per scorta a convogli.
- 28 mattina, aerei germanici hanno attaccato un convoglio nemico in navigazione 50 miglia nord-est Derna, colpendo un cacciatorpediniere ed un piroscafo con due bombe ciascuno.
- Notte sul 29, aerei germanici hanno bombardato aeroporti maltesi; risultati non potuti osservare. Un velivolo germanico non è rientrato alla base.
- Ore 13,45 del 29 nostro ricognitore ha avvistato, 8 miglia ovest Capo Blanc (Tunisia), velivolo *Cant Z.506* ammarato presso costa; equipaggio incolume sulla spiaggia.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1604, 1605**):

- *Fronte Agedabia*:
 - nei combattimenti del giorno 28 sono stati fatti oltre 200 prigionieri; numero carri armati nemici distrutti è salito a 74.
 - Giorno 28, velivoli italiani e germanici hanno bombardato elementi nemici in zona el Hasciat.
 - In corso spostamento (29 sera) del CTA in zona 12 km nord-ovest El Hasciat (con aliquota ad El Haseiat) e del CAM in zona Chor el Ghisma (sud-est Agedabia).
- *Fronte Sollum*:
 - persistenti tiri artiglieria nemica, particolarmente intensi contro caposaldo Cirener (quattro morti e undici feriti - un pezzo da 88 fuori uso).
 - Giorno 28, aerei nemici hanno mitragliato Halfaya.
- *Piazza Bardia*:
 - 28 mattina, è stata respinta puntata nemica con autoblindo, immobilizzandone una.
 - Durante giornata 28, intensa attività aerea nemica.

— *Tripolitania:*

- 27 sera, aereo nemico ha bombardato Zuara, causando quattro morti e tre feriti (musulmani).
- Notte sul 29, aerei nemici hanno bombardato Tripoli: alcuni feriti; piroscafo «Anna Maria» semiaffondato; in corso tentativo ricupero.
- Situazione presunta alle ore 0 e 7,30 del giorno 29/12, risulta dagli **all. nn. 1606, 1607**.

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia segnala (all. n. 1608):*

- «3^a celere» ha raggiunto (giorno 28) anche abitati Timofejevskij e Voroshilovka;
- Divisione «Torino» respinto (notte sul 29) attacchi nemici contro Ploskij.
- Nostre perdite, oltre quelle già segnalate: venti morti (due ufficiali), 121 feriti (un ufficiale), un centinaio congelati (quattro ufficiali), undici dispersi.
- Fatti altri 75 prigionieri.
- Situazione del Corpo Spedizione Italiano Russia alla data del 29/12, risulta dall'**all. n. 1609**.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore Esercito:

- comunica (telegramma 21033 - **all. n. 1610**) la situazione in Bosnia secondo intercettazione radio 2^a Armata;
- invia la situazione delle truppe del Montenegro alla sera del 29/12/41 (**all. n. 1611**).

2) Comando Superiore FF.AA. Albania trascritte (**all. n. 1611 bis**) copia quadro da battaglia delle truppe dipendenti al 28 dicembre.3) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana riferisce (foglio 01/21230 - **all. n. 1612**) sugli intendimenti operativi del generale Rommel.4) Governatore Montenegro comunica (telegramma 4613 - **all. n. 1613**) che in previsione aggravamento situazione zona «Pusteria» occorrerebbe conoscere se Tedeschi sarebbero in grado assumere presidio Visegrad e se Comando Supremo potrebbe disporre urgente invio un reggimento fanteria nella zona Visegrad via Belgrado.5) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2787 - **all. n. 1614**) situazione in Bosnia alle ore 8 del 29/12.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche:

- comunica (telegramma 1675 - **all. n. 1615**) la situazione all'alba del giorno 29/12 al fronte russo-tedesco;
- comunica (telegramma 1678 - **all. n. 1616**) notizie circa ripiegamento forze tedesche al fronte orientale.

- 2) Ufficiale di collegamento presso Gruppo von Kleist comunica (telegramma 526 - **all. nn. 1617, 1618**) notizie sul nemico e situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70310 - **all. n. 1619**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 29/12 (**all. n. 1620**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 1701 - **all. n. 1621**) allo Stato Maggiore Aeronautica circa difesa aeroporti ceduti all'Aviazione germanica;
 - impartisce direttive (foglio 23168 - **all. n. 1622**) allo Stato Maggiore Esercito e al Governatorato Montenegro, circa cooperazioni con truppe germaniche per annientamento forze ribelli nella Bosnia meridionale. Azione preliminare in alta Val Drina;
 - chiede (telegramma 31161 - **all. n. 1623**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana, rif. 21441 data 28/12 (v. **all. n. 1555**) chiarimenti su infiltrazioni nemiche nel campo Tamet;
 - comunica (telegramma 31162 - **all. n. 1624**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana — in merito alla particolare situazione Gen. Zingales;
 - comunica (telegramma 31163 - **all. n. 1625**) allo Stato Maggiore Aeronautica che noto convoglio parte 2 gennaio ed ordina intese opportune con *Luftflotte* e lo Stato Maggiore Marina per azioni preventive su Malta ed aeroporti della Cirenaica nonché cooperazione aero-navale secondo direttive già note.
 - Si trasmette (foglio 1702 - **all. n. 1626**) al Ministero Guerra per le decisioni, copia del foglio 5576 del Comando Superiore Forze Armate Albania all'oggetto: «Militari albanesi». Chiamata alle armi della classe 1920 e congedamento classe 1917;
 - si trasmette (foglio 23169 - **all. n. 1627**) al Comando Superiore Forze Armate Albania due carte al 100.000 provenienti dalla Commissione Centrale per la delimitazione dei confini albanese-bulgaro;
 - si unisce:
 - copia del progetto di un accordo militare tra Giappone, Germania ed Italia (**all. n. 1628**);
 - copia di lettera scritta dal Duce al Führer (**all. n. 1629**).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 9,40 — Riceve Riccardi.

ORE 9,55 — Interviene al colloquio Roatta. Argomenti:

- necessità di fare i trasporti e dare possibilità di vita a Bardia che bisogna tenere;
- Montenegro; passaggio truppe.

- ORE 9,58 — Interviene al colloquio anche Scuero. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che gli Inglesi hanno attaccato in forza ad Agedabia, ma sono stati respinti con gravissime perdite. Invece un'incursione aerea inglese su un nostro campo ci ha procurato gravi perdite (11 apparecchi distrutti). Ritiene grave responsabilità comandante del campo per mancate disposizioni.
- ORE 10,05 — Presiede una riunione per la firma del trattato con la Missione giapponese alla quale partecipano: Riccardi; Fougier; Roatta; Scuero; Magli; Shimizu; Abe; Mitinubi; Gaudo (Missione Militare giapponese) (**all. n. 1628**).
- ORE 11,30 — Telefona alla «Fiat». Acquisto urgente di autocarri in Francia.
- ORE 10,35 — Telefona Fougier. Argomenti:
— incursione inglese e distruzione di undici apparecchi al suolo. Responsabilità del comandante del campo. Quali misure sono state prese. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede che siano definite le responsabilità e presi i provvedimenti del caso.
- ORE 10,36 — Dirige a Bastico telegramma in merito a quanto sopra (**all. n. 1623**).
- ORE 11,40 — Riceve Calzavara, presente Riccardi, e lo avverte di aver telefonato e presi accordi per noto acquisto; pertanto iniziare subito pratiche relative.
- ORE 11,45 — Riceve Ago, presente Riccardi. Studio del semovente da 90. Sarà pronto in maggio. Il Capo di Stato Maggiore Generale esprime suo compiacimento a Ago e lo consiglia di prepararsi un appunto delle cose da dire al Duce nel colloquio di questa sera (proiettori - ecometri ecc.).
- ORE 11,55 — Riprende il colloquio con Riccardi. Convogli. Lettera presentata al riguardo dal comandante Giosi.
- ORE 12,10 — Si reca a conferire con il Duce assieme a Riccardi.
- ORE 16,30 — Presiede una riunione cui partecipano Riccardi e Sansonetti, Santoro, i generali Magli, Rossi e Gandin, il colonnello Di Raimondo, Calzavara, von Rintelen e l'ammiraglio Weichold. Argomenti:
— apre la conferenza significando che non si hanno novità importanti. È stato definito che il personale germanico andrà sui seguenti caccia: «Vivaldi» - «Da Recco» - «Usodimare» - «Freccia» - «Procione» - «Brindisi». Nulla di variato per quanto concerne il convoglio. Picchi di carico riparati. La «Giordani» ha riparato gli argani. Partenza - X+2.
— Ammiraglio Weichold obietta che si era detto il primo. Il Capo di Stato Maggiore Generale ribatte che avevano prospettato gli inconvenienti e che si tratta di navi nuove non collaudate. Comunque oggi nulla si prevede che possa ancora provocare ritardi.
— Von Rintelen chiede notizie sul «Monginevro».

- Colonnello Di Raimondo afferma che è pronto e può seguire il convoglio. Carico: 4000 tonn. carburante e viveri per i Tedeschi più dieci carri armati, trenta uomini di truppa, 350 tonn di carburante e 80 tonn di parti di ricambio per Aeronautica italiana, 1113 tonn di derrate e 80 tonn di parti ricambio (motorizzazione) per Esercito - Marina e 400 tonn di carburante, sei gruppi semoventi da 75/18, più 300 tonn di gasolio nei *bunkers*.
 - Sansonetti informa che i due sommergibili che sono andati a Suda per caricare, nulla hanno trovato perché il carico non era ancora confezionato. Bisogna che a Suda sia predisposta la preparazione dei mezzi da caricare. Propone per i due sommergibili che sono a Suda («Canistri e «Veniero») di mettere i viveri nei doppi fondi fin che si può; fare un deposito a Suda e uno a Taranto. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude:
 - a) si è constatato con piacere che il convoglio non subirà ritardi e che potrà avere in aggiunta anche il «Monginevro».
 - b) si è constatata la necessità di un deposito a Taranto e uno a Suda per meglio garantire il traffico dei sommergibili.
- ORE 18,00 — Riceve Riccardi, von Rintelen e Gandin. Argomento:
- a) lettere del Duce al Führer circa problema Tunisi e problema dei Balcani (**all. n. 1629**).
- ORE 19,05 — Dirige al Maresciallo Kvaternik la lettera di cui all'**all. n. 1630**.
- ORE 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1631 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 644 (**all. n. 1632**);
- il bollettino giornaliero n. 363 (**all. n. 1633**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 29338 - **all. n. 1634**) in merito al plenipotenziario italiano a Parigi;
- comunica (foglio 5987 - **all. n. 1635**) circa l'incontro Ciano-Darlan;
- comunica (foglio 29510 - **all. n. 1636**) circa trattative a tre a Wiesbaden.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 575 (**all. n. 1637**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1638**).

30 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1639, 1640**):
 - 30 mattina, allarme — con o senza sorvoli aerei nemici in alcune località della Sicilia.
- 2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1641**):
 - 28 sera, a Brgat Gornij (est Ragusa) ignoti lanciato bomba che feriva cinque militari (uno deceduto). Presi ostaggi.
 - Notte sul 29, effettuata azione di sorpresa a St. Selo (nord-ovest Ogulin) catturandovi capo ribelle.
 - 28 sera, ribelli intimato consegnare armi e reparti croati Kalinovik ed Olog (sud Sarajevo). Presidio croato Kalinovik passato a nostre dipendenze dietro richiesta comandante divisione croata Mostar.
- 3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1642, 1643**):
 - 30 mattina, reparto D. «Venezia», durante rastrellamento zona Luzac (sud-ovest Berane), ha sorpreso e fugato ribelli. Perdite inflitte: tre morti, 19 prigionieri; catturato armi. Subito: un ferito.
 - Stessa mattina, reparto camicie nere attaccato gruppo ribelli in una casa in zona Sozine (nord Antivari), infliggendo otto morti e catturando armi.
 - Risulta che comunisti hanno fucilato ufficiali e dieci alpini catturati durante operazioni rastrellamento zona Rudo (giorni 24 - 25 - 26). Disposto che, per rappresaglia, giorno 30 siano passati per le armi prigionieri od ostaggi in ragione di cinquanta per ogni ufficiale e dieci per ogni soldato fucilati.
 - In zona Medjedja - Ustiprača (sud-ovest Visegrad) risultano concentrati 5000 armati; segnalato prossimo attacco Visegrad.
- 4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1644, 1645**):
 - motonave «Città di Marsala» (2480 tonn.) silurata da sommergibile nemico (30 mattina - sud Cefalonia). In corso tentativo rimorchio.
 - *Traffico*: da ponente un incrociatore ausiliario; sei piroscafi e tre navi da guerra in porto.
- 5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1646**):
 - nulla da segnalare.
- 6) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1647, 1648**):
 - durante attacchi aerei su Tripoli (notte sul 29) piroscavo «Anna Maria» semiaffondato;
 - n.o. «Gradisca» partita da Napoli per Tripoli;
 - piroscavo «Nirvo» partito da Tripoli per Napoli, scortato;
 - motonave «Città di Marsala» silurata (v. **all. n. 1645**) sta rientrando a rimorchio ad Argostoli;
 - giunta a Taranto motonave «Monviso», scortata;
 - piroscafi «Iseo» e «Capo Orso», scortati, partiti da Patrasso per Brindisi;

- dalle ore 12 del 29 alle ore 12 del 30, hanno navigato in acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 25 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn., scortati da cinque siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665**):

- intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
- attività di velivoli da caccia per scorte;
- avvistamenti risultano dagli **all. nn. 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671**.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1672, 1673**):

— *Fronte Agedabia*:

- CAM e CTA assunto noto schieramento, a cavallo pista Agedabia-El Hasciat, sostenendo piccoli scontri con elementi nemici.
- Attività opposte artiglierie.
- 28 pomeriggio, nostro apparecchio attaccato da undici velivoli nemici ne abbatteva tre e rientrava in fiamme. Pilota ed altro componente equipaggio, gravemente feriti, lanciatisi con paracadute; rimanenti deceduti a bordo.
- 29 pomeriggio, bombardamento aereo su Agedabia ha causato 22 morti e 31 feriti (militari italiani e tedeschi).

— *Fronte Sollum*:

- attività artiglieria nemica, specie su caposaldo Cirene.

— *Piazza Bardia*:

- nulla da segnalare.
- Situazione presunta alle ore 0 e 7,30 del 30/12, risulta dagli **all. n. 1674, 1675**.

8) *SCACCHIERE RUSSO - Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1676, 1677, 1678**):

- giorno 29, nemico ha reagito su tutto il fronte, con fuoco e contrattacchi, a nostri tentativi ricognizioni in forze.
- In combattimenti aerei fra nostra caccia e forti formazioni aeree nemiche sono stati abbattuti un caccia ed un bombardiere russi. Un nostro caccia è stato abbattuto entro le nostre linee; pilota (comandante del gruppo caccia) deceduto.
- Giorno 29: complemento notizie attività operativa su fronte «3^a celere»:
 - respinti attacchi nemici in zona Kurgan Ploskij e su stazione e abitato Timofeevskij. Notevole attività aerea e di artiglieria nemica;
 - perdite accertate (oltre quelle segnalate): 35 morti (due ufficiali), 38 feriti (tre ufficiali), 103 congelati (di cui quattro ufficiali).
- *Giorno 30*:
 - su fronte Divisione «Pasubio» e «Torino», attiva esplorazione ostacolata da tormenta;

- su fronte «3^a celere» respinti attacchi nemici; riserva ulteriori comunicazioni;
- gravi difficoltà logistiche causa abbondante nevicata.
- Nemico nuovamente aggressivo per sopraggiungere rinforzi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) Stato Maggiore Esercito comunica (foglio 29850 - **all. n. 1679**) circa potenziamento Isole e Italia meridionale.
- 2) Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - comunica (telegramma 21500 - **all. n. 1680**) circa colloqui avuti con gen. Rommel;
 - comunica (tel. 21453 - **all. n. 1680 bis**) circa addestramento btg. granatieri anti-carro riferimento tel. 31134 (vedi **all. n. 1224**).
- 3) Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 2813 - **all. n. 1681**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 30/12.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1684, 1685 - **all. nn. 1682, 1683**) notizie sull'azione nemica al fronte russo-tedesco e su movimenti di grandi unità tedesche destinate in Finlandia.
- 2) Nucleo collegamento italiano con Gruppo corazzato von Kleist comunica (telegramma 528, 529 - **all. nn. 1684, 1685**) notizie sulle operazioni in corso al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70320 - **all. n. 1686**) sulla situazione sui vari teatri di operazioni.
- 4) Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il giorno 30/12 (**all. n. 1687**).
- 5) Generale von Rintelen (presso Q.G.FF.AA. italiane) comunica (foglio 813/41 - **all. n. 1687bis**) circa squadriglia di osservazione aerea dislocata a Bari.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (telegramma 1678 - **all. n. 1688**) al generale Marras (presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche) che giorno 29 dicembre è stato parafato accordo italo - tedesco - nipponico in merito alla collaborazione militare conseguente al «Tripartito» e che la firma avrà luogo a Berlino; che alla firma è delegato stesso generale Marras con ammiraglio Bertoldi e Col. AA. Teucci;
 - risponde (foglio 11246 - **all. n. 1689**) allo Stato Maggiore Esercito - rif. foglio 29850 odierno (v. **all. n. 1679**) potenziamento Isole e Italia meridionale;

- impartisce direttive (foglio 11249 - **all. n. 1690**) agli Stati Maggiori delle Forze Armate circa la collaborazione tra aerei da caccia e difesa contraerea;
 - comunica (telegramma 3116 - **all. n. 1691**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che Duce desidera conoscere presto notizie nostre perdite in morti, feriti e dispersi dal 18/11 ad oggi;
 - ordina (telegramma 40572 - **all. n. 1692**) allo Stato Maggiore Aeronautica e al Comando Superiore Egeo eseguire accurato controllo traffico nemico zona Marmarica e intensificare massimo azioni aeree su Tobruch e obiettivi in mare.
- 2) Si chiede (telegramma 1704 - **all. n. 1693**) alla Missione Militare italiana in Germania comunicazione circa esito trattative in corso con autorità germaniche circa istituzione tradotte licenziamenti di Corpo Spedizione Italiano Russia;
- si trasmette (foglio 1719 - **all. n. 1694**) allo Stato Maggiore Esercito, rif. telegramma 1285/0 del 21/XI (v. **all. n. 1210 bis**), per competenza, copia del foglio n. 2527 della Missione Militare in Croazia in merito al servizio postale per la Legione croata;
 - si comunica (foglio 23171 - **all. n. 1695**) al generale von Rintelen (presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane) che il Comando Supremo approva che si proceda a stroncare la ribellione in Croazia previ accordi tra Comando 2^a Armata e Comando germanico;
 - si chiede (telegramma 51104 - **all. n. 1696**) allo Stato Maggiore Aeronautica tempestiva informazione circa data, località affluenza, entità elementi Aeronautica tedesca.

V — RISPOSTE E ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risponde (telegramma 21479 - **all. n. 1697**) al telegramma 31161 (v. **all. n. 1623**) circa responsabilità difesa aeroporto Tamet.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- ordinanza n. 1 dell'anno XX concernente il trattamento economico del personale delle Commissioni italiane di armistizio (**all. n. 1698**);
- bando n. 101 — Amministrazione della Giustizia Penale Militare nel territorio del Montenegro (**all. n. 1699**);
- bando n. 102 — Disposizioni penali per il territorio greco occupato dalle Forze Armate italiane (**all. n. 1700**).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 10,00 — Riceve Fougier. Argomento:

- forza navale esistente a Malta. Opportunità di evitare la rotta di ponente.
- ORE 10,05 — Partecipano al colloquio anche il Maresciallo Kesselring e von Rintelen. Argomenti:
 - difesa contraerea di Tripoli. Il Maresciallo Kesselring dice, con molto tatto, che non è efficiente;
 - benzina per Rommel. Maresciallo Kesselring chiede se possiamo mandarne ancora un poco;
 - situazione in Tripolitania.
- ORE 11,00 — Convoca Gandin e lo incarica di dirigere tutti i rapporti con i Giapponesi (scambi di cortesie e informazioni).
- ORE 11,05 — Fa partecipare al colloquio anche Fassi. Argomenti:
 - truppe per la Croazia ed il Montenegro (alpini e camicie nere). Fassi propone per Pirzio Biroli una Grande Unità organica alpina e più specialmente la «Taurinense»;
 - approntamento della «Ravenna»;
 - potenziamento della difesa dei campi di aviazione;
 - ricostituzione della «Ferrara» (che ha un reggimento in Albania e uno nel Montenegro);
 - invio di una Grande Unità in Sardegna. Il Capo di Stato Maggiore Generale decide: per momento nulla. Potenziamo invece la Sicilia.
- ORE 11,15 — Telefona al colonnello Di Raimondo (Direttore Superiore Trasporti dello Stato Maggiore Esercito). Argomenti:
 - trasporti dei battaglioni bersaglieri di Messina e di Taranto in Libia. Raccomanda di caricarli sui prossimi piroscafi.
- ORE 11,25 — Riceve Geloso. Argomenti:
 - consumo di olio in Grecia. Geloso dice che i Tedeschi hanno comprato tutto l'olio in Creta, ma non l'hanno portato via e quindi mancano i recipienti per il nuovo raccolto. Aggiunge che l'olio di Mitilene è stato pure in parte preso dai Tedeschi ed il resto non è sufficiente ai bisogni della popolazione. Quello di Corfù è stato spedito in Italia.
- ORE 11,30 — Convoca Geloso, presente Ferretti (Ufficio Economia di Guerra). Argomenti:
 - olio della Grecia;
 - acquisto di pellami e di stoffa in Grecia. Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza Geloso a comprare tutto quello che trova;
 - divieto delle autorità civili di acquistare in Croazia. Il Ten. Col. Ferretti prospetta la cosa. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che noi dobbiamo comperare tutto il comperabile. Il tenente colonnello Ferretti informa che vi sono 120 vagoni di pelli, 1200 tonn di lana e che lui aveva già anche disposto per

avere il sale da dare in cambio ma ha trovato difficoltà da parte delle autorità locali. Segnala inoltre altri prodotti utilissimi che i Tedeschi stanno acquistando.

ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui quello degli acquisti di cui sopra.

ORE 17,30 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomento:
— autorizzazione del Duce a fare acquisti in Croazia.

ORE 17,45 — Presiede una riunione cui partecipano: Riccardi, Sansonetti, Santoro, Magli, Gandin, Roatta, Ferretti, Torresan, Giroi, Daretti, Fontana, Calzavara, von Rintelen e Weichold. Argomenti: Il Capo di Stato Maggiore Generale prende la parola dicendo che ormai la data del convoglio è fissata e non abbiamo ragione di variarla. Sono cinque piroscafi sui quali caricheremo anche i battaglioni bersaglieri nonché 170 tra carri armati e semoventi e 420 autocarri;

- situazione del porto di Tripoli. È sempre precaria per la presenza dei relitti. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice a Riccardi che occorrerà fare il possibile per rimuoverli;
- Riccardi dice che vi è in posto una ditta specializzata ma che i bombardieri nemici ostacolano i lavori;
- il Maresciallo Kesselring chiede di fare uno sforzo a riguardo;
- Riccardi risponde che si sta facendo il massimo sforzo e che vi è in posto un responsabile. La difficoltà dello scaricamento sta nel fatto che alla sera prima che cadano le tenebre bisogna portare i piroscafi nel centro del porto perché se fossero colpiti alla banchina la ingombrerebbero;
- comandante Fontana descrive la situazione del porto di Tripoli e informa che durante il giorno, sei piroscafi grossi possono attraccare alle banchine, ma alla notte devono allontanarsi. Due di questi posti furono tre mesi fa impediti per lo scoppio del «Birmania», ma sono stati liberati di nuovo e quindi la situazione è stata ripristinata. Vi sono relitti in mezzo al porto ma questi danno solo fastidio alla manovra e non allo scarico;
- Roatta dice che è impossibile fare più di quello che si fa;
- il Maresciallo Kesselring dice che darà per lo scarico un'aliquota del suo personale (militari dell'Aviazione); col compito di lavorare anche sotto i bombardamenti;
- Weichold dice che metteranno a disposizione automezzi per il rapido sgombero delle banchine;
- Roatta dice che non ha mai visto giacenze sulle banchine del porto di Tripoli al mattino.

ORE 18,00 — Presiede una riunione cui partecipano Roatta, Gandin e Fassi. Argomenti:

- Divisione «Taurinense» per il Montenegro. Si decide di inviarla. Roatta manifesta l'opportunità di dare a Pirzio Biroli direttive

per l'impiego. Potenziamento della Sardegna. Si decide di inviare nulla per il momento e dare corso invece al potenziamento della Sicilia e Calabria;

- reparti sciatori;
- piani delle fortificazioni costiere forniti da von Rintelen;
- autoreparti per i Balcani;
- trasporti attraverso la Tunisia. Collaborazione economica (e forse anche militare) con la Francia;
- autocarri per lo scarico a Tripoli;
- situazione alla fronte russa.

ORE 19,15 — Si reca a conferire con il Duce (**all. n. 1701**) assieme al generale Ago.

ORE 20,15 — Telefona a Riccardi. Argomento:

- partenza del comandante Boninsegni Vitali per visita al porto di Tripoli;
- operazioni notturne di scarico a Tripoli e possibilità di effettuarle anche sotto i bombardamenti.

ORE 20,25 — Convoca il comandante Daretti. Argomenti:

- partenza del comandante Boninsegni per Tripoli. Sue funzioni;
- scarico notturno a Tripoli anche durante i bombardamenti.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1702 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 645 (**all. n. 1703**);
- il bollettino giornaliero n. 364 (**all. n. 1704**);
- situazione delle forze avversarie al pomeriggio del 30/12/41 (**all. n. 1705**).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 576 (**all. n. 1706**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1707**).

31 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1788, 1789**):

— 31 mattina, allarme a Trapani per rumori di aereo navigante ad alta quota.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1710**):

— 29 sera, colonna (2 cp.) nostro presidio Korenica (nord-est Gospic), uscita alla ricerca di un pattuglione (due ufficiali e venti uomini) non rientrato, ha sostenuto scontri con ribelli a Galovac e Bukovac, subendo un morto e quattro feriti. Ricerche pattuglione continuano con concorso altri reparti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1711, 1711 bis**):

— giorno 30, nostro reparto effettuato puntata su Bokovo (est Cettigne) malgrado sfavorevoli condizioni atmosferiche. Sorpresi alcuni ribelli di cui due uccisi; rilevati ostaggi. Nessuna nostra perdita;
— quadro di battaglia dei servizi alla data del 31 dicembre.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1712, 1713, 1714, 1715, 1716**):

— due sezioni batteria contraerea da 20 mm. D. alpina «Pinerolo» trasferita da Trikala a Brallos (sud Lamia) per difesa contraerea ponte ferroviario in costruzione;
— nave cisterna «Politna» (giorno 30), rumena, a nostro servizio, silurata ed affondata ovest isola S. Maura; in corso operazioni salvataggio equipaggio;
— piroscafo «Città di Marsala» giunto a rimorchio ad Argostoli.
— Notte sul 31 (ore 21,45 - 2,45) aerei nemici hanno lanciato bombe su alcune località dell'Eubea - Attica - Atene - Pireo fra cui arsenale Salamina, batterie germaniche c.a. vecchio Falero, Capo Sunion. Non segnalate vittime, né danni.
— Cisterna «Campione», diretta da Patrasso a Taranto, è stata silurata da sommergibile nemico (16,45 del 30) ed è affondata. Equipaggio salvo (cinque feriti).
— Traffico marittimo: da ponente una cisterna; per ponente due incrociatori ausiliari; da levante due piroscafi; per levante una cisterna; in porto sei piroscafi e due navi da guerra.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1717, 1718, 1719**):

— avvistato: ore 10 nord Marsa Matruh una nave da battaglia, un incrociatore da 10.000 tonn, quattro cacciatorpediniere rotta ovest;
— altra formazione: un incrociatore da 5000 tonn, un piroscafo superiore alle 10000 tonn rotta 270;
— ore 10,15 nord-est Tobruch: un cacciatorpediniere, un piroscafo rotta 90 poi una piccola petroliera;
— ore 11,50 nord-est Tobruch: un incrociatore da 5000, un cacciatorpediniere rotta 120;
— ore 12,20 nord-est Bardia: un cacciatorpediniere, una petroliera rotta 300;
— aereo nemico sganciato Baia Pigadia tre bombe cadute in mare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 1720, 1721**):

- piccole unità effettuato bombardamento Bardia; nostra batteria risposto, colpendo cacciatorpediniere;
- batterie nemiche da 155 battuto porto Bardia, affondando un pontone e danneggiandone un altro e motopeschereccio;
- motonave «Ankara», scortata, partita ore 16 del 30 da Tripoli per Napoli;
- piroscafo «Sturla», scortato, partito ore 6 del 30 da Palermo per Tripoli;
- cacciatorpediniere «Saetta» giunto a Taranto (ore 9 del 31);
- altri movimenti;
- dalle ore 12 del 30 alle ore 12 del 31, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati trenta piroscafi e motonavi scortati da sette siluranti e quattro navi scorta.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e sul basso Mediterraneo occidentale;
- attività di reparti da caccia per partenze su allarme;
- scorte e crociere di protezione.
- Giorno 29 e notte sul 30, aerei tedeschi bombardato aeroporti maltesi. Tre velivoli inglesi abbattuti, uno distrutto al suolo. Presso Malta è stato affondato un veliero, colpito un sommergibile ed un piroscafo.
- 30 pomeriggio e sera, aerei germanici hanno bombardato il porto di La Valletta, alcuni aeroporti dell'isola di Malta e l'isola di Gozo. Notte sul 31, altri velivoli hanno attaccato aeroporto Hal Far.
- Avvistamenti risultano dagli **all. nn. 1735, 1736, 1737**.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA - *Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana* segnala (**all. nn. 1738, 1739, 1740**):

- *Fronte Agedabia*:
- 30 pomeriggio, in zona Belandah (25 km sud-est Agedabia) la 21^a Divisione germanica ha sostenuto combattimenti con forze corazzate nemiche, distruggendo 46 carri armati e catturando alcuni automezzi ed autoblindo.
- *Piazza Bardia*:
- 31 mattina nemico ha sferrato violento attacco su tutto il fronte Piazza Bardia con appoggio aviazione e mezzi blindati. Nostro contrattacco in corso alle ore 12, mentre il tiro dell'artiglieria nemica continuava intenso su tutto il fronte.
- 30 pomeriggio Bardia è stata bombardata:
- dal mare (due piccole unità nemiche): nostra batteria ha reagito, colpendo probabilmente un cacciatorpediniere (già noto);
- da terra (batterie da 155): 1 nostro pontone affondato; altro pontone ed 1 motopeschereccio danneggiati (già noto).

— *Fronte Sollum:*

- intensificata attività dell'artiglieria nemica su tutti i capisaldi del fronte Sollum. Respinti (giorno 31) tentativi di mezzi meccanizzati nemici.
- Situazione presunta alle ore 0 e 7,30 del 31/12, risulta dagli **all. nn. 1741, 1742.**

8) SCACCHIERE RUSSO - *Comandante Corpo Spedizione Italiano Russia* segnala (**all. nn. 1743, 1744, 1745**):

- «3^a celere» ha effettuato, con successo, attacchi locali scopo migliorare schieramento.
- Su fronte Divisioni «Torino» e «Pasubio» attività esplorativa ostacolata da neve alta.
- Aerei nemici hanno bombardato:
 - zona Kolkoz Novaja Orlovka, senza danni;
 - sede comando Corpo Spedizione Italiano Russia e stazione Jasinovataia: mancano particolari; nostra difesa contraerea ha abbattuto un velivolo nemico sicuramente ed uno probabilmente.
- Persistono gravi difficoltà logistiche.
- Temperatura sempre rigida: altri 134 congelati, un ferito.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:

- comunica (foglio 01/21478 - **all. n. 1746**) circa intendimenti operativi;
- Gambara (foglio 38/C.S.M. - **all. n. 1747**) invia promemoria per Cavallero.
- *Tenente colonnello Montezemolo:*
 - comunica (telegramma 615 - **all. n. 1748**) morale truppe visitate;
 - comunica (telegramma 616 - **all. n. 1749**) necessità materiali occorrenti per alimentare battaglia Africa Settentrionale Italiana;
 - comunica (telegramma 617 - **all. n. 1754**) che generale Rommel disposto Corpo Armata Manovra rientri sue dirette dipendenze apprendendo arrivo generale Zingales.

2) Comando Superiore Albania comunica (telegramma 13479 - **all. n. 1751**) che piroscafo «Città Marsala» è stato silurato a largo Isole Verdiani (Golfo Argostoli), (notizia già nota).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche comunica (telegramma 1688 - **all. n. 1752**) situazione alba 30/12 al fronte russo-tedesco.
- 2) Nucleo collegamento Gruppo von Kleist comunica (telegramma 530 - **all. n. 1753**) notizie sulle operazioni al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 70327 - **all. n. 1751**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

- Comando Gruppo corazzato tedesco in Africa invia il notiziario sull'attività svolta il 31/12 (**all. n. 1755**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:

- impartisce direttive (foglio 378 - **all. n. 1756**) agli Stati Maggiori Marina e Aeronautica circa l'impiego di torpedini speciali;
- a seguito ed a parziale variante foglio 23168 del 29/12 (v. **all. n. 1622**) comunica (telegramma 23177 - **all. n. 1757**) allo Stato Maggiore Esercito e al Governatorato del Montenegro precisazioni circa rinforzi e disposizioni per azione prevista contro ribelli in Bosnia meridionale;
- comunica (telegramma 31168 - **all. n. 1758**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (Bastico) compiacimento Duce per intesa raggiunta con generale Rommel;
- risponde (telegramma 31169 - **all. n. 1759**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (Bastico) foglio 21453 (v. **all. n. 1680 bis**) in merito addestramento battaglione granatieri;
- comunica (telegramma 31172 - **all. n. 1760**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (Bastico), rif. promemoria generale Gamba n. 38 Capo Stato Maggiore del 29/12 (v. **all. n. 1747**): risposta affermativa;
- comunica (telegramma 51105 - **all. n. 1761**) al generale Marras (presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche) necessità urgente sollecito per invio a Saporosh preriscaldatori per aereo ordinati fin dal 20 agosto 1941.

2) Si ordina (foglio 31173 - **all. n. 1762**) allo Stato Maggiore Marina aderire richieste germaniche per trasporto dal Pireo a Brindisi automezzi gruppo sbarramento.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- un decreto per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 1743**);
- un'ordinanza con la quale viene sostituito un componente della Commissione italiana di armistizio con la Francia (**all. n. 1764**).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

ORE 10,00 — Telefona Roatta proponendo per il Montenegro la «Ravenna» anziché gli alpini. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che terreno e condizioni richiedono truppe specializzate; inoltre noi dovremo orientarci a ritirare poi la «Pusteria». Propone inoltre di lasciare la «Venezia» al Montenegro e impiegare le camicie nere alla

difesa degli aeroporti e di mettere un po' di ordine organico nelle Grandi Unità che sono sparpagliate.

ORE 10,10 — Riceve il colonnello Addetto Militare ungherese Szabo per gli auguri di fine d'anno.

ORE 10,20 — Riceve Ferretti (capo Ufficio Economia di Guerra). Argomento: — precettazione autoveicoli nel territorio del Regno. Ferretti comunica che non è stata neanche iniziata e intanto i Tedeschi fanno incette.

ORE 10,25 — Telefona a Roatta. Argomento: — mancata precettazione autoveicoli e definizione delle responsabilità al riguardo.

ORE 10,30 — Riceve il comandante Boninsegni. Argomenti: — suo viaggio in Libia. Necessità di predisporre rapido scarico del prossimo convoglio. Accelerare al massimo le operazioni compreso lo sgombrò delle banchine. Scaricare anche di notte e anche sotto i bombardamenti. Sue funzioni: osservatore e consigliere. Se ritiene di provocare ordini faccia telegrammi cifrati.

ORE 10,40 — Riceve il generale Gause accompagnato da von Rintelen. Partecipa al colloquio anche Gandin. Argomenti:

— situazione delle nuove posizioni in Libia. Gause le giudica buone;

— situazione delle forze delle Grandi Unità. Gause dice che sono ridotte a 2000 combattenti ciascuna ed hanno perso molto: materiale pesante.

— La linea di Agedabia viene attualmente tenuta il più possibile. In caso di attacco nemico con forze molto rilevante lo schieramento si sposterebbe al fronte El Agheila-Marada. Lo schieramento delle Grandi Unità da nord a sud sarebbe:

— «Sabratha» e 90^a Divisione tedesca; XXI e X Corpo Armata. Il Corpo Tedesco d'Africa sarebbe tenuto dietro al XXI Corpo Armata come riserva.

— A richiesta del Capo Stato Maggiore Generale, Gause dice che Rommel concorda sulla necessità di tenere saldamente Marada con le sue riserve di acqua. La strada Agheila-Marada sarà migliorata il più possibile.

— A richiesta del Capo di Stato Maggiore Generale, Gause dice che lo schieramento attuale sarà mantenuto se gli Italo-tedeschi riceveranno rinforzi in misura superiore a quelli degli Inglesi.

— Rifornimenti. Gause prospetta la necessità che la corrente di essi diventi continua. Il Capo di Stato Maggiore Generale lo informa che si farà tutto il possibile, che la crisi sta per essere superata e che fra una settimana arriveremo al desiderato con i trasporti via Tunisia.

- Aliquota del tonnellaggio per i Tedeschi. Il generale Gause dice che le unità tedesche, essendo state impegnate prevalentemente in contrattacchi hanno perso molti automezzi e quindi occorrerebbe aumentare l'aliquota per i loro trasporti. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che il carico del prossimo convoglio è fatto e non può essere variato, ma per l'avvenire provvederà nel senso da lui desiderato.
 - Complementi. Il generale Gause esprime il desiderio siano inviati per via aerea non appena saranno ultimati i trasporti benzina avio a mezzo aerei.
 - Forza dei carri. A richiesta del Capo Stato Maggiore Generale il generale Gause dice che il Corpo Tedesco ne ha 50 (compresi gli ultimi arrivi) e l'Ariete ne ha 16. Gli Inglesi ne hanno un centinaio.
- ORE 11,45 — Si reca a conferire con il Duce accompagnato dal Maresciallo Kesselring, dai generali von Rintelen e Gause.
- ORE 17,00 — Convoca i generali Gandin e Fassi. Argomenti:
- btg. complementi per la Croazia. Esprime il parere che vedrebbe bene una divisione fanteria alla 2^a Armata e una divisione alpina al Montenegro. Afferma che dobbiamo avere l'Albania sicura ed il Montenegro come pilastro.
 - Difesa aeroporti. Sia affidata alle camicie nere in modo da liberare la «Venezia».
- ORE 17,15 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
- precettazione automezzi. Risulta che lo Stato Maggiore non ha eseguito gli ordini.
- ORE 17,20 — Telefona a Scuero. Argomento:
- precettazione automezzi. Lo Stato Maggiore non ha ottemperato all'ordine ed i Tedeschi ne hanno requisito nel frattempo 6000. Siano definite le responsabilità.
- ORE 17,30 — Presiede ad una riunione cui partecipano Riccardi, Sansonetti, Santoro, Magli, Roatta, Ferrari, Torresan, i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, Calzavara, von Rintelen e Weichold. Argomenti:
- Sansonetti comunica che la cisterna «Giordani» è in ritardo di 30 ore a causa dello stato del mare e della tempesta del mare. Per fare partire ugualmente il convoglio il giorno 3 alle ore 16, invece di 6000 m³ di benzina dovrà portarne solo 4000 cioè 2/3 del carico che doveva fare a Taranto (non del carico totale). Porterebbe cioè 2000 tonn di gasolio, 3000 tonn di nafta, 100 tonn petrolio e 4000 di benzina (invece di 6). Abbiamo anche un ritardo del «Nino Bixio». Delle 2 motonavi nuove «Bixio» e «Lerici», il «Lerici» è pronto ed il «Bixio» ha potuto solo iniziare il carico ieri. Se parte alle 16 del giorno 2 avrà a bordo 3000 tonn del carico di stiva invece di 4000 (munizioni ed altre merci).

Porterà tutti gli automezzi preventivati. Per avere tutti gli elementi del problema occorre ancora considerare che è vero che manca un carico prezioso di benzina (abbiamo visto cosa ci vuole per portare 2000 tonn. di benzina) però è da tener conto che siamo di inverno ed un giorno di ritardo ci può portare incontro al cattivo tempo. Il Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge che anche se tardiamo un giorno caricheremo solo 1000 tonn di più e arriveremo ugualmente al quantitativo previsto.

- Sansonetti dice che bisognerebbe decidere entro le 12 di domani perché per caricare automezzi occorrono 24 ore ed il lavoro di questo inizia quando il carico di benzina è finito. Inoltre forse arriva l'«Akaja» a Tripoli.
- Il Maresciallo Kesselring dice che un giorno di ritardo potrebbe essere di grave danno per Rommel.
- von Rintelen chiede di che tipo sono le 1000 tonn di benzina che mancano. Sansonetti risponde che è benzina tedesca ma non sa di che tipo. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede per quale ora si saprà l'arrivo dell'«Akaja» e poiché risulta che sarà per le ore 12,30 di domani propone una riunione per le ore 12,30. Von Rintelen, a sua richiesta, aggiunge che per tale ora saprà quale tipo di benzina tedesca si sta caricando.
- Siluramento del «Campione», avvenuto ieri. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede a Sansonetti se l'Aviazione era informata del movimento perché così eravamo d'accordo con il Maresciallo Kesselring.
- Il Maresciallo Kesselring propone che quando ci si riunisce alla sera la Marina ci presenti uno specchio dei movimenti dell'indomani affinché egli possa vedere, di sua iniziativa, che cosa può fare per proteggerli.
- Sansonetti prospetta la difficoltà di sapere i movimenti dei noleggiati, delle navi della Morea e dei trasporti tedeschi. Comunque proverà a realizzare lo specchio richiesto.
- Von Rintelen chiede quando potrà partire uno dei due piroscafi tedeschi. Ammiraglio Riccardi risponde che sarà per il prossimo novilunio.
- Il generale Rintelen chiede poi quali sono i trasporti aerei in corso. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che si tratta di armi.
- Il Maresciallo Kesselring dice che spera avere presto un po' di respiro e poter mettere a disposizione 10 dei suoi aerei.
- Motovelieri in corso di acquisto. Calzavara assicura che la cosa procede regolarmente; la gente è interessata perché c'è requisizione e premio.

ORE 18,15 — Riceve il Comm. Marocco ed il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:

- precettazione automezzi;
- modalità per fermare gli incettatori che affittano gli automezzi ai Tedeschi.

- ORE 18,35 — Telefona il generale Scuero. Argomento:
— precettazione autovelicoli. Scuero informa che è stato fatta.
- ORE 18,40 — Convoca Ferretti e lo informa di quanto sopra.
- ORE 19,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui desiderio del Duce di sospendere qualsiasi comunicazione radio da Taranto;
— manifestini per truppe indiane in Libia.
- ORE 19,50 — Telefona a Riccardi. Argomenti:
— come sopra Riccardi dice che sospensione totale radio di Taranto non è possibile, ma ha preso altri provvedimenti che indicherà in un appunto da presentarsi domani al Duce.
- ORE 19,55 — Telefona a Fougier:
— proiettori dei ricognitori notturni.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
— il bollettino notizie (**all. n. 1765 a, b, c**);
— radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 646 (**all. n. 1766**);
— il bollettino giornaliero n. 365 (**all. n. 1767**);
— la situazione al 31/12/41 nel bacino del Mar Cinese Meridionale (**all. n. 1768**).
- b) Reparto Informazioni Marina:
— comunica (telegramma 23001 - **all. n. 1769**) notizia circa passaggio molte navi (30/12 ore 20,00 ora tedesca) avanti Isola Alboran con rotta levante.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- *Presidente C.I.A.F.*:
— comunica (telegramma 29763 - **all. n. 1770**) atterraggio nostro apparecchio presso Ras Elkoram (Biserta) causa mancato flusso benzina; equipaggio incolume.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 577 (**all. n. 1771**).

X - Condizioni metereologiche (**all. n. 1772**).

